Anno 122 Numero 229

Domenica 16 Ottobre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
NUVOLOSO / POCO NUVOLOSO	Max. Aghero	31°
	Min. Bolzano	11°
	Torino (media)	18°
	Previsioni a pagina 7	

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino Stampa - Telex 221.179 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 - ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585.284-285. Tariffe base e numeri di c.c.p. 7104 - consegna decennale posta anno L. 220.000 - Estero L. 300.000 - Usa La Stampa (USPS 656-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly 2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 / 69 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Estero: pubblicazione via aerea: *) Austria sc. 15; Belgio fr. 50; *Canada $ con 1.75; *Danimarca kr. 11; Egitto pt. 100; *Francia fr. 2; Francia fr. (Corsica) 2.50; *Germania D.M. 1.50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din. 1.000; Libia din. 360; Lussemburgo fr. 40; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 1.70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia kr. 12; Svizzera fr. 2; Svizzera (Sonia) fr. 1.70; *Usa $ 1.80; *Usa West Coast $ 1.75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm. colonna, feriali, diurni, a data di ripresa tariffe a parte. Commerciali L. 660.000 (572.000). Cinema L. 550.000 (530.000). Public. varie L. 825.000 (792.000). Finanziarie piane, 4 colonne, L. 660.000 (572.000) - Finanz. a spazi L. 946.000 (774.000) - Mercatini L. 8.500 parola 1ª famiglia L. 6.000 - Echi L. 15.500 al mm. - Economici vedi Autotre - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Paolo Villaggio

NEGLI SPETTACOLI

Polemiche per i bassi «cachet» agli ospiti di «Fantastico»

di Fulvia Caprara

Nell'incontro con De Mita un esplicito appoggio al vice di Reagan

Gorbaciov: tifo per Bush

Avvertimento sull'Afghanistan: non vogliamo essere presi in giro - «Nel 1989 verrò in Italia» - Agli industriali: «Brindo ai miliardari» - Invito ai manager italiani perché favoriscano la perestrojka

Mosca riscopre l'Europa

La grande kermesse tecnologica a Mosca di «Italia 2000» è un'ottima occasione per Gorbaciov, neo presidente a comando pieno della seconda potenza mondiale, di presentare in una cornice di gala e di brindisi all'Europa anche la perestrojka diplomatica del Duemila.

L'impressione è di ascoltare le note del preludio europeo di una nuova sinfonia internazionale, basata su una ristrutturazione di fondo di tutte le precedenti direttrici geopolitiche di Mosca. La calorosa accoglienza sovietica al presidente del Consiglio italiano, coronata dalla firma del primo credito concesso da un governo occidentale all'Urss dopo l'invasione dell'Afghanistan, sembra segnare difatti l'avvio di un'evoluzione multipolare della politica estera del Cremlino, tradizionalmente orientata da quarant'anni nel senso unico o della guerra fredda o dell'armistizio ticipido con gli Stati Uniti. E' toccato a De Mita il ruolo simbolico di aprire la processione a Mosca dei principali governanti dell'Europa comunitaria; seguiranno immediatamente il cancelliere Kohl e, a novembre, il presidente Mitterrand. Sullo sfondo, lo storico riconoscimento sovietico, dopo decenni di sterile disdegno ideologico, della Cee ormai considerata dallo stesso Gorbaciov «un'entità politica a sé stante»: non più un semplice satellite strategico dell'America.

I russi insomma riscoprono, con Gorbaciov, una loro antica vocazione occidentale, non più repressa da duplicità e arroganze asiatiche, per quella che già da un anno chiamano la «comune casa europea». «Europa Europa!». E' la nuova e nostalgica invocazione cechoviana che sale dal fondo della Russia storica. Si ricuciono lontane affinità elettive, sepolte dall'ibernazione staliniana, con Roma e con Parigi, con Londra e con Amsterdam. In tale improvvisa riscoperta di una comune matrice culturale dall'Atlantico agli Urali, si mescolano realismo e sentimentalismo, calcolo e impeto di verità, la percezione del fallimento del comunismo eurasiatico e la speranza che dall'Europa libera e ricca possa venire alla Russia un aiuto su misura continentale in termini insieme pratici e ideali. Più idee per la creatività economica, più mezzi e più stimoli per la liberalizzazione delle industrie in perdita cronica e dell'agricoltura pauperizzata e disumanizzata.

La grande perestrojka che sta investendo i fondamenti della politica estera sovietica affonda le sue radici, insieme emotive e realistiche, nella vastità dei fallimenti denunciati ogni giorno con crescente veemenza autocritica dai riformatori gorbacioviani. Si è dato, in proposito, forse poco vigore interpretativo al defenestramento di Gromyko e di Dobrinin dalla scena moscovita. La vera chiave per capire la disgrazia simultanea del vecchio ministro degli Esteri e dell'anziano ambasciatore a Washington, che negli ultimi tre anni è stato il responsabile per le questioni estere del Comitato centrale del partito, non il solo nazionale ma anche e soprattutto internazionale. Il tandem Gromyko-Dobrinin, che sembrava eterno, praticò e simboleggiò per decenni una strategia diplomatica ancorata nel bene e nel male, così negli inverni della guerra fredda come nelle brevi primavere degli armistizi coesistenziali, a un principio fisso e immutabile: il bipolarismo fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Nella loro visione manichea, l'America, sia come antagonista sia come interlocutore, doveva costituire sempre il punto di riferimento privilegiato e prioritario per gli interessi mondiali di Mosca.

Che Gromyko sia stato pensionato e Dobrinin sostituito nel Comitato centrale da Valentin Falin, ex ambasciatore a Bonn, uomo sensibile alle mentalità e alle politiche europee, è un cambio di guardia che s'intuisce in maniera diretta nella ristrutturazione multipolare della politica estera gorbacioviana. Quali sono la nuova visione e il nuovo progetto? L'America, pur restando preminente sulla scacchiera sovietica, non dovrà essere però più l'unica e sola interlocutrice valida; l'Europa comunitaria dovrà occupare sulla medesima scacchiera lo spazio che, indipendentemente dall'alleato americano, si è conquistata da sola nel mondo con i suoi successi economici e politici. Al tempo stesso, l'altro aspetto speculare della vecchia «linea Gromyko», l'espansionismo imperiale centrato sugli stati militari ed economici ai Paesi poveri del Terzo Mondo e ai movimenti di liberazione nazionale, dovrà essere corretto e sostituito da una linea alternativa meno dispendiosa e meno militante: cioè una maggiore attenzione a quei Paesi che stanno uscendo vincenti dalla battaglia per lo sviluppo, come la Corea del Sud, Taiwan, Singapore, il Brasile ecc.

Diplomazia più duttile, più articolata, più «europeizzata», contro l'antica bipolarità conflittuale, rigida e schematica, imperniata sul duello planetario con gli Stati Uniti. E' il momento storico più giusto, per l'Europa Occidentale, di far sentire finalmente la sua voce e le sue esigenze comuni a Mosca. La cosa più importante che essa può assicurare subito ai Paesi del comunismo reale è il nutrimento. Senza un concreto impegno europeo, commerciale, tecnico, finanziario, sarà quasi impossibile per i governanti comunisti uscire a breve termine dalla grave crisi alimentare che attanaglia le loro società dissanguate. Dovremmo, in certo senso, vendere a costi bassi il pane ai sovietici, chiedendo la contropartita non solo il loro mercato, ma, prima di tutto, il loro disarmo convenzionale: quello che oggi ci minaccia di più in termini di contiguità e continuità territoriale.

Il punto centrale e inalienabile del baratto dovrebbe essere questo. Il resto poi, se dovrà seguire, seguirà da sé.

Enzo Bettiza

MOSCA — «Nelle elezioni americane faccio il tifo per Bush. I democratici hanno alcune buone idee ma non sempre il coraggio di realizzarle, io preferisco la continuità»: a sorpresa, e in modo esplicito, Gorbaciov ha dichiarato le sue preferenze sul futuro Presidente Usa durante i colloqui con De Mita al Cremlino. Non è stato l'unico colpo di scena che il segretario del pcus ha riservato al presidente del Consiglio con cui ha rapidamente stabilito un rapporto che scavalca le regole diplomatiche.

Il leader sovietico, che ha confermato il suo viaggio in Italia il prossimo anno, ha lanciato anche un avvertimento sull'Afghanistan: qualcuno, ha detto facendo riferimento agli Stati Uniti e al Pakistan, continua ad aiutare i nostri nemici. Noi rispetteremo i nostri impegni ma non vogliamo essere presi in giro.

Gorbaciov ha comunque ribadito che la distensione è ormai una scelta senza ritorno («abbiamo sconfitto l'antiamericanismo dalla nostra politica»), e ha lanciato un invito all'Europa perché appoggi la riforma economica varata in Urss, condizione pregiudiziale perché si realizzino anche le trasformazioni politiche del nuovo corso.

Altre battute-choc il leader sovietico ha pronunciato durante la visita ai padiglioni di «Italia 2000», la grande mostra sulle attività economiche del nostro Paese. «Miliardari, stiamo con voi» ha detto ai brindisi con un gruppo di manager che comprendeva tutto il Gotha dell'imprenditoria italiana, da Agnelli a Prodi, da Gardini a Romiti. E Gardini gli ha subito risposto: «Brindo ai miliardari di domani».

Gorbaciov ha invitato l'Italia a incrementare gli scambi commerciali, ricordando le grandi possibilità che offre il mercato sovietico e riprendendo indirettamente la proposta (?) De Mita di un «piano Marshall» per l'Est. «Abbiamo fatto tante cose nel passato. E oggi?» ha chiesto a Cesare Agnelli. «Oggi c'è anche il futuro» ha risposto il presidente della Fiat. E Gorbaciov: «Quando incontrerà il premier Ryzkhov se ne ricordi».

Visitando gli stand tra l'entusiasmo della folla si è fermato davanti a una Ferrari ultimo modello, informandosi con meticolosità sulle caratteristiche tecniche dell'auto. Una ragazza lo ha preso per mano invitandolo a sedersi al posto di guida; ma Gorbaciov ha risposto ridendo: «E' troppo piccola».

(A pagina 4 i servizi di R. Navazio e M. Sergi).

Il provvedimento adottato nelle Ferrovie per la prima volta dal '45

Santuz precetta i macchinisti Regolari 1200 treni su seimila

Al lavoro 5 mila Cobas - Critici col governo i confederali - L'agitazione dalle 14 di oggi

ROMA — Per la prima volta nelle Ferrovie, dal dopoguerra, la precettazione è scattata nei confronti di 5000 macchinisti, al fine di assicurare l'attuazione di un «piano di emergenza» (1200 treni su 6000) durante lo sciopero di 48 ore proclamato dai Cobas dalle 14 di oggi alle 14 di martedì. Su iniziativa del ministro dei Trasporti, Santuz, l'Ente Ferrovie ha inviato i dirigenti dei compartimenti a consegnare ai prefetti nel più breve tempo possibile gli elenchi dei macchinisti ritenuti assolutamente necessari per consentire il funzionamento di servizi minimi indispensabili. Tra ieri sera e questa mattina le ordinanze di precettazione vengono consegnate ad ogni singolo ferroviere da ufficiali giudiziari, agenti di polizia, carabinieri. Una operazione in grande stile, programmata già da qualche giorno, ma coperta fino all'ultimo dal più rigoroso riserbo.

Il piano, salvo colpi di scena, consentirà l'effettuazione di un sufficiente numero di convogli viaggiatori (quelli merci restano bloccati) sui «corridoi fondamentali» dorsali e trasversali, oltreché nei collegamenti tra le maggiori città e quelli più utilizzati dai «pendolari». In particolare: 200 treni internazionali e nazionali a lungo percorso sui 600 inseriti nel normale programma con una percentuale del 25%; 1000 convogli locali su 3400 con una percentuale del 18%. Il numero dei macchinisti utilizzato in ciascun giorno è di 3003, ma — tenendo conto di orari e turni — si è dovuta estendere la precettazione a 5000 ferrovieri.

Fra i treni garantiti sono, ad esempio: il Roma-Ventimiglia delle 12,30, il Napoli-Modane-Parigi delle 13,50, il Roma-Parigi delle 19,10, il Parigi-Napoli delle 4,20, il Parigi-Roma dell'1,24, il Roma-Milano delle 22,55, il Nizza-Roma delle 21,29, il Parigi-Milano delle 5,40, il Torino-Siracusa delle 22,35, il Siracusa-Torino delle 12,27, il Torino-Roma delle 6,20, delle 12,20, delle 16,15 e delle 23,20, il Napoli-Torino delle 11,46, delle 20,45 e delle 22,43, il Roma-Torino delle 7,30, delle 7,45, delle 12, delle 13,30, delle 22,15, il Genova-Reggio Calabria delle 7 e il Reggio Calabria-Genova delle 8,04.

Ed ancora: il Torino-Reggio Calabria delle 20,48, il Torino-Napoli delle 8,30 e delle 22,42, il Domodossola-Venezia delle 3,03, il Venezia-Domodossola delle 14,10.

«Siamo stati costretti ad intervenire con decisione — ha sottolineato il ministro Santuz — di fronte alla certezza di gravissimi disagi per gli utenti. Non è ammissibile che si fermino completamente i treni per 48 ore, tanto più quando la soluzione definitiva della vertenza dei macchinisti è ormai a portata di mano. Garantiremo tutte le relazioni fondamentali».

Immediata e durissima la reazione dei Cobas. «E' un provvedimento — ha dichiarato il responsabile del coordinamento dei comitati di base dei macchinisti, Galloni — illegittimo e propagatorio. Si è ormai alla Polonia, ai generali autoritari, ai comprensivi sindacati al regime».

Galloni ha aggiunto: «Con l'uso comunque del battaglione genieri delle Ferrovie e la nostra disponibilità dichiarata da 18 mesi ad effettuare treni speciali, come abbiamo anche concordato in questi giorni con l'Assoutenti, abbiamo sempre garantito un minimo di servizio e rispettato l'autoregolamentazione. Non si capisce come mai Santuz precetti noi, e non lo abbia mai fatto negli scioperi dei confederali. La cosa è ancora più grave perché le motivazioni della nostra protesta non sono di ordine rivendicativo, ma di rispetto di un accordo firmato da enti e sindacati». Ha concluso: «Questo è senza dubbio un atto di debolezza di chi crede di risolvere i conflitti di lavoro con il bastone».

Il coordinamento dei Cobas, comunque, ha invitato i propri aderenti precettati a presentarsi al lavoro con una lisca di tutto al braccio, mentre gli altri sciopereranno regolarmente. Subito dopo l'astensione, verranno deliberate ulteriori «iniziative di lotta».

Giudizi sostanzialmente contrari al ricorso alla precettazione sono stati espressi dai sindacati confederali e autonomi. Pizzinato lo considera «un grave errore» e rivolge un nuovo appello ai macchinisti perché non partecipino allo sciopero anche in vista dell'incontro quasi certamente conclusivo di martedì. Benvenuto rileva come la precettazione dimostri la necessità di accelerare l'approvazione del provvedimento sulla disciplina delle agitazioni nei servizi pubblici essenziali. Anche il segretario Cisl Dantoni ha insistito perché il Parlamento vari rapidamente la legge. Secondo l'autonoma Fisaf, con la precettazione dei macchinisti «si sono messe in discussione le libertà sindacali».

Infine il coordinamento nazionale dei capistazione, secondo il quale «hanno scatenato gli scioperi Cobas le strategie di potere del ministro, dei dirigenti delle Ferrovie e dei confederali». Di qui la richiesta dell'«immediata rimozione di Santuz e del direttore generale dell'Ente ferrovie Colelli».

Gian Carlo Fossi

Inatteso intervento del presidente Cossiga durante il viaggio in Australia

«Gli italiani cercano un padre»

«Un soggetto decisionale singolo dà un senso di maggiore certezza» - Però il Capo dello Stato precisa: sono un inveterato sostenitore dell'attuale modello - «La società civile ha l'esigenza di un sistema parlamentare meno arretrato»

DAL NOSTRO INVIATO

SYDNEY — Dalla lontana Australia il presidente Cossiga manda a dire che il nostro sistema parlamentare è arretrato e quindi spinge gli italiani a desiderare un'autorità singola e non collegiale. Un bisogno che lui definisce «il complesso del padre». E accanto a questo problema, per il Capo dello Stato, c'è un'altra emergenza da affrontare: la lentezza del «processo decisionale pubblico» rispetto a quello privato.

L'inatteso messaggio, destinato a sollevare a Roma accese polemiche e interpretazioni discordanti, è stato affidato a dichiarazioni rilasciate ai giornalisti che lo accompagnano nel viaggio e a un discorso ufficiale agli imprenditori italiani di Sydney.

Il punto che farà più discutere sono le osservazioni del Capo dello Stato sull'ordine, in Italia, delle tendenze favorevoli alla Repubblica presidenziale. Cossiga ha spiegato che derivano «probabilmente dal fatto che è sempre più diffusa nella società civile l'esigenza di un sistema parlamentare meno arretrato rispetto alla domanda di capacità decisionale che proviene appunto dalla società civile ed economica del nostro Paese. E poi — ha continuato Cossiga — perché l'esistenza di un soggetto decisionale singolo e non collegiale dà forse un senso psicologico di maggiore tranquillità e certezza. E' quello che io definirei "il complesso del padre"».

Ma Cossiga sarebbe favorevole, personalmente, a un regime presidenziale? Il Capo dello Stato ha chiarito bene il suo pensiero: «Io sono un inveterato sostenitore del regime parlamentare, perché in un Paese come il nostro non ne vedo uno migliore. Ciò non significa che non si possano chiarire alcuni poteri del Capo dello Stato. Io non posso far altro che ricordare che le opzioni sono soltanto due: o un Presidente leader di una maggioranza politica, o un Presidente che, a fini di garanzia istituzionale, resti al di fuori della lotta politica». Un arbitro super partes, «che non ha poteri di iniziativa politica» come ha ricordato ieri alla Camera di commercio.

Infine, il Presidente ha ribadito anche qui in Australia che se la Costituzione deve continuare a funzionare, «occorre che diamo al processo decisionale pubblico la stessa velocità del processo decisionale privato». Insomma, salvati i principi fondamentali, per il resto si deve procedere a modifiche delle regole: «E' una necessità condivisa da tutti», sostiene Cossiga.

«La riforma più urgente è quella sulle autonomie locali — ricorda ancora una volta il Capo dello Stato —. Le materie attribuite alle Regioni non corrispondono ormai più alle realtà odierne. Dev'essere chiaro dove stanno le responsabilità, se no si pensa che a decidere debba essere sempre il vicino di casa». E Cossiga ha ricordato una sua recente esperienza: «Come cittadino sono rimasto allibito nella vicenda della "Karin B.", perché non si sapeva chi doveva decidere. In una società moderna ci si può scontrare sui contenuti, ma poi dev'essere chiaro chi decide».

Cossiga è anche scontento di come il governo gli trasmette i decreti (che considera spesso incomprensibili, e anche sul funzionamento della giustizia, dopo i «casi» di Palermo e della Calabria, ha qualcosa da aggiungere. Lo farà oggi, in una conferenza stampa, prima di lasciare Sydney sulla via del ritorno in Italia, attraverso le tappe in Nuova Zelanda e Hong Kong.

Con i giornalisti non è mancato uno scambio di battute sulla riforma del voto segreto, nel quale, ha ribadito il Presidente, non vi erano spazi «per interventi che sarebbero estranei alla natura del nostro ordinamento». In ogni caso, anche se a migliaia di chilometri di distanza dall'Italia, Cossiga ha seguito gli sviluppi del dibattito parlamentare, ma senza mai sentire Nilde Iotti. «I miei unici contatti sono stati — ha precisato — con il presidente del Senato, Spadolini. Per ovvi motivi istituzionali ho preferito scegliere questo canale, anche perché altri contatti potevano sembrare un'interferenza».

p. pat.

A PAGINA 2

Dopo il voto segreto tocca alle istituzioni

di Alberto Rapisarda

Debussy e Carla Fracci contro i franchi tiratori

La danza del voto palese

Sulla questione del voto segreto, come su tante altre questioni imparentate con la politica, è stato difficile per il cittadino-formica, il cittadino-chewingum calpestato arrivare a cucire insieme una seria opinione personale. Da che parte stava la ragione? Da che parte il torto? E dopo il drammatico (sarà pur vero, se tutti lo definiscono così) dibattito in Parlamento, come capire chi aveva vinto e chi perduto?

Ma ecco il vituperato e tuttavia rivelatore telegiornale inquadrare di lontano l'uscita dell'onorevole De Mita dal campo di battaglia. Testa alta, petto in fuori, falcata elastica, statura accresciuta di parecchi centimetri, tutto in lui, meno l'abito, ricordava la spavalda sicurezza del Primo Console dopo il risicato trionfo di Marengo. Nel suo dancio di dominatore lo vedemmo marciare dritto su di noi, lo vedemmo a tre metri, a un metro, a mezzo metro, fino a che l'eccessiva vicinanza della telecamera non ridusse per un istante le sue inoffensive fattezze a una maschera mostruosa. Ma l'infortunio fu subito cancellato dalle sequenze successive, che ce lo mostravano negli immensi saloni del Cremlino, leggero, disinvolto, ringiovanito, perfettamente a suo agio con l'altro campione della trasparenza e relativa signora.

Dunque, aveva vinto lui. Tra vent'anni si parlerà dei franchi tiratori in termini leggendari, come dei pirati saraceni, degli «spalloni» che attraversavano il confine svizzero carichi di sigarette.

«Qui in quest'aula, ragazzi, si annidavano un tempo i franchi tiratori. Erano piccoli, neri, scattosi, e sgusciavano da destra a sinistra senza che nessuno riuscisse mai a prenderli. Tutti i governi ne avevano terrore e i partiti stessi non sapevano come venirne a capo. Ma infine il Parlamento venne derattizzato da cima a fondo, quelle nocive bestiole sono sparite per sempre. Ogni tanto se ne può ancora vedere qualcuna nel cortile di un ospizio, o davanti a una vecchia chiesa a chiedere l'elemosina. Relitti umani, che la prima Repubblica partitocratica ha lasciato dietro di sé senza rimorsi. Adesso venite con me, vi farò vedere il breve, fantastico balletto del Voto Palese, su musiche di Debussy. Ogni segretario politico consegna il voto unanime del suo partito a Carla Fracci, che rotea e saltella fino all'urna tenendolo ben alto tra le mani in modo che tutti lo possano vedere. E' uno spettacolo delicato, elegante, gentile, che ancora una volta conferma le grandi tradizioni di civiltà e raffinatezza procedurale di cui l'Italia...».

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

LA CANDIDATA BENAZIR

Karachi. La leader dell'opposizione Benazir Bhutto firma la sua candidatura all'Assemblea nazionale nel distretto di Larkana, dove risiede. Le elezioni generali, che furono annunciate dal defunto presidente Zia ul-Haq, sono previste per il 16 novembre (Ap)

Inchiesta ad Ancona, sequestrato un farmaco anti-choc usato in sala operatoria

Giallo in ospedale per 4 morti misteriose

ANCONA — Sono morti tutti nello stesso modo. Quattro uomini, di età compresa fra i 48 e i 68 anni, avevano scelto un ospedale-modello per farsi operare alle coronarie: il «Lancisi». Avevano bisogno di un by-pass per «saltare» un'arteria occlusa e recuperare una situazione cardiovascolare normale. Ma pochi istanti dopo l'intervento, perfettamente riuscito, la loro situazione è improvvisamente «impazzita». Disattivata la circolazione extracorporea, i monitor e i sensori ancora controllati dagli anestesisti hanno registrato un rapido abbassamento della pressione sanguigna e l'inarrestabile e progressivo rallentamento del battito cardiaco. Pochi istanti dopo la morte, senza che i medici potessero far nulla. I quattro cardiopatici sono passati dal sonno alla morte.

Quattro morti inspiegabili, avvenute tra il 12 settembre e l'11 ottobre. Nello stesso periodo, sempre al «Lancisi», altri tre cuori hanno rischiato di morire (altri due pazienti sono deceduti, ma non si sa per quale causa) nella fase post-operatoria: si sono salvati in extremis, superando l'improvvisa crisi cardiaca grazie alla loro forte fibra.

E ieri, dopo aver ricevuto un dettagliato rapporto sui sette casi del primario del servizio anestesia e rianimazione del «Lancisi» Sofia Di Tizio, la procura della Repubblica di Ancona ha deciso di porre sotto sequestro il farmaco anti-choc usato al centro cardiologico dopo i quattro interventi chirurgici «sospetti». Si chiama Hespan, è un plasma artificiale (la parte liquida del sangue) che viene prodotto negli stabilimenti farmaceutici della società Don Baxter di Trieste. Viene impiegato in centinaia di ospedali e case di cura italiani per aumentare il volume del plasma e mantenere così regolare la circolazione cardiaca durante e subito dopo gli interventi. L'Hespan è largamente utilizzato anche in altre circostanze: ustioni, choc da emorragie, infezioni e nella cura di alcuni casi di leucemia.

Poche ore dopo la decisione della procura della Repubblica, è ricevuto un rapporto dal prefetto di Ancona, anche il ministero della Sanità ha ordinato il sequestro del farmaco ed ha disposto ulteriori accertamenti tecnici. Al momento non si può escludere l'ipotesi che solo i flaconi del «Lancisi» fossero deteriorati, limitando il «giallo» all'ospedale di Ancona.

Il sostituto procuratore che sta coordinando le indagini dei carabinieri, Marcello Monteleone, ha detto di aver finora «ipotizzato il reato di omicidio colposo in relazione ai quattro decessi», ma di non aver ancora «emesso alcuna comunicazione giudiziaria», e quindi di non aver addebitato ad alcuno il reato.

La notizia delle quattro morti e del sequestro del farmaco di Hespan è stata data ieri mattina ad Ancona dai responsabili dell'Usl 12. Il presidente del comitato di gestione, Lamberto Batturci e il direttore sanitario, Lorenzo Bernoni, hanno ricostruito i fatti, e annunciato che l'Usl ha deciso di istituire una commissione, composta da tutti i primari ospedalieri e clinici dell'Università di Ancona, con il compito di «fornire i chiarimenti tecnici al comitato di gestione». Sarebbe stata la dottoressa Di Tizio, alla quale l'Usl aveva chiesto una relazione sui sette casi, a mettere in relazione la morte dei quattro pazienti alla somministrazione di Hespan. «Appena intuita la gravità della situazione — ha detto il presidente dell'Usl — abbiamo segnalato la situazione ai carabinieri e alla procura della Repubblica, mettendo a disposizione dei magistrati tutti i flaconi che avevamo a disposizione».

«Preoccupati noi? Perché mai?». Ha aggiunto il coordinatore sanitario dei «Lancisi» Adalberto Vecchi: «Anzi molti dei nostri medici neppure sapevano dell'indagine che era in corso. Mi sembra superfluo aggiungere che l'ospedale non c'entra». «In ogni caso — aggiunge il primario cardiologo Augusto Purcaro — sull'Hespan si hanno per il momento solo sospetti». Nell'ospedale cardiologico marchigiano, dove vengono eseguiti ogni anno oltre cinquecento interventi di cardiochirurgia a cuore aperto, l'attività operatoria è proseguita regolarmente anche ieri. «Quando si crea la necessità di un farmaco sostitutivo del plasma — ha detto l'anestesista Federico Tardioli — si ricorre ad uno dei numerosissimi farmaci alternativi».

In attesa di chiarimenti dal ministero, il magistrato ha fatto sequestrare le cartelle cliniche dei pazienti morti.

g. c.

(A pagina 8 altro servizio di Adriano Prosperi).

Ohio, uranio nelle falde Migliaia contaminati

WASHINGTON — Per 35 anni la centrale atomica militare di Fernald nell'Ohio ha scaricato residui di uranio nelle falde acquifere, nei fiumi e nell'aria, contaminando migliaia di persone. Il governo sapeva tutto fin dall'inizio ma ha taciuto fino all'86 quando le famiglie delle vittime dell'inquinamento radioattivo si sono rivolte a un tribunale.

Lo scandalo è stato denunciato dal *New York Times*, dopo la testimonianza al Congresso di un agricoltore che ha perso i figli, morti di cancro.

La tragedia ha scosso l'America già colpita dalla recente chiusura di altre due centrali atomiche militari. Un'inchiesta dovrà stabilire quante sono le vittime.

(Il servizio di Ennio Caretto a pagina 9)

Che cosa bolle in pentola dopo l'abolizione del voto segreto

E ora tocca alle istituzioni

Confronto dc-psi sulla riforma della Presidenza della Repubblica - Si sta preparando la modifica delle circoscrizioni elettorali (per le europee dell'89) - Poi verrà il turno delle autonomie locali

ROMA — Non è ancora diventata operativa la quasi totale abolizione del voto segreto alla Camera, che già i partiti di governo cominciano a pensare ai passi successivi, a nuove riforme, anche se ognuno lo fa a modo suo. Gli alleati minori di governo lo fanno con un tono ammonitorio e quasi di sfida verso De Mita e Craxi. In pratica chiedono in coro repubblicani, liberali, socialdemocratici che l'abolizione del voto segreto è solo il primo passo e ora il governo non ha più scuse per non realizzare il suo programma. I socialisti sono tutti occupati a ricordare che l'abolizione del voto segreto va segnata come una loro vittoria e accusano i comunisti di non essersi presentati all'appuntamento della modernizzazione. I democristiani riflettono sul dialogo quasi interrotto con i comunisti, sulla necessità che il governo si metta al lavoro, sulle possibili nuove riforme. Fra le tante, ci sono accenni anche alla possibile riforma della Presidenza della Repubblica.

Ha affrontato apertamente il delicato problema ieri il responsabile della dc per le riforme istituzionali, Francesco D'Onofrio. L'obiettivo di dc e psi, dice D'Onofrio, «*è dare più potere agli elettori. Lo strumento che i socialisti propongono è di sapore sostanzialmente presidenzialistico. Noi riteniamo, invece che, ancora per una lunga fase, la democrazia abbia bisogno di forze politiche organizzate*». Ovvero, fa capire D'Onofrio, la dc crede ancora in una democrazia italiana fondata sui partiti. Altri, invece, no.

Buttato lì in una intervista, questo accenno dell'esponente democristiano a una possibile svolta verso una Repubblica presidenziale sembra contenere uno dei futuri possibili oggetti del contendere tra dc, psi e gli altri partiti. Il primo passo dovrebbe essere la riforma elettorale per le europee del giugno prossimo, con una maggiore articolazione delle circoscrizioni. Il successivo, quello della riforma delle autonomie locali, che pare urgente anche al presidente della Repubblica Cossiga.

Poi potrebbe venire il momento del passaggio alla Repubblica presidenziale. Proposta che è stata ed è ancora dei missini, che la lanciarono per primi, ed è stata poi sposata da Randolfo Pacciardi tra la quasi generale riprovazione e ora sembra invece godere di maggior credito dopo che è stata rilanciata dal psi.

Sembrava che il tema di una riforma così controversa e impegnativa fosse avveniristico. Ma, evidentemente, non è così, visto che lo stesso Presidente Cossiga ha accettato di affrontare l'argomento, fra molti altri, in un'intervista concessa in Australia contemporaneamente a tre settimanali politici italiani.

Secondo il presidente Cossiga forse gli italiani possono preferire «*un soggetto decisionale singolo e non collegiale*» perché dà un senso psicologico di certezza.

L'insolita intervista, di cui sono per ora noti solo alcuni stralci, susciterà certamente un dibattito quando sarà pubblicata lunedì integralmente su «*Panorama*», «*l'Espresso*», «*Epoca*». Anche perché Cossiga è uomo notoriamente parco di dichiarazioni e restio ad affrontare problemi che esulano strettamente dai limiti poteri che la Costituzione gli riserva. Ne fa fede la cura con la quale ha difeso nei giorni scorsi il suo diritto-dovere a non interferire nel dibattito sulla riforma del voto segreto.

Tornando alle parole del dc D'Onofrio, si capisce che la democrazia cristiana è disposta a parlare di questa riforma, ma avviando prima di tutto «*un confronto serio, pacato e sereno nella maggioranza e con le opposizioni, specialmente quella comunista, sugli obiettivi e gli strumenti di questa riforma*».

Alberto Rapisarda

■ Da domani alla Camera in vigore il voto palese

ROMA — Da domani saranno ufficialmente operative le modifiche al regolamento della Camera sul voto segreto e su quello palese, introdotte giovedì dall'assemblea di Montecitorio con uno scarto di appena sette voti. La delibera è stata pubblicata ieri sera sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nello stesso numero della raccolta delle leggi si può leggere anche il testo della riforma della Commissione inquirente, definitivamente approvata dal Senato il 5 ottobre. Il disegno di legge costituzionale resterà però il fatto «congelato» fino al 15 gennaio '89 essendo stato in precedenza votato alla Camera con la sola maggioranza assoluta, anziché quella qualificata di due terzi. In tal caso la Costituzione prevede la possibilità di referendum entro tre mesi.

PICCOLO FROMBOLIERE A GAZA

Gaza. Con la fionda, un ragazzino palestinese lancia una pietra contro i soldati israeliani durante una manifestazione per commemorare due arabi uccisi domenica scorsa in una sparatoria nella striscia di Gaza. Aggressioni e scontri, con feriti da entrambe le parti, si sono avuti anche nella Cisgiordania e a Gerusalemme (Reuters)

Schede scomparse: i costituzionalisti d'accordo sulle conseguenze

«Non si potranno ripetere le elezioni nel Napoletano»

«Manca la prova dell'eventuale imbroglio, nessun appiglio per i candidati che hanno fatto ricorso»

ROMA — Il furto delle 25 mila schede elettorali nella pretura di Marcianise difficilmente farà ripetere le elezioni nella circoscrizione di Napoli-Caserta. Gli esperti di diritto elettorale sono concordi nel ritenere che, se c'è stato, «l'imbroglio» è stato studiato bene. Ma c'è anche chi è preoccupato perché il «caso» del centro agricolo del Casertano può diventare un precedente pericoloso.

«Un machiavello napoletano» lo definisce Gustavo Zagrebelsky, professore di diritto costituzionale all'Università di Torino, che lascia «l'amaro in bocca» ai candidati bocciati dal voto che hanno fatto ricorso alla giunta per le elezioni della Camera. «*Se le schede non fossero state consegnate* — spiega l'ex presidente della Corte Costituzionale, Livio Paladin — *difficilmente si sarebbe potuto evitare l'annullamento delle elezioni. Ma in questo caso esistono i verbali e non si può presumere che i voti siano stati riportati in maniera sbagliata. Quella che manca è la prova dell'imbroglio*».

I «non eletti» che non sono stati convinti dal responso delle urne non potranno, quindi, utilizzare la sparizione delle schede per far ripetere le elezioni. Allo stato dei fatti, sono del tutto impotenti.

«*La questione è complessa* — rileva Paolo Barile, professore di Diritto Costituzionale all'Università di Firenze — *e sarebbe necessario vedere se esistono precedenti e possibili analogie. Ma, anche se può apparire semplicistico, è difficile far ripetere le elezioni se manca la prova dell'imbroglio*».

«*Anche se sembra una tesi alla Pilato* — dice Zagrebelsky — *a me sembra la più giusta. Solo nel caso le indagini dimostrassero che chi ha "organizzato" il colpo è uno degli eletti che ha voluto danneggiare i concorrenti ci potrebbero essere altre conseguenze. Ma per questo bisogna vedere cosa emergerà dalle indagini*».

Sicuramente il «caso» farà molto parlare di sé. Al un primo esame non esistono precedenti di questo tipo e, quindi, il caso di Marcianise potrebbe entrare nei libri di testo. In più c'è il rischio che decidendo di lasciar correre si crei un precedente delicato. Preoccupato di questo è il presidente della commissione Giustizia del Senato ed ex presidente della Corte Costituzionale, Leopoldo Elia. «*Non credo* — dice — *che si possa lasciare tutto così: sarebbe troppo facile per chi volesse organizzare prima dei brogli elettorali e poi far sparire le schede. Certo però il caso è molto complesso perché è impossibile fare la verifica e, contemporaneamente, non è facile invalidare le elezioni. E' una vicenda tutta da studiare*».

Se le indagini non avranno, un esito positivo, infatti, le vittime di un ipotetico «imbroglio» rischiano di essere beffate due volte: per essere state imbrogliate nel conteggio dei voti e per non avere trovato strumento per rivalersi.

La giunta per le elezioni di Montecitorio si trova a dover risolvere un bel rebus. Per ora ha preso tempo per studiare il caso. La prossima riunione è prevista per il 27 ottobre. Intanto un «comitato inquirente» composto dal presidente, il missino Trantino, dai due vicepresidenti, il comunista Binelli e il democristiano Stegagnini, e dal relatore, Savoldi del gruppo «verde», sta studiando i ricorsi. A fine mese il «comitato» si incontrerà anche con il magistrato di Santa Maria Capua Vetere per avere notizie sull'andamento delle indagini.

Nella possibilità venga che fossero invalidate le elezioni, comunque, la vicenda potrebbe avere anche un altro aspetto clamoroso. Nella circoscrizione Napoli-Caserta, infatti, sono stati eletti molti politici di primo piano: da Bettino Craxi al comunista Giorgio Napolitano, dal ministro dell'Interno Antonio Gava al vicesegretario della dc Vincenzo Scotti. E tutti questi «eccellenti» della politica italiana sarebbero costretti a guadagnarsi nuovamente il seggio in Parlamento.

Augusto Minzolini

Il giudice indaga

NAPOLI — La procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ha aperto un'indagine giudiziaria sulla vicenda delle schede elettorali mandate erroneamente al macero da un usciere della pretura di Marcianise, dove gli incartamenti dovevano essere custoditi fino al termine della legislatura. Le indagini, sulle quali viene mantenuto il massimo riserbo, tendono nel accertare, soprattutto, come possano essere scomparse 35.000 schede, relative alle politiche del 1987.

Gli inquirenti vagliano tutte le ipotesi, compresa quella dell'errore materiale commesso da un impiegato sbadato che potrebbe effettivamente aver consegnato le schede ad un vero incaricato della Croce rossa.

La vicenda è venuta alla luce nei giorni scorsi quando l'on. Giancarlo Savoldi, relatore nella giunta per le elezioni di Montecitorio sui ricorsi presentati da alcuni candidati, effettuando una serie di controlli a campione sulle sezioni elettorali della circoscrizione si è sentito rispondere dalla corte d'appello di Napoli che le schede relative ai seggi di Marcianise e dintorni non esistevano perché mandate erroneamente al macero.

Come spiega lo stesso Savoldi, in materia elettorale non esiste un precedente analogo. Bisognerà quindi interpellare i costituzionalisti per sapere come comportarsi. Di certo un comitato inquirente, costituito per la prima volta in seno alla giunta per le elezioni, composto dal presidente Trantino (msi), dal vicepresidente Binelli (pci), dall'on. Stegagnini (dc) e dallo stesso Savoldi sarà in Campania a fine mese per accertare se la scomparsa dei plichi è avvenuta in buona fede.

A proposito della vicenda di Marcianise si deve registrare una dichiarazione di Valdo Spini, sottosegretario all'Interno (che è anche sottosegretario al servizio elettorale): «*Le norme in materia di raccolta, trasferimento e conservazione delle schede elettorali sono estremamente chiare e non lasciano il campo ad equivoci o fraintendimenti*».

A prova della «*chiarezza della normativa*» Spini ricorda che il plico contenente le schede valide «*deve essere conservato, per i giudizi dei titoli di ammissione alle Camere, fino al termine della legislatura*».

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Voto segreto o palese?

Mentre il Parlamento discuteva con puntiglioso accanimento la questione tutt'altro che trascurabile del voto segreto o del voto palese, mi è accaduto a più riprese di rimediare la questione e di scoprirmi sempre più disorientato, dubbioso e inquieto. In primo luogo mi dava una vera e propria angoscia il vedere come una risoluzione compresa tra gli accordi di governo d'una maggioranza abbastanza consistente desse luogo a una così lunga sequela di ripensamenti e di negoziati. Tanto più che i divorzi e i tentativi di compromesso vertevano su aspetti non propriamente centrali della riforma delle procedure di voto: e per giunta in un momento in cui la Legge finanziaria urge con le sue scadenze incombenti e con una folla di problemi gravi, di decisioni malsicure, di prevedibili dissensi anche aspri, dal cui esito tuttavia dipende il futuro non solo economico del nostro Paese.

Le notizie che trapelavano dalle sedute snervanti della Giunta per il regolamento, le interminabili e contraddittorie perorazioni in un'aula semideserta e distratta, ora gremita e attenta per timore di un voto a sorpresa, finivano per dare l'impressione di un gioco di sottigliezze contrapposte diventato fine a se stesso: cavillo giuridico, perorazione passionale, dilazione defatigante; e la mente correva alle contese oratorie del tardo impero bizantino, al *dum Romae consulitur* riferito a quella stessa Roma, ma di oltre due secoli avanti Cristo, in cui il dibattito si protraeva senza concludere, mentre Sagunto veniva espugnata.

Mi dicevo: «Beati quelli cui è dato distinguere con chiarezza il bianco dal nero, il Bene dal Male». Quando ciò accade, l'onesto cittadino non può avere dubbi e la sua scelta è netta, sicura. Ma quando la questione sembra avere due facce, quando Bene e Male si confondono e intrecciano?

A un primo approccio, non c'è dubbio che il voto segreto appaia preferibile. Attraverso di esso ogni rappresentante del popolo può dare il proprio suffragio come l'elettore lo conferisce nel segreto della cabina e dell'urna, rendendo conto soltanto alla propria coscienza e, se è credente, al buon Dio. Non si aspetta premi, ma non teme discriminazioni o rappresaglie. Così il deputato vede accendersi sul tabellone elettronico il lumino verde, sia che abbia premuto il tasto del sì come quello del no; ci pensa il computer a fornire i totali separati, ma il singolo votante non risulta identificabile. Il sistema è imperfetto, perché l'astensione accende un ben riconoscibile lumino chiaro, cosa forse utile per stabilire il quoziente dei votanti, ma che consente di individuare chi, pur presente, non ha voluto partecipare alla decisione finale, vuoi per irresolutezza, o protesta radicale, o incompetenza conclamata (un caso, quest'ultimo, più raro delle mosche bianche).

La soppressione della possibilità di richiedere in molti casi il voto segreto sembra fatta apposta per accrescere la già debordante invadenza dei partiti. Con il voto palese ogni dissenziente dalle direttive del suo gruppo politico si mette in piazza. Se gli accade di disobbedire con qualche frequenza, si esclude da ogni promozione interna e rischia pesanti castighi, non ultimo quello di non essere più messo in lista alla prossima tornata elettorale. Oggi nemmeno Cavour o Giolitti entrerebbero in Parlamento senza il benestare di una segreteria di partito. Ciò aumenta enormemente il potere dei capi e tende a ridurre i gregari a servi sciocchi senz'anima.

Ma in regime di voto segreto com'era vissuta questa libertà di scelta? Non quale tutela di un deputato responsabile delle proprie decisioni soltanto di fronte a coloro che l'hanno eletto, ma come strumento di faide interne, di agguati organizzati dai capicorrente, di favori da rendere sottobanco a poteri estranei al confronto politico nazionale (economici, locali, talvolta inconfessabili), persino di quanti tramano la caduta del governo in cui il loro partito è rappresentato per l'impazienza di diventare nel prossimo almeno sottosegretari. E l'opposizione lì tutto l'interesse che questo sbriciolamento delle coalizioni dilaghi, perché solo così può sperare di trasformarsi, almeno attraverso singole votazioni, in maggioranza.

Con il voto palese, molti non oseranno più uscire allo scoperto, rischiare: aumenterà la compattezza degli schieramenti, forse i governi saranno più durevoli e i dibattiti in Parlamento più lineari e concreti. Contro lo strapotere punitivo dei partiti si potrebbe stabilire per legge che il deputato uscente, se lo desidera, deve essere rimesso in lista, così che chi lo apprezza possa tornare a votarlo. La libertà d'azione di ciascuno sarebbe così al riparo dalla più brutale delle rappresaglie.

Ma poi, quale libertà dovrebbe perdere chi è abituato a pensare con la propria testa e a rispettare l'obbligo di coscienza? Sarà pure un vantaggio per la dignità di ciascuno vedere sparire quell'ambiguo lumino azzurro e veder brillare, ben distinte e localizzate, le piccole luci bianche o rosse che attribuiscono a ciascuno la responsabilità delle proprie scelte. Così come stavano le cose ieri, l'elettore non aveva nessun modo di sapere come il proprio rappresentante avesse usato il potere conferitogli. Adesso potrà venire informato caso per caso su ogni singolo comportamento e trarne le dovute conseguenze per l'avvenire. Chi vorrà far le scarpe a un presidente del Consiglio non potrà baciarlo in corridoio e votargli contro in aula. Troppe volte, in questo Paese troppo ricco di sbavanti effusioni e di freddi coltelli, mi è toccato assistere al bacio di Giuda.

Due schieramenti contrapposti sul problema del doppio incarico di segretario e presidente

«De Mita sì, De Mita no»: dc spaccata

Dibattito a Torino - Scotti e Cirino Pomicino: «La questione non esiste, ha detto che non si ricandiderà alla guida del partito» - Goria: «Non può rinunciare, la segreteria non è un fatto personale» - E Bodrato: «Ma non diventi una regola»

TORINO — «*De Mita ha rinunciato a ricandidarsi alla guida della dc: cade così il problema del doppio incarico. Adesso bisogna scegliere il suo successore*», afferma il ministro Cirino Pomicino, andreottiano. «*La conferma del capo del governo alla guida del partito di maggioranza relativa è la soluzione migliore che la dc possa adottare. Nemmeno De Mita può dire rinuncia. La segreteria non è una questione personale. E se al congresso vincesse ancora la sinistra e lo invitasse a proseguire nel doppio incarico?*», ribatte l'ex presidente del Consiglio, Giovanni Goria.

Opinioni contrastanti su cui la dc torinese, ieri, ha ragionato da mattina a sera in due tavole rotonde affollate di personaggi autorevoli: oltre a Cirino Pomicino e a Goria, i due vice di De Mita, Bodrato e Scotti, il sottosegretario Rosi di Montelera, gli onorevoli Bonsignore, Lega e Botta, l'eurodeputato Chiabrando, il presidente della giunta regionale lombarda, Tabacci, il capogruppo dc al Comune di Torino, Pizzetti, l'assessore provinciale Morgando (in sostituzione del leader di Forze Nuove Donat-Cattin) e il segretario cittadino Provvisiero.

Alla luce della «vittoria» nella battaglia sull'adozione del voto palese in Parlamento, le grandi manovre scudocrociate, a giudizio dei relatori, «*non potranno più svolgersi fra pochi "eletti" seduti intorno al caminetto*». Programmi e candidati dovranno essere presentati sin dai precongressi regionali di fine anno, «*per dar tempo di creare attorno ad essi le necessarie convergenze*».

E ieri i due schieramenti, a favore o contro «*la doppia investitura*», sono usciti con chiarezza «*allo scoperto*». Da un lato: Goria, Pizzetti, Tabacci e Bodrato; dall'altro: Scotti, Cirino Pomicino, Bonsignore e Lega. All'interno dei due schieramenti non sono, tuttavia, mancate le sfumature. Goria, ad esempio, gradirebbe rendere istituzionale il «doppio incarico», Bodrato preferirebbe, invece, evitare «*l'illusione di farne una regola*». Sul versante opposto, Scotti dice «no» alla «sovrapposizione dei ruoli», spiegando, però, che la dc deve stipulare «*un patto forte con il proprio capo del governo*». Devono, insomma, finire i tempi dei «governi ombra». «*In futuro i dirigenti dc — precisa Scotti — avranno la funzione di creare il consenso intorno alle iniziative dei ministri e alle leggi varate dai governi*».

Silvio Lega si spinge più in là, chiede che il successore di De Mita sia indicato e scelto dal gruppo di maggioranza relativa, cioè dal centro del partito, individuato nel cartello Gava-Forlani-Scotti. Cirino Pomicino accetta la sfida: «*La richiesta — dice — è legittima. Ma il nome deve emergere in mezzo al guado, tra oggi e l'apertura del congresso*». Ancora Bonsignore: «*Chi continua a proporre una dc guidata da un segretario-capo del governo ha il dovere di dire quale partito immagina: sarebbe, infatti, un'altra dc*».

Goria e Pizzetti non si fanno attendere: «*De Mita, riconfermato al vertice di Piazza del Gesù — rispondono —, dovrebbe essere affiancato unico e da 5 o 6 personaggi autorevoli negli incarichi chiave*». E Tabacci precisa, infine, che il segretario dovrà continuare ad essere eletto dal congresso, «*il una riforma della dc che si dovrà completare ridefinendo i poteri del presidente e della direzione del partito*».

Giuseppe Sangiorgio

■ Pizzinato «Sostituzione alla Cgil? Pettegolezzi»

CHIANCIANO TERME (Siena) — «*E' un pettegolezzo venduto al mercato nero. Non c'è alcuna discussione sull'attuale gruppo dirigente e nessuno, in nessuna sede di delibera (segreteria, comitato direttivo e comitato esecutivo), ha posto il problema della sua sostituzione*». Lo ha dichiarato ieri a Chianciano Terme, dove è in corso un convegno nazionale delle Acli, il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato, riferendosi a notizie apparse ieri sulla stampa circa la sua «*possibile sostituzione*» con Bruno Trentin.

«*Se qualcuno ha dei problemi da porre* — ha aggiunto Pizzinato — *si dove parlare*». Riferendosi alla proposta del vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis di poter licenziare i dipendenti in eccesso del pubblico impiego, il segretario della Cgil lo ha invitato «*a confrontarsi col sindacato, se egli ha dei suggerimenti da dare*».

(Ansa)

■ Autonomie locali, convegno a Torino

ROMA — Comincia domani a Torino una settimana dedicata alle autonomie locali, che concluderà il suo cammino nella sede assembleare Anci, l'associazione dei Comuni italiani, in programma da mercoledì (l'aprirà il ministro degli Interni Gava) a sabato. Ai lavori («1990: le autonomie locali verso la riforma») parteciperanno fra gli altri il presidente del Consiglio, De Mita, che dovrebbe concludere la manifestazione sabato. Sempre sabato è atteso il ministro del Tesoro Amato. Giovedì, invece, il presidente del Senato, Spadolini, interverrà a una cerimonia al teatro Regio per celebrare il quarantesimo anniversario della Costituzione.

■ «Riformare le telecomunicazioni

ROMA — «*E' indispensabile varare la riforma delle telecomunicazioni in tempi strettissimi con un unico concessionario, la cosiddetta Superstet, per dare all'intero comparto una logica di mercato, restando fermo il controllo dell'autorità pubblica sull'operato della concessionaria e sulle definizioni delle strategie di fondo*». Lo ha affermato ieri il presidente dell'Unioquadri, Corrado Rosetto, nel suo intervento introduttivo al convegno nazionale dei quadri delle telecomunicazioni.

■ Primi sì per Pannella commissario Cee

ROMA — Il presidente dei deputati Verdi Gianni Mattioli, il segretario di dp Giovanni Russo Spena, Paolo Ungari, dirigente dei pri, presidente della commissione per i diritti umani presso la presidenza del Consiglio, e il deputato europeo Giovanni Papapietro, dei pci, hanno espresso un parere favorevole sulla candidatura di Marco Pannella a commissario Cee. Secondo quanto informa *Notizie radicali*, Gianni Mattioli dichiara tra l'altro: «*Noi Verdi saremmo molto contenti se nella commissione Cee entrasse un uomo come Pannella che crede realmente alla costruzione dell'Europa ed ha acquisito negli anni una profonda convinzione delle responsabilità dell'Europa nei confronti del Sud del mondo. Per di più, Marco Pannella è un uomo onesto*». (Ansa)

Altissimo conclude a Napoli la Conferenza nazionale

Pli, Costa contro tutti

NAPOLI — Anche se il processo unitario avviato dal Consiglio nazionale liberale di luglio non si è ancora concretizzato in un «preambolo politico» da sottoporre ai pre-congressi, la Conferenza nazionale dei pli — conclusasi ieri a Napoli — ha confermato la «convergenza» fra tutte le componenti interne del partito, fatta eccezione per quella di Raffaele Costa. Il segretario Altissimo, concludendo i lavori, ha ribadito che in una fase di transizione del quadro politico, per il pli il problema non è se stare dentro o fuori dal governo ma «come starci».

«*La grande rivoluzione del voto palese, se da un lato cancella la questione dei "marginali", toglie a dc e psi l'alibi per non realizzare i programmi di governo. Non ci saranno più colpevoli anonimi*». Secondo Altissimo, la «sfida» da portare ai democristiani e ai socialisti è ora quella delle modernizzazioni «tagliando, col voto palese, i cordoni ombelicali della clientela e dell'assistenzialismo».

Sul partito, il segretario ha sostenuto che la sua riforma non è mera questione organizzativa ma «*forte proposta politica all'esterno*». Ha risposto alla domanda rivoltagli l'altro ieri dall'on. Costa («*Quo vadis, Renato?*») affermando: «*Vado avanti, vado al congresso per realizzare la ricucitura dello strappo di Genova*».

Nonostante gli inviti all'unità, Costa non ha rinunciato alla diversità della sua componente («Destra liberale»). In una dichiarazione, ha detto di aver colto nel dibattito «*dichiarazioni preoccupanti*», che lo inducono a «*prendere le distanze dalla prevista e ancora incerta alleanza intorno alla segreteria Altissimo che senza sciogliere il nodo della linea politica prevede la moltiplicazione delle vicesegreterie*». Costa critica soprattutto le posizioni espresse da Malagodi e Zanone che — a suo avviso — portano il partito «al suicidio». «*Malagodi, nel rivendicare libertà di alleanze, esclude solamente tre partiti (msi, verdi e dp) con ciò virtualmente indicando tra gli altri possibili i comunisti*». «L'on. Zanone — ha aggiunto Costa — *ha affermato che il pli non sa ancora da che parte sarà quando, dopo il pentapartito, saremo governati dall'alternativa di sinistra*».

Con Raffaele Costa hanno ieri polemizzato gli oratori delle altre componenti tra cui il vice segretario Egidio Sterpa secondo il quale «*l'ideologia liberale non è in crisi*». Per l'on. Franco De Lorenzo, la linea rappresentata da Raffaele Costa non è «*alternativa alle iniziative che il partito sviluppa*». A suo avviso c'è anzi «*sostanziale unità nel partito su cosa fare*». «*Non spetta ai pli fare mediazioni o l'ago della bilancia* — ha detto — *ma rappresentare l'intransigenza delle posizioni del pli*».

Particolarmente applaudito è stato l'intervento dell'«esterno» Piero Ostellino.

Ieri sono intervenuti anche Enzo Palumbo, membro laico del Csm, e Antonio Patuelli, leader della componente di «Nuova democrazia liberale».

■ Autonomie locali, convegno a Torino

ROMA — Comincia domani a Torino una settimana dedicata alle autonomie locali, che concluderà il suo cammino nella sede assembleare Anci, l'associazione dei Comuni italiani, in programma da mercoledì (l'aprirà il ministro degli Interni Gava) a sabato. Ai lavori («1990: le autonomie locali verso la riforma») parteciperanno fra gli altri il presidente del Consiglio, De Mita, che dovrebbe concludere la manifestazione sabato. Sempre sabato è atteso il ministro del Tesoro Amato. Giovedì, invece, il presidente del Senato, Spadolini, interverrà a una cerimonia al teatro Regio per celebrare il quarantesimo anniversario della Costituzione.

■ «Riformare le telecomunicazioni

ROMA — «*E' indispensabile varare la riforma delle telecomunicazioni in tempi strettissimi con un unico concessionario, la cosiddetta Superstet, per dare all'intero comparto una logica di mercato, restando fermo il controllo dell'autorità pubblica sull'operato della concessionaria e sulle definizioni delle strategie di fondo*». Lo ha affermato ieri il presidente dell'Unioquadri, Corrado Rosetto, nel suo intervento introduttivo al convegno nazionale dei quadri delle telecomunicazioni.

■ Primi sì per Pannella commissario Cee

ROMA — Il presidente dei deputati Verdi Gianni Mattioli, il segretario di dp Giovanni Russo Spena, Paolo Ungari, dirigente dei pri, presidente della commissione per i diritti umani presso la presidenza del Consiglio, e il deputato europeo Giovanni Papapietro, dei pci, hanno espresso un parere favorevole sulla candidatura di Marco Pannella a commissario Cee. Secondo quanto informa *Notizie radicali*, Gianni Mattioli dichiara tra l'altro: «*Noi Verdi saremmo molto contenti se nella commissione Cee entrasse un uomo come Pannella che crede realmente alla costruzione dell'Europa ed ha acquisito negli anni una profonda convinzione delle responsabilità dell'Europa nei confronti del Sud del mondo. Per di più, Marco Pannella è un uomo onesto*». (Ansa)

■ Richetti (dc) nuovo sindaco di Trieste

TRIESTE — Il democristiano Franco Richetti è il nuovo sindaco di Trieste, carica che aveva già ricoperto tra il 22 settembre 1983 ed il 29 luglio 1986. La sua elezione è l'esito di un accordo fra dc, psi, pri, pli e psdi, in base al quale democristiani e socialisti si alterneranno a metà mandato alla guida di Provincia e Comune. All'elezione di Richetti ha contribuito anche il consigliere dell'Unione slovena.

Nella nuova maggioranza, a differenza dell'immediato passato, è assente (si è autoesclusa) la Lista per Trieste, con i suoi nove consiglieri. Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi il 25 ottobre per l'elezione dei 10 assessori, effettivi e dei 3 supplenti. (Ap)

TORNA BROWNE, MEDICO ESTROSO

L'ombelico di Eva

Non ci voleva meno della bizzarria di un inglese, dell'immaginazione di un scienziato e dello spirito d'osservazione di un anatomista, oltreché del cervello di Sir Thomas Browne, per notare l'incongruenza delle corpulenti raffigurazioni pittoriche di Adamo ed Eva con l'ombelico: essendo inconcepibile che il Creatore proprio nella sua prima opera introducesse una superfluità e disponesse parti inutili e inattive. L'unico legame anteriore che ebbe Adamo fu col Padre Eterno e col cielo, legame che certo non richiede un cordone ombelicale, per cui tutt'al più il loro potrà essere «un ombelico simbolico». D'esistenza, viceversa, di un ombelico nei volatili prova che esistette l'uovo prima della gallina).

E' tipico di Browne questo andar di getto, senza sorprendersi e aggredendoli con pazienza, verso lo strano e il leggendario, il remoto nel tempo e nello spazio — e trascinarvi il lettore —, anziché marciare sul sicuro e ricercare il conoscibile. La sua stessa arte, allora in rapida espansione sperimentale, lo lasciava più freddo dell'ammirabile straordinarietà della Natura, dei ragionamenti e delle opinioni dell'uomo. Lo indignavano i colleghi che implicavano dal cielo epidemie e cataclismi, lo facevano sorridere le loro uroscopie e la stimata credenza che l'urina sia «un libro del destino, un oracolo della vita, la grande rivelatrice della verginità o del concepimento o della fertilità e delle più impercettibili infermità del corpo intero».

* *

Tale è Browne soprattutto nella rassegna di errori popolari e di false credenze che costituiscono la sua *Pseudodoxia epidemica*; lo è in certe sue indagini, concluse magari nel nulla senza irricarlo, come quella su quale fosse la specie dei pesci mangiati da Gesù coi discepoli dopo la risurrezione, oppure sulla causa della negritudine dei negri, certo non dovuta all'effetto del sole e nemmeno al colore scuro del loro seme, come vuole Erodoto già confutato da Aristotele, e insomma «l'origine della negritudine dei negri è un rebus». E come non subire l'ovvio ricordo di Borges leggendo che Sir Thomas Browne, Doctor Medicinae, 1605-1682, lasciò una memoria inedita dal titolo *Museum clausum, sive Bibliotheca abscondita*, in cui immaginò l'esistenza di libri e curiosità o mai esistiti o irrimediabilmente perduti?

Anche nella sua opera più nota, la *Religio medici*, gioiello della saggistica morale seicentesca, la stravaganza, il ricorso culturale, l'ironia, la critica mediata del pregiudizio e l'abbandono fiducioso all'indimostrabile si mescolano in un mirabile garbo espositivo, mentre le più alte doti letterarie del secolo estroso ed eloquente sopraffanno completamente l'abito scientifico del «fisico». Ed è per noi una fortuna che la traduzione della *Religio medici* di Raffaello Piccoli ripresentata oggi da Sellerio con un saggio, al solito, brillante di Attilio Brilli, conservi molto del profumo anche esteriore dell'originale, permettendoci di goderlo largamente.

Thomas Browne visse a pochi decenni di distanza da Erasmo, contemporaneo di Bacone, di Donne, di Milton, e di Hobbes, di Harvey. Ebbe di Erasmo il piacere i vantaggi, se non certo l'estensione, della cultura; e la *Pseudodoxia epidemica* ricorda a tratti gli *Adagia*; ma non ne imitò i vagabondaggi e i rapporti alcolocasi. Figlio di un mercante londinese, medico a Norwich dopo gli studi a Oxford, Montpellier, Padova, Leida, fu fatto cavaliere da Carlo II per caso; si sposò piuttosto tardi, a trentasei anni, ma, a leggere queste sue pagine scritte qualche tempo prima, con scarsa convinzione perlomeno ideologica; ed ebbe dodici figli a dispetto del suo disdegno per quell'atto «triviale, volgare e stolto» che è l'atto del generare.

Solo un oscuro e devoto amico, il reverendo John Whitefoot, ne lasciò un breve schizzo, notandone la buona costituzione fisica e la negligenza nel vestire per cui, consapevole del vantaggio di essere sempre caldi, e pur senza arrivare alle pellicce di Erasmo e all'intero guardaroba che Augusto, a detta di Svetonio, si portava sempre addosso, aveva sempre stivali ai piedi e un mantello sulle spalle.

Condivise invece con Erasmo alcune sovrannaturali qualità interiori e alcune grandi idee, certo difficili da coltivare negli anni dello scontro fra cattolici e luterani ma non assenti in quelli dilaniati in Inghilterra dal regicidio, dal regime di Cromwell e dal ritorno dei monarchi, in Europa dalle spietate guerre di religione.

La fede di un medico è nella sostanza e nei corollari un grande messaggio della tolleranza e dell'universalità della natura umana, non attraentemente predicate ma ricevute dal senso della vita e dalla concretezza dell'uomo quanto dalle norme del vangelo cristiano; una fede non supina anche se molto devota, ma fatta continuamente ballare in privato, senza traumi, sulla corda, del dubbio o dell'obiezione almeno nei particolari, e tranquillamente integrata, dove la Chiesa e le Scritture tacciono, dalla Ragione e fin dalla Fantasia: un composto camminare sulla via maestra in fatto di teologia, ma in filosofia l'uomo più paradossale del mondo.

Dobbiamo inorridire, dice l'ecumenico Browne, alla scambio di scomuniche e al proliferare litigioso delle sette, non credere che dalla nostra o da qualsiasi altra opinione soltanto possa derivare la Salvezza; riconoscere invece la dimensione mondiale della Chiesa cristiana, quale la volle il suo Fondatore e la estesero i suoi apostoli; accettare con piacere le idee altrui più giuste delle nostre e difendere queste ultime non con violenza passionale ma con disputa ragionevole.

Tutto è un grande disegno provvidenziale, sventura e dolore sono anch'essi un bene ultimo. L'ottimismo leibniziano è già in questo medico che, a differenza della sua mal reputata categoria professionale, sezionando cadaveri non vi ha mai trovato un'anima eppure crede fermamente di averne una, e immortale; e che perciò, pur avendo assistito per tanti anni all'agonia dei malati e aver fugato fra gli scheletri come un becchino, non teme minimamente la morte e vi ricama sopra con lo stile di Bossuet.

La radice di tutto questo era nel temperamento non meno che nella formazione e nella fede biblica di Sir Thomas, e ricevuto dall'esperienza non meno che dalla scuola. Ho ricevuto dai miei genitori, egli dichiara, «una disposizione misericordiosa e una natura umana», che ho sempre nutrito. Posseggo poi una costituzione così comica, che si accompagna a tutto e non ha antipatia per nulla. Mangio lumache coi francesi e locuste coi giudei, potrei digerire un'insalata raccolta in un cimitero come in un giardino, ho naufragato e non odio il mare, vedo un rospo o una vipera e non provo l'istinto di distruggerli, tutti i luoghi e tutte le arie fanno per me un solo Paese, e mi sento in Inghilterra dovunque; «potrei perdere un braccio senza una lagrima, e con pochi gemiti, credo, essere squartato a pezzi: eppure posso piangere assai seriamente per un Dramma e ricevere con vera passione il contraffatto affanno di quelle note e dichiarate imposture».

Non è da stupire che quest'uomo non desse in escandescenze quando si vide la *Religio medici* pubblicata, nel 1642, a sua insaputa da un editore pirata di nome Andrew Crooke (in inglese, Furfante) e la offrisse, dopo averla rivista in quella edizione, allo stesso Crooke per la stampa definitiva, caduta sotto la condanna dell'Indice; non è da stupire che a dispetto di tutto dormisse tranquillo anche senza laudano e facesse sogni deliziosi. Nato, come poi morirà, nello Scorpione e sotto Saturno, non era né facile né disposto alle allegre brigate, sobrio e serio nel parlare quanto loquace e spumeggiante nelle scritture; pure, in un sol sogno poteva comporre un'intera commedia e svegliarsi ridendo per le sciocchezze che conteneva.

* *

In un altro, brevissimo e delizioso saggetto *On Dreams*, Browne ci consiglia premurosamente per questo di concentrarci durante il giorno su pensieri e atti virtuosi, in modo da vederne continuare piacevolmente l'eco durante il sonno successivo. Così Salomone aveva sonni altrettanto felici della veglia, e Cardano, a furia di studiare da sveglio le stelle, dormendo vedeva il suo spirito sulla Luna; così Giacobbe poté sognare gli angeli pur con la testa appoggiata a una pietra, e il primo sogno di Adamo, quello in cui da una sua costola fu ripodotta Eva, poté essere il più bello di quanti ne furono fatti dopo.

Per tutto ciò nella compatta confessione autobiografica che chiude la *Religio medici* Browne riesce a definire la propria vita — una vita comunissima e non senza contrasti interiori, chiaramente denunciati — «un miracolo di trent'anni, a narrare il quale, non sarebbe una Storia, ma un pezzo di Poesia, e sonerebbe ai comuni orecchi come una Favola; perché il Mondo, io non lo reputo una Locanda, ma un Ospedale, e un luogo non da viverci, ma morirci. Il mondo ch'io considero sono io stesso; io giro l'occhio sul Microcosmo (non "Microscopio" come nella versione italiana) della mia propria struttura; quanto all'altro, io non l'uso se non come il mio globo, e lo fo girare talvolta per mia ricreazione... (E tu, o Signore), béami in questa vita soltanto con la pace della mia coscienza, col dominio dei miei affetti, con l'amore di te e dei miei più cari nemici, ed io sarò felice abbastanza da aver pietà di Cesare».

Carlo Carena

Otto metri di torta per i 30 anni dei Puffi

BRUXELLES — Una torta di otto metri d'altezza e altrettanti di diametro troneggerà oggi al centro della Grande Place. Sarà una delle attrazioni della festa che la capitale belga ha indetto per il trentesimo compleanno dei Puffi, gli *Schtroumpfs*, secondo il nome originale datogli dal loro padre, Peyo (al secolo Pierre Culliford, 60 anni, di Bruxelles). Ci saranno teatrini, marionette, una mongolfiera.

I Puffi sono certamente tra i personaggi del mondo dei fumetti che hanno avuto maggior successo commerciale. Al di là dei 13 album finora editi, oltre 280 episodi sono stati realizzati per la tv e ritrasmessi in mezzo mondo, con uno straordinario effetto indotto sull'utilizzazione del personaggio in campo pubblicitario. (Ansa)

OMBRE E POLEMICHE SUL SUCCESSO DELL'IRONIA POLITICA

La satira a caccia di nemici

Vignettisti più efficaci in tempi di repressione o di democrazia? - Dice Staino: «La satira funziona meglio in una società totalitaria: deve far male a qualcuno» - Cavallo aggiunge: «Mi piace assestare una buona botta, anche solo per amore di effetto» - Invece Forattini sostiene: «Il mio compito è far ragionare» - Chiappori è d'accordo con lui: «Voltaire non ha dato l'assalto alla Bastiglia» - Ma oggi ridiamo soprattutto di noi stessi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Anche l'Italia della satira politica, dopo quella del ciclismo, del cinematografo, della canzonetta e del calcio, è divisa tra i tifosi di due campioni. Il vento bisbetico di storiche rivalità, tra Bartali e Coppi, tra Lollo e Loren, tra Villa e Modugno, tra Rivera e Mazzola, soffia anche sul mondo dei cartoons: tra Forattini e Staino. I due non si somigliano in nulla, se non, molto alla lontana, nel segno. Sono diversi per ragioni generazionali, culturali, politiche. Forattini è romano, ha 57 anni, è un grafico, è il numero uno, signorile e distaccato (ed è responsabile dell'inserto Satyricon di Repubblica). Staino è toscano, ha 48 anni, è un architetto che ha fatto tanti mestieri, è arruffato come il suo Bobo (ha diretto il defunto Tango dell'Unità). Rappresentano soprattutto due modi opposti di interpretare il loro mestiere: due ideologie della satira politica* (come in parte si è già visto in un precedente articolo). *L'unico punto di contatto riguarda le retribuzioni professionali. Dice Staino:* «Non mi stancherò mai di ringraziare Forattini per avere portato a livelli dignitosi i nostri compensi. Anche se lui ci stacca tutti, guadagnando centinaia di milioni l'anno, per queste cose rimane sempre la nostra guida».

Nel servizio che Time ha dedicato alla satira politica mondiale, mettendo al vertice i disegnatori italiani, girate le due prima pagine, dominate proprio da una fotografia e da caricature di Giorgio Forattini, ci si imbatte in una dichiarazione del più famoso disegnatore cileno, Hernan Vidal: «Sotto una dittatura, la satira politica è qualcosa di speciale. In tempi di democrazia perde forza» *Un suo collega, Alejandro Montenegro, aggiunge che nei periodi di repressione politica* «la satira piace di più alla gente». *Negli ambienti della satira, questo è un problema su cui ci si interroga continuamente: è come un rompicapo, un'emicrania, un'ulceretta. Una voce fuori campo che non dà requie agli autori: è facile satireggiare se te la lasciano fare. La questione è anche piuttosto astratta, visto che nessuno preferisce realmente la repressione alla libertà, ma alude a un problema più complicato: la satira, perché sia politica, chi deve colpire, come deve colpire?*

Staino: «L'elemento fondamentale della satira politica è il messa in discussione in chiave ironica dell'establishment di una società. Perciò è vero che la satira politica funziona meglio in una società che si regge su delle fedi, su delle certezze, su macigni istituzionali. Diventa dunque uno strumento fondamentale nelle società totalitarie: ogni volta che il potere si fonda su certezze assolute la satira ottiene un effetto deflagratorio. Oppure, per capirci: una cosa è fare una vignetta su Cesare Musatti, rappresentante di una cultura profondamente dubbiosa, tutt'altra cosa è farla su Papa Wojtyla, di per sé portatore di valori assoluti. La conclusione di tutto è che la vera satira fa male. Se non fa male non è buona».

Sarcasmo

Forattini: «Si dice: l'unica satira che funziona è in tempi di dittatura, oggi, in questo clima di *embrassons nous*, non serve. Invece io dico che la satira è innanzitutto uno strumento democratico. Ben venga la permissività, perché in un clima libero la satira politica sviluppa più chiaramente la sua ragion d'essere: far ragionare. Il mio compito è commentare con la matita, commentare sarcasticamente, a prescindere per quanto possibile dalle proprie passioni e posizioni, ma soprattutto a prescindere dall'appartenenza a un partito o a un giornale. Perciò non mi sono mai schierato e ho sempre seguito il modello anglosassone. Non ho mai capito i miei colleghi che qui in Italia si sono allineati con una parte politica. Nessuno si deve aspettare favori dalla satira».

Naturalmente il mondo della satira è così fuori delle regole che ogni sistematizzazione è sempre un azzardo. Basta un niente per scompigliare le carte. Come le migliori battute satiriche sono frutti di buon senso in un contesto contrario, così la migliore produzione satirica spesso contraddice le premesse ideologiche. Bobo, il compagno, il reduciasta, striscia che ha fatto la fortuna di Staino, non è mai offensivo, non è mai scandaloso, vive di una sua vena malinconica, mentre Time ricorda che Forattini, accusato di morbidezza, è riuscito a ululare nel giro di qualche settimana «i siciliani, gli ebrei italiani e l'intero anno 1988».

Se interroghiamo un disegnatore di vecchia scuola come il torinese Giorgio Cavallo, risponde che «tra censura e libertà è molto più stimolante la prima». *Cita i pari Guareschi e Mosca che negli anni del fascismo riuscivano a fare tra le righe la critica di quel sistema». Ma subito dopo Cavallo riconosce di non tenere molto all'opinione della gente:* «Ciò di cui tengo conto è la mia opinione. Devo ridere io, devo riflettere io, non calcolo se i lettori rideranno o no». *La satira deve fare male?* «A me piace fare un po' male: non per difendere qualche mia idea, ma per il gusto di assestare una buona botta. Per amore di un effetto. Per esempio, per la mia educazione cattolica mi piace colpire il papa. Questa è l'oppressione che lo scarico nelle mie vignette».

Una delle matite più originali tra i disegnatori satirici diventati famosi negli Anni Settanta, Alfredo Chiapport, vive appartato a Lecco, in uno studio silenzioso e ordinatissimo, dove passeggia indolente il gatto Ronald. «La satira politica, dice, è un colloquio diretto tra autore e lettore. Io non faccio né il parroco né l'agitatore. Voltaire non ha dato l'assalto alla Bastiglia». *Le vignette di Chiapport nascono come nitidi acquarelli. Forse non è un caso, questa tecnica:* «La satira è un colloquio che suscita il dubbio attraverso il divertimento. Un modo possibilmente non volgare di intervenire sui fatti d'attualità. E' una forma di giornalismo, lo stimolo alla formazione di una coscienza critica».

Le cadute

L'ideologia satirica che fa capo a Staino può giustificare le cadute di gusto. E' la linea di quella generazione di disegnatori formatisi sui quotidiani della sinistra extraparlamentare. E' la scuola del Male: le vignette non sono irriverenti ma blasfeme. E il dileggio può diventare personale. Dice Staino: «Fantasi è stato uno dei primi uomini politici a dimostrare tolleranza per le caricature che prendevano di mira la sua statura. Ma quando Angese ha disegnato storie sulla sua vita di coppia, si è arrabbiato moltissimo, fino a fare un passo presso il giornale che le pubblicava».

Secondo Forattini, secondo Chiapport, oggi non è in crisi la satira politica, ma quel modello dove spadroneggiano i Pierini e i Gianburrasca della vignetta satirica, dove si rincorre il nemico politico a ogni costo. Anche Allan, un altro satirico dallo stile inconfondibile, che vive ad Aquileia, che ama l'isolamento, sceglie come bersagli nei suoi fiacchi borghesi le istituzioni di cultura e di costume, solo raramente i vizi di singoli uomini politici. Nell'ultima generazione di disegnatori satirici, un nome significativo è quello di Comak, che a Forte dei Marmi ha vinto quest'anno il premio per la grafica nazionale: una satira surreale, doppi sensi, parole usate come Magritte usa gli oggetti. Insieme: molto contano le sedi. Al cattivissimo Vincino del Male si rimprovera di aver stemperato la sua cattiveria da quando disegna per il Corriere della Sera. Forattini stesso riconosce che il suo lavoro quotidiano è molto difficile: «Il direttore ha l'ultima parola e non sempre le vignette passano».

Chi un domani rileggerà questi anni attraverso le vignette satiriche vedrà Forattini nudo alla sbarra dei ladri e De Mita e Craxi che scappano con i suoi vestiti e Natta bloccarlo al grido di qualunquista. Vedrà l'Andreotti di Chiapport domandarsi se la contiguità tra mafia e politici possa guastare la mafia. Fuori del palazzo, vedrà i ragazzini con pancia e baschetto disegnati da Allan chiedere a padri stravaccati in poltrona: «Un valore in cui credere?». *E quelli:* «Quante lettere?» *Le sorelline con fiocco di Pasqua nei capelli:* «Babbo ho la vita davanti a me». «Tenta di scansarla, se ti becca lei fritta». *Naturalmente si sorride, ma con un fondo di amarezza, visto che i bersagli siamo anche noi.*

Dieci anni fa spariva Cip il bambino che aveva parlato a testa in giù nella striscia che fece conoscere Chiapport. Cadeva dal suo soffitto di carta e veniva inghiottito dal vertiginoso boom della nuova satira. Dice Chiapport: «Cip si portava dentro, anche nel lessico, un tragico sessantotto. E' morto quando l'utopia che rappresentava è diventata qual che è diventata. La sua caduta sintetizzava gradualmente la conclusione di un decennio molto significativo ma molto contraddittorio. Forse non è morto. Diciamo che in questo successivo decennio è andato altrove».

Può anche darsi che la satira politica italiana, a dispetto del successo di cui in giustamente fiera e delle polemiche che ogni successo si porta appresso, si senta vedova di quell'omino capovolto che poteva guardare il mondo alla rovescia.

Alberto Papuzzi

ROMA COMMEMORA LE MISURE DEL FASCISMO CONTRO GLI EBREI

Le leggi della vergogna, 50 anni fa

ROMA — *Oggi alle ore 19,30 si svolgerà in Campidoglio la solenne cerimonia commemorativa del 50° anniversario delle leggi razziali e del 45° anniversario della deportazione degli ebrei di Roma. Domani e dopodomani, 17 e 18 ottobre, avrà luogo, nella auletta dei gruppi parlamentari di via Campo Marzio 74, un convegno internazionale, promosso dal presidente della Camera dei deputati, Nilde Iotti, con l'Unione delle comunità israelitiche.*

La legislazione antiebraica, preceduta da uno stolido «Manifesto della razza», di sedicenti scienziati, da una seduta del Gran Consiglio e da una sordida campagna di stampa, si abbatté d'improvviso sul nostro Paese nel primo autunno del 1938. Essa fu, e tale subito apparve a molti italiani, come un atto di servile sudditanza al nazismo; ma non fu solo questo.

Oltre che un abominio morale e politico, fu uno scempio del diritto, una gravissima lacerazione del nostro ordinamento giuridico: una nuda infamia ipocritamente travestita da un simulacro di legge. Gli uomini investiti della funzione di interpretare e applicare le leggi — giudici, avvocati, alti burocrati — ne furono turbati, sbalorditi, sgomenti. Particolarmente delicata la posizione in cui venne a trovarsi la magistratura. Fino a quel momento, il suo compito sociale era stato quello di affermare, contro ogni arbitrio, il rispetto della legalità, l'osservanza della norma giuridica, la «certezza del diritto».

Il rispetto assoluto della legge — buona o cattiva che questa fosse — era l'ultima trincea del giurista onesto per salvare non solo la propria coscienza, e dignità di uomo, ma quel che ancora restava del tradizionale principio della *jus suum cuique tribuere*, di assicurare a ciascun cittadino il bene della legalità, contro il male di un governo fattosi sempre più dispotico.

Ma di fronte all'abominio delle leggi razziali, l'incondizionata obbedienza non poteva più acquetare la coscienza del giurista. Il suo dovere era duplice: da un lato insorgere, in nome dei principi generali perduranti al fondo del sistema vigente, contro quell'enorme lesione della civiltà giuridica, affermandone l'incompatibilità con quei principi tuttora validi, e pertanto la nullità; e dall'altro, quando ciò non fosse possibile, cercare in tutti i modi di eludere e sabotare quelle pseudoleggi, riducendone al massimo la portata e, di fatto, svuotandole al massimo di contenuto. Come fu detto poi da un grande giurista, un generoso tradimento, di alto valore civile: e quando ciò non fosse stato più possibile, *cessare di ascoltare la voce del diritto, per ascoltare soltanto quella, che detta dentro, della coscienza morale*»; cioè adoperarsi per rovesciare le leggi esistenti, e *adoperare la toga per prendere le armi*».

Che accadde, in concreto? Ci furono, piuttosto poche (ma una accurata indagine a tappeto potrebbe rivelarne di più), sentenze coraggiose, come una della seconda sezione della corte d'appello di Torino, che allora fece rumore, ed è ricordata nella *Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo* di Renzo De Felice (del quale vogliamo ricordare la stimolante introduzione alla recentissima quarta edizione riveduta e ampliata, ed. Einaudi). Ma troppe furono le sentenze evasive, di compromesso; e alcune, specialmente della Corte di Cassazione, francamente brutte.

Ben più desolante fu lo spettacolo della stampa, asservita al regime, e il silenzio degli «intellettuali», che non alzarono voci di protesta, o di dissenso: un silenzio deplorato con amarezza da Furio Colombo, nella sua prefazione al bel libro di Susan Zuccotti, *L'Olocausto in Italia* (ed. Mondadori). Come è possibile, egli si domanda, che quelle leggi siano state accettate in silenzio da tanti in un regime dittatoriale relativamente blando? «*Non ci sono stati intellettuali, scrittori, giornalisti, leader d'opinione, maître-à-penser, disposti a levare la loro voce contro le leggi razziali*». Nessuna opposizione neppure da parte di coloro che sarebbero poi stati attivi nella Resistenza.

Verissimo. Debbo però dire — anche perché ho vissuto quei tempi — che di spazi disponibili per protestare non ce n'erano molti, in Italia. Eppure qualcuno parlò, cercò di richiamare l'attenzione e risvegliare la coscienza dei cittadini pensanti. Ricordo, ad esempio, alcune pagine di Croce e di Calamandrei, anche se confinate su *La Critica* o su riviste giuridiche. (Si veda un altro libro apparso da poco, *Le interdizioni del Duce. A cinquant'anni dalle leggi razziali*, di Alberto Cavaglion e Gian Paolo Romagnani, ed. A. Meynier; o, sullo stesso tema, un numero speciale della *Rassegna mensile di Israele*, a cura del Centro di Documentazione ebraica contemporanea di Milano. O la protesta tragica dell'editore Formiggini di Modena, spinto al suicidio dalla folle speranza di scuotere la coscienza degli italiani. Uno di quei rari uomini che Salvemini usava chiamare «*puzzi moralmorali*»).

Per equità, dobbiamo dire che ci furono allora cupe ombre, e vivide luci: e certamente, molte più ombre che luci. E tutto, in questo cinquantenario, è stato purtroppo inghiottito da «*un mare di silenzio*». Dovremmo tutti ricordare di più, piegarci a meditare sulle vergogne supreme di quegli anni, non stingere e velare i fatti, le colpe, le angosce di allora in una grigia e opaca indifferenza; distinguere; non indulgere a globali assolutorie o condanne o, peggio, a indifferente oblio; non inferire sulle debolezze o viltà imputabili agli individui di quegli anni; concedere a ognuno il diritto di riscattarsi, di farsi uomo. Soprattutto, essere inflessibili contro ogni anche lieve riapparire di antisemitismo, che magari prenda a pretesto errori ed eccessi contingenti di governanti, o assuma le finte sembianze dell'antisionismo, per rifoderare antichi e immondi pregiudizi e rancori.

Giustamente Furio Colombo ammonisce, nella menzionata prefazione, che i politici italiani spesso non vedono, come dovrebbero, il legame tra il genocidio degli ebrei e l'esistenza dello Stato di Israele: «*un evento storico irreversibile radicato nell'Olocausto*». E dimenticano — come ha scritto Susan Zuccotti nella chiusa del suo libro — «*che l'Olocausto ebbe inizio quando i primi teppisti in camicia nera manganellarono le loro vittime e le costrinsero a bere l'olio di ricino*». Fu il primo passo di quella discesa all'Averno che culminò nelle camere a gas.

A. Galante Garrone

Gallerie
Galleria Abbazia di C. spa
IN SAN PAOLO CONVERSO
C.so Italia, angolo S. Eufemia - tel. (02) 809191
ASTA
DI IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI DAL XV AL XVIII SECOLO
fra cui opere di:
G. Reni, B. Lanino, A. Magnasco, M. Cerquozzi, Guido da Pistoia, F. Boselli, O. De Ferrari, L. Giordano, A. Gentileschi, G.B. Langetti, Cecco Bravo, F. Zuccarelli, F. Maffei, P.G. Batoni F. Guardi, H. De Clerck.
Giovedì 27 ottobre alle ore 21.15
ESPOSIZIONE
da sabato 15 ottobre, domenica inclusa dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.33-6135
Pubblicità Publikompass Tel. 65711
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale, Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 8521.482
Vendita (Edicola internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerva 28 - Tel. (02) 80 801
10138 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Messaggi politici e battute-choc nel dialogo con De Mita e i manager

Gorbaciov brinda ai miliardari

«Siamo con voi» - E Gardini risponde: brindo ai miliardari di domani - «Attenti a non rovinare il centro di Napoli»

«Abbiamo bandito l'antiamericanismo»

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Mikhail Gorbaciov tiene per Bush, è un fautore della continuità dell'amministrazione repubblicana in Usa. Alla vigilia delle elezioni presidenziali americane, questo è il retroscena più importante dei colloqui fra le delegazioni italiana e sovietica, nei due giorni di visita di De Mita a Mosca. Gorbaciov s'è detto preoccupato per l'insorgere di difficoltà con gli Usa in relazione al ritiro delle truppe dall'Afghanistan; ha espresso qualche timore anche riguardo il processo di integrazione europea verso il '93, nel quale sempre gli americani potrebbero creare ragioni di instabilità. E ha concluso annunciando che l'anno prossimo verrà in Italia: ormai è il momento!

Per chi ha assistito ai colloqui al Cremlino, la risposta di Gorbaciov sulla corsa elettorale Usa è stata davvero una sorpresa. Secondo quanto ci ha riferito un membro della delegazione italiana, forse nemmeno De Mita se la aspettava. *«Io le chiedo se ha qualche preferenza, qualche pronostico su chi vincerà* — ha domandato il presidente del Consiglio — *ma subito le dico che se vuole può considerarmi un imputato. E in Italia chi è sottoposto a processo può rifiutarsi di dire le cose che non aiutano la sua causa»*.

Gorbaciov lo ha guardato, ha sorriso e ha risposto senza indugi: *«Sono per la continuità. A me pare che i democratici americani abbiano alcune idee buone, ma non sempre il coraggio di fare. I repubblicani invece credono di meno ma realizzano di più»*.

L'altro aspetto delicato dei colloqui ha riguardato l'Afghanistan. I primi avvisi di timori sovietici sul ruolino di marcia fissato a Ginevra, per arrivare a un ritiro completo delle truppe Urss entro il prossimo 15 febbraio, si erano avuti già due settimane fa, con l'annuncio del ministro degli Esteri Shevardnadze all'Onu di violazioni degli accordi. Gorbaciov, con tutto il peso della sua autorità, le ha confermate a De Mita, lasciando intendere che gli Usa devono prenderne atto e dare spiegazioni. *«Ho la sensazione* — ha detto — *che qualcosa non funzioni, che qualcuno si adoperi a dare aiuti ai nostri nemici»*. I sospetti riguardano finanziamenti di Usa e Pakistan ai ribelli afghani, ipotesi di interventi sotterranei per influire sul futuro politico dell'Afghanistan.

Per il dopo-invasione Gorbaciov pensa a un accordo che riunisca tutte le forze politiche presenti a Kabul in una specie di comitato di liberazione nazionale, e non accetterebbe un governo condizionato poco o molto dagli Usa. E' disposto a confermare, anzi ribadisce, l'impegno assunto a Ginevra. Ma denuncia difficoltà. *«Noi non vogliamo essere gesti in giro»*, ha ripetuto più d'una volta al Cremlino.

Il leader sovietico, però, ha tenuto a sottolineare che questi timori non devono intrinare il nuovo corso di rapporti fra Urss e Usa: *«Noi abbiamo bandito per sempre l'antiamericanismo dalla nostra politica* — ha dichiarato, davanti ai ministri italiani stupiti per la franchezza di certe affermazioni —; *ma se qualcosa non ci convince, lo diciamo»*. Di recente, qualcosa che non è piaciuto a Gorbaciov è stato un articolo dell'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger, fra le righe del quale si poteva leggere l'ipotesi di un processo di integrazione europea allargato in vista del '92 anche alla Polonia.

Un'idea inaccettabile per Gorbaciov, che tiene che l'Europa, proprio mentre riforma e rinsalda i suoi legami interni politici e commerciali, si chiuda a riccio verso l'Est. Questo sarebbe un grosso ostacolo per la *perestrojka*, che ha bisogno prima di tutto di una crescita economica del Paese; e il leader sovietico è deciso ad affrontarlo.

Le risposte di De Mita a Gorbaciov sono state caute, ma piene di attenzione. Una casa comune come quella auspicata dal leader sovietico, si può costruire — ha detto il presidente del Consiglio — ma anche con gli altri inquilini d'Oltreoceano, il Canada e gli Usa; una vera distensione, non fondata solo sul controllo degli equilibri strategici, può crescere se proprio nei punti caldi, come in Afghanistan, non ci si arresta davanti alle difficoltà, ma si lavora per superarle. E un rapporto economico, finalizzato al progresso comune, fra le due Europe, può affiorare se l'Urss si decide ad aprire veramente il proprio mercato, far circolare liberamente uomini, cose e capitali, garantire i diritti civili fondamentali. Tutto questo, detto con franchezza, come piace a Gorbaciov. E con una reciproca simpatia che aprirà valica i limiti della confidenza. Quando il leader sovietico, all'inaugurazione di Italia 1990, s'è sentito troppo stretto dalla folla, ha chiamato il presidente del Consiglio: *«Bella mostra* — gli ha detto — *solo, mi piacerebbe riuscire a vederla»*. E De Mita: *«Se che può fare? Si metta una parrucca e nessuno la riconoscerà!»*.

Marcello Sorgi

Mosca. Gorbaciov e De Mita tagliano il nastro inaugurale alla mostra Italia 2000 (Ansa)

Una Ferrari seduce Michail

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *«Miliardari, siamo con voi»*, dice Michail Gorbaciov levando un calice di «Fiano di Avellino», secco e prezioso. Intorno a lui, nel ristorante di «Italia 2000» affacciato sulla Moscova, ci sono Ciriaco De Mita e il premier Nikolai Rizkhov; ci sono cinque ministri venuti dall'Italia e uomini eminenti del politburo. E ci sono i più illustri rappresentanti del capitalismo italiano, da Gianni Agnelli a Romano Prodi, da Raul Gardini a Cesare Romiti, da Franco Reviglio a Sergio Pininfarina, arrivati per l'inaugurazione della più grande fiera dedicata al nostro Paese mai organizzata in Urss. Gardini sorride, guarda il Segretario generale, alza il bicchiere anche lui: *«Brindo ai miliardari di domani»*, dice, guardando Gorbaciov. E non sembra di essere sulle rive della Moscova e a due passi dal Cremlino, ma piuttosto in un club di uomini d'affari, a un pranzo fra manager che hanno appena chiuso una lunga trattativa e si avviano a collaborazioni intense. Perché questo sta accadendo: Gorbaciov non ha tradito il socialismo; ma distingue ormai: *«Mercato e capitalismo non sono la stessa cosa»*, dice a tavola. E agli ospiti italiani, una cosa soprattutto sembra domandare: che l'«azienda Italia» produca anche per l'Urss, che le nostre fabbriche e la nostra tecnologia aiutino la *perestrojka*.

Il pranzo in faccia alla Mosca, la disinvoltura dei suoi auspici, è un evento che non si poteva immaginare, nel passato più recente; e dà conto di quel che è accaduto e accade al Cremlino, con Gorbaciov al timone. Ma è un evento, anche, che lascia intravedere possibilità inedite per la nostra industria, che cerca un rilancio di sostanza in Unione Sovietica e vuol riportare subito il saldo della bilancia commerciale, in rosso per 800 miliardi di lire. Il Segretario Generale l'ha fatto capire apertamente a Gianni Agnelli: *«Abbiamo fatto tante cose, nel passato. E oggi?»*, ha chiesto Gorbaciov. *«Oggi c'è anche il futuro»*, ha risposto Agnelli. E Gorbaciov: *«Quando incontrerà il primo ministro Rizkhov se ne ricordi: credo proprio che avrà da lui dei messaggi»*.

Il saldo brindisi al Cremlino sembra dar risposta ed enfasi alle parole di De Mita, dunque; alla sua fiducia nella *«convenienza a finanziarsi il processo di ammodernamento delle economie dell'Europa orientale»*, alla sua proposta di un nuovo «piano Marshall» verso l'Est; alla sua visione di *«un futuro di più stabili rapporti economici tra l'Urss e l'Occidente»*, alla sua certezza nelle *«nuove prospettive di collaborazione con un Paese impegnato in un grande sforzo di trasformazione»*. Ma già il breve «viaggio alla scoperta dell'Italia industriale» attraverso i principali stand della Fiera, compiuto dal Segretario Generale subito dopo l'inaugurazione, è stato eloquente.

Gorbaciov, insieme a Raissa e alla autorevolissima delegazione del politburo (oltre a Rizkhov, c'erano Alexander Yakovlev e Nikolai Sliunkov, Alexandra Berlokova e Viktor Nikonov: un altro segno della particolare attenzione riservata dal Cremlino a «Italia 2000»), si è fermato in molti stand. Ha parlato con gli espositori, per quel che mi servizio d'ordine preso alla sprovvista dall'entusiasmo dei presenti gli ha consentito. Ha approfittato delle immagini di paesaggi e monumenti, appese qua e là, per parlare di ecologia e conservazione di ambiente e monumenti (*«Non rovinate il centro storico di Napoli»*, ha detto a un certo punto al gruppo di industriali che gli si affollava intorno; *«badate al Castello»*). Ha diffuso elogi sulla qualità delle nostre merci e rinnovato quelli alle scarpe italiane, già citate nel brindisi al Cremlino, la sera prima.

Fino al breve incanto davanti all'ultimo modello Ferrari. Una sosta di un paio di minuti, mentre la gente quasi travolgeva il cordone della sicurezza, spingeva, cercava di avvicinarsi e di vedere: *«Quanti cavalli ha, va a benzina?»*, ha chiesto. *«E' la macchina più veloce che esista oggi»*, gli ha risposto il ministro Ruggiero. *«E' di serie o è un esemplare unico, da competizione?»*, ha voluto sapere ancora Gorbaciov. Gli ha risposto una ragazza entusiasta: prendendolo per mano e cercando di farlo salire sulla pedana; uriandogli: *«La provi, venga e si sieda al volante»*. Gorbaciov le ha stretto la mano, ma ha risposto di no: *«E' troppo piccola, per me»*, ha detto ridendo.

Ieri sera, il telegiornale *Vremia* ha dato notizia in apertura della mostra sull'«Italia alle soglie del terzo Millennio»: un altro segno che l'avvenimento è di grandissimo rilievo, nel giudizio di Mosca.

Emanuele Novazio

Il leader del pcus nel 1989 in Italia

MOSCA — Si svolgerà *«nel 1989»* la visita ufficiale di Mikhail Gorbaciov in Italia: *«Questo* — ha detto lo stesso Gorbaciov al presidente del Consiglio De Mita — *è il momento per me di venire in Italia. Non posso ancora precisare la data, ma è certo che la visita avverrà l'anno prossimo»*.

Gorbaciov ha parlato della sua visita in Italia, decisa da alcuni anni senza però seguiti concreti, durante la riunione plenaria dell'altro ieri pomeriggio al Cremlino.

L'ambasciatore sovietico a Roma Nikolai Lunkov, ha detto che *«della data si parlerà in tempi brevi, forse prima ancora del ritorno di De Mita in Italia»*, cioè entro oggi.

La visita di Gorbaciov è stata oggetto di uno scambio di battute tra De Mita, che si lamentava di non essere riuscito a visitare Mosca, e il ministro sovietico Ryzkov. Secondo il presidente del Consiglio la parte ufficiale della visita in Italia dovrà essere molto breve e la parte «libera» molto più lunga. (Ansa)

Sacharov: non tutto va bene

Il Nobel al premier italiano è una fase delicata soprattutto per le nazionalità - «Per ora non sono riuscito nemmeno ad andare in Bulgaria»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Ciriaco De Mita ha voluto vedere Andrei Sacharov per *«cogliere altri momenti; per cercare di capire, oltre l'ufficialità, la politica dell'Urss di oggi»*. Per *«sondare il retroterra culturale»* dal quale la *perestrojka* affiora. Il colloquio, alla nostra ambasciata, è stato breve, ieri mattina; *«troppo breve anche se, come tutte le discussioni avute a Mosca, interessante»*, secondo il presidente del Consiglio. E l'impressione è stata di un uomo *«fiducioso e preoccupato insieme»*, per il *«periodo difficile»* che sta vivendo il suo Paese.

Al termine, Sacharov ha confermato le impressioni di De Mita. *«L'ultimo Plenum ha mostrato le difficoltà di Gorbaciov»*, ha detto; *«quel plenum è stato una tappa molto complicata»*, anche se *«par di capire che la vittoria sui conservatori c'è stata»*. La *perestrojka* è fuori pericolo, dunque? Non del tutto: *«I problemi ci sono, siamo vivendo una fase difficile e decisiva»*.

Ma, a quattr'occhi con De Mita, Sacharov è stato più esplicito. Le difficoltà per la riforma, ha detto, ci sono sia al vertice che alla base, in tutto il Paese. Il processo è tanto più difficile in quanto si tratta di smantellare le vecchie strutture economiche e, insieme, quelle politiche: le ambizioni dell'inizio, realizzare una riforma semplicemente economica, si sono scontrate con la realtà, perché non si può cambiare l'economia, in Urss, senza toccare la struttura politica del Paese.

Le lotte al vertice, dunque, continuano, secondo il Premio Nobel per la pace. E un segno viene proprio dalle difficoltà che la *glasnost* incontra: ogni volta che ci sono problemi seri, la «trasparenza» si appanna, come il caso armeno insegna. Proprio sulla crisi armena, Sacharov ha ricevuto e il problema più serio che Gorbaciov deve affrontare, ha detto a De Mita.

A De Mita che gli chiedeva un quadro dei «prigionieri di coscienza», Sacharov ha confermato che il loro numero si è molto ridotto: due persone restano in carcere, sei nel lager e nove sono ai confino per «crimini politici». Ma presto alcuni di loro saranno liberati. Ce la farà a venire in Italia? *«Per ora non sono riuscito nemmeno ad andare in Bulgaria»*, risponde Sacharov. Ma la settimana prossima, il vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, Velikov, gli darà forse notizie migliori.

e. b.

Secondo De Mita «la distensione deve farsi corresponsabilità»

«Piano Marshall Est-Ovest»

MOSCA — Il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita, in un discorso pronunciato ieri mattina all'Accademia sovietica delle Scienze, ha proposto *«un piano di cooperazione economica tra Est ed Ovest»* sul modello del Piano Marshall, affermando che dovrebbe riguardare anche questioni come *«la convertibilità della moneta, la libera circolazione delle persone, delle cose e dei capitali, i diritti civili, la certezza della legge»*. De Mita ha invitato i Paesi dell'Est *«a proporre un piano coerente e credibile»* in tal senso.

«E' ormai necessario andare oltre l'attuale fase di ripresa dei rapporti economici», ha detto il presidente del Consiglio, ribadendo che tale prospettiva richiede *«un interlocutore europeo occidentale più integrato politicamente e in grado di mobilitare maggiori risorse»*, nonché *«un contributo da parte orientale»*.

«L'esempio del Piano Marshall — ha spiegato De Mita — *è suggestivo come precedente di collaborazione economica internazionale»* anche se *«non si può riprodurre meccanicamente»*: comunque *«vi si potrebbe fare riferimento»* come *«indicazione di carattere generale»*, per una cooperazione basata sulla *«libera decisione da parte dei Paesi interessati»*.

Il presidente del Consiglio ha parlato a tale proposito di *«grandi progetti economici transnazionali»* basati su una *«cooperazione reale»* tra la comunità socialista e la Comunità europea.

«Su queste basi — ha aggiunto De Mita — *sarà possibile tentare di porre fine o comunque ricomporre le crisi mondiali»* contando anche sul *«rilancio delle Nazioni Unite»*, condizione essenziale *«per passare dalla distensione a una crescente corresponsabilità globale»*.

«Le tecnologie sono oggi in grado di darci un mondo nuovo — ha affermato De Mita — *ma occorre volerlo e programmarlo»*. Nel suo discorso il presidente del Consiglio ha ribadito in particolare che l'obiettivo dell'Europa politica *«è assolutamente necessario»* anche *«per consentire uno sviluppo migliore, più equilibrato e ricco dei rapporti Est-Ovest»*. De Mita ha rilevato a tale proposito che *«una maggiore integrazione militare in Europa è anche funzionale a un quadro di migliori rapporti Est-Ovest, per passare dalla fase di distensione ancora reversibile alla fase di una effettiva corresponsabilità e cooperazione nella sicurezza»*.

«Occorre che la grande potenza economica Cee non si regga sulle gambe di un nano politico» anche al fine di poter *«svolgere un decisivo ruolo nello sviluppo internazionale»*, ha sottolineato De Mita affermando che *«l'Europa non è e non può essere terra di conquista e nemmeno una piattaforma di lancio per nuove avventure imperiali»*.

Riferendosi quindi al concetto gorbacioviano di «casa comune» europea, De Mita ha detto di apprezzarne *«il senso positivo, distensivo, di mutua comprensione e collaborazione»*, ma ha notato che questa casa comune *«non può limitarsi all'Europa geografica, ma va allargata ai due grandi Paesi situati sull'altra sponda dell'Atlantico* (Stati Uniti e Canada) *e in prospettiva al mondo intero»*: *«E' in questo quadro globale che vanno fissate le nostre politiche, nostri obiettivi e gli strumenti più efficaci per raggiungerli»*. De Mita ha infine difeso le scelte italiane di dispiegare gli euromissili (nel 1979) e di ospitare la base degli F-16, in quanto ispirate ad una volontà di *«mantenimento degli equilibri»*. (Ansa)

Le misure soltanto per l'Est

Urss: più facile espatriare

MOSCA — L'Urss continua a semplificare le procedure per i viaggi all'estero dei sovietici: a partire dall'anno prossimo si potrà uscire dal Paese presentando alla frontiera il passaporto interno con un foglio speciale, *«semplice da ottenere»*, sul quale verranno fissati alcuni dati personali: nome e cognome, il posto di nascita, la destinazione e la scadenza.

Sebbene la nuova regola sia valida soltanto per i Paesi del blocco socialista (esclusi Cina e Jugoslavia) la tendenza sembra essere molto significativa: prima si doveva aspettare alcuni mesi per poter cambiare il passaporto interno con quello estero.

Nell'Unione sovietica è obbligatorio avere il passaporto interno e ogni cittadino, appena compie sedici anni, deve presentarsi alla milizia per ricevere questo documento senza il quale in Urss non si può vivere.

«Per quanto riguarda i viaggi nei Paesi capitalisti — ha detto il direttore dell'ufficio visti di Mosca — *nei prossimi tempi non cambierà nulla. Può darsi che l'ulteriore miglioramento del clima internazionale permetterà di cambiare anche queste regole»*.

Secondo il capo dell'ufficio visti, un altro problema che limita i viaggi in Occidente è la *«scarsità di valuta pregiata»*. *«Già adesso i sovietici incontrano serie difficoltà per cambiare i rubli»*, ha detto il dirigente moscovita.

I 26 hooligans autori della strage rischiano poco: veri imputati, le autorità che non presero misure adeguate

Heysel, il Belgio processa se stesso

Il dibattimento si annuncia particolarmente irto di scogli procedurali, qualcuno grida già allo scandalo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Sotto processo non saranno soltanto i 26 hooligan inglesi, ma piuttosto il Belgio delle manchevolezze e dei ritardi, quando domani si aprirà nella sala delle udienze solenni, al primo piano del Palazzo di Giustizia, l'atteso processo di Heysel.

A più di tre anni da quella notte di Bruxelles in cui il tifo per la finale di Coppa dei Campioni tra Liverpool e Juventus si tramutò in morte e 39 persone (32 italiani) furono uccise nell'orrore della diretta televisiva, saranno pochi — a forse nessuno — i supporter inglesi a sedere sul banco degli accusati. Rimessi tutti in libertà provvisoria e rientrati in Inghilterra dopo una breve permanenza in carcere (un trattamento «cinque stelle» che aveva anche provocato violente proteste in altre prigioni belghe), sanno che anche in caso di condanna non potranno essere estradati e quindi, venendo in Belgio, correrebbero soltanto un grave rischio.

Davanti al giudice Vecinden, invece, ci saranno i responsabili belgi dell'ordine pubblico in quella sera del 29 maggio 1985, ci saranno le autorità calcistiche — belghe ed europee — chiamate in causa dalla parte civile. La giustizia, tre anni dopo, il diritto soprattutto indennizzo, e si rivolge quindi non a un drappello di squattrinati teppisti, ma alle istituzioni — la gendarmeria, la città di Bruxelles, la Federcalcio belga, l'Uefa — che hanno solide polizze d'assicurazione. I morti riposano: ma alla loro ombra si gioca da domani una partita che può valere svariati miliardi.

Nello stadio della morte molte cose sono cambiate. Il settore della tragedia — il «blocco Z» — è stato ribattezzato «Nord-1». Il muretto di cinta che cedette sotto la spinta degli hooligan ubriachi è stato ricostruito, le reti di protezione sostituite, rinnovati i parapetti d'acciaio. Ma la cosmesi dell'acciaio e del cemento, che ha riaperto lo stadio ai grandi appuntamenti internazionali, non rimargina le altre ferite lasciate aperte da quella serata di orrore: troppo a lungo è continuato il palleggio delle responsabilità. Nei giorni scorsi il maggiore settimanale d'informazione di questo Paese, *Le Vif*, parlava di *«un cumulo di errori, d'irresponsabilità e di negligenze»*, di *«un Belgio che ha offerto al mondo l'immagine di una spaventosa inefficienza»* e che, sul problema degli indennizzi, *«ha mancato l'occasione di salvare la faccia»*, quindi di *«un processo al sistema belga»*.

Gli hooligan sono accusati di *«avere inflitto con premeditazione, volontariamente ma senza l'intenzione di uccidere, colpi per provocare ferite a persone; colpi e ferite che hanno tuttavia provocato la morte»*. Parallelamente c'è l'accusa di avere provocato lesioni permanenti, mutilazioni, invalidità. Rischiano anni di carcere, ma il compito dell'accusa e del pubblico ministero Pierre Emuw non sarà facile: la legge belga non riconosce la colpa collettiva e ciascun imputato dovrà essere giudicato per la sua responsabilità personale, ricostruita attraverso venti ore di filmati cinematografici e televisivi che riporteranno sotto la grande cupola del Palazzo di Giustizia l'orrore di quella notte. C'è chi dubita che l'accusa potrà mai esibire prove convincenti, che gli hooligan potrebbero anche essere assolti quando il processo si concluderà fra tre, quattro, forse anche sei mesi.

Diversa la posizione degli accusati belgi ed europei. Sul banco degli imputati siederanno domani il maggiore della gendarmeria Michel Kensier, comandante del distretto di Bruxelles, che quella sera era rimasto al centro operativo, e il capitano Johan Mahieu, che era il diretto responsabile per l'ordine e la sicurezza allo stadio di Heysel, ma che al momento della carica omicida si stava occupando di un incidente minore avvenuto all'esterno. Dovranno rispondere di *«mancanza di previsione o di precauzione, che ha involontariamente provocato la morte»*.

E' la stessa accusa rivolta ai Albert Roosens, segretario generale della Federcalcio belga, responsabile dei contatti internazionali fra cui, appunto, la fatidica finale del 29 maggio. Ma su iniziativa della parte civile, che è guidata dall'avvocato Daniel Vedovatto cui sono affidati 104 dossier relativi a 28 morti e 7 feriti, e che chiede indennizzi che in qualche caso raggiungono i 22 milioni di franchi (770 milioni di lire), dovrà comparire in tribunale — poiché l'Heysel è uno stadio comunale — anche il sindaco di Bruxelles: l'impagabile Hervé Brouhon, che nelle ore della tragedia difese l'operato della polizia affermando di avere *«fatto tutto il possibile, anzi il necessario»* e che, un anno dopo, rifiutò il permesso a una cerimonia commemorativa.

Con il sindaco comparirà anche l'assessore allo sport Viviane Baro la quale, rispondendo a una lettera di Roosens che esprimeva allarme per la vetustà degli impianti, affermò che tutto il necessario sarebbe stato fatto in tempo utile per *«evitare qualsiasi incidente»*. La parte civile, che ha citato anche lo Stato belga, ha inoltre messo sotto accusa Jacques Georges e Hans Bangerter, il primo francese l'altro svizzero, rispettivamente presidente e segretario generale dell'Uefa, la federazione calcistica europea.

Fabio Galvano

Kissinger invita a non sopravvalutare il leader sovietico neppure dopo il trionfo al Plenum

«Attenti, il Cremlino vi ha stregati»

«Da Stalin a Breznev, tutti i segretari hanno inaugurato il loro incarico eliminando gli oppositori» - «E' la più grande concentrazione di potere della storia sovietica» - «I nemici di Gorbaciov non sono ancora battuti» - «Come affronterà le spinte centrifughe nell'Europa dell'Est?»

A Mosca gli sconvolgimenti politici accadono con la fulminetà del temporale. Un lampo rischiara paesaggi spesso tenebrosi. Ma le figure fissate dall'ultima istantanea sono ben lontane dallo stagliarsi nettamente. L'osservatore deve dimenticare ciò che è famigliare da ciò che rappresenta una novità, e deve cercare di comprendere il vero significato di ciò che è nuovo.

La rapidità, talvolta questione di ore, e la soddisfazione sfoggiate da quasi tutti i leader occidentali nell'acclamare l'ascesa di Gorbaciov alla presidenza, rispecchiano il grado di fascinazione esercitato dal capo del pcus sulle democrazie. L'assunto generale sembra essere che qualsiasi cosa rafforzi Gorbaciov sia un aiuto alla causa della pace. Ma una lezione più plausibile sulle manovre del Cremlino mi pare quella che sottolinea l'impossibilità da parte di un osservatore esterno di sgrovigliare le oscure macchinazioni del potere all'interno del Politbjuro, è a maggior ragione di influenzarle. In fin dei conti, neppure gli sconfitti nella lotta per il potere sembra siano riusciti a prevedere gli eventi. Inoltre, un altro inatteso rivolgimento potrebbe coinvolgere chi guida la politica estera dell'Urss. Qualsiasi politica che si basi su una singola personalità sovietica è costruita sulla sabbia. Le relazioni Est-Ovest devono essere fondate sulla realtà più fondamentale degli obiettivi e degli interessi nazionali.

Naturalmente, a un determinato livello, quello che è accaduto a Mosca è abbastanza famigliare. Da Stalin a Breznev, tutti i segretari generali del partito comunista hanno inaugurato il loro incarico eliminando gli uomini che avevano affidato loro l'incarico. Nonostante tre anni di glasnost e di perestrojka, né la segretezza né i metodi da colpo di Stato sono cambiati, e neppure la brutalità con cui i perdenti sono stati eliminati dal palcoscenico.

Dopo settant'anni di potere, il sistema sovietico non ha ancora raggiunto un metodo di successione legittima ai vertici. Una volta eletto e dopo il giuramento, un presidente americano prende immediatamente la guida dell'amministrazione. Il segretario generale del partito comunista non è sicuro finché non ha sconfessato i suoi predecessori e sostituito gli uomini legati al precedente regime con gente a lui personalmente fedele. Questo perché il sistema sovietico è più simile al governo del medioevo feudale che a una moderna società per azioni o a uno Stato nazionale. E' un sistema che dipende da un'intricata rete di accordi in cui l'impegno personale è molto più importante delle strutture legislative.

La novità dello sconvolgimento portato da Gorbaciov non è l'attacco ai baroni della burocrazia che si è trovato in eredità: ciò accade ad ogni successione fin dal 1924. E' che Gorbaciov si è avventurato in un programma di cambiamenti che apparentemente non gli permette neppure di contare sulla lealtà dei suoi seguaci. Perciò sembra mirare a una struttura di governo che lo renda sostanzialmente indipendente persino da quel tenue banco di verifica rappresentato dalla società comunista.

E Gorbaciov ha buoni motivi per preoccuparsi. Il suo contributo più significativo è il riconoscimento che l'economia sovietica, se continua a essere gestita nel solco degli ultimi settant'anni, è destinata a diventare nel prossimo secolo nient'altro che la più sviluppata fra quelle dei Paesi sottosviluppati. Una pletora di commissioni, ministeri e comitati gioca il ruolo del mercato nelle società capitalistiche. Questa confusione impedisce qualsiasi controllo razionale o persino la supervisione. Ma tale confusione è funzionale al partito comunista, perché questo genere d'interferenze fanno parte della sua natura. Di qui il paradosso: uno Stato moderno non può essere diretto attraverso la pianificazione centralizzata sovietica. Ma senza un sistema di pianificazione centralizzata il partito comunista diventa irrilevante.

Qualsiasi tentativo di riforma dell'economia si scontra con gli interessi acquisiti e le prerogative radicate del gruppo che conferisce la legittimità alla società comunista. Di qui un secondo paradosso: se vuole riformare l'economia, Gorbaciov deve indebolire proprio lo strumento che gli ha fornito il potere e al cui interno ha percorso tutte le tappe della carriera.

Gorbaciov ha concepito una formula ingegnosa per evitare il destino di Kruscev, l'ultimo riformista sovietico, che nel 1957 vinse la sua sfida ancora più decisamente di Gorbaciov ma cadde sette anni dopo, quando cominciò ad occuparsi della struttura del partito. Gorbaciov ha raggiunto la carica, finora ampiamente cerimoniale, di presidente (come Breznev prima di lui) ma si è proposto di conferirle un potere esecutivo senza precedenti, simile a quello di un presidente americano. Questa funzione sarà così in buona parte sottratta al controllo del Politbjuro. Se avrà successo nel portare queste idee alla loro logica conseguenza (e le ha ribadite prima della riunione del Comitato centrale in cui è stato sostituito Gromyko) Gorbaciov dovrà raggiungere una concentrazione formale di potere che in termini costituzionali supererà anche quella di Stalin. La glasnost e la perestrojka, non importa quale sarà il loro esito, avranno visto un'accumulazione di potere personale senza precedenti nella storia sovietica.

La questione è quindi in che misura l'Occidente deve adeguare la propria politica alle presunte virtù di un leader sovietico, sebbene così potente e affascinante. Se soltanto Gorbaciov può portare la pace, significa che non c'è alcuna base oggettiva per la pace, una situazione in definitiva precaria. Credo che la politica occidentale dovrebbe cessare di basarsi su una singola personalità, perché il banco di prova delle relazioni Est-Ovest è la politica estera sovietica, non la politica interna, e l'Occidente deve avere un proprio programma concreto che vada al di là dell'*«aiutare Gorbaciov»*.

Per cominciare, la riforma economica in una società comunista è straordinariamente difficile. Finora il progresso più grande è stato raggiunto dalla Cina che è culturalmente omogenea, ha una tradizione imprenditoriale, residui prerivoluzionari di un sistema imprenditoriale, il modello di Hong Kong, Taiwan e Singapore, e l'esempio guida dei cinesi emigrati. Nessuna di queste condizioni esiste in Unione Sovietica.

Infatti, per ora, tutte le intricate manovre dei vari sovvertitori del Cremlino hanno interessato la ripartizione del potere, non gli scopi per cui deve essere esercitato. La lanciante transizione dall'economia stalinista a quella di mercato non è neppure cominciata. La riforma dei prezzi è essenziale, ma è ancora soltanto uno slogan. Finché i prezzi in Unione Sovietica sono artificiali, nessuno sa veramente quali sono i costi. Ma questa riforma implica una cessazione dei sussidi e di conseguenza un sostanziale aumento dei prezzi, la possibile perdita di posti di lavoro e la bancarotta delle imprese inefficienti. I conservatori sono così certi di tornare nella mischia presentandosi come i difensori pubblici contro l'inflazione e la disoccupazione. E' probabile che gli oppositori di Gorbaciov riappaiano per un altro match politico o forse addirittura per dare l'assalto alla sua posizione. Specialmente quando molti di loro ancora siedono nel Politbjuro.

Simili ambiguità affliggono altri aspetti della perestrojka: Il dilemma della centralizzazione sovietica aspetta ancora un programma concreto. La centralizzazione garantisce la stagnazione ma la decentralizzazione rischia di fomentare l'insorgere dei nazionalismi nelle varie Repubbliche dell'impero sovietico.

La struttura di governo prevista da Gorbaciov può apparire più efficace in teoria che in pratica. Un segretario generale sovietico è consacrato come incarnazione della necessità storica: un presidente americano ha la sanzione del voto popolare. Il nuovo presidente sovietico non è consacrato né eletto da alcun organo, neppure minimamente rappresentativo. Con quale legittimazione esercita il proprio potere? E finché il suo dominio non sarà consolidato, continuerà a dilacerarsi tra gli attacchi da rintuzzare e l'esercizio del crudo potere?

Anche la riorganizzazione del Comitato Centrale è ambigua. La fusione di circa 20 dipartimenti in sei commissioni può ancora produrre una sfida concreta al segretario generale, specialmente quando due di queste commissioni sono dirette da uomini (Egor Ligaciov e Viktor Cebrikov) considerati contrari agli obiettivi di Gorbaciov.

Se la perestrojka e la glasnost non sono soluzioni automatiche ai problemi della coesistenza, ci sono ancora più motivi per essere cauti nei confronti della politica estera sovietica. Nonostante la sua moderata e persino sentimentale retorica la politica estera è stata audacemente indirizzata alla riduzione dell'influenza americana in Eurasia e alla separazione dell'Europa, specialmente della Repubblica Federale tedesca, dagli Stati Uniti. Ma Gorbaciov può rivelarsi in politica estera più abile come tattico che non come stratega. Il Giappone e la Cina sono essenzialmente immuni dagli appelli sentimentali che talvolta funzionano in Europa.

L'offensiva psicologica di Gorbaciov ha avuto più successo in Europa, specialmente nella Repubblica Federale di Germania. Ma rimane la domanda: con quali effetti duraturi? Il terreno naturale di attività per una Germania Occidentale più autonoma è l'Europa Orientale, e ciò significa riassumere la storica rivalità tra teutoni e slavi. Inoltre, la retorica della glasnost, il già descritto dilemma della perestrojka e il possibile ritiro delle truppe sovietiche dall'Europa Centrale, nell'ambito della trattativa sugli armamenti, incoraggeranno probabilmente spinte centrifughe nei Paesi dell'Est, più ancora che nell'Alleanza occidentale. Alla fine può darsi che sia la stabilità dell'Europa Orientale a essere messa in gioco. Ciò che Gorbaciov ha finora raggiunto, più che la distruzione dell'Alleanza Atlantica, è la riapertura della questione del futuro politico dell'Europa dell'Est.

In breve, l'obiettivo della politica estera occidentale non deve essere di «aiutare» un qualche leader sovietico nelle arcane lotte di potere al Cremlino ma di sviluppare un programma comune su questi temi.

Quale interesse ha l'Occidente di rafforzare l'Unione Sovietica in assenza di un compromesso politico? E quali sono i termini di questo compromesso?

Quale politica adottare per quanto riguarda il futuro dell'Europa Orientale, specialmente dopo che la Comunità europea sarà pienamente istituzionalizzata nel 1993?

Qual è lo scopo ultimo del controllo degli armamenti e come si deve legare alla politica di sicurezza e all'evoluzione dell'Europa Orientale?

La politica occidentale tiene soltanto se si collega a principi e interessi fondamentali. Un Occidente che si lega a un singolo leader paralizza se stesso di fronte a cambiamenti su cui non può influire o forse neppure capire.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

E la Cia boccia la perestrojka

«Il leader sovietico potrebbe cadere» - Il Dipartimento di Stato si dissocia

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Nella prima analisi pubblica della Russia di Gorbaciov compiuta dal governo Reagan, il vicedirettore della Cia Robert Gates, il massimo esperto americano di problemi sovietici, ha dichiarato che sinora la *perestrojka* è stata fallimentare e che il Presidente *«dovrebbe appoggiarla ma non finanziarla»*. Mettendo in dubbio che Gorbaciov *«riesca mai a ringiovanire il sistema»*, Gates ha aggiunto che il leader del Cremlino *«potrebbe cadere presto se le tensioni nell'Est europeo o le sollevazioni etniche all'interno dell'Urss gli sfuggissero di mano»*.

Le dichiarazioni del vicedirettore della Cia hanno così allarmato l'Amministrazione da indurre un anonimo alto funzionario del Dipartimento di Stato a smentirle seccamente in un'intervista al *New York Times*. *«Gates ha espresso opinioni personali, non ha esposto la nostra politica»* ha affermato il diplomatico. *«Non vogliamo che il leader del Cremlino pensi che riteniamo inutili i suoi sforzi, è tutto il contrario. A nostro parere, inoltre, la posizione di Gorbaciov è forte»*.

Gates ha giustificato con numerosi dati la sua analisi. Nel 1987, il prodotto nazionale lordo sovietico è salito solo dell'1 per cento in termini reali contro il 4 per cento del 1986. Negli ultimi diciotto mesi il nazionalismo è esploso.

Secondo Gates, il segretario del pcus *«non può contare su più di tre o quattro membri, e la guerra coi conservatori è tutt'altro che finita»*. Per il Dipartimento di Stato invece il partito è solidale con Gorbaciov. La frase che ha maggiormente infuriato la corrente moderata della diplomazia Usa è questa: *«Stalin sarebbe stato orgoglioso della riunione di 46 minuti perfettamente orchestrata in cui alti dirigenti sono stati licenziati»*.

DUECENTOMILA SERBI IN PIAZZA

Belgrado. Anche ieri manifestazioni di solidarietà con serbi e montenegrini del Kosovo. Come riferisce l'agenzia ufficiale «Tanjug», più di duecentomila persone, tra cui trenta provenienti dalla regione autonoma serba, si sono riunite a Leskovac, nella Serbia meridionale, e a Sombor (nella foto). Ai dimostranti hanno portato autorità cittadine, ex combattenti e un generale. La manifestazione aveva lo scopo di mobilitare l'opinione pubblica contro gli assurdi soprusi della maggioranza albanese del Kosovo contro le minoranze serba e montenegrina. «Le forze armate jugoslave non tollereranno attentati contro i principi fondamentali del sistema basato sull'autogestione»: l'avvertimento è stato lanciato dal viceministro della Difesa, Stevan Bochich

Parla Patricio Aylwin, candidato a guidare il nuovo Cile

«Così cancellerò Pinochet»

«E' immorale che il Paese resti ancora in mano a chi ha perso» - «Il pc è stato impeccabile» - Il capo dell'Aeronautica disposto a trattare con l'opposizione

SANTIAGO — Cauta apertura del generale Matthei nei confronti dell'opposizione cilena. Parlando con un gruppo di giornalisti stranieri il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica ed autorevole esponente della giunta, si è detto disposto a trattare con i partiti di opposizione eventuali emendamenti alla Costituzione varata dai militari otto anni fa; le affermazioni dell'alto ufficiale denotano una flessibilità che continua invece a far difetto a Pinochet nonostante il successo del «no» del plebiscito popolare del 5 ottobre scorso.

(Agi-Ap)

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — Patricio Aylwin è il più probabile successore di Pinochet. Tra qualche settimana, la sua nomina a candidato dell'opposizione democratica chiuderà 15 anni di Cile: Aylwin, che già nel settembre del '73 era presidente della dc, durante quei giorni di tragedia offrì copertura e avallo al golpe di Pinochet; in una sorta di terribile nemesi della storia, lo stesso Aylwin oggi è l'uomo che la società democratica chiama ad allontanare per sempre l'ombra della dittatura.

— Presidente, come sarà il negoziato?

«Credo, e spero, pacifico. Dobbiamo concordare una transizione alla democrazia che sia rapida ma anche tranquilla».

— Ma si manterrà il calendario previsto dalla Costituzione?

«La Costituzione assegna a questa fase addirittura un anno e mezzo. Noi riteniamo che sia immorale, oltre che irrazionale, tenere tutto questo tempo il Paese nelle mani di chi è stato sconfitto. Ma non ne facciamo una condizione pregiudiziale».

— Tratterete anche con Pinochet? Il pc dice che non bisogna farlo.

«Noi non abbiamo preclusioni, tratteremo con le forze armate quali che siano i suoi rappresentanti. Quanto al pc, nell'ultima fase della campagna e in tutti questi giorni ha tenuto un comportamento impeccabile. Non c'è spazio per strumentalizzazione».

— L'unità dell'opposizione è la sua maggior forza. Resisterà?

«Confido che questa unità non resti soltanto nella fase del negoziato, ma continui e costituisca anche la base del futuro governo».

— Ora che l'opposizione ha aperto il negoziato, come si continuerà?

«Occorre tempo, non si può precipitare nella fretta. Questo è un Paese che ha espresso in una volontà il 5 ottobre; confidiamo che le forze armate sappiano intenderlo».

— Ci sono divisioni nelle forze armate?

«Non ci interessa, non ci riguarda. Noi sappiamo che Matthei e Stange hanno riconosciuto che si deve negoziare, e che la Costituzione può essere modificata. Cercheremo i modi più utili per il Paese».

— Ma la forza è tutta dall'altra parte, quella che invece ha perso.

«Ci aspettavamo un gesto di grandezza, che non è arrivato. Il Cile di oggi comunque non è più quello del 4 ottobre, e Pinochet dovrà intenderlo prima o poi. Una riforma costituzionale e richiesta da ogni parte del Cile, anche da forze che hanno appoggiato il regime».

— Come sarà il Cile democratico?

«Sarà lo stesso Cile di oggi, quello che il 5 ottobre ha vinto la sua battaglia. Un Cile aperto, senza preclusioni per nessuno».

Mimmo Càndito

Le aziende penalizzano chi non rinuncia al tabacco

Tokyo, guerra al fumo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Alcune aziende hanno deciso di assumere solo non fumatori, sbattendo la porta in faccia ai tabagisti, anche se valenti. Altre offrono speciali indennità mensili, fino a 100 mila lire, a chi non fuma. A chi smette di fumare, indennità doppia per il primo anno di astinenza. Oppure, il fumo viene proibito nelle riunioni di vario livello. Pare che in questo caso siano stati verificati immediati vantaggi: un tempo verbosi e interminabili, questi stessi meeting si sono fatti più efficienti.

Con una battaglia antifumo che si sta sviluppando con nipponica pianificazione e determinazione, sta così per scomparire uno degli ultimi paradisi per i fumatori. Fino a ieri il Giappone era uno dei pochi Paesi in cui non fossero sottoposti alle discriminazioni ormai consuete in America. Secondo le buone maniere locali, si doveva fare attenzione a non gettar i mozziconi per strada, e infatti municipi e organismi di zona distribuivano gratuitamente alle uscite del metrò portacenere tascabili: scatolette o bustine di materiale ignifugo. Non sarà più così.

L'ondata salutistica americana ha attraversato il Pacifico e i giapponesi non vogliono essere secondi a nessuno in nessun campo. Hanno cominciato più tardi ma si stanno rifacendo. Un comitato misto del ministero del Lavoro e di quello della Sanità ha appena reso nota una raccomandazione che racchiude tutte le altre: isolare i fumatori.

Tra i suggerimenti, lo stabilire ovunque nei luoghi di lavoro e negli uffici orari di fumo vietato, oppure separare i tabagisti dai colleghi e metterli in stanze a loro riservate. Lo scopo è raggiungere una situazione già verificata dal comitato in alcune imprese: *«Gradualmente i fumatori cominciano a sentirsi a disagio ovunque, perfino nel posto di lavoro»*.

Tutto era partito in sordina un anno fa, quando era stato vietato il fumo nelle ore di punta nelle stazioni del metrò. Poco dopo, il divieto è stato esteso a tutto il giorno, mentre sottilmente la campagna si estendeva ai luoghi di lavoro.

Il comitato riferisce con palese soddisfazione che diverse imprese si rifiutano di assumere fumatori, e che molte altre offrono gratifiche a chi non fuma e indennità più alte a chi smette. Le cifre variano, ma in genere si è su un minimo di cinquantamila lire al mese. In una casa editrice è stato dichiarato il bando totale al tabacco: è stata stabilita una gratifica di centomila lire al mese per chi era costretto a smettere, ma i non fumatori si sono lamentati, e la gratifica è quindi stata estesa a tutti.

In molti uffici è stata introdotta una sorta di coprifuoco: dall'ora tale alla tal'altra è vietato fumare. In altri si adottano metodi più sottilmente persecutori, puntando alla riprovazione sociale: ai fumatori viene riconosciuto il diritto di assentarsi ogni tanto per andare a fumare in apposite stanze dalle pareti di vetro.

Il comitato loda l'iniziativa della Fuji Electric Appliances, che sul grande successo di Bordin a Seul ha lanciato una competizione tra i suoi 3200 dipendenti: la maratona antifumo. I fumatori vengono invitati, in pratica obbligati, a partecipare a una maratona di 42.195 giorni, (la lunghezza in chilometri della maratona) di *non fumo*. Ogni iscritto è affiancato da un assistente, e attentamente seguito dal giornale aziendale: *«Così — spiega un dirigente — i concorrenti sono già impegnati, non possono tirarsi indietro, debbono comunque arrivare senza fumare alla fine dei 42 giorni. E allora il gioco è fatto. Non fumeranno più»*.

Domanda al dirigente d'una grande impresa che non vuol essere nominato: «Tutto ciò perché vi sta a cuore la salute del personale?». Risposta: *«Certamente. Il personale è un investimento per l'azienda, deve tutelarlo»*.

Fernando Mezzetti

Leptis Magna muore nel silenzio

I monumenti della città romana in Libia coperti da uno strato di fango secco - Ma la notizia del disastro è arrivata con mesi di ritardo

TRIPOLI — Rischia di rimanere sepolta sotto il fango ed i detriti Leptis Magna, una delle più splendide città romane della costa d'Africa. L'allarme è stato lanciato con grande ritardo: nel novembre scorso, una diga posta a 130 chilometri dalle rovine della città ha ceduto lasciando che i reperti fossero investiti da una valanga di fango, detriti ed acqua. Ora il fango, essiccato, ricopre per lo spessore di alcuni metri zone di particolare interesse archeologico come quelle della Basilica, dei due Fori della città, delle Terme dedicate ad Adriano nel 127 dopo Cristo.

Ma la parte più danneggiata è senz'altro la Via Colonnata, la strada lunga quasi 600 metri che unisce il complesso termale al centro della città. Qui gran parte del selciato è stato divelto dalle acque, che lo hanno ricoperto per tre giorni prima di ritirarsi o defluire in mare. Ora la parte finale della via, che prende il nome dalla lunga fila di 200 colonne che la costeggiava, è praticamente scomparsa e coperta da un piccolo corso d'acqua.

Il ruscello scorre nella parte della via che dà direttamente sul porto di una delle città più antiche di tutto il Mediterraneo, mentre la parte opposta è ingombra di pietre squadrate e parti di colonne spostate dalla violenza dell'acqua.

Sandro Stucchi, l'archeologo italiano che ha condotto una ricognizione sullo stato dei ruderi, stima che i lavori di restauro richiedono stanziamenti pari a 33 milioni di dollari (45 miliardi di lire) su un arco di tempo di 10 anni.

Il governo libico intende rivolgersi all'Unesco, assicura il sovrintendente alla zona archeologica, Omar Almahguib. *«Vogliamo lanciare un appello a tutti coloro che amano i monumenti e le antichità classiche, speriamo in un interesse da parte dei Paesi di tutto il mondo»* secondo un piano che vedrà la Libia fornire la manodopera necessaria ed altri Paesi le conoscenze tecniche ed il personale altamente specializzato.

Una prima risposta dell'Unesco è già arrivata: una richiesta al governo italiano di fornire fondi ed un sovrintendente ai lavori di restauro. Inoltre l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite ha già dato la propria disponibilità a fornire macchinari per la rimozione del fango e della terra.

Del disastro di 13 mesi fa all'estero si è saputo ben poco. La circostanza mette in luce un altro problema: le ricchezze archeologiche libiche, nonostante la loro importanza, sono tuttora escluse dalle correnti del grande turismo di massa. La retorica del governo del colonnello Gheddafi, rivolta contro le potenze occidentali «imperialiste e colonialiste», non permette un facile accesso degli stranieri ai monumenti. Lo scorso anno solo una decina di visitatori hanno potuto ammirare le bellezze di Leptis Magna, e si è sempre trattato di delegazioni diplomatiche o stranieri residenti in Libia per motivi di lavoro.

Inoltre le tracce di una civiltà latina sono considerate dalle autorità come monumenti dell'occupazione imperiale di Roma, e pertanto viene fatto ben poco per preservare i reperti dalla rovina.

Per secoli colonia felice, Leptis Magna divenne dopo il 146 avanti Cristo uno dei gioielli romani sulla costa africana. Il porto da cui partivano le navi cariche di grano destinate alla distribuzione per la plebe di Roma. *(Agi-Ap)*

VENITE A PROVARE DA NOI
LA SIERRA COSWORTH
CAMPIONE DEL MONDO
E CAMPIONE D'EUROPA 1988.

Sierra Cosworth: 2 litri iniezione, 16 valvole, turbo intercooler. 204 CV, 242 km/h, da 0 a 100 in 6,5 secondi. Oggi vi offriamo l'opportunità di guidarla in un'indimenticabile prova su strada.

AUTOSTADIO
TORINO VIA PIAZZA 88 - CORSO ROMOLI 33
CORSO SIRACUSA 33

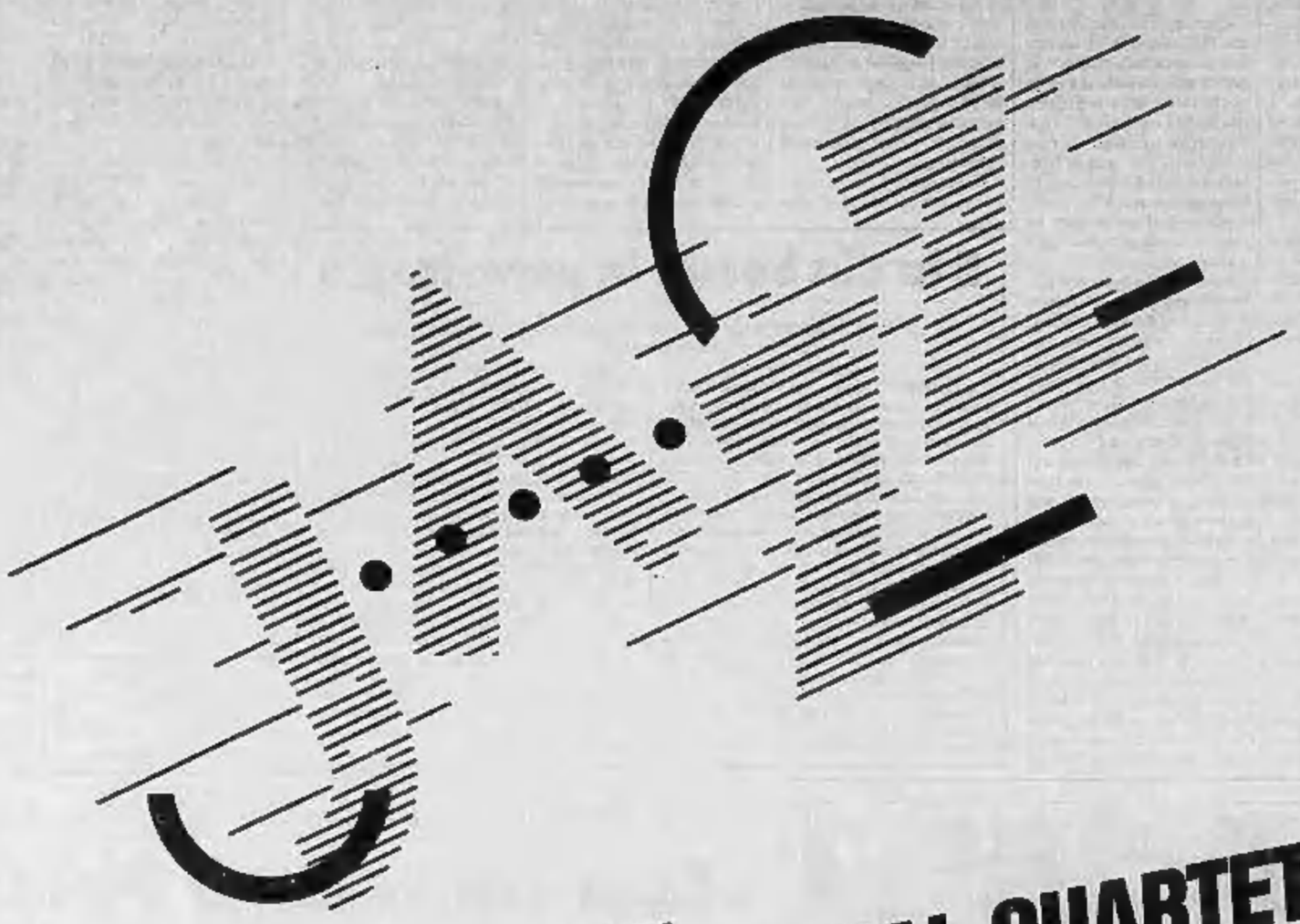
EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 240

CO-AUTO
CORSO FRANCIA 80

SABATO 15 e DOMENICA 16 OTTOBRE
APERTO

Ford

PHILIP MORRIS
SUPERBAND SERIES



Philip Morris Superband XV
AHMAD JAMAL QUARTET

Philip Morris Superband XVI
JOHNNY GRIFFIN
BOBBY HUTCHERSON
KIRK LIGHTSEY · GEORGE MRAZ
KENNY WASHINGTON

Philip Morris Superband XVII
JAMES MOODY
CURTIS FULLER · HANK JONES
DAVE HOLLAND · BILLY HIGGINS
featuring **DIANE SCHUUR**

ROMA · TEATRO OLIMPICO · 17 OTTOBRE 1988 · ORE 21.15
MILANO · TEATRO ORFEO · 18 OTTOBRE 1988 · ORE 21.30
TORINO · TEATRO NUOVO · 19 OTTOBRE 1988 · ORE 21.15
LUGANO · TEATRO KURSAAL · 20 OTTOBRE 1988 · ORE 20.30

Per 35 anni l'uranio d'una centrale militare ha inquinato le falde

Contaminato l'Ohio

Decine di migliaia le persone colpite: ora si cerca di appurare il numero delle vittime - Il governo sapeva - Sparse tonnellate di materiale cancerogeno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per circa 35 anni, il governo americano ha permesso il libero scarico dei residui di uranio radioattivo in pozzi sotterranei, in acque fluviali e nell'aria alla centrale nucleare di Fernald nell'Ohio, esponendo alla contaminazione decine di migliaia di cittadini. Centinaia di tonnellate di materiale cancerogeno sono state disseminate nella regione di Cincinnati, ai confini col Kentucky, causando un numero per ora imprecisato di malattie e numerosi decessi per tumore.

Alle ripetute richieste della centrale, che lavora l'uranio per le bombe e i missili atomici, di rimediare alla situazione, il ministero dell'Energia ha ammesso di aver risposto di no fino al 1986, quando le famiglie delle vittime sono ricorse al tribunale.

Lo scandalo è stato denunciato ieri dal *New York Times*, dopo una drammatica testimonianza al Congresso di un agricoltore di Fernald, Charles Zinser. Piangendo, Zinser ha dichiarato che i suoi due figli, alimentatisi per anni coi prodotti della sua terra, hanno contratto entrambi il cancro. «*Dal '51* — ha detto l'agricoltore, la cui deposizione è stata trasmessa dalle tv in tutta l'America —, *quando fu aperta la centrale, siamo rimasti esposti a uno stillicidio omicida di sostanze radioattive nell'aria che respiriamo e nell'acqua che beviamo. Ed è gente che è morta o diventata gravemente inferma*».

Secondo i medici interpellati dal Congresso, le particelle dei residui di uranio emettono radiazioni a basso livello, innocue o quasi per la pelle «*ma pericolosissime se inalate o ingerite*».

«*Abbiamo ordinato un'inchiesta per stabilire quante malattie e decessi abbia provocato esattamente la centrale di Fernald* — ha spiegato il direttore della Sanità dell'Ohio, il dottor Richard Shank —. *Da anni la popolazione vive nel terrore*».

La centrale è chiusa da venerdì per uno sciopero dei dipendenti, e i lavori di risanamento, dell'impianto e dell'intera regione, del costo di oltre mezzo miliardo di dollari, quasi 700 miliardi di lire, dureranno fino al '90.

La tragedia ha traumatizzato l'America, già scossa dalla chiusura di altre due centrali atomiche militari. Il ricorso alla magistratura dell'86, firmato da 14 mila residenti, chiede un risarcimento danni di 500 milioni di dollari, 430 miliardi di lire, per danni materiali, ma non fornisce il numero delle vittime.

Un rapporto del ministero dell'Energia risalente a quel periodo precisa che «*il livello di radioattività dell'acqua potabile è migliaia di volte superiore al normale*», che i sistemi di sicurezza della centrale «*sono precari*» e che «*la difesa dell'ambiente presenta enormi problemi*».

«*Il ministero* — ha protestato il deputato Dingell — *ha ammesso di essere stato al corrente della crisi per almeno vent'anni e di non aver mai stanziato i fondi per risolverla, sebbene ricevesse continui avvertimenti*».

Il passaggio di proprietà della centrale, che come tutte le altre in America è privata, dalla Nlo alla Westinghouse nel'85 segnò una svolta cruciale. La Westinghouse pose come condizione che gli impianti venissero risanati e le scorie radioattive eliminate.

Paradossalmente, in base alla legge lo Stato non è responsabile nei confronti della popolazione per sciagure del genere, pur essendo tutte le centrali nucleari sotto il suo controllo. Poiché ordinò alla Nlo di ignorare le fughe di radioattività, la Nlo si considera protetta da qualsiasi querela. I dipendenti della Fernald, che si sono costituiti parte civile separata, intendono però arrivare alla Corte Costituzionale, se necessario, per il riconoscimento dei diritti loro e del pubblico.

Ennio Caretto

Bomba dell'Ira Regina salva per miracolo (era il '77)

LONDRA — I Reali inglesi hanno corso il rischio di saltare in aria in un attentato organizzato dall'Ira in occasione di una loro visita nell'Ulster nel 1977.

La vicenda, completamente inedita, è stata rivelata nel corso di un programma televisivo da Lord Mason, ex ministro per l'Irlanda del Nord nell'ultimo governo laborista.

«*E' stata una vera fortuna*» ha detto Lord Mason, nel rivelare che una bomba, nascosta dall'Ira nei locali dell'Università dell'Ulster, non esplose nel momento previsto solo perché gli attentatori non erano troppo pratici di congegni a tempo.

La crisi economica fa crollare un modello politico

Budapest, il pc è solo

In sei mesi 38 mila iscritti in meno - La pericolosa scelta dell'austerità che potrebbe innescare un duro scontro sociale

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Vent'anni di riforme economiche, sulla carta le più avanzate del blocco socialista, per arrivare a questo: il più alto indebitamento pro-capite dell'Est, rate e interessi che assorbono due terzi degli introiti valutari, un'inflazione valutata da ottimistiche stime ufficiali intorno al 17%, i redditi reali da otto anni in progressiva discesa: un futuro prossimo che preannuncia alla società tre anni di ulteriori sacrifici, affinché nel '91, quando una parte notevole del debito estero andrà in pagamento, l'Ungheria non resti schiantata; e in trappola la maggioranza riformista del partito, consapevole dell'urgenza di una liberalizzazione globale, economica e politica, ma paralizzata dal rischio che il partito comunista sia coinvolto in un disdicevole conflitto con la classe operaia, e perda, insieme al consenso, anche il potere. Dov'è fallito il modello ungherese?

Il regime non accetta di sedere da solo sulla panca degli imputati. Nella relazione inviata all'inizio di ottobre dal governo alla Commissione economica per l'Europa dell'Onu si danno molte colpe ai Paesi «fratelli», alla loro «*rifiutanza*» a sostenere le innovazioni introdotte da Budapest alla fine degli anni Sessanta, e si lamentano gli effetti deleteri prodotti dai giganteschi progetti di sviluppo avviati nel decennio successivo nell'ambito della cooperazione Comecon. Da qui il primo insegnamento per il futuro: l'Ungheria dovrà «*integrarsi molto di più nell'economia mondiale*». Insomma, guardare ad Ovest.

Il secondo insegnamento è che quell'apertura al mercato abbozzata fin dal '63 da Rezso Nyers, il padre del riformismo ungherese, non ha funzionato perché non è stata abbinata ad una riforma politica: «*Due elementi inscindibili, di questo abbiamo raggiunto la piena consapevolezza*», ci ha detto Peter Medgyessy, il ministro che dirige la ristrutturazione dell'economia. Nel concreto si tratta di emancipare dal controllo del partito le più dinamiche fasce sociali e la gestione delle aziende: e un passo importante in questa direzione, spiega Medgyessy, è stato il varo della legge sulle società, che offre nuovi spazi all'imprenditorialità.

Ma sebbene il neo-segretario generale del partito, Karoly Grosz, abbia affidato l'ideazione della riforma al club degli economisti *liberal*, le interferenze dell'apparato sull'economia non sono cessate. C'è molta confusione di ruoli e di giurisdizioni. Come dimostra la storia della Mofem, una delle prime industrie siderurgiche ungheresi. Fino all'estate scorsa il direttore generale era un manager perfetto, per giudizio univoco del comitato cittadino del partito, dell'organizzazione giovanile e dei lavoratori: capace, onesto, democratico, e ovviamente un buon comunista, essendo stato per 5 anni segretario cittadino. Ma all'inizio dell'autunno i suoi estimatori hanno rivisto in blocco il loro «gradimento», e nella democrazia reale a Budapest il direttore generale è diventato un losco tirannello che si aumentava lo stipendio ogni mese: «*Cacciatelo o scopriremo*». Quando Budapest ha chiesto lumi su questo dietrofront si è sentita rispondere che il satrapo della Mofem era legatissimo ad una ericea politica molto potente a Budapest, per cui nessuno fino ad allora aveva osato attaccarlo. Il settimanale che riferisce questa notizia non sa dire chi abbia ragione, ma gli risulta chiaro che contrasti politici sono alla base della vicenda.

Il terzo insegnamento dice che nel «socialismo di mercato» non possono esistere imprese passive protette in eterno, che deve finire l'assistenzialismo. Secondo il politologo Mihaly Bihari l'Ungheria, come gran parte della Mitteleuropa socialista, sta ancora scontando l'errore capitale degli anni Cinquanta, quando, sulla previsione di un'imminente Terza guerra mondiale, si dotò di un'industria pesante: e una parte consistente del debito estero contratto negli anni Settanta è stato sperperato per tentare di rivitalizzare aziende fallimentari.

La chiusura di fabbriche e miniere sembra a quasi tutti gli economisti inevitabile, disoccupazione non è più un termine blasfemo; ma il partito continua a rimandare. In agosto, quando la possibilità di licenziamenti è stata ventilata ai 130mila minatori ungheresi, una breve sequenza di scioperi ha subito indotto ripensamenti nel governo. Eppure le scelte dovranno essere dolorose, gli economisti più franchi danno per scontato che da qui al '91 i redditi reali dovranno diminuire del 20-25%.

Da qui il arriva così ad un gigantesco paradosso: un partito che ha perso 38mila iscritti su 660mila in appena sei mesi, tra il dicembre '87 e il maggio '88, si trova costretto a misure che lo renderanno ancora più impopolare; e contemporaneamente, secondo la filosofia della nuova riforma economica, questo partito in crisi dovrebbe muoversi verso il pluralismo, cioè permettere all'opposizione di organizzare il consenso. E' realistico attendersi che il regime accetti di rischiare il suicidio? E all'inverso: è realistico sperare in un'integrazione europea e in un'economia più dinamica se la società non viene liberata dall'apparato comunista?

Tra mettere in pericolo il futuro del Paese o il potere assoluto del partito, il Comitato centrale non ha dubbi: nella sua ultima riunione l'ala radical-riformista, minoritaria, è stata processata da una Palude nella quale confluiscono il centro riformista e la vecchia guardia kadarista. Ma più in alto, nel Politbjuro, Grosz governa dal centro in alleanza con i radical-riformisti di Nyers, i progettisti della liberalizzazione politico-economica. Questi ultimi stanno tentando sodalizi con forze ancora sei mesi fa considerate di opposizione; e da questo dialogo il partito potrebbe ottenere garanzie rassicuranti per intraprendere la strada verso una qualche democrazia.

Guido Rampoldi

IL NIPOTE DI HIROHITO A OXFORD

Oxford. Fumihito, nipote dell'imperatore giapponese Hirohito, posa nel cortile della celebre università inglese al termine della «festa delle matricole», cerimonia con la quale il principe è diventato formalmente uno studente dell'ateneo (Ap)

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna annuvolamenti e lenomeni residui con tendenza a ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni in prevalenza poco nuvoloso salvo addensamenti locali sulle zone interne e sul settore sud-orientale specie su quest'ultimo, ove potrà aversi qualche breve precipitazione pomeridiana.

temperatura: senza particolari variazioni.

venti: deboli o moderati orientali con locali rinforzi sulla Sardegna e sulla Liguria.

mari: mossi il Mare di Sardegna, il Canale di Sardegna e di Sicilia, il Mar Ligure; in prevalenza poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	11	21
Verona	14	25
Trieste	15	20
Venezia	14	22
Milano	16	22
Torino	15	19
Cuneo	13	15
Genova	17	23
Bologna	17	23
Firenze	14	27
Pisa	17	27
Ancona	15	23
Perugia	15	23
Pescara	17	23
L'Aquila	11	21
Roma Urbe	18	26
Roma Fium.	19	26
Campobasso	14	20
Bari	19	28
Napoli	17	29
Potenza	13	31
S.M. Leuca	17	25
R. Calabria	20	25
Messina	22	25
Palermo	23	28
Catania	19	29
Alghero	22	31
Cagliari	24	25

città estere

Amsterdam	8	17	nuvoloso	Lisbona	11	19	sereno
Atene	13	27	sereno	Londra	12	15	nuvoloso
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	17	23	sereno
Berlino	8	17	sereno	Madrid	13	15	pioggia
Bruxelles	7	20	nuvoloso	Montreal	8	12	nuvoloso
Buenos Aires	14	22	pioggia	Mosca	—	—	n.p.
Copenaghen	11	13	nuvoloso	New York	3	15	sereno
Dublino	8	16	sereno	Parigi	10	20	sereno
Francoforte	8	18	nuvoloso	Pechino	8	26	sereno
Gerusalemme	11	28	sereno	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	9	17	sereno	Sydney	18	22	sereno
Helsinki	5	13	sereno	Tokyo	14	22	sereno
Honolulu	23	27	pioggia	Varsavia	7	19	sereno
Il Cairo	17	29	sereno	Vienna	10	18	nuvoloso

Un regalo dell'agenzia che doveva pubblicizzare una serata con Tomba

Per il giornalista uno sci solo L'altro all'incontro stampa

I responsabili: «Macché tentativo di corruzione, solo un'iniziativa divertente»

MILANO — «*Si dica quel che si vuole, ma per me resta un'idea divertente*»: Luana Conti, della «Quia?» pubbliche relazioni, accenna un finto stupore. «*Divertente? Io rimango a bocca aperta, sono robe da Anni 50! E' così che nascono sospetti di corruzione!*», se la prende invece Patrizia Antonicelli, presidente dell'«Assorel», l'associazione agenzie di pubbliche relazioni. Quesito: è corretto, per convincere i giornalisti a presenziare ad un'iniziativa pubblicitaria, recapitare uno sci con l'invito a cena e l'altro sci una volta ottenuta la partecipazione?

La parola a Luana Conti: «*Mi sto occupando della campagna promozionale della Montefluos, società del gruppo Ferruzzi che si occupa di chimica del fluoro e di ricerca. L'argomento non è dei più facili e leggeri, ma Montefluos ha studiato le scioline che Alberto Tomba e la nazionale di sci hanno usato alle Olimpiadi bianche di Calgary. Ecco l'idea, abbinare Montefluos a Tomba. Invitarlo una sera, invitare i giornalisti, far parlare Tomba e l'amministratore delegato di Montefluos. C'è qualcosa di male?*». Al momento no, l'idea è ancora eccellente e sul banale.

Ma l'idea non si ferma qui. Luana Conti e i suoi dieci collaboratori della «Quia?» s'imbattono nel solito inciucio degli addetti alle pubbliche relazioni (detti i pierre): come convincere i giornalisti, che ormai di inviti ne ricevono a pacchi? «*Ecco, ho pensato: non mandiamo il solito frettoloso fattorino che lascia lì la lettera. Mandiamo nelle redazioni le nostre ragazze, tutte ben vestite, in tailleur blu, di dell'aspetto e sorridenti. Loro consegnano un invito misterioso, una specie di copertina dei Gialli Mondadori del titolo "Il giallo dello sci mancante" e attendiamo risposte...*».

Le risposte, come indicato sull'invito («Rsvp») sono arrivate al volo, alcune già alle signorine incaricate della gentile consegna del misterioso invito. Su 80 inviti meno di una decina di assenti. Ottenuta la risposta, nelle redazioni è arrivato il primo sci. Venerdì sera, conclusa la cena, è stato annunciato che il secondo sci è in arrivo. «*E' stato un gioco; ripeto: non della idea. La serata ha avuto successo, ci è costata una cinquantina di paia di sci*». Sci di ottima marca, scelti con la consulenza del manager di Alberto Tomba: più di mezzo milione al paio.

E a questo punto il torna al quesito di prima: è un sistema corretto? Da ieri, nonostante il week-end, il bel mondo delle pierre discute e si divide. «*Credo che i giornalisti abbiano apprezzato la nostra iniziativa* — insistono alla "Quia?" — *Un'idea al limite della corruzione? Questo problema ce lo stiamo posti, ma crediamo di non aver superato*».

Si lascia intendere che il problema non è affar loro, che nel terzo ogni idea, pur di riempire una sala e far parlare i giornali, è sacra e da attuare. Certo è che oggi si parla di «Quia?», e un pochino di «Montefluos».

«*E' vero che esiste il problema di nuovi modi di comunicare messaggi e informazioni* — sostiene Patrizia Antonicelli, con Toni Muzi Falconi socia nella "Scr" — *non dev'esser posto in altri termini. Le conferenze stampa sono in crisi, bisogna incuriosire i giornalisti: capisco che per un'iniziativa sulla marmellata si mandi un invito con un vasetto del prodotto. Esiste un limite, però: la sproporzione si ha quando il sospetto di corruzione. E poi bisogna vedere qual è il risultato che si ottiene, se il messaggio arriva al giornalista giusto per quel dato messaggio*».

Casi di sproporzione se ne registrano parecchi. La pelletteria che invia una targhetta da compilare, nome, cognome, indirizzo, e alla conferenza stampa fa trovare la valigia.

La stilista che regala la sedia della sfilata. O l'altra che alla sedia aggiunge una borsa. O l'altra ancora che per il lancio del nuovo profumo porta i giornalisti in Finlandia per una settimana. Sette giorni, ma in crociera al caldo, per il lancio di un rossetto. «*Anche all'estero, dove questa sproporzione non esisteva* — nota Antonicelli — *ormai si stanno italianizzando...*».

Pare il momento di darsi regole. Mercoledì, a Milano, s'incontrano i rappresentanti dell'Assap (agenzie di pubblicità), della Ferpi (relazioni pubbliche), Assorel e liberi professionisti in pierre.

L'obiettivo è la costituzione di un «comitato di controllo», un organismo del tutto simile al Gran giurì che disciplina la pubblicità. Le «sproporzioni» cominciano a preoccupare. «*Chi è buon professionista in pierre* — si sente ripetere — *non ha bisogno di ricorrere a queste esagerazioni, non ha bisogno di sfiorare i limiti del buongusto e del sospetto*».

Del finto stupore Luana Conti passa a un certo timore. «*Buongusto, sospetto? Anni fa lo stilista Moschino ha mandato alle giornaliste una maglietta con la scritta "Mantenuta dalla moda". Nessuna si è scandalizzata*».

Gioco diffuso: è di ieri l'annuncio della campagna pubblicitaria per una nuova stilografica. Con il messaggio un «puzzle». Testo: «*La invitiamo a costruire il puzzle (...); ma per conoscere a pieno il messaggio mancano alcune tessere, che le giungeranno, con un nostro omaggio, tra qualche giorno*».

Giovanni Cerruti

Una richiesta delle femministe dopo gli ultimi episodi

«Contratti anti-molestie»

«Il problema delle avances sessuali va inserito nelle leggi che regolano i rapporti di lavoro» - Ma per i sindacati l'obiettivo non è raggiungibile: «Per risolvere questi problemi c'è già il codice penale»

ROMA — L'ala più radicale del femminismo italiano vuole che adeguate protezioni contro le molestie sessuali in ufficio siano incluse nei contratti di lavoro. Ma i sindacati, pur ammettendo il loro grave ritardo nell'affrontare il problema, pensano che sia difficile far rientrare la questione nell'ambito delle trattative per il rinnovo dei contratti.

Il problema delle molestie sessuali sul luogo di lavoro è venuto alla ribalta in questi giorni in seguito ad un episodio che ha coinvolto il capocronista del quotidiano *La Repubblica* e un'aspirante giornalista.

«*Il momento ci sembra maturo per considerare la protezione della donna una delle materie principali di trattativa*», dice Elvira Banotti, esponente di punta del femminismo. «*Finora i sindacati hanno dimostrato una gran difficoltà ad affrontare il problema: dicevano che «non era politico» introdurre la materia. E così la questione veniva liquidata in maniera primitiva. Un'operaia molestata, per esempio, non aveva altra possibilità che chiedere di cambiar settore*».

La settimana prossima la Camera del Lavoro di Roma terrà una riunione speciale per pronunciarsi proprio sull'opportunità o meno di procedere in questa direzione. Ma tutti i sindacalisti interpellati ieri hanno detto che sarà difficile che le molestie sessuali diventino materia di trattativa contrattuale.

«*C'è già il codice penale che affronta il problema*», dice Mario Colombo, della Cisl. «*Non vedo alcuna possibilità che diventi oggetto di contrattazione. Dobbiamo affrontare altri problemi che riguardano la donna e il lavoro: l'emarginazione, il sotto-utilizzo, orari svantaggiosi. Sono questi i veri problemi, non la corte che fa qualche stupido in ufficio*».

Elena Brunetti, della Cgil, pensa che il ritardo del sindacato nell'affrontare la tutela dei diritti della donna sul lavoro ha fatto sì che ora si trovi a corto di soluzioni. «*Stiamo cercando di colmare questo ritardo* — dice — *e tuttavia lo si risente ancora molto negli attuali contratti di lavoro, perché ancora non tengono conto della specificità della donna*».

Brunetti assicura che i sindacati esamineranno «*la praticabilità di alcune forme di difesa della donna*», ma dice che sarà «*difficile introdurre misure di protezione nei contratti*».

Le femministe vorrebbero che il datore di lavoro venisse considerato responsabile delle eventuali molestie da parte dei suoi impiegati nei confronti delle impiegate. «*Capisco la loro richiesta* — ribatte Elena Brunetti — *ma per il momento non vedo quali proposte concrete si possano fare*».

Secondo Franca Maria Albano, insegnante delegata sindacale Cgil, l'accento nelle trattative contrattuali va messo non tanto sul problema delle molestie, «*che va risolto in sede penale*», quanto sulla questione della parità dei diritti della donna. «*Solo in questo modo si riuscirà gradualmente a creare una cultura sociale nella quale episodi come quello del giornalista non verranno più tollerati*».

In sostanza, aggiunge, «*è tutta una mentalità nei confronti della donna che deve cambiare e perché questo avvenga bisogna prima di tutto darle gli stessi strumenti di cui dispone l'uomo nel campo del lavoro*».

Una direttiva della Cee del 1986 invita gli Stati membri ad affrontare il problema delle molestie sessuali con norme adeguate. Non solo: la direttiva chiede anche che i Paesi promuovano una serie di ricerche per poter valutare il fenomeno. Finora queste ricerche sono state fatte in quasi tutti i Paesi della Cee, Italia esclusa. «*Sarebbe opportuno che i sindacati si dessero da fare almeno per mettersi in linea con quella direttiva*», dice Elvira Banotti.

Secondo la commissione del Parlamento europeo sui problemi della violenza sessuale, i ricatti di questo tipo sono stati subiti dall'84 per cento delle donne intervistate in Spagna, dal 58 per cento in Olanda, dal 51 per cento nel Regno Unito e dal 50 per cento in Germania Federale.

Andrea di Robilant

L'italiano preferisce il gatto

TORINO — Secondo recenti statistiche anche in Italia, come in altri Paesi, il gatto sta prendendo il primo posto tra gli animali domestici o di «affezione», come preferiscono chiamarli i veterinari. Da animali randagi e da cortile, i gatti stanno entrando di prepotenza nelle case degli italiani: circa sei milioni e mezzo, secondo gli ultimi dati, vivono felicemente tra le mura domestiche. Il cane, invece, il cui popolazione canina sarebbe di circa sei milioni.

Questi dati sono emersi nel corso del secondo convegno nazionale di radiologia veterinaria, che si tiene a Torino per iniziativa della «Elettron x ray».

Perché questo cambiamento di tendenza nelle preferenze degli italiani? Semplicemente perché, rispondono gli esperti, al contrario del cane il gatto richiede meno attenzioni e impegni: può starsene solo in casa tutto il giorno, si nutre di poco, non paga tasse, è facilmente affidabile, ad amici o parenti, durante le assenze estive e non è oggetto di divieti da parte dei condomini.

È morto Bruno Togni re del circo

PESARO — Venerdì sera, all'età di 57 anni, è morto di leucemia Bruno Togni, uno degli artisti più rappresentativi della terza generazione della «dinastia» del circo.

In gioventù era stato una delle *vedettes* del vecchio Circo Nazionale Togni, prima come trapezista (grazie anche alla sua prestanza fisica), poi come domatore (addestrava i cavalli meglio di chiunque altro), e aveva anche girato alcuni film di soggetto circense con divi del cinema internazionale.

Negli ultimi decenni, insieme con i fratelli aveva lavorato nel nostro Circo Americano, il più grande d'Europa.

Togni soffriva di una grave forma di leucemia. Ricoverato all'ospedale di Pesaro, era stato sottoposto a trapianto del midollo, offertogli dal fratello Willy.

Togni lascia la moglie e quattro figli, tutti impegnati in pista, la madre e il padre Ferdinando, 90 anni, considerato il glorioso patriarca del circo italiano.

TOPOLINO IN VISITA UFFICIALE A MOSCA

Mosca. L'orsetto Misha, simbolo delle Olimpiadi moscovite del 1980, ha dato ieri il benvenuto a Topolino. La star dei cartoni animati americani ha dato vita all'aeroporto Sheremetievo «a un vero spettacolo», come ha riportato la Tass. L'occasione della visita ufficiale di Topolino in Urss è l'apertura di un festival che, nel corso di due settimane, presenterà agli spettatori sovietici i più noti film di Walt Disney

Indiscrezioni sui bersagli che il nucleo romano voleva colpire

La Farnesina nel mirino Br

Il segretario generale Bottai era il primo obiettivo - Fra gli schedati, numerosi altri diplomatici, un dirigente comunista (Cotturri) e Ruggero Orfei, collaboratore di De Mita

ROMA — Lo schedario delle Br era una cartellina di cartone rossa. Dentro, fra appunti e volantini di rivendicazione di altri omicidi, c'era una busta bianca, con scritto «*schede da comporre*». Conteneva l'elenco dei prossimi bersagli brigatisti. Al primo posto Bruno Bottai, ambasciatore, segretario generale del ministero degli Esteri. Su fogli e foglietti scritti a mano i numeri di alcune targhe di automobili e annotazioni varie. E poi tre ritagli di giornale.

Sotto il nome di Bottai, su un foglio di quaderno a quadretti, quelli degli altri obiettivi br. Dentro il palazzo della Farnesina ce n'erano diversi: il sottosegretario Gilberto Bonalumi, il capo di gabinetto Luigi Cavalchini, l'ex-direttore generale Giulio Cesare Di Lorenzo. E ancora l'ambasciatore a Londra Boris Biancheri, il rappresentante italiano all'Onu Luigi Fontana Giusti, il consigliere diplomatico di Cossiga Giovanni Domenedò, il vice-questore della Digos Luigi Impeciati, i generali Carlo Jean e Cino Martino, gli ammiragli Mario Porta, Sergio Majoli, Franco Pisano.

L'elenco era nell'appartamento-covo di piazza Villaclaro, a Passoscuro, dove si nascondevano cinque dei brigatisti arrestati dai carabinieri nel blitz del 7 settembre scorso. A parte quello su Bottai, le inchieste sugli altri obiettivi dovevano ancora cominciare. E accanto ai nomi c'era una sorta di «manuale» su come si spiano le future vittime. Venti fogli dattiloscritti divisi in paragrafi: «*Chi fa l'inchiesta*», «*A che cosa serve l'inchiesta*», «*Che cos'è l'inchiesta operaia e proletaria*».

Ma rovistando nel covo, fra pacchi di carte, chiavi, chincaglieria di ogni genere, pistole con caricatori e proiettili, documenti d'identità veri e falsi, i carabinieri dell'antiterrorismo hanno trovato dell'altro. Nell'ingresso del covo, funzionava anche da cucina c'era, dentro una busta di plastica bianca, fra libri e fogli sparsi, un appunto su Giuseppe Cotturri, membro del comitato centrale del pci, direttore del centro per la riforma dello Stato fondato da Pietro Ingrao. Sotto il nome due indirizzi. E in mezzo ai ritagli di giornale, nella stessa busta, su un frammento di copertina di block-notes, altri tre nomi: di nuovo quello di Bonalumi; Giulio Orlando, responsabile affari esteri della dc; Ruggero Orfei, classificato come «*esperto di politica internazionale - attualmente lavora nello staff di De Mita*».

Cotturri sostiene di non essere mai stato informato dagli inquirenti sul fatto che il suo nome fosse stato trovato negli schedari delle Br. Per lui, l'ufficio stampa del pci ha diramato ieri un comunicato nel quale si dice: «*E' sorprendente che mentre i terroristi apprestano piani per colpire le forze e gli uomini impegnati nel rinnovamento delle istituzioni democratiche, ci sia da parte di alcuni organi inquirenti una simile superficialità*». Orfei invece lo sapeva da tempo. Non è la prima volta che compare nelle liste brigatiste.

Che le Br-partito comunista combattente stessero per colpire, gli investigatori lo deducono dal volantino scritto in collaborazione con la Raf tedesca. In un altro covo smantellato nel Sulcis di settembre c'era la versione italiana della rivendicazione dell'attentato al segretario tedesco alle finanze Tietmayer. Mancava solo la data, che doveva essere quella dell'azione. E la presenza di nomi di obiettivi «internazionali» confermerebbe che un attentato in sintonia con quello della Raf stava per essere portato a termine.

Non è la prima volta che i terroristi puntano il mirino sugli uomini della Farnesina. Lo scorso anno, in una base dell'Ucc, fu trovata la scheda dell'allora segretario generale della Farnesina, Renato Ruggiero, oggi ministro del Commercio estero. In uno degli ultimi documenti scritti dal capo brigatista Ravalli, arrestato il 7 settembre, si parla esplicitamente di «*operatività compiuta da Raf e Br concretizzata nella pratica, primo passo per lo sviluppo del fronte comune antimperialista*».

Di documenti di questo tenore, nei covi Br, ce n'erano a decine. A Passoscuro i carabinieri hanno trovato una parte dell'archivio storico delle Br, con i volantini di rivendicazione e le ultime risoluzioni strategiche. E fra le tante carte, i riscontri degli ultimi atti delle Br-pcc. In un grosso quaderno verde c'erano le relazioni delle «*riunioni di struttura*»; immediatamente prima degli arresti si erano infittite: le ultime si sono svolte il 25, 26, 27, 31 agosto e 3 settembre.

Giovanni Bianconi

A partire dal prossimo mese

Alitalia: più 25% di voli in Europa

Rafforzati anche i collegamenti interni

ROMA — Per l'Alitalia «il '92 è già cominciato»: la compagnia entra nella sfida europea aumentando del 25 per cento, da novembre, il numero dei voli settimanali in Europa (1226 complessivamente), con sei nuovi scali. Amburgo, Manchester, Norimberga, Oslo, Oporto e Malaga. E' l'iniziativa più importante della nuova strategia Alitalia, chiamata «*Appuntamento Europa*», e presentata ieri a Roma dal direttore centrale operativo e commerciale di gruppo, Ferruccio Pavolini, e dal direttore marketing Giuseppe Sebasti, in occasione della presentazione dell'orario invernale del gruppo in vigore il 29 ottobre. Sui voli nazionali l'offerta di posti aumenta del 15% e in particolare sulla rotta Roma-Milano (25 voli giornalieri) aumentano da 4 a 10 quelli con i grandi «*Airbus*» da 351 posti; sulle rotte intercontinentali viene istituito il quinto collegamento settimanale con Tokyo.

Sarà potenziato il servizio di bordo, istituite nuove tariffe più convenienti e aumentata la puntualità (l'Alitalia è la più puntuale nei voli internazionali tra le dieci maggiori compagnie europee). Entro l'estate, inoltre, «il Ferro» di varare la nuova compagnia cui saranno affidati solo i collegamenti regionali, per la quale l'Alitalia «*è aperta alla collaborazione pubblica e privata*». Per quanto riguarda il potenziamento della flotta, oltre agli 8 Airbus già ordinati è prevista entro l'anno prossimo la decisione sull'aereo che dovrà sostituire i 43 DC-9/30.

L'Alitalia sta studiando nuovi collegamenti diretti tra le città europee e i centri italiani senza passare per i «nodi» di Roma e Milano. Un altro problema da risolvere per il 1992 — ha aggiunto Pavolini — è quello tariffario: in Italia la quota dell'Iva (19%) è la più alta d'Europa; altri Paesi addirittura non hanno una tassa simile.

L'Alitalia sta intanto lanciando una serie di tariffe scontate per giovani, famiglie, amanti della natura, appassionati di musica, terza età. In ambito europeo, l'iniziativa maggiore sarà «*Formula Europa*» per voli scontati sulle otto principali città europee.

Aumenteranno anche gli organici. Entro il '90 saranno assunti 700 operai, mentre già da ora c'è bisogno di 100-130 nuovi piloti l'anno e di 400 assistenti di volo.

(*Ansa*)

Al Salone di Genova un settore in ripresa: fatturato di 450 miliardi, boom di esportazioni

Salpa la nautica, la crisi resta in porto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — «*Se il Parlamento approverà il disegno di legge Prandini sulla nautica, si potrà guardare con fiducia a una rivitalizzazione del mercato interno, sempre che venga ritoccato il distorto meccanismo del "redditometro" che tanti danni ha arrecato al settore*».

Così ha concluso il suo breve intervento di saluto all'inaugurazione del 28° Salone Nautico Internazionale, il presidente dell'Ucina-Confindustria (l'associazione che riunisce i titolari di cantieri e aziende produttrici di imbarcazioni da diporto), Alto Ceccarelli.

Il saluto era rivolto soprattutto al ministro della Marina Mercantile, Giovanni Prandini, che avrebbe parlato poco dopo: è la prima volta, dopo anni, che si stabilisce, sul piano politico, un clima di cordialità tra imprenditori e politici.

Questo è avvenuto perché il senatore Prandini, al Salone dello scorso anno, s'era impegnato a tornare a Genova con una nuova normativa della nautica da diporto e a una nuova disciplina giuridica degli approdi turistici.

Ceccarelli ha lodato Prandini che lo scorso anno aveva rappresentato «novità e speranza», ma che, invece, quest'anno, rappresenta «*la certezza che il futuro della nautica sarà migliore*».

In effetti, il settore, dopo anni di crisi ha ripreso a «tirare». I dati, già diffusi nei giorni scorsi, sono eloquenti: 140 mila addetti, tra diretto e indotto, 450 miliardi di fatturato (172 per il mercato interno e 253 per quello estero), una bilancia commerciale con un saldo attivo in crescita del 19%, esportazioni passate da 208 (1986) a 270 miliardi. Cifre incoraggianti, che danno forza.

Il quadro premia, come ha sottolineato Prandini, «*la politica di liberalizzazione internazionale perseguita dal Governo*».

Questa politica, sempre secondo il ministro, è possibile perché «*il tasso di inflazione nel biennio 1987/88 si è assestato sotto il 5% annuo, in presenza d'una situazione petrolifera favorevole*».

Indirettamente questo spiega il successo del prodotto italiano nel settore delle imbarcazioni a motore, che compensa invece la crisi (anche tecnologica) in cui versa il settore della vela.

Prandini comunque ha raccolto molti consensi nell'ambiente armatoriale e in quello cantieristico, perché ha presentato al Salone con il progetto di legge di riforma della nautica e del sistema dei porti in tasca, dopo aver strappato in extremis l'approvazione al Consiglio dei ministri due sere prima.

Il ministro ha occupato buona parte del suo intervento a parlare della «sua» legge che dovrebbe, oltre che riordinare il settore, rilanciare la produzione interna del settore nautico, anche in prospettiva della «liberalizzazione» dei mercati del '92.

«*La fase attuale di espansione* — ha precisato il ministro — *dev'essere adeguatamente sostenuta* anche perché l'Italia è, in percentuale, ancora molto al di sotto rispetto al numero di imbarcazioni dei Paesi europei di lunga tradizione diportistica.

Occorre quindi porre le condizioni affinché sia possibile la penetrazione «*in quella vasta fascia di utenza potenziale che attende solo di essere conquistata*».

Il disegno di legge presentato dal ministro regola comunque la materia delle basi nautiche, perché la crescita del parco-barche nazionale è ostacolata dalla mancanza di impianti recettivi.

Lo schema di legge consta di tre gruppi di norme, che portano a una tripartizione di porti turistici: in primo luogo ci sono i «porti turistici» propriamente detti, i quali sono individuati tra quelle strutture esistenti e distolte in tutto o in parte dalla destinazione originaria (è il caso del grande progetto del Comune di Genova per trasformare in porto turistico il vecchio porto medievale); in secondo luogo gli «approdi turistici» che raggruppa la categoria di impianti che si attrezzano esclusivamente ai fini del diporto; la terza categoria viene definita «punti di ormeggio» e comprende gli insediamenti di dimensioni e di strutture più modeste che dovrebbero soddisfare le esigenze del naviglio «minore» (le «barchette», i «gommoni», le «derive»).

Infine il ministro non ha escluso che, entro la fine della legislatura, il ministero della Marina mercantile modifichi la sua denominazione per diventare «Ministero per il Mare».

Paolo Lingua

Know-how.

Conoscenze a 360°. Da **Il Nuovo Ragazzini**, oltre 128.000 voci, neologismi, americanismi, tecnicismi, a **Economics & Business**, il più completo dizionario enciclopedico dell'inglese economico e commerciale. Da **Il Mc Graw-Hill Zanichelli**, il dizionario enciclopedico dell'inglese scientifico e tecnico, al **Gould Chiampo**, l'edizione italiana del più noto dizionario enciclopedico di medicina. Per finire il **West Law & Commercial Dictionary**, il prestigioso dizionario giuridico e commerciale con traduzione simultanea in cinque lingue. Chi offre di più?

Parola di Zanichelli

Dopo le polemiche, si apre a Torino il convegno su Satana

E' di scena il Diavolo

Da domani cinque giorni di conferenze e dibattiti culturali - Nessuna concessione al folclore: maghi, spiritisti, fattucchiere non sono invitati - «Prudenza» della Chiesa, ma alcune relazioni saranno svolte da religiosi (e c'è un gesuita fra gli organizzatori)

TORINO — E' tempo di salpare per la navicella con il suo carico di «Diabolos-Dalmon», come recita il titolo del convegno che s'aprirà domani mattina a Torino, nel Centro incontri della Cassa di Risparmio. Uscito dalle secche finanziarie dove rischiava di arenarsi, respinti gli attacchi e le provocazioni portati da vari fronti, il veliero e i suoi nocchieri si preparano ad affrontare per cinque giorni il viaggio nelle tranquille acque della ricerca storica, letteraria, filosofica, artistica.

Si vogliono esplorare le misteriose isole, i sottofondi popolati da quelle forze del male, della tentazione, della ribellione racchiuse in un essere denominato di volta in volta Satana, Belzebù, Demonio, Diavolo. Sbaglia volta chi vuole imbarcarsi insieme con la «madrina» del viaggio, Maria Teresa Gatti, con i «timonieri» Filippo Bartano, Alberto Conte, Eugenio Corsini, padre Eugenio Costa, e spera di avventurarsi in un'esoterica crociera alla ricerca di improbabili aspetti folcloristici.

Maghi, cartomanti, spiritisti, fattucchiere non avranno biglietti d'accesso, non possono proporsi come compagni di viaggio dei promotori. Hanno sbagliato meta. Chi ama il «liscio» non va alla Scala per sperare di trovarvi musiche e frequentatori di balere. Altro che pericoli di richiamare sotto la Mole antonelliana «un flusso di energie negative», altro che lamentare i rischi di «turbamenti» per la città che per qualcuno sarebbe al centro di un triangolo magico. Se un timore c'è, sarà quello della noia, della «barbosità» per la sfilza di delle relazioni in programma (un'ottantina i relatori, tutti docenti e studiosi), per quel fiume di parole che inonderanno gli uditori, dal mattino alla sera, per cinque giorni. Altro problema come accontentare la massa degli aspiranti spettatori. «*La sola scelta* — precisa Maria Teresa Gatti, de «La Giostra» — *dispone di 300 posti. Impossibile ospitare tutti i richiedenti, almeno tre volte di più. Al convegno si accederà su inviti, limitati a 300 per le misure di sicurezza. Gli esclusi potranno seguire i lavori attraverso due video installati fuori del Centro incontri*».

Particolare dell'Inferno di Luca Signorelli nel Duomo di Orvieto

Ridotto il programma per il venir meno dei finanziamenti (dei 1700 milioni sperati ai 140 ricevuti, dal Comune e dall'Università di Torino), eliminato il contorno spettacolare (mostre, teatro, cinema, concerti), alzato il tiro dell'interesse (solo scienza, non il solito diavolo con la coda e le corna), ecco dunque si via il convegno con una sessantina di giornalisti accreditati, compresi quelli inglesi della Bbc e gli americani della Nbc. Ospiti imprevisti, ma graditi, i ragazzi di due classi del liceo torinese «D'Azeglio». Seguiranno, su loro richiesta, le «lezioni» dei filosofi invitati.

A giudicare dall'interesse e dalle aspettative, l'operazione Satana» sembra decollare senza i temuti (ma da alcuni, auspicati) intoppi. Non danno peso gli organizzatori alla presenza mobilitazione di gruppi costituitisi in un comitato di «cittadini per una vita serena» che vorrebbe boicottare l'iniziativa. L'atteggiamento «di prudenza» della Curia torinese verso il convegno, la stessa presenza tra i relatori di sacerdoti e religiosi (da Gianni Ingegnoso a Eugenio Costa, Giuliano Gasca Queirazza, Bonifacio Baroffio, Xavier Leon-Dufour, Frederik Brenk) hanno contribuito a smorzare i toni più accesi della iniziale polemica tra i sostenitori della manifestazione e i contrari.

La Chiesa, come ha rilevato padre Costa, è stata «contenutamente interpellata» e lui fa parte del comitato organizzatore anche se «non ho deleghe e non rappresento la diocesi di Torino». Niente scontri, dunque, tra credenti e agnostici, niente happening di diavolerie varie, ma — per dirla con le parole di un altro dei promotori, il sociologo Filippo Barbano — «*l'iniziativa sarà una buona cura disintossicante, un antidoping al fenomeno diavolo tanto drogato*».

Quattro i convegni in programma da domani a venerdì. S'inizia con un'ampia panoramica, dal mondo antico all'esperienza moderna del «Daimon, Daimonion, Diabolos»: seguiranno le «Rappresentazioni sociali fra tradizione e attualità», i «Sensi e segni del male», la «Demonologia e psicopatologia». Dai titoli può sembrare un menu poco invitante, soltanto per palati fini. Ma saranno divulgate anche curiose ricerche. Ad esempio, sull'aspetto fisico del diavolo, su quanti italiani e torinesi vi credono o lo temono, sui rapporti tra religiosità, giovani e demoniaco, sulle rappresentazioni domestiche del Grande Ingannatore. Piatti un po' più leggeri, per evitare il ricorso al bicarbonato.

Guido J. Paglia

Le reazioni dei medici dopo il sequestro dell'«Hespan»

Mai problemi da quel farmaco

«E' in commercio da un anno e mezzo e non ha creato pericoli in sala operatoria» - Viene usato in quasi tutti gli ospedali - «Ma adesso non bisogna scatenare panico ingiustificato» - La società di Trieste che lo produce, da pochi mesi è controllata da una multinazionale di Chicago

TORINO — «*L'Hespan per noi medici rappresenta un farmaco avanzato, della nuova generazione, affidabile*». Così un medico delle Molinette di Torino ha commentato il sequestro cautelativo del farmaco deciso dalla Procura di Ancona e dal ministero della Sanità. Alle sue parole, fanno eco le impressioni «a caldo» della stragrande maggioranza dei sanitari. «*Il sospetto di pericolosità del ministero? — hanno ribattuto —. E' tutto da provare. Si è fatto quindi bene a impedire l'uso del farmaco ma occorre fare attenzione a non creare panico ingiustificato*».

La notizia del sequestro, trapelata in serata, non ha scosso gli ambienti ospedalieri. In quasi tutte le sale operatorie l'Hespan si usa tranquillamente da oltre un anno, senza problemi e senza sentire il benché minimo dubbio. E' prodotto dalla «Don Baxter» di Trieste dall'aprile del '88. L'azienda (un'area di oltre 21.000 metri quadrati) occupa 400 operai e, fino a marzo, era presieduta da Helli Kropf. Poi la sua quota di azioni era stata ceduta al «Laboratori Travenol spa» di Roma. E la «Travenol spa» è la filiale italiana del colosso multinazionale «Baxter Travenol» di Chicago, il più grande fornitore ospedaliero al mondo, con un giro di affari di diverse migliaia di miliardi. La vendita era stata attuata per consentire alla società triestina di giungere a una dimensione internazionale.

«*L'Hespan è stato presentato* — spiega un anestesista dell'ospedale Astanteria Martini — *circa un anno e mezzo fa. E' quindi relativamente nuovo, anche se frutto di una lunga sperimentazione. Fa parte dei cosiddetti plasma expander, cioè di quelle sostanze che ci consentono di aumentare il volume del plasma*». Confezionato in flaconi da 500 cc, contiene in sostanza «*amido ammino-idrossi-etilico*». «*Fa parte cioè del gruppo delle gelatine sciolte* — dicono al Policlinico di Milano — *e viene impiegato, non di routine, in rianimazione, durante e dopo un intervento chirurgico*».

Interviene il prof. Rocco Catalano, primario della divisione di anestesiologia e rianimazione dell'ospedale romano Fatebenefratelli: «*Tutte le volte che un paziente soffre di una forte disidratazione o ha subito uno shock, l'Hespan ci ha sempre dato una mano. Nella mia divisione l'abbiamo utilizzato più volte, senza inconvenienti*». E aggiunge: «*Questo farmaco aumenta il volume del sangue sia per azione diretta, sia richiamando i liquidi dell'organismo che si trovano al di fuori del sistema circolatorio*». E gli eventuali effetti secondari, tra quelli indicati nella nota che ha portato al sequestro cautelativo? «*Secondo il produttore* — spiega Catalano — *l'Hespan è stato realizzato e immesso sul mercato proprio per ovviare ad alcuni casi di shock anafilattico, sia pure molto rari, avvenuti in passato con altre sostanze analoghe impiegate per aumentare il volume del plasma. Possibili rischi si possono avere, senza dubbio, ma solo quando il farmaco è impiegato in forti dosi*».

Ma, stando alle dichiarazioni dei medici e all'assenza di segnalazioni da parte delle direzioni sanitarie, l'Hespan ha trovato ovunque consensi. «*Per il suo uso* — sostiene un anestesista di Milano — *tutto dipende ovviamente dalle abitudini che uno ha, dalle forniture e dalle disponibilità della farmacia*». Ogni ospedale ha fatto delle scelte al riguardo basandosi su criteri del tutto soggettivi. Così al S. Raffaele, indicato come la più grande struttura privata milanese, non hanno mai usato il farmaco.

A Torino le opinioni rispecchiano questo ventaglio di preferenze. Dice un aiuto del prof. Gorgerino, primario di anestesia al Martini: «*L'abbiamo impiegato solo qualche volta. Solo perché era il nuovo prodotto, la novità*». All'Astanteria Martini: «*Sul mercato è possibile trovare prodotti come l'Emagel o l'Eufusil, della stessa famiglia delle gelatine sciolte e quindi da noi si alternavano, senza un criterio preciso*». Solo al Maria Vittoria gli anestesisti del reparto del prof. Giardina, presidente regionale dell'Associazione di categoria attualmente di uso da tempo, con ottimi risultati. Alle Molinette invece, la dottoressa di turno responsabile della farmacia ammette: «*L'abbiamo usato ma da qualche tempo il consumo non risulta più elevato*».

La «messa sotto inchiesta» dell'Hespan non sembra quindi aver turbato più di tanto i medici. E anche alla «Don Baxter» di Trieste, azienda produttrice del farmaco l'atmosfera sembra tranquilla. «*Tutti i dirigenti e i funzionari trascorrono tranquilli il week-end* — risponde un custode della società —. *Non è il caso di disturbarli*».

Adriano Provera

dall'Italia

■ «Scovati» 6 mila miliardi ovvi

ROMA — Nei primi nove mesi dell'88 il fisco è riuscito a «trovare» oltre 6000 miliardi di lire di redditi non dichiarati. Il dato è stato elaborato dall'anagrafe tributaria nelle consuete statistiche mensili sugli accertamenti fiscali. Da gennaio a settembre, i controlli e le verifiche degli uffici per Irpef, Irpeg ed Ilor sono stati pari a 163.591, il 45,6 per cento dell'obiettivo totale per l'attività di accertamento '88 (227.134 controlli).

La positività dei controlli del fisco è significativamente elevata: ogni cento controlli, 58 contribuenti sono risultati non essere perfettamente in regola. In termini di imposta i contribuenti, nei primi nove mesi dell'88, hanno «sottratto» alle casse dell'erario circa 1611 miliardi di lire di Irpef, Irpeg ed Ilor non pagate. La fetta più grossa di controlli è stata fatta sulle dichiarazioni sui modelli 740. (Ansa)

■ Bridge, l'Italia rimane in testa

VENEZIA — L'Italia continua a vincere alle Olimpiadi di bridge in corso al Casino del Lido di Venezia. Ieri gli azzurri hanno superato le Antille Olandesi con un «cappotto» (25-0) e lo Zimbabwe (25-5), e guidano il girone B davanti a Danimarca, Irlanda e Gran Bretagna.

Nell'altro girone sempre al comando la Grecia, squadra rivelazione del torneo, che precede Austria, Stati Uniti e Svezia.

Due vittorie anche per l'Italia femminile, che ha battuto Irlanda e Thailandia, ed è quarta nel suo girone dietro a Usa, Austria e Bulgaria

■ Guarito da malattia mai sconfitta

PESCARA — La guarigione completa, in seguito a trapianto del midollo osseo, di un bambino affetto da una malattia granulomatosa cronica è stata annunciata dal professor Glauco Torlontano, primario ematologo dell'ospedale di Pescara.

Il ragazzino si chiama Antonio Marangi, ha 11 anni e vive a Martina Franca (Taranto). Secondo il medico, è la prima volta al mondo che avviene una tale guarigione. (Ansa)

■ «I grassi muoiono meno di infarto»

CAGLIARI — Le persone grasse sono più soggette a malattie coronariche, ma hanno una minore mortalità cardiovascolare. L'affermazione è stata fatta dal professor A. Keys del dipartimento di epidemiologia dell'Università del Minnesota, nel corso del convegno che si è concluso ieri a Porto Cervo. (Ansa)

Il Comune indice il referendum per il 30 ottobre: propone di limitare il traffico

Firenze vota per chiudere il centro

Il divieto di superare le circonvallazioni dovrebbe valere anche per i pullman dei turisti - Oltre alla viabilità, la giunta chiede un pronunciamento sull'abolizione della caccia - Ma l'iniziativa crea polemiche: il vicesindaco psdi invita a boicottarla

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Bisogna fermare il traffico nelle città avvelenate dall'inquinamento? Il 30 ottobre a Firenze si vota. Cinque domande sulle auto, e due sulla caccia per abolirla o meno in tutto il territorio comunale. La prima chiede: «*Volete la chiusura immediata al traffico automobilistico privato di tutta l'area compresa nella cerchia dei viali di circonvallazione?*». In verità, oggi gran parte del centro di Firenze è già vietata alle auto. Anzi: la zona blu è addirittura la più importante d'Europa. Ma il provvedimento è nato e vissuto fino ad ora tra polemiche, attentati, blitz.

Il 28 luglio i commercianti hanno deciso una serrata per protestare. Detto e fatto. E la giunta ha invertito marcia, riaprendo dalle 16.30 le mura della città alle macchine. La querelle, però, continua. Graziano Cioni, pci, assessore al traffico, si difende: «*Il nostro non è un provvedimento di polizia. E comunque, quando l'ho preso, era una decisione ormai ineludibile*». Elenca le cifre: Firenze è la città più motorizzata d'Italia e fra le prime nel mondo, «*250 mila macchine in centro contro le duecentomila di Milano*»; i limiti di guardia dell'inquinamento (65 decibel durante il giorno, 55 la notte), secondo i dati del ministero dell'Ambiente, sono superati ampiamente (73 e 75); e in centro, informa l'Istituto di prevenzione oncologica, c'è un'alta mortalità per i tumori alle vie respiratorie.

Ecco il referendum, allora. Cinque domande per i 364.720 fiorentini chiamati alle urne: una sulla zona blu, un'altra per ristrutturare la rete dei trasporti pubblici, una anche per vietare la città a tutti i bus turistici. Non c'è pace, però, in giunta. Nicola Cariglia, psdi, vicesindaco, fratello di Antonio, segretario nazionale del partito, insorge: «*I guasti della democrazia sono incalcolabili. Invito i cittadini a non votare. E' un'iniziativa nefasta, e costa troppo. Dai 700 milioni di cui si era parlato, si è passati, secondo una previsione, a un miliardo e 200 milioni*». Cariglia se la prende con gli «eccessi di democrazia», non c'entra la chiusura al traffico. Però, è sulle zone blu che trabalzano le giunte.

Due sole grandi città hanno finora deciso di attuarle. In una, si va a votare. A Bologna, invece, il referendum l'avevano fatto nel 1984, e il 70 per cento degli abitanti si era schierato per il blocco del traffico. Quattro anni sono passati, fra rinvii e mezzi tentativi. Adesso che il pci ha deciso di fare sul serio, aprii cielo. L'assessore Claudio Signorini ha chiamato un urbanista tedesco, Bernard Winkler, che ha preparato un piano. Il sindaco, Renzo Imbeni, gli ha dato man forte. Dice: «*Va bene, è buono. Abbiamo preso un impegno e bisogna mantenerlo*». Basta con i rinvii. Ora si comincia».

Una parola. Il psi protesta subito. Enrico Boselli, segretario regionale, niente. In compenso, l'assessore al bilancio, Umberto Guerini, va all'attacco: «*I comunisti danno sempre dimostrazioni di arroganza, ma stiano attenti: a ogni azione risponderemo con una reazione uguale*». Si minaccia la crisi. E Federico Grilli, segretario psi, si schiera con i socialisti: «*Pensiamoci. Noi siamo contrari a demonizzare l'auto. Rinviamo ancora tutto, cerchiamo un'altra soluzione*».

Psi e psi sono spalleggiati dai commercianti. Non tutti certo, ma la grande maggioranza. Il psi si fa forte di quel 70% che ha detto sì al referendum di quattro anni fa. La crisi, ormai, sembra dietro l'angolo. A Firenze, invece, i socialisti sono più o meno sulla stessa posizione del partito comunista. Eugenio Giani, il segretario comunale, conferma: «*Noi diciamo sì alla zona blu, anche se siamo convinti che debba essere migliorata*». E allora perché un referendum? «*Perché noi l'avevamo chiesto quando il pci era su posizione opposta*», spiega Giorgio Del Plato, consigliere comunale nelle file del gruppo «Amici della bicicletta». «*Era molto più aperto Lando Conti, l'ex sindaco ucciso dalle Brigate rosse. Nell'85 noi presentammo una mozione per chiudere il centro storico e firmarono Verdi, dc, pri. Il pci no. Anche per questo raccogliemmo le firme per il referendum. A quel punto, i comunisti cambiarono idea. Poco tempo dopo, in fretta e furia, attuarono il piano*». Era febbraio. Da allora sono stati assunti 313 vigili urbani, «tutti sulle strade», informa l'assessore Cioni. Ed è già pronto un progetto per potenziare i parcheggi: «*Uno, per 870 auto, sotto la stazione di S. Maria Novella. Poi, altri in periferia, e quelli gratis in centro per i residenti*». Tutto a posto. Manca solo il voto.

Piergangelo Sapegno

Una circolare del primo presidente di Cassazione: usare le biro

Arrivano i video ma i giudici scrivono le sentenze a mano

E' una forma di protesta contro la cronica carenza di dattilografi statali

ROMA — Alla vigilia dell'entrata in vigore del nuovo processo penale, la penna biro rifà la sua comparsa in Cassazione accanto ai videoterminali e ai computer del centro elettronico. Dal 1° novembre i magistrati dovranno infatti scrivere a mano le sentenze penali che respingono o dichiarano inammissibili i ricorsi contro le decisioni di appello.

Saranno battute a macchina solo le sentenze di annullamento e quelle che i presidenti dei collegi giudicanti riterranno più importanti. Mancano i dattilografi e la misura si è resa necessaria per smaltire il lavoro arretrato. Le sentenze della Suprema Corte che saranno scritte a penna sono la stragrande maggioranza. Circa 25 mila ogni anno.

La nota di servizio, emanata il 12 ottobre dal primo presidente della Cassazione, Antonio Brancaccio, sta suscitando polemiche all'interno del «Palazzaccio» di piazza Cavour. Molti dei 325 supremi giudici hanno infatti un'età superiore ai 60 anni e non sanno usare la macchina per scrivere.

«*I dattilografi non possono battere più di un determinato numero di pagine al giorno (circa una trentina). Quando le sentenze della Suprema Corte venivano affidate per la copiatura ai cottimisti in tre giorni venivano restituite. Ora invece le dattilografe lavorano poco e durante la mattinata escono dal Palazzaccio per andare a fare la spesa nei dintorni di piazza Cavour*», spiega l'ex primo presidente della Cassazione Mario Berri.

L'alto magistrato, ora in pensione, ha quindi lanciato una proposta provocatoria: «*Avrei sfidato pubblicamente i dattilografi statali per mettere il freno ad un vero sconcio. Avrei preso tutte le sentenze più urgenti, le avrei fatte scrivere a macchina da dattilografi privati e li avrei pagati di tasca mia. Si sarebbe così creata una sorta di concorrenza con i dattilografi statali. Che non hanno invece alcun controllo. Poi avrei reso noti i dati per far vedere come lavorano i dipendenti privati e quelli pubblici, che per di più costano moltissimo*».

Secondo il presidente di Cassazione Franco Morozzo della Rocca, attualmente componente del Consiglio superiore della magistratura, la «circolare Brancaccio» rappresenta «*la diretta conseguenza della totale inefficienza dei servizi di copia dovuta a carenza di personale, ma anche ad altre cause. E' questo uno dei tanti nodi della giustizia che non vuole assumere personale ausiliario per mancanza di fondi o se lo assume lo manda nelle segreterie dei vari dirigenti*». Secondo alcuni presidenti titolari di sezioni penali della Cassazione vi sono consiglieri che hanno una pessima calligrafia. Di conseguenza la motivazione delle loro sentenze risulterebbe quasi illeggibile, pur avendo ugualmente valore di originale.

A loro parere il problema della copiatura si sarebbe potuto risolvere invece in altro modo, mediante diverse alternative. Sarebbe stato innanzitutto opportuno che il ministero di Grazia e Giustizia avesse tempestivamente assunto presso la Suprema Corte un numero sufficiente di dattilografi oppure che un gruppo di essi fosse distaccato presso ogni sezione, anziché essere centralizzato in un unico punto dell'immenso «Palazzaccio».

E c'è chi ricorda che da alcuni mesi una società del gruppo Olivetti, la Mael, ha messo a punto un sofisticato sistema di stenografia elettronica che consente di trascrivere a macchina a velocità oratoria il testo integrale di un discorso con il vantaggio di averne subito la copia.

Pierluigi Franz

■ Nuovo processo agli eredi Bonaccossi

FIRENZE — Un altro capitolo va ad aggiungersi alla complessa vicenda giudiziaria che da dieci anni vede contrapposti lo Stato e gli eredi di Alessandro Contini-Bonaccossi, l'uomo che mise insieme una favolosa collezione di opere d'arte, parte della quale è stata donata allo Stato nel 1968.

Accusati d'illecita costituzione di capitali all'estero per aver venduto parte delle opere a prezzi giudicati diversi dal valore, gli eredi non potranno essere giudicati. Ieri il sostituto procuratore Nannucci ha chiesto al giudice istruttore Di Grazia, il rinvio a giudizio di quattro eredi per illecita costituzione di disponibilità valutarie all'estero, ma la richiesta del Pm ha valore relativo. Nei prossimi giorni infatti diventerà operativa la legge che depenalizza i reati valutari.

STRISCIA SULLA PANCIA PER 190 KM

Tolone. Lo stuntman francese Pascal Dragotta, 19 anni, ha deciso di entrare nel Guinness dei primati a prezzo di grossi sacrifici e correndo rischi non indifferenti. Forzatosi trainare dall'auto del padre, è intenzionato a percorrere i 190 chilometri che separano le città di Tolone e Nizza (trisciando sulla pancia. Per conquistare il record, Pascal non ha molto tempo a sua disposizione: praticamente deve partire e arrivare entro il weekend (Ap)

Il pastore protestante David Sox spiega come poté anticipare i risultati delle perizie

«Un filo rosso ha tradito la Sindone»

LONDRA — Il pastore protestante che per primo fece trapelare i risultati delle perizie riguardanti la datazione della Sindone ha spiegato ieri come riuscì a conoscere gli esiti delle perizie nonostante le precauzioni prese per evitare indiscrezioni. In un articolo apparso sul quotidiano londinese *Times* padre David Sox racconta come un filo di seta rossa permise agli scienziati di riconoscere fra tre campioni di lino quello prelevato dal sudario in cui secondo la tradizione, era stato avvolto il corpo di Gesù.

Ministro della Chiesa episcopale, ex segretario della «British society for the Turin Shroud», David Sox era stato invitato ad assistere come osservatore a una delle tre perizie sulla Sindone, quella eseguita da un laboratorio di Zurigo. Subito dopo dichiarò di essere certo che la «reliquia di Torino» andava in realtà datata al tredicesimo secolo.

La notizia, anche se non ancora ufficiale, che la Sindone fosse un falso medievale, apparsa su giornali americani e inglesi fece rapidamente il giro del mondo. In Italia, in particolare, fece scalpore. La Chiesa non scese nella polemica, ma il consulente scientifico della curia torinese prof. Gonella sottolineò la «scorrettezza» degli scienziati che avevano permesso fughe di notizie prima che i risultati fossero portati a conoscenza delle autorità ecclesiastiche.

E la «British society for the Turin Shroud» addita David Sox come responsabile di tutte le fughe di notizie successive.

In teoria, il sistema messo a punto dai consiglieri scientifici e del cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino (nel cui Duomo è conservata la Sindone) sembrava a prova di indiscreti. Ai tre laboratori incaricati delle perizie vennero distribuiti tre campioni ciascuno. Soltanto uno per ogni laboratorio era stato veramente ricavato da un frammento della Sindone. Degli altri sei, due erano di lino tessuto al tempo di Gesù. Soltanto il cardinale e il professor Michael Tite del British Museum, che doveva trarre le conclusioni dell'indagine scientifica, conoscevano la vera origine dei campioni. I tecnici dei laboratori dunque avrebbero dovuto datare reperti di cui ignoravano la provenienza.

In realtà, scrive David Sox, quando venne eseguita la prima perizia nell'Arizona «*non ci volle molto a capire quale fosse il campione della Sindone, perché conteneva un filo di seta rossa e alcune fibre blu. L'uno e le altre venivano dalla stoffa foderata di seta che ricopre l'interno del reliquiario di Torino*».

Venti giorni dopo una seconda perizia venne compiuta a Zurigo. Scrive padre Sox che in questo caso «*fu addirittura ovvio quale fosse il vero campione: tutto quello di cui c'era bisogno erano le fotografie della Sindone pubblicate dal National geografic magazine*». Padre Sox, che era presente, non spiega perché l'origine dei campioni fosse così ovvia. Fatto sta che subito dopo la perizia egli dichiarò che la Sindone era un «*falso medioevale*».

Paradossalmente, la sua dichiarazione venne accolta con scetticismo, mentre venne presa per buona una voce che cominciò a circolare una settimana dopo, secondo la quale l'origine medioevale del sudario sarebbe stata confermata anche dalla terza perizia nell'università di Oxford.

In realtà, gli impianti di Oxford erano fermi per una riparazione e la perizia non era ancora stata eseguita. Da quel momento però le «voci» divennero sempre più insistenti e precise, al punto che quando il cardinale Ballestrero confermò che la Sindone non poteva avere avvolto il corpo di Gesù nessuno rimase stupito. (Ansa)

■ Si fa arrestare «Ho soffocato mia madre»

COMO — Un uomo di 34 anni, Angelo Mazzoleni, di Castello Brianza, si è consegnato ieri ai carabinieri. Ha telefonato da un bar a una caserma del Lecchese: «*Venite a prendermi, ho strangolato mia mamma*».

Secondo la confessione del giovane, il delitto è avvenuto due giorni fa, dopo le 21. Angelo Mazzoleni ha soffocato con le proprie mani Rachele Morandi, 61 anni, che era coricata nel letto della sua abitazione. Poi Mazzoleni, sconvolto, ha girovagato a lungo.

Pare che il suo gesto sia dovuto ad un raptus. In precedenza l'uomo non aveva mai dato segni di squilibrio. (Ansa)

Nelle valli ladine trentamila firme contro una nuova funivia

«Distruggono le Dolomiti»

L'impianto porterà 600 persone l'ora alla Forcella del Sassolungo, ma per accoglierle la montagna dovrà essere «allargata» a colpi di dinamite - Il progetto già approvato dalla Provincia di Bolzano

TRENTO — C'era una volta la Forcella del Sassolungo, piccolissimo valico dentro il cuore più affascinante delle Dolomiti. Ora c'è un progetto per costruire una funivia che porti lassù, dal Passo Sella, 600 persone ogni ora: ma per farlo si dovranno far saltare con la dinamite le pareti rocciose che si alzano sulla Forcella.

Il progetto è già stato approvato, il 13 luglio scorso, dalla giunta provinciale di Bolzano, ed ha scatenato la reazione rabbiosa delle associazioni ambientaliste.

Sull'idea di una funivia supermoderna e potentissima lavora da anni la società Tess che già due volte si è vista respingere dalla Provincia di Bolzano il progetto: la prima volta dalla commissione per la tutela dell'ambiente, nel 1980, la seconda dalla giunta provinciale nel 1984. Ma la stessa giunta, guidata sempre da Silvius Magnago, ha accolto invece il piano tre mesi fa. Accettando che la Forcella, oggi grande come il pianerottolo di un condominio, venga «allargata», in pratica si devono sbancare circa 96 metri cubi di montagna. Pochi, in termini assoluti. Moltissimi se si guarda alle dimensioni del valico. Abbastanza per deturpare una delle zone più belle delle Dolomiti.

Lo sbancamento dovrebbe far posto alle attrezzature a monte della funivia (un pilone alto 14 metri e ciò che ci sta intorno) e soprattutto dovrebbe creare spazio per le persone che altrimenti (vista la portata oraria in progetto) non saprebbero fisicamente dove mettere i piedi. Ma il progetto non avrà vita facile, anche se ha già l'imprimatur politico.

Le associazioni ambientaliste, col Cai di Bolzano in prima fila, si sono scatenate. Sos Dolomites (un'associazione ambientalista che raccoglie tutte le genti delle valli ladine, quelle che abitano le Dolomiti, senza distinzione di confini) ha lanciato una petizione popolare perché la Provincia di Bolzano revochi la delibera che approva il progetto della funivia e ha raccolto 30 mila firme: contro la funivia si sono schierati turisti e valligiani, indistintamente consapevoli che le Dolomiti non possono più sopportare d'essere imprigionate da altre funi. Oltre al progetto sulla Forcella del Sassolungo, un altro possibile impianto minaccia una zona incontaminata: la Forca Rossa, sopra Moena.

In questa zona, che alla fine dell'anno si libererà da una servitù militare, si vorrebbe costruire un ennesimo impianto di collegamento con altre funivie, in particolare con la Marmolada.

Contro questi due progetti lavora oggi Sos Dolomites, aiutata dal Cai, da Italia Nostra, da Mountain Wilderness. Ma le associazioni ambientaliste protestano anche contro i molti altri impianti — se ne stanno progettando 200 — che minacciano le montagne più famose del mondo. Ad esempio il progettato «Carosello» che dovrebbe circondare il Monte Pelmo (dietro le Tre Cime di Lavaredo), oppure il collegamento funiviario tra Cortina d'Ampezzo e la Val Badia.

La Forcella del Sassolungo, con l'ipotesi di distruggere la montagna, è soltanto l'esempio più emblematico di quella cultura del consumo della montagna che ha causato danni irreparabili negli anni scorsi e che non accenna a fermarsi.

Una cultura che offre ai turisti una montagna sempre più predigerita, comoda, senza fatica: funivia che arriva fin sulla cima (non conta il costo ambientale di questo impianto), pista per scendere comodamente (non importa quanto lo sbancamento della terra altererà l'equilibrio della flora e della fauna in altitudine), bar e ristoranti in quota.

Non a caso una delle motivazioni proposte dalla Tess alla giunta provinciale di Bolzano, per ottenere l'approvazione del progetto per il Sassolungo, afferma che poiché i turisti arrivano al Passo Sella a gruppi di 60 per volta (tanti ne contiene un pullman) è necessaria una funivia con portata oraria notevole, cosicché tutti, in poco tempo, possano arrivare alla Forcella e godere del meraviglioso panorama. Con buona pace del signor De Dolomieu che 200 anni fa scoprì la composizione chimica delle Dolomiti e che quest'anno la Provincia di Bolzano, insieme con Trento e Belluno, si è affrettata a celebrare.

Laura Mezzanotte

Dopo anni di sperimentazione anche in Italia nuova medicina

Un principe dei farmaci mette in crisi l'infarto

Impiegato entro tre ore dalla crisi riduce dell'80 per cento il rischio di morte

■ Santa Sede dimezzato il deficit

CITTA' DEL VATICANO — Netto miglioramento nelle finanze della Santa Sede. Nel 1987 il suo deficit è più che dimezzato rispetto all'anno precedente: è passato infatti da 33 a 15 miliardi. Lo ha reso noto il «Consiglio di cardinali per i problemi organizzativi ed economici della Santa Sede», composto da 12 arcivescovi.

Il disavanzo deriva dalla differenza tra le spese (155 miliardi) e le entrate (140 miliardi di lire): il passivo globale è parzialmente colmato dall'«Obolo di San Pietro», le donazioni al Papa da tutto il mondo.

ROMA — Dal simposio internazionale di Montecatini e dal Congresso mondiale di Roma arrivano due notizie importanti che riguardano l'infarto, messo sempre più alle strette da un «principe» tra i farmaci antitrombotici, e il colesterolo alto sempre più minacciato da farmaci strategici, inibitori della sua sintesi a livello cellulare.

Un doppio e concertato passo avanti, quindi, l'uno verso la prevenzione dell'aterosclerosi in fase di avviso-rischio di colesterolo alto, l'altro di «contrattacco farmacologico» su una delle più frequenti e critiche tappe avanzate dell'aterosclerosi stessa (infarto del miocardio). In entrambi sta ben scritta la «firma» dell'ingegno nella ricerca e della sua alleanza con le tecnologie.

L'antitrombotico «ctPA» (attivatore del plasminogeno, «ricombinato») è un farmaco già da tempo annunciato e oggi giunto, insieme alla prova del nove di una internazionale esperienza.

E' stato Astrup, sin dal '47, a identificare nell'organismo l'impalpabile presenza di un enzima (attivatore del plasminogeno) implicato nella spontanea «rimozione del coagulo». Quarant'anni dopo, è stata la bioingegneria ad ottenerne la «copia conforme» (Dna-ricombinata), sotto forma di farmaco per la «ricanalizzazione» di coronarie ostruite da «trombo recente».

L'esperienza, aggiornata all'88 — hanno detto a Montecatini, Magnani, Verstraete, Van De Werf, De Bono, Bosa, Topol — parla chiaro, con cifre che possono rasentare il 70 per cento di riperfusione coronarica e l'80 per cento di riduzione di mortalità iniziale (se il farmaco è impiegato entro le prime 3 ore della crisi).

Sono fondamentalmente aumentate, nell'esperienza di qualificati studi condotti in più centri (National Institute of Health, European Clinical Trial, Tami e l'italo-europeo Gissi 2), non solo la sopravvivenza all'infarto, ma anche la «qualità contrattile» (post-infartuale) del miocardio e la probabilità di non riocclusioni.

La seconda notizia riguarda — in dichiarata concorrenza con gli attuali e non certo rinunciabili anticolesterolici (colestiramina, probucolo, gemfibrozil, bezafibrate etc.) — gli «anticolesterolo» dell'ultima ora.

«Pravastatin», «lovastatin», «sinvastatin», e «SRT-62320» (non ancora in commercio in Italia) sono da tempo allestiti perché capaci di azione specifica e selettiva sui «meccanismi e sedi» di sintesi-produzione del colesterolo (fegato e intestino).

E' stato Endo Akira, nel '76, in una sua quasi ossessionata ricerca su 8000 culture fungine, a scoprire nel «Penicillium citrium» il capostipite «compactin». Le molecole di oggi ne sono figlie e nipoti, ottenute «derivate» per trasformazione microbica. Inibiscono la formazione del colesterolo a livello cellulare (epatico e intestinale) senza per altro interferire con l'indispensabile produzione di colesterolo a livello surrenalico e di ormoni.

Riducono, in media, del 18-30 per cento il colesterolo «cattivo» (LDL) e l'apoproteina B (che ne è il «corriere»), innalzano le «buone» HDL e aumentano — per meccanismo di feed-back — il numero dei recettori cellulari per la «rimozione» della LDL.

Ma l'esistenza di farmaci che diminuiscono, sia pur molto relativamente, la paura dell'infarto (sono ancora centoventimila i casi annui in Italia) e dicono di no al colesterolo, non deve indurre per altro le nostre già tiepide attenzioni alle regole di prevenzione contro gli almeno 4 «nemici evitabili» (fumo di sigaretta, grassi animali alimentari, sedentarietà, obesità).

Ezio Minetto

■ La vedova di Kappler «Posso tornare in Italia?»

ROMA — In un telegramma al ministro Vassalli, la vedova del colonnello Kappler, il massacratore delle Fosse Ardeatine prigioniero di guerra fuggito in modo rocambolesco il 14 agosto del '77, smentisce qualsiasi implicazione del governo e dei nostri servizi segreti nella fuga. Chiede inoltre se esistono impedimenti per la sua venuta in Italia il 22 ottobre in occasione della presentazione del suo libro intitolato «Ti porterò a casa».

«*E' stato detto* — ha dichiarato Annelise Kappler — *che i servizi segreti italiani hanno organizzato la fuga di mio marito. Questa non è la verità. Io ho fatto tutto da sola*». (AdnKronos)

L'INIZIO DEL TUNNEL SOTTO LA MANICA

Sangatte (Francia). Questo è il primo tratto di una delle sei gallerie che passando sotto la Manica collegheranno il continente con la Gran Bretagna. Quando nel 1993 il tunnel sarà completato, auto, bus e camion attraverseranno su speciali treni il tratto di mare in soli trenta minuti (Epa)

Rimborsi minimi dalle assicurazioni per chi «non produce reddito»

La casalinga «vale» metà della colf

Fino a qualche anno fa non erano pochi i cittadini, vittime di incidenti della strada, che escogitavano strategie di ogni genere pur di dimostrare alle compagnie di assicurazioni che il loro reddito era notevole e che la temporanea invalidità fisica riportata aveva causato un consistente danno economico e, quindi, il risarcimento doveva essere congruo.

Magari le stesse persone improvvisavano meccanismi singolari per apparire al fisco cittadini dal reddito da Terzo Mondo. Poi la nuova legge (n. 39 del 26/2/1977) ha creato un più giusto equilibrio in materia di risarcimento danni. In sintesi, fa fede la dimostrazione del reddito: più questo è elevato e maggiore diventa l'indennizzo.

Vi è, però, il rovescio della medaglia. Infatti da una parte si è creato un meccanismo adeguato alle comunità socialmente evolute, dall'altra si è dato scarso spazio ad una delle categorie di cittadini più laboriosi e responsabili: le casalinghe. Vediamo perché.

La predetta legge è, ai fini del parametro di conteggio, assai limitativa nei confronti di coloro che non hanno reddito, come casalinghe, disoccupati, militari di leva e studenti. Stabilisce infatti: «*Il reddito che occorre considerare ai fini del risarcimento non può essere inferiore a tre volte l'ammontare annuo della pensione sociale*». Questa, per i mesi maggio-ottobre di quest'anno, risulta di 232.200 lire. Quindi, tenendo conto anche della tredicesima mensilità, il «reddito» calcolato diventa di 9.835.800 lire l'anno.

Ciò significa che, nell'ipotesi di investimento stradale di una casalinga, che comporti una prognosi medica di 30 giorni, il risarcimento (fatti salvi eventuali danni morali, ecc.) è di circa 27 mila lire al giorno, cioè 810 mila lire. Vale a dire 3375 lire l'ora, ammesso che quelle dedicate all'attività domestica siano limitate a otto giornaliere: poco più della metà del costo orario di una collaboratrice domestica assunta in «nero».

Ma i danni che derivano dall'inattività di una casalinga sono assai superiori a quelli stabiliti dal legislatore.

Pertanto andrebbero riveduti i criteri in base ai quali si calcola l'ammontare del rimborso. Basterebbe che, anziché tre volte, venisse assegnato alle casalinghe una somma pari a sei volte «l'ammontare annuo della pensione sociale». Di conseguenza l'indennità giornaliera passerebbe ad una cifra più equa, cioè intorno alle 53 mila lire, poco oltre il milione e mezzo al mese.

Giuseppe Alberti

■ Nuova motovedetta alla polizia

GENOVA — E' stata presentata nell'ambito del Salone Nautico la nuova motovedetta della classe «squalo» in dotazione alla polizia. Lo scafo in vetro-resina, della lunghezza di 14 metri, è dotato di due motori da 500 cavalli ciascuno e può raggiungere la velocità massima di 35 nodi con un'autonomia di navigazione di 20 ore.

La polizia del mare ha una flotta di circa 200 motovedette e si avvale di un organico di circa 450 persone, la cui formazione professionale è curata dalla scuola sottufficiali della marina mercantile. *(Ansa)*

Dopo lunga malattia è mancato
Lorenzo Accolti
anni 55
Ne danno il triste annuncio la moglie Jolanda, i figli Dario e Silvia con il marito Gualtiero Pellegrino, i fratelli Giuseppe e Giampaolo con le rispettive famiglie, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Grandi e Daniele per le assidue cure prestate. Non fiori, ma eventuali offerte per la Ricerca sul cancro. Funerali lunedì 17 alle ore 10 con partenza dall'abitazione di largo Toscana 52.
— Torino, 15 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Jole la mamma Maria e Giuseppe Tempo, Anna ed Edoardo Bianco, Sandra e Giovanni Bianco con rispettive famiglie.

Matilde, Renzo, Paola e Roberto Cantamessa partecipano al dolore.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti dell'Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Giuseppe Accolti per la morte del fratello
Lorenzo Accolti
— Torino, 15 ottobre 1988.

Fabrizio Cali e Pierangela Giachino partecipano commossi al dolore della famiglia Accolti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittorina Poli in Canazza
anni 58
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la mamma, il marito Enrico, i figli Giuliano, Mara con Roberto, sorelle, nipoti e amici. Funerali martedì 18 ore 11.45 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 15 ottobre 1988.

La famiglia Minardo è vicina a Mara e Giuliano.

Gesù disse: «Io sono la Resurrezione e la Vita. Chiunque crede in Me benchè sia morto vivrà».
Giovanni 11, 25
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigina Ciaranzi Angeleri
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Alfreda con il marito Bruno Gelpea, i nipoti Nico ed Elisabetta con Giulia e Marco, il fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 c.m. alle ore 15 in Mombercelli partendo dall'abitazione dell'estinta in via Bogliolo n. 39. Non fiori ma opere di bene.
— Mombercelli, 16 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Pregliasco in Paniati
di anni 82
Addolorati lo annunciano il marito Luigi, la figlia Marisa, la sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Gavello per le affettuose assidue cure prestate. Funerali mercoledì 19 ottobre ore 11.45 parrocchia Speranza Nostra, via Chatillon angolo via Roncisvalle. Per espressa volontà dell'estinta, non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonia Minuto ved. Fogliato
Addolorati lo annunciano il figlio, nuora, nipoti Fabrizio, Federica, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali lunedì 17 corr. ore 8.15 parrocchia Lingotto. Per espressa volontà dell'estinta non fiori.
— Torino, 15 ottobre 1988.

Serenamente è mancata raggiungendo il suo amato papà
Mariuccia Pavanel in Bruna
anni 46
Ne danno il triste annuncio il marito Piero con i figli Monica e Francesco, la mamma Cesira, i suoceri Francesco, i fratelli Aldo, Mirco, Antonio, Giuseppe e Carla con le rispettive mogli e figli, la famiglia Novelle, zii, cugini, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Carla Pesce. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 11.45 nella parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino corso Mediterraneo e proseguiranno per il cimitero di Lerin.
— Torino, 16 ottobre 1988.

Sono affettuosamente vicini a Piero, Monica, Francesco e famiglia: famiglia Emiliani, famiglia Ferrel, famiglia Prino, Mariuccia Riccardo Rocco, famiglia Trevisi, coniugi Carlo e Beppe Conte, famiglia Bechis.

Cristianamente è mancato il
rag. Luigi Aimar
anni 84
Lo annunciano: la moglie Teresa, il figlio Andrea con Giovanna, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Bortolin per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 17 corr. alle ore 9.30 partendo dall'abitazione via Cristoforo Colombo 21.
— Beinasco, 15 ottobre 1988.

I nipoti Giordano e famiglia sono vicini con affetto a zia Teresa, Andrea e Giovanna.

La famiglia Rosso esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del
rag. Luigi Aimar
— Beinasco, 15 ottobre 1988.

Giovanni Seco, Maurizio Mongo, Enzo Bodini si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro
rag. Luigi Aimar
— Beinasco, 15 ottobre 1988.

Maria e Valentino Petrani si uniscono al dolore per la scomparsa del caro
rag. Luigi Aimar
— Beinasco, 15 ottobre 1988.

Famiglia Giuseppe Pessetto e Giampaolo Biei si uniscono al dolore per la scomparsa del
rag. Luigi Aimar
— Beinasco, 15 ottobre 1988.

La famiglia Pietro e Caterina Borca, Luigi e Roberta si uniscono al dolore di Giovanna e Andrea.

Pietro e Franca Borca e famiglia partecipano al dolore dei cugini Giovanna e Andrea.

Le famiglie: Michele Bardo, Giovanni e Michele Bardo, Francesco Peschetto partecipano al dolore per la scomparsa del
rag. Luigi Aimar
— Beinasco, 15 ottobre 1988.

La famiglia Moncalvo e Oliveti si uniscono al dolore degli amici Aimar.

Ci ha lasciati
Matilde Albanese in Ortoni
Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Giacomo con i figli Toni, Vittorio con Silvana, Enrico e Luca. Funerali martedì 18 c.m. ore 11.45 nella cappella interna dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 15 ottobre 1988.

Troppo presto ci ha lasciati il
DOTTOR INGEGNER
Giancarlo Vigliano
di anni 23
Lo annunciano papà, mamma, Grazia e Giorgio. Funerali in Rivoli lunedì 17 corr. alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Paolo (Cascine Vica).
— Rivoli, 14 ottobre 1988.

Affranti dal dolore si uniscono le nonne, gli zii ed i cugini tutti.

Il Presidente della Sigma-Tau S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Franco Vigliano per la perdita del figlio
Gianni Vigliano
— Pomezia, 15 ottobre 1988.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti della Sigma-Tau S.p.A. partecipano al dolore del dott. Franco Vigliano per la perdita del figlio
Gianni Vigliano
— Pomezia, 15 ottobre 1988.

I Colleghi del Piemonte, profondamente commossi prendono parte al grande dolore di Franco per la scomparsa del figlio
Gianni Vigliano
— Torino, 15 ottobre 1988.

Sono vicini al grande dolore di Maggia, Franco, Grazia e Giorgio per l'immatura scomparsa del loro adorato
DOTTOR INGEGNER
Giancarlo Vigliano
gli amici:
Cesare Miranda Dosel
Renata Adriana Giani
Carlo Angela Joly
Angela Nori Joly
Paola Tullia Possetti
Walter Bruna Pupolin
Franco Maria Ravizza
— Torino, 15 ottobre 1988.

Vanda e Bruno Pregnolato partecipano al dolore degli amici Vigliano.

Con affetto ricordano GIANNI gli amici:
Roberto Zancanella
Guido Gal
Fabio Genovese
Roberta Seren Rosso
Paola Porrati
Elena Grossi
Calogero Ligreta
Tiziana Demichelis
Marcello Martore
Silvia Audi Grivetta
Paolo Severi Lavel
Monica Ascom
Emanuela Giella
Stefania Rossi
Walter Bodo
Roberto Dal Maddalena
Elena Palma
Laura Galdin
Daniela Rozetto
Piero Argondizza

Amici, Colleghi, Allievi, Personale Scuola Media Statale Leonardo da Vinci, vivamente commossi, partecipano al profondo dolore della professoressa Maddalena Vigliano.

Con profondo dolore le famiglie Matteoli e Invernizzi partecipano al prematuro lutto della famiglia Vigliano.

La F.M. 45 partecipa al dolore della famiglia Vigliano.

Cinzia Masant con tanta angoscia partecipa al grande dolore della famiglia Vigliano per la perdita del caro GIANNI che sempre ricorderà.

Gli Amici di Brusne commossi partecipano al dolore della famiglia Vigliano per la perdita del caro GIANNI.

Sara, Paola, Andrea, Luciano, Claudio, Cinzia, Paolo, Franca, Michele, Paola, Monica, Beppe, Giorgio ti ricordano. Sarai sempre con noi, amatissimo JANNO.

Nicolina e Gino Vercelli si uniscono commossi al grande dolore dell'amico Franco e famiglia per la perdita del figlio
Gianni Vigliano
— Torino, 15 ottobre 1988.

La famiglia Prola partecipa al grande dolore di Franco e Maddalena.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Virginia Milone vedova Ambrosio
Ne danno la triste notizia i figli Gilberto con Gabriella Grasioli, Maria Giovanna con Attilio Legger, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 11.45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1988.

Sono vicini nel dolore a Mariagiovanna e Gilberto: Piergiorgio Orietta Leonardo Costanzo Umberto con nonna Emma.

Carla, Elena e Renato sono affettuosamente vicini alla cara amica Mariagiovanna.

La famiglia Schiavone partecipa al dolore di Maria Giovanna.

Sergio, Renata, Franco e Paola Pittavino partecipano al dolore di Maria Giovanna Legger per la perdita della sua cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Franchinetti
Lo annunciano la moglie Irene, i figli Franco con Mariuccia, Dino con Mariella, Marina con Emanuele, gli adorati nipoti Franco, Mario, Andrea e Giuliana, nonna Maria, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Cavallo e Ragonesi per le assidue cure. Funerali lunedì 17 ore 8.15 parrocchia San Pio X (Falchera). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore di Irene e figli i consuoceri: Eugenio Bruno, Anita Pepurone, Assunta e Giuseppe Gualtepio.

Angiolina e Giuseppe Aghemo partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Dino, Mariella e famiglia gli amici del Ristorante La Pista:
Ernesto Bolma
Raffaele Rosso
Aldo Beccaria
Domenico Broglio
Mario Brossino
Aldo Ciriol
Nino Chiabotto
Roberto Chiarotto
Paola Danta
Mario Garino
Sergio Garino
Luigi Marchino
Vincenzo Marzano
Pancrazio Peschiera
Carlo Perino
Leopoldo Sacco
Piero Scavardo
Riccardo Varvelo

Cristianamente è mancata
Leonilde Salbene ved. Clerici
A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Betty con Teo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Secondo Amerio
anni 82
L'annunciano le sorelle Amelia, Vincenzina e Lidia, il cognato Piero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corrente ore 10.15 dall'abitazione via Dante 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 15 ottobre 1988.

Ci ha troppo presto lasciati
Luciano Berta
anni 46
A funerali avvenuti lo annunciano, con immenso dolore e rimpianto, la moglie Ivana Ecclesia e figlia Emanuela, la mamma Giuseppina Chiappa, cognati, zie, nipoti e parenti tutti.
— Castiglione Torinese, 13-10-1988.

Paola Mo partecipa addolorata.

Sono vicini ad Ivana ed Emanuela le zie Marcella, Giustina, Mariuccia; i cugini Marcella Crotta coi figli Alberto e Guido con la famiglia, Rosy Beltrametti e figli con rispettive famiglie, Gianni e Piera Regazzi e figli, Paola Valsesseri, Toni e Isis Beltrametti e figli.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Razzetti già in Benzi
Ne danno notizia il figlio Gianfranco con la moglie Teresa, il nipote Paolo. Funerali lunedì 17 ottobre ore 9.15 parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi.
— Rivoli, 14 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Lazzero ved. Roy
Ne danno doloroso annuncio: i figli Elisabetta e Sergio, genero, nuora e nipoti. Benedizione lunedì 17 ore 8.30 ospedale Martini (via Tofane), indi si proseguirà per Munaldo (Sv) ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 14 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Paglia (Giovanni)
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, cognato e nipoti. Funerali martedì 18 ore 8.15 nella parrocchia S.S. Sacramento (via Casalborgone 18).
— Torino, 14 ottobre 1988.

E' mancata
Luigia Depetrini in Leone
Addolorati lo annunciano la mamma, il marito, la figlia Silvia, sorella, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia della Salute.
— Torino, 16 ottobre 1988.

Semplice e coraggiosa come visse, è morta
Margherita Formaggio ved. Rei
di anni 83
Il figlio Dario con Mariateresa e Giorgio la rimpiange con affetto e riconoscenza. Ricordano la cara zia RITA le famiglie Clarion e Formaggio. Ringraziamenti al reparto urologia della Nuova Astanteria. Funerali domani lunedì ore 11.45 parrocchia Carmine corso Potenza 130.
— Torino, 16 ottobre 1988.

E' mancato
Giuseppe Tassone
capotecnico sovrintendente F.S.
Addolorati lo annunciano la moglie Albina, la figlia Matilde con il marito Giuseppe D'Agostino, i nipoti Massimo e Simona, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 c.m. alle ore 8.15 nella parrocchia San Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio De Nicola
di anni 68
Lo annunciano la moglie, figlia, genero e nipoti. Un particolare ringraziamento per le assidue cure prestate al professor Dalmasso, alla dottoressa Sica dell'ospedale Mauriziano. Funerali martedì 18 ore 8.15 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ferruccio Icardi
anni 48
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Ines con i figli Luca e Ivano, la mamma, la sorella Vera con Claudio Bonis e Lorena, suoceri e parenti tutti.
— Vinovo, 14 ottobre 1988.

Cielle si unisce al dolore di Ines, Vera e figli.

Improvvisamente è mancata
Patrizia Debernardi in Pellerey
Ne danno il triste annuncio il marito Renzo, i figli Betty, Elena, Sergio e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 15 parrocchia di Borgomasino (Torino), con partenza alle ore 13.30 ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1988.

Franco Gaddoni partecipa con profondo dolore.

Le famiglie Pellerei, Naldini, Nebbia partecipano affettuosamente.

Gli amici del Centro Promozione Umana Anziani:
Carlo Villa
Dante Roterbisio
Roberto Garzolini
Vanni Fiusello
Emilia Chiara
Luciano Alfeta
Paola Guglielminetti
ricordano il loro fondatore e direttore
don Carlo Ingegneri
— Torino, 15 ottobre 1988.

E' mancato
Giuseppe Baletto (Pino)
anni 52
Lo piangono la moglie Zeffirina, figlio Emiliano, la mamma, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 14.45 abitazione via Settembrini 8.
— Settimo T.se, 15 ottobre 1988.

La famiglia Piero Chiocca partecipa commossa per la scomparsa dell'amico PINO.

Partecipano: Franca, Francesco Vasco e famiglia, Federica, Claudio Lusetti e famiglia.

Pier Luigi Giacometti e famiglia partecipa al dolore per la perdita dell'amico PINO.

Sono vicini a Zefi ed Emiliano gli amici:
Silvana e Carlo Gabotto
Libero e Franceschina Cena
Gabriella e Laura Chiesa
Toro e Vincenzina Minghetti
Mariateresa e Silverio Benedetto
Lucia, Beppe Mazzier
Carla, Carlo Meglia

La famiglia Ivana e Dario Mazzier, Daniela e Claudio Perilli partecipano al dolore.

F.M.A. dei Fratelli Mazzier srl partecipa al dolore.

Serenamente è mancato
Gerardo Rizzo
maresciallo PS in pensione
Angosciata lo annuncia: la moglie Fenj con Teresa, Franco e nipoti. Funerali lunedì 17 ore 13 ospedale Molinette, indi proseguirà per Andretta (Avellino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1988.

Tiziana e Toni Visiarti si uniscono al dolore di Fenj.

Tina e famiglia sono vicini a Fenj.

E' mancato l'ing.
Giuseppe Geraci
Ne danno il triste annuncio: la moglie Gigli, le figlie Elisa e Cristina, il genero Antonino, la sorella Mariella con Aldo e Andrea, suoceri cognati. Si ringrazia il prof. Rosegotti, il dott. De Crescenzo e l'amico fraterno dott. Modica per le amorevoli cure prestate. Rosario lunedì 17 corr. ore 18 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni via Cardini 20. Funerali martedì 18 corr. ore 8.15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) per il cimitero di Val della Torre Fraz. Brione.
— Torino, 15 ottobre 1988.

La Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Sip, Società italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a., Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR INGEGNER
Giuseppe Geraci
— Torino, 15 ottobre 1988.

Con infinito affetto e tanta tenerezza ti ricordiamo tutti. Famiglia Casalegno - Cova.

Partecipano al dolore di Didi, Elisa, Cristina:
Ivana Gianni Zanga
Vincenzo Gina De Chiara
Giovanni Grazia De Chiara
Ezio, Laura, Roberto, Monica Boriasca
Ivana Tesoliere Gaini
Gianni Maria Pia De Bon
Umberto Silvana Alessio
Gigi Luisella Gazia
Alberto Marilena De Crescenzo
Aldo Ornella Sentongaglia
Luisa Olivelli
Sandro Silvia Lorenzi
Ermes Anna Streppardo
Gino Renata Ornaro
Toro Giulio Lilia
Alberto Franca Dotti
Paolo Donatella Vigliotto
Cesare De Gasparis

Nino Elisabetta Roberta Amalia e nonna profondamente addolorati piangono la scomparsa del carissimo GIPO.

Si uniscono nel dolore a Didi Roberto, Angela, Francesco, Massimo, Carla, Alessandra, nonna Michela.

Lidia e Claudio Colonna partecipano commossi al dolore di Didi.

Prendono parte al dolore di Didi Guido e Alma Barone.

Amministrazione Condominio Impalbi di piazza Adriano 8 prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Geraci
— Torino, 15 ottobre 1988.

Piangono l'indimenticabile amico GIPO e sono vicini ai familiari Gianfranca Silvella Francesca Loss.

Siamo vicini a Didi con tutto il nostro affetto:
Andrea Josita Casalegno
Bruno Grazia Garneri
Giorgio Anna Merletto
Gino Rossella Pelusio
Alberto Lalla Bele
Franco Lucetta Treves

E' mancato
Giuseppe Amerio
anni 67
pensionato F.S.
Lo annunciano la moglie Aurora Bessone, la figlia Gianna col marito Giuseppe e gli adorati nipoti Fabio ed Alessandro, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette lunedì 17 corr. alle ore 8.15 per Moretta ove alle ore 10.30 si svolgeranno i funerali. Servizio pullman con partenza dall'ospedale Molinette.
— Torino, 15 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Dosogua in Usai
anni 82
Ne danno il doloroso annuncio il marito Antonio, le figlie Maria e Bruna, generi Walter Lupping, Agostino Piga, gli adorati nipoti Antonio, Paolo con la moglie Patrizia Mancinel. Funerali martedì 18 ore 11.45 ospedale Nuova Astanteria Martini per la parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 15 ottobre 1988.

E' mancata
Maria Teresa Argento ved. Pescarmona
anni 94
Ne danno il triste annuncio le figlie Luciana e Rosa con le rispettive famiglie, fratello, nipoti e parenti tutti dedicando un particolare ringraziamento al dottor Mario Marotto ed alla signora Rosina Gorla. Funerali lunedì 17 ottobre ore 8.15 parrocchia S. Giuseppe Cottolengo. La salma riposerà nel cimitero di Devesi di Cirié.
— Torino, 15 ottobre 1988.

L'Asilo infantile Teresa Olivetti Masera di Devesi partecipa al lutto del suo segretario cav. Giuseppe Colombatto e consorte per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata
Teresa Margherita Fornello vedova Fontana (Rita)
anni 90
L'annunciano la figlia Teresina con marito e figli, pronipoti, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 corrente mese ore 14.30 nella parrocchia di Malanghero.
— San Maurizio Can.se, 15-10-1988.

Ha raggiunto il fratello Walter
CAVALIERE
Domenico Carrera (Walter)
anni 70
Lo annunciano angosciati la moglie Ida Carrera, la figlia adorata Gabriella, sorella, fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti ed amici tutti. La cara salma partirà dalla Clinica Cellini alle ore 13.30 del giorno 17 corrente mese per Cuorgnè ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1988.

I Partigiani della 10 Divisione Alpina G. L. ricordano con affetto l'amico
Walter Carrera
Comandante della Brigata Mario Costa
— Cuorgnè, 15 ottobre 1988.

E' mancato
S. N.
COMMENDATOR
dottor Angelo Stratigò
Patriota presidio A. r. nei Comitati Nazionali
Ne danno il triste annuncio: il figlio Giuseppe, la nuora, i nipoti, parenti tutti.
— Torino, 14 ottobre 1988.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e della Gestione Esattorie partecipano al dolore del sig. Giuseppe Stratigò per il decesso del padre
Angelo Stratigò
— Torino, 14 ottobre 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni domenica e sabato ore 9,30 12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

RINGRAZIAMENTI

Luigina, Silvia e Anna, nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per la profonda dimostrazione d'affetto tributata al caro
Sergio Vernero
sentitamente ringraziano.
— Torino, 16 ottobre 1988.

In occasione della scomparsa della compianta
Maria Felicia Ranieri in Filardo
i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 16 ottobre 1988.

I familiari del compianto
Angelo Viettone
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 15 ottobre 1988.

La famiglia del compianto
dott. Luciano Demaria
commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 16 ottobre 1988.

Marisa Jorre e la sua famiglia ringraziano tutti quelli che sono stati loro vicini, ricordando affettuosamente
Gianni
— Torino, 15 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1986 — 1988
Egidio Cipriani
Musicista
cav. di Vittorio Veneto
Nel grande vuoto che Tu hai lasciato, il ricordo sempre con grande nostalgia, tua moglie Domenica.

16-10-86 — 16-10-88
Antonio Nuzzo
Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno. S. Messa ore 18.30, mercoledì 19 ottobre 1988, nella parrocchia Madonna dei Fiori.

1987 — 1988
Silvio Guaschi
cav. della Repubblica
Un ricordo meraviglioso, un rimpianto infinito, tua Luigina.

1984 — 16-10 — 1988
GRANDUFFICIALE
Arturo Quirighetti
Il suo ricordo è sempre nei nostri cuori.

1985 — 1988
DOTT. ING.
Emidio Angellotti
Il nostro eterno ricordo.
— Lanzo, 16 ottobre 1988.

1987 — 1988
Claudio Tallia
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. S. Messa domani ore 18.30.

1983 — 1988
cav. Michele Bona
Tua moglie ti ricorda sempre.

1984 — 1988
Marcello Vigliano
Ricordandoti Giulia

1977 — 1988
Guido Actis Giorgetto
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. S. Messa 16-10-1988 ore 11 N. S. della Pace.

Viaggio nei laboratori pedagogici a 25 anni dalla nuova media

Se la scuola è un piacere

C'è l'allarme per alunni sempre preparati e i troppi abbandoni - Eppure gli istituti sperimentali dimostrano si può cambiare - Le cinque novità della «Don Milani» di Genova: imparare con le mani, tempo pieno, contributi dei genitori, professori per e classi poco

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «*Il motto della nostra scuola potrebbe* re *"Se faccio, capisco". In altre parole "*si *acquisisce una serie di abilità manuali favorisce il processo d'apprendimento e lo orienta meglio nella vita attiva"*. Ecco *i nostri intenti: l'obiettivo è la formazione alla cultura del lavoro*». No, il preside che ci parla, Lello Ricceri, non dirige un istituto di formazione professionale, ma una media dell'obbligo, la «Don Milani» di Genova, scuola sperimentale dal 1970.

E' opportuno precisarlo perché le affermazioni di Ricceri non frequenti nel panorama scolastico, dove si continua a parlare con un po' ritrosia della «manualità». che si è subito indotti a domandare al preside se le sue parole nascondano una nostalgia delle scuole avviamento professionale, uscite di scena giu ventiquattro anni fa per far posto unica, istituite con lo scopo di garantire l'uguaglianza opportunità. Ricceri lo nega: l'avviamento è acqua passata, ci mancherebbe altro, la «*cultura del lavoro*» non ha carattere propedeutico allo svolgimento di un mestiere, ma intende far capire al ragazzo che, finita media, c'è anche la possibilità di trovare un buon lavoro. Senza contare che «*il manipolare fa scattare meccanismi d'apprendimento*», senza che «*l'intelligenza della mani*» serve anche, ecco come, al futuro professionista, medico, ingegnere e via dicendo. E poi la «*cultura del lavoro*», così come è precisata, s'inserisce a pieno titolo nello spirito media unica.

La media unica, appunto. Venticinque anni di vita (e quasi dieci dalla seconda riforma dei programmi) forniscono l'occasione di un bilancio, utile che si sia per aprire un altro e più ampio capitolo delle riforme scolastiche. Bilancio sempre positivo di un'istituzione, che rappresenta comunque una conquista civile e che ospita circa due milioni e 700 mila allievi. Le critiche mettono luce due primo, denunciato fre superiore, riguarda preparazione sempre soddisfacente degli alunni; il secondo fa riferimento al sempre più elevato tasso di abbandoni e di ripetenze: l'8,5 per Nord, l'11,9 per cento nel Centro, il 15,9 per cento nel Sud dati più recenti. Si legge nell'ultimo rapporto Censis a proposito degli «*Assenti oggi, mille ragazzi, di cui maggior parte concentrati nel Meridione, abbandonano ogni la scuola licenza media*». Chiara insuccesso di una struttura scolastica che vuol favorire il recupero.

Che cosa non funziona? Cerchiamo ottenere, per via indiretta, una risposta visitando alcune delle aperimentali più qualificate, come, appunto, la «Don Milani» Genova, «Rinascita-Livi» di Milano, gli istituti integrati Livorno, la «Pestalozzi» Firenze; «laboratori» pedagogici d'Italia. non manchino alcune critiche nei loro confronti (nulla è davvero così opinabile nel pianeta scuola) gli esperti in genere concordano nell'affermare che essi funzionano in modo soddisfacente e che, anzi, realizzano il modello autentico di scuola dell'obbligo. Che cosa hanno di diverso?

Ecco i ragazzini della «Don Milani» entrare a gruppetti nei laboratori di informatica, elettronica, meccanica, fotografia, ceramica, falegnameria, cultura dell'alimentazione, dove lavorano alla guida di esperti messi a disposizione dalla Camera di Commercio e acquisiscono abilità operative. D'accordo, ma la scuola non può ridursi alle abilità operative. Qual è lo spazio riservato alle altre materie? Qui c'è la seconda novità. Nell'edificio scolastico gli alunni rimangono sette ore, 15, ad eccezione del mercoledì pomeriggio. Tempo pieno, dunque, e possibilità di dedicare ad ogni disciplina la dovuta attenzione. Esperienza che nel nostro Paese si va estendendo, ma non con il ritmo opportuno, tenuti del fatto, dicono gli esperti, che è molto difficile fornire un'adeguata formazione a chi frequenta mezza giornata.

Il ragazzino il protagonista del processo educativo, un soggetto passivo che ascolta la lezione tradizionale e basta. E' lui, in un certo senso, che «*fa scuola*», come afferma il preside. Dice prof Lattes, presidente consiglio d'istituto «*Mio figlio qui ha provato il piacere per lo studio. Alle secondarie superiori glielo hanno tolto*». E Domenico Rizzo «*Anche mio figlio studia volentieri. Io in particolare l'ho iscritto perché può avere indicazioni attendibili futuro*».

E a questo punto, con i genitori, entra in scena la terza novità. Una scuola con il tempo pieno, con attività aggiuntive di carattere sportivo, di animazione, drammatico, con rapporti culturali con l'estero, può sopravvivere con gli scarni statali: otto milioni. Le famiglie intervengono con contributi volontari e rimpolpano il bilancio, nel quale, alla fine, sono disponibili circa 50 milioni. Ciascuno dà quello che può «*Abbiamo l'autonomia prima presentazione del disegno di legge di Galloni e l'autonomia favorisce l'intraprendenza. Qui sta la ragione del successo*», sottolinea il preside Ricceri.

Forse è più opportuno dire che è una delle tante ragioni del successo buon funzionamento della «Don Milani» sembra dipendere da un concorso Ecco così la quarta novità: i professori. Arrivano qui non per trasferimento, ma per didattici, dunque per merito, e qui rimangono lungo. «*Così il ragazzino non deve assistere al valzer delle cattedre* — dicono i docenti Giampaolo Chiappini e Camillo Gibelli — e può assicurare la continuità didattica, l'organico carattere interdisciplinare dell'insegnamento e tentare di applicare i programmi del '79, che hanno rappresentato una sorta di rivoluzione copernicana: dalla trasmissione delle conoscenze alla individuazione dei problemi, partendo dalle cognizioni che hanno gli alunni. Programmi belli, trascurati in parecchie scuole perché impegnativi, difficili e tali da richiedere un continuo sforzo d'aggiornamento».

Quinta novità, infine, protagonisti loro i ragazzini. Sono tredicenni, assistiti da 16 professori, suddivisi in 15 classi, cinque per ciascun corso. Una per certi aspetti ideale. Gli alunni sono subito sottoposti a un test al momento della prescrizione, test utilizzato per la formazione delle classi. Un successivo esame più approfondito permette di accertare le loro conoscenze e di valutare i punti partenza. Non si tratta di prove selettive, dirette ad ammettere gli studenti migliori. Le classi rispecchiano la composizione media delle classi italiane e riservano un posto anche ai portatori di handicap.

Il risultato più rilevante di una simile organizzazione è che la selezione quasi esiste. Essa è ridotta per cento e si tratta abbandoni, non di bocciature. L'indulgenza degli insegnanti non c'entra, assicurano perché i professori sono abbastanza severi. Naturalmente la potrebbe essere completa solo se si possedessero i dati riguardanti i percorsi scolastici successivi degli alunni; nella secondaria si comportano Non però ancora possibile compiere una simile indagine. Efficienza risultati ed efficacia dei risultati comunque sembrano almeno in parte garantite il modello, dunque, potrebbe utilmente anche altre scuole nella sua totalità, però fosse'altro che per questione di costi. Ma in piccole dosi e per successivi adattamenti, sì. In parte qui e là già avviene in Italia, anche se si tratta un ancora

Clemente Granata

Al convegno dei misteri di Riva del Garda anche pranoterapeuta sovietica

«La magia in Urss? E' scienza»

«Sfruttiamo l'energia che è dentro di noi, facevano assiri» - «Così curiamo epatiti, cirrosi, polmoniti» - Fra le altre attrazioni sciamani e astrologi - Dibattito sul mostro Lochness

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL — E' qui davanti a noi, la pranoterapeuta che anni è oggetto di studio da parte dell'Accademia Sovietica delle Scienze e che frequentava personaggi insigni, da Brezner a Garcia Márquez.

Caucasiana in tutto, dall'aspetto al modo di parlare: chi grandi e nerissimi, capelli corvini, vita stretta, eloquio trattenuto e denso.

Dahuna Davitavili, a Tbilisi, è arrivata al dodicesimo congresso internazionale, «Misteri di terra e di cielo», organizzato dal mensile «Astra». Con lei sono qui Drosdov, illustre psichiatra moscovita (nella sua clinica ci sono 620 persone in cura) e massima autorità vietica il fatto di psicologici, e Ghennadi Piaseritski, giornalista dell'Agenzia Novosti e specialista in questo settore.

Intorno a loro, folla. Fino a domani sera, al Centro Congressi, sfileranno dal pulpito ufologi, astrologi, esperti di Loch dall'astrologia alla danza rituale indiana, dagli sciamani alla musica delle galassie; presenze ormai consuete ai congressi di «Astra». L'attrazione maggiore per i sovietici.

Drosdov e no in Europa per la prima volta, anche loro presumibilmente lo devono peretrojka. Racconta Piaseritski che «*a Mosca, sì, certamente, c'è molto interesse per la parapsicologia, ma tutto il mondo è paese dovunque sono numerose le persone interessate ai fenomeni sconosciuti*».

«*Ci siamo prefissi il compito* — spiega Drosdov — *di dimostrare la sostanza materiale del pensiero, di la gente a pedenti più chiaro, evitando qualsiasi formula del genere "buono" o "cattivo". Di recente siamo riusciti impiantare su lastra il pensiero di una paziente; adesso stiamo studiando se e quali applicazioni terapeutiche possano derivarne*».

Per quanto riguarda Djuna, «*potrei definirla, in parole semplici, un grande generatore di energia. Quest'energia, della quale tutti siamo dotati, anche se non ce ne accorgiamo, deve essere messa al servizio degli umani*».

La scuola per terapeuti che Davitavili dirige a Mosca serve proprio a questo. Alla base, l'autoregolamentazione emotiva e nervosa; l'apprendimento di questa tecnica consente, a volte, di rendere indolori alcune parti del po.

Lei segue attentissima, con una vigilanza che le permette di non perdere un solo movimento, sola battuta di quel che avviene in sala.

E' tutta vestita di nero, collane in argento, grandi chiali affumicati. Lacca color madreperla sulle unghie molto lunghe, i movimenti delle mani. A un punto le congiunge, in gesto di preghiera: «*Tsverish...*» dice, incidendo leggermente la mia per e qualcuno in fondo, di stare zitto.

In di suo

«*Nello stabilire contatti con i pazienti. Niente di paranormale. Già gli studiosi dell'antico Assiria, sprovvisti evidentemente di qualsiasi strumento, erano riusciti a elaborare interessanti teorie bioenergetica umana. Aprire le mani, cercare sentire l'energia, imparare a distribuirla: la guarigione dipende da questo*».

Il contatto salire alcuni gradi la temperatura delle mani di Dahuna, aumentando al contempo l'indelle radiazioni «*Raggi infrarossi termici*», detto gli studiosi dell'Istituto di Radiotecnica e Elettronica dell'Accademia sovietica delle Scienze. Ne avrebbero tratto giovamento persone affette da un po' tutte malattie dalle artrosi alle cirrosi, dalle epatiti alle polmoniti.

Adesso sta studiando l'Aids; forse ha già qualche idea, ma «*un proverbio russo dice: "Bisogna pensarci sette volte prima, per decidere di tagliare una volta sola". Significa che è bene parlare solamente quando si è sicuri*». Improvvisamente si interrompe. Poi, rivolta a un cameraman di Canale 5: «*Lei non può riprendermi, l'esclusiva è per la Rai*». Qualche momento di imbarazzo, risolto quando le viene tare che la conferenza stampa si svolge in un luogo pubblico, e quindi non ci sono problemi.

Nei rapporti con la medicina ufficiale, come si pone il metodo?

«*Non è contrario, anzi è rapporto comprendere il mio libro, "Io e le mie mani", che sta per uscire in Unione Sovietica una copia, troverete scritta tutta la storia mia e dei miei esperimenti*».

Renato Rota

Alla Fiera dei giochi a Roma juke-box dell'800 tra monitor, fotocellule e scenari spaziali

Ultimi flipper nel delirio di videogames

ROMA — C'è una storia di testi enografico-culturale che si può fare tra gli stand della rassegna giochi (ufficialmente: esposizione nazionale apparecchi divertimento automatici) corso Fiera di Roma. una parte — immersi in un regno tutto loro di competenza e allegria — ci sono i destinatari di questo parco delle meraviglie, punteggiato musiche dani', monitor, fotocellule, pistole e saette, pulsanti e manopole elettroniche, scenari spaziali e coloratissimi.

Sono i rappresentanti della «*videogames-generation*», età massima 25 anni, che si destreggiano benissimo fra tante diavolerie e ne usano le potenzialità creative; giocano e inventano assieme, percorrendo le piste tracciate da geni come Arthur Clarke, con «*2001 Odissea nello Spazio*», e Bradbury, l'autore di «*Fahrenheit 451*».

loro i «clienti» dei quali 200 mila videogiochi presenti in che nell'87 hanno incamerato 210 miliardi.

Gli altri — quelli che da adulti dell'elettronica — si aggirano fra gli stand con aria e perplessa. Un po' smarriti e un po' nostalgici.

finalmente, in loro soccorso, una macchina che li riporta al gioco e al divertimento della loro giovinezza: il juke-box. questo che viene riproposto al mercato è una specie di feticcio, a metà tra il kitsch e il post-moderno, tutto un trionfo di plastica che imita la radica di noce, colonnine sporgenti che inquadrano schermo percorso da righe luminose, e, come copertura, una cupola bombata.

E' sul modello dei prototipi americani, apparvero cento anni fa a Chicago, dove fra un mese si celebrerà il loro anniversario. Quando diffuse in Italia, nel secondo dopoguerra, il juke-box aveva ridimensionato il suo aspetto. E, con le proporzioni a tutti note, ha vissuto la stagione del massimo fulgore: fra gli anni Cinquanta a Sessanta, quando le canzoni più gettonate quelle di Paul e Henry Belafonte, Modugno e Villa. Ora la che gli viene fatta è enorme: di apparecchi ce ne appena 20 mila, che nell'87 hanno «*ingoiato*» di lire (due sono alla per diritti d'autore, uno

Ma per i ragazzi di oggi quel marchingegno è paleticamente superato. Per loro — persuasodi in locali specializzati, pantanotecche, jeanseries — hanno creato il video-juke-box, con i primi piani dei cantanti e le figure intere in movimento, i suoni e i colori che si esaltano a vicenda, le immagini che si moltiplicano senza sosta, su pannelli sempre più vasti.

Come il juke-box, è ormai superato anche il vecchio flipper. Che, quando apparve nei nostri bar, dopoguerra, il ritmo del rock e del calypso, fu vissuto come «*un omaggio all'americanismo*». Allora quei ragazzi le strette ai fianchi dell'apparecchio, che urlavano e litigavano con il pallino impazzito, furono un fenomeno analizzare.

«*Simulano un'orgia di vizio consumato e e perfidia infantile* — scriveva nel '56 Andrea Barbato — *Contagiati dalla "droga elettrica", guitano con lo sguardo ormai insebetito ad accendere e spegnere i cupoli, le ruotine, i razzi interplanetari (infantilmente disegnati sul tabellone di vetro)*».

Contro «*quegli biliardini automatici dai e caratteristiche esotiche*» pronunciò l'on. Andreotti: sono, disse, un «*fenomeno che colpisce particolarmente la gioventù*», che «*non possiamo non guardare con preoccupazione*».

Anche in America, dove era nato negli Anni Venti, in forma ridotta e meno rutilante, il flipper aveva provocato polemiche e Nel '42 il sindaco New York, Fiorello La Guardia, bandito dalla città questi «*oggetti di corruzione*». Nel '51 atto del Congresso dichiarato illegale la produzione e l'uso di qualsiasi strumento di gioco sul territorio degli Stati Uniti.

Di tutto questo non aveva impedito che sul mercato italiano i primi flipper Per vie illegali e traverse, passando per da, il Belgio. arrivano con fantomatici zii d'America.

Nel si funzionavano 25 mila; oggi sono 40 mila. Ma sono diversi. Più rumorosi, con scenari complicati, con figure della storia o dei fumetti. Su uno, alle Fiere di Roma, sono raccolti insieme Gorbaciov, Marilyn Monroe, Santa Klaus. Costano da un milione e mezzo a 3 milioni, ma per giocarci bastano 200 lire.

Liliana Madeo

ECONOMICI

1 Commerciali

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDO E COMMERCIANTI
MILIONI

PRESTIT
TEL. 592.289 - 592.293

A.FI.T
A TASSI BANCARI

FILEND
PRESTITI
DA 1 A 100.000.000
TORINO 011 276.949

FISET
prestiti
casa
attività personali

3 Aziende e negozi

negozio mq 400 S. veterinaria
E' richiesta buonuscita
possibilità varie taglie.
596.771

ABBIGLIAMENTO
importante piazza Torino
cedo L. 999 milioni.

incasso 1 miliardo annuo
ATTREZZATURA COMPLETA
richiesta L. 320
Baldini 596.771

A.L. CEDO
(settore auto)
basso costo produzione
Baldini 597.049

A.L. cede
(settore auto)
basso costo produzione
597.049

Baldini 596.771
CENTRALISSIMO
agevolati 5%
CEDO ADEGUATAMENTE

Baldini 596.771
tabelle XI-XIV
zona San Paolo
cedo L. 45 milioni

Baldini 596.771
INGROSSO BIANCHERIA
PER LA ED
posizione centralissima
cedo L. 90 milioni

Baldini 596.771
per motivi di salute cedo
pastificio gastronomia
COMPLETA
richiesta adeguata

Baldini 596.771
VIDEONOLEGGIO
interessante posizione
cedo L. 110 milioni

AZIENDA

DECISO DI
LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
TEL. 011 642.778

AFFITTO UFFICIO

AFFITTO UFFICIO

BASSO FABBRICATO

LABORATORIO

RICERCA
ATTIVITA' COMMERCIALI
Intercom 65.20

Re Umberto
LIBERO
815 519.977 - 532.669

Volete vendere il vostro negozio?
Aziendal Market
011 650.2175

4 Terreni

TERRENO

5 Locali e negozi

6 Domande lavoro e impiego

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

INDUSTRIA tessile e commercio controllo produzione e conduzione del personale. Tel. 011 739.5790

IMPIEGATA contabile esperienza ... Tel. 750.844

IMPIEGATA esperienza ... Tel. 986.4387

OPERATRICE ... Telefonare 755.460

PREPARATORE di laboratorio chimico microbiologico ...

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

collaborat., baristi

impiegati

tecnici

TECNICO commerciale ... Telefonare 011 647.745, dopo le ore 19

TECNICO elettronico esperienza video ... Scrivere Publikompass ... 10100 Torino

8 Rappresentanti

GRUPPO BANCARIO

tre sviluppatori

10 Prestazioni consulenze

15 Autovetture

FIAT CROMA

DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE

LANCIA

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO

19 Vendita alloggi

PRIVATO ACQUISTA

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO

Lo acquistiamo subito

Gruppo d'Acquisto Immobiliare

AVIGLIANA

BUTTIGLIERA ALTA

CASAMERCATO 011 65.44

vende in Lungopò Cadorna

CASTAGNETO PO

ESPOSIZIONE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

CASSINO

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

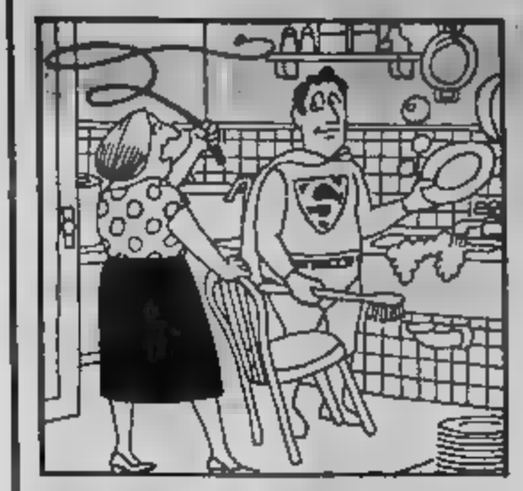
GABETTI VENDE

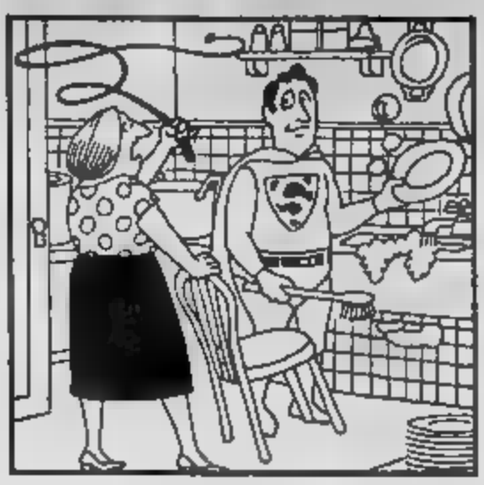
DITTE

MASSIMO REALIZZO

IMPRESA VENDE

LE OTTO DIFFERENZE

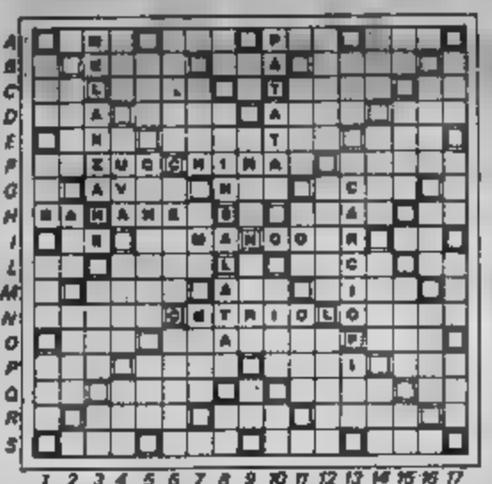




[illegible] molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in [illegible] 8 piccoli particolari. Riuscite a trovarli? (d. r.)

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



Lettera X2	Parola X2	Lettera X3	Parola X3

A,C,E,I,O,R,S,T -punti 1	L,M,N -punti 2	P -punti 3
B,D,F,G,U,V -punti 4	H,Z -punti 8	Q -punti 10

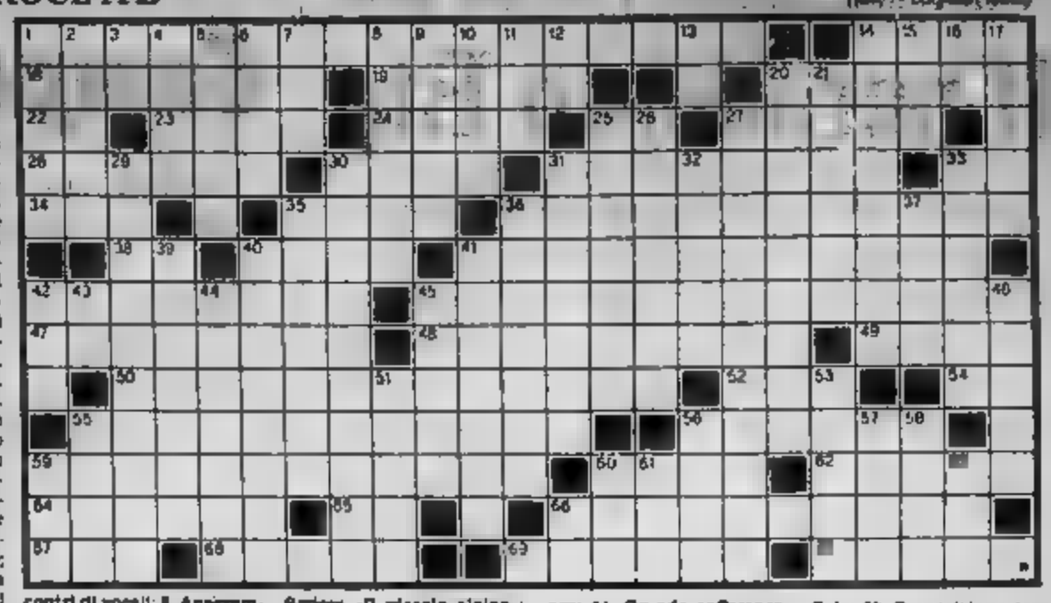
Ci sono molte possibilità di giocare a Scarabeo in modo non ortodosso, mutando alcune regole base. Una tra le varianti più praticate è lo *Scarabeo tematico*. Lo ricordate? Si sceglie un determinato argomento e ogni termine ad esso relativo raddoppia il suo valore.

Il diagramma di questa settimana propone invece una variante della variante: valgono solo i sostantivi (al singolare o al plurale) relativi al tema che ci siamo scelti, ossia *Frutta e verdura*. Unica concessione gli incroci di due lettere (per esempio AV in G-3) per i quali restano le consuete regole di accettabilità.

Può sembrare una forte limitazione ma in realtà con le 8 lettere riportate in calce al tavoliere (7 più lo scarabeo che funge da jolly) si possono trovare molte soluzioni. Per esempio ARANCE può essere posto in almeno 8 posizioni diverse: una è B-10; quali sono le altre 7? Anche per CAROTE abbiamo più di una possibilità, con o senza l'uso [illegible]: una è C-6, ne trovate altre? Martedì comunque vi segnaleremo qualche altra «frutta e verdura». E voi, perché non [illegible] conoscere le [illegible] soluzioni? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE

(Rastì) - Diagramma (Remi)



ORIZZONTALI: 1. Storico latino che continuò l'opera di Tacito; 14. Fiume di Londra; 18. L'impresario del pugile; 19. Vi nacque Piero Chiara; 20. Prefetto del pretorio di Tiberio; 23. Iniz. di Pogazzaro, 23. Un segno zodiacale; 24. Soccorso alimentare; 25. Fama senza pari; 27. Eventi tellurici; 28. Jean che scrisse «Bajazet»; 30. Bevanda sudamericana; 31. Convincenti e dimostrativi; 33. Il centro di Boston; 34. La «A» della Raf; 35. La patria di Confucio; 36. Opera di Puccini; 38. Iniz. di Montale; 40. Il nome della Pickford; 41. Apparecchi elettrici; 42. Soddisfatti; 45. Soprano o contralto; 47. Lo strumento di Segovia; 48. Basato su presunzioni e non su documenti; 49. Si chiamò Cristiania; 50. Le disposizioni... per gli eredi; 52. Levante; 54. Sigla d'Isernia; 55. Rovinoso; 58. Allegro e vivace; 59. Ha compiti di responsabilità al giornale; 60. [illegible]mità domestiche; 62. Gruppo religioso; 64. Alberi detti anche ain; [illegible] Uguali in terra; [illegible] Relativi alla Cee; 67. Pronome... papale; 68. Il mare di Catania; 69. [illegible] vigatore; 72. Liquore aromatico.

VERTICALI: 1. La regione di Goodar; 2. Miriam scrittrice; [illegible] Sigla di Mantova; 4. Incontri di vocali; 5. Anagramma di «Genoa»; 6. Scure al massimo; 7. Si cercava nel Klondike; 8. La capitale dello Stato [illegible] New York; 9. La carriola ne ha una; 10. Lo Stato di Valparaiso; 11. Prefisso per vino; 12. Articolo maschile; 13. Si dice rifiutando; [illegible] Lega di zinco, stagno e rame; 15. Scoprì il «De republica» di Cicerone; 16. Oratorevole in breve; 17. Scrisse «Il piccolo alpino»; 20. Asiatici di Colombo; 21. Amanti del bello; 25. Truffatti; 26. Anagramma di «Mentore»; 27. Furono signori di Salerno; 29. Che scoppiettano; 30. Sono unità [illegible] lunghezza; 31. Iniezioni; [illegible] scrittrice di «Artemisia»; 33. In prov. di Ragusa; 35. Anagramma di «marcate»; 36. Scandagliare; 37. Opera di Mascagni; 39. Donna danielica; 40. [illegible] militari»; per bocca di [illegible] o [illegible] noti giornalisti a presentatrici televisive, e vediamo circolare opuscoletti che, secondo [illegible] autori, permetterebbero al lettore, nel [illegible] «fai [illegible] te», informale e abrigativo, perdere [illegible] inesauribili miniere della lingua dei Cesari.

Lontano da me ogni intento [illegible] di difese di ufficio di errori altrui, ma ritengo [illegible] sia sempre possibile sbagliare: nel pezzo citato, in cima alla terza colonna, [illegible] dice che il comunista Carlo Petrucciolì discettò in aula sull'espressione «Pro legitimis societatis civilis legibus». Ma in latino non si dice «legitimis»? Attenzione, prof!

Guerriero Sebastiano
Imperia

I numeri della piramide

Ho visto la notizia e la foto della «piramide [illegible] nel cortile del Louvre [illegible] costruzione, senza [illegible] artistica, presenta però valenze esoteriche che balzano subito agli occhi. Da quanto [illegible] legge nei [illegible] di presentazione, esistono [illegible] 4 elementi di natura esoterica sui quali [illegible] potrebbe [illegible] saggio, e sui quali [illegible] dovrebbe studiare.

In sintesi: il [illegible] 666 (dei rombi [illegible] cristallo costituenti la piramide) è il numero della [illegible] Bestia («anticristo») secondo le tradizioni bibliche (Apocalisse di S. Giovanni) e mesopotamiche. Secondo elemento, l'altezza [illegible] metri 21,65. Il numero 2165 corrisponde a quello degli anni [illegible] «slittamento» dello Zodiaco (ovvero dell'oscillazione [illegible] terrestre) di [illegible] gradi (ovvero di una [illegible] do l'astrologia mesopotamica.

Terzo elemento, il nome dell'architetto: Pei. E' l'anagramma [illegible] «boc» Epi (Api per gli Egizi) considerato in Mesopotamia (cultura akkadica) [illegible] simbolo tellurico [illegible] origine del mondo fisico. Ultimo elemento, naturalmente, la forma geometrica della «piramide», una forma considerata sacrale da ogni civiltà precristiana.

Gabriele Petronilli
Ancona

I cavalieri e la mafia

Dalla lettura dell'articolo «Lancillotto e la mafia» di Sergio Romano pubblicato il giorno 11-10-88, emerge [illegible] contraddittoria e distorta interpretazione [illegible] proposta radicale antiproibizionista. In primo luogo tradurre antiproibizionismo con «droga libera» [illegible] lizzazione» è fuorviante quanto mistificatorio. Mentre oggi la droga è, di fatto, libera, [illegible] quanto accessibile a chiunque e facilmente reperibile, la regolamentazione prevedrebbe [illegible] controllo in termini [illegible] qualità e [illegible] di distribuzione [illegible] bili; soprattutto eliminerebbe quei postulati giuridici che criminalizzano [illegible] tossicodipendente, costringendolo [illegible] essere, non «alleato» del nemico, ma [illegible] merce [illegible] questo. Le opere [illegible] sione, di assistenza e di recupero morale e civile sono un dato primario nella lotta; ma non è pensabile che le motivazioni morali [illegible] dettate da uno Stato di diritto.

Non è lo Stato «proteziolegale che trasforma il drogato in «criminale» ma lo Stato «proibizionista» ed in tal senso una presunta «mo[illegible]» di quest'ultimo è tutta [illegible] discutere. Non si può circoscrivere la [illegible] alla sola Sicilia ignorando gli intrinseci legami che ne fanno una entità transnazionale (narcodollari, narcotrafficanti, traffico d'armi). Occorre separare concettualmente l'antiproibizionismo del libertarismo conservatore (reaganiano), tendente a cui sostituire un sistema meno cruento per reprimere il soggetto tossicodipendente, da quello mirante a realizzare [illegible] passaggio [illegible] repressione non verso l'emarginazione ma [illegible] l'integrazione sociale (del [illegible] Baltimora, Washington e Philadelphia, e del premio Nobel Lester Thurow).

Si tratta quindi di affrontare con [illegible] strategie, con chiarezza, intelligenza, senza preconcetti o velleità. I problemi connessi con la droga. Se vogliamo «tagliare la testa al drago», occorre prima snidarlo dalla [illegible] tana, e poi... non dare a Lancillotto un «temperino» al posto della spada.

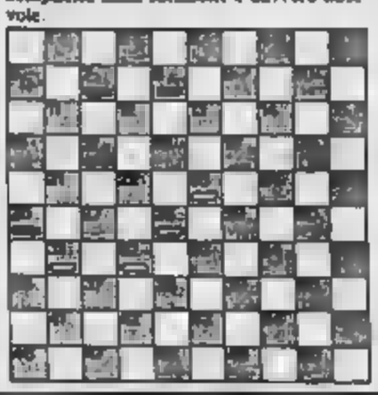
Davide Amerio
Associazione radicale per i diritti civici e di cittadinanza

DAMA

(Fabio)

Si rinnoverà ancora nel prossimo [illegible] pionato di dama internazionale la sfida tra Sergio Specogna e Ciro Pierro? I due campioni sono stati protagonisti di un fantastico match a Folgaria, per il titolo '87; vittoria a Specogna, [illegible] solo [illegible] spareggi [illegible] minuti. [illegible] formula si è rivelata spettacolare.

Diagramma: Il Bianco muove e vince. La semplicità [illegible] soluzione è davvero notevole.



SCACCHI

(Ale)

Fine ottobre in [illegible] *con il festival di Napoli* [illegible] *24 all'1 novembre (tel.* [illegible] *417.256/425.543) o, per chi preferisce gli open, con il torneo di Mendrisio in Svizzera, che* [illegible] *gioca al «Palapenz» di Chiasso (tel. 0041 91-648.727) con il patrocinio della Banca del Gottardo, dal 29 al 2.*

Diagramma: Mohr-Schaub, Mitropa Cup, Aosta '88; il Bianco [illegible] *e vince.*

PAROLIERE

(Francesco Valsuani)

	a	b	c	d
1	F	I	C	P
2	C	I	P	A
3	Z	A	R	A
4	I	O	N	E

	a	b	c	d
1	P	U	N	I
2	N	O	I	Z
3	E	D	I	R
4	A	T	T	E

La ricerca proposta il 24/7 vi impegnava a cercare quale fosse la più lunga parola, straniera ma registrata nel vocabolario [illegible] formata da tante consonanti ma da una sola [illegible] vocale. Anche [illegible] molte risposte. Bravissimo Aldo Molinari (Novara) con *scratch* di 7 lettere. Brave come sempre Mario Bonfanti (Torino) con 8 parole di 8: *kirsch, pulsch, kitsch, shorts, sketch, sprint, strong, stress*. Stress anche per Franco Mondello (Vicenza): bravino.

E [illegible] il problema. Dovete trovare il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una [illegible] volta in una stessa parola. Per esempio, nello schema [illegible] partendo da [illegible]-3, si legge una parola di [illegible] lettere: RAPPACIFICAZIONE. Nello schema di destra [illegible] possono leggere molte parole di [illegible] 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 50. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
G G N N		●●
V A N G		○○
N G B A		●○
N N V R		●
V R A G		●○○

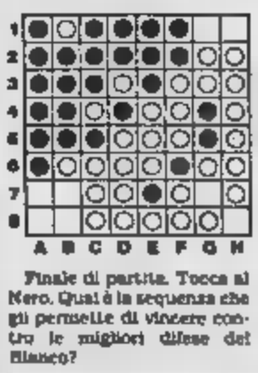
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale

REBUS

(Jean G. S.)

OTHELLO

(Paolo)



Finale di partita. Tocca al Nero. Qual è la sequenza che gli permette di vincere contro le migliori difese del Bianco?

Le lettere della domenica

Sindone [illegible] misteri

Ora [illegible] con certezza che la Sindone [illegible] avvolse il corpo [illegible] di Cristo, questo però non spiega il mistero della proiezione del cadavere sul [illegible] lenzuolo, argomento che [illegible] discutere [illegible] a lungo.

Chi è l'uomo della Sindone? Recentemente [illegible] è detto che la proiezione del corpo [illegible] fino [illegible] dell'esplosione [illegible] Hiroshima, per cui l'ombra [illegible] vittime rimase impressa sui [illegible] case. Ora quindi formulare un'ipotesi.

L'uomo della Sindone, dopo la morte, fu avvolto nel sudario e deposto [illegible] tomba. Probabilmente la tomba [illegible] scavata [illegible] un terreno radioattivo, cioè in [illegible] luogo dove, ancora sconosciuto e inutilizzato, vi era uranio che ha permesso la proiezione [illegible] cadavere [illegible] lenzuolo. [illegible] tratta [illegible] una semplice ipotesi, dovuta al [illegible] molti di quelli [illegible] furono chiamati miracoli e prodigi sono stati in seguito spiegati dalla scienza.

Giorgio Filippo Pedronetto
Torino

La dialettica dell'Agis

«La Stampa» del 13 ottobre pubblica una corrispondenza da Roma dal titolo sfumato e discreto (Terremoto all'Agis, «yuppies» in rivolta) dedicata anche alla intenzione [illegible] mi espressa di non ricandidarmi alla presidenza dell'Agis.

Premetto che [illegible] mi ha sollecitato a [illegible] mi [illegible] «costretto» (come è scritto nell'occhiello del titolo) a «dimettermi» e che non [illegible] rilevabile alcun elemento, formale e di fatto, che induca a ritenere re[illegible] e attenuata la fiducia [illegible] delle organizzazioni di categoria e territoriali aderenti all'Agis, che ha segnato le mie ripetute elezioni alla presidenza [illegible] dell'associazione, come pure tutto il mio operato, [illegible] pena [illegible] un'organizzazione cui appartengo dal 1945.

Il mio proposito ha motivazioni puramente razionali — per niente legate a contingenze o singoli eventi — esternate e rinunciate nella lettera che il [illegible] giugno scorso ho indirizzato all'ufficio [illegible] presidenza dell'Agis, massimo organo associativo. Tali motivazioni, riproposte in una lettera più recente da me [illegible] allo stesso ufficio di presidenza, saranno [illegible] samente e compiutamente illustrate al consiglio generale dell'Agis, convocato per il 19 ottobre; che saprà responsabilmente valutarle.

Il mio proposito è tranquillamente maturato all'interno di un'organizzazione di cui, grazie a Dio, [illegible] dialettica interna ed esterna è da sempre connotazione fisiologica, non [illegible] ai certificati anagrafici ed il cui processo di rinnovamento [illegible] adeguamento ho promosso e sostenuto. Organizzazione nella quale ci [illegible] molto delle cose e [illegible] tarie che, comunque, non vengono lanciate oltre le barricate, ma, più modestamente, proposte, discusse, votate. Organizzazione nella quale il dott. Silvio Berlusconi (intendendo società del gruppo Fininvest) non [illegible] lo attesa di entrare, per la semplice e decisiva ragione che già vi è entrato: da alcuni [illegible] ni con la gestione [illegible] Teatro Manzoni [illegible] Milano; [illegible] alcuni mesi [illegible] [illegible] cinematografiche del circuito [illegible] Canale.

Mi addolora rendere meno avvincente [illegible] corrispondenza di Ernesto Baldo e [illegible] passionalità [illegible] utilizzo [illegible] la sede dell'Agis [illegible] una [illegible] palazzina primo Novecento e non il Palazzo d'Inverno.

Franco Bruno, Roma

Le pensioni in viaggio

La vostra rubrica ha riportato le giuste lagnanze di Oreste Moretti che, rimpatriato dalla Cecoslovacchia, è tuttora in attesa del trasferimento della sua pensione.

Purtroppo le notevoli complessità della materia previdenziale, per logica propria, si estremizzano nel campo internazionale. E' per questo motivo che solo oggi ci è possibile tranquillizzare l'interessato. La pratica, ormai sistemata dalla Direzione Generale dell'Enpas, è stata già spedita a questa sede. Se non ci metterà lo zampino anche la burocrazia delle Poste, il pagamento potrà avvenire nel [illegible].

Angelo Chiaquaquzzi
Addetto Stampa Inps - Treviso

I mali olimpici

Temo che [illegible] Olimpiadi appena concluse, indubbiamente belle [illegible] già [illegible] polemici, non abbiano [illegible] in [illegible] in altri appassionati di atletica leggera lo stesso interesse di una volta. Attribuirei la causa di ciò ai tempi di attuazione dei campionati mondiali, creati recentemente.

Mi [illegible] evidente che i campionati mondiali di [illegible] tica leggera [illegible] nati per soddisfare una precisa esigenza: dare la possibilità di affermarsi in una grande competizione a quegli atleti [illegible] non [illegible] fortuna di raggiungere il [illegible] del loro rendimento proprio nell'anno olimpico.

Tale esigenza [illegible] particolarmente sentita, poiché i moderni metodi [illegible] allenamento [illegible] i livelli raggiunti dagli atleti di vertice non permettono loro di rimanere sulla [illegible] cresta [illegible] [illegible] diverse stagioni, [illegible] eccezionale per pochissimi fuoriclasse.

Non capisco allora perché i campionati mondiali [illegible] si svolgano negli anni pari non olimpici, bensì a ridosso delle Olimpiadi, togliendo a queste ultime parte del loro interesse e lasciando due anni consecutivi di vuoto.

Giampiero Formento, Torino

Un animale per ogni [illegible]

Nell'articolo di prima pagina «Caccia ai laureati, purché maschi» (giovedì 6 ottobre), Fernando Mezzetti è incorso in un errore (almeno per chi studia [illegible] e tradizioni orientali), riguardo all'*Anno cinese 1967*, catalogato [illegible] anno del cavallo e del fuoco.

L'inizio dell'anno cinese varia di volta in volta tra gennaio e febbraio e il famoso anno del cielo sessagenario «Cavallo [illegible] Fuoco-Ping», cui si riferiva, è [illegible] il *1966*, che iniziò il *22 gennaio 1966* e terminò il *9 febbraio 1967*.

Chantal Barbano
[illegible] Monferrato

Il latinorum [illegible] Ghino e altri

[illegible] riferisco al simpatico «perzo» [illegible] Rapisarda «Il latino» [illegible] di [illegible] di Tacco». Condivido pienamente le osservazioni dell'autore [illegible] del latino, che, secondo me, sta vivendo una nuova giovinezza non solo per una moda ormai diffusa e corrente, ma forse e soprattutto per quel [illegible] nostalgico che alberga nei [illegible] italiani; dapprima, sommamente spregiandolo, lo mettiamo alla porta, considerandolo retaggio di gente aristocratica, di personaggi che ostacolano meravigliose rivoluzioni [illegible] culturali, [illegible] reazionari codini legati a sclerotiche culture, poi, di colpo, gli [illegible] una sommaria spolverata e, come han fatto i cinesi col taoismo, [illegible] che non solo [illegible] fascino, significanza profonda e nobili rami, ma che, per soprammercato, [illegible] un tono» a chi lo usa.

Così ascoltiamo [illegible] come «apud iudex», [illegible] militari», per bocca di [illegible] o [illegible] noti giornalisti a presentatrici televisive, e vediamo circolare opuscoletti che, secondo [illegible] autori, permetterebbero al lettore, nel [illegible] «fai [illegible] te», informale e abrigativo, perdere [illegible] inesauribili miniere della lingua dei Cesari.

Lontano da me ogni intento [illegible] di difese di ufficio di errori altrui, ma ritengo [illegible] sia sempre possibile sbagliare: nel pezzo citato, in cima alla terza colonna, [illegible] dice che il comunista Carlo Petrucciolì discettò in aula sull'espressione «Pro legitimis societatis civilis legibus». Ma in latino non si dice «legitimis»? Attenzione, prof!

Guerriero Sebastiano
Imperia

I numeri della piramide

Ho visto la notizia e la foto della «piramide [illegible] nel cortile del Louvre [illegible] costruzione, senza [illegible] artistica, presenta però valenze esoteriche che balzano subito agli occhi. Da quanto [illegible] legge nei [illegible] di presentazione, esistono [illegible] 4 elementi di natura esoterica sui quali [illegible] potrebbe [illegible] saggio, e sui quali [illegible] dovrebbe studiare.

In sintesi: il [illegible] 666 (dei rombi [illegible] cristallo costituenti la piramide) è il numero della [illegible] Bestia («anticristo») secondo le tradizioni bibliche (Apocalisse di S. Giovanni) e mesopotamiche. Secondo elemento, l'altezza [illegible] metri 21,65. Il numero 2165 corrisponde a quello degli anni [illegible] «slittamento» dello Zodiaco (ovvero dell'oscillazione [illegible] terrestre) di [illegible] gradi (ovvero di una [illegible] do l'astrologia mesopotamica.

Terzo elemento, il nome dell'architetto: Pei. E' l'anagramma [illegible] «boc» Epi (Api per gli Egizi) considerato in Mesopotamia (cultura akkadica) [illegible] simbolo tellurico [illegible] origine del mondo fisico. Ultimo elemento, naturalmente, la forma geometrica della «piramide», una forma considerata sacrale da ogni civiltà precristiana.

Gabriele Petronilli
Ancona

I cavalieri e la mafia

Dalla lettura dell'articolo «Lancillotto e la mafia» di Sergio Romano pubblicato il giorno 11-10-88, emerge [illegible] contraddittoria e distorta interpretazione [illegible] proposta radicale antiproibizionista. In primo luogo tradurre antiproibizionismo con «droga libera» [illegible] lizzazione» è fuorviante quanto mistificatorio. Mentre oggi la droga è, di fatto, libera, [illegible] quanto accessibile a chiunque e facilmente reperibile, la regolamentazione prevedrebbe [illegible] controllo in termini [illegible] qualità e [illegible] di distribuzione [illegible] bili; soprattutto eliminerebbe quei postulati giuridici che criminalizzano [illegible] tossicodipendente, costringendolo [illegible] essere, non «alleato» del nemico, ma [illegible] merce [illegible] questo. Le opere [illegible] sione, di assistenza e di recupero morale e civile sono un dato primario nella lotta; ma non è pensabile che le motivazioni morali [illegible] dettate da uno Stato di diritto.

Non è lo Stato «proteziolegale che trasforma il drogato in «criminale» ma lo Stato «proibizionista» ed in tal senso una presunta «mo[illegible]» di quest'ultimo è tutta [illegible] discutere. Non si può circoscrivere la [illegible] alla sola Sicilia ignorando gli intrinseci legami che ne fanno una entità transnazionale (narcodollari, narcotrafficanti, traffico d'armi). Occorre separare concettualmente l'antiproibizionismo del libertarismo conservatore (reaganiano), tendente a cui sostituire un sistema meno cruento per reprimere il soggetto tossicodipendente, da quello mirante a realizzare [illegible] passaggio [illegible] repressione non verso l'emarginazione ma [illegible] l'integrazione sociale (del [illegible] Baltimora, Washington e Philadelphia, e del premio Nobel Lester Thurow).

Si tratta quindi di affrontare con [illegible] strategie, con chiarezza, intelligenza, senza preconcetti o velleità. I problemi connessi con la droga. Se vogliamo «tagliare la testa al drago», occorre prima snidarlo dalla [illegible] tana, e poi... non dare a Lancillotto un «temperino» al posto della spada.

Davide Amerio
Associazione radicale per i diritti civici e di cittadinanza

Se il cittadino va in discolpa

Il portavoce del Presidente Cossiga [illegible] reso di pubblico dominio [illegible] stipendi dei dipendenti [illegible] che, nonostante il trattamento da fantascienza nel panorama retributivo italiano, [illegible] cerano di sciopperare. Ma fin qui, niente [illegible] eccezionale: è una delle innumerevoli ingiustizie che affliggono [illegible] società italiana.

Ciò che invece lascia perplessi [illegible] l'indignato atteggiamento [illegible] sindacato di categoria che [illegible] «una scorrettezza [illegible] dare in [illegible] pubblico quelle cifre». Non si capisce perché le retribuzioni dovessero rimanere segrete. Forse perché gli stessi sindacati le ritengono una vergogna? Ma la funzione [illegible] delle organizzazioni sindacali [illegible] quella di [illegible] gli interessi di tutti i lavoratori, o i vantaggi di pochi?

Quando il ministro Amato fa i salti mortali per far quadrare i conti, perché non rivolge un po' d'attenzione a questi privilegi? [illegible] almeno ci spieghi perché un dattilografo normale debba guadagnare di norma un milione al mese, quello del Quirinale quattro.

Giuseppe Sorlino, Ragusa

Tra i ritagli [illegible] «La Stampa» che conservo, ne trovo uno datato 2 aprile 1981, [illegible] il seguente articolo: «Prima [illegible] chiedere altri sacrifici vanno tagliati [illegible] sprechi [illegible] Stato». Si dice che il [illegible] degli italiani viaggia in treno senza pagare o con forti sconti, di tariffe Enel ridotte, di abbonamenti [illegible] agevolati, oltre a divertimenti [illegible] che queste aziende pubbliche, sempre assistite di soldi, organizzano [illegible] per i propri dipendenti, [illegible] a spese [illegible].

Questo nel 1981. [illegible] questa situazione [illegible] è ulteriormente aggravata poiché con gli ultimi contratti nazionali del lavoro son stati apportati massicci aumenti di stipendio nel settore pubblico, [illegible] menti residenti come sempre sul cittadino che, come dipendente di azienda privata con le 60.000 lire lorde, aumento medio previsto dal [illegible] nazionale, dovrà sopportare una nuova raffica di tasse.

Mentre i politici cadono nel ridicolo discutendo per mesi sull'ora [illegible] religione a scuola, sui 110 km all'ora, sul dopo Cossiga, leggiamo che le Ferrovie [illegible] Stato pensano [illegible] ridurre il personale e [illegible] fare, contemporaneamente, investimenti per migliaia [illegible] miliardi: [illegible] un [illegible] sanitario [illegible] deriva ed anche qui vediamo che la fetta più piccola [illegible] [illegible] servizio effettivo del cittadino. Ci sono medicine rifiutate [illegible] mutuato perché soggette ad [illegible] ticket troppo elevato per il suo [illegible] ed altre prestazioni ottenibili solo dopo mesi di attesa.

Il pensionato e la famiglia monoreddito si trovano in situazioni economiche sempre più precarie, [illegible] tener conto del vertiginoso nuovo equo canone, e con l'amarezza di constatare mensilmente in busta paga il «furto» [illegible] la trattenuta Gescal, fondo per la casa che non avranno mai.

Luciano Calcia
Riva del Garda

UN FATTO AL GIORNO PER RICORDARE CHI SIAMO

MOMENTI DELLA NOSTRA STORIA RACCOLTI IN UN LIBRO PER CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE IN PIEMONTE DEL CENTRO PER LA RICERCA E CURA DEL CANCRO

IN LIBRERIA L. [illegible]

CONCRETI CONTRO IL CANCRO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
VIA DELLA ROCCA 19 - 10123 TORINO
TEL. (011) 838.8431 - C/C POSTALE 410160

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

CENTRI 090-7775 081-660444

Napoli-Ustica-Levanzo-Trapani
Ancona-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Celati-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

Che cosa insegna l'ultima asta

Il paradosso Btp

Un [illegible] schizofrenico che in due mesi ha ribaltato il comportamento - [illegible] rifiuto alle richieste iperboliche

[illegible] mercato dei titoli pubblici [illegible] assumendo aspetti sconcertanti. Appena un paio di mesi fa il Tesoro era in crisi: non [illegible] più a finanziarsi se [illegible] l'emissione di titoli a brevissima scadenza. Per i titoli pluriennali, agosto segnò [illegible] singolare record: la [illegible] quota di richieste rispetto ai quantitativi offerti.

A due mesi [illegible] distanza, la situazione appare non [illegible] capovolta, [illegible] gonfiata, drogata, paradossale: [illegible] nelle ultime due [illegible] la richiesta [illegible] titoli poliennali — Buoni del Tesoro a [illegible] e quattro anni — è stata di oltre 77 mila miliardi; una cifra pari a due terzi del disavanzo [illegible] dello Stato, [illegible] modo il 7% del prodotto interno lordo (sempre di un anno), insomma [illegible] tore che neppure esiste.

Cosa è successo? E' successo che a tanta la paura che i tassi [illegible] interesse [illegible] dano che non [illegible] è ripresa la richiesta di titoli pluriennali a tasso fisso, ma poiché è facile prevedere che la domanda superi l'offerta, se ne richiedono di più, molti di più, di quelli che si intende effettivamente acquistare in modo che, scontando il riparto, si possa «centrare» una assegnazione prossima all'importo che si intende effettivamente investire.

Tutto bene, dunque? No; questo proprio non si può [illegible]. Al contrario: considerando le vicende di questi ultimi due-tre mesi, il mercato appare schizofrenico, umorale, un terreno che si offre a colture speculative, ossia quanto di peggio si possa [illegible]ginare tenuto conto della schiacciante, opprimente di[illegible] che il mercato dei titoli pubblici ha raggiunto e della ipoteca che il suo corretto funzionamento pone sulla gestione [illegible] dello Stato e [illegible]era politica monetaria e creditizia.

Da agosto ad oggi, infatti, non è accaduto nulla che possa aver determinato un simile ribaltamento degli equilibri. Qualcuno può dire che il mercato ha espresso così un [illegible] apprezzamento positivo per la legge finanziaria che il governo ha presentato al [illegible]mento, ma considerazioni di questo genere [illegible] superficiali: una analisi seria non può prescindere dal considerare che anche le migliori e più ottimiste prospettive della finan[illegible] pubblica (per intenderci, quelle espresse [illegible] piano Amato) [illegible] [illegible] consi[illegible] [illegible] dell'indebitamento statale ancora per molti anni. Qualcun altro può ricordare l'aumento del tasso di sconto, ma anche in questo [illegible] sarebbe difficile spiegare con la variazione di mezzo punto percentuale dei tassi e dei rendimenti un [illegible] così accentuato ed esteso. Non si sono verificati neppure eventi che possano aver determinato una così macroscopica ed improvvisa [illegible] dei comportamenti del risparmio, sia esso gestito da famiglie, banche, o imprese.

E' assai più realistico pensare che questi sbalzi siano la manifestazione [illegible] una ipersensibilità del mercato gene[illegible] non [illegible] da eventi esterni, quanto dalla sua stessa dimensione in rapporto alla dimensione, pur cospicua, dell'economia. Così come oggi si manifesta un eccesso della domanda di titoli, domani si può generare l'eccesso contrario; basta [illegible] niente. Oggi assistiamo [illegible] una [illegible] a tasso fisso, ma nulla esclude [illegible] [illegible] ridimensionamento anche lieve dei rendimenti possa determinare, [illegible] un giorno all'altro, [illegible] alla crisi situazione dell'agosto [illegible].

Governare il mercato in queste condizioni diventa non solo arduo, ma soprattutto cruciale. I rischi ai quali si va incontro quando le quotazioni «balluno» come negli ultimi giorni sono tanti e tutti rilevanti: investono la politica monetaria, la gestione del credito, [illegible] finanza statale, le scelte delle famiglie. Il Tesoro si comporta [illegible] prudenza [illegible] farsi prendere [illegible] mano da [illegible] opportunità [illegible] ridurre i tassi che potrebbe rivelarsi aleatoria. Ma più che pensare alla introduzione di nuovi tipi di titoli, come sta facendo, [illegible] è più urgente che si impegni nel mo[illegible] gli attuali meccanismi di offerta e collocamento poiché, con i quantitativi che [illegible] sono in gioco, le procedure attuali mettono troppo a repentaglio la stabilità [illegible] mercato. Queste procedure, funzionali alla gestione di [illegible] debito di dimensioni «normali», evidentemente non lo sono più con un debito [illegible] consistenza sta superando di gran carriera il 1100; ed è sicuramente destinato a raggiungere il 110, 120, 130% del prodotto [illegible] terno lordo.

Alfredo Recanatesi

[illegible] [illegible] [illegible] secondario

MILANO — Le [illegible]zione dei Btp 1 ottobre [illegible] offerti [illegible] l'importo di 1000 miliardi e di Btp 1 ottobre 92 per 5000 miliardi, [illegible] [illegible] risposta conseguente [illegible] galvanizzato il mercato secondario dei titoli di Stato.

Il mercato, che [illegible] mostrato di gradire le emissioni, richiedendo 31.250 miliardi di titoli biennali e [illegible]0 miliardi [illegible] quadriennali, ha costretto il Tesoro a ricorrere [illegible] riparto del 3,2% per il titolo biennale e del 10,87% per il quadriennale. La conseguenza positiva si è [illegible] sentire sul mercato, che ha registrato un discreto [illegible] apprezzamento sui [illegible] titoli.

[illegible] registrare, [illegible] quanto riguarda gli [illegible] titoli, lettera sul [illegible] vicina, denaro [illegible] lunghe scadenze. Richiesta [illegible] sulle convertibili.

● **ORO** — Metalli preziosi in rialzo a fine settimana sul mercato Usa sotto la spinta del calo [illegible] dollaro e della notevole ripresa [illegible] prezzi petroliferi. L'oro ha [illegible] venerdì a New York [illegible] 409,25 dollari l'oncia, guadagnando 1,65 dollari sul fi[illegible] londinese. 2,50 dollari sul valore [illegible] del giorno precedente in Usa e 5,75 dollari rispetto a sette giorni prima.

A [illegible] anno dal crack le prime contromisure all'errore elettronico

Computer sentinella a Wall Street

Per [illegible] stato studiato [illegible] rimedio-ponte: si [illegible] di dotare gli elaboratori [illegible] un programma che blocchi [illegible] contrattazioni quando vede avvicinarsi uno spostamento dell'indice che superi i 250 punti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A [illegible] anno dal crack della Borsa, l'attenzione di Wall Street e [illegible] Federal Reserve si con[illegible] sui computers e sulle [illegible]. La scelta [illegible] ha il significato [illegible] un «post mortem», non è cioè un processo o uno strumento tecnico da molti ritenuto corresponsabile del lunedì nero. E' [illegible] tentativo di anticipare. [illegible] il management dei dati, il terremoto prossimo venturo di [illegible] ormai avviati a [illegible] [illegible] mercato unico globale.

«*Un* [illegible] *crack e la sua trasmissione in tutto il mondo sono possibili*» [illegible] [illegible] il New York Times «*perché non si è ovviato alle loro* [illegible]. *Questa volta, anziché a New York, esso potrebbe originarsi a Tokyo*». La Riserva Federale, ha aggiunto il quotidiano «*è inquieta perché la progressiva integrazione delle borse* [illegible] [illegible] *l'instabilità*». Una delle [illegible] sposte ai quesiti che [illegible] po[illegible] sta nel perfezionamento dei computers e dei loro impiego.

Alan Greenspan, il governatore della «Fed», che ebbe una parte decisiva nel salvataggio di Wall Street il giorno dopo il crack quando annunciò che aumentava la liquidità, è tra quanti propugnano il concetto del computer che «prevede» e dunque previene [illegible] catastrofi. A esso lavorano più aziende, [illegible] gli scienziati dell'intelligenza artificiale. Con una rete di sistemi esperti, [illegible] di elaboratori i cui programmi [illegible] dotati delle più complete conoscenze della borsa, gli scienziati [illegible] le oscillazioni più selvaggie dei mercati, in modo da individuarne le leggi che le condizionano.

L'obiettivo [illegible] dei modelli che fanno da campanelli d'allarme quando si [illegible] si approssima al «ground zero», il punto zero, l'esplosione. A Palo Alto in California, nella Valle del Silicio, il cuore dei computers americani, [illegible] simulano addirittura i più vari lunedì neri.

L'attendamento avveniristico di queste [illegible] sulla Borsa è dovuto ai progressi compiuti [illegible] computers stessi. Un anno fa, uno [illegible] di Wall Street poteva ricevere [illegible] proprio elaboratore [illegible] massimo di 97 ordi[illegible] al secondo, adesso può riceverne [illegible]. In caso di una vendita massiccia di titoli verrebbe sepolto da una valanga di comandi. Greenspan ha osservato che le innovazioni tecniche hanno spesso avuto effetti negativi sulla borsa, anche se temporanei, ma che oggi la rapidità [illegible] elettronici impone cautela assai maggiore che in passato.

Il rimedio escogitato dalla Commissione Brady, l'inquirente sul crack [illegible] dall'attuale ministro del Tesoro, è un rimedio ponte: si tratterebbe di dotare gli elaboratori [illegible] [illegible] programma che bloccherebbe ogni transazione non appena «vedesse» avvicinarsi un aumento o una caduta di oltre 250 punti dell'indice [illegible] Dow Jones dei titoli industriali. Il limite a cui oggi si sospenderebbe l'attività di borsa per un'ora su ordine della [illegible].

Nel [illegible] Greenspan, che tiene stretti rapporti sia con Brady [illegible] col «boss» di [illegible] Street Pelhan, i Paesi più avanti nei computers dovrebbero collaborare alla scoperta di nuovi sistemi per le Borse. Il governatore della Federal [illegible] propugna il [illegible] non solo degli strumenti elettronici, [illegible] anche delle loro normative [illegible] principali [illegible] del mondo. [illegible] rende [illegible] che il compito [illegible] [illegible] difficile. «*A un certo punto*» ha osservato il *New York Times* «*i calcoli degli elaboratori saranno così complessi che lo specialista faticherà a capirne* [illegible] *indicazioni: ci vorranno standard comuni precisi*».

Ennio Caretto

Disegno di David Levine (c) Time distribuito da Ips

Greenspan (visto da Levine), la sua decisione salvò Wall Street

■ Maxisalvataggio per 11 casse texane

WASHINGTON — Una delle più grosse operazioni di salvataggio nel settore bancario americano è stata concordata dall'organo federale di controllo bancario Fhlb e la Adm corporation, una emittente televisiva via cavo: interesserà undici casse di risparmio texane che saranno vendute alla emittente con un contributo della Fhlb per 1,3 miliardi di dollari (1820 miliardi di lire).

L'emittente investirà a sua volta 65 milioni di dollari immediatamente e altri 15 milioni entro la fine del 1990. Le undici casse saranno fuse sotto la denominazione di Oliney savings and loan association.

Finora, quest'anno, gli organi di [illegible] bancario hanno chiuso o fuso [illegible]5 casse di risparmio, di cui 53 nel Texas e nell'Oklahoma, due Stati pesantemente colpiti dal crollo dei prezzi petroliferi e dalla crisi [illegible] settore immobiliare.

■ E' regolare l'operazione Fiat-Lafico

TORINO — Per la magistratura non sono state com[illegible] irregolarità nella collocazione delle azioni Fiat possedute, [illegible] al settembre [illegible]88, dalla Lafico, [illegible] [illegible] governo libico. A sollevare dubbi sull'operazione finanziaria [illegible] stato, [illegible] un'interrogazione, il deputato [illegible] Stalli di Cuddia e [illegible] azionista di minoranza di Mediobanca che aveva presentato due esposti. Prima il procuratore della Repubblica, Francesco Scardulla, poi il giudice istruttore Piergiorgio Gosso hanno giudicato improponibile l'azione penale.

A suscitare perplessità e accuse era stato l'acquisto da parte dell'Ifil [illegible] [illegible] [illegible] milioni di azioni ordinarie Fiat, pari a [illegible] miliardi di lire) [illegible] pacchetto [illegible] sedute [illegible] Lafico. Acquisto, in [illegible] sintesi, [illegible] possibile da un finanziamento di Mediobanca [illegible] quale, in garanzia, l'Ifil aveva costituito in pegno azioni Toro, Saes e Mito. Azioni convertite da Mediobanca in obbligazioni che furono interamente sottoscritte dalla finanziaria Sicind.

Siccome Ifil e Sicind sono controllate dalla Fiat, l'attenzione dei magistrati — accantonate subito le ipotesi di reato di «aggiotaggio» e «false comunicazioni sociali» sollevate dai denunciati — si è incentrata sull'eventuale violazione di quegli articoli del codice civile che proibiscono l'acquisto di azioni proprie senza l'autorizzazione dell'assemblea dei soci e che vietano a una società di fare prestiti a terzi per acquistare proprie azioni. Ed in entrambi i casi i magistrati si sono trovati d'accordo nel respingere il sospetto: «E' vero — ha concluso il dott. Gosso — *la Fiat, in fin dei conti, è quella che ha sostenuto tutto il costo dell'operazione. Ma questo non vuole ancora dire che abbia commesso degli illeciti*».

■ Santavaleria (Varasi) migliora i conti

MILANO — Il consiglio d'amministrazione della Santavaleria finanziaria (gruppo Varasi) ha esaminato l'andamento dei primi sei mesi che chiude con un utile netto consolidato di 18,1 miliardi. La capogruppo ha realizzato nello stesso periodo un utile netto di 600 milioni.

La Santavaleria prevede di chiudere l'esercizio con un utile in progressione, rispetto all'81. Sotto il profilo patrimoniale di rilievo l'incremento delle partecipazioni che ammontano a 108 miliardi, con un aumento di 21 miliardi.

■ **CASSA PRATO** — Nominato il presidente del comitato di sorveglianza della Cassa di risparmi e depositi di Prato: si tratta di Erminio Delva il cui incarico è stato reso noto con l'annuncio sulla Gazzetta Ufficiale da parte del comitato interministeriale per il credito.

La nomina di Delva è stata decisa dal comitato di sorveglianza della Cassa nella riunione del 28 settembre scorso. L'istituto di credito è sottoposto ad amministrazione straordinaria dal 12 settembre '88.

Sacconi (Tesoro): i banchieri va[illegible] [illegible]tuti come gli imprenditori

Banche, nuove norme penali

PARMA — Il sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi ha reso noto [illegible] il Tesoro vuole inserire nel provvedimento per la trasformazione delle banche pubbliche [illegible] spa — [illegible] discussione [illegible] commissione finanze della Camera — una normativa penale per i reati bancari.

«Bisogna chiarire inequivocabilmente — ha detto Sacconi — che i reali banchieri non sono legati alla funzione pubblica, ma sono tipici dell'impresa [illegible] [illegible] questo [illegible] considerato [illegible] particolarità dell'impresa-banca [illegible] anche valutando l'opportunità di prevedere l'ipotesi di una aggravante».

L'idea di inserire la nuova normativa penale nel testo di legge sulla riforma delle banche pubbliche è stata spiegata da Sacconi con il fatto che il provvedimento ha proprio la finalità di disciplinare gli istituti di diritto pubblico riportando la loro impostazione giuridica nell'ambito privatistico.

[illegible] parlare dei rapporti tra banche e imprese, un tema ripreso anche [illegible] governatore della Banca d'Italia Ciampi, il sottosegretario [illegible] tesoro ha sottolineato [illegible] [illegible] [illegible] disciplina ed ha quindi annunciato che il tesoro, di concerto con l'istituto centrale di emissione, sta lavorando a un progetto che prevede tra l'altro meccanismi autorizzativi per l'«ottimale» partecipazioni.

Sacconi ha anche colto l'occasione per re[illegible] alle critiche mosse nei giorni scorsi da alcuni banchieri in relazione alla all'esclusione delle banche private dal testo di legge che [illegible] ap[illegible] punto, la neutralità fiscale per la trasformazione [illegible] istituti pubblici, sia al documento presentato dal tesoro sulla trasparenza bancaria.

Sulla prima questione Sacconi ha ricordato che il testo di legge [illegible] stato concepito espressamente per le banche pubbliche che presentano problematiche specifiche e particolari. Comunque, il Tesoro [illegible] disponibile a rivedere questo problema e non [illegible] escluso che possa farlo proprio nell'ambito della legge sulla riforma [illegible] istituti pubblici. «Certo — ha aggiunto Sacconi — bisognerà anche tenere conto delle compatibilità con le più g[illegible] rali politi[illegible] fiscali del governo[illegible].

Quanto al problema della trasparenza bancaria Sacconi ha affermato che «se il sistema creditizio [illegible] forse, [illegible] ci sarebbe stato bisogno [illegible] una legge». Comunque, il documento del tesoro costituisce solo un contributo alla stesura di una legge.

DOMANI SARÀ ANCORA PIÙ FACILE CAPIRE L'ECONOMIA

Il Sole 24 ORE

IL SOLE 24 ORE REGALA LA SECONDA DISPENSA DELLA "GUIDA RAGIONATA ALL'ECONOMIA".

Un'opera esclusiva del Sole 24 Ore, in 20 dispense: utile [illegible] tutti coloro che vogliono comprendere meglio i fatti economici.
Ogni lunedì, un motivo in più per leggere il Sole 24 Ore.

PER AVERE IN OMAGGIO LA PRIMA DISPENSA E IL RACCOGLITORE:
•TELEFONARE ALLO 02/3103300
•PRENOTARSI PRESSO IL PROPRIO RIVENDITORE

IL SOLE 24 ORE. PER CHI E' GIA' GRANDE E PER CHI LO SARA'.

Le trame francesi di De Benedetti, Randone, Ligresti e altri

Quanta Italia a Parigi

S'intrecciano, in vista del '93, scalate, alleanze (e tradimenti) tra i due versanti delle Alpi

Enrico Randone

Carlo De Benedetti

Salvatore Ligresti

Generali all'offensiva su Midi

MILANO — Se a Caterina De Medici uno spirito diffuse di tornare in vita, con molta probabilità ella sceglierebbe come campo d'azione Palazzo Brongniart. A un anno dal famoso «lunedì nero», la Borsa di Parigi è al centro di [illegible] serie di scalate, attacchi, colpi di scena degni delle [illegible] della celebre regina di Francia.

Prendiamo la vicenda Midi-Generali. Per fermare la compagnia triestina, il presidente di Midi, Bernard Pagezy, ha messo in piedi con la benevolenza delle autorità francesi [illegible] sbarramenti, che certamente [illegible] vanno nel segno dell'Europa '92. Ma lui stesso [illegible] dovuto in qualche modo capitolare [illegible]oli con Axa e il [illegible] antico nemico Claude Bébéar.

L'idillio, sigiato [illegible] troppa fretta, mostra già delle crepe: tutti e due vogliono comandare, e probabilmente prevaricare. Generali lo sa e, ora che ha avuto l'autorizzazione ad aumentare la quota fino al 33%, continua a comperare Midi. Enrico Randone ha ammesso che la partecipazione diretta [illegible] indiretta in [illegible] (Generali, Lazard e Mediobanca) [illegible] [illegible] 12% [illegible] 15%.

Intanto, improvvisamente, Bébéar (che in [illegible] controlla il 28,5%) comincia a [illegible] chiarire. Dice che con Gene- [illegible] possono [illegible] accor- [illegible] collaborazione, a però aggiunge che il controllo su Midi è saldo. Invia messaggi, e Randone commenta di non escludere altri sequiti. «La tribune de l'Expansion» scri- ve [illegible] a Midi sono preoccupati e «stanno studiando due o tre scenari» per contrastare gli italiani. I quali avrebbero offerto a Bébéar, definito «il demone di Midi», una alleanza per la creazione di una grande holding europea nella quale gli verrebbe garantito un ruolo di primo piano. Pagezy è inquieto, e cerca nuovi alleati. «Le Figaro» rivela che [illegible] (avvicinato da De Benedetti) [illegible] gli voleva vendere la Latina, da lui [illegible] perché troppo cara) avrebbe offerto al presidente di Olivetti il pacco di autocontrollo [illegible] Midi (15%) in cambio [illegible] partecipazioni in [illegible] a [illegible] Ma Bébéar [illegible] è opposto.

Al [illegible] volta Suez è in ansia [illegible] ala Pagezy, o sia chi sia, qualcuno sta rastrellando: il «nu- [illegible] forte» del gruppo banca- [illegible] con il 40% è [illegible] realtà debolissimo, [illegible] [illegible] grandi [illegible] [illegible] quote assai modeste (la maggior parte ha l'1%) e nessun vero interesse a tenersi la partecipazione.

Il malessere è generale: nessuna [illegible] grandi priva- [illegible] francesi è tranquilla. Paribas, che sta studiando un'operazione sul capitale per contrastare le mire di Ge- [illegible] Eskenazy, pochi giorni or sono [illegible] comperato, d'accordo con i Perruzzi, una partecipazione del 5% in Beghin, primo [illegible] «interse- succedive». Non è escluso dunque che il gruppo di Ravenna si candidi per il nuovo [illegible] proprietario. Recentemente, il San Paolo di Torino è entrato nell'azionariato del Crédit Commercial [illegible] France con l'1,8%. Havas [illegible] gli stessi problemi: due giorni [illegible] Mediafin, del [illegible] Agb, azionista [illegible] «nocciolo duro», ha ceduto a Canal Plus il suo 2,5%, anche se non potrà materialmente trasferirlo prima del 1990.

Il gruppo assicurativo Gan ha invece scelto la Bai di Salvatore Ligresti, un'operazione la cui prima tappa dovrebbe essere l'acquisto da parte di Gan di un 10% di Bai nel portafoglio di Interbaros. L'affare [illegible] è però semplice. Sul fronte francese, infatti, Gan si prepara a unirsi a Agf, e se il progetto [illegible] in fase operativa. [illegible] questione Bai potrebbe militare. Anche Ligresti ha [illegible] preoccupazioni: [illegible] restante 13% di Interbaros, l'immobiliarista siciliano non può disporre come vuole. Questa quota, recentemente, Interbaros [illegible] ta [illegible] giro a [illegible] a gruppi assicurativi, a prezzi di molto superiori a [illegible] di Borsa e alle perizie: oltre 30.000 [illegible] uno perizia che si aggira sulle 24.000 lire. In realtà, ambienti assicurativi sostengono che la strategia di Interbaros abbia lo scopo di costringere [illegible] Ligresti a rilevare questo pacchetto a un [illegible] alto. [illegible] minaccia di vederli entrare [illegible] casa un socio a [illegible] non gradito. Finora, Ligresti ha rifiutato, tanto è vero che ha continuato a comperare sul mercato, con l'intenzione [illegible] arrivare direttamente al 51%, e poter [illegible] dormire tranquillo. Ma intanto, anche per lui i grattacapi non mancano.

Valeria Sacchi

Il socio di Berlusconi si schiera a difesa di Epéda

Seydoux contro Valeo

MILANO — A [illegible] Strongiart, sede della Borsa parigina, [illegible] [illegible] in attesa del nuovo grande scontro. E' [illegible] mai sicuro che l'offerta pub- [illegible] d'acquisto lanciata dal- [illegible] Valeo di Carlo De Benedetti nei confronti [illegible] Epeda (occasione per acquisire il primato nella componentistica auto europea) sia destinata a incontrarsi con [illegible] linea di difesa [illegible] grado di contare su un prestigioso [illegible] già pronto a respingere l'avanzata del grande [illegible] fore.

[illegible] chi sarà il paladino? Manca l'annuncio ufficiale ma pare ormai deciso che Jerome Seydoux, già grande alleato [illegible] Berlusconi nel primo assalto dell'esperienza [illegible] Cinq, [illegible] prescelto [illegible] la banca [illegible] Worms (di- [illegible] dipendenza del colosso Uap) per fronteggiare il più temuto tra gli scalatori italiani. Seydoux è [illegible] scelto io [illegible] [illegible] di cinque paladini che [illegible] offerti di prestare i servigi a Richier per [illegible] trastare l'Opa ostile di [illegible].

La preferenza per Seydoux nasce da due fattori [illegible] tutto lui, grande amico di Mitterrand, appare oggi tra i [illegible] liquidi nella scena finanziaria francese, pervasa da continue scorrerie che stanno disseminando anche le forterze più blasonate: dopo [illegible] vendita [illegible] Spontex all'americana 3M l'imprenditore transalpino può mettere sul piatto una liquidità [illegible] dovrebbe [illegible] intorno [illegible] 3 miliardi [illegible] [illegible] (circa 1100 miliardi di lire). Secondo. [illegible] Seydoux [illegible] capo la *Chargeurs*, una holding attiva [illegible] in tanti settori [illegible] [illegible] munications [illegible] trasporti aerei) ma che dispone soprattutto di un'aggueritta presenza nel settore tessile. Di qui l'idea di sviluppare un'alleanza con l'Epeda che vanta il primato continentale nei [illegible] [illegible] confezione di [illegible] per [illegible].

Il settore tessile rappresenta circa la metà [illegible] giro d'affari di *Chargeurs* (in tutto circa 3300 miliardi [illegible] lire) ed è presente pure in Italia.

Per queste ragioni tutto sta ad indicare che, fin da lunedì, sarà proprio Seydoux, l'ex alleato di Berlusconi, il paladino che sfiderà la Valeo.

u. [illegible]

SOGEFI
Società per Azioni
Via Marangoni n. 1/E - MANTOVA
CAPITALE SOCIALE L. 42 000 000 000 i. v.
Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7483/8343
Codice Fiscale e P.I. n. 00607480701

AVVISO

Il Presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione della SOGEFI S.p.A., in esecuzione del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio [illegible] che ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale da Lire 42 miliardi a Lire 58 miliardi, omologato dal Tribunale di Mantova in data 29 settembre 1988, vista l'autorizzazione del Ministro del Tesoro del 24 settembre 1988 n. 312219, informa i Signori Azionisti che verrà data attuazione all'operazione con le seguenti modalità:

— aumento [illegible] capitale [illegible] sociale da Lire 42.[illegible].000.000 a Lire [illegible]000.000.000 mediante emissione di n. 14 000 000 di azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, riservate in opzione agli attuali Azionisti, nel rapporto [illegible] una nuova azione ogni tre vecchie possedute, [illegible] prezzo unitario di Lire 3 [illegible] di cui Lire 1.000 quale valore nominale, Lire 2.000 quale [illegible] [illegible], Lire 90 quale conguaglio dividendo e Lire 50 quale recupero spese.

Le nuove azioni avranno godimento 1° gennaio 1988.

Ai sensi dell'art. 2441 C.C. gli azionisti che intendono esercitare il diritto d'opzione dovranno presentare i certificati [illegible] agli sportelli delle [illegible] incaricate sottoelencate che provvederanno [illegible] effettuare l'operazione [illegible] stessa [illegible] [illegible] n. 5.

Le operazioni di aumento di capitale avranno inizio il giorno 18 [illegible] [illegible]5 e [illegible] il giorno [illegible] [illegible] presso la Sede della Società in Mantova, Via Marangoni n. [illegible], l'Ufficio Titoli in Torino, Via Viaggio n. 41 e le seguenti casse incaricate:
Banca Agricola Mantovana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco di Roma, [illegible] Bancario San [illegible] di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Credito Commerciale, [illegible] S.p.A. per i titoli dalla [illegible] amministrata.

I diritti d'opzione non esercitati saranno offerti in [illegible] [illegible] conto della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, 3° [illegible] C.C.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ing. Carlo [illegible] Benedetti

AVVERTENZE

Il relativo Prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito [illegible] so l'archivio Prospetti della Commissione [illegible]nale per le Società e la Borsa (Consob) in data 7 ottobre 1988 al n. 1142 è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede legale, le casse incaricate ed i Comitati [illegible] degli Agenti di Cambio delle Borse [illegible] di Milano, Torino, [illegible] e Bologna.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio [illegible] Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e [illegible] merito dei [illegible] e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni [illegible] nel presente Prospetto informativo, appartiene in [illegible] alla SOGEFI S.p.A.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 10 [illegible] 1988, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° gennaio 1989 diventeranno esigibili presso i consueti istituti bancari [illegible] i titoli compresi [illegible] sotto qui di seguito [illegible]:

Denominazione del prestito	Serie N.
8% 1966/1989 I em. (Ampère):	7 - 28 - 57 - 60 - 88 - 98 - 100 - 112 113 - 114 - 130 - 140 - 141 - 146
7% 1973/1993 (Meucci):	11 - 18 - 36 - 57 - 72 - 106 - 120 - 142 [illegible] - 149 - 161 - 182 - 222 - 280 - 287 291 - 296 - 306 - 308 - 319 - 322 - 324 334 - 336 - 345 - 348 - 354 - 385 - [illegible]

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° luglio 1989 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto [illegible].

Negative le risposte di Patrucco e Pizzinato alla «provocazione» di Sylos Labini

Più soldi ma libertà di licenziare? No grazie

La proposta dell'economista: salari doppi a chi accetta il rischio [illegible] - Per il leader Cgil «l'ipotesi va in senso opposto alla realtà» - Il vicepresidente Confindustria: «Aumento di costi senza contropartite» - Replica Sylos Labini: «Però il problema rimane e va risolto»

TORINO — Dovrebbe costare una buona [illegible] offrire un salario doppio a chi accetta il rischio di essere licenziato [illegible] di crisi aziendale? La proposta è stata lanciata dal professor Paolo Sylos Labini ai [illegible] economisti che si è tenuto a Saint-Vincent: «Se io fossi giovane — ha detto l'economista — preferirei [illegible] subito due milioni [illegible] mese, invece della garanzia di [illegible] posto fisso per tutta la vita». Secondo Sylos Labini «l'incidenza dei salari sul nostro sistema economico [illegible] è così importante e così [illegible] come viene descritta».

Il leader della Cgil, Antonio Pizzinato, ed il vicepresidente per i rapporti sindacali della Confindustria, Carlo Patrucco, non l'hanno apprezzata affatto, [illegible] per il professor Francesco Forte è «una proposta eccellente» e l'economista Mario Monti ha preferito invece spostare il ti- [illegible] «salario a rischio per tutti i lavoratori» e sul suo collegamento [illegible] profitti.

«E' un'idea assurda» sbotta Patrucco interrogato al telefono, poi però ammette: «Il lato positivo è che la sinistra riconosce che il mercato del lavoro è rigido e che [illegible] rigidità [illegible] dei vincoli grossi».

[illegible] bene, [illegible] la proposta di Sylos Labini, che vi concederebbe di licenziare?

«Non [illegible] può dire pagliamoli il doppio, [illegible] si considera che quando [illegible] inizia [illegible] ha una produttività molto [illegible]. I contratti formazione-lavoro hanno funzionato bene. Aveyano [illegible] vantaggi: dopo 24 mesi [illegible] po- [illegible] assumere [illegible] no, ed erano meno costosi [illegible] [illegible] assunzione normale. Il sindacato [illegible] disdetto l'accordo [illegible] maggio, martedì prossimo ci ritroviamo per ridiscutere un accordo che ha creato un milione di posti. E oggi il sindacato si lamenta».

Se Patrucco è polemico, Pizzinato è pacato, ma chiaro: «E' una ipotesi diametralmente opposta ai processi reali. Le aziunioni con i contratti formazione lavoro (Pizzinato cita la cifra [illegible] 700 mila, ndr) sono [illegible] fatte perché prevedevano un grosso sconto agli imprenditori. [illegible] la Confindustria pole- [illegible] [illegible] i sindacati [illegible] chiedono che quel tipo di contratto sia utilizzato [illegible] per il Mezzogiorno e per i livelli medio-alti».

Pizzinato però è preoccupato da un'altra questione: «Abbiamo formulato [illegible] ipotesi per passare [illegible] [illegible] rapporto di lavoro di diritto pubblico ad [illegible] di diritto privato; inoltre abbiamo proposto di collegare una quota del salario all'effettiva produttività [illegible] all'efficacia del sistema. Non è solo [illegible] mio discorso, [illegible] portato avanti da tutta la Cgil». Pizzinato si riferisce soprattutto al settore dei dipendenti pubblici.

Abbiamo provato a ribaltare queste osservazioni a Sylos Labini: «La [illegible] bene che dicano no — ha replicato — è simpatico essere criticato [illegible] due parti opposte. La mia non [illegible] [illegible] proposta, ma una provocazione. [illegible] In un momento [illegible] cui i sindacati si irrigidiscono e gli imprenditori hanno paura [illegible] [illegible] tensioni [illegible] [illegible] flessibilità resta una formula [illegible] p. gio.

● SAMUELSON — Una politica economica [illegible] molto [illegible] dall'attuale, ma col rischio [illegible] di misure protezionistiche! E questo [illegible] scenario che il premio Nobel per l'economia Paul Samuelson ha tracciato rispondendo alle domande che dal Forum economico di Saint-Vincent [illegible] sono [illegible] rivolte a proposito dei dopo elezioni degli Usa. «Oggi — ha detto [illegible] — [illegible] Stati Uniti non [illegible] nelle condizioni di varare un piano importante di intervento per favorire lo sviluppo di altri paesi, e l'unica [illegible] nazione che può [illegible] è il Giappone. Al contrario, il rischio è che, specie se venisse eletto [illegible] prossima [illegible] sia tentata da scelte [illegible] tipo protezionistico.

Slitta il vertice Fiom

ROMA — Non avrà più luogo domani [illegible] previsto la riunione della segreteria [illegible] Fiom. Il 18 e il 19 ottobre, invece, [illegible] una riunione tra la segreteria generale della Fiom e le segreterie regionali. Angelo Airoldi, segretario generale della Fiom, ha così preso atto della richiesta [illegible] dal [illegible] Walter Cerfeda, numero due [illegible] federazione dei metalmeccanici, [illegible] sospendere la riunione fissata per l'inizio della prossima settimana.

La decisione è stata presa durante la seduta di ieri della componente comunista della Fiom, convocata per appianare lo scontro politico fra gli stessi comunisti. Oltre a questo, [illegible] preso forma anche una linea politica [illegible] con cui partecipare [illegible] commissione formata da [illegible] Ulim e Fiat fissata per il 25 ottobre, dove si inizierà a discutere sulle modalità di applicazione dell'accordo integrativo Fiat.

Otto Mazzone, segretario nazionale Fiom, nominato portavoce, ha precisato che «*Tutti siamo d'accordo in Fiom per partecipare alla commissione, però non per firmare un accordo che non è mai stato sottoscritto, ma per modificare l'intesa, carente in molti punti, soprattutto per quanto riguarda la mensa, il salario, le relazioni sindacali*».

[illegible] [illegible] Fiom hanno [illegible] il rinvio della riunione di segreteria per evitare che le decisioni prese durante l'incontro di [illegible] [illegible] imposte a tutta la federazione senza poter intervenire. *(Agi)*

Reagan approva gli incentivi per l'auto con [illegible] benzina

Usa, [illegible] ai carburanti alternativi

Greggio, [illegible] [illegible] sulle quote

NEW YORK — Impennata dei prezzi petroliferi alla vigilia della riunione di Ryad dei ministri del *Consiglio per la cooperazione nel Golfo* in programma per stamane. A New York, ove i prezzi per barile sono tornati a lambire il livello dei 15 dollari, sono in molti a scommettere che, dopo l'appello dell'Iran per un accordo, ci siano margini per evitare nuove cadute nelle quotazioni.

Va rilevato che la riunione cade in un momento assai delicato per il mercato del greggio, ove attualmente l'offerta è molto superiore e il prezzo molto inferiore a quanto previsto dall'Opec.

Secondo la stampa del Golfo, l'Arabia Saudita, il Kuwait, il Qatar, gli Emirati, il Bahrein e l'Oman, che fanno parte del cartello, nonché l'Iran e l'Iraq stanno complessivamente producendo circa tredici milioni di barili quotidiani.

L'Arabia Saudita, però, dopo gli scrolloni [illegible] prezzi [illegible] dalla decisione di Ryad di aumentare [illegible] produzione, sembra pronta ad assumere atteggiamenti moderati, soprattutto nella prospettiva di poter reinserire l'Iran in un quadro politico meno movimentato. Queste considerazioni lasciano prevedere, secondo gli esperti Usa, la prospettiva di un rafforzamento dei prezzi.

[illegible] ON — Il presidente Reagan ha firmato una [illegible] che prevede aiuti all'in- [illegible] per incoraggiare la produzione [illegible] autoveicoli [illegible] grado di [illegible] carburante alternativo alla benzina. «Pietra miliare nella ricerca [illegible] forme alternative di energia», come l'ha definita [illegible] gan entusiasta, la legge [illegible] tra i suoi pregi, a detta [illegible] fautori, quelli di ridurre la dipendenza Usa dall'import petrolifero, combattere l'inquinamento, [illegible] il disa- [illegible] commerciale.

In concreto, la legge mira a valorizzare l'uso di metanolo, etanolo e metano [illegible] da soli o miscelati [illegible] [illegible] benzina. In realtà, il provvedimento approvato dall'amministrazione mira a raggiungere [illegible] risultati immediati [illegible] periodo: salvare gli impianti di etanolo, ovvero di prodotti derivati [illegible] grano, in un periodo distinto da bassi prezzi [illegible] petrolio; convogliare le simpatie elettorali del mondo agricolo americano, duramente provato.

Al di [illegible] congiuntura politica, comunque, resta il fatto [illegible] le aziende di Detroit potranno contare su un volano formidabile per la ri- [illegible] e per soluzioni alterna- [illegible] tutte americane. Il ri- [illegible] per l'Europa (ove [illegible] Gardini ai francesi non mancano fautori dell'etanolo) è di trovarsi, [illegible] rumeranno la medesima sensibilità, spiazzati di fronte [illegible] novità che, come è [illegible] prevedere, tenderanno a chiudere l'America a quattro ruote ai prodotti elaborati in Europa.

● [illegible] — Raddoppio di capitale [illegible] vista per l'Italgrade: l'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per l'8 novembre (il 12 dicembre in eventuale seconda [illegible]) per deliberare un aumento di capitale che sarà a pagamento da 30 a 50 miliardi (due nuove [illegible] ogni tre vecchie possedute).

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita al Immobili con incanto
[illegible]

CITTA' DI [illegible]
Il Dirigente del Comparto [illegible] Catasto comunica che è indetto il seguente concorso pubblico:
n. 1 posto di «Esecutore Puericultrice» 4ª Qualifica funzionale [illegible].
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi [illegible] Personale.
p. IL SINDACO
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Bernardini Giorgina)

CARTIERE BINDA DE MEDICI S.P.A.
Sede Legale: Alzaia Naviglio Pavese 260, 20142 Milano
Capitale Sociale Lit. 34 650 000 000
di cui versato Lit. 24 876 750 000
Tribunale di Milano n. 29781 - C.C.I.A.A. n. 479253

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE E PAGAMENTO [illegible] LIRE 34.650.000.000 E LIRE 69.300.000.000.

AVVISO AGLI [illegible] E [illegible]
[illegible]

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Cartiere Binda De Medici S.p.A. dell'8 luglio 1988, omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 12365 del 24 Settembre [illegible], vista l'autorizzazione del Ministero del Tesoro, decreto n. 312212 del 17 Settembre 1988, viene data corso, a partire dal **20 Ottobre 1988**, all'operazione di aumento [illegible] pagamento del capitale sociale da Lire **34.650.000.000** a Lire **69.300.000.000** con le seguenti modalità:
– emissione di n. 34 650 000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, godimento 1 Gennaio 1988, offerte in sottoscrizione agli azionisti e ai portatori delle obbligazioni convertibili [illegible] prezzo di Lire 1.000 cadauna, di cui Lire 100 a titolo di rimborso spese, nei seguenti rapporti:
a) n. **24.976.750** azioni in opzione agli attuali azionisti in rapporto di n. 1 azione nuova ogni n. 1 azione posseduta; contro consegna delle [illegible] di "diritto" (certificati azionari emessi, in sostituzione dei precedenti, in data 7/12/1987
b) n. **7.723.250** azioni in opzione ai portatori delle obbligazioni convertibili **CARTIERE [illegible] A. DE MEDICI & C. S.p.A. 14% 1984/98** in ragione di n. 11 azioni nuove ogni n. 15 obbligazioni possedute contro consegna del **tagliando 8** (gli obbligazionisti che abbiano richiesto entro il 15 Settembre 1988, la conversione o il rimborso anticipato delle obbligazioni possedute, potranno sottoscrivere le nuove azioni unitamente, alla stessa cassa incaricata che ha perfezionato la richiesta di rimborso o conversione anticipata. La ricevuta [illegible] rilasciata [illegible] deposito dei certificati obbligazionari presentati [illegible] [illegible] o la [illegible]
c) n. **2.312.500** azioni in opzione ai portatori delle obbligazioni convertibili **CARTIERE BINDA DE MEDICI S.p.A. 13% 1986/98**, in ragione di n. 11 azioni nuove ogni n. 20 obbligazioni possedute, contro consegna [illegible] **tagliando 9**
d) n. **17.250** azioni in opzione ai portatori delle obbligazioni **CENTROMARCA [illegible] 1986/98** – serie speciale Cartiere Binda De Medici S.p.A., in ragione di n. 11 azioni nuove ogni n. 20 obbligazioni possedute contro consegna del **tagliando 8**.
La cassa sociale e le Casse [illegible] pagheranno [illegible] [illegible] dei diritti di cui [illegible], [illegible] si rendesse necessario [illegible] frazionamento di [illegible].
Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, nel periodo 18 Ottobre 1988 – 18 Novembre 1988.
Per l'esercizio del diritto di opzione [illegible] azionisti dovranno [illegible]:
1) Compilare l'apposita scheda di sottoscrizione;
2) presentare alla Società, direttamente o tramite le Casse incaricate, i [illegible] azioni e/o obbligazioni per le quali [illegible] richiesta e un importo [illegible] sopra indicato, e/o gli eventuali buoni di opzione rappresentativi dei diritti di opzione
3) versare l'importo di Lire [illegible] da cui Lire [illegible] per ciascun titolo) per ogni nuova azione sottoscritta.
Trascorso il termine stabilito per l'esercizio del diritto di opzione (18 Novembre 1988) i diritti non esercitati saranno offerti presso la Borsa Valori di Milano – ai sensi dell'art. 2441 – 3° comma, C.C.
I diritti di opzione [illegible] quotati presso la Borsa Valori di Milano
Esame facoltativo
L'operazione sopradescritta potrà essere effettuata presso
– l'Ufficio Titoli della Società in Milano – Alzaia Naviglio Pavese 260, nonché presso i seguenti Istituti di credito
– Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Lodi, Cassa Risparmio PP.LL., Banca Popolare Lugo e Varese, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto S. Paolo Torino, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Credito Commerciale, Banca Popolare Veneta, Cassa Risparmio di Torino, Cassa Risparmio di Roma, Monte Titoli S.p.A. (per i soli titoli smaterializzati).
I Certificati rappresentativi delle azioni di nuova emissione derivanti dall'esercizio di tali diritti [illegible] di cui sopra saranno messi a disposizione presso Monte Titoli S.p.A. e gli stessi saranno immessi ai sensi della Legge 19/12/1986 n. 916.
L'eventuale resto delle azioni non inoltre successivamente effettuate presso la Cassa incaricata che ha perfezionato l'operazione di sottoscrizione.
Avvertenze.
Presso la Società suddetta, le Casse incaricate, i Consiglieri Giudiziari degli Agenti di Cambio e la Commissione per la Borsa Valori è disponibile il Prospetto informativo redatto ai sensi dell'art. 1/III Legge 7.6.1974 n. 216 e delle successive [illegible] 2.8.1988 n. 98/10021, conforme al modello pubblicato mediante deposito presso Archivio Prospetti della Consob in data 6/10/1988 al n. 1208.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel presente Prospetto informativo appartiene in via esclusiva a Cartiere Binda De Medici S.p.A.
IL PRESENTE AVVISO E' STATO PUBBLICATO SUL GIORNALE GIUDIZIARIO
IL [illegible] DEL 10/10/1988
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

gruppo dirigenti Fiat **BORSE DI STUDIO**
NELLA MEMORIA [illegible] GIGLIELMO E NELLE VITTIME [illegible] TERRORISMO

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'ing. Carlo Ghiglieno e di tutte le vittime di atti terroristici, istituisce [illegible] di [illegible] a giovani meritevoli — studenti universitari e laureati — sia per agevolare il [illegible] guimento della laurea, sia per [illegible] la frequenza a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono i seguenti:
1. Per l'anno 1988 è prevista l'assegnazione di:
   - n. 2 borse di [illegible] dell'importo di L. 10 000 000 lorde cadauna da destinare a laureati per la frequenza in Italia o all'estero di corsi di perfezionamento post-universitario nel campo della pianificazione, del controllo direzionale, della programmazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie avanzate;
   - n. 3 borse di studio dell'importo di L. 3.000.000 lorde cadauna da destinarsi a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari ad indirizzo tecnico-[illegible].
2. Le borse di studio saranno messe a concorso fra coloro che non abbiano superato il 35° anno di età e si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:
   - siano figli od orfani di vittime di atti di terrorismo;
   - siano in servizio come dipendenti di Società del Gruppo Fiat;
   - siano figli di dipendenti Fiat;
   - siano orfani di dipendenti Fiat deceduti per infortunio sul lavoro;
   - siano figli od orfani di ex dipendenti Fiat con almeno 25 anni di servizio.
3. Le domande di partecipazione al concorso, corredate delle informazioni relative a:
   - curriculum studiorum con indicazione per gli studenti universitari del piano degli studi in vigore;
   - indicazione, per gli studenti universitari, se già usufruiscono di borse o assegni di studio;
   - indicazione, per i laureati, del corso di perfezionamento post-universitario che intendono frequentare, con relativa segnalazione dell'istituto;
   - la sussistenza di almeno una delle condizioni previste dal punto 2;
   - ogni altra indicazione che a giudizio del candidato possa evidenziare la sua condizione di meritevole dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre 1988 alla Segreteria del Gruppo Dirigenti Fiat - Via Marochetti n. 11 - Tel. [illegible].1362/3/4 (e disponibile per ogni ulteriore informazione).
4. L'assegnazione di dette borse sarà effettuata entro il 10 dicembre 1988 con giudizio insindacabile di un'apposita Commissione Giudicatrice che si riserva di chiedere ogni altra documentazione e notizia utile per un più completo giudizio sui candidati.

GRUPPO DIRIGENTI FIAT
IL PRESIDENTE (Cesare Romiti)

IMPORTANTE SOCIETA' DI SERVIZI
operante in posizione di leader di mercato con un'immagine di sicuro prestigio, ricerca

addette gestione clienti

con il compito di promuovere, sviluppare e gestire presso le Aziende i prodotti pubblicitari e di informazione commerciale, da pubblicare sui principali quotidiani.

Le candidate con cui si desidera entrare in contatto sono in possesso di un'adeguata cultura di base (meglio se a indirizzo marketing), di buona presenza, di predisposizione a svolgere attività di tipo relazionale.

Possono inoltre documentare precedenti significative esperienze sulla promozione e/o vendita di servizi.

Sede di lavoro: **TORINO**.

E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

E' previsto l'inquadramento Enasarco, un concorso spese ed un programma provvigionale realmente incentivante e gratificante.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente la selezione; segnalare le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **«Riservato»** sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **4849 S.** alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA s.r.l.
20129 MILANO, via Plinio 63, tel. 203.464

ORGA

Azienda del settore componentistica auto, facente parte di prestigioso gruppo a livello internazionale, a fronte di programmi di ampliamento ricerca:

A) PROGETTISTI SOFTWARE
Si richiede laurea in elettrotecnica o elettronica industriale; esperienza di progettazione di strutture di collaudo per prodotti elettromeccanici sia per la parte hardware che per la parte software; conoscenza dell'inglese.

B) ANALISTA
Il candidato ideale ha maturato una concreta esperienza nell'analisi costi e preventivazione per la messa in produzione di nuovi prodotti; la riduzione costi dei prodotti consolidati.
Completano la figura la conoscenza di tempi e metodi di lavorazione e la gestione dei dati con il supporto dell'elaboratore.

PROGRAMMATORE SOLLECITATORE
La figura, inserita nell'ambito dell'ufficio acquisti, dovrà gestire i programmi di approvvigionamento di materiali e semilavorati e provvedere al sollecito presso i fornitori.
Completano la figura una precedente esperienza in analoga funzione e la conoscenza del mercato delle componentistica elettromeccanica ed elettronica.

D) CAPOREPARTO PRODUZIONE
La mansione prevede il coordinamento e la gestione di più gruppi di lavoro organizzati su linee ad isole, per produzioni di componenti elettromeccanici di media e grande serie. E' richiesta una consolidata esperienza maturata in funzione equivalente in Aziende del settore elettromeccanico e/o elettronico, completata da capacità di gestione, conduzione e motivazione del personale.

E) PRODUCT MANAGER
La posizione prevede un'attività di supporto tecnico operativo nell'area commerciale per la definizione del prodotto e il suo posizionamento sul mercato interno ed estero.
Privilegiano la candidatura la conoscenza e l'esperienza maturata nel settori dei materiali elettrici e dell'impiantistica civile.
La preparazione scolastica in elettrotecnica o elettronica e la conoscenza delle lingue inglese e francese completano la figura.
L'inserimento in un'azienda dinamica ed in forte crescita potrà soddisfare le candidature più qualificate.

Si pregano i candidati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento di interesse, a: **PUBLIKOMPASS 317 - 10100 TORINO**

Importante Società industriale con sede in **Alessandria** ricerca per completamento dei propri quadri nel settore amministrativo

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

SI RICHIEDE: un laureato in economia e commercio o diploma o ragioneria con almeno esperienza quinquennale nel settore.
Il candidato collaborerà direttamente la Direzione nella gestione della parte ed adempimenti civilistici e fiscali.
Livello e retribuzione commisurati all'effettiva capacità ed esperienza.

DIPLOMATO DA INSERIRE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

RICHIEDE: neo-laureato economia e commercio da nell'ufficio amministrativo prospettiva avanzamento dopo congruo periodo di istruzione.
Assunzione con contratto di formazione lavoro.
Livello e retribuzione da C.C.N.L. settore.

Inviare curriculum e referenze a:
CEBI s.r.l., **S. Francesco d'Assisi**
15100

WÜRTH Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'armaturature, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per: **VERCELLI e provincia**

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 36 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla OTT. , a Würth-39018 TERLANO/BZ

Azienda produttrice leader nel campo delle telecomunicazioni per potenziamento organico:

PER
nr. 1 VICE-DIRETTORE

Requisiti:
- profonda mercato telefonia pubblica e privata
- esperienza pratica nel settore
- disponibilità a viaggiare
- inglese e francese o tedesco.

PER
nr. 2 TECNICI/COMMERCIALI

Requisiti:
- conoscenza del settore telecomunicazioni
- diploma istituto tecnico
- buona conoscenza dell'informatica e dell'elettronica
- conoscenza lingua inglese
- disponibilità a viaggiare.

Interessanti condizioni di inquadramento e carriera.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 319 - 10100 TORINO

TEXT s.p.a.

Divisione Linee Speciali per la Cartoleria distributrice in esclusiva dei marchi:
agende U.S.A. - scuola.
basket

CERCA TTI
NELLE
CANTONIERE DI
PIEMONTE, LIGURIA, TRE VENEZIE, TOSCANA, CAMPANIA

Requisiti richiesti:
- Introduzione presso la migliori cartolerie di fascia alta / medio-alta
- Capacità di organizzare il lavoro per obiettivi
- Età non superiore ai 35 anni

Sono ciò in possesso dei requisiti richiesti invii subito un breve curriculum o telefoni per un appuntamento a
- VIA NAZIONALE, 145 - 40056 CRESPELLANO (BOLOGNA)
TEL. 051/734437

FATA EUROPEAN GROUP S.p.A.

AUTOMAZIONE ENGINEERING IMPIANTI
Nell'ambito del potenziamento della nostra attività ricerchiamo:

DISEGNATORE LAYOUT

Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
- Età massima 35-40 anni
- Diploma tecnico o laurea
- Settore di provenienza impiantistica di fonderia
- Esperienza pluriennale nella layout generali di stabilimenti completi nell'ambito specifico di fonderia ghisa e/o alluminio
- Disponibilità e flessibilità.

Sede di lavoro: Rivoli.
Retribuzione e inquadramento sono di sicuro interesse.

Scrivere, inviando curriculum, a:
GROUP S.p.A.
Relazioni Umane e Sociali
Strada Statale 24 km 12
10044 (TO)

Quante volte avete cercato un lavoro PART-TIME, conciliabile con vostri impegni (studio, famiglia, tempo libero)?

QUESTA L'OCCASIONE PER VOI

se siete donne, giovani e desiderate un'attività, di contatto con gente, regolarmente inquadrate e retribuite.

Cliente una grande Azienda leader indiscusso nel settore della distribuzione di prodotti semidurevoli di largo consumo, presente su tutto il territorio nazionale, con oltre 1000 dipendenti ed un fatturato di diverse centinaia di miliardi e per il potenziamento proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare

operatrici telefoniche

inserire (con contratto formazione lavoro) per i nuovi centri servizi telefonici da avviare, nella città di **TORINO**.

Si richiede:
- capacità comunicativa, fluente e chiara verbalizzazione
- disponibilità ad trasferta 15 gg. presso sede centrale Milano per la frequenza del primo stage formazione, a completo carico dell'Azienda.

Requisito minimo è il diploma di licenza media inferiore.
Costituisca titolo preferenziale anche una minima esperienza di centralino, la conoscenza della tastiera di video terminali o personal computer e il diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.

A le interessate verrà comunque data risposta, garantendo massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato **espresso** indicando un recapito telefonico e citando chiaramente **C 172** alla:
Divisione Personale dell'ORGA s.r.l.
MILANO, Plinio 63

ORGA

La **C.A.E.P. s.r.l.**, concessionaria esclusiva marchi RTA ITAL., B/MULTIFOR, SB portacavi, RICERCA per le province di **Asti** e **Alessandria** un

AGENTE

RICHIEDE: residenza in zona, propria, diploma tecnico, esperienza di vendita maturata nella distribuzione materiale elettrico industriale.

Inviare dettagliato curriculum a:
5522 - 10100 TORINO

PRESTIGIOSA GIOIELLERIA E OROLOGERIA
Torino - Centro storico
RICERCA

ESPERTA/O COMMESSA/O

precedenti esperienze negozio, ottima presenza, predisposizione alle pubbliche relazioni.

Sarà titolo preferenziale esperienza del settore, conoscenza lingua inglese.

Massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum
PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO

Azienda operante a livello internazionale nel settore meccanico per ricambi auto cerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

I requisiti richiesti sono: perfetta conoscenza della lingua inglese francese, spiccata personalità, esperienza e conoscenza del settore, disponibilità a trasferte.
Costituisce titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca.

Scrivere:
5609 - 10100 TORINO

Importante azienda operativa su scala nazionale nel settore degli articoli per ufficio: accessori per l'informatica e tutta la cancelleria, ricerca

4 AGENTI

per Torino-Asse-Nimese e relative provincie
Si chiede: età non inferiore a 25 anni, disponibilità immediata, residenti in zona, spiccata personalità, anche prima esperienza.
Si offre: inquadramento di categoria, interessante portafoglio clienti, guadagno minimo sin dal primo mese superiore a lire 2.500.000, training tecnico-pratico.

Telefonare **lunedì 17 ottobre 1988** alla Sede di Roma e chiedere dell'ispettore Ruoli Claudio ai numeri 06 542.0051 - 540.8280 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 17.

GRANDE AZIENDA ITALIANA leader settore della distribuzione prodotti semidurevoli di largo con sede in Milano, nel quadro del potenziamento delle strutture periferiche dislocate su tutto il territorio nazionale, ci ha incaricati di

responsabile del centro servizi telefonico

per il nuovo centro da avviare nella città di **TORINO**.

- capacità di assumere il ruolo di leader del gruppo di lavoro costituito dalle operatrici telefoniche del centro (20 persone)
- esperienza nella gestione della comunicazione telefonica finalizzata alla qualità del servizio alla clientela con particolare riferimento alla tutela dell'immagine aziendale
- forte motivazione e competenza negli aspetti relazionali alla gestione dei rapporti diretti con la clientela che con tutti gli enti esterni inerenti l'attività del centro (Sip, Sesi, etc.)
- capacità di gestire con autonomia, nell'ambito del budget concordato con la posizione superiore, le risorse tecnico-economiche affidate
- conoscenza delle problematiche contrattuali inerenti la gestione delle risorse dipendenti.

E' indispensabile la disponibilità alla trasferta per un periodo di almeno due mesi presso la sede centrale di Milano per il training istituzionale relativo, una pluriennale esperienza in posizione analoga, età compresa tra 28 e 35 anni e diploma di scuola media superiore completano il profilo della candidata.

Retribuzione e inquadramento saranno commisurati all'effettiva esperienza della candidata prescelta.

A tutte le interessate verrà comunque data risposta garantendo la massima

Inviare curriculum dettagliato, **per espresso**, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente **C 166 S.** alla:
Divisione Selezione del Personale s.r.l.
MILANO, via Plinio 63

ORGA

Azienda manifatturiera, facente parte di altamato gruppo industriale a livello internazionale, nell'ambito di piani di avvicendamento delle funzioni, ricerca

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il candidato possiede una consolidata esperienza professionale maturata presso realtà modernamente organizzate ed è in grado di coordinare e gestire una struttura in fase di ampio sviluppo.

La posizione comporta il coordinamento di specifiche funzioni contabili e amministrative, la gestione della politica finanziaria, lo sviluppo del controllo di gestione perfezionando e implementando il sistema attualmente in

L'aspetto economico, allineato alle fasce interessanti del mercato, definito in rapporto alla professionalità maturata.

Si pregano i candidati di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 404 - 10100 TORINO.

- **INGEGNERIA MECCANICA** (rif. A)
- **ECONOMIA E COMMERCIO** (rif.
- **GIURISPRUDENZA** (rif. C)

da assumere con qualifica di Assistente 1ª ex legge 30/78.
I candidati dovranno essere già in possesso del titolo studio sopra specificato.
Le persone prescelte dovranno presentare tutta la documentazione che verrà loro richiesta per l'assunzione in servizio e possedere i requisiti psico-fisici previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali.
Le domande, contenenti l'indicazione dei relativi riferimenti, e complete di curriculum dettagliato, dovranno pervenire tempestivamente inoltrate alla:
S.A.T.T.I.
Ufficio Personale
Corso Turati 19/5 - 10100 TORINO

Società di consulenza selezione

MEDICI

con contratti fino a un anno per
Centro Africa
Telefonare
011 511.451

Primaria Società di Servizi con sede in Torino ricerca

TECNICO BRUCIATORISTA

Requisiti richiesti: esperienza di manutenzione e ripartizione (taratura) bruciatori a gasolio o metano.
Gradita pratica di componenti elettromeccanici di impianti termici. Si offrono inquadramento e retribuzione interessanti.

Telefonare al n. 011 [illegible] o scrivere

ELCONTROL s.p.a.

Società di primaria importanza nella distribuzione di Componenti elettromeccanici

RICERCA VENDITORE

Zona lavoro:
TO - AT e province
Tel. ore ufficio

La ditta C.R.F. nell'ambito del potenziamento della propria rete vendita ricerca

AGENTI E CONCESSIONARI

per zone libere. Si volontà, serietà, dinamismo, possibilità di carriera.
Per Infor
Tel. 0323

AZIENDA ABBIGLIAMENTO «DONNA»
CERCA

TECNICI LAVORAZIONE CONTROLLO QUALITA'

Desideriamo contattare persone veramente capaci da addirsi al controllo qualità della produzione interna e della produzione dei laboratori esterni nel Nord Italia ed abituate a gestire un prodotto «fine» estremamente qualificato.

Siamo interessati anche a rapporti di consulenza.

Inviare con urgenza **«per espresso»** dettagliato curriculum con fotografia e recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-5444**, a:

Sintex
SINTEX s.r.l.
20146 MILANO, via Frua 22
Tel. 02 469.1417

Indipendente

L'attività proposta, che può essere affiancata alla attuale occupazione, può essere svolta da qualsiasi persona in quanto non necessita di esperienze specifiche. L'attività, di carattere imprenditoriale, consiste nella distribuzione di una gamma di prodotti di consumo a punti vendita precostituiti nella Vs. zona di residenza. Il tipo dei prodotti distribuiti permette di un utile oltre il 50%.

Requisiti richiesti indispensabili:
- disponibilità di almeno 6 ore settimanali, non continuative
- disponibilità di un capitale liquido di almeno L. 12.000.000 per la copertura dei costi di avviamento
- maggiore età, serietà e correttezza
- disponibilità immediata od a brevissimo tempo.

Interessi garantiti sul capitale con contratto a termini di Legge. Verrà data risposta a tutti.

Inviare dati personali, indirizzo e telefono, citando chiaramente anche sulla busta **6887 S.** alla: **A.S.C.O. - CASELLA POSTALE 301 - 35100 PADOVA** incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

ORGA

Azienda metalmeccanica edilizia industrializzata assume per

UFFICIO VENDITE
DIPLOMATI
indirizzo tecnico o economico. Indispensabile max disponibilità a viaggiare, gradita conoscenza lingua e precedente esperienza

UFFICIO TECNICO
DISEGNATORI o GEOMETRI
indispensabile precedente esperienza, stimolino al disegno, per

STABILIMENTO
ERITI
inserimento in ciclo produttivo di impianti elettromeccanici e automatizzati e

Manoscrivere dettagliando a: Publikompass 237 - 10100 Torino

Importante gruppo ricerca

ACQUISTI

Intorno ai 30 anni, con una preparazione di base di tipo tecnico, che abbia già maturato esperienze nell'ambito degli acquisti di materiale elettronico elettromeccanico in società di non grandi dimensioni a molto dinamiche, anche esperienza in programmazione della produzione per

Inquadramento e retribuzione verranno definiti in base alle esperienze realmente maturate.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO**

La **ELBI INTERNATIONAL S.p.A.**
ricerca per il potenziamento delle proprie

Rif. 1 OPERATORI TRANCE
con conoscenza delle moderne tecnologie di stampaggio di particolari di precisione con stampi a passo progressivi, su tranci ed alta ed altissima velocità.

Rif. 2 OPERATORI STAMPAGGIO TERMOPLASTICI
con esperienza su macchine moderne a controllo elettronico e conoscenza di disegno e di attrezzature.
Si offre trattamento interessante e comunque commisurato alle effettive capacità.
Scrivere: **ELBI INTERNATIONAL S.p.A.** - Via E. De Amicis 78 - 10097 COLLEGNO (TO) oppure 411.0902, ore 9-12.

Azienda industriale ricerca

tecnico per l'assistenza

con contratto formazione lavoro, da avviare a dimostrazioni pre-vendita ed assistenza post-vendita di apparecchiature per la saldatura ed il taglio ad alta e media tecnologia nelle regioni
E' richiesto: diploma di Perito elettrotecnico o equivalente, patente B e disponibilità a frequenti soggiorni con automezzo dell'azienda, età massima 28 anni.
La selezione verrà curata dall'Azienda
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **4868 S** alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
35139 PADOVA - Via Aquileia 2 - Tel. 049 [illegible]

ORGA

Nell'ambito di un programma di potenziamento commerciale
AZIENDA PRODUTTRICE DI
Pasticceria industriale e Specialità Dolciarie **CERCA**

CAPO AREA PIEMONTE

al quale affidare la guida di un gruppo di agenti e concessionari. L'esperienza acquisita nel settore dolciario ed una solida introduzione nella G.D. e D.O. costituiranno elementi di preferenza. Offresi un interessante trattamento economico, incentivi ed inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum completo di recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 340 - 10100 TORINO

consulenti di direzione **key** italiana appartenente al O. GROUP

selezione del personale - piazza Ilda 1 - 20159 milano - tel. (02) 6881744

La Società che ci ha incaricato di questa ricerca è di recente costituzione; appartiene ad una holding che intende con essa trasferire il potenziale della propria leadership tecnologica attraverso la progettazione e la realizzazione di impianti e stabilimenti chiavi in mano.
La Società si caratterizza per l'elevata flessibilità operativa, per la rapidità delle decisioni, per il forte orientamento ai risultati e, soprattutto, per l'imprenditorialità e la capacità di motivare e incentivare i propri collaboratori.
È in questo ambito decisamente stimolante per le concrete possibilità di operare in modo costruttivo ed in larga autonomia che intendo inserire:

Project Engineer — SP 182/1LS

che assista il responsabile della funzione in tutte le fasi della elaborazione e realizzazione di studi di fattibilità e progetti d'offerta per la realizzazione di stabilimenti per la costruzione di prodotti di serie.
Riteniamo che questa posizione possa essere particolarmente stimolante per un giovane ingegnere, massimo 30enne, che abbia maturato una anche breve ma significativa esperienza nella progettazione o nella realizzazione di impianti industriali.
La posizione comporta una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi frequenti trasferte sia in Italia che all'estero.
L'inserimento sarà integrato da un periodo di training finalizzato ad acquisire una buona conoscenza delle tipologie aziendali.

Segretaria di Direzione — SP 182/2LS

che assicuri il supporto operativo e segretariale alla Direzione della Società.
Per questa posizione cerchiamo una persona di 25-30 anni, con un'elevata preparazione culturale ed in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore, abituata all'utilizzo dei sistemi di videoscrittura e di PC e con un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese (gradita la conoscenza di una seconda lingua straniera).
Predisposizione, riservatezza, capacità di organizzare il proprio lavoro in autonomia e di mantenere adeguati rapporti ad ogni livello sono le caratteristiche della persona che cerchiamo.
Per entrambe le posizioni le retribuzioni offerte si collocano ai livelli alti di mercato e saranno comunque tali da motivare persone professionalmente qualificate.
La Sede di lavoro è TORINO.

Si prega inviare curriculum dettagliato citando il riferimento e specificando il proprio numero telefonico.
La nostra professionalità garantisce la più completa riservatezza.
A tutte le candidature daremo risposta scritta.

PRESTIGIOSO GRUPPO INDUSTRIALE, nell'ambito di un potenziamento della propria rete di vendita, ricerca per la provincia di **ALESSANDRIA-PAVIA**

GIOVANI AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nel settore **BATTERIE AVVIAMENTO.**

La provenienza dal settore non è ritenuta indispensabile, bensì la disponibilità ad operare in maniera organizzata (itinerari/schede clienti etc.) e l'abitudine a valutare la propria attività in termini di positività (n° ordini su n° visite).

Si offrono condizioni economiche interessanti e concrete possibilità di evoluzione professionale.

Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento **441/R.**

MARKA — CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza delle Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02-89 00 170 - 89 00 180 - 89 00 190

PIAGGIO PRO-BID

La **PIAGGIO PRO-BID S.p.A.** nell'ambito di un vasto piano di potenziamento delle strutture delle proprie aziende controllate ricerca:

AREA CHIMICA

DIRETTORE COMMERCIALE PRODOTTI INDUSTRIALI

Rif. C1

Il candidato dovrà operare nell'ambito di una rete commerciale già esistente su tutto il territorio nazionale, orientata alla vendita di prodotti industriali di natura chimica.
Si richiede capacità organizzative idonee a sviluppare ed implementare l'attività in essere, con particolare riferimento ai settori ferroviario, auto, finiture e trattamenti metalli, resine isolanti.
L'ottima conoscenza del mercato e dei prodotti terrà al che, in accordo con l'Amministratore Delegato, si svilupperà contatti in Italia e all'estero per l'acquisizione di licenze, rappresentanze, partnership, che completino la gamma dei prodotti già esistenti.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

CAPO FABBRICAZIONE

Rif. C2

Il candidato dovrà avere esperienza di fabbricazione di prodotti chimici (tecnici tipo resine, adesivi e similari e operare nell'ambito del processo produttivo aziendale con compiti di coordinamento delle diverse aree produttive.
Dovrà, pertanto, aver maturato esperienze specifiche nella:

a) gestione programmi ordini clienti/fornitori
b) definizione programmi di produzione
c) gestione magazzini materie prime, semilavorati, prodotti finiti
d) logistica flussi produttivi.

RESPONSABILE ACQUISTI

Rif. C3

Il candidato verrà affidata la responsabilità di acquistare prodotti chimici e materie prime, con capacità di contatto a livello internazionale.
Si richiede esperienza almeno quinquennale di buyer di prodotti chimici.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILE COMMERCIALE

Rif. C4

Il candidato dovrà operare nell'ambito di una rete tecnico-commerciale già esistente, per promuovere la vendita di vernici, adesivi e prodotti chimici per la protezione ed il trattamento dei metalli.
La selezione è indirizzata a candidati con una preparazione ad indirizzo tecnico, che abbiano maturato la propria esperienza in trattative di vendita di medio-alto livello.
Il candidato ideale ha inoltre:

a) un'età compresa tra 30/35 anni e cultura a livello universitario o diploma
b) buona conoscenza lingua inglese e/o tedesca.

ASSISTENTE DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Rif. C5

Al candidato verrà affidata l'elaborazione del controllo di gestione del settore industriale e generale dell'Azienda.
Il candidato ideale è un laureato che abbia maturato un'esperienza di 3-5 anni nella posizione di addetto amministrazione generale e controllo di gestione.

VENDITORI

Rif. C6

La ricerca è rivolta a venditori che abbiano preferibilmente maturato esperienze nella vendita di prodotti e servizi per il settore veicolistico.
I candidati devono avere:

a) grado di istruzione a livello laurea/diploma
b) un'età compresa tra i 25/30 anni
c) indispensabile conoscenza della lingua inglese.

Si offre trattamento provvigionale di sicuro interesse inquadramento Enasarco.

AREA TESSILE

TECNICO COMMERCIALE

Rif. T1

Il candidato deve aver maturato una conoscenza specifica dei problemi tecnico-commerciali connessi con la vendita di tessuti per il rivestimento di interni.
Dovrà mantenere e sviluppare i contatti con gli Uffici Studi e Progettazione dei clienti, con gli Uffici Acquisti a livello nazionale e dovrà aver maturato esperienza nella gestione dei programmi ordini clienti/fornitori ed avviamento nuovi articoli.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

AREA AUTOMAZIONE

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

Rif. A1

Al candidato verrà affidata la responsabilità di acquisto prodotti meccanici ed elettronici riferiti all'automazione industriale.
Il candidato deve aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella funzione di buyer di prodotti meccanici ed elettronici di alto contenuto tecnologico.

SEGRETARIA DI DIREZIONE FINANZA E CONTROLLO

Rif. A2

La posizione avrà la responsabilità, oltre che delle funzioni tipiche di segreteria, anche della predisposizione del reporting con riclassificazione dei dati.
E' richiesta una conoscenza del sistema amministrativo sia sotto il profilo della contabilità generale, industriale ed amministrazione del personale.

Per tutte le posizioni suddette la sede di lavoro è Torino/cintura

AREA MECCANICA

PRODUCT MANAGER

Rif. M1

La posizione avrà la responsabilità della completa gestione del prodotto, riferendo direttamente al Direttore Generale.
L'opportunità è rivolta ad un laureato in ingegneria meccanica con una forte esperienza maturata in contesti equivalenti.
La conoscenza della lingua inglese completa il profilo del candidato ideale, che opererà nell'ambito di una realtà produttiva di componentistica meccanica con **sede in** Piemonte.

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA'

Rif. M2

La posizione avrà la responsabilità di definire gli standards di qualità di tutti i prodotti dell'azienda, uniformando procedure, metodologie operative e linee guida per la compilazione delle norme di controllo e dei piani di campionamento.
Inoltre effettuerà attività di auditing su forniture/fornitore/processi e riferirà per tutto il suo operato direttamente al Direttore Generale.
L'opportunità è rivolta ad un candidato che abbia maturato una significativa esperienza nel settore.
La conoscenza della lingua inglese completa il profilo del candidato ideale, che opererà nell'ambito di una realtà produttiva di componentistica meccanica con **sede in Abruzzo.**

DISEGNATORE MECCANICO

Rif. M3

Al candidato si richiede diploma di Perito Meccanico ed esperienza nella progettazione di componenti pneumatici ed idraulici.
Sede di lavoro: Torino/cintura.

Per tutte le posizioni, l'inquadramento e la retribuzione saranno correlati al livello di competenza ed esperienza maturata.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando il riferimento della posizione di interesse a: PUBLIKOMPASS 312 - 10100 TORINO.

SIntex

PIANA COSMETICI S.p.A.

Azienda leader nel settore dell'Estetica Professionale con il marchio

RVB

ricerca per il potenziamento della struttura di vendita

AGENTE MONOMANDATARIO

per le provincie di Alessandria - Vercelli - Asti - Aosta

La ricerca si rivolge a venditori/venditrici che abbiano maturato una significativa esperienza in aziende di beni di largo consumo operanti con moderne tecniche di marketing. La provenienza dal settore cosmetico costituirà titolo preferenziale.
Età 35 anni, auto propria, iscrizione all'Enasarco Agenti di Commercio.

Si offre l'inserimento, previo un adeguato periodo di addestramento, in un ambiente altamente professionale, stimolante e dinamico e con condizioni economiche tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Si prega di telefonare il giorno 17 ottobre dalle 9 alle 13 al n. 02/3581305 per fissare appuntamento.

INTERCONSULTANT

Azienda in forte sviluppo cerca

DIRETTORE COMMERCIALE

(Zona Vercelli)

Export oriented - età 35-40 anni.

Per contatto diretto telefonare a:
INTERCONSULTANT - Tel. 02 659.0704 sig.a Arrigoni
Via Boccaccio 5/A - 20121 MILANO

Sede centrale Torino, ricerca per la propria Direzione di Produzione **GIOVANI LAUREATI/E** in

INGEGNERIA CHIMICA CHIMICA INDUSTRIALE

Si desidera entrare in contatto con persone di età non superiore ai 30 anni, con buon curriculum scolastico, ottime capacità organizzative e spirito di iniziativa.

L'inserimento nella struttura si svilupperà attraverso un articolato programma di formazione presso i propri stabilimenti in Italia; si prospettano piani retributivi e di sviluppo finalizzati ad una costante crescita professionale.

Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare.

Inviare curriculum a:
ELKO S.r.l. Consulenze Organizzazione
Corso Re Umberto 18 - 10121 Torino - Tel. 011 [illegible]

Una società fiduciaria di emanazione bancaria e di recente costituzione, ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE DELLA "STATICA"

che risponderà direttamente al Delegato della Società.
La sede di lavoro è ubicata in un capoluogo del Piemonte.
Il candidato ideale è un giovane che ha acquisito una significativa esperienza in una società fiduciaria di amministrazione bancaria o assicurativa.
Sarà data la preferenza a coloro che si dimostreranno capaci di collaborare allo sviluppo commerciale della Società e di supportare l'attività collaterale di gestione patrimoni.
Inquadramento e retribuzione sono interessanti e adeguati alla posizione.
Gli interessati sono pregati di inviare il loro dettagliato curriculum vitae, citando il rif. LS/7.10, a:

QUADRIFOGLIO

Sistemi di direzione:
organizzazione, formazione e [illegible] s.r.l.
Via Dell'Annunciata 10 - 20121 Milano
telefono 65.43.61

Veejaga parfums, cerca in Piemonte
AGENTE MONOMANDATARIO
introdotto alla e media profumeria
per la distribuzione dei marchi
[illegible] e **CHRISTIE** e la nuova, prestigiosa griffe **HARLEY DAVIDSON**

Inviare curriculum a: **Veejaga parfums S.p.A.**
Via Don Orocchi [illegible] - 20148 [illegible] rif. H.D.-TO/0511

---

ocn-ppl

nell'ambito del programma di potenziamento della propria struttura

RICERCA

1 - PROGETTISTI MECCANICI DI MACCHINE UTENSILI
2 - PROGRAMMATORI DI LOGICHE D'INTERFACCIAMENTO
3 - TECNICI MECCANICI ED ELETTRONICI PER IL SERVIZIO ASSISTENZA
4 - MONTATORI DI MACCHINE UTENSILI

Sede di lavoro: Ivrea e Legnano per le posizioni 1 e 2
Ivrea, Milano, Brescia, Bologna, Napoli per la posizione 3
Legnano per la posizione 4

RICHIEDE

- esperienza almeno biennale nella posizione richiesta, maturata in aziende costruttrici di macchine utensili o affini

OFFRE

- ambiente di lavoro dinamico e stimolante
- inquadramento, stipendio e opportunità di carriera commisurate alle effettive esperienze e comunque grado di soddisfazione alle candidature più qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato, citando il riferimento della posizione che interessa a: OCN-PPL SpA Ufficio del personale - Via per Busto 53 - 20025 Legnano (MI)

---

operante

AGENTI DI VENDITA

per prodotti su province:
[illegible]VARA - VERCELLI - [illegible]

Ottime provvigioni e fisso mensile.
Per appuntamento [illegible] ufficio:
[illegible] - [illegible].

Società leader operante nel settore delle telecomunicazioni e tecnologie avanzate ricerca per il potenziamento del proprio organico

VENDITORI e VENDITRICI

automuniti per le zone di **Torino e provincia, Vercelli e Alessandria, Cuneo e Pinerolo, Biella e Novara.**

Si richiede diploma di scuola media superiore. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore o la residenza nella specifica zona di lavoro. I prescelti saranno inseriti dopo un apposito corso di formazione presso la Filiale di Torino. La competitività sia tecnologica che commerciale dei prodotti e l'avviato sviluppo della Società sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Telefonare lunedì 17 ottobre '88 al numero 532.837

PRIMARIA AZIENDA VENDITA MACCHINE UTENSILI
[illegible] per Torino-Provincia

[illegible]

— perito meccanico o equivalente - max [illegible] anni
— referenze ineccepibili - moralità - riservatezza
— notevole portafoglio clienti - contratto 2 anni
— minimo garantito 60 milioni annuali - [illegible] milioni

Scrivere: Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino

TeKno consult

Consulenza Aziendale e Sistemi di Informatica

[illegible] CONSULT S.p.A. è un'affermata Società di Consulenza e Sistemi di Informatica che opera nel settore dal 1973. Appartiene al gruppo [illegible] TEKNO, che ha attualmente un organico di oltre 120 collaboratori.
In relazione agli sviluppi previsti, ricerca:

CONSULENTI DP

— [illegible] culturale superiore
— conoscenza della lingua inglese
— esperienza minima triennale maturata nella mansione per la realizzazione di progetti applicativi in ambiente mainframe
— solido supporto metodologico
— disponibilità a saltuarie trasferte

TITOLI COMPLEMENTARI

— esperienze [illegible] in ambiente DEC/VAX e/o IBM S/36
— conoscenza degli strumenti di Personal Computing

OFFRE

— un ambiente giovane e dinamico
— un piano retributivo di sicuro interesse commisurato alle esperienze e capacità espresse
— un piano corsi per l'aggiornamento e la crescita professionale

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando recapito telefonico, a:

TEKNO CONSULT S.p.A.
Ricerca & Selezione Personale
San Secondo, 31 - 10128 Torino

HYTORC UNEX CORP.

leader mondiale nella vendita di attrezzi per la manutenzione industriale cerca:

AGENTE DI VENDITA

per Piemonte Liguria Val d'Aosta e per le province di PR - PC - VA - PV.
Chiede: esperienza di vendita età tra 27 e 40 anni, capacità lavoro autonomo, massima serietà.
Offre: inquadramento Enasarco, provvigioni al massimo livello addestramento tecnico e di vendita, materiale di dimostrazione.

Telefonare a: 02 284.047.38 - 284.048.21

PADRONCINI O COOPERATIVE

Importante Società leader nella distribuzione di prodotti di largo consumo, cerca

[illegible]ETA' DI MEZZI FURGONATI O CENTINATI

con portata utile da 12 a 50 q.li anche voluminosi, per attività in Piemonte e Liguria.
Indispensabile la concessione per il trasporto di merci in conto Terzi ed iscrizione Albo trasportatori.
Assicurasi lavoro continuativo, ottimo fatturato con pagamenti settimanali e copertura assicurativa.
Orario di carico lavorativo.
Telefonare dalle 8,30-12,00 - 13,30-17,00 al [illegible]

Importante azienda farmaceutica nazionale
RICERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le province: **NOVARA - [illegible]**

SI RICHIEDE:
laurea in discipline scientifiche o equivalente cultura universitaria o comunque una comprovata esperienza nel settore. Auto propria.
SI OFFRE:
Inquadramento Enasarco, guadagni provvigionali di sicuro interesse, un listino con prodotti di prestigio internazionale.
I candidati parteciperanno a corsi di formazione professionale.
La selezione verrà effettuata da personale dell'Azienda.
Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alla Camera di Commercio.
Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il **Rif. A-9447**, a:
[illegible]INTEX s.r.l.
20146 MILANO, via Prua 22, tel. 02 498.1417

Azienda commerciale macchine utensili ricerca
[illegible] ELETTRONICO
con conoscenza della lingua inglese, programmazione su PC e lavorazioni meccaniche per incarico tecnico-commerciale

VENDITORE TECNICO

per macchine a Controllo Numerico

Inviare curriculum vitae, specificando capacità professionali e richiesta economica. Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere a: **Publikompass 225 - 10100 Torino**

[illegible] AZIENDA COMMERCIALE [illegible]
ricerca per inserimento immediato

AGENTI IN TENTATA VENDITA

I requisiti [illegible]

- età compresa tra i 22 ed i 30 anni
- obblighi di leva assolti
- reale attitudine alla vendita e notevole determinazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
- patente C.

Costituirà elemento preferenziale l'avvenuta iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti.

Ai candidati prescelti verrà offerta una interessante retribuzione provvigionale con inquadramento Enasarco, con zona di lavoro su **Torino e provincia.**

[illegible] curriculum vitae, completo di recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 1030 - 10100 TORINO

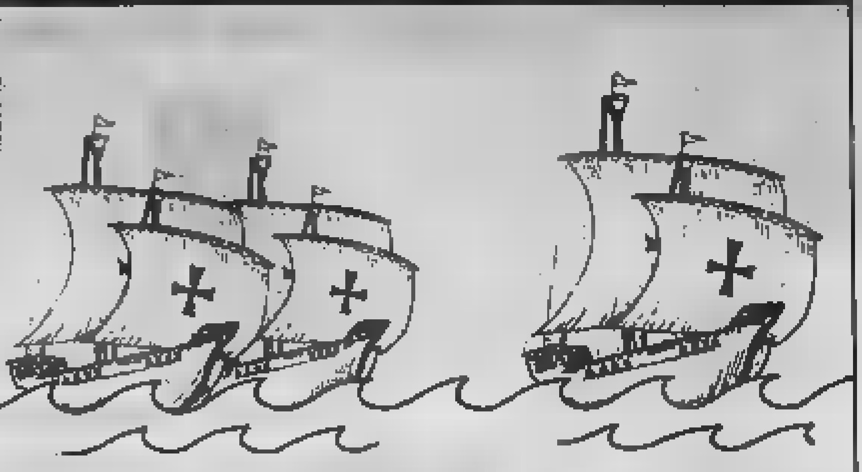
ECONOMICI

Vendita alloggi

INVESTITALIA

prestigioso strada Ferrero di Cambiano splendido grande appartamento con giardino, privato in villa '900 con parco piscina e custode. Telefonare geom. Borrico, 506.001 - 506.587.

INVESTITALIA 506.001 dintorni via Cellini attico signorile soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box auto L. 350 milioni.
INVESTITALIA 506.587 privati corso Svizzera: 2 camere tinello cucinino e bagno L. 150 milioni.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Madonna [illegible] camera cucina bagno mutuo. Tel. 505.981.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Mercati camera tinello cucinino senza mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Adriano ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.981.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Venchiglia 2 camere cucina bagno L. 45 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via P. Cibrario 2 camere cucina servizi. [illegible] Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Vigone recente saloni 3 camere cucina senza mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato Pozzo Strada recente 3 camere cucina biservizi. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Capelletto 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 505.991.
ITALFONDIARIA 329.0705 S. Rita corso Agnelli libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno ascensore.
ITALFONDIARIA 329.0705 S. Rita via Tripoli libero ingresso salone 2 camere cucinino bagno terrazzi ascensore.
LA GINEVRA 447.5651 Lucento ricerca 2 alloggi del 1972 laboratorio mq 150 posti auto con posteggio.
LA GINEVRA 447.5651 Mercati Generali libero ufficio 2 vani con servizio riscaldamento, bagno [illegible].
LA GINEVRA 447.5651 zona via Breglio libero soggiorno camera tinello cucinino bagno, termoautonomo.
LARGO Francia libero ottimo 2 camere tinello cucinino senza spese dilazioni. Immobiliare Assoclaji 506.334.
LARGO Palermo libero ingresso 3 camere cucina bagno lembo ristrutturato L. 65 milioni. Sann 447.1756.
LEUMANN libero spazioso 2 camere tinello cucinino entrata bagno 1° piano. Immobiliare Morolo 959.6149.
LIBERA casa in Moncalieri strada Genova interessantissimo giardino terreno mq 160, Piano 1° 2 alloggi 2 camere tinello cucinino adatti unica nucleo famigliare, prestigiosa posizione adatta ingresso. Vero affare L. 130 milioni contanti più mutuo. Telefonare 557.6950.
LIBERE via Rosario in stabile signorile mansarda volendo abbinabile da L. 14 milioni. Multicase 534.124.
LIBERO via Cruchino 75, casa elegante 1 camera cucina, ingresso, bagno, 4 camere, ingresso, bagno, [illegible] adatto anche negozio. Deposito box auto. Telefonare 557.0050.
LIBERO a Gheni 2 camere tinello cucinino bagno ingresso box casa nuova L. 54 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO a corso Palermo salone 3 camere cucina biservizi box casa 1988 L. 70 milioni mutuo TCOUE 857.856.
LIBERO a corso Palermo salone 3 camere cucina biservizi box casa nuova L. 70 milioni mutuo TCOUE 857.866.
LIBERO a corso Re Umberto (vie S. Quintino) 3 camere cucina servizi bella casa L. 15 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a corso Svizzera (Parella) camera cucina servizi per camera accuso 1° piano mutuo TC 473.0666.
LIBERO a corso U. Sovietica Mirafiori salone 2 camere cucina bagno box auto L. 30 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO adiacente piazza Gioia recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 80 milioni. Tel. 592.707.
LIBERO adiacente corso Svizzera in grosso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni meno mutuo. Tel. 501.717.
LIBERO alluminio L. 125 milioni 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato 4° piano ascensore termo, doppia aria, [illegible] piazza Benefica. Tel. 514.400 - 546.282.
LIBERO a ascensore 2 camere cucina bagno casa nuova S. Benigno Volpiano L. 22 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a piazza Bengasi (via Nizza) 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 18 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a prezzo ma [illegible] appartamento in ottime condizioni mq 50 vero affare. Tel. 647.834.
LIBERO a via Reggio Madonna Campagna camera soggiorno tinello cucina bagno ascensore mutuo TC 473.0666.
LIBERO a via Cervino corso G. Cesare camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO a via Lessona (S. Rita) camera cucina bagno ingresso casa recente L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO a zona S. Rita appartamento buone condizioni 1 camera tinello servizi vero affare. Tel. 687.634.
LIBERO Borgo Vittoria casa recente ampio 4° piano camera tinello servizi bellissimo [illegible]. Tel. 667.834.
LIBERO [illegible] via Tolsara 32, 3 camere cucina bagno L. 47 milioni dilazioni. Saboati Immobili 855.393.
LIBERO S. Rita (vie Rosselli) produttivo 3 vani [illegible] piano L. 48 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO corso Peschiera salone 4 camere studio cucina 2 servizi posto auto casa signorile. Tel. 589.727.
LIBERO corso Belgioioso [illegible] 3 camere cucinino bagno minimo compresi ampie dilazioni. Tel. 561.1118.
LIBERO in corso Traiano ultimo piano 1 camera cucina bagno ingresso centrale ascensore termo L. 42 milioni. Tel. 637.795.
LIBERO zona corso G. Cesare recente 3 camere tinello cucinino termo, bagno ascensore mutuo. Tel. 741.2347.
LIBERO Pozzo Strada attuazioni L. 5 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale. Tel. 503.222.
LIBERO presso via Borgaro ingresso camera cucinino bagno Bernardetto 17 milioni Casamercato 804.479.
LIBERO [illegible] via D. Vighera ristrutturato camera tinello bagno [illegible] anticipo a rate. Tel. 561.1118.
LIBERO recente panoramico soggiorno camera tinello cucinino, ampia entrata piazza Cattusca L. 138 milioni. Telefonare 517.597.
LIBERO [illegible] ingresso soggiorno camera cucina servizi, cantina uso posto auto. Tel. 509.254.
LIBERO Rivoli (via Grassi) recente 2 camere soggiorno cucinotta biservizi box ottimo prezzo. Tel. 561.1118.
LIBERO signorile Rivoli 84, 3 camere cucina servizi posto auto villa Tesina. Studio Rossotto 530.711 - 540.765.
LIBERO S. Paolo via Borgo intero contro camera cucina cucinino bagno giardinetto L. 45 milioni. Semm 519.801.
LIBERO S. Rita alloggio mq 50 2 arie 1° piano ristrutturato giardino ad uso privato L. 52 milioni. Tel. 540.801.
LIBERO S. Salvario piano 1° mq 140, 3 camere cucina servizi termo L. 157 milioni volendo box. Semm 519.801.
LIBERO Stadio via Balmaio mq 75 piano 3°, 3 vani cucina ecc. subito prezzo L. 43 milioni. Semm 519.801.
LIBERO tinello camera tinello cucinino servizi. Telefonare 384.451 - 303.027.
LIBERO via Bard (Parella) luminoso camera cucina bagno ottimo prezzo dilazioni. Tel. 561.1118.
LIBERO via Chiesa della Salute ingresso camera cucina bagno 40 milioni Casamercato 858.479.
LIBERO via Cravero Regio Parco ingresso salone 2 camere cucina bagno box recente Casamercato 804.479.
LIBERO via Godardo (sottovalle Marini) soggiorno 3 camere cucina bagno garage dilazioni. Tel. 741.2347.
LIBERO via Lombardore (Barriera Milano) 2 camere tinello bagno minimo anticipo L. 7 milioni. Tel. 561.1118.
LIBERO via Lucca ottimo piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 75% Casamercato 804.479.
LIBERO via Massari (Madonna Campagna) luminoso camera cucina bagno cantina ascensore mutuo. Tel. 561.1118.
LIBERO via Mongenevro anticipo L. 10 milioni ingresso camera cucina servizi 1° piano. Tel. 503.222.
LIBERO via Pacini (Barriera Milano) due camere soggiorno cucina bagno ascensore dilazioni. Tel. 561.1118.
LIBERO via Pietro Cossa 31 ottimo uso ufficio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. (P) 511.382.
LIBERO via Tolone 13 piano alto ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balcone. Tel. (P) 511.382.
LINGOTTO (via Spanzotti) libero 2 camere soggiorno cucina bagno termo ascensore Casamercato 678.068.
LUCIANA VOLA corso Moncalieri signorile salone grande ufficio 5 camere 3 bagni avendone box. Tel. 546.1268.



ALLA SCOPERTA DEL PENSIERO

Finsiel, primo gruppo in Italia e tra i primi nel mondo per la costruzione di nuove soluzioni informatiche per un più grande futuro. Quattordici società, oltre 45[redacted] specialisti, un ambiente fuori dal formalismi e dalla routine, dove si studia, si progetta, si crea per liberare il pensiero informatico.

Noi siamo DATASIEL, Società del Gruppo Finsiel, recentemente costituita con la partecipazione dell'IRI e della Regione Liguria. La nostra sede di Genova è diventata il polo informatico ligure. Ed è proprio per questo centro in forte crescita che stiamo ce[redacted]

N E O L A U R E A T I

in ingegneria (tutte le specializzazioni), e in tutte le discipline scientifiche ed economiche.

In DATASIEL scoprirete [redacted] ambiente dove applicare e approfondire le conoscenze maturate nel corso [redacted] vostri studi. Potrete operare con creatività e contatto con tecnologie d'avanguardia in una delle specializzazioni informatiche più in linea [redacted] le vostre potenzialità.

In un settore ad alto tasso di innovazione tecnologica come quello informatico, l'attenzione e l'investimento sulle risorse umane [redacted] la filosofia vincente. Per questo abbiamo ampliato l'orizzonte del pensiero. Per andare insieme alla scoperta dei nuovi mondi dell'informatica. Inviate i vostri dati, indicando sulla busta il Rif. LS, [redacted]

DATASIEL Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A.
Piazza della Vittoria, 15/24 - 16121 [redacted]

DATA SIEL

Azienda multinazionale leader nel proprio settore, ci incarica [redacted] ricercare:

RESPONSABILE CONTROLLO [redacted] GESTIONE

Rif. MSB M05

La posizione, [redacted] risponde direttamente alla Direzione Amministrativa e Finanziaria, prevede ampia autonomia decisionale.

Desideriamo [redacted] in contatto con candidati che abbiano maturato una valida esperienza in posizioni similari e siano quindi in grado [redacted] gestire le complesse problematiche legate all'organizzazione, alla contabilità industriale, [redacted] budgeting e al reporting.

Costituiscono requisiti indispensabili la conoscenza dei sistemi contabili anglosassoni e della lingua inglese.

[redacted] offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse in grado [redacted] soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato [redacted] recapito telefonico ed indicando il **Rif. MSB M05**, a:

SIRTEXPERSONALE — **10125 TORINO, VIA B. GALLIARI [redacted]**

PHILIPS

Per la propria fabbrica di lampade ad incandescenza di ALPIGNANO cerca

CAPO OFFICINA [redacted]

al quale affidare la conduzione e la gestione di un'officina, di circa 30 persone, per la costruzione di particolari meccanici e prototipi di macchine, riferendo al responsabile del servizio automazione e manutenzione.

L'offerta è rivolta a candidati in possesso [redacted] diploma di perito meccanico, di [redacted] intorno ai 30 anni, [redacted] maturato una significativa esperienza in posizione analoga in ditta di media dimensioni.

È gradita una buona conoscenza della lingua inglese.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito [redacted] a:
PHILIPS S.p.A. Fabbrica Illuminazione - Servizi del Personale - S.S. 24 Km. 16.200 [redacted] ALPIGNANO (TORINO)

Importante azienda multinazionale operante nel settore delle tecnologie avanzate, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, ricerca un

QUALITY CONTROL SUPERVISOR

[redacted] cui affidare la conduzione di una unità operante nell'En[redacted] Controllo Qualità.

[redacted] RICHIESTE:

- diploma di perito elettrotecnico o elettronico
- esperienza specifica pluriennale maturata in una delle seguenti funzioni:
  - controlli e collaudi [redacted] componenti elettronici e/o meccanici
  - controlli di qualità di processi produttivi su piccole serie ad alto valore aggiunto
  - prove di qualificazione e/o omologazione [redacted] componenti e processi produttivi
- conoscenza lingua inglese.

L'inquadramento [redacted] retribuzione saranno commisurati alle reali capacità del candidato.

La sede [redacted] lavoro è ubicata nella cintura di **Torino**.

Inviare curriculum dettagliato, completo [redacted] fotografia non restituibile, [redacted] **PUBLIKOMPASS [redacted] - [redacted]**

Azienda elettromeccanica facente parte di una multinazionale americana, leader nel settore componentistica auto, per sviluppo ed ampliamento dell'organico della Direzione Progettazione e Ricerca e sviluppo, ricerca

PROGETTISTI DI PRODOTTO

con esperienza nel settore elettromeccanico e termoplastico maturata preferibilmente in aziende dell'indotto auto.

Richiesta:

Capacità di lavorare per obiettivi in stretta collaborazione con [redacted] altri [redacted] tecnici aziendali.
Sarà titolo preferenziale la [redacted] della lingua inglese.

[redacted]

- Inserimento in ambiente dinamico e stimolante con possibilità di carriera
- Inquadramento e retribuzione adeguati alla professionalità acquisita.

[redacted] di lavoro: **Torino** e/o [redacted]

Scrivere a:
PUBBLIMAN [redacted] - [redacted]

PRIMARIA SOCIETA' DI REVISIONE
ricerca per la propria sede di Torino

CENTRALINISTA/RECEPTIONIST

età 20-25 anni, con una buona conoscenza almeno dell'inglese (Rif. 529 A).

SEGRETARIA

età intorno ai 25 anni, buona steno-dattilografia e conoscenza della lingua inglese. Gradita esperienza su word-processor (Rif. 529 B).
Inviare curriculum con fotografia non restituibile precisando il riferimento

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 380 - 10100 TORINO**

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
leader dal 1925 nel settore della Consulenza Aziendale
Per la nostra struttura commerciale, che è in crescente sviluppo,

RICERCHIAMO TRE ELEMENTI

per potenziarci ulteriormente nella province **Torino - Asti - Cu[redacted] - Vercelli.**

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- età compresa tra i 30/45 anni
- diploma o cultura equivalente
- ottima presenza
- spirito di iniziativa per [redacted] ad alto livello imprenditoriale
- auto propria
- disponibilità immediata

OFFRIAMO:
- inquadramento corrispondente [redacted] 1° livello [redacted] prensivo di stipendio, vari incentivi di sicuro interesse e rimborso spese
- corso formativo professionale e concrete possibilità di [redacted]

Telefonare ore ufficio allo 039 805.8221 - Rif. F/S

MERLO S.p.A. Industria [redacted]
S. Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171 85.671
RICERCA

RESPONSABILE FILIALE COMMERCIALE FRANCESE

per distribuzione macchine operatrici per cantiere ed agricoltura.

Si richiede:

— precedente esperienza analoga posizione
— ottima preparazione commerciale, gestionale
— forte personalità atta al coordinamento della rete [redacted] vendita e degli uomini
— trattandosi [redacted] piccola unità operativa, è necessaria [redacted] dinamicità e l'intraprendenza tipiche di una piccola impresa
— disponibilità a breve termine
— residenza sul luogo di lavoro - Parigi
— disponibilità ai viaggi interni territorio francese.

Professionalmente il lavoro è estremamente interessante ed allettante il prodotto. Inquadramento e retribuzione c[redacted] alle dimostrabili capacità ed esperienze. Assunzione diretta da parte della filiale secondo la legislazione del lavoro francese.
Telefonare od inviare curriculum ufficio Personale.

Per la nostra attività informatica ricerchiamo

ANALISTI EDP — Rif. 114

[redacted] un'approfondita esperienza nella realizzazione e conduzione [redacted] progetti orientati a diversi [redacted] (produzione, amministrazione, marketing). [redacted] gradita la conoscenza delle problematiche applicative utilizzando Data Base relazionali.

PROGRAMMATORI COBOL — Rif. 115

con esperienza almeno biennale in ambiente Mainframe. Costituisce elemento essenziale la conoscenza di [redacted] Base e tecniche On-Line.

Citando i rif. si prega di inviare dettagliato curriculum a:
GRUPPO D.P.S. s.r.l. - Via V. Vela 23 - 10128 TORINO.

SOCIETA' FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
[redacted] **IN** [redacted]
RICERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per promozionare specialità otiche e oculisti nella seguente zona: **PIEMONTE con residenza Torino (o dintorni).**

A[redacted]:
età al di sotto dei 30 anni, laurea in discipline scientifiche o cultura universitaria, dinamicità, autosufficienza, spirito di iniziativa, spiccate doti organizzative.

[redacted]
corso di preparazione completo e qualificato, retribuzione a livelli di mercato, auto della società, rimborso pie' di lista, incentivi sui risultati raggiunti, possibilità di rapido miglioramento.

Inviare curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-6449, a:**
SINTEX s.r.l.
20146 MILANO, via Frua 22, tel. 02 498.1417

C & M srl

Consulenze per il Management e Applicazioni di Informatica

La C & M Srl, qualificata società di consulenza direzionale e informatica, per il potenziamento delle aree di sviluppo software ed in particolare della Divisione Software Factory, ricerca:

2 Analisti (pos. 1)
3 Analisti Programmatori (pos. 2)
2 Programmatori esperti (pos. 3)
2 Esperti Unix (pos. 4)

Ai candidati, diplomati o laureati, è richiesta:
- *la perfetta conoscenza del linguaggio Cobol in ambiente IMS e CICS con [redacted] dei dbms DL1 o DB2 o ADABAS (pos. 1, 2 e 3).*
- *una esperienza effettiva di almeno 3 anni nella mansione.*

In via subordinata verranno prese in considerazione candidature [redacted] persone con esperienza [redacted] altri ambienti DB/DC.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di metodologie di progettazione, della programmazione strutturata e di linguaggi di IV generazione.

E' gradita ma non pregiudiziale la disponibilità a trasferte.

Si offrono ampie possibilità di affermazione professionale e retribuzioni di sicuro interesse, tali da soddisfare le candidature più qualificate.

C & M srl
Consulenze [redacted] il Management e Applicazioni [redacted] Informatica

C & M srl - 10128 TORINO - Via Colli 12 - Tel. (011) 517.338

Azienda elettromeccanica di primaria importanza operante nel campo dei motori elettrici frazionari, con sede in Asti, ricerca per il potenziamento della struttura del controllo e assicurazione della qualità:

RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI ACCETTAZIONE MATERIALI

[redacted] posizione si richiede:
Preparazione di base [redacted] indirizzo tecnico.
Consolidata esperienza nel campo del controllo qualità.
Conoscenza della lingua inglese.
L'inquadramento ed il trattamento economico saranno di sicuro interesse e comunque strettamente correlati alle esperienze professionali [redacted] quisite [redacted]

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato [redacted] recapito [redacted] a:
[redacted] 1052 - 10100 [redacted]

SIPAV spa REGGIO E. ITALY

Azienda in continua espansione operante nel settore dell'attrezzatura e dei materiali di consumo per gommisti ed officine meccaniche ricerca

[redacted] 2 AGENTI IN ESCLUSIVA

di cui n° 1 per la provincia di **ASTI** nei suoi confini geografici e **TORINO SUD** e n° 1 per la provincia di **AOSTA** nei suoi confini geografici e **TORINO NORD**

SI RICHIEDE: Buona cultura generale - Doti di dinamismo e capacità lavorative in autonomia - E' preferibile residenza in zona - Disponibilità ad operare sulle prov. - Età tra i 22 ed i 45 anni - Autovettura di proprietà - [redacted] all'Albo Agenti e Rappresentanti presso C.C.I.A.A. o titolo di studio ad indirizzo economico commerciale.

[redacted] OFFRE: Inserimento aziendale (dopo breve corso teorico pratico in affiancamento) - Consistente portafoglio clienti - Trattamento provvigionale, incentivi e premi commisurati ai risultati conseguiti - Inquadramento Enasarco - Massima riservatezza nelle trattative.

I c[redacted] un approfondimento della proposta sono pregati di [redacted] **LA DARSENA, strada Torino 29, tel. 011 [redacted] 448 - MONCALIERI (Torino)** il giorno 17/10, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19, chiedendo dei ns. responsabili sigg. [redacted] ri Maurizio e Morricone Giuseppe

---

Primaria azienda [redacted] medie dimensioni [redacted] sede in Torino
ricerca per immediato inserimento

IMPIEGATO MAGAZZINIERE

con i seguenti requisiti:
- Età 28/35 anni.
- Diploma di scuola media superiore.
- Comprovata esperienza almeno triennale maturata in analoga posizione.
- Capacità organizzative e di gestione delle risorse.
- Assicurare la gestione amministrativa e [redacted] delle scorte [redacted] il ricevimento delle merci.
- Predisposizione all'utilizzo [redacted] informativi, dinamismo e buona professionalità.
- Ampia disponibilità [redacted] orari richiesti dalla posizione.

Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 346 [redacted]

---

jh

La filiale italiana [redacted] un gruppo americano operante nella vendita e leasing di computer, ricerca un:

CONTABILE

Il titolare della posizione, di nuova costituzione, dovrà provvedere alla implementazione del sistema contabile e gestire tutti gli adempimenti, dalla prima nota su P.C. alla preparazione di rapporti finanziari.

- Si richiedono: età intorno ai 25 anni, almeno tre anni di esperienza amministrativa, pratica di P.C., preferenziali Lotus 1 2 3 e un programma di contabilità; la buona conoscenza dell'inglese [redacted] requisito essenziale.
- Si offrono: condizioni retributive di interesse e comunque commisurate alle effettive capacità.

Sede di lavoro: Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento AMF 8811.

JOB HUNTING - RICERCA E SELEZIONE - C.so V. EMANUELE II 1a 10123 TORINO

LUCIANA VOLA vende zona residenziale Cumiana scelta villa recente mq 300 con giardino. Tel. 546.1568.
MARGARITA prestigiosa luminosa libera subito in Torino ottimo investimento da reddito [illegible] vende 540.871.
MARE' cerca appartamento mq 130-150 in Crimea Gran Madre e limitrofi permute con appartamento mq 60 in Gran Madre. Telefonare 540.139.
MARENTINO villa prestigiosa mq 350 con parco di mq 3000 e piscina. Casamercato 85.44.
MARE' vende centralissimi in palazzo del '700 appartamenti mq 60-80 con soppalco. Tel. 540.139.
MARE' vende Gran Madre appartamento mq 90 3° piano vista su Torino. Tel. 540.139.
MARE' vende Moncalieri in palazzotto signorile appartamento mq 230 su 2 piani e box mq 90. Tel. 540.139.
MARE' vende piazza Villari appartamento mq 70 piano alto. Telefonare 540.139.
MARE' vende piazzetta [redacted] piano alto in palazzo d'epoca appartamento prestigioso [redacted] Tel. 540.139.
MARE' vende S. Paolo appartamento ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 540.139.
MIRAFIORI libero luminoso camera tinello cucinino bagno. Dilazioni di pagamento permute. Casamercato 678.980.
MIRAFIORI Sud libero 3 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo volendo box L. 90 milioni. Tel. 621.452.
MIRAFIORI Sud vendesi alloggi nuova costruzione consegna dicembre '89, 3 camere cucina living bagno uno e doppi, mutuo e dilazioni. Telefonare 637.933.
MONCALIERI corso Parini mansarda piano 5° mq 80 servizi vuota L. 54 milioni. Aujas 586.907 - 587.774.
MONCALIERI (corso Trieste) libero ristrutturato camera cucina bagno mq 55, L. 45 milioni. Casamercato 679.855.
MONCALIERI libero recente signorile 4 camere cucina biservizi box per 2 auto, mutuo permute. Tel. 500.901.
MONCALIERI strada del Cervo libero recente 2 camere tinello cucinino mq 90 posto auto. Tecnoimmobili 761.013.
MONCUCCO villetta recente di mq 170 + mq 3000 di terreno L. 190 milioni. Casamercato 85.44.
MONOLOCALE libero su cortile semicentrale, possibilità di alto reddito. Telefonare 504.977 - 564.810.
MONTICASE corso Matteotti ottimo investimento 2 alloggi abbinabili stesso piano con ascensore L. 128 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE corso Matteotti uso ufficio abitativo reddito stabile signorile 200 mq, trattativa riservata. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE in via Caraglio angolo corso Peschiera libero ingresso cucinotta 2 camere bagno L. 55 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.
MONTICASE Orbassano complessi residenziali i Girasoli e le Margherite ultime disponibilità. Esempio: soggiorno cucinotta bagno 2 camere balconi cantina a partire da L. 75 milioni minimo anticipo mutuo e dilazioni 5-10 anni. Tel. 544.804 - 547.226.
MICHELINO libero casa 85 ottimo stabile 3 camere tinello 2 bagni 2 ingressi mq 200 mutuo. Casamercato 546.344.
MICHELINO occupato recente ampio camera tinello cucinino senza dilazioni. Edimiba 802.327 - 832.269.
NONE in palazzina libero piano alto signorile 2 camere tinello servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 621.5418.
NONE signorile recente libero 2 piani saloni 2 camere cucina 2 bagni box L. 60 milioni più mutuo. Tel. 621.453.

NONE (TORINO)

Impresa vende villa singola in costruzione e alloggi in palazzina (pronta consegna) a L. [illegible] al mq. Mutuo - dilazioni - permute. None, via Amoretti [illegible], telefono [illegible].

OCCASIONE Lungo Po (via Porri) camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 15 milioni e mutuo TC 473.0666.
OLIMPO 547.400 Borgo Vittoria libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno camera L. 4 milioni per rata.
OLIMPO 547.400 c.so Sirmione libero ristrutturato ingresso sala 2 camere cucina bagno termo ascensore mai abitato.
OLIMPO 547.400 presso corso Marconi libero signorile ingresso living su salone 2 camere cucina bagno più mansarda.
OLIMPO 547.400 presso corso Telesio libero subito camera tinello cucinino L. 7 milioni più rate pari affitto.
PALAZZINA recente corso Sempione vendesi in blocco 3 ampi negozi 2 alloggi box magazzino reddito 30 milioni L. 450 milioni Fusiano 540.909.
PARELLA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizio camera L. 72 milioni dilazioni. G.H. 501.631.
PARELLA (via Exilles) libero 2 camere tinello cucinino bagno ottime condizioni L. 60 milioni Crimea 541.860.
PARELLA via Exilles vende libero camera tinello angolo cottura bagno cantina 3° piano no ascensore. [illegible] 447.8808.
PIAZZA Rivoli (via Capriolo) libero ingresso camera cucina bagno cantina 3° piano L. 48 milioni. Brl 541.2001.
PIAZZA Savoia adiacenze libero 135 mq più mansarda collegata ascensore termo L. 120 milioni. Sann 445.400.
PIAZZA Savoia 4 interessantissimo blocco immobiliare 480 mq libero adatto sede, Mate banca o assicurazione o commercio. Disponibile mansarda soggiorno camera cucina bagno ascensore termo. Visite in loco.
PIAZZA S. Rita grazie piano alto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno casa recente Santarossa 561.1048.
PINO elemento signorile panoramica villa 450 mq totali ottime rifiniture L. 650 milioni Alberizzi 842.880.
PINO a 3 km dal centro recente villa panoramica mq 250 più mansarda terreno L. 310 milioni Alberizzi 842.883.
PINO in quadrifamiliare panoramico signorile 2° piano 2 camere cucina box L. 125 milioni Alberizzi 842.883.
PINO Torinese in corso di ristrutturazione mq 160 per 190 soffitto 80 mq terrazzo box per 3 auto, richiesta a lavori ultimati L. 330 milioni. Tel. 383.445.
PINO Torinese panoramico libero recente salone 3 camere camerette cucina 2 bagni box doppio. Tel. 741.3051.
PIOSSASCO libero in signorile complesso con tennis piscina salone 3 camere cucina biservizi box L. 125 milioni. Fatta & Barbero 741.2874.
PIOSSASCO Roletta salone 2 camere cucinino bagno. Tel. 378.581.
POIRINO presso casa indipendente 3 camere cucina bagno fienile terreno mq 900 L. 60 milioni. Tel. 621.453.

PONTE SASSI

Lungo Dora Voghera libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti, tel. 8767.

PRECOLLINA

PRECOLLINA impresa prenota alloggi in ristrutturazione in prestigioso piccolo condominio a 4 km da piazza Vittorio con splendida vista su Torino. Tel. 348.011 - 383.540.
PRECOLLINA ottima posizione appartamento di 80 mq da ristrutturare 1° piano eventuale uso studio. Tel. 346.730.
PRECOLLINA (strada Mongreno), prenotansi appartamenti in palazzina in ristrutturazione totale; soggiorno 3-4 camere cucina doppi servizi taverna. Mutuo - dilazioni permute. Capello 480.302.
PRECOLLINA via Boccaccio ristrutturato libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi box. Semm 447.1238.
PRESTIGIOSO appartamento 237 mq, ampi servizi con portineria e vista sul Po. Aspen 511.130 - 511.307.
PRESTIGIOSO libero via Cibrario stabile libero, salone 2 camere cucina servizi [redacted] Semm 443.460.
PROMOAFFARI 59.20 corso Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno termo centrale. L. 24 milioni.
[redacted]FFARI 59.20 libero Aurora ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] mutuo e dilazioni.
[redacted]AFFARI 59.20 libero Crescentino recente ingresso 3 camere cucina bagno box auto, mutuo e dilazioni.
PROMOAFFARI 59.20 libero piazza Sabotino camera cucina bagno L. 6 milioni più L. 380 mila mensili.
RECENTISSIMO zona Parella libero salone 3 camere cucina servizi box L. 250 milioni. Permute Baim 445.480.
ROYALTA libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto giardino L. 78 milioni. Multicase 534.124.
RIVOLI centrale recente libero 2 camere tinello cucinino, servizi. Dilazioni. Telefonare [redacted] Sann.
RIVOLI centro libero recente piano alto spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Fatta & Barbero 741.2874.
RIVOLI in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 88 milioni. Multicase 534.124.
RIVOLI libero ampio salone camera cucina bagno ottimo stato, luminoso box auto vende. Tel. 536.133.

(continua)

Dubbi sulle misure restrittive della Cee dopo il calo delle eccedenze

La terra in parcheggio

Chi lascerà [illegible] riposo i suoi terreni riceverà premi fino a un milione di lire per ettaro: ma le [illegible] ritenute convenienti - Le controproposte dell'Italia

ROMA — Bruxelles ha rimproverato l'Italia — ma anche Francia, Danimarca e Spagna — per il ritardo con cui si prepara ad attuare il regolamento 1049/88 sul ritiro delle terre [illegible] produzione, una delle ultime misure della Comunità volte a ridurre [illegible] eccedenze cerealicole.

Obiettivo della Commissione è un regime generalizzato di ritiro delle terre agricole, (o «set-aside» che vuol dire collocare fuori), incluse misure compensative a favore dei produttori che partecipano a tale programma. Per i produttori cerealicoli è previsto l'esonero del pagamento dal prelievo di corresponsabilità.

Il regime ha [illegible] facoltativo, ma chi vi partecipa deve ritirare almeno il 20% della propria produzione e impegnarsi per almeno cinque anni. Il regime è invece obbligatorio per gli Stati Membri. In pratica il ritiro dalla coltivazione delle terre interessate viene realizzato con la [illegible] coltivazione, con la conversione a bosco e utilizzazione a scopi diversi da quelli agricoli.

La compensazione [illegible] concedere all'imprenditore agricolo, che si [illegible] a ritirare [illegible] produzione una parte [illegible] superficie coltivata, deve tener conto delle perdite [illegible] reddito subite. Il premio è fissato [illegible] ettaro-coltura, viene determinato dagli Stati membri e viene versato ogni anno se l'impegno è rispettato.

La Cee propone un [illegible] «forchetta» di premi che va da 200 Ecu (320.000 lire) a 600 Ecu (1 milione circa) di cui assume a propria carico il 50% per i primi 200 Ecu, 28% per i secondi e 15% per i [illegible]. Se si tiene conto che un [illegible] di grano può offrire 60 quintali di granella e il mais [illegible] quintali, si comprende che, nonostante i costi produttivi, l'utilizzazione attiva dei terreni, cioè coltivare e produrre, è sempre preferibile perché reca con sé la difesa degli stessi terreni dal degrado.

E' facile capire, perciò, i ritardi italiani e l'orientamento assunto [illegible] nostro Paese, [illegible] fermato [illegible] Ministro Mannino, per l'aumento del premio e a favore di azioni destinate ad [illegible] le colture boschive, quindi a produrre legname di cui siamo importatori per l'80% del [illegible].

Il ritiro delle terre agricole [illegible] coltivazione ha suscitato e continua a suscitare in Italia [illegible] poche perplessità.

Per alcune regioni [illegible] diffusa operazione di ritiro dalla produzione può portare ad un ulteriore spopolamento, con il rischio che in tali zone venga a scomparire del tutto l'attività agricola compromettendo l'equilibrio socio-economico e determinando perdite [illegible] posti di lavoro non solo nel settore agricolo, ma anche in altri [illegible] me l'industria di trasformazione, l'artigianato, il commercio, ecc.

Da qui l'opportunità per l'Italia [illegible] valutare l'utilizzazione dei terreni ritirati anche [illegible] produzioni foraggere [illegible] la creazione [illegible] pascoli, provvedendo ad affrontare, a monte, i problemi che potrebbero crearsi sia con la Cee che con la proprietà quando si tratti di utilizzazioni che possano toc[illegible] più proprietà o terreni condotti in affitto.

Un'ultima considerazione da fare riguarda la nostra situazione produttiva rispetto ai consumi. L'Italia, definita non a torto il grande mercato delle eccedenze comunitarie, [illegible] un paese deficitario, sia [illegible] prodotti base, latte, formaggi, carne (8 mila miliardi di lire per le importazioni) che [illegible] prodotti complementari, cereali, mangimi, ecc. per cui il «gelo» dei terreni fa a pugni con la logica.

Queste annotazioni [illegible] fatte, e sottolineate per noi e soprattutto per la Cee. Ma vi è di più; ora che le scorte comunitarie non ci [illegible] più e ci [illegible] viciniamo [illegible] una produzione corrispondente [illegible] domanda, [illegible] possiamo ignorare quel che, in questi giorni, sta [illegible]dendo in Europa, Jugoslavia e Romania, e in Algeria: perché una delle cause principali [illegible] le esasperazioni di quelle popolazioni è [illegible] fame, cioè il bisogno di farina e di carne, in altri termini nuove prospettive di mercato per la produzione europea.

Fortunato Tirelli

Frutta, un grande avvenire nel bicchiere

ROMA — I succhi di agrumi sono in forte recupero. Occupavano il 7 per cento dei «gusti» bevuti dagli italiani nel 1981, e nel 1986 avevano già raggiunto il 12 per cento in compagnia [illegible]: succhi di arancia, succhi di pompelmo, ananas ed altri frutti esotici. Le previsioni per il 1990 sono di una nuova forte espansione, soprattutto [illegible] consumatori adulti.

Gli altri gusti principali [illegible] albicocca, pesca, mela) hanno perso qualche posizione nei sei anni presi in esame e manterranno anche in futuro, fino al 1990, gli attuali volumi di gradimento, perdendo però qualche punto a favore del [illegible] sviluppo (+70 per cento dall'81 [illegible] dei succhi di agrumi. Il succo di pera occupava il 37 per cento della preferenza dei consumatori, soprattutto quelli delle regioni meridionali nelle quali c'è meno disponibilità del prodotto fresco, ma è sceso al 35 per cento nel 1988. Il succo di albicocca è sceso dal 25 al 24 per cento.

Anche il succo di pesca segna una regressione: dal 26 per cento al 24 per cento. Stabilità per il succo di mela nei sei anni considerati dall'indagine (5 per cento). Il succo di mela, commentano i curatori della ricerca sul mercato italiano dei nettari e succhi di agrumi, pubblicato dal [illegible] agricoltura, non sembra particolarmente gradito [illegible] consumatori italiani. I quali, [illegible] (ecco un elemento [illegible] che l'indagine però evidenzia), dichiarano una forte esigenza di naturalità [illegible] di conservanti e coloranti) e di genuinità (mantenimento [illegible] proprietà nutritive e organolettiche del prodotto fresco).

Le prime coltivazioni in Sicilia e Calabria

Arancia ecologica

L'iniziativa [illegible] dell'Associazione produttori di Cesena, che già da tempo mette sul mercato altra frutta prodotta con la lotta integrata

MILANO — Passa attraverso la Romagna la «via italiana» della frutta ottenuta con lotta integrata e biologica. E c'è un filo diretto con il Sud, dove stanno maturando agrumi (mandarini, arance, clementine) prodotti con metodologie alternative al[illegible] intensivo [illegible] antipe[illegible] L'Apo (Associazione produttori ortofrutticoli) di Cesena, [illegible] esperimento in Calabria e Sicilia. Così stanno per entrare nelle catene di commercializ[illegible] 10 mila quintali di agrumi (valore un miliardo) ottenuti con lotta integrata, cioè con il minimo impiego di fitofarmaci e ricorso a strate[illegible] alternative, [illegible] insetti predatori [illegible] agrumi «made in Romagna». Si è parlato a Milano, presenti i dirigenti della cooperazione agricola cesenate, tecnici, il direttore [illegible] Giuseppe Pisciarro, [illegible] entomologi Giorgio Vacante di [illegible] e Giorgio [illegible] di Bologna. [illegible] Battistini, [illegible] dell'Apo, ha anche an[illegible] un'iniziativa unica in Italia: una scuola superiore per [illegible] professionale [illegible] tecnici e quadri impegnati nella lotta integrata e biologica. Una specie di «master» interregionale chiamato «Progetto Italagri». Il «Master» è finanziato [illegible] Fondo sociale europeo: partecipano 65 studenti per [illegible] periodo di 4-5 mesi. [illegible] provengono da cinque regioni: 25 dalla Sicilia, 20 [illegible] Calabria, 8 dalla Ba[illegible], 6 dall'Abruzzo e 6 dal Molise.

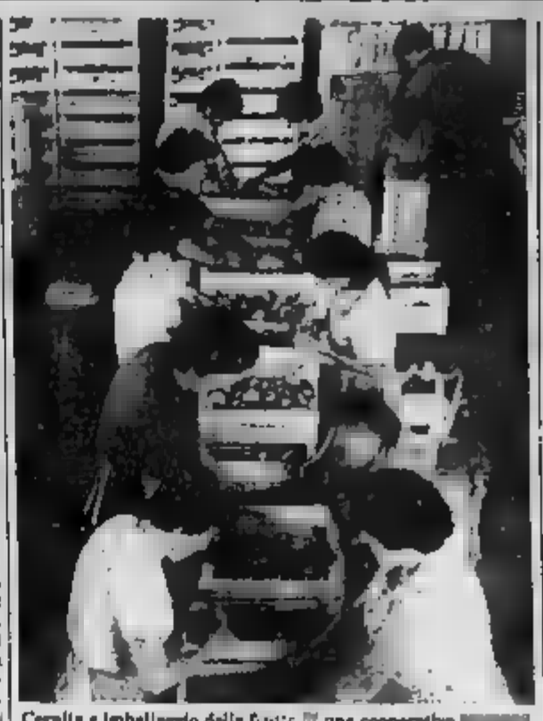
Le arance e i mandarini che arrivano dal Sud, la scuola superiore di lotta integrata e biologica, rappresentano le ultime n[illegible] del gruppo romagnolo. Ma l'Apo, che ope[illegible] da parecchi [illegible] ha già [illegible] una vasta produzione del Levante valenziano e della Galizia. Proprio a Valencia [illegible] apre mercoledì «Vinalia 1988» il salone inter[illegible] del vino.

I due colossi [illegible] spumanti spagnolo, o meglio [illegible], Codorniu e Freixenet che, con oltre 100 milioni di bottiglie vendute all'estero [illegible] più della metà delle esportazioni di [illegible] del mondo. Proprio la Codorniu ha [illegible] siglato un accordo per la vendita in Italia tramite la Fratelli Branca. L'arrivo nella grande distribuzione a prezzi in gr[illegible]ne. [illegible] Pirocchi, di[illegible] «Con il marchio Alexandre-prodotti natura quest'anno abbiamo immesso sul mercato italiano [illegible] quintali di frutta per un fatturato di 7,7 miliardi. Interessante è [illegible] l'esperienza all'estero: oltre [illegible] mila quintali. Una quantità che avrebbe potuto essere anche maggiore, se non dovessimo ricorrere a una «esportazione silenziosa», cioè a un prodotto confezionato [illegible] almeno forma di promozione. La normativa in materia è carente e [illegible] molto tempo le autorizzazioni all'export non sono arrivate. E quando sono giunte sono state di tipo propulsorio, limitato a un solo prodotto (le fragole) e valide solo per l'«8».

Ma come il [illegible] può [illegible] garantito dall'autenticità?

Risponde il professor Giorgio Celli: «Diffidare [illegible] piccoli punti di vendita. Attenti controlli nei negozietti [illegible] ai[illegible] grandi [illegible] del Nord hanno rivelato che frutta venduta come biologica [illegible] contenevo residui [illegible] fitofarmaci [illegible] grande quantità. Invece occorre rivolgersi alle grandi catene di distribuzione che offrono maggiore affidabilità perché sono le prime a eseguire le analisi».

Gianfranco Quaglia



Cernita e imballaggio della frutta [illegible] una cooperativa [illegible]

Si realizzano i «miracoli» dell'ingegneria genetica

Dai laboratori piante più sane e meno care

Il punto sulla situazione mondiale a Bologna alla mostra Agrobiotec

BOLOGNA — [illegible] e riso, grano duro e patate più resistenti alle malattie, più nutrienti, meno costose e meno inquinanti nella coltu[illegible]: tutto ciò non resterà ancora a lungo un sogno per gli agricoltori e per tutti quanti sono interessati all'agricoltura.

La ricerca scientifica promette [illegible] molto presto avre[illegible] piante [illegible] queste caratteristiche. Il trasferimento [illegible] geni, già possibile con ottimi risultati per le piante dicotiledoni potrà in un futuro [illegible] lontano [illegible] applicato anche per le piante monocotiledoni, di importanza molto superiore dal punto di vista agronomico e alimentare.

Dello stato della ricerca in questo s[illegible], sia [illegible] Europa che negli Stati Uniti, discuteranno esperti provenienti [illegible] tutto il mondo nella [illegible] «Trasformazione e rigenerazione delle piante monocotiledoni», presieduta dal prof. [illegible] Costantino dell'Unive[illegible] di Roma, [illegible] aprirà i lavori del convegno scientifico di Agrobiotec.

La manifestazione, che è giunta [illegible] quarta edizione, è in programma a Bologna dal [illegible] al 13 novembre prossimi; si propone [illegible] una volta [illegible] l'occasione [illegible] fare il punto [illegible] biotecnologie avanzate in agricoltura.

Oltre ai temi [illegible] scientifici, verranno trattati problemi riguardanti la tutela dei brevetti nel settore — e si può [illegible] d'ora anticipare che verranno [illegible] le lacune [illegible] legislazione ita[illegible] — e quelli [illegible] ai nuovi profili professionali e all'evoluzione [illegible] strutture agricole e agroindustriali determinata dall'innovazione biotecnologica.

[illegible] per le [illegible] di questi settori è divenuta una impellente necessità quella di evolvere i propri processi produttivi in funzione dei suggerimenti dettati [illegible] biotecnologie.

Di qui la presenza al convegno [illegible] di rappresentanti di industrie che [illegible] leaders del panorama italiano, anche nella veste [illegible] espositori [illegible] mostra che resterà aperta tutti e quattro i giorni [illegible] manifestazione, fornendo una vetrina, [illegible] anche [illegible] visite guidate [illegible] padiglioni, della nuova frontiera biotecnologica.

Altri interessanti [illegible] trattati nel convegno riguarde[illegible] proteine dei cereali: [illegible] procci genetici, molecolari e fisiologici per il miglioramento [illegible] valore nutrizionale»; «Colture in vitro e trasformazione dell'orzo e di [illegible] cereali»; «L'ingegneria genetica applicata ai rizobatteri produttori di sostanze fitostimolatrici»; [illegible] tecniche [illegible] biotecnologie»; «Agri[illegible] Anni 90: l'evoluzione [illegible] profili e delle strutture».

r. a.

Viaggio attraverso la viticoltura e l'enologia dell'Europa Verde: il miracolo spagnolo

L'«espumoso» sfida lo champagne

E' lo spumante iberico, che su tutti i mercati fa concorrenza a Francia e [illegible] - Quest'anno vendemmia scarsa (25 milioni di ettolitri contro i consueti 35), ma i vini saranno di qualità eccellente - Prezzi competitivi e basse quotazioni delle uve

BARCELLONA — Nelle vigne [illegible] Penedès coltivate ad alberello [illegible] macchine vendemmiatrici hanno lavorato più di un mese per far [illegible] in cantina le [illegible] bianche Xarello, Macabeo, Parellada, [illegible] vitigni antichi che [illegible] moderna industria enologica ha riscoperto affiancandoli agli internazionali Chardonnay e Sauvignon blanc. Da questi uvaggi nas[illegible] il «Cava», il «vino spumoso» spagnolo [illegible] con [illegible] champenois che sta [illegible] su tutti i mercati lo Champagne e [illegible] spumanti italiani metodo classico. E' una vivacità commerciale fino a qualche anno fa inimmaginabile e testimonia [illegible] ruolo che [illegible] Spagna vuole giocare nel panorama vitivinicolo mondiale dopo i tanti successi già ottenuti con l'uva da tavola.

Le altre fornite [illegible] ministe[illegible] dell'Agricoltura di [illegible] confermano una produzione media degli ultimi anni attorno ai 35 milioni [illegible] ettolitri, [illegible] la vendemmia [illegible] il ri[illegible] [illegible] a causa della [illegible] (per i vini a doc l'irrigazione è vietata).

Previsioni: non si supereranno i 25 milioni di ettolitri [illegible] Italia poco più di 30).

Meno produzione, ma più ricerca della qualità: è una tendenza che anche [illegible] Spa[illegible] si sta facendo strada. Alcune tradizionalmente [illegible] come la Rioja [illegible] Nord, terra dei grandi «vinos tintos» (rossi [illegible] invecchiamento di eccellente qualità) e l'area di Cadice e Jerez de la Frontera al Sud, dove i vini sono la materia prima per l'industria dei [illegible] distillati e [illegible] Sherry, si stanno consolidando [illegible] come la produzione del Levante valenziano e della Galizia. Proprio a Valencia [illegible] apre mercoledì «Vinalia 1988» il salone inter[illegible] del vino.

I due colossi [illegible] spumanti spagnolo, o meglio [illegible], Codorniu e Freixenet che, con oltre 100 milioni di bottiglie vendute all'estero [illegible] più della metà delle esportazioni di [illegible] del mondo. Proprio la Codorniu ha [illegible] siglato un accordo per la vendita in Italia tramite la Fratelli Branca. L'arrivo nella grande distribuzione a prezzi in generale più bassi [illegible] nostri spumanti metodo classico costituisce [illegible] segnale da non sottovalutare. Del resto i catalani vantano una tradizione spumantiera di prim'ordine. Alcune delle «ca[illegible] più famose risalgono [illegible] secolo [illegible]. Nelle storiche cantine della [illegible] Rovellata, tra Barcellona e Tarragona, si respira la stessa aria dei grandi [illegible] Champagne e dei nostri più famosi [illegible] di spumanti. «Il nostro cava riserva matura quattro anni sui lieviti — spiega [illegible] Rosa Cardona Vallès direttrice responsabile export della prestigiosa azienda — i prezzi partono dalle 500 pesetas e arrivano a 1200 (dalle 5 [illegible] 12 mila lire a bottiglia ndr). Anche da [illegible] il successo commerciale ha attirato nuovi interessi [illegible] pochi anni le dille produttrici di cava sono arrivate a più di 200 e molte si limitano [illegible] una fermentazione sui lieviti di [illegible] 9 mesi».

L'Incavi, l'istituto catalano della vite e del vino, svolge un'azione di controllo e promozione internazionale, che [illegible] efficace soprattutto [illegible] americano e nei ricchi paesi del Nord Europa. Anche la prossima occasione delle Olimpiadi di Barcellona (1992) sarà sfruttata [illegible] co[illegible] meglio i vini made in Spagna.

«Il tempo dei nostri vini venduti sfusi all'estero [illegible] lentamente finendo — commenta Juan Maria Torres, uno dei membri della famiglia Torres che possiede una delle più grande tenute vitivinicole della Spagna con filiali anche [illegible] Cile e più di recente in California — i nostri prodotti sono ormai apprez[illegible] nei grandi ristoranti e compaiono nelle liste dei vi[illegible] più prestigiose». L'[illegible] vincente è, oltre alla qualità, quasi sempre più [illegible] accettabile, il prezzo. Per meno di [illegible] [illegible] Torres vende [illegible] «Sangre de Toro» robusto e vellutato o un profumato San Valentin bianco. [illegible] sato [illegible] quotazioni delle [illegible] anche le più pregiate sono livelli da noi [illegible] «dimenticati» o quasi: [illegible] 360 lire al [illegible]. Ed è l'unico aspetto [illegible] poco «europeo» della rampante Spagna vinicola.

Sergio Miravalle

Un robot-ortopedico osserverà l'andatura degli animali per scoprire disfunzioni motorie

Il cavallo nell'occhio del computer

MILANO — Un cervello elettronico dotato di vista artificiale osserva l'andatura degli animali ed aiuta a scoprire le disfunzioni dell'apparato motorio. Per ora il computer-ortopedico è [illegible] una idea, ma [illegible] due [illegible] potrebbe diventare realtà. [illegible] progetto [illegible] massima [illegible] richiesta di finanziamento sono [illegible] presentati qualche mese fa al Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) da parte di un gruppo [illegible] ricercatori [illegible].

Lo anticipa a «La Stampa» il prof. Antonio Grasselli, direttore dell'Istituto di biomatematica [illegible] di [illegible] uno [illegible] massimi esperti di agroinformatica.

«Oggi — dice — il [illegible] di indagine più efficace [illegible] basa sulla ripresa cinematografica ad alta velocità, [illegible] per analizzare il passo [illegible] un animale [illegible] necessari migliaia di fotogrammi [illegible] almeno una settimana [illegible] lavoro. Con [illegible] computerizzata [illegible] [illegible] gnori in pochi minuti».

I primi a sottoporsi alla visita del robot saranno i cavalli [illegible] da corsa, [illegible] tiro, da sella. «L'obiettivo principale del [illegible] — spiega Nuvio Stampa, veterinario, collaboratore di Grassi [illegible] — è individuare alcuni tipi di patologie articolari, come le zoppie, spesso poco evidenti e molto complesse [illegible] incidono in modo rilevante sulle prestazioni del cavallo-atleta».

Come [illegible] [illegible] ad analizzare l'andatura degli [illegible] e diagnosticare [illegible] eventuali disfunzioni dell'apparato locomotore?

A Milano, presso [illegible] zione Pro Ju[illegible] Don Gnocchi, opera da tempo un centro di bioingegneria, tra i più [illegible] del mondo, specializzato nell'analisi del cammino. Qui, ricercatori e computer indagano sul controllo motorio e sugli stimoli sensoriali, studiano il ruolo del sistema nervoso centrale nel coordinamento dei movimenti e cercano di riprodurre alcune funzioni umane attraverso le macchine.

[illegible] del centro è il professore Antonio Pedotti, 44 anni, docente presso il Politecnico di Milano, collaboratore del progetto. «Il computer che analizza il cammino — dice Pedotti — ce l'ab[illegible] già. Si chiama elite, è nato qualche anno fa nel nostro centro e da tempo ci occupa di diagnosi riabilitative per pazienti che hanno subito lesioni [illegible].

[illegible] na due [illegible] ognuno costituito da oltre 65 mila «cellule» con sedici diverse tonalità di [illegible] ed un cervello [illegible] compiere circa un [illegible] e mezzo di operazioni ogni [illegible] milionesimi di secondo, il [illegible] che intercorre tra [illegible] immagine e la successiva.

La visita ortopedica si svolgerà più o meno così. Un tecnico applica una serie di bollini adesivi riflettenti (markers) sul corpo del cavallo, in posizioni strategiche, e poi lo fa[illegible] [illegible] al trotto, al galoppo). Gli [illegible] del computer seguono la scena, captano gli spostamenti dei marker e passano i dati al centro di elaborazione. Il veterinario esamina i risultati, espressi sotto [illegible] di tabulati e grafici esplicativi, e prescrive la terapia più appropriata.

Attualmente la videoanalisi applicata all'uomo si svolge in [illegible] oscure e in ambienti limitati. «Con gli animali promettiamo risultati più entusiasmanti — potremo lavorare all'esterno, con [illegible] ze di moto — dieci [illegible] tra soggetto in movimento e sistema di ripresa». L'equipe di ricercatori è ora in attesa dell'approvazione del progetto [illegible] parte del Cnr; i primi risultati, assicurano, si potrebbero [illegible] già dopo il primo anno di lavori.

Tito Gandin

agriflash

[illegible] La Finanziaria taglia l'agricoltura

ROMA — «Quasi un colpo di grazia all'agricoltura italiana». Così, in [illegible] memoria consegnata [illegible] presidente della commissione Bilancio della Camera, Cristofori, gli assessori regionali all'Agricoltura hanno stigmatizzato le [illegible] del taglio di 500 [illegible] previsto [illegible] Finanziaria per il settore agricolo.

Nel corso dell'incontro — [illegible] quale [illegible] partecipato [illegible] delegazione di assessori regionali — è stato sottolineato che il taglio riguarderebbe [illegible] serie di finanziamenti previsti dalla legge [illegible] (pollennale di spesa), [illegible] particolare riferimento al settore degli investimenti.

«Il problema — [illegible] spiegato [illegible] termine dell'incontro i rappresentanti regionali — è che già al 31 dicembre del 1987 le Regioni [illegible] assunto impegni per il 95 per cento della cifra prevista dalla 752 per i programmi di sviluppo regionale [illegible] decurtazione prevista [illegible] questo settore in Finanziaria sarebbe del 14 per cento».

[illegible] l'Agricoltreno

VERCELLI — Arriverà martedì a Vercelli l'«Agricoltreno», [illegible] mostra viaggiante [illegible] attività agricole che è partita da Milano il [illegible] ottobre e ha fatto tappa per due giorni a Bruxelles. L'iniziativa si propone di avvicinare i giovani al mondo dei campi attraverso una vasta rassegna delle realtà regionali e zonali.

Sono previsti incontri e visite guidate per le scuole, [illegible] una corrispondenza [illegible] manifestazioni con il gruppo folcloristico «Nuovo Piemonte» che [illegible] per le vie della città.

Muoversi, oggi. Finanziariamente.

"Supercinque. 7.000.000 in un anno senza interessi o 48 rate al tasso fisso del 7%. Fino al 15 Novembre."

"Correct!"

La Supercinque: un supervalore su cui investire, dal punto di vista automobilistico e finanziario. Basta scorrere le sue cifre: 15 versioni, 3 o 5 porte, motorizzazioni, da 950 a 1400 cc Turbo da 204 km/h, al diesel [illegible]. E da oggi, un finanziamento fino a 7 milioni da restituire in dodici rate mensili senza interessi, oppure, anticipando IVA e messa su strada, dilazioni in 48 rate al tasso fisso del 7% annuo. Informatevi subito dai Concessionari Renault o su TELEVIDEO a pag. 305: è il miglior investimento. Anzi, il più "correct".

RENAULT
Muoversi, oggi.

Le promozioni dei nuovissimi modelli vengono realizzate da [illegible] Italia S.p.A. Le offerte sono valide sui modelli disponibili e non cumulabili tra loro.
Gli indirizzi: Renault Vero sulle Pagine Gialle. Renault Leggi Informazioni

Come si trasforma la società: in continuo aumento anche a Torino il numero dei «single»

Vivere da soli, in 165 mila

Il censimento del '71 aveva accertato 62 mila «nuclei composti da [illegible] persona» - Esclusi [illegible] anziani (80 mila, soprattutto donne), chi rinuncia alla famiglia tradizionale ha spesso meno di [illegible] anni - «Una crescente vocazione all'indipendenza»

Vivere soli, per scelta. Il numero [illegible] che preferiscono vivere lontano o al di fuori della famiglia tradizionale aumenta in continuazione. Il fenomeno è tipico delle grandi città, soprattutto [illegible] Nord. Torino [illegible] eccedio- [illegible] Il censimento del 1971 ne [illegible] i tabulati dell'Anagrafe, [illegible] del 1987, segnalavano 165 [illegible] «nuclei familiari composti da una persona».

Un'impennata vertiginosa. Tolti gli anziani ospiti di istituti, i militari e i carcerati, ne restano 150 [illegible].

In 16 anni, dunque, le persone sole a Torino si [illegible] quasi triplicate. [illegible] tuiscono una [illegible] galassia, in parte ancora sconosciuta, nel [illegible] della città.

Non sono [illegible] anziani, vittime di una solitudine «travata» senza volerlo. Sempre più [illegible] di [illegible] i *single* [illegible] stampo [illegible] e [illegible] europeo, prodotto dal benessere, ma anche dalla crisi della tradizione familiare.

I numeri delle statistiche, con l'aiuto [illegible] buon senso, in- [illegible] come la [illegible] della famiglia, aiutata [illegible] crisi degli alloggi, stia modificando profondamente la città. Se è difficile [illegible] una casa più grande. Si emigra [illegible] provincia alla ricerca di un alloggio più grande. In città restano i nuclei piccoli, scomparsi le famiglie patriarcali.

Oggi, in tutta Torino, c'è un solo caso [illegible] 15 componenti, [illegible] l'Anagrafe non ha [illegible] a quartiere di residen- [illegible]. è, probabilmente, un gruppo di nomadi. I nuclei di almeno 6 persone (coniugi con più di 2 figli o eventuali conviventi), stanno diventando una rarità, nell'81 erano circa 6500, oggi sono ridotti a 2400.

Famiglie in città (31-12-'87)

1 persona	166.724
2 »	113.290
3 »	90.856
4 »	66.432
5 »	13.090
6 »	2.704
7 »	719
8 »	240
9 »	90
10 »	20
11 »	10
12 »	7
13 »	3
14 »	0
15 »	1
TOTALE	453.517

Tutti i single quartiere per quartiere (al 31/12/'87)

1)	24.591
2)	16.540
3)	21.472
[illegible]	18.292
5)	16.131
[illegible]	14.272
7)	28.187
8)	14.918
9)	12.181
[illegible]	4.299
non [illegible]	1.875
Tot.	166.724

L'esplosione dei *single* è contemporanea a pone [illegible] problemi alla [illegible] Tre ricercatori dell'istituto regionale Ires (Becchia, Bianchi e Rabino), hanno analizzato l'evoluzione, seguita le 60 mila persone sole del 1971 fino [illegible] censimento successivo a [illegible] hanno un primo [illegible] importante: quasi metà dei soggetti studiati, il 46 per cento che rappresentava la parte più anziana, è deceduto o è emigrato. [illegible] piccola parte (3,4%) si è sposata, un altro 4% ha anche avuto figli (due, al [illegible]. Ma [illegible] quota grandissima, il 41%, non ha trovato l'anima gemella.

Su [illegible] persone che vivono sole, dunque, soltanto 7-8 si sposano nel giro di [illegible] anni: «C'è una [illegible] vocazione alla solitudine o all'indipendenza. Ma l'esperienza dimostra che spesso i rapporti non vengono troncati di netto: se i giovani se ne vanno a stare da soli, la famiglia [illegible] sale diventa una "telefonigia", dove i contatti si tengono con il telefono e c'è una collaborazione a distanza», precisa Rabino, uno degli autori della ricerca.

Ma questa è soltanto una metà, la più forte, dell'universo *single*. L'altra è rappresentata dagli anziani: 80 mila persone che vivono [illegible] ricordi. Una stragrande maggioranza [illegible] Torino ha 70 mila vedove e 12 mila vedovi. Persone che possono badare a se stesse [illegible] età avanzata, [illegible] stentano a ricostruire qualcosa che sostituisca la famiglia», fa notare il sociologo Luciano Gallino.

Le [illegible] non bastano. Ancora Gallino: «A volte ottengono risultati inaspettati, perché mettere [illegible] persone insieme [illegible] i propri [illegible] il una [illegible] ricetta» loro, la città è segregazione: il difficile spostarsi, salire in tram, andare dal medico. E l'orizzonte [illegible] chiude [illegible] si vive da tanti anni, magari con [illegible] compagnia di un [illegible] (il Comune riscuote la tassa per 20 mila cani), che finisce [illegible] un buon motivo per uscire di casa almeno due volte al giorno.

Un mondo, spesso povero e alimentato dalla pensione «minima», che non ha contatti con i nuovi single: «*Giovani, istruiti, energici, abili nell'usare la città, spesso donne emancipate (ne 3 nuovi posti* [illegible] *lavoro, 2 sono loro), eccellenti navigatori urbani, tutti con l'ingoscia del compleanno: non sono con chi festeggiare*», sintetizza Gallino.

A Torino sono quasi [illegible] mente distribuiti [illegible] al centro; [illegible] concentrazione intorno a [illegible] Carlo; 25 mila divisi in mini-alloggi e pensioni, vicini ai servizi più richiesti, come il self-service, cinema e teatri, la lavanderia, la boutique. Non sono un problema per la città, conferma Augusto Cagnardi, l'architetto milanese che sta lavorando al nuovo piano regolatore: «*E' un mondo in forte espansione, che chiede abitazioni diverse, fatte per chi* [illegible] *molto* [illegible] *giro e rientra per dormire. Ha bisogno* [illegible] *servizi molto "allargati" nei tempi ad esempio di negozi aperti 24 su 24.* [illegible] *a cambiare il* [illegible] *nivers, perché non farà* [illegible] *quartiere. Ma saprà adattarsi e la città, proprio per il continuo ricambio di questi anni, è ancora in grado di dargli casa: magari a caro prezzo, ma pienamente soddisfacente*».

I problemi per Torino nascono [illegible] futuro, quando invecchieranno i giovani e rampanti [illegible] dell'ultima generazione. Le previsioni demografiche non sono confortanti: il problema-anziani è destinato ad esplodere nel giro di 4-5 anni ed a diventare drammatico [illegible] 20 anni. [illegible] non si invertiranno le tendenze di oggi e se non si penserà fin d'ora alla nuova città.

Bruno Gianotti

Il club di prontosoccorso per i problemi quotidiani

In mancanza, anche fra [illegible] 19,30 e le 20, riesce a trovare e a mandare a domicilio la *baby-sitter* per un caso d'emergenza. Assicura segreteria telefonica, consulenze legali, immobiliari e tributarie. E', in poche parole, una sorta di pronto soccorso riservato alle persone che vivono sole. Si chiama «*New Life*» e ha sede in corso Vittorio Emanuele 65. E' l'unico esempio del genere a Torino, probabilmente l'unico in tutta Italia.

Laura Marruccelli, 28 anni con una speranza di laurea in Architettura, ne è cerva: segretaria-fondatrice del club, assicura che non esiste nulla di simile «a *Milano, o Roma e a Firenze*».

E', comunque, un esperimento singolare e funzionante, anche se è stato accolto con una certa diffidenza dai torinesi: «*Abbiamo* [illegible] *aprile, quando abbiamo costituito una "Società di servizi, Srl". Da allora* [illegible] *sono transitate cinquecento persone. Spaventato il campo dagli equinozi, chiarito che non eravamo un'agenzia matrimoniale o altro, pentitimente distruso* [illegible] *cercavo avventure,* [illegible] *selezione reciproca ha fatto il* [illegible] *rimaste poche persone: noi piacevamo a loro e loro piacevano a noi*», spiega Laura.

Gente fra i 25 e i 40 anni, più numerose le donne che uomini, tutti con un buon posto di lavoro, senza famiglia e con interessi che si sono rivelati comuni. «*Gli stessi orari, la voglia di andare a teatro, in montagna, pranzare insieme, trovare amicizia, rompere l'angoscia del sabato sera*».

E', in fondo, una questione di tempo: il *single* è ogni giorno alle prese con i problemi della vita che va organizzata. Il club di corso Vittorio Emanuele 65 [illegible] fornisce assistenza: è convenzionato con l'avvocato, il notaio, l'assicuratore, il mediatore di case, la palestra, l'agenzia di viaggio, i traduttori.

Il tempo risparmiato sulla routine quotidiana può essere speso per gli impegni sociali: «*Il meccanismo funziona se si è tutti vivaci di mente, educati e relativamente poveri: al massimo arriveremo a duecento iscritti*». I locali del club servono da base per la posta personale e per le telefonate, oltre che [illegible] ritrovo per le feste: qui non è [illegible] mettere insieme cinquanta persone per celebrare un compleanno senza cadere nel patetico e senza disturbare i vicini [illegible] casa.

Ma non è un club per tutte le tasche: la quota annuale è di mezzo milione per le donne «*perché guadagnano di meno*», e di 550 mila lire per gli uomini, «*di solito più ricchi e tradizionalmente più disposti a spendere*».

bru. gia.

Casa, lavoro e amici riempiono le giornate

Parla un single simbolo, Pino Curletti, macellaio e gallerista

Pino Curletti tra i quadri della sua galleria d'arte

Ha sessant'anni ed è single da quarant'a, da quando ha lasciato [illegible] casa della mamma. Torino, per lui solitario, è la città ideale, ma forse qualunque città lo sarebbe: [illegible] molti amici e «*di che vivere con qualche agio*». La sua solitudine è una scelta, niente affatto obbligata.

Pino Curletti, macellaio gallerista, noto per il filetto doc e i quadri d'autore, è uno dei «*nuclei familiari* [illegible] *una sola persona*» censiti dall'as- [illegible] statistica. [illegible] sé fa un ritratto tristissimo: piange miseria e si lamenta, dice [illegible] si trascina tra una grana e l'altra. Quanto [illegible] donne. Fa troppa pancia per essere amato si giura, l'unica cosa [illegible] riesce a «decorare» sono [illegible] mulle per divieto di sosta. Ma chi ha detto che la civetteria è femmina?

«*Passo per possidente, in-* [illegible] *non lo* [illegible] *asicura. Poi, a insistere, viene fuori qualche ammissione: «Sono uno normale che lavora mol-* [illegible] *E* [illegible] *come fa a organizzare* [illegible] *vita* [illegible] *Pane, tintoria, polvere sui mobili: dove trova il tempo? «Insomma, vuole che non* [illegible] *permettermi una collaboratrice domesti-* [illegible] *tutto quel che sgobbo?». E se la collaboratrice è in [illegible] «*Vado* [illegible] *vacanza anch'io*».

Però anche la domestica più fedele può avere il raffreddore. In questo caso che si fa? «*Ci si porta a casa la spezzatino e lo si fa cuocere a fuoco lento col vino bianco. Oppure un buon* [illegible] *ado- cucinare*». [illegible] soprattutto. Curletti, almeno lo questo, sembrerebbe tranquillo di trattarsi da re.

E il matrimonio, ci ha mai pensato? «*Eccome. Ho rischiato* [illegible] *sposarmi una ventina di anni fa.* [illegible] *era ricchissima.* [illegible] *casa era già piena di regali quando ho detto no. due mesi prima del giorno fissato. Perché? «Aveva detto del tu al mio futuro suocero, e lui s'ar- [illegible] prima di prendermi quella confidenza, mi disse. [illegible] dovuto dargli tre nipoti maschi* [illegible] *dubbi. E poi lei trattava molto me- [illegible] il gatto di me. Così non [illegible] fatti niente». Come reagì la futura sposa? [illegible] buona bisellase, [illegible] tenne tutti i regali».*

Adesso con le donne che rapporto ha? «*Vivo solo, ma ho degli affetti e un letto molto grande*». Tanti affetti? Non è faticoso? O il *single* deve essere per forza maschio da caccia? «*No, non scherziamo. C'è una sola creatura alla quale voglio bene. Il resto lo conservo nella lista. Tanto* [illegible] *questa pancia avrei più rifiuti che successi*».

E [illegible] tristezze che qualche volta affliggono il solitario? Le feste comandate, i compleanni, le [illegible] piovose? «*Invito gente, discuto e mi diverto. E poi, non voglio fare il cotto, ma leggo anche e ascolto musica*».

Pino Curletti [illegible] scappare. Dove va? In galleria o [illegible] negozio? «*In nessuno dei due posti. Ho una perizia su un quadro. Con tutti i miei conti in rosso, devo pur arrangiar- mi*».

a. fer.

La corte d'assise non ha creduto al pentito

Accusato dal boss Miano è assolto da un omicidio

Insufficienza [illegible] prove anche per un sequestro - Il pm aveva chiesto 24 [illegible]

Era accusato dal boss Ciccio Miano di aver assassinato [illegible] coinvolto nel traffico di droga e di aver partecipato [illegible] sequestro di Carlo Bongiovanni, figlio del titolare della «Immobiliare italiana» due fatti che risalgono [illegible] '77. Ma ieri, in corte d'assise (pres. Zagrebelsky), Giuseppe Zanca, difeso dagli [illegible] Maria Teresa Bragallo e Angelo Barone, [illegible] stato [illegible] per insufficienza [illegible] prove da entrambi i reati. Il pm Anna Maria Lorito aveva chiesto 24 anni [illegible] carcere.

Storie vecchie di oltre un decennio e [illegible] cui [illegible] già parlato in [illegible] processi: finora però la posizione di Giuseppe Zanca era [illegible] stralciata.

Vitale Ariotta fu ucciso il 29 gennaio '77 nel [illegible] «Maxim». Secondo il [illegible] pentito Ciccio Miano, gli avrebbe sparato Salvatore Farre Figueras (uno degli imputati [illegible] maxi-processo [illegible] «catanesi») mentre lo Zanca gli avrebbe offerto una «copertura».

[illegible] Bongiovanni fu rapito il 3 marzo '77, mentre stava salendo in auto, davanti al garage in corso Galileo Ferraris. Per [illegible] giorni [illegible] tenuto prigioniero in un alloggio poco lontano [illegible], lasciato solo dai carcerieri, il giovane [illegible] liberò e tornò a casa. In un primo [illegible] procedimento furono condannati [illegible] il sequestro una decina [illegible] persone, [illegible] calabresi [illegible] [illegible] quel rapimento si tornò a parlare quando il [illegible] Ciccio Miano decise di collaborare con la magistratura e raccontò «*A quel fatto partecipammo io, Orazio Giuffrida, Giuseppe Zanca, Farre Figueras e Luca Bonanno. Dopo il sequestro me ne andai in Irlan. Il Bongiovanni venne consegnato ai calabresi che lo tennero in un alloggio di corso Racconigi, vicino al palazzo della Lancia*». E' uno dei tanti fatti di cui risponde il pentito Miano al maxiprocesso contro il «clan dei catanesi» che si sta concludendo [illegible] Valdette (venerdì la corte si è ritirata in camera [illegible] consiglio per la sentenza). [illegible] la testimonianza di Ciccio Miano non è bastata.

Estrazioni del Lotto

Sabato 15 ottobre 1988 - n. [illegible]

Bari	[illegible]	78	2	58	8
Cagliari	44	36	83	3	46
Firenze	[illegible]	87	75	[illegible]	82
Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	36
Milano	71	43	26	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	58	40	76	13
Palermo	57	65	60	40	3
Roma	44	[illegible]	80	12	30
Torino	1	80	80	53	56
Venezia	[illegible]	[illegible]	36	62	30

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quote
«12»	1	[illegible]
«11»	13	1.495.000
«10»	[illegible]	152.000

Montepremi: 5.488.788.319

Colonna vincente

2 X 2 2 1 X X 1 X X 2

In piazza Vittorio Veneto, nel [illegible] di Torino, [illegible] episodio emblematico del dramma [illegible] casa

Domenica Cavaglià si è arresa dopo tre giorni di protesta

Nonna antisfratto fa il slit-in

Ha [illegible] anni, [illegible] cacciata dalla soffitta dove abitava [illegible] anni - Quattro giorni e [illegible] notti sugli scalini: «[illegible] devono spiegare» - [illegible] ieri sera si è lasciata convincere [illegible] andare in albergo

Il [illegible] alloggio era [illegible] due stanze, con i [illegible] esterni, nelle [illegible] di piazza Vittorio Veneto [illegible]. La soletta era sbrecciata: filtrava l'acqua quando pioveva. Ma era il suo mondo, da 30 anni. E Domenica Cavaglià, 60 primavere [illegible] quando, mercoledì mattina è arrivato l'ufficiale giudiziario per lo sfratto, non ci voleva credere [illegible] accompagnata fuori quasi di forza. [illegible] è seduta sull'ultimo gradino di pietra delle scale condominiali, e non si è più mossa.

Per 4 giorni i vigili, i parenti [illegible] cercato [illegible] convincerla ad andare a dormire dal nipote. TENTATIVE impossibili. Una sola risposta: «*Non me ne vado. Devono venire i proprietari. C'è tutta la mia roba dentro. Devono spiegare*». Una vicina le ha offerto ospitalità («*Le lascio la porta aperta così vede quando arrivano*»). Ha rifiutato.

Temperatura autunnale, pioggia. Faceva [illegible] sulle scale di pietra. [illegible] si raggomitolava in [illegible] angolo, [illegible] in [illegible] golfino [illegible]. Accanto, due sacchetti [illegible] plastica, [illegible] poche cose. Per un giorno nessuno [illegible] preoccupato. Poi, è stato dato l'allarme. Venerdì sera è anche intervenuta la Guardia medica. Ma [illegible] Lea Vinai [illegible] rifiutata di chiedere il [illegible] sanitario obbligatorio: «*Quella donna è lucidissima, non sono di mente. Non posso*».

E' originaria del Pinerolese. E' arrivata a Torino una quarantina di [illegible] fa. Abitava [illegible] pochi passi [illegible] dove sta ora. Era in un'impresa di pulizie che lavorava per la Sip. Da più di 30 anni si era trasferita in quella soffitta. I vicini sol- [illegible] con lei: «*Un paio* [illegible] *anni fa è stato venduto il quarto piano con le soffitte. Chi si abitava, poteva comprare. Alcuni* [illegible] *indebitati fino al collo*». Altri, [illegible] Domenica Cavaglià, non avevano i [illegible] neppure per pagare l'affitto (anche [illegible] lei insiste: «*Sono sempre stata* [illegible] *puntuale*»). Ed è stata sfrattata dai nuovi proprietari.

Alla [illegible] età, forse non ha neppure capito di [illegible] [illegible] quando bussavano con le intimazioni [illegible] andarsene. Da tempo si era [illegible] nella sua solitudine, aveva tagliato i ponti con il mondo, [illegible] i parenti. Poi è arrivato l'ufficiale giudiziario.

Per 4 giorni e [illegible] notti è diventata [illegible] «guardiana» di quella casa che considerava sua: «*Se mi cacciate, morirò. Ma fino a quando sto bene, sto qui*», diceva guardando il lucchetto [illegible] vecchia porta [illegible] di [illegible].

Ieri sera, l'epilogo: i sottufficiali dei vigili urbani Capra e Audano, della centrale, hanno rimandato in piazza Vittorio pattuglie, guardia medica; hanno interessato il Comune, la magistratura. Alla [illegible] fine la donna si è convinta [illegible] stata accompagnata [illegible] «Dogana Vecchia». [illegible] ha promesso che tornerà.

Giuliana Mengotti

Temperatura

massima	+ 19,7
minima	+ 15,8
media	+ 17,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza [illegible] volo [illegible] Caselle, alle [illegible] 20: pressione a livello del mare [illegible] mb; umidità [illegible]. Temperature: massima +19; minima +14,8; media +16. Previsioni: cielo molto nuvoloso con alternanza [illegible] schiarite, annuvolamenti. Venti: deboli con temporanei rinforzi. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Temperatu- [illegible] allo scorso anno: max +15,5; min +12,7. [illegible] sorge alle 6,47, tramonta alle 17,46.

[illegible] in sciopero due reparti

Da oggi e per un tempo «*indeterminato*», il laboratorio di analisi dell'Oftalmico e il reparto di radiologia non accetteranno prenotazioni esterne e [illegible] solo [illegible] «casi urgenti».

«*Siamo stati costretti a ciò* — hanno detto Di Cima (medici) e Sbaiz (biologi e chimici) — *perché sono state disattese le richieste relative alla corretta applicazione della norma* [illegible] *incentivazione della produttività, in particolare per gli* [illegible] *'87 e '88, l'aggiornamento semestrale del plus orario, il pagamento mensile delle competenze e il conteggio in tempi ragionevoli delle ore di plus-orario fatte*».

Contro questa decisione che arrecherà un disagio non lieve ai cittadini (la lista d'attesa del laboratorio già oggi è satura sino al 1° novembre) il presidente dell'Usl 1 ha tentato invano di opporsi. «*A questo punto* — ha detto —, *ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità*».

Donne povere, realtà SOMMERSA

Decine di casi illustrati al Convegno promosso dal Coordinamento [illegible] go - La «paura» [illegible] pensionate - Non è solo questione di reddito

Nella società industrializzata [illegible] esiste solo [illegible] universo [illegible] donne emancipate, provviste [illegible] lavoro e reddito sufficiente o addirittura «in carriera». Accanto a questa realtà ne convive un'altra, spesso sommersa, di donne povere o vicine alla povertà [illegible] solo da [illegible] punto [illegible] vista [illegible] reddito, ma anche da quello più complessivo della mancanza di opportunità, di tempo, di prospettive. E' quanto sostenuto in [illegible] go, svoltosi ieri [illegible] Sala [illegible] Maccio [illegible] Po, via Pescatore 7, [illegible] Coordinamento europeo [illegible] donne e dal Sindacato donna della Cgil in vista della sessione del «tribunale sulla povertà delle donne» previsto per novembre a Bruxelles.

Le intervenute (deputate, amministratrici locali, sindacaliste, professioniste, immigrate di colore, pensionate) hanno tratteggiato un quadro che comprende decine di situazioni «difficili». Le donne sono ancora il 60 per cento degli inoccupati, solo il 34 per cento degli occupati. Il 75 per cento dei pensionati con la minima, il 60 per cento di quel 56 per cento di sfrattati anziani nelle grandi aree urbane. Non basta: per ragazze e donne, spesso gli sbocchi occupazionali sono ancora a livello più basso di quelli maschili [illegible] anche a reddito minore) e sono ancora le donne (specie se giovani) a coprire una quota elevata nel lavoro [illegible] nero (a domicilio o nero).

[illegible] un'appassionata requisitoria Iolanda [illegible] (del sindacato pensionati Cgil) ha ricordato che le anziane con pensioni minime «vivono una condizione di paura: della bolletta [illegible] arrivo, delle nuove tasse, della rata del riscaldamento, dell'affitto, della malattia, del fare la spesa, dei rapporti con enti e istituti». Ha aggiunto: «*Le donne sono tante, [illegible] sono più a lungo; evidentemente una colpa per questa società*».

Ma i dati sulla povertà delle donne (che è anche quella derivante da separazioni o divorzio, o dal fare la cosi senza contributi, o dall'essere costrette a lasciare il lavoro [illegible] accudire, senza sostegni, figli handicappati) [illegible] non [illegible]. Ha spiegato Pietra Zumagino introducendo il convegno: «*La scelta [illegible] riaffermarsi unicamente sul reddito familiare [illegible] giudicare della po- [illegible] e della ricchezza degli italiani non è neutra, ma ideologica e politica*». E ha aggiunto: «*Scegliere di valutare i redditi familiari anziché quello individuale ha conseguenze pesanti nell'aggravare i rischi [illegible] povertà quando ci trafila, ad esempio, [illegible] decidere come utilizzare nuove risorse*».

m. cas.

Specchio del templ

Inutile riscaldare gli [illegible], se le [illegible] sono al freddo - «Una pensio- [illegible] più che meritata» - L'Alitalia e i disagi del viaggio in pullman Da 10 anni aspetta l'energia elettrica - Pubblico o privato?

Una lettrice ci scrive:

«*Ogni anno l'accensione dei termosifoni solleva proteste giustificate [illegible] parte dei cittadini. Credo [illegible] mente assurdo concedere il permesso di riscaldare scuole e asili-nido quando i bimbi che vivono di giorno in giorno locali riscaldano a casa [illegible] temperature più basse. Questa situazione non fa altro che provo- [illegible] con relative conseguenze anche per i famigliari sopraffatti se lavorano fuori casa*».

[illegible]

Una lettrice [illegible]:

«*Vorrei replicare [illegible] lettrice Ferrero a proposito delle [illegible] pensioni [illegible] casalinghe. Sono [illegible] mamma che ha dovuto rinunciare al lavoro per far crescere nel miglior modo possibile [illegible] figli [illegible] maggiorenni). Ho 48 [illegible] e sono [illegible] lo, [illegible] lavoro e senza [illegible] speranza di una pensione.*

«*Credo d'aver ottemperato [illegible] al compito di mamma anche alla nobile funzione di formazione sociale dei miei figli, e ciò facendo non ho gravato sulla collettività evitando l'onere dei [illegible] ragazzi all'asilo nido prima, ed all'asilo poi, il cui costo, è risaputo, viene calcolato in ragione di lire 20-22 milioni l'anno. Il che, nel mio caso, se [illegible] iniziato i miei tre figli fino [illegible] raggiungimento [illegible] 6 anni, avrebbe comportato per la collettività un esborso di circa 360 milioni. E poi la funzione educativa [illegible] una mamma-casalinga, a tempo pieno, ha [illegible] illuminanti [illegible] effetti positivi tali [illegible] orientare le molteplici spinte devianti presenti [illegible] gidi [illegible] che potrebbero giustificare appieno l'elargizione di una [illegible] pensione*».

Gabriella Rubagotti

L'Ufficio stampa Alitalia ci scrive:

«*In relazione alla lettera di Maurerio Mauceri, del 1° ottobre, ci preme precisare che non appena il volo AZ 1443 Zurigo-Torino del 28 [illegible] fu cancellato per [illegible] tecniche, il nostro caporcalo offrì la possibilità del viaggio in pullman, oppure l'usufruire [illegible] alberghiera per la notte. A coloro che optarono per la prima alternativa fu anche precisato che il pullman avrebbe sostato prima a Linate, dovendo trasportare alcuni passeggeri del volo Zurigo-Milano.*

«*L'improvviso in-convenienti all'impianto elettrico [illegible] pullman non comportò [illegible] che un prolungamento della [illegible] a Linate di 30 minuti per una riparazione del guasto, eseguito il quale l'autoveicolo potè riprendere il viaggio ad una velocità di circa [illegible] chilometri orari; il pullman giunse a Caselle alle 2,45.*

«*Ciò precisato, intendiamo comunque scusarci con il lettore e gli altri viaggiatori per i disagi patiti*».

Gianfranco Bernardi

Una lettrice ci scrive:

«*Da più di dieci anni conduco un cascinale agricolo di mia proprietà nel Comune di Trana: [illegible] isolato in mezzo ai boschi, sprovvisto [illegible] corrente elettrica.*

«*Essendo l'unica cosa che possiedo, ho cercato in tutti i modi di [illegible], coltivando il terreno circostante, ed inoltre, per avere l'elettricità, mi sono rivolto alle seguenti associazioni: Coltivatori Diretti, Comunità Montana ed al Comune di Trana., come risposta una lunga attesa.*

«*Finalmente la scorsa primavera, venni informato che la Regione Piemonte aveva stanziato i fondi per l'allacciamento elettrico in questa zona. I dipendenti Enel vennero per i preventivi, sembrava cosa fatta.*

«*Ora a distanza di circa un anno, tutto sembra sfumato. Recatomi al Comune, dopo una conversazione fatta di promesse e belle parole, mi sono reso conto del disinteresse al progetto che da più di sei mesi giaceva pronto negli uffici dell'Enel di Rivoli, in attesa [illegible] perfezionamento del bonifico*».

Maria [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Il Comune [illegible] Torino pratica direttamente i Centri di formazione professionale con personale docente [illegible] tramite graduatoria o domanda personale e personale non docente assunto tramite l'Ufficio di collocamento a partire da febbraio [illegible] e personale assunto per altre vie sconosciute ai comuni mortali. Il contratto del personale è quello nazionale della Formazione professionale, [illegible] lavoro è il Comune di Torino. Il [illegible] dalla F.P. è dipendente comunale (e quindi pubblico) ma a contratto di tipo privatistico. Ma allora è pubblico o privato?*

«*Il contratto nazionale [illegible] la F.P. prevede che i passaggi di livello avvengano esclusivamente [illegible] posti effettivamente vacanti, su domanda degli [illegible] presentata all'Ente convenzionato che [illegible] tenuto a comunicare alla Regione sia i posti vacanti [illegible] le richieste di passaggio. Ma questo non avviene in tutte le occasioni. Si potrebbe sapere il perché?*».

Segue la firma

«Palatenda» da 9 mila posti per la musica (ma anche per sport e moda)

Arriva il tempio del rock

Dopo il successo dei concerti allo stadio - L'assessore Marzano: «Lo faremo alla Pellerina» - Il sindaco: «Non possiamo escludere la Continassa o altre localizzazioni» - Sarà costruito dalla stessa impresa che ha installato il PalaTrussardi - Allo studio le definitive per il Palavela e per altri impianti

Novemila posti a sedere, massima versatilità, innovazioni tecniche per assicurare la migliore acustica anche agli orecchi più raffinati: questo dovrebbe essere il nuovo «palarock» di Torino, il «palatenda» come preferiscono chiamarlo i tecnici, il «PalaMarzano» come scherzano alcuni ribattezzandolo all'ormai celebre «PalaTrussardi» di Lampugnano (Milano).

E' stato appunto Mariano Marzano, assessore alla Cultura, a dare l'annuncio ufficiale della prossima costruzione di una struttura per ospitare concerti. Prende forma, così, un'idea nata sul del dei certi del «Comunale» e rilanciata dal sindaco, Noya, al termine della grande kermesse di «Amnesty»: «Torino merita un palarock, uno sparo da soprattutto ai giovani».

Subito, però, la precisazione: «E' solo un'idea, da verificare». Un'idea che piace anche all'opposizione pci, come spiega il capogruppo Carpanini: «L'avevamo lanciata proprio noi, in Consiglio. Riteniamo dunque che l'iniziativa vada seguita con attenzione. E' migliore di altri progetti, a inutili, ventilati in passato».

A questo punto sembra che la verifica sia già bene avviata. Marzano parla di «pareri preventivi formulati dalle commissioni Cultura e pubblici». Aggiunge: «Anche la Regione ha già espresso parere favorevole all'impatto ambientale che il palazzetto avrebbe nel Parco della Pellerina».

Alla Pellerina, dunque? Marzano ribadisce il suo «sì», anche se non tutti i colleghi di giunta sono d'accordo. anche il sindaco: «Non possiamo escludere altre soluzioni». Continassa? «Sì, anche la è un'ipotesi».

perplessità riguardano i problemi di parcheggio che una struttura di questo tipo creerebbe. Il parco Pellerina per alcune manifestazioni (le «Sere d'estate», per esempio), ma un conto è un afflusso episodico, un altro è lo sfruttamento di una struttura che, quanto a capienza, supererebbe il «PalaTrussardi» di circa 2500 posti. Assicura Marzano: «Prenderemo tutte le precauzioni».

L'operazione costare il Comune più di miliardo. E' per dotare il palazzetto servizi essenziali; le costruzione, invece, sarebbe a totale carico dell'impresa «Tenda» di Milano, la che ha impiantato il complesso di Lainate. Il suo responsabile è Togni, della famiglia circuito. L'assetto proprietario e la gestione saranno definiti da una convenzione.

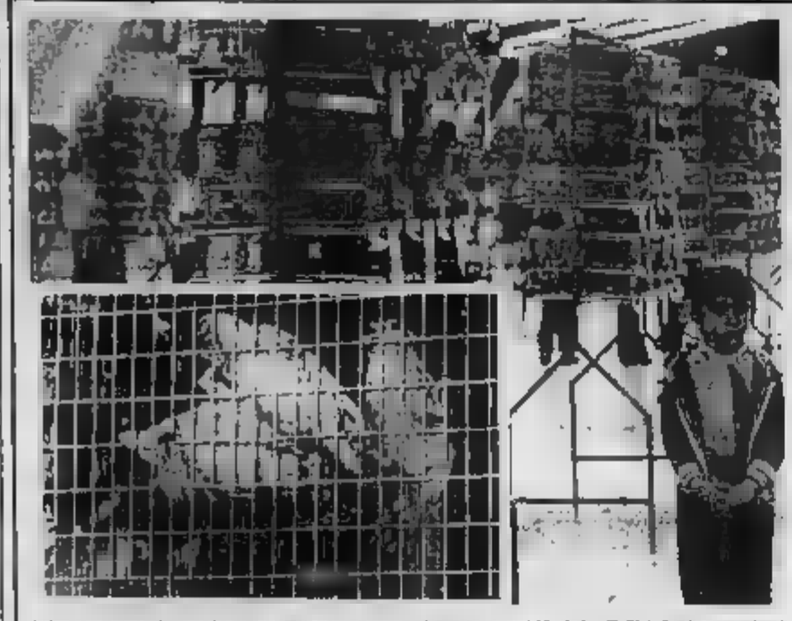
Il «palarock» struttura simile, ma uguale, al «PalaTrussardi». alto, ad esempio, «per evitare che la tenda si stagli oltre gli alberi del deturpando l'ambiente». Ma, sostengono i tecnici, questo accorgimento dovrebbe garantire anche una migliore acustica, e facilitare la climatizzazione. La duttilità è garantita: il palazzetto dovrebbe essere in grado di ospitare, nel giro di poche ore, un convegno politico e un'esibizione di tennis, una sfilata di moda o un concerto. tenda, potrà essere aperta il 70 cento della sua estensione, consentendo, in manifestazioni sotto le .

Si tratterà, dunque, di una soluzione intermedia il palazzetto sport posti) e di corso Sebastopoli e della Continassa, ospitare soltanto i grandi appuntamenti. non c'è il pericolo di un eccessivo degli spazi? In Comune assicurano che il rischio non esiste, e il sindaco accenna «agli interventi per garantire ad ogni impianto alcune caratteristiche peculiari».

Il Palazzetto di corso Ruffini, per esempio, si «specializzerà» ulteriormente in manifestazioni sportive; l'assessorato allo Sport un progetto di ristrutturazione del Palazzo a vela, che dovrebbe garantirgli un futuro da capitale dell'atletica indoor; molti dubbi, invece, re- Sebastopoli (e in giunta pronuncia per l'abbat-). Si era parlato, anche, di un altro impianto coperto, nelle vicinanze del nuovo stadio (15.000 posti, sui 30 miliardi): il progetto si è fermato all'ipotesi di delibera di giunta.

Il primo cantiere dovrebbe essere montato il «PalaTenda». Quando? Ancora Marzano: «Se non ci saranno problemi, tutto potrebbero pronto per l'estate. Il montaggio struttura è rapido». Una cinata, dunque; ammesso il sede della Pellerina riesca a trovare tutti d'accordo.

Giampiero Paviolo



TREMILA CONCORRENTI CON PIUME SGARGIANTI

I canarini più belli d'Italia si pavoneggiano da ieri nel salone sotterraneo di Torino-Esposizioni per la mostra organizzata dall'Associazione ornitologica torinese. I concorrenti 3 di piume sgarganti, arricciate o lisce, canarini o gialli. La quotazione campioni a 2 resta oggi dalle 9

Oggi in Piemonte

Oltre 300 macchinisti precettati

Sciopero alle 14 lo sciopero di 2 giorni - Garantiti i treni sui luoghi pendolari

Sciopero alle 14, anche a Porta Nuova e nell'intero Compartimento del Piemonte e della Valle d'Aosta il mini sciopero proclamato dal Cobas delle ferrovie: 48 ore. E' la protesta dei Comitato dei macchinisti, che non accettano il contratto sottoscritto dalle confederazioni sindacali.

C'è il buona parte ferroviario piemontese paralizzato a quasi. Ciò anche se i dirigenti ferroviari hanno preparato un piano per almeno i a lungo e medio percorso.

Il ministro ha deciso di precettare i «ribelli». Nel Compartimento del Piemonte e della Valle d'Aosta le lettere di convocazione al lavoro sono già partite: la polizia e i carabinieri stanno bussando alla porta di oltre 300 macchinisti su 2500 sulla base dell'elenco che è stato inviato alle prefetture dalla Direzione compartimentale delle Ferrovie.

A Porta Nuova, i dirigenti prevedono che i treni a lungo percorso facciano servizio regolare. Dovrebbero viaggiare, tra gli altri, i convogli da e per Roma, Napoli, Parigi, Lione. Garantiti i collegamenti anche con Trieste, Venezia, Lecce, Bari e Ma per gli potranno esserci problemi: chi deve mettersi in viaggio farà bene, comunque, a informarsi.

linee secondarie e locali è possibile, il funzionamento che il blocco. Così il Compartimento ha messo a disposizione per do- pullman diverse linee. Tutto questo per i disagi dei pendolari che si recano a lavorare e a scuola.

CANOVA
di Corso Francia 3
uomo e donna
valentino SEMINOLE MANI ungaro MISSONI
Nicole Deville PARIS | Mr's OLMES CARRETTI | LA BLU | William Barrymore LONDON
...dal 1967 vostra boutique.

DIMAGRIRE
BOLO DOVE VUOI TU
Con il svizzero (Thermo Phisical Method) l'unico III grado di fornirti la garanzia scritta sui risultati che otterrai.

ventre | cosce e fianchi
Aperto tutti i giorni dalle 10.00 20.00 – venerdì 10.00 14.00
Figurella BELLEZZA ARMONIOSAMENTE
TORINO: Corso Re Umberto, 12 - Tel. (011) 510256-554967
Piazza Crimea, 1 - (011)
CENTRO CARREFOUR Via Christophe
Tel. (0166) 536120-536121 dal 17/10

TREMILA CONCORRENTI CON PIUME SGARGIANTI

I canarini più belli d'Italia si pavoneggiano da ieri nel salone sotterraneo di Torino-Esposizioni per la mostra organizzata dall'Associazione ornitologica torinese. I concorrenti 3 di piume sgarganti, arricciate o lisce, canarini o gialli. La quotazione campioni a 2 resta oggi dalle 9

Momenti d'allarme sul Po, per un'ora i vigili del fuoco lottano contro la corrente

La piena si porta via due battelli

Per bloccare la corsa incontrollata dei battelli sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco

Salvati dall'elicottero i cacciatori bloccati su un isolotto inghiottito dall'acqua

Dopo quasi tre giorni di pioggia ininterrotta (oltre 300 millimetri d'acqua) ieri pomeriggio il maltempo tregua (e oggi rifare capolino il . . . marcati problemi in a cintura. La piena del Po, intorno alle stava portare via due battelli ormeggiati al Murazzi: i vigili del fuoco no riusciti ad dopo una lunga lotta con il fiume.

Un'altra piena, quella della Stura, ha nel qual due bloccati su un isolotto: per metterli in salvo sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri con l'elicottero. Disagi in una scuola, il Liceo classico Gioberti, in via San-: a causa lavori di piove dai tetti. E gli studenti si sono rifiutati di in classe.

L'allarme, sul Po, è stato dato da Luigi Penna, un marinaio: due battelli, rotti gli ormeggi, stavano scivolando trascinati dalla corrente. L'uomo telefona ai del fuoco, il comandante Bruno: con due uomini sale sul battello più potente, il Valentino, che per è rimasto ormeggiato, e i due raggiungendo il ponte di piazza Vittorio: c'era il rischio che finissero contro lo .

I agganciano le due barche con poi, per oltre un'ora, lottano contro la corrente, per riportarle all'ormeggio. Altri su gommone: i cavi sono fissati a una boa. Il Valentino, fungendo da pilotina, poco alla volta riesce a spingere, di fianco, fin sulla riva i due battelli, che vengono agganciati con le cime. Un centinaio di persone l'operazione, alla fine applausi per i vigili.

vigili e binieri accorsi lungo il Stura, all'altezza di via Germagnano: due cacciatori rimasti prigionieri su un isolotto travolto dalla piena.

Biagio Perzella, 35 anni, via delle Querce 51, carpentiere, e Ciro Colacral, 33 via Borgo Dora 3, muratore, si erano incontrati sulle rive del torrente verso le 8,30: «Volevamo fare passeggiate e far correre i nostri cani».

sull'isolotto, due metri dalla riva, a guardare in cielo il passaggio degli uccelli. Non si accorti che l'acqua stava lentamente salendo. «Poi c'è stata la piena, di pochi istanti. Il torrente è salito di mezzo metro e ci siamo isolati».

L'isola è ridotta a pochi metri quadrati, poi la corrente l'ha invasa del tutto. Colaè: «L'acqua cresceva, non sapevo più muovermi i piedi». Il compagno d'av- ha cercato invano di arrampicarsi su un albero, i in salvo,

Il racconto dei due cacciaè lui stesso drammatico: «L'acqua, sempre più violenta, ci è arrivata al torace, ci siamo visti persi». E allora hanno sparato alcuni colpi in aria, per l'attenzione dei passanti. Sono stati fortunati, li ha un giovane, che ha dato l'allarme.

Con l'elicottero trasportati a Cto: nessuna lesione, solo tanta paura e un po' di freddo. I medici li hanno subito dimessi.

E' morto Rizzo, il Maigret torinese

Una delle figure più note tra gli uomini della Squadra mobile dove ha lavorato per 42 anni - Ha arrestato almeno quattromila «piccoli balordi», ma nessuno ha mai dimenticato il suo calore umano

Gerardo Rizzo aveva 68 anni

E' all'ospedale Mauriziano il maresciallo Gerardo Rizzo, figura notissima della Mobile torianni, 42 trascorsi in polizia, trenta a Torino.

Era nato ad in provincia di Avellino. Un fratello prete, un altro avvocato, si nel maggio '41, aveva 19 anni.

Ha arrestato almeno 4 mila persone ma sempre, con tutti, ha saputo creare un rapporto umano. E così appena usciti dal carcere molti andavano a cercarlo: «Maresciallo, ho dei problemi. Mi aiuti».

E lui era lì, ad ascoltarli. Di origine meridionale, per meglio capire la mala torinese decise di trascorrere la notte, per molti anni, nelle cannore di sicurezza, assieme a chi aveva fermato.

Raccontava: «Quante cose si scoprono, si capisce perché si ruba, si rapina. Quasi sempre per fame». Erano gli Anni Sessanta, Bettanta, Torino stava vivendo il «boom» dell'immigrazione: mancavano case, scuole, punti di incontro per chi, cresciuto in ambienti contadini dal sud, era arrivato in città per trovare lavoro.

Scelse da solo le zone dove operare. Prima Piazza d'Armi, poi Palazzo Nuova: «Li si incontra chi è solo, e sono in tanti a Torino. E questi poveracci spesso avvicinati da senza scrupolo li spinge a compiere furti».

D'estate, sempre, Riviera, ad Alassio, Loano: «La mala si sposta in quelle zone, per le ferie. Io conosco un po' tutti, li seguo, li controllo». E più di una volta, con la sua sola presenza, ha impedito reati.

Ha messo le manette a rapinatori, ad assassini, a terroristi. Un giorno fermò un borseggiatore su un tram, fece cambiare il percorso a sorse nei pressi della questura, con l'arrestato.

Molti lo ricordano per quel vocione (che la malattia ha distrutto) quando firmava la gente sotto i portici: «Io ti conosco, ti ho arrestato per furto. E adesso come va? cosa fai? hai un lavoro?». Una memoria fotografica di ferro.

Ripeteva: «Il delinquente non è un nemico da odiare, un uomo da capire. Solo puoi fare il tuo dovere». molti, lui davvero tutto, anche le intime e personali: «Me le contano in cambio di sicurezza».

Era andato in pensione il 19 fu promosso ispettore. Il grado successivo è quello di sottufficiale. tutti continuarono a affettuosamente «maresciallo Rizzo».

Il dott. Sassi, per anni capo della Criminalpol, lo ricorda «prezioso collaboratore di tante indagini». E aggiunge: «Era l'incarnazione del vecchio poliziotto che riceve a contatto con la gente. Il giorno in questura, a far indagini, la sera, la notte a sonno per le strade, per vedere, annusare, capire, e ricordare».

I funerali lunedì, ore 15, partendo da via Santena, alle Molinette. La salma sarà poi portata ad Andretta, dove il maresciallo Rizzo era nato.

Ezio Mascarino

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pellicce visone canadese, stupendo leopardo, volpe argentata, giacca visone selvaggio. Giacca marmotta e giacca volpe verde. Tel. 681.234.

AFFITTASI
commerciale
mq
vetrinati
OVADA
Per informazioni

INFORMITALIA
GRUPPO NAZIONALE
Consulenza Informativa Industriale
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

cronaca

Turno festivo officine autorizzate Fiat

8,30 - 12,30: AUTALA v. Bonvesin de la Riva 47, To, t. 538.563 - CARULA v. Torre Comune 74, To, t. 810.278 - DAMBRA Quadrilatero Acaia, Settimo T.se, t. 800.1988 - MORANDO v. Sostegno 19, To, t. 788.434 - PROVESANA v. Mongrando 20, To, t. 874.878.

Turno festivo officine autorizzate Lancia

orario 8,30 - 12,30: DAMBRA Quadrilatero Acaia, Settimo T.se, t. 800.1988 - FULVIA (Gerola e Donato) via Del Vasto 97, To, t. 840.234 - GASPA, via Monevideo 3, To, t. 319.2227 - GEMELLI via Falgona 48, To, t. 287.148

Autoriparazioni 200.000

meccanica diesel e none su 200.000 lavaggi revisioni e lubrificazioni servizio carrello per Fiat su 200.000 servizio autosostitutivo tel. 300.000

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliere tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche rateazioni). Oppure affittare lo strumento che preferite rivendervelo la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Mercato Bra (Cn) tratt. Rivoira. Tel. 0172 488.891.

Amereste vivere insieme?

Conoscerci comodamente seduti davanti al computer. Consulenza gratuita. Torino: C.so Vittorio Emanuele, 88 Tel. 011/5628613 - 562822 (aperto anche la domenica)

PER ACQUISTARE O ACQUISTARE UNA CASA ASSICURATEVI TRATTARE CON AGENTI I ISCRITTI ALLA FIMAI
La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questa scelta!
Richiedete presso la nostra Sede l'elenco degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI
FIMAI
ITALIANA MEDIAZIONE AGENTI IMMOBILIARI
00123 Roma
Via XX Settembre 74
06 47 240

La Ditta A. BORGHI & C.
Via Cernaia 38 - - Tel. 011 - 511.412
Avvisa i sigg. che dal 17-10-88 al 26-11-88 terrà una
VENDITA PROMOZIONALE
di tendaggi stampati e cretonne a conti dal al
Autorizzazione n°61 del 04-10-88

Città di Torino
assessorato al Lavoro
e Formazione professionale
hobby: un'arte
Corsi liberi Tessitura su telai a mano
Tecniche dell'arazzo
Tintura naturale
Batik
Corsi trimestrali con frequenza bisettimanale (martedì e giovedì) dalle ore 9 alle ore 11 oppure dalle 18 alle 20 presso il Palazzo del Lavoro. Inizio previsto per il 25 ottobre.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Scuola Tessitura, Ufficio del Lavoro, Via Ventimiglia , Torino - Tel. 679.625 orario dalle ore 9 alle 13.
Lavoro e alle Francesco Mollo

La casa propria è una cosa seria
RUBNER Vi offre una vasta scelta di modelli, forme e colori, in legno massiccio in convenzionale, con grande esperienza di progettazione e costruzione. Semplice e pratico fare, chiavi in mano e nelle proverbiale qualità RUBNER. Costruzioni di alto vantaggio contro il risparmio energetico, i materiali biologici oggetto i convenienti come mutui e finanziamenti. Venite a trovare senza impegno alcuno oggi 11 tutto vendita con esposizione permanente di case RUBNER in tutta Italia.
Per maggiore informazione

RUBNER BLOCKHAUS
Bolzano, Via Stazione, tel. 0474/56331
Sanpolino tel. 02/3530737
Torino, corso Regina Margherita, 415, tel. 011/7395176

DAL 22 SETTEMBRE AL

BOIDI
IL TURBO
BOIDI
BOIDI
TEL. 547.982

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Rocca in recente signorile palazzina mq 230 doppi servizi riscaldamento box doppio. Falla & Bertrando 741.2874.

RIVOLI libero appartamento: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, box L. 132 milioni. Falla & Bertrando 741.2874.

ROSTA LIBERO
in via Massaua appartamento di 3 camere, cucina, ristrutturato giardino. Cubicoli, tel. 756.004.

SALUZZO alloggio in bella casa libera soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. 5/5 011 533 000

SANFRONT vendo casetta ristrutturata: 2 camere cucina bagno box corte, L. 32 milioni. Telefonare 011 806 0295.

SERVAIS in palazzina 3 ani ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box e bagno singolo. Sandrone 861.1049.

SETTIMO corso Italia case su 2 piani vendo 3 camere cucina mgli servizi ristrutturate libere. Telefonare 328.706

SETTIMO libero panoramico 2 camere cucina pagno sofita. Gruppo Mediocredito 389.183 335.9070.

SETTIMO vendesi in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina servizi. C.E.A. 519.939.

SETTIMO vendiamo libera parte di villa 2 alloggi di salone 2 camere cucina più garage 5 auto e giardino. Falla & Bertrando 741.2874.

SIGNORILE Saluzzo Bechofet 2 camere ingresso vuoto L. 120 milioni. Aurelia 590.807 - 597.774.

S. MAURO (autoparco Pescarito) libero immed. soggiorno living 2 camere bagno sofita cantina L. 87 milioni, disponibile. Telefonare immobiliare 656.369

S. MAURO via Fevdona ottima camera cucina bagno box auto, ottimo prezzo. Canavesiana 656.479.

SPATORNO libero Bertolla in palazzina mensilmente salone camera cucinotto servizi. Telefonare 832.500.

SPATORNO libero Pareto via Cavour camere cucina servizi. Telefonare 832.507

SPATORNO libero via Nizza grossi pianta Da Arteni 4 camere cucinotto servizi L. 65 milioni. Tel. 832.536.

S. RITA libero camere tinello servizi piano alto Gruppo Mediocredito 389.183 - 335.9070.

S. RITA piazza libero subito ampio alloggio camere cucine bagno piano alto discreti mutui. Tel. 561.1115.

S. RITA (Piagera) libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Studio Cacopardo 539.711 - 540.789.

S. RITA vendo libero adiacente via Tripoli salone camere tinello e servizi. Barbarino 386.004 - 260.873

S. RITA via Tripoli libero 2 camere grandi bagno ingresso 3 balconi privata vendo a privato L. 46 milioni. Telefonare 309.8485.

S. SALVARIO libero salone 5 camere e servizi ristrutturato panoramico L. 360 milioni valutato permuta. Saini 847.1238.

STADIO presso libero ottimo piano alto 3 camere cucina spogliatoio bagni/doccia cantina. BIT 561 2001

STILCASE adiacente Fiera libero Centro Europa recente salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 517.803.

STILCASE 517.803 libero Lucento abitabile casa 1-2-3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 25% contanti.

STILCASE 517.803 libero centro soggiorno living, 2 camere cucinotto ristrutturato a nuovo affare L. 74 milioni.

STILCASE 517.803 libero piazza Pitagora 5° piano in casa 1980, 4 camere tinello cucinino bagno.

STILCASE 517.803 libero S. Rita ottimo camere cucina bagno mq 50 adiacente mercato ortofrutta.

STILCASE 517.803 libero Statuto corso Regina in casa '65 piano alto ampio 3 camere cucina bagno mutuo disponibile.

STILCASE 532.462 libero Barriera Milano finemente ristrutturato salone living cucina bagno mutuo agevolato.

STILCASE 532.462 libero Piazza Strada ampio camera angolo cucinino casa '55, L. 39 milioni 500 mila, affare.

STILCASE 532.462 libero pressi corso P. Giannone ultimo alto casa '85 soleggiato 2 camere tinello cucinino mutuo.

STILCASE 532.462 libero pressi via Foligno camera tinello cucinino ingresso mq 50 L. 39 milioni affare.

STILCASE 532.462 libero zona Stadio ottimo 2 camere cucina bagno mq 50 riscaldamento mutuo agevolato 9%.

STILCASE 545.574 affare libero Grugliasco ottimo 2 camere cucina bagno L. 68 milioni 500 mila disponibile.

STILCASE 545.574 libero c. Lombardia ampio 2 camere tinello cucinino cella 60 giardino condominiale mutuo 9%

STILCASE 545.574 libero via P. Giuria piano alto panoramico camera tinello cucinino mutuo agevolato mutuo.

STILCASE 545.574 prossi piazza Respighi ottimo recente ristrutt. tinello cucinino L. 43 milioni mutuabile affare.

STRADA Cavman 3 camere cucina servizi box libera alto bellissimo stabile da ristrutturare Edilcasa 832.259

SUPERGA panoramico del Pino posizione incantevole con giardino condominiale in vendita libera grande villetta 4 camere cucina bagno doppi servizi box L. 190 milioni Tel 514.456 - 546.262

TAIT 513.931 libero in palazzo S. Rita soggiorno 2 camere cucina ingresso bagni giorno ripostiglio prima occupazione.

TAIT 513.931 libera via V. Cerlesi (Via M. Cristina) ampissimi 3 camere cucina bagno riverito cielitato.

TAIT 513.931 libero ciclo Duca Spettacolo via Bologna: camere soggiorno cucinino box doppio. Studio Cacopardo 539.711 - 540.789.

TAIT 513.931 libero zona piazza Adriano 2 camere cucinotto ingresso bagno 2 anni mutuo garantito L. 10 milioni.

TAIT 513.931 libero zona S. Rita ottimo alto libera disponibile camere tinello cucinino bagno mutuo garantito.

TAIT 513.937 Pino Torinese (collina) recondito libero appartato 3 camere cucina riscaldamento confortevole L. 78 milioni

TORINO
via Lavoro 10 angolo via Monterosa impresa vende alloggi 4 camere doppi servizi, ampissimi soggiorni, taverna, giardino. Mutuo, dilazioni. Telefonare 674.667.

TORINO
Veglia 37/49
complesso
giardino condominiale
impresa
alloggi signorili
2/3/4 camere soggiorno
cucina 2 servizi
riscaldamento autonomo
Tel. 503.333

TROFARELLO
in signorile palazzina libera recentissima 3 camere tinello cucinino bagno box. Dilazioni, tel. 8787.

VALDELLATORRE casetta su 2 piani seminuova 3 camere cameretta servizi giardino L. 145 milioni. Tel 561.3658.

VIA Re alloggi libero tetto piano 3 vani per ciò esame possibile inserire acquirente cas Casa-Nova 920.6705

VIA Nizia 60 occupato signorile mq 78 piano alto 2 camere tinello bagno 70 milioni. Cubicoli 530.871.

VIA F. Duca vendiamo alloggio isolato di 3 camere tinello cucinino bagni servizi L. 48 milioni Edilcasa 548.154.

VIA Bernini 60/1 salone 2-3 camere cucinino 2 servizi box mobile rimessa agevole. I.B.L. 435.633.

VIA Togliatti 22 ingresso, 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno. Visite in loco ore 14.30-17. Tel 011 511 382

VILLA
stupenda castello di Moncalieri panoramicissima parco mq 2000 ottimo materiale mq 350, alloggio custode, garage e servizi. Immobiliare Immobiliare 651.2855.

VILLA bifamiliare Carignano 17 km Torino su 2 piani box lavanderia giardino ben rifinita mutuo. Associate 531.735.

VILLA castello Cumiana Valsusa, km 30 Ristorante. Parte padronale mq 400 e 2000 giardino Tel. 568.668.

VILLA Collegnolo mq 180 abitabili più garage mq 100 giardino mq 2200 L. 190 milioni. Comin 447.5334.

VILLADEATI vicinanze Villarnesgo villa signorile mq 420 giardino mq 1600 vuota L. 350 milioni. Auria 536.007.

VILLA d'epoca splendidamente precedente vuota Thovez con giardino in box triplo vendesi. Studio Comin 447.5215.

VILLA d'epoca libera su 2 piani mq 580 ristrutturata a parco mq 5000 zona prestigiosa Pecetto Santh 518.801.

VILLA libera signorile collina Moncalieri su 2 livelli completamente mq 650. Mq 4000 giardino Edilcasa 548.154.

VILLA Pino prestigiosa grande giardino alloggio custode terrazzi splendida posizione mezzi. Telefonare 842.101.

VILLA prestigiosa a Baldissero mq 290 su 3 piani più garage e terreno mq 3500 L. 450 milioni. Comin 447.5334.

VILLA prestigiosa panoramica zona strada Santa Brigida mq 700 più mq 4000 di terreno e giardino. Tel. 505.214

VILLA prima periferia Torino nuova, adatta 3 camere cucina taverna box cantina mansarda terreno. tel. 748.8967.

VILLA recente Valdellatorre libera salone 3 camere cucina 2 servizi ampio parco privato. Floria 585.722.

VILLAFRANCA/PIEMONTE libero recentissima in palazzina soggiorno 2 camere cucina box giardino privato L. 85 milioni Falla & Bertrando 741.2874.

VILLA Thiesi centrale nuova mq 100 mansarda bar finiture di pregio L. 200 milioni. 50m Casa vendo tel. 808.7701.

VILLA vicino Orbassano bifamiliare più 30mila servito a box totali mq 450 giardino libera. Telefonare 058.700.

VILLA in costruzione Avigliana mq 160-180 a interessanti prezzi aiuto per primi prenotazioni. Stabilesi 837.462.

VILLETTA a schiera recentissima Chieri su 2 piani più seminterrato box doppio giardinetto L. 170 milioni Falla & Bertrando 741.2874.

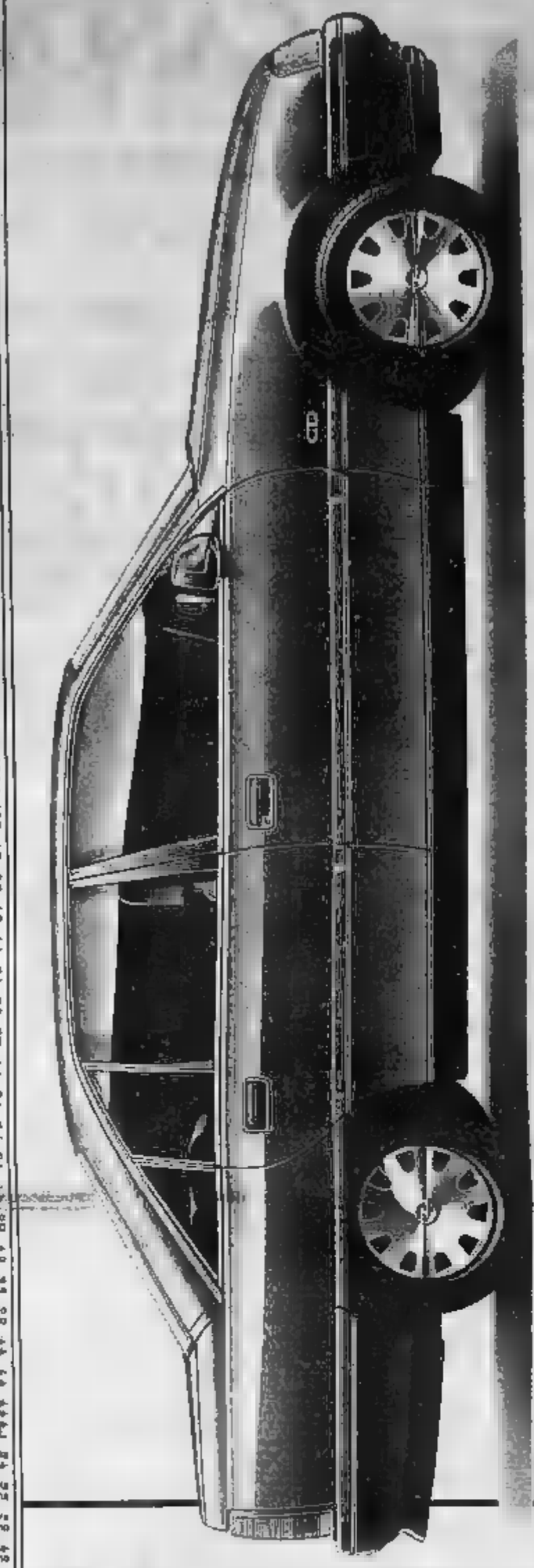
VILLETTA Cascine Vica indipendente con locale 400 mq servizi come schiera artigiano libera. Telefonare 298 705.

VILLETTE A SCHIERA
in costruzione da 3-4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, mansarda, box doppio, taverna, cantina, verde privato, imprese vendo a Volpiano. Telefonare Cagna 988 4113.

VILLINO vendo indipendente cinto da siepe giardino zona cintura Torino L. 195 milioni. Tel. 600.4018.

VINOVO libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina bagni mansarda cantina box doppio. Tel 447.4804.

VOLPIANO CENTRO
libero in palazzina giardino soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno. Box doppio disponibili vendo. Tel. 9987.



Opel Omega 2.0i. Come capovolgere ogni situazione ed ottenere il meglio della vita.

I. Alzarsi presto la mattina. Uscire dal solito tran-tran, entrando in Omega 2.0i CD. Sorridere alla giornata che sta per cominciare ed inserire la prima marcia. II. Prendere la strada con sicurezza e sprofondare nel comodo sedile, regolandone l'altezza, l'inclinazione e il supporto lombare. Innestare la seconda. III. Pensare che per farsi spazio nella vita non c'è bisogno di sgomitare: in Omega 2.0i CD c'è tutto lo spazio che si vuole. Passare alla terza. IV. Contare sui 122 cavalli ben "ammaestrati" e sull'esclusivo sistema di sospensioni DSA, a sicurezza dinamica. Godersi le gioie quotidiane e i pregevoli accessori di Omega 2.0i CD. Via con la quarta. V. Ripensare con soddisfazione al leasing a costo zero che i Concessionari Opel offrono fino al 31 Ottobre. Premiarsi, ascoltando Beethoven, e inserire decisamente la quinta.

OPEL OMEGA LEASING COSTOZERO

LEASING COSTO ZERO	
ESEMPIO*	OMEGA 2.0i
Prezzo chiavi in mano	18.814.000
Anticipo	6.515.000
Importo da finanziare	12.299.000
Rata mensile x 29	417.000
Valore di riscatto	18.815

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

*Esempio con IVA relativo al Gruppo 2.0i (versioni di Fiscale soggette al 38%). L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e valida per ordini presso i Concessionari Opel partecipanti. L'offerta è riservata ai Clienti che vogliono finanziare il loro acquisto tramite GMAC. Assistenza garantita a richiesta originale in oltre 400 centri di servizio Opel.

AFFITTO UFFICIO
mq 140 salone 4 vasi ingresso signorile, doppi ingressi, interfono 98.30.

21 Offerte affitto

A.A.A. ABBIAMO alloggi vuoti arredati una seconda abitazione varie metrature strada Casa Immobiliare 369.791.

A.A.A. VUOTO Caluso Vica giardino libero servizi piano rialzato L. 320 mila. Centro 3 anni Tel. 603 8580.

A. ABBIAMO vita vuota prima cintura alloggio mediterraneo tranquillo 3 camere cucina 2 bagni box. Telefonare 333 529

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato uso transitorio contratto rinnovabile tel Telefonare 630.8453

A. UNICASE affitta vuoto 2° ingresso ascensore 2 camere cucina 2 bagni zona centrale casa signorile. Tel. 332 407

ADIACENTE Palazzo Nuovo offresi arredato a giovani 4 camere cucina bagno riscaldamento tutto abitabilissimo. Telefonare 630.8453.

AFFITTASI in S. Rita (via Gorizia) villetta in casa signorile mq 100 Barbarino 386.004 - 260.873.

AFFITTASI salone 4 camere cucina mq 170, casa d'epoca piazza Adriano studio abitazione. Telefonare 503.434.

AFFITTASI
Uno fornitore vita bifamiliare con parco zona Eremo Tel. 539.3097.

AFFITTO appartamento signorile mq 200,3 servizi zona collina a Torino canone Telefonare 882.6818-21.

AFFITTO locale pubblico alloggio vuoto ingresso 2-3 camere cucina servizi adatto da abitazione. Telefonare 330 880.

IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamento varie dimensioni per propri funzionari Tel. 502.918.

STUDIO professionale ristrut. ufficio 90-140 mq con arredo, non primo piano zona compresa c.so Francia-c.so Tassoni-via Cibrario. Tel. 535.536.

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti arredati cerco uno 2° piano massima riservo senza vostre spese. Immobiliare 369.791.

A.A.A. SOCIETA' cerca uno trilocale, alloggi vuoti o arredati senza vostre spese riservo Tel. 533 814

A. CERCASI appartamento piccolo dimensioni vuoto arredato uso transitorio. Palermo. Telefonare 630.8400.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dipendenti società Tel 501.5415.

ALLOGGIO in Torino urgentemente cerco solo da privato per scadenza abitazione temporanea, serietà. Tel. 544.001.

CERCASI alloggio grandi dimensioni da arredare lungatempo o ufficio in Torino o prima cintura. Tel. 636.1136.

DIPENDENTE grande industria cerca alloggio 4 vani preferibili zone centrali massima riservatezza. Tel 960.2376.

[illegible] proprietario villa collinare cerca in affitto, acquisto, o permuta alloggio o villetta in piccolissima borgata. Max riservatezza. Tel 540 8225 - 562.257.

VILLA bifamiliare Carignano 17 km Torino su 2 piani box lavanderia giardino ben rifinita mutuo. Associate 531.735.

VILLA castello Cumiana Valsusa, km 30 Ristorante. Parte padronale mq 400 e 2000 giardino Tel. 568.668.

VILLA Collegnolo mq 180 abitabili più garage mq 100 giardino mq 2200 L. 190 milioni. Comin 447.5334.

VILLADEATI vicinanze Villarnesgo villa signorile mq 420 giardino mq 1600 vuota L. 350 milioni. Auria 536.007.

VILLA d'epoca splendidamente precedente vuota Thovez con giardino in box triplo vendesi. Studio Comin 447.5215.

VILLA d'epoca libera su 2 piani mq 580 ristrutturata a parco mq 5000 zona prestigiosa Pecetto Santh 518.801.

VILLA libera signorile collina Moncalieri su 2 livelli completamente mq 650. Mq 4000 giardino Edilcasa 548.154.

VILLA Pino prestigiosa grande giardino alloggio custode terrazzi splendida posizione mezzi. Telefonare 842.101.

VILLA prestigiosa a Baldissero mq 290 su 3 piani più garage e terreno mq 3500 L. 450 milioni. Comin 447.5334.

VILLA prestigiosa panoramica zona strada Santa Brigida mq 700 più mq 4000 di terreno e giardino. Tel. 505.214

VILLA prima periferia Torino nuova, adatta 3 camere cucina taverna box cantina mansarda terreno. tel. 748.8967.

VILLA recente Valdellatorre libera salone 3 camere cucina 2 servizi ampio parco privato. Floria 585.722.

VILLAFRANCA/PIEMONTE libero recentissima in palazzina soggiorno 2 camere cucina box giardino privato L. 85 milioni Falla & Bertrando 741.2874.

VILLA Thiesi centrale nuova mq 100 mansarda bar finiture di pregio L. 200 milioni. 50m Casa vendo tel. 808.7701.

VILLA vicino Orbassano bifamiliare più 30mila servito a box totali mq 450 giardino libera. Telefonare 058.700.

VILLA in costruzione Avigliana mq 160-180 a interessanti prezzi aiuto per primi prenotazioni. Stabilesi 837.462.

VILLETTA a schiera recentissima Chieri su 2 piani più seminterrato box doppio giardinetto L. 170 milioni Falla & Bertrando 741.2874.

VILLETTA Cascine Vica indipendente con locale 400 mq servizi come schiera artigiano libera. Telefonare 298 705.

VILLETTE A SCHIERA
in costruzione da 3-4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, mansarda, box doppio, taverna, cantina, verde privato, imprese vendi a Volpiano. Telefonare Cagna 988 4113.

VILLINO vendo indipendente cinto da siepe giardino zona cintura Torino L. 195 milioni. Tel. 600.4018.

VINOVO libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina bagni mansarda cantina box doppio. Tel 447.4804.

VOLPIANO in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Gruppo Mediocredito 389.183 - 335.9070.

VOLVERA in recente palazzina libero mq 80 piano terzo ascensore vendesi L. 83 milioni. Consulcasa tel. 240.852.

ZONA libero alloggio in casata mq 120 ristrutturato giardino privato L. 220 milioni trattabili Tel. 873.4351.

ZONA Barca alloggio 3 camere tinello servizi completamente ristrutturato L. 100 milioni Tel 873.5361.

ZONA Parella libero immediato alloggio camere tinello cucinino ingresso L. 33 milioni Bargoni 7775 Tel 545.647.

ZONA via Parma angolo corso Palermo alloggio mq 100 vendesi libero subito 2° piano. Tel. 873.5361.

DEGA 839.7981 permutiamo 4 vani alloggio con una villa a schiera nel centro residenziale Borgo Rivoli. Per lavoro in cantiere anche sabato o domenica pomeriggio

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti arredati cerco uno 2° piano massima riservo senza vostre spese. Immobiliare 369.791.

A.A.A. SOCIETA' cerca uno trilocale, alloggi vuoti o arredati senza vostre spese riservate Tel. 533 814

A. CERCASI appartamento piccolo dimensioni vuoto arredato uso transitorio. Palermo. Telefonare 630.8400.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dipendenti società Tel 501.5415.

ALLOGGIO in Torino urgentemente cerco solo da privato per scadenza abitazione temporanea, serietà. Tel. 544.001.

CERCASI alloggio grandi dimensioni da arredare lungatempo o ufficio in Torino o prima cintura. Tel. 636.1136.

DIPENDENTE grande industria cerca alloggio 4 vani preferibili zone centrali massima riservatezza. Tel 960.2376.

[illegible] proprietario villa collinare cerca in affitto, acquisto, o permuta alloggio o villetta in piccolissima borgata. Max riservatezza. Tel 540 8225 - 562.257.

IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamento varie dimensioni per propri funzionari Tel 502.918.

STUDIO professionale ristrut. ufficio 90-140 mq con arredo, non primo piano zona compresa c.so Francia-c.so Tassoni-via Cibrario. Tel. 535.536.

21 Offerte affitto

A.A.A. ABBIAMO alloggi vuoti arredati una seconda abitazione varie metrature strada Casa Immobiliare 369.791.

A.A.A. VUOTO Caluso Vica giardino libero servizi piano rialzato L. 320 mila. Centro 3 anni Tel. 603 8580.

A. ABBIAMO villa vuota prima cintura alloggio mediterraneo tranquillo 3 camere cucina 2 bagni box. Telefonare 333 529

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato uso transitorio contratto rinnovabile tel Telefonare 630.8453

A. UNICASE affitta vuoto 2° ingresso ascensore 2 camere cucina 2 bagni zona centrale casa signorile. Tel. 332 407

ADIACENTE Palazzo Nuovo offresi arredato a giovani 4 camere cucina bagno riscaldamento tutto abitabilissimo. Telefonare 630.8453.

AFFITTASI in S. Rita (via Gorizia) villetta in casa signorile mq 100 Barbarino 386.004 - 260.873.

AFFITTASI salone 4 camere cucina mq 170, casa d'epoca piazza Adriano studio abitazione. Telefonare 503.434.

AFFITTASI
Uno fornitore vita bifamiliare con parco zona Eremo Tel. 539.3097.

AFFITTO appartamento signorile mq 200,3 servizi zona collina a Torino canone Telefonare 882.6818-21.

AFFITTO locale pubblico alloggio vuoto ingresso 2-3 camere cucina servizi adatto da abitazione. Telefonare 330 880.

AFFITTO zona Aurora camere cucina e bagno L. 450 mila mensili con ricarico Mutuo. Associate 531.735.

ALLOGGIO nuova villetta 2° camere cucina bagni servizi posto auto affittasi a referenziati Tel 502.534.

CASALCASE 513.010 affitta corso Svizzera grossi piazza Pitagora uso ufficio 4 vani telefono L. 500 mila mensili.

CASALCASE 553.668 affitta Aeroporto ai non residenti signorile mansarda arredata mq 105 L. 450 mila mensili.

CASALCASE 553.668 affitta uso studio-abitazione corso Brunelleschi 2 camere cucina servizi L. 500 mila mensili.

CENTRO IMMOBILIARE affitta persone di età colline Moncalieri mq 350 su 3 piani vuoti. Tel. 547.250.

CENTRO IMMOBILIARE affitta signorili appartamenti arredati e vuoti stabili casa e non residenti. Tel. 547.250.

CORSO Re Umberto d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 servizi cantina L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.763.

CROCETTA via Cassini attiguo villetta signorile salone 5 camere cucina box via giardino. Finzi 805.801.

EDICASE 548.154 affitta uso transito no prima piazza Statuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

ELITE CASE 546.536 affitta per arredare a 5 Stelle uso foresteria appartamenti varie dimensioni stesso caso

EUROPOTO 500.548 via Bernina prestigioso nuova costruzione piano 2°, 4 camere salone cucina doppi servizi mq 270.

EDICASE 508.468 prestigiosa S. Mauro secondo 4 camere cucina 2 bagni box giardino L. 1 milione 400 mila mensili.

EDICASE 508.468 via S. Secondo ufficio ampio ingresso 6 vani 2 servizi L. 1 milione 100 mila mensili più spese.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio Mercati Generali 6 camere bagno L. 800 mila mensili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio via Galleria mq 45 L. 500 mila mensili.

AFFITTO UFFICIO
mq 140 salone 4 vasi ingresso signorile, doppi ingressi, interfono 98.30.

AFFITTO zona Aurora camere cucina e bagno L. 450 mila mensili con ricarico Mutuo. Associate 531.240.

ALLOGGIO nuova villetta 2° camere cucina bagni servizi posto auto affittasi a referenziati Tel 502.534.

CASALCASE 513.010 affitta corso Svizzera grossi piazza Pitagora uso ufficio 4 vani telefono L. 500 mila mensili.

CASALCASE 553.668 affitta Aeroporto ai non residenti signorile mansarda arredata mq 105 L. 450 mila mensili.

CASALCASE 553.668 affitta uso studio-abitazione corso Brunelleschi 2 camere cucina servizi L. 500 mila mensili.

CENTRO IMMOBILIARE affitta persone di età colline Moncalieri mq 350 su 3 piani vuoti. Tel. 547.250.

CENTRO IMMOBILIARE affitta signorili appartamenti arredati e vuoti stabili casa e non residenti. Tel. 547.250.

CORSO Re Umberto d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 servizi cantina L. 1 milione 800 mila. Tel. 544.763.

CROCETTA via Cassini attiguo villetta signorile salone 5 camere cucina box via giardino. Finzi 805.801.

EDICASE 548.154 affitta uso transito no prima piazza Statuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

ELITE CASE 546.536 affitta per arredare a 5 Stelle uso foresteria appartamenti varie dimensioni stesso caso

EUROPOTO 500.548 via Bernina prestigioso nuova costruzione piano 2°, 4 camere salone cucina doppi servizi mq 270.

EDICASE 508.468 prestigiosa S. Mauro secondo 4 camere cucina 2 bagni box giardino L. 1 milione 400 mila mensili.

EDICASE 508.468 via S. Secondo ufficio ampio ingresso 6 vani 2 servizi L. 1 milione 100 mila mensili più spese.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio Mercati Generali 6 camere bagno L. 800 mila mensili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio via Galleria mq 45 L. 500 mila mensili.

FERRUCCI 511.000 affitta uso transito no prima piazza Statuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

FIRBATTO 540.000 affitta uso foresteria attico panoramico Corso Re Umberto (Valentino) mq 150 più terrazzo L. 1 milione 100 mila mensili.

FIRBATTO 544.568 affitta in piena Crocetta ufficio casa signorile mq 100 L. 1 milione 100 mila mensili.

LUCIANA VOLA corso Q. Fabrizi splendida parco 450 mq 780 indipendente nuovissima arredi di pregio Comodo a lungo termine. Telefonare 568.1393.

LUCIANA VOLA prestigiosa appartamento mq 200 in palazzina di prestigio giardino condominiale 568 1565.

MARE affitta corso Q. Fabrizi prestigioso appartamento vari uffici rappresentanza mq 180. Tel. 683 139.

PRECOLLINA corso Sicilia attiguo ottimo parco metrato 5 vani e servizi. CB 8 Casa 506.757.

PRESTIGIOSO ristrutturato centralissimo mq 130 panoramicissimo arredato contratto uso transitorio. Tel. 887.168.

R.B. IMMOBILI 590.821 affitta ufficio corso Vittorio mq 120 costituito 6 grandi con portineria.

SETTIMO Torinese impresa vende direttamente ville a schiera, lotto residuo. Tel. 801.1389 - 808.8861.

SIGNORILE arredato uso transitorio salone camera cucina doppi servizi corso Francia Tesoriera L. 1 milione mese Falla & Bertrando. Tel. 741.2874.

SPATORNO corso Femucci signorile arredato salone 4 camere cucina doppi servizi solo uso foresteria. Tel. 833.908

UFFICI
da 100 a 800 mq attigui in prestigioso palazzo centrale. Tel 839.8207.

UFFICIO mq 410 attiguo via Pallavi in signorile casa d'epoca giardino privato mq 120. Casalcambi 011.1758.

UFFICIO prestigioso corso Crocetta reception 5 vani ammobiliate arredo stile vendesi. Telefonare 506.056.

UFFICIO zona Crocetta via M. Polo signorile recente ingresso 2 vani servizi L. 600 mila. Tel. 544.703.

VIA Gaeta attiguo casa uffici 4 vani servizi L. 1 milione mensili. Telefonare Cervino 748.2823.

VIA San Secondo alloggio in affitto 4° piano ascensore cucina, cantina. Telefonare 561.2452.

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 650.000, cucina componibile da 400.000. Pagliano Mobili, via Lagrange 29 corsa.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA pulizie disponibile per uffici locali e alloggi Torino e cintura. Tel. 011 6231 ore ufficio.

LABORATORIO confezioni camici abiti lavoro domicilio solo lavori artigianali. Telefonare 878.175.

PADRONCINO per consegne elettrodomestici e televisori cercasi. Telefonare ore negozio 487.644.

30 Scuole e istituti

A. BBM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Cernaia 6 (Porta Nuova). Tel. 535.530. Sono riaperte le iscrizioni vico corsi bellezza manicure. Specializzazioni settembrine a quanti professionisti presso la Sem.

33 Matrimoniali

3MENNI diplomata vedova bionda 9 anni alloggio proprio indipendente sportiva amante viaggi, conoscerebbe scopo matrimonio condizioni adeguate. Scrivere Pubblicompass 6014 - 10100 Torino.

4883NNE bella presenza calibe professionista accenderebbe affettuosa. Scrivere: Pubblicompass 7044 - 10100 Torino.

ACQUISTO
case ville rustici
possibilmente nelle seguenti zone
1°-2° cintura Torino
Alassio Finale Ligure.
Pagamento all'atto rogito Telefonare senza impegno allo 011 308.814
STUDIO COMBA

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da valutare arredi d'epoca, antichi e Ottocento, argenti, oggetti d'epoca? C'è Filo Piemonte lesuto vendita con assistenza qualificata porta a porta, vendite giudiziarie, stime giorni. Via Gonzaga 16 Torino, tel. 011 435.508 - 482.822.

45 Ville, app.ti, cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CUMIANA vicino ampissima villa terreno mercato antiquario più mercato permute, immobiliare 327.091.

A.A.-S. RUSTICO acquista preferibilmente casa rustico villetta, massimo L. 150 milioni. Eventualmente in prima cintura. Telefonare 447.5183.

A. CANAVESE vendiamo panoramici villini con giardino a 100 metri dai negozi lunghe dilazioni. Telefonare 010 541.134

A. VILLAFRANCA Piemonte casetta 6 vani benerun terreno box giardino L. 84 milioni. Segrin 447.2277 - 448.453

A. VISTORIO (Valchiusella) casetta indipendente 2 camere soggiorno bagno box 1000 mq terreno cintato ristrutturata completamente Medin 830.7473.

A. 80.000.000 prossi Villastellone casa 6 locali 4 lati in pietra 2 vani sopra cantina sotto box giardino posizione panoramica. "La Bonsa" 568.482.

A. 80.000.000 Chieri casetta ristrutturata libera 4 lati terreno box, 2000 mq per lo stupore "La Bonsa" 568.482.

ACQUISTIAMO villa nel Canavese 3-4 vani con terreno disponibili 180 milioni. Telefonare 0125 426.020.

AFFITTASI Cumiana villa 4 vani + 2 mansarde, box, giardino, ottimo stato, libera subito. Telefonare 011 9064.052 Mondo d'Asti.

AFFITTASI monolocale 2-3 posti letto confortevole angolo attico mensile 1 settimana Cuneese 1000 m posizione splendida volendo mezza pensione. Tel. 0171 918.297.

ALBISSOLA (Savona) villetta 2 camere soggiorno cucina bagno box giardino privato. Tel. 0182 40.111.

ANCHISE per non autosufficienti, ampi spazi in centro, soggiorno arredato allacciato a/c giardino di mq 5mila. Assistenza e portineria. Tel 011 534.416.

CAMA di epoca per amanti autosufficienti ambiente familiare. Telef dalle 8 alle 17 (0124) 330.154 Agata Canavese.

LOANO Albergo Isabella 019 668.865 [illegible] 2 1° piano, camere servizi con terrazzo disponibili 180 milioni. Telefonare 0125 426.020.

PIEDIMONTE via Chiusa ristrutturazione e non telefonare 0141 864.052 Mondo d'Asti.

RAFFIGLIO monolocale 2-3 posti letto confortevole angolo attico mensile 1 settimana Cuneese 1000 m posizione splendida volendo mezza pensione. Tel. 0171 918.297.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] albergo S. Giorgio 10 mt mare privata giardino cucina casalinga prezzi modici Tel. 0182 40.111.

ANCHISE per non autosufficienti, ampi spazi in centro, soggiorno arredato allacciato a/c giardino di mq 5mila. Assistenza e portineria. Tel 011 534.416.

CAMA di epoca per amanti autosufficienti ambiente familiare. Telef dalle 8 alle 17 (0124) 330.154 Agata Canavese.

LOANO Albergo Isabella 019 668.865 [illegible] 2 1° piano, camere servizi con terrazzo disponibili 180 milioni. Telefonare 0125 426.020.

PIEDIMONTE via Chiusa ristrutturazione e non telefonare 0141 864.052 Mondo d'Asti.

RAFFIGLIO monolocale 2-3 posti letto confortevole angolo attico mensile 1 settimana Cuneese 1000 m posizione splendida volendo mezza pensione. Tel. 0171 918.297.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, privati, indagini, controllo indebiti. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro ori argenti monete gioiell. Prezzi massimi. Corso Peschiera 107, tel. 334.852.

A.A.A.A.A. PER migliore gestione del vostro denaro monete preziosi telefonate al 308.0681, Vi saremo proposte le occasioni migliore della piazza per contanti. Ore pasto: via Rattazzi 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria posateria gioielleria vendita antica valutando massimo. Tel 812.2327, via Alfieri 27.

ACQUISTIAMO mobili arredi ed oggetti antichi anche singoli pezzi valutazione immediata pagamento. T. 521.3770.

CINCE Magia di Natale lavora la pendola antica, magia bianca d'amori commercio affari vincite gioco talismani fortuna unione successo richiesta gioiella contrincuse indigenze operoni palacati eterni. Via Mussolini 13, tel. 596.5773.

FRATELLI BERGALLO
UNICA SEDE: corso Giulio Cesare 179 - TORINO
SALOTTI ARREDAMENTI DAL 1915
Tel. 011 202 252/3

In Canavese altri importanti ritrovamenti archeologici

Nella pietra 26 secoli di storia

Scoperto presso di Mazzè, nell'argine della Dora, un blocco di granito con graffiti databili al 6°-7° secolo a.C. Gli studi della Soprintendenza archeologica per una datazione precisa: «Potrebbe essere di un periodo più remoto» - Nuovi rinvenimenti nel castello dei Valperga: mura e cripta con reperti di varie epoche

MAZZE' — Grani di stu continuano ad affiorare nel Canavese, ter di castelli e leggende. A Mazzè, all'ombra dell'antico maniero dei Valperga, sulle fortificazioni romane costruite a difesa del ponte che collegava attraverso la Baltea i canavesani» alla via delle Gallie, sono venuti recentemente alla luce reperti archeologici di varie epoche. E fra questi, al limite del bosco-parco, nei pressi cappella romanica dedicata nel a S. Maria Maddalena, affiorato un enorme blocco di due metri circa, ricco incisioni che qualcuno, forse con trop ha definito un monumento megalitico.

E' comunque stele simile al «menhir» molto diffusi in Francia e Inghilterra, pesante alcune tonnellate, che specialisti della Soprintendenza archeologica del datano, secondo i primi esami, 6°-7° secolo a.C., ma che non escludono risalga epoche più remote. Lo hanno trovato archeologi dilettanti dell'associazione «Francesco Mondino» di prima dell'argine del bacino idroelettrico sulla Dora, svuotato in primavera per lavori di manutenzione.

Dice Filippo Gambari, archeologo Soprintendenza piemontese, che probabilmente blocco di granito, su cui sono appena incisioni natura, è probabilmente sci-

Il blocco di granito, simile ai «menhir», trovato a

volato dalla collina e si è inserito, successivamente, nell'argine del lago artificiale. «Purtroppo — aggiunge — essendo stato lungo tempo esposto rotolamento dei sassi immagini poco leggibili. *Un problema perché la datazione del reperto, dipende dall'interpretazione delle (Presto faremo calchi».*

Il blocco è stato portato a Mazzè. Ora di adeguata e «protezione», perché il tappeto del giardino pubblico sembra proprio più idonea per tenerlo lontano vandali. Lo rebbe nel suo castello Pier Corrado Salino da Cavaglià, l'ex dirigente industriale che ha acquisnel '78 maniero dei Valperga ha dedicato stesso e il patrimonio famigliare restauro. «*un luogo ideale, perché si troverebbe vicino ad altri reperti che lo circonda questa terra».*

Il castello Mazzè, struito nel XII secolo quando l'imperatore IV Barbarossa investì del feudo Guido e del potente casato dei Valperga, ramo di Mazzè, molte tracce storiche miste testimonianze delle famiglie nobili che lo abitarono, per ultimo quelle degli fra le possenti mura e torri iate che non lasciano sulla funzione originaria della costruzione, di vengono reperti di epoche.

Le ultime scoperte risalgono a un anno fa. Nel sottosuolo dei giardini orientali, di fronte al «piccolo castello», «*sono state rinvenute poderose fondazioni romane di un castrum dal II secolo a.C.*», mentre ad un centinaio di metri, nei sotterranei della manica Est, è stata scoperta, nel tufo, una cripta con ossa umane ed equine, armi bronzo, effigi votive in cotto «*attribuibili sepoltura di un guerriero e del suo cavallo*». Pier Corrado Salino di Cavaglià dice che è una «*spelonca rituale celtico-salassa*» anche se i reperti rinvenuti di diverse epoche, compreso stemma longobardo.

em.mon.

Giovane madre rincasa e cade Poco dopo muore

TORINO — Una donna di 32 anni, madre di una bimba di 9, è morta in circostanze misteriose la scorsa notte. Il convivente ha detto: «*Abbiamo mangiato, poi chiacchierato. Nella notte ha perso i sensi, ho chiamato aiuto*». All'arrivo del sanitario della guardia medica morta. Un un braccio fa sospettare che drogasse (ma il convivente i parenti lo escludono) e possa essere morta per overdose. E' un'ipotesi, la magistratura ha ordinato l'esame necroscopico.

Si chiamava Maria Teresa Gatto, abitava in corso Regina Margherita 6, al quarto piano. Abitava una soffitta, che fu una panetteria proprio in corso Regina. Separata (l'ex era un losricomane) viveva con Giuseppe Nicosia, 34 anni e la figlia di nove. Cosa è successo? Nicosia ha detto che la Gatto è rincasata verso le 21: «*Abbiamo chiacchierato, un po' di Tv, poi a letto*». A mezzanotte la donna si è sentita male. Inutile ogni tentativo di soccorrerla.

Specchio dei tempi

Le offerte ricevute dai lettori

Per la ricerca sul cancro - I versamenti tra il 20 ed il 30 settembre

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la ricerca sul cancro ricevute nel mese di settembre:

5.000.000; in memoria Lorenzo 1.370.000; Cultural Odonto Ditta Olivero 750.000; in memoria di Vioglio Vittorina 670.000; in memoria di Carlo 550.000; Besson Fiorenzo in memoria di Manavella Giovanni 500.000.

I colleghi della ditta Lavazza in memoria di Giovanni papà di Tiziana Gualco 500.000; i colleghi di Zucco in mamma Doretta 500.000; in memoria di Valra Silvio, condomini di viale Martiri della Libertà 87 Borgaro Torinese 420.000. Dirigenti Iveco Stabilimento s.p.a. 350.000; in memoria di Martinelli, Ernesto, Secondo, Caterina, Antonio, Domenico e Delfina inquilini di via Lattes 21 350.000; Paolo Azzaroni 340.000; in Vargallo Ferdinando gli inquilini di via Emanuel 25 e via Montezemolo 15 Torino 311.000; a ricordo di Andrea i colleghi dell'ufficio impianti Fiat Auto s.p.a 310.500; in ricordo Gianluca, i colleghi.

In memoria di Anita Raymondi, Anna, Carla, Luisa 300.000; colleghi studenti dell'I.T.C. V. Valletta in memoria Vaglica Gerlando 300.000; in memoria della ma di Carlo, i colleghi; i colleghi di lavoro di Chiadò memoria del papà 290.000.

In ricordo di Maggio Marietta Alcina, gli ex compagni scuola e amici di Silvia 000; i condomini di via Vi 9 in ricordo della Paola 280.000; ex colleghi della Fiat Mirafiori Meccanica in memoria di Chiabrando 265.000; la scuola elementare Duca degli Abruzzi marito dell'insegnante Anna Lamarca Rizzo 250.000.

Il condominio via 6. condo 49 e in di Degliani Maria 85.000; gli amici di Gianni in ricordo del papà 80.000; in memoria di Angelo Podestà, condomini e inquilini via Stradella 24 000; in memoria di France Gafoglio i condomini Giordano Bruno Torino 61.000; i colleghi figlio Oscar in memoria di Giuseppina in Rainella 60.000; ricordando i defunti 60.000; di Guglielmo50.

B. 50.000; in memoria del caro Benvenuti Oreste, mamma papà e sorella 50.000; in memoria di Saveriano Giuseppe e di Ferrero Armando, gli 50.000; per il mio compleanno 50.000.

In memoria di Giorgio. C.F. 50.000; in di Piero 50.000; in di Dasso Aurelio, i condomini Bonino, Camchiosi, Cicolini, Nicolo e Pasqualini 50.000; Angela 50.000; in memoria di Prestinice Antonio 50.000; E.L. 50.000; in ria di Giuseppe Luciano Corbetto. Gli amici bar Buenos in memoria Pedrotto Giuliano 30.000; in di Mangone Modesto, Voghera, Fiorelli e Doslo 30.000; Enrico e Marta 25.000; famiglia in memoria di Olivero Lea Casalegno 20.000.

Station Wagon Club
UNA GRANDE VETTURA

Completa di:
• Struttura portapacchi integrata
• Tergilunotto posteriore • Vetri azzurrati • Accensione elettronica
• Pneumatici a sezione maggiorata
• Copertura vano bagagli • Rivestimenti esclusivi
• Sospensioni posteriori regolabili.

AD UN PREZZO
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
13.950.000

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

F.lli FASANO Via Padana Inferiore
MONCAR Str. Carpice, 2 MONCALIERI
Corso Traiano, 14 TORINO
NOVAUTO Via Saluzzo, 137 PINEROLO
GENCAR Via Nizza, 185 TORINO

Dalla Grande Torino

Rapinate le città

TORINO — *Idalle 9 alle 19,30):* S. Mauro 179; v. Po 51; v. Chiesa della Salute ; v. Garibaldi 24/26; v. Frejus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; v. San Secondo 46; v. Rivalta 50/A; v. Tunisi 99; v. Cibrario 7/C; c. Regio Parco 36/bis/b; v. Foligno ; v. Cristina 30; c. Orbassano 216; p. Maroncelli 26; v. Cibrario 33/bis; c. Giulio Cesare 119; c. Unione Sovietica 397. (19,26-9); c. Vittorio Emanuele II 66 54.12.71); v. Nizza 65 (689.92.59); p. Massaua 5 (79.33,08).

Chiamate al

TORINO — Queste chiamate a di nei cinema Massaua, Fortino e Miralfiori.

Generici di categoria: 1 aiuto magazziniere (comm. tempo indeterminato); 2 fuochisti (ente pubblico, tempo determinato); 1 ausiliaria cucina (casa cura, td); 1 ausiliaria socio-sanitaria (casa cura, ti); 2 infermiere generiche (casa cura, ti); 2 infermiere generiche (ente locale, td). Apprendisti: 1 magazziniere (commercio, ti). Generici: 1 operatore scolastico (ente pub., td); 1 ausbagni comunali (ente pub., td); 1 commesso (ente pub., td); 1 operaio comune (edilizia, ti); 5 addetti pulizie (imprese, ti); 1 addetto pulizie (imprese, td); 1 aiuto cucina (gestione mense, ti). Impiegati: 4 educatori socio-assistenziali (ente pub., td); 5 assistenti sociali (ente pub., td); 1 esecutore amm. (ente pubb., td); 1 impiegata 3° (assicurazioni, td); 1 tecnico di radiologia (commercio, ti).

Rapinate dei preziosi

BEINASCO — L'altra sera poco dopo le 19 in regione all'altezza dell'ipercop il rappresentante di preziosi Gianni Sapienza, 30 anni, residente a Vinovo è stato rapinato del campionario valore di circa 50 milioni. I banditi hanno speronato Lancia sulla quale viaggiava costringendolo a fermarsi; poi lo hanno affrontato sparando in aria alcuni colpi di pistola ed impossessandosi della valigetta contenente il campionario.

Cabine poco urlose

MONCALIERI — La mancanza di frequente ricambio nelle cabine di esadel casello di Carmagnola dell'autoTorino-Savona è ad un dirigente della società autostradale una a tre milioni multa. La sentenza è stata dal pretore, Maurizia Giusta nei confronti di Giovanni Veglio, anni, ritenuto responsabile anche di non adottato «provvedimenti per impedire lo sviluppo e la diffusione di polveri, fumi, gas e vapori irrespirabili e tossici nell'ambiente di lavoro degli addetti al sello».

Un nuovo diacono

CAVAGNOLO — Gior di per la Comunità parrocchiale, 5 alle 15,30 durante la S. Messa Monsignor Carlo Cavalla, di Casale consacrerà Paolo Ghisa Diacono Permanente. Sarà festeggiato dai giovani ai quali ha dedicato e dedicherà buona parte del suo tempo libero.

Rivoli, pci contro pci

RIVOLI — La federazione provinciale del psi ha querelato per diffamazione la sezione rivolese del pci. Lo ha annunciato il segretario cittadino Franco Amato dicendo: «La scorsa settimana il pci ha distribuito un volantino in cui si affermava che quattro nostri rappresentanti sono stati rinviati a giudizio per calunnia, mentre in realtà è stata istruttoria. Anticipare giudizio che contro l'articolo 27 della Costituzione è un atto scorretto che non potevamo accettare senza reagire».

Tre ambulanze

SETTIMO — Tre nuove ambulanze e un'auto per il trasporto degli handicappati servizio del Urgente della Croce Rossa. Sono stati donati dal Comune, dalla Cassa Risparmio di Torino, dai commercianti locali e dall'industriale Piero Chicco. I mezzi saranno consegnati stanel corso di una cerimonia è prevista anche l'inaugurazione del nuovo poliambulatorio di via Leini, costruito fa dall'Usl 28. Nel corso dell'87 i 200 volontari Croce Rossa hanno effettuato 3769 interventi urgenti, 789 trasporti di ammalati, risposto a mila chiamate e complessivamente oltre mila chilometri. Alla cerimonia presso il Poliambulatorio di via Leini è previsto un intervento del ministro della Sanità, Donat Cattin, e della presidente del Comitato femminile della Croce Rossa, Pia Fanfani.

Depuratore i solventi

GRUGLIASCO — Un impianto depurare l'acquedotto solventi clorurati, tricloroetilene, cloroformio, è entrato in funzione contro questi veleni. Realizzato dal Comune è costato milioni: utilizza il carbone attivo granulare, attraverso il quale viene fatta passare l'acqua. Il funzionamento costa 50 milioni all'anno, circa 2 mila lire ogni abitante. L'intervento è stato parziale poiché alcuni pozzi inquinati dai solventi chimici.

Denunciati 3

— di bar cacciatori hanno lasciato incustoditi i propri Beretta 12 sulle auto parcheggiate in strada. I di Varolengo hanno le armi e così Vincenzo Prestia, 34 anni, operaio, strada Altessano 74; Benvenuto, 58 anni, pensionato, Lombardia 169 e Antonio Cicchello, 41 anni, dipendente comunale, corso Racconigi 25/10, tutti a Torino, stati denunciati

Festa dell'Avanti!

TORINO — Prosegue al Palavela (via Ventimiglia 145) dell'Avanti!. Oggi affrontato il problema «*città alle soglie 2000*». Interverranno i sindaci di Roma, Giubilo, Milano, Pillitteri, di Torino Magnani Noya; i sociologi Barbano e Gallino; gli urbanisti Gregotti e Zevi e il presidente della Camera di Commercio, Moderatore, il presidente dell'Italgas, Molo. Alle incontro gli on. Cardetti (psi), Violante (pci) e il prof. Pizzetti (dc), su «*La riforma dello Stato per una democrazia efficiente*». 20,30 film: «*Blade Runner*», presentato da Franco Amato e Luciano Gallino.

Digiuno

TORINO — S'inizia domani la «*Settimana del digiuno*» dei Sermig. Decine di giovani del Servizio missionario giovanile mangeranno pane ed acqua sino al 23 ottobre.

Preso spacciatore

ORBASSANO — I carabinieri di Chieri hanno arrestato Antonio Aprile, 22 anni, via Frejus 49, per detenzione di 30 grammi di eroina e 30 grammi di hashish. L'uomo inoltre aveva con sé un coltello di genere proibito e numerosi apparecchi stereofonici probabili provento di furto.

L'ha attesa davanti a scuola

Insegue la fidanzata e le spara

Arrestato carabinieri, già precedenti

Giuseppe Sciarrillo

TORINO — Ha atteso la liceale uscisse da scuola. L'ha seguita fino a e, nell'androne, pistola in no, l'ha aggredita e violentata. L'uomo è finito in carcere. Si chiama Giuseppe Sciarrillo, ha 34 anni, abita in via Barbaroux, disoccupato. Ha precedenti analoghi: quattro anni fa era stato violentato donna in agguato di piazza Castello. Anche in quell'occasione era stato individuato grazie alla descrizione della vittima.

L'ultima violenza, l'altra mattina. Sciarrillo ha atteso A.V., anni, che usciase da scuola. L'ha raggiunta nell'androne di casa. «*Se urli, ti sparo*», ha intimato pistola La giovane terrorizzata l'ha seguito mutolita nel Sciarrillo si è spogliato. Lei si è messa a piangere. E' costretta a un rapporto orale. L'aggressione è durata chi minuti.

di gente stava arrivando, hanno messo fuga Giuseppe La ragazza sconvolta è tornata a raccontato tutto ai genitori, che hanno subito chiamato i carabinieri.

è stato arrivato all'identità dell'uomo. A.V., nonostante fosse sotto choc, è stata molto precisa nella fisica. è riuscita a riconoscerlo in una foto segnaletica.

Nell'alloggio via Barbaroux trovati i pantaloni beige il giubbotto verde che indossava dell'aggressione. stato fermato, interrogato a lungo dal magistrato che l'ha arrestato. Ora è Nuove. prossimi giorni è escluso che il giudice convochi altre giovani che hanno subito analoghi episodi di violenza e proceda a confronti con il fermato.

dopo quasi trent'anni
Festa Avanti!
per celebrare l'evento
intervengono
MARTELLI, DE MICHELIS, AMATO, ANDO', BALZAMO, BENVENUTO, BONIVER, BORGOGLIO, BOZZELLO, CAPIELLO, CARDETTI, CICCHITTO, DEL TURCO, FIANDROTTI, FORTE, INTINI, LA GANGA, MAGNANI NOYA, PILLITTERI, PELLEGRINO, RUFFOLO, RUGGERO, SALERNO, SIGNORILE, SVIDERSCOSCHI, TIRABOSCHI, TOGNOLI
INTERVIENI ANCHE TU!
il segretario provinciale DANIELE CANTORE
PALAVELA di Torino
sino al 23 ottobre
PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI
DA AGO DELLA BILANCIA AD AGO DELLA BUSSOLA

Per la pubblicità nei promozionali su LA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 65 961
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 72 88 24
V. le Raffaello, 54 Tel. (055) 56 11 90
V. Cilestro Fornaro 15 Tel. (06) 47 56 904
V. Manzoni, 141 c Tel. (081) 68 60 71
PK publikompass spa

«E' AMORE...»
La prima grande agenzia matrimoniale legale in Italia può regalare semplicemente le vostre soddisfazioni, consulenza privata:
Torino 011 [illegible]
Cuneo 0171/[illegible]
Pinerolo 0121/[illegible]
Savigliano 0172/[illegible]
Alba 0173/[illegible]
Grazie collegamento in tutta Italia. Aperto anche la domenica.

EXPOFUORISTRADA 10°

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza

EXPOFUORISTRADA '88
Torino Esposizioni
15-23 ottobre

Orario
sabato e festivi:
10,00-22,30
feriali:
15,00-22,30

Organizzazione:
Rivista FUORISTRADA

FILM DELLA SETTIMANA E CINEMA GIOVANI

Insidiato da Polanski

L'accoppiata John Landis-Eddie Murphy non molla la presa e mantiene il primo posto nella classifica dei film più visti della settimana (i dati sono rilevati dall'Agis) con il principe nero a caccia moglie. Al Lux negli ultimi sette giorni il lavoro di Landis è stato visto da 11.347 torinesi.

Dietro *Il principe* c'è invece aria di grosse novità: in seconda posizione il suo ingresso trionfale in Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford (che ha dismesso per l'occasione i panni da Indiana Jones) e la stupenda Betty in una vicenda da cardiopalma alla Hitchcock. All'Eliseo Grande e al Nazionale sono rimasti con il fiato sospeso in 9734.

Sull'onda delle polemiche, spesso pretestuose, sollevate in tutto il mondo, si insedia in quarta posizione L'ultima tentazione di Cristo di Martin Scorsese. Il Cristo umanizzato del regista italo-americano (notevole però anche

Una scena del film «Frantic» del regista Roman Polanski

Barbara Hershey nel ruolo della Maddalena) ha fatto registrare al Reposi 5685 presenze.

Prima del Festival di Venezia contro il film di Scorsese parole durissime Francesco che arrivò addirittura a minacciare il ritiro dei giovane Toscanini manifestazione. Il bottegaino ha però dato ragione a Scorsese, con buona pace di Zeffirelli, mentre il giovane Toscanini non riesce ad andare più in là posizione: le peripezie di d'orchestra in tournée americana hanno raggranellato solo 2241 presenze.

Fanalino coda è questa settimana Snack Budapest, di Brass. r. mol.

Spettatori dal 6 al 12/10

1	Il principe cerca moglie	11347
2	Frantic	9734
3	Mr. Crocodile Dundee II	
4	L'ultima tentazione di Cristo	5685
5	Beetlejuice	4456

Il diavolo e una lady

Tra i film in programma oggi al Festival Cinema Giovani al Vittoria, alle 14,30 viene presentato fuori concorso Diabel (*Il diavolo*) di Andrzej Zulawski, alle 22 c'è invece di Stanley Kwan, alle 24 l'anteprima di Lady in white dell'americano Frank La Loggia.

Tra i film della retrospettiva polacca al Lilliput, alle 15, Cenere e diamanti di Andrzej Wajda, alle 17,30 La fine della notte un film collettivo della scuola di Lodz, alle 20,30 L'uomo di Jerzy Hoy, regista con il quale si terrà un incontro il termine della proiezione.

Spazio Aperto propone mattino Camera oscura-Epistolario immaginario: videoletture un film collettivo realizzato detenute dell'omogenei delle Nuove. Al termine della proiezione seguirà dibattito con partecipazione Giuseppe De Santis. Nel pomeriggio al Cinema Centrale una carrellata di registi indipendenti.

UNA MOSTRA ALLA COMUNARDI

Il libro fa spettacolo

E' inaugurata venerdì mattina, alla Libreria Comunardi (Bogino 21), la mostra Leggere lo spettacolo. Organizzata dall'Assessorato ai servizi culturali della Provincia di Pavia la mostra è alla sua settima edizione. A Torino per iniziativa del Centro studi dello Stabile, della Libreria Comunardi, dell'Alace e dell'Unione Musicale. Rimarrà aperta fino al 5 novembre con orario 9/13,30-14,30/19,30.

La manifestazione propone un viaggio tra i 997 libri di cinema, teatro, danza e musica pubblicati in Italia nel corso permette di

Candice Bergen

saggiare «lo stato delle cose», in questo settore di editoria specializzata.

Si parte con le opere generali sul cinema, come gli annuari attori e l'ormai *Catalogo* della Ubu Libri. Si prosegue tra biografie e autobiografie (tra le altre Doris Duranti e Candice Bergen non hanno resistito alla tentazione di raccontare la loro vita), poi ai cataloghi di Festival e Manifestazioni.

sezione musicale, tra volumi teoria estetica e manuali campeggiano il mastodontico Pavarotti di Rodolfo Celletti e le due storie del Teatro San Carlo di Napoli, edite l'una dall'Electa e l'altra dalla Guida. Per i più giovani i libri rock sono sempre più numerosi, la parte del leone sempre l'Arcana con la sua Enciclopedia dei e la collana di testi e biografie di rockstar.

sezione teatro propone, oltre a libri di teoria e a testi drammaturgici, al *Viviani* della Guida, l'elegante Versace *Teatro*, Franco Maria Ricci con di disegnati dallo stilista.

Campionati di karatè

Si concludono oggi i campionati regionali di karatè, nelle due specialità del kumite (che il combattimento proprio) e del kata, la dimostrazione di forma raggiunta dall'atleta. Le gare in programma al Palazzetto «Le due cupole» di Artom, con inizio alle ore 9: vi parteciperà circa 200 concorrenti fra e femmine, in rappresentanza di una ventina di società piemontesi.

LEADER PER SPOSI E CERIMONIA
Airone
ELEGANZA RIGOROSA
VENDITA PROMOZIONALE CON
SCONTI 20 AL
PARTICOLARE
PER GLI SPOSI
RINNOVA!
TORINO - Corso G. Cesare - Tel.
Ex corso Loggia 61

Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari
A.N.A.I.
Prov. di Torino
C.so Vinzaglio 2
10121 Torino
Tel. 011 857 60.37
A.N.A.I.
Presso la Sede prov.le dell'A.N.A.I. in Torino, corso Vinzaglio 2, si terrà da novembre '88 - aprile '89, il corso di formazione alla professione di amministratore di immobili. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria nell'orario 15.00-18.00 tutti i giorni sabato escluso.
IL PRESIDENTE PROVINCIALE Antonio Maria Cutillo

I sarti alla ricerca di una nuova gloria

Italiani intendono rivalutare la propria immagine di artigiani dell'abbigliamento, «*Intendiamo essere considerati per quello che facciamo — dicono —, dei creatori prodotti originali, realizzati con scrupolo e professionalità*». Il è stato lanciato ieri a Torino al Circolo della Stampa durante un convegno promosso «Confartigianato Piemonte». «*Occorre però risolvere una serie problemi* — detto il presidente dell'Unione piemontese artigiani dell'abbigliamento, Giancarlo De Consolo Baldino —, *sia interni che esterni*».

Proprio per approfondire questi temi per tutta la giornata alternati al microfono non solo esperti ma anche produttori di tessuti. «*Occorre che grande industria capisca le nostre necessità* — spiegato De Consolo — *e possa realizzare tessuti di qualità per noi, per il nostro settore. Solo così potremo qualificare ancora di più gli abiti*».

Berna, della «*Confartigianato Piemonte*», ha alcune cifre produttiva piemontese. «*In sono 7209 sarti, dei quali tratti nella provincia Torino. Oggi possiamo dire che stanno crescendo e consolidati riuscendo quindi non solo a coprire le esigenze attuali del mercato ma a garantire l'assorbimento di altre richieste, incrementare cioè il fatturato globale*».

convegno venute quindi altre proposte «*Intendiamo portare il marchio che già usiamo nel Novarese, nostra griffe di qualità* — ha detto De Consolo — *a tutta la regione piemontese*».

a. p.

LE PROPOSTE NELLE GALLERIE D'ARTE

Tra alchimie e cromatismi

Armodio («Darico» Galleria Subalpina, fino al 22 ottobre)

, i dipinti, delle segrete alchimie che l'Artista pensa di scoprire nelle opere degli Antichi o nella pittura persiana, indiana e giapponese accostata frequentando nel '60 i musei londinesi; ed tutte scelte dettate dalla sua sensibilità. Suoi, il distacco neometafisico e i silenzi, le sospese attese, degli oggetti — reali eppur segnati un loro spirito domestico — evocati su sfondi mai inerti, in spazi palpitanti d'aria e di luci avvolgenti; sua la qualità, altissima, di tensioni materiche, di quei dar sostanza all'immaginario mondo della fantasia. E tempere e tecniche miste: figure di cose comuni — il vasetto di fiori, le stelle e le carte piegate o più piatte, qualche frutto o l'angolo d'una veduta memorizzata — calati in singolari atmosfere spesso colme di misterioso rigore, l'ina pittura, di stregate bellezze.

Arabeglio, trentenne monregalese, viene presentato dalla Regione Piemonte (piazza Castello 165, fino al ottobre) nella selezione di mostre che vogliono essere altrettante «proposte» culturali. Espone dipinti che scandiscono una sorta di racconto, accostati per gruppi soprattutto in virtù di qualche materica in cui spettro cromatico suggestiva realtà — il Bohème, il volo d'uno stormo (*Migrazione*) e l'oro di *Eldorado*, ed ancora immagini d'acque, cieli e di terra, *Sedimentazioni vegetali*, *Scanti* e *Mappe* — in grado di qui in figurazioni di autentica poesia.

Andrea Pitta, corso Vittorio Emanuele 82) insegna Anatomia artistica nell'Accademia di Firenze dov'è nato (1952) e dove ha studiato Farulli. E' pittore di domestici interni e di esotiche macchie vegetali come di oggetti di cui quasi l'emblema d'un quotidiano, fermandosi sulla soglia d'un iperrealismo cui si sottrae per l'attiva sua carica emozionale.

an. dra.

Mete d'epoca

Prende il alle 10 e 14,30 di oggi la rievocazione del «*Circuito Valentino*», gara riservata moto d'epoca dal al 1966. Partenza piazzale dinanzi Facoltà Architettura (Castello) e arrivo sulla stessa piazza, dopo dieci in Arsizio.

Per una settimana si parla calabrese

E' aperta ieri mattina nel terso padiglione del complesso Torino-Esposizioni al Valentino, «O.k. Calabria», mostra-mercato dei prodotti reali che — come ha spiegato in una conferenza stampa l'assessore all'Agricoltura Regione Calabria, Mario Oliverio — ha intendimenti commerciali (presentando per la prima volta sul mercato torinese e piemontese i prodotti calabresi), sia culturali (in concomitanza con manifestazioni per il quarto centenario della morte di Bernardino Telesio), sia di immagine.

La mostra — che resterà aperta sino 23 ottobre — si propone soprattutto, come sottolineato l'assessore, di dare un'immagine della Calabria più vera, più rispondente a una realtà che non è soltanto quella dei sequestri, delle faide, 'ndrangheta. Una realtà che, invece, «*vede regione lavorare tra mille difficoltà, e stesso tempo essere la prima ultima fenomeni delinquenziali che erroneamente la colpevolizzano tutto*».

Insieme con l'assessore Oliverio sono presenti a Torino i Reggio Calabria, assessori comunali e Catanzaro, presidenti comunità montane calabresi, imprenditori produttori che espongono i loro prodotti in 105 stand, una superficie di metri quadrati (di cui di «giardino mediterraneo»). Ieri c'è stata, piazza Castello sino palazzo comunale, la ta dei «giganti di Palmi».

Il saluto in Comune è stato portato ieri dall'assessore Olimpiero Leo, di origine calabrese («*questo incontro terrà annuale*»). C'erano anche i rappresentanti 150mila vivono a Torino e che del polmone subalpino la città più grossa della Calabria.

Un'alternativa appassionante per il tempo libero
SCUOLA DI BRIDGE
Al Bridge Club Torino, via S. Maria 1, corsi pomeridiani e serali per principianti e di perfezionamento.
Inizio ottobre.
Per informazioni telefonare al (011) 534.109 (ore 16-19).

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendite pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.452
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.134

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
© EUROVEST - NUOVA MEDIA - MILANO
COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 ore, suddivise in due periodi. Il primo aprile al 24 luglio, il secondo dal 10 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.
REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.
19ª SETTIMANA - DOMENICA
QUEST LA STAMPA
LE RISPOSTE ESATTE
Prima domanda = A - Bisalon
Seconda domanda = C - 2 milioni e 110 mila
Terza domanda = B - Annunziata
Quarta domanda = A - Napoli-Caserta
LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)
Il mondiale piloti di rally è andato ad un pilota italiano alla guida di Lancia. Chi?
A - Biasion
B - Cerrato
C - Florio
D - Zanussi
Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)
Qual è il reddito medio netto mensile della famiglia italiana secondo l'annuale indagine Istat?
A - 3 milioni e 400 mila
B - 1 milione e mezzo
C - 2 milioni e 110 mila
D - 850 mila
Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)
Come si chiama la moglie del presidente del Consiglio, che a Mosca si è incontrata Raissa Gorbaciova?
A - Giovanna
B - Annamaria
C - Francesca
D - Giulia
Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)
In quale collegio elettorale sono "sparite" 35 mila schede elettorali?
A - Napoli-Caserta
B - Torino
C - Milano
D - Cagliari
OGGI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio sarà aggiunto a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri ha vinto L. 5.000.000
RENZO MIGLIARINA - Via G. Reni 93 - Torino
REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 50.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.
Latte Verbano
La Scelta Migliore.
IL NUMERO DELLA SETTIMANA PER VINCERE 50
MAR 1 | MER 3 | GIO 0 | VEN 0 | SAB 4 | DOM 4 | DOM 1 | DOM 6
Non possono partecipare i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornali e tipografi.

giorno per giorno

Teatro

Nuovo — Domani, ore 21 al Nuovo, nella Valentino, Scuccimarra presenta «Noi le ragazze degli Anni '60», commedia ironica. Sino ottobre.

Mostre

Per Ehet — Da domani sino al 31 ottobre mostra documentaria per il centenario nascita del poeta T. S. Sino nella teca Nazionale di piazza Carlo Alberto e dal 25 all'Ueid in via Mille 22.

Concerti

Auditorium — Oggi, ore 16, concerto per l'Unione Musicale con la Cameristica Mudenese Piccolana e i Cantanti del Seminario Monteriano. Direttore Claudio

Manifestazioni

Alzheimer — Domani, ore 18, al Circolo Stampa in corso Stati Uniti 27, presentazione della sezione torinese dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Gioielli — Da domani sino al ottobre mostra gioielli ispirati al «Italia90». Inaugurazione alle ore 18 Rigoli in Chiesa della 17.

Sfilata — Domani, ore 21, al Teatro Alberi, sfilata modelli della pellicceria di Ilaria Sabbion.

Ortodossi — Alle 10,30, nella parrocchia Comunità Romena Ortodossa in via Cottolengo 26, con i sacerdoti comunità.

Al Turin — Domani, ore 20,15, al Turin Palace, il regista Bruno Gambarotta parlerà «Come un programma televisivo». E' per il Lions Club Torino Cittadella Ducale.

Sui giovani — A Bricherasio giornata conclusiva del meeting «Noi giovani» sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Torino. Alle 10,30 dibattito sul tema «Siamo razzisti oggi?», con intervento di don Ciotti del Gruppo Abele. L'incontro si svolge nel salone della scuola media.

Televisioni private

Grp
11,30 Ossessione, film
13 — Charleston, telefilm
13,30 Assassinio l'ultima figlia dello Zar, film
15 — Gli uomini della Rat, film
16 — L'intraprendente signor Dick, film di Irving Rais con Shirley Temple, Cary Grant
17,30 Cartoni animati
18 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Cartoni animati
19,30 L'amico cavallo, telefilm
20 — Cartoni animati
20,25 Weekend al cinema
20,30 L'avventuriero degli abissi, di Virginia Stone con Stephen Boyd, Rosey Grier
22 — Le evasioni celebri, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 Moto, rubrica
24 — Stuzi rock, film

Videogruppo
10 — Corpo speciale: Sandbeggers, telefilm
11,30 Lucy Show, telefilm
12,30 Le ante dell'
13 — La terra dei giganti, telefilm
14 — Lucy Show, telefilm
15 — Le ante della settimana
16 — Gimnastika, telefilm
17 — Dai Johnny dai, film
18,30 La terra dei giganti, telefilm
20,30 Pecos è qui: prega e muori, film di M. Lucidi con Woods, Luciana Gilli
22,30 Lucy Show, telefilm
23 — Le ante della settimana
24 — La terra dei giganti, telefilm

Quartarete
10,30 Marvin
11 — Marion
11,30 Primocercatio
14 — Antiprima sport
14,30 Diretto stadio
19 — Telefilm
20 — Commissario di ferro, film con Maurizio Merli, Janet Agren
21,45 Automarket TV
22 — Rosso di sera
23,30 Automarket tv
24 — Notturnino
0,05 Mistici e maghi a Torino
1,30 I tre avventurieri, film con Alain Delon, Lino Ventura

Rete Canavese
11,30 Alezione, rubrica
14,30 Le ante della settimana
— L'ultimo Rififi, film
— Le ante della settimana
17,30 Gold Ones, telefilm
18,30 All music
19 — Le dinosauri, cartoni
19,30 Pegaso Kid, cartoni
20,30 Fuori giuoco, rubrica sportiva
21,30 Settegiorni
Redazionale
22,45 Le ante della settimana
24 — Fuori giuoco, rubrica sportiva
1 — Settegiorni

Telecupole
10 — La notte è per i gatti, rubrica
11,55 Cronache dei motori, rubrica
Tgl 7, rubrica
13 — La trattoria ricordi, rubrica
16,30 Disegni animati
17,30 Storia nella storia, documentario
18,40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19,40 Sport flash
Notte sulla città, film di J. Cromwell con Alain Delon, Richard Crenna
22,30 Stella Polla, rubrica
23 — Sport flash, rubrica
24 — Tre gocce di sangue per film di C con Philippe Dufaro

Rete 7 Piemonte
9 — Cartello principe dei mari, cartoni
9,30 Andromeda galassia perduta, cartoni
11 — Gimnastika, telefilm
12 — Ramona Spitz, animazione
12,30 Speciale telademani, attualità
13 — Marvin Glacé, telenovela
14 — Yattaman, cartoni
14,30 Ranxie lo strega, cartoni
15 — Superman, cartoni
15,30 Cyborg, cartoni
16 — Carletto principe dei mari, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
17 — Kan il guerriero, cartoni
17,30 La gang degli orsi, cartoni
18,25 Ramona Spitz, animazione
20,20 Flashman, film di J. Lee Doman con Paul Stevens, Claudia Lange
22,30 Scavezzi Pesaro - Alba Fabriano, basket, campionato italiano serie A 1
0,15 La donna, il sesso, il soprannome, film di Sergio Spina con Richard Harrison, Fabienne Fabre

Primantenna
10 — Auto della settimana
10,45 Valanga
12,30 Aggiudicato a... asta
20,30 Ali Babà e i 40 ladroni, cartoni animati
21,30 Le ante della settimana
22 — Destinazione Tokio, film di Delmer Daves con Cary Grant
23,30 Europash Top 40
0,30 Video Flix

Telesubalpina
12 — Terra mostra, notiziario agricolo
La cammino: il viaggio del Papa negli Stati Uniti
13 — Cosa bolle sulle pentole delle amministrazioni locali, biodiretti
14,45 Marinai e terra, film
16,20 Il Teatro da vicino: Eugenia Grandet
17,30 Sfida città, film di Haskin Byron con John Payne, William Bishop
18,10 Un Santo alla settimana, rubrica
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 12/10/88
20 — Cartoni animati
20,30 Smasking, il rachet del crimine, film di Adamson Al non Broderick Crawford, Scott Brady
22,30 di sangue, di Enzo Gicca con Gary Hudson

Videouno
13,40 Telegiornale
13,55 Hatfield - Thomas, pesi massimi (differita)
16 — Hockey su ghiaccio finale coppa Europa di Club
18 — Wrestling dal Palatrussardi di Milano, presenta Don Peterson
20 — Jake bar. La storia dello sport
20,30 A tutto campo, servizi sugli avvenimenti sportivi
22,30 Telegiornale
22,45 Boxe: Hatfield - Thomas, (replica)
— Il fuoriclasse dilemma,
—
18,30 Il figlio del circo, film
18,30 Millevizi
20 — Salotto, cartoons
20,30 L'avventuriero dei 8 mondi, film di J.A. Barrios con Francisco Rabal, Maria Felix
22,30 Barnaby Jones, telefilm
23,30 Millevizi
24 — Galaxy horror zone 2001, film di G. Levy con George Sanders, Lisa Wilde
2,30 Telefilm

Telecity
14,30 Perzelle il Mosso, film
17,30 Bullish, telefilm
18,30 Trauma center, telefilm
19,30 California, telefilm
20,30 La Scala, il diavolo e l'acqua santa, film di N. Cicero con Gloria Guida, Lino Banfi
22,30 Speciale Afghanistan: La battaglia di Herat, di Leon Flamholc
23,30 Gli amici di Eddie Coyle, film di P. Yates con Robert Mitchum, P. Boyle
1,10 Bullish, telefilm

Erreuno tv Svizzera
11 — Speciali
12 — Concerto domenicale
13 — Telecapriccio
14 — Tg Flash
14,05 Superflip
14,15 Mezza segreta, telefilm
15 — . l'Himalaya con Hillary, documentario
15,55 Superflip
16 Remebi
17,15 Disegni animati
17,40 Superflip
17,55 Notizie sportive
18 — Natura amica
18,35 A tu per tu
19,45 Telegiornale
20,20 Maria Vandamme, sceneggiato
21,40 La domenica sportiva
22,40 Tg sera
23 — A tu per tu
24 — Documentario

Telestar
12,30 Energia, rubrica
13,30 Fiesta in piazza, rubrica
14 — Jean e Barbara un film da finire, film
15 — Starlandia, spazio tv per ragazzi
17 — Banana Splits
17,30 Jerry Lewis cacciatore di spie, film
19,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
Il giorno e l'ora, film
23 — Racetrack
23 — Controsterzo, rubrica
0,30

Pan tv
18,30 Ed il subito domenica, rubrica campionato serie A
20,15 L'altro campionato, cronache tra campionati dilettantistici
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Tilsit centro
22,30 Superproposte, varietà

Rete 3 Manila
13,05 Tour de la terra brute, film
15,25 I fuorilegge, telefilm
18,30 Nel regno del cerbero
18,40 Manila music
19 — Nel regno del cerbero
21,30 Il giramondo, documentario
22 — Le ante della settimana
22,45 Manila music
1 — Il giramondo, documentario

Torino Futura
11,30 Programma musicale
12,45 Invito all'arte
13,45 Il caleidoscopio, varietà
18,30
19,05 Week End, proiezia
20,30 Il caleidoscopio, varietà
22,30 Le ante della settimana
23,30 Torino musica
0,45 Le vampire nuda, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Cancellata la partecipazione di Villaggio: aveva chiesto 50 milioni

Fantastico risparmia sugli ospiti

L'attore (che aveva accettato un cachet [illegible] 20 milioni) non si è presentato [illegible] prove Montesano ha costruito uno sketch sulla vicenda - Scontenti anche altri personaggi del [illegible] fronte a compensi tanto bassi, accettano solo se sta per uscire un loro [illegible]

ROMA — Il caso Villaggio ha movimentato la terza puntata di *Fantastico*: la sua partecipazione allo show, annunciata, annullata, ricreata in scena per gioco durante il programma, ha offerto l'occasione per parlare del clima di austerity che quest'anno [illegible] Rai domina incontrastato. Anche se l'attore ha fatto sapere che non è andato a *Fantastico* perché considerava giusto registrare il suo sketch con Montesano piuttosto che mandarlo in diretta senza rete, e che comunque ci andrà nelle prossime settimane visto che il suo intervento è già concordato [illegible] l'azienda, [illegible] persona, ieri sera al Delle Vittorie, raccontava che la questione era soprattutto [illegible] soldi. E Villaggio, con una battuta [illegible] con ha completamente smentito le voci: «*Fantastico*"? È una *trasmissione molto prestigiosa, alcuni sarebbero disposti a pagare per andarci. Comunque a "Fantastico" pagano poco*».

Si dice che il tira e molla si sia aperto sulla cifra dei 50 milioni, cifra rifiutata dalla Rai; la seconda proposta da parte del manager di Villaggio sarebbe stata di 30, ma l'azienda avrebbe risposto proponendo l'accordo sui 20 milioni. A questo punto l'affare sembrava risolto. Alle prove di giovedì, però, l'attore non si è presentato; venerdì era ancora assente con motivazioni mutate nel corso delle ore: prima il mare grosso in Corsica (dove Villaggio si trovava con la sua barca), poi un malessere. Alle 22,30 i responsabili di Fantastico, anche se l'attore a quell'ora si era finalmente mostrato disponibile, hanno detto «*No, grazie. Sarà per un'altra volta*». Tanto di guadagnato: i milioni sono rientrati in casa e Montesano, su quella storia del mare agitato, ha cucito il suo sketch senza Villaggio.

Il clima [illegible] ristrettezze si sente, dicono molti di quelli che lavorano [illegible] cast: [illegible] derà, raccontano, chi [illegible] proposto un nome per il [illegible] dell'ospite, che la Rai non si tirerà indietro [illegible] proposta, ma che poi nei fatti ne rende impossibile [illegible] partecipazione proponendo un [illegible] troppo basso. Succede [illegible] per questo [illegible] motivo gli ospiti, soprattutto gli attori (perché i cantanti, al contrario, [illegible] mai), accettino di venire in trasmissione [illegible] per promuovere l'uscita del loro film. «*Siamo [illegible] al di richiesta per il mese di dicembre, in coincidenza con le vacate natalizie* — racconta Enrico Vaime — *il problema è che la trasmissione c'è anche adesso e gli ospiti non vogliono capirlo*».

Montesano, accomodante e ultradiplomatico, illustra un altro problema di natura economica: «*Il nuovo contratto che i tecnici hanno stipulato con l'azienda prevede il pagamento forfettizzato degli straordinari. E' naturale che essi si sentano meno stimolati a lavorare di più, che le prove durino di meno*». Frutto del clima di ristrettezze, sembra essere anche il sopraggiungere appiopposto alla diva dello show «Pelle e Ossa» e il fatto, più serio, che gli ospiti canori si presentino in trasmissione per proporre solamente una canzone (naturalmente l'ultima), scambiare due [illegible] chiacchiere con il conduttore e poi scappare via. E' andata così ieri per Pino Daniele, tal[illegible] le prove è andato un [illegible] a parlare con il suo [illegible] che [illegible] lo studio nei pressi di Viale Mazzini e per Dionne Warwick [illegible] nel pomeriggio [illegible] problemi [illegible] in base registrata del suo [illegible].

La politica dell'austerity darà i suoi risultati, per la Rai è finita, almeno nel campo degli show, l'epoca della concorrenza con i network privati. Adesso, azzerato il nemico, non resta che risparmiare fino all'osso per calmierare il mercato e farlo rientrare nei limiti ragionevoli.

Fulvia Caprara

DEMIS ROUSSOS DALLA LAURITO

Demis Roussos (ex leader degli Aphrodite CHRis) è uno degli ospiti di «Domenica In» (Raiuno dalle 14). Dalla Laurito arrivano anche Boy George, i tre fratelli Abbagnale (medaglie d'oro a Seul). Su Raitre [illegible] 14,00 secondo appuntamento con «Vo' Pensiero» di Barbato. Intervengono: Giulio Einaudi, Sergio Zavoli, gli scrittori Vincenzo Consolo e [illegible] Pascali

Dopo le critiche del Cavaliere a «Dentro la notizia», il suo tg

I giornalisti di Berlusconi «Gli errori non sono nostri»

Smarrimento e amarezza per il duro attacco alla trasmissione - Lo scontro Medail-Bogarelli

[illegible] — Sconcerto, perplessità, amarezza, sono questi gli aggettivi più giusti per esprimere lo stato d'animo dei giornalisti berlusconiani che l'altra mattina, da una intervista concessa da sua Emittenza, hanno appreso che il loro quotidiano *Dentro la notizia* in onda su Retequattro appare [illegible] capo completamente sbagliato.

Sul [illegible] sostengono, [illegible] c'era [illegible] riunione preventiva, [illegible] avviagila, alcuni [illegible] cautamente critico. A parlare di [illegible] dell'iniziativa, partita con molti squilli di tromba all'inizio di ottobre, c'erano solo i dati Auditel: trecentocinquantamila spettatori in media con uno share del tre per cento. Troppo poco per un notiziario quotidiano che nonostante [illegible] [illegible] parole [illegible] responsabile Bruno Bogarelli, [illegible] stato scambiato per il telegiornale del [illegible] capace di far concorrenza a quelli della [illegible] Adesso ai dati Auditel si è aggiunto anche il parere di Silvio Berlusconi, editore [illegible] questa striscia informativa concepita come un rotocalco che un po' fa il commento ai grandi fatti della settimana e un po' fa la cronaca sui piccoli fatti locali che affliggono il Tg. Comunque non fu mai informazione. «*E' sbagliato tutto* — ha detto Berlusconi —. *La rigida, lo studio, la scelta dei temi, la collocazione oraria. E' da ingiusto che sostengo che la gente la sera alle sette, quando torna a casa vuole informazione e non approfondimento. Ma siccome non sono un tiranno ho consentito ai miei giornalisti e al loro direttore di sbagliare. A gennaio però con il nuovo trimestre si cambia tutto*».

Tutto cosa? Berlusconi spettina un paesaggio della fascia alla seconda serata, dopo le 22, 30, orario preferito anche dai telegiornali Rai per i loro speciali.

Curiosa questa scoperta tardiva del [illegible] Silvio, [illegible] morano i [illegible] redattori, curiosa soprattutto perché noi abbiamo fatto esattamente quello che c'è stato chiesto e adesso, dopo un [illegible] e mezzo di lavoro, veniamo a sapere che quello che abbiamo fatto non era ciò che voleva [illegible] ma eventualmente solo ciò che voleva il nostro direttore [illegible] garelli. Organizzata in due redazioni, una a Roma una a Milano, con una quarantina di giornalisti di cui alcuni, pochi, esperti professionisti, e altri, tanti, giovani alle prime armi, la struttura sembra soffrire soprattutto per l'eccessivo fragore con cui è stata lanciata. Qualcuno parla di una spaccatura tra il capredattore Cesare Medail e il responsabile Bruno Bogarelli, il primo portato al sensazionalismo il secondo alla cronaca, qualcun altro della fatica di passare da una informazione settimanale, come quella delle vecchie rubriche, ad una quotidiana, qual è questa. Tutti ribadiscono di non aver mai voluto fare concorrenza ai telegiornali, senza la diretta e senza uno staff adeguato.

Ma l'ipotesi più accreditata è un'altra ancora. Il flop di questo che, volente o nolente, è stato definito il Tg di Berlusconi sembra non aver andato giù al cavaliere [illegible] a coltivare un'immagine sempre vincente per [illegible] e per il [illegible] gruppo. Il bisogno di prendere le distanze dall'esperimento è nato di questo [illegible] come si difende? Bogarelli [illegible] pete che [illegible] *la notizia* è una delle produzioni della Finvest Videonews, che è partito come una palestra e così va giudicato, che la collocazione delle 18 è stata decisa dal marketing e non l'ha scelta lui, che il bilancio verrà fatto a dicembre, che il capo gli ha ribadito [illegible] I giornalisti però sono sconcertati da questo scontro pubblico, venerdì [illegible] fatto una riunione ma hanno scelto la via del silenzio e dell'attesa. Andare in onda in tarda serata non li spaventa ma una linea editoriale la vogliono avere.

Simonetta Robiony

L'Incredibile fa spettacolo con la Omaggio

Da domani su Raidue

ROMA — Maria Rosaria Omaggio è un'attrice di cinema dall'aria vagamente Anni Cinquanta: chioma corvina e abbondante, faccia paciosa e sensuale, e poi gambe, seno, [illegible] in proporzione. Per di più è napoletana. Il che dovrebbe [illegible] scetticismo, ironia, equilibrio. E invece [illegible] Omaggio coltiva da anni l'interesse per tutto ciò che è, o appare, misterioso, inspiegabile, ignoto e lo fa [illegible] tale passione e convincimento da aver persuaso la Rai ad affidarle un programma intitolato esplicitamente *L'Incredibile*. Si tratta di tredici puntate monografiche che vanno dagli Ufo all'estasi, dall'alchi[illegible] al demonio, dalle streghe all'aldilà, pensate [illegible] a Lorenzo Ostuni, signore che di mestiere fa il dirigente alla Rai ma con un amore ancora più ostinato di quello dell'Omaggio si occupa da sempre di questi stessi temi.

In partenza domani, lunedì 17, sistemato in una collocazione di lusso, le 21,30 su Raidue, *Incredibile* vorrebbe essere un programma di informazione pura, perfino scientifico, e un programma spettacolare, perfino divertente. Peccato [illegible] è un equilibrio instabile.

Il problema principale è quello del linguaggio: come mettere insieme queste [illegible] caratteristiche quando si parla di fatti e di cose su cui si è sviluppata una terminologia astrusa che il pubblico per lo [illegible] ignora? Maria Rosaria Omaggio confessa di [illegible] lo posto anche lei il quesito. «*Ho cercato* — spiega — *di fare le domande che si fa la gente comune, [illegible] tradurre in frasi semplici, [illegible] concetti degli esperti, di essere il più chiaro possibile*». Ma i dubbi restano. [illegible] del programma e far cadere i pregiudizi [illegible] soltanto si affronta [illegible] quello che per una ragione o l'altra sfugge alla comprensione razionale. [illegible] quest'operazione però, non è semplice. E se [illegible] per vantare il successo della trasmissione, come suggerisce Omaggio, farsi passare la «paura» quel misto di paura e vergogna che impedisce perfino di parlare di diavolo senza riderne per nascondere l'imbarazzo?

gi. ro.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

La cupa «roulette» [illegible] Fassbinder

OGGI — [illegible] della giungla, dove vive dall'infanzia, [illegible] Europa [illegible] scimmia bianca [illegible] Totò cullurato da tre los[illegible] tini: Il [illegible] fiera Toto Tarzan [illegible] alle 9 su Raidue, *dur.* 96') di Mario Mattoli; nel cast la sedicenne [illegible] Loren agli esordi. [illegible] Raitre alle 11,30 una commedia ironico-sentimental-sportiva [illegible] George Cukor, allegra presa in giro del mondo atletico (tal e lei (1952, dur. '90') con Spencer Tracy burbero manager sportivo e Katharine Hepburn campionessa [illegible] golf, tennis, nuoto e pallacanestro. Su Montecarlo alle 13,15 Fanny (1961, dur. 133' e con spot incredibilmente solo 135') di Joshua Logan, commedia sentimentale e poetica con Leslie Caron tra Maurice Chevalier e Charles Boyer; è tratta dal romanzo [illegible] Marcel Pagnol ed è il re[illegible] di un [illegible] del [illegible] di Marc Allegret.

Petrolio arabo, [illegible] giornalistici, nerei-spia alle 14 su Canale 5 in A brocela aperta (1964, dur. 92' e con spot 105') di [illegible] Thompson, av[illegible] con [illegible] giornalista Shirley MacLaine, il pilota Richard Crenna e lo scorbutico [illegible] Peter Ustinov. [illegible] Raitre alle 16,40 Una [illegible] sul prato (1978 dur. 120') di Bryan Forbes con [illegible] O' Neal, Christopher Plummer, Anthony Opkins, commedia psicologica con amatori adolescenti e amori a beto fine, seguito [illegible] un celebre [illegible] di trent'anni prima. [illegible] e fantascienza nell'avventuroso-burlesco **Explorer** (1985 alle 20,40 su Italia 1, dur. 105' e [illegible] spot 130') di Joe Dante, bislacco veicolo spaziale pilotato da tre ginnasiali finisce nelle profondità galattiche. [illegible] Retequattro oltre [illegible] notte un film di Rainer Werner Fassbinder, Roulette cinese (1976, dur. 96' più spot): lo una casa [illegible] campagna otto persone, [illegible] e donne, si detestano e si straziano, e infine echeggerà uno sparo.

- [illegible]N) — Il film con [illegible] Spielberg si converte al commerciale (e fa quattrini). su Raiuno Lo squalo (1975, dur. 135') horror [illegible] mostruoso peracecane con [illegible] Robert Shaw, Roy Scheider, Richard Dreyfuss. Sul [illegible] a Raidue Isole [illegible] corrente (1977; dur. 103') di Franklin Schaffner, ispirato al racconto di Hemingway con George C Scott, David Hemmings, [illegible] Tyrrell. Oltre mezzanotte [illegible] Retequattro sottile ritratto psicologico in Benvenuta (1984, dur. 105' più spot) di André Delvaux con Fanny Ardant.

«La stella [illegible] Calcutta» scelta discutibile - La mafia vista da Lattuada

Merle Oberon tradita [illegible] dalla tv

Romanzo [illegible] un giudice estimato. Va avanti su Canale 5 (stasera la seconda parte) il film tv [illegible] Alberto Lattuada *Due fratelli*. L'ombra de *La pioura sta dietro*, incombente: là c'era l'ostinato commissario Michele Placido che per far trionfare [illegible] giustizia passa [illegible] sere orripilante di catastrofi; e qui c'è l'altrettanto ostinato giudice Massimo Ghini, che, sempre per amore della giustizia, s'inguaia [illegible] modo irreversibile. Entrambi isolati, entrambi incompresi, entrambi minacciati e vilipesi.

[illegible] dire che il movie funziona, che l'obbiettivo principale — obbligare il pubblico alla terza e ultima parte per vedere «*come va a finire*» — è raggiunto; e [illegible] si sente la mano [illegible] un regista esperto quale Lattuada che, pensando al piccolo schermo, ha lavorato molto, e bene, sui primi piani e sull'intensità espressiva.

Certo, la fiction in [illegible] i suoi inconvenienti. Mentre in cinema, [illegible] regola, [illegible] tende a condensare e a tagliare il superfluo, in tv si ha l'impressione che succeda [illegible] il contrario, e che il produttore sia sempre lì a dire: «*Questa storia, non possiamo tirarla più in lungo? Che bisogno c'è [illegible] farla andare di fretta?*». E così i ritmi spesso si allentano, l'intrigo è [illegible] incalzante, e ci sono, quasi ficcati a forza, rivoli sentimentali ritardanti. E' chiaro [illegible] Canale 5 [illegible] ripagarsi dei costi ha preteso [illegible] ampie puntate, ma due sarebbero [illegible] e sicuramente più efficaci.

Comunque *Due fratelli* [illegible] il merito aggiunto di aver spezzato il cliché televisivo della mafia e della corruzione criminale soltanto made in Sicily. Stavolta siamo a Verona — anche se incredibilmente nessuno, nemmeno tra il popolino, ha un pur vago accento veneto — e l'angoscia to giudice combatte contro loschi magnati inquinanti del Nord (e [illegible] fratello mondano, disponibile [illegible] spolto).

Diffamata Merle Oberon. E' stata una diva di Hollywood di bellezza sofisticata e conturbante. Il cui volto esotico [illegible] ambiguo è indissolubilmente legato [illegible] manticismo passionale de «la voce nella tempesta» [illegible] Laurence Olivier

Perché a Raiuno sia saltato il ticchio [illegible] comprare [illegible] America *La stella di Calcutta* [illegible] — che fortunatamente termina stasera — non si capisce. Si tratta di una di quelle operazioni aberranti per [illegible] star del passato, della quale esalano fior di vive testimonianze, ossia film su film, viene fatta malamente rivivere [illegible] [illegible] modesta attrice d'oggi [illegible] del suo fascino non [illegible] nulla, e [illegible] dimenticabile da fotocromanzo pettegolo, contenente, fra l'altro, falsi spudorati: si mostra Oberon che, povera e sconosciuta [illegible] a Londra, va nel '36 ad ammirare sospirando il Garbo [illegible] *Margherita Gautier*, [illegible] tre nel '36 è già a Hollywood ed è [illegible] famosa per *La primula rossa* [illegible] Leslie Howard e per *Quelle due* dal dramma-scandalo di Lillian Hellman.

Nirvana e milioni. Da salutare il ritorno di una rubrica impegnata come *Posto pubblico nel verde* (che deve solo guardarsi da una certa elefantiasi [illegible] strutturale pungente e polemica l'inchiesta sulle sette [illegible] terapeutiche che [illegible] allignano anche [illegible] Italia. Vuoi comprare [illegible] felicità, il benessere, il Nir[illegible] per il corpo e per l'anima, il completo distacco [illegible] le miserie terrene? Semplicissimo: basta sborsare milioni e le porte del paradiso si apriranno immediatamente.

Ugo Buzzolan

[illegible] ospite Joyce Lussu

ROMA — Riprende [illegible] Radiotre [illegible] 14 [illegible] 19 l'appuntamento domenicale con «Antologia». L'ospite della prima puntata è la scrittrice Joyce Lussu.

Invariata la formula della trasmissione che nella passata stagione ha ospitato personaggi come Franco Fortini, Roselina Balbi, Romano Bilenchi: la conversazione con l'ospite in studio è intervallata da materiali sonori (spesso letture di testi dell'autore) e brani di musica.

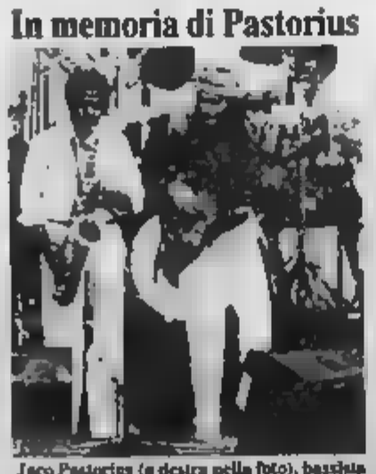
Il critico segnala

RAIUNO (ore 9,15) — Per la rassegna internazionale «Il mondo di Quarto» un reportage lungo le rive del Nilo, dal Cairo ai grandi templi [illegible] Luxor, dalla diga [illegible] Assuan [illegible] deserti remoti del Sud.

MONTECARLO (ore 21,30) — Uno dei più crudeli e struggenti racconti [illegible] Maupassant, «Pierre [illegible] Jean» nell'estrosa elaborazione di [illegible] regista come Luis Buñuel: «Una [illegible] storia d'amore» girato nel 1951 in Messico, aspro, melodrammatico ritratto di [illegible] laureo famigliare.

RADIOUNO (ore 20,30) — Edizione radiofonica d'archivio: «L'elisir d'amore» di Donizetti, direttore Gianandrea Gavazzeni, [illegible] Alda Noni, Cesare Valletti, Sesto [illegible] scantini e [illegible] Poli.

In memoria di Pastorius



Jaco Pastorius (a destra nella foto), bassista dei Weather Report tragicamente scomparso pochi mesi fa, è il protagonista dello «Speciale Doc» in onda su Raidue alle 0,30

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24
8,15 [illegible] mondiali [illegible]
10 — **Santa Messa** [illegible] **al Paolo II**
12 — **Parola e vita: lo** [illegible]
13-13,55 **Tg l'una.** Rotocalco [illegible] domenica. A cura di Beppe Brevegliari
13,55 **Totò - Tv Radiocorriere**
14 — **Domenica In...** Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Con Marisa Laurito. A cura di Paolo De Andreis, regia [illegible] Gianni Boncompagni. Ospiti: Boy George e i fratelli Abbagnale
14,20 [illegible] **sportive.** A cura [illegible] Paolo Valenti Domenica In...
18,10 **90° minuto**
18,35 **Domenica In...**
20,30 **La stella [illegible] Calcutta (Cassaia).** 2ª ed ultima puntata. Sceneggiato [illegible] dall'omonimo romanzo di Michael Korda. Con [illegible] Douglas, Mia Sara, Gary Cady, Claire Bloom, Sarah [illegible] Maddi Balsam. Regia di Larry [illegible]
22,40 **La domenica sportiva,** a cura di Tito Stagno

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; 21,50
8 — [illegible]**sale,** telefilm «L'incendio»
[illegible] **Thundercats,** cartoni
9 — Mattinée al cinema. A cura di Nedo Ivaldi. Ma [illegible] al - Il cinema di Mario Mattoli. **Totò** [illegible] (1950). Film commedia. Regia di [illegible] Mattoli. Con Totò, Mario Castellani
10,30 Imperi, Cattedrali, Repubbliche marinare '92. Dal Teatro Novelli in Rimini trasmettiamo la **telecronaca della cerimonia e apertura della XIV [illegible] delle Giornate (internazionali di Studio**
11,40 Venezia: **Atletica leggera**
12,20 **Tg 2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi.** Telefilm «L'eredità»
14,20 Dalla discoteca «Il Leniarenone» Gladi Club di Palinuro **Miattalia '88.** Rassegna festival di musica dance presentata da Gianni De Bernardis
15,15 **Tg2 - Diretta sport:** Vallelunga: motociclismo, campionato italiano velocità 500 cc e superbike; Milano: ippica, Jockey Club, galoppo; 45° minuto, risultati e commenti primo [illegible] della partita di calcio
16 — **Cuore** [illegible], telefilm
17 — **Lo schermo in casa. Una finestra sul cielo** (1975). Film drammatico. Regia di Larry Peerce. Con Marilyn Hassel, [illegible] Bridges
18,50 **Calcio Serie** [illegible]
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
20,30 **L'ispettore Derrick,** telefilm «La notte dei giaguari», con Horst Tappert
21,30 La [illegible] presenta **Videocomic**
22,05 [illegible] Bruno, Giovanni Minoli presenta **Mixer nel mondo,** lascia a tacere [illegible] Giulio Einaudi e Giancesare Flesco
23,05 [illegible]
23,30 **Dse - La tecniche e il gusto**
0,30 **Speciale Doc,** omaggio a Jaco Pastorius, regia Franco Schipani

[illegible]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,15
[illegible] **Musica** [illegible] - I [illegible] **di Rai**[illegible] direttore [illegible] Maria Giulini. Orchestra dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia «J. Brahms». [illegible] e 1 [illegible] do min. [illegible]
11,30 **Lui e lei** («Pat and Mike», 1952). Film commedia [illegible] George Cukor. [illegible] Katharine Hepburn, Spencer Tracy
13,05 **Professione pericolo,** telefilm
14,10 **Va' pensiero.** Un programma di Andrea Barbato. Coadiuvato [illegible] Oliviero Beha. Con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino. Ospiti: Vincenzo Consolo, Zavoli, Einaudi, Pescolo
16,40 **Una corsa sul prato** («International Velvet», 1978), film commedia, regia di Bryan Forbes, con Tatum O'Neal, Christopher Plummer, Anthony Hopkins, Nanette Newman
18,35 **Domenica gol.** A cura di Aldo Biscardi
19,45 **Sport Regione**
20 — **Torino:** equitazione
20,30 **Ultimo tango a Zagarol** (1973), film comico, regia di Nando Cicero. Con Franco Franchi, Franca Valeri
22,05 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Carosello Carosello**
23 — **Rai Regione: Calcio**

ITALIA 1

8,30 **Bim Bum Bam,** cartoni animati
10,30 [illegible] **Infor[illegible]rgente,** telefilm
11 — **Automan,** «La [illegible] della fantasma», telefilm
12 — **Mimimal,** «La [illegible] ra», telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **1, 2, 3, Jovanotti,** musicale
15 — **Happy Days,** telefilm
16 — [illegible] cartoni animati
16,30 **Lagmen,** «La bella della bianche», telefilm
19,30 **Gli [illegible] cercatemiglia,** cartoni
19,45 **Footur superstar,** cartoni
20 — **I puffi,** [illegible]
20,30 **Scusa incredibile,** show, presenta Gerry Scotti
20,40 **Explorers,** film con Ethan Hawke, River Phoenix, regia di Joe Dante
22,50 [illegible]
23,10 **Best defense** «La miglior difesa è la fuga», film con Eddie Murphy, Dudley Moore
1 — **Star Trek,** «L'alternativa», [illegible]

CANALE 5

9 — **Alice,** telefilm
9,30 **Black notes - Stagliando la domenica**
10,30 **I Jeffersen:** «Il regalo», telefilm
11 — **Il girasole,** news
11,30 **Strega per amore**
12 — **Hotel:** «Ci vediamo a cena», telefilm
13 — **Superclassifica show,** musicale
14 — **A brocela aperta,** film con Shirley [illegible] Laine, Peter Ustinov
16,45 **Forum,** [illegible] duce Rita [illegible] Chesa
17,30 [illegible] «Il vero perché», telefilm
18,30 **Dynasty** «Il ritratto», telefilm
19,30 **I Colby:** «Caccia all'uomo», telefilm
[illegible] **fratelli,** miniserie, 2ª puntata, con Massimo Ghini, Larry Kamb, Nancy Brilli, [illegible] [illegible], ed [illegible] Lattuada
22,30 **Top secret,** «L'as[illegible] di [illegible] atto», [illegible]
23,30 **Il sono dell'odio,** film con Sidney Poitier, Michael Caine
1,30 **Sulle strade della California,** telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il mondo di domani,** rubrica religiosa
8,30 **National Geographic,** documentario
10,30 **Il grande golf,** sport
11,30 **Parlamento in,** news
12,15 **Nonsolomoda,** settimanale
13 — **Detective** [illegible] **more,** telefilm
14 — [illegible], film con Glenn Ford, Debbie Reynolds
16 — **48** [illegible] **per non morire,** film con [illegible] Ford, Stella Stevens, regia di G. Gazzoni
18 — **Lou Grant,** «La bomba», telefilm
19 — [illegible] **Hitchcock presenta,** telefilm «Il piacere dell'onestà»
19,30 **Gli intoccabili,** telefilm «I fratelli Brannon»
20,30 **Ghiaia [illegible] giardino,** film con Paul Newman, [illegible] ward, Joan Collins, regia di Leo McCarey
22,30 **Spenser,** telefilm «Un angelo nero»
23,30 **Il grande golf,** sport
0,30 [illegible] **cinese,** film con Margit Carstensen, [illegible] Lommel, Anna Karina, regia di Rainer W. Fassbinder

ODEONTV

13 — **Odeon** [illegible]**: [illegible] motori,** sport
13,30 **Tradimento fatale,** film di R. Lewis
[illegible], soap opera
18,30 [illegible] **ragazzi,** cartoni
18,30 **Captain Power,** telefilm
19,30 **Il nemico di Kennedy,** miniserie
20,30 [illegible] **in action II,** film di L. Hool, con Chuck Norris, Soon Teck Oh
22,30 **Tropicana Cabana Hotel,** film di W Sachs [illegible] J. Rubbo, [illegible]

RETE A

14 — [illegible]**tipping** [illegible] **d'odio,** sceneggiato
20,25 **Il peccato di Oyuki,** sceneggiato, con Anna Martin, Joshio Boy Ozeki — Oyuki è in difficoltà per mantenere il denaro che il marito le manda sapere insieme a lettere d'amore, ma che la povera non riceve mai perché vengono tutte intercettate da Elisabeth

MONTECARLO

Telegiornale [illegible]
13,15 **Fanny.** [illegible] di J. Logan, con: Leslie Caron, Charles Boyer, Maurice Chevalier
15,30 **Agatte e Parigi,** film, con: Doris Day, Claude Dauphin
17,15 **Pazzo per le donne,** film con Elvis Presley
19 — **Autostop per il cielo,** telefilm
20,30 **Matlock,** telefilm
21,30 **Una donna senza amore,** film di L. Buñuel
23,15 **Pianeta azzurro,** documentario

CAPODISTRIA

Telegiornale 13,30; 22
14,30 **Tennis** - Torneo Canadian Open. Lendl-Curren, finale
18,30 **Wrestling** dal Palatrussardi [illegible] Milano
18,30 **Juke Box**
19 — **Automobilismo:** formula Indy: prova di Mid Ohio
20 — **Juke Box**
20,30 **A tutto campo**
22,10 **Il meglio [illegible] Sport spettacolo** (replica)

SVIZZERA

Telegiornale 14; 18,45; 22,50; 0,05
15,55 **Superflip,** gioco
16,05 **Tarzan e i cacciatori bianchi,** film con Johnny Weissmuller
17,15 **Mickey And Donal,** disegni animati
17,40 **Superflip,** gioco
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,45 **A nasi tutti**
19 — **Attualità**
20,15 **Mario Verdicone**
21,40 **La domenica sportiva**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 8; 10; 12; 13; 15; 17; 18; 23,58 — Ore 6 Il quotidiano; 7,30 Culto evangelico; 7,58 Astrolabio musicale; 8,10 Mirror; 8,40 Quotidiano domenica; 9,00 La nostra terra; 9,15 Il mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,10 Vivaldi, varietà regia; 11,53 Ondaverde camionisti; [illegible] piace la radio?; 14 Sotobrio; 14,30 Cara Bianca Bianco; 15,32 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Carta Bianca Bianco; 19,28 Tuttobasket A; 19,30 Ascolta, [illegible] sera; 19,35 Nuovi orizzonti; 20 Musica del nostro tempo Alessandro Lucchesi, Diego Minarelli; 20,30 L'elisir d'amore. Direttore Gianandrea [illegible]ni Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai. 23,13 La telefonata. 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 14,30-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,33; 16,30; 18,30; 22,30 — Ore 6 L'ultima a sperla, 8 Radiodue presenta, 9,15 Oggi è domenica, 9,48 Se Alice ci ripensa, 9,35 Ora d'aria, 11 Il salotto, 12 GR 2 Anteprima sport, 12,15 Mille e una canzone, 12,48 Hit parade 2, 14 Mille e una canzone, 14,30 Domenica sport, 15,28 Stereosport, 20 L'oro della musica, 21 Buonasera Mrs Robinson, 21,29 Lo specchio del cielo. Autorifiuti segnalazioni da Alberto Sinigaglia prima di un altro lunedì cupo. Tina Anselmi, 23,28 Buonanotte Europa, 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 21,10 — 8 Preludio; 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino. G. Rossini, E. Grieg, 8,48 Domenica Tre; 10,30 Concerto del mattino (II parte) L. Van Beethoven, J. S. Bach, R. Wagner; 12 Uomini e profeti icone d'Oriente, 12,30 Divertimento, 13,15 L'orecchio e l'occhio, 14 Antologia; 20 Concerto barocco A. Vivaldi, J. Dowland, L. Hollaerre 20,30 I Concerti di Repubblica e Radio. «Ecco il Nordico» Rassegna dedicata alla musica contemporanea. L. Dallapiccola, A. Guarnieri, B. Dubrovcsnik, 22,10 Musicanotte Antologia; 22,30 Concerto barocco A. Vivaldi, J. Dowland, L. Hollaerre 20,30 I Concerti di Repubblica e Radio. «Ecco il Nordico» Rassegna dedicata alla musica contemporanea. L. Dallapiccola, A. Guarnieri, B. Dubrovcsnik, 22,10 Musicanotte Antologia; 22,30 Ludwig van Beethoven, 23,50 Ritratto di Brahms, 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Stato Cesare 67 tel 858.521) **Black Sea Budapest**, di Tinto Brass, con Gerolamo Gastaldi, raffaella Bertacchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Colori Vist. 14 Or.: 15.10 17 18.50 20.40 22.40 Ingresso 7000 Ascs 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 57, tel 858.521) **Good Morning Vietnam**, di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker Colori Non vist Dolby stereo Or 15.45 18, 20.15, 22.30. Ingresso 7000, Ascs 5000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Beetlejuice** (spiritello porcello) un film di Tim Burton con Michael Keaton, Winona Baldwin, Geena Davis. Colori. Non vist. Or 15.10, 18.50 16.40, 22.25 Ingr 5000, rid 5000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52 tel 547.007) **Scuola di polizia 5 (Destinazione Miami)** con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow Colori Non vist. Or 15.10 17 18.50 20.40, 22.30, Ing 5000, rid 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 587.180) **Mr. Crocodile Dundee II** con Paul Hogan, Linda Kozlowski Colori Or 15, 18.10 20,20 22,30 Ingresso 8000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540.605) **Arterie contro Cesare** un cartone animato diretto da Gregor Gibbson Or 15.25 16.50 18.15, 19.40 21.05 22.30 Ingr 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540.110) 6° Festival internazionale Cinema Giovani **Spazio Aperto**

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545.245) **Appuntamento a Liverpool** di Marco Tullio Giordana, con Isabella Ferrari, John Steiner, Valeria Cavalli, Enrico Ghezzi, Ida Di Benedetto, Colori Or 15.05 17 18.55, 20.50, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545.245) **Tempesta di ghiaccio**, di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Globo d'oro Venezia '88) e Twiggy Or 15.45, 18.05, 20.25, 22.40 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Goito 3 tel 650.71.20) **Big**, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, John Heard Colori Non vist Or 14.30 18.30, 20.30 Ingresso 8000 Rid 5000

DORA (via Gramsci 9, tel 542.432) **Il giovane Toscanini** di Franco Zeffirelli, con C. Thomas Howell, Elizabeth Taylor Non vist. Or 15.20 17.45, 20.05, 22.25 Ingresso 8000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447.5241) **Frantic** di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley Colori Non vist. 14 Dolby stereo Or 15.30 17.50 20.10, 22.30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Solferino 447.5241) **La leggenda del santo bevitore** di Ermanno Olmi Leone d'oro Venezia '88 dal racconto di Joseph Roth, con Rutger Hauer, Anthony Quayle Colori Non vist Or 15.30 17.50, 20.10 22.30 Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447.5241) **Bird** di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes '88) Colori. Non vist Or 16 18.22 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372.057) **D.O.A.**, di Rocky Morton e Annabel Jankel con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling, colori Non vist Or 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingresso 7000 rid 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 569.7800) **Beach Bar Budapest**, di Tinto Brass, con Gerolamo Gastaldi, musiche di Zucchero Fornaciari Colori, Vist. 14 Or.: 16; 18.45, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Siccardi 4, tel 521.4316) **Amerikaneisteit** (Premio Mystfest di Cattolica '88), con Hubb Stapel, Monique Van De Ven, Serge Henry Valcke. Colori. Non vist. Or: 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 8000 rid. 5000

KING KONG CINETUONO (via Po 21, tel. 839.7502) **Once More (Assassini)**, di Paul Vecchiali (Francia 1988) con Jean-Louis Roland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard Vist. 18 (Premio Fipa Critica Venezia 1988) Or. 15.30, 17.15, 19 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 837.100) Sesto Festival internazionale cinema giovani Ingresso 5000 Abbonamento L. 30 000

LUCE (Galleria San Federico, tel 541.383) **Il principe cerca moglie**, di John Landis con Eddy Murphy Non vist Or 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 Ingresso 8000

MAJESTIC 1 (via Pomba 7, tel 812.4173) **Friends**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley Colori Non vist. Or 15.10 17 18.50 20.40, 22.30, Ing 8000, rid 5000

MARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 587.180) **Mr. Crocodile Dundee II** con Paul Hogan, Linda Kozlowski Colori Or 15, 18.10 20,20 22,30 Ingresso 8000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540.605) **Arterie contro Cesare** un cartone animato diretto da Gregor Gibbson Or 15.25 16.50 18.15, 19.40 21.05 22.30 Ingr 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540.110) 6° Festival internazionale Cinema Giovani **Spazio Aperto**

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545.245) **Appuntamento a Liverpool** di Marco Tullio Giordana, con Isabella Ferrari, John Steiner, Valeria Cavalli, Enrico Ghezzi, Ida Di Benedetto, Colori Or 15.05 17 18.55, 20.50, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545.245) **Tempesta di ghiaccio**, di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Globo d'oro Venezia '88) e Twiggy Or 15.45, 18.05, 20.25, 22.40 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Goito 3 tel 650.71.20) **Big**, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, John Heard Colori Non vist Or 14.30 18.30, 20.30 Ingresso 8000 Rid 5000

DORA (via Gramsci 9, tel 542.432) **Il giovane Toscanini** di Franco Zeffirelli, con C. Thomas Howell, Elizabeth Taylor Non vist. Or 15.20 17.45, 20.05, 22.25 Ingresso 8000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447.5241) **Frantic** di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley Colori Non vist. 14 Dolby stereo Or 15.30 17.50 20.10, 22.30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Solferino 447.5241) **La leggenda del santo bevitore** di Ermanno Olmi Leone d'oro Venezia '88 dal racconto di Joseph Roth, con Rutger Hauer, Anthony Quayle Colori Non vist Or 15.30 17.50, 20.10 22.30 Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447.5241) **Bird** di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes '88) Colori. Non vist Or 16 18.22 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372.057) **D.O.A.**, di Rocky Morton e Annabel Jankel con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling, colori Non vist Or 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingresso 7000 rid 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 569.7800) **Beach Bar Budapest**, di Tinto Brass, con Gerolamo Gastaldi, musiche di Zucchero Fornaciari Colori, Vist. 14 Or.: 16; 18.45, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000

IDEAL (corso Siccardi 4, tel 521.4316) **Amerikaneisteit** (Premio Mystfest di Cattolica '88), con Hubb Stapel, Monique Van De Ven, Serge Henry Valcke. Colori. Non vist. Or: 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 7000, rid. 5000

KING KONG CINETUONO (via Po 21, tel. 839.7502) **Once More (Assassini)**, di Paul Vecchiali (Francia 1988) con Jean-Louis Roland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard Vist. 18 (Premio Fipa Critica Venezia 1988) Or. 15.30, 17.15, 19 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 837.100) Sesto Festival internazionale cinema giovani Ingresso 5000 Abbonamento L. 30 000

LUCE (Galleria San Federico, tel 541.383) **Il principe cerca moglie**, di John Landis con Eddy Murphy Non vist Or 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 Ingresso 8000

MAJESTIC 1 (via Pomba 7, tel 812.4173) **Friends**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley Colori Non vist. 14 Dolby stereo

Cinema Giovani: presentato in concorso il film di Silvana Abbrescia-Rath

«Mira», i passi perduti nelle notti di provincia

L'attrice racconta di un provvisorio ritorno a casa - «Vacanze estive del 1999» di Shusuke

TORINO — Le passeggiate notturne distinguono la provincia dal resto del mondo: l'amico A accompagna a casa l'amico B che non ha sonno e riaccompagna A, vanno avanti e indietro fino alle 4 del mattino, sfiorano fondo ai massimi problemi in una fitta conversazione. E basta poco parole, si potrebbe dire che il privilegio (e la frustrazione) del provinciale consiste nell'aver tempo. In questa condizione di fervido perdinottismo, presenta il rimpianto ipocrita dei partiti, fa riferimento, passeggiate comprese, anche Silvana Rath, una barese di Berlino, l'unica italiana in gara con un lungometraggio, *Mira*, al festival Cinema Giovani.

La Abbrescia è stata a Roma una delle cofondatrici prima cooperativa cinematografica di donne, dalla metà degli Anni Settanta viva, sposata, in Germania, ha frequentato la scuola di cinema di Berlino, ha cominciato a ripensare il clima, gli umori della città natale, Bari, ha un'età pericolosa, quarant'anni.

Certo, *Mira* non sfugge alle debolezze della rimpatriata: è vero, quello che l'autrice indica come problema dell'identità riguarda più le persone che la città; ma sarebbe ingiusto essere troppo severi con documentario travestito da fiction, viaggio sentimentale con personaggi, in cui alla maniera dei mezzi fa riscontro un disegno complessivo abbastanza scialbo. Attenta a togliere ogni sbavatura retorica dove il suo sentimentalismo vorrebbe debordare, la Abbrescia-Rath racconta il provvisorio ritorno alla casa di Bari di una provinciale che ormai s'è fatta lavoro e a Milano, ai luoghi teneramente comuni (passeggiata compresa) si segnalano una scena di prove con chitarra che piacerebbe a Scolà (coro di *Là in mezzo al mar c'è un caminetto che fumano*) e una cornice senza parole nel vecchio quartiere del Duomo. Qui la città vince, anche con le sue mutazioni, sugli uomini, sulle illusioni, per esempio, dei quarantenni presto riassorbiti. Bari non peggio che altrove, forse, bisogna andare a Berlino per avere nostalgia di Bari e resta lo festival scelto come unica italiana in concorso.

L'altro film in concorso, diretto dal giapponese Kohei Shusuke, aveva in traduzione un titolo molto suggestivo: *Vacanze estive del 1999* (1999 nen no natsu-yasumi). Un prodotto di estremo sofisticazione e furberia; è una fortuna che Shusuke venga dal porno soft, forse solo un esperto poteva rendere in modo tanto obliquo una forte sensualità, o, come dice vanitosamente il regista, sensualità sessualità.

Apparentemente è la storia di tre adolescenti rimasti in collegio durante le vacanze, in una regione di boschi e laghi. Nel grande edificio deserto, giochi e pensiero roventi: Yu, il quarto del piccolo gruppo, è caduto forse nel lago, Tipo aver scritto lettera d'amore al compagno Kazuhiko. Arriva altro, sorprendentemente simile a Yu, ma diverso da lui nel cinismo, nella crudeltà. Poco per volta, Kazuhiko s'innamora: quando il falso Yu rivela: sono proprio Yu, mi sono vendicato, ora se mi ami buttati nel lago. Ma anche un altro compagno è innamorato di Kazuhito e allora...

Un gran melodramma d'amore e morte in stile collegial-omosessuale; ma come si giustifica il nostro disagio, il nostro sentimento d'ambiguità? Guardiamo Kazuhito, insieme più grandicello: che tratti fini, gambe la divisa, che bei capelli folti. Sono ragazzine, se il regista non ci avesse avvertito, non ce ne saremmo subito accorti. Così ogni gesto, ogni micro assume significato doppio. E' vero, conta nel melodramma tra adolescenti innamorati la tensione sensuale, propriamente il sesso. Ma intanto lo spettatore è caduto nella trappola dell'ambiguità.

Stefano Reggiani

E Walker sbarcò in Nicaragua

Ed Harris e Marlee Matlin in «Walker» di Alex Cox

Buon segno: *Walker*, il nuovo film politico-comico di Alex Cox, inglese trentaquattrenne di Liverpool, amato regista non conformista di *Repoman*, *Sid and Nancy* e *Straight to Hell*, ha già suscitato opposte irritazioni internazionali. La critica nordamericana l'ha detestato, si capisce: prodotto dall'indipendente Edward R. Pressman per la Major Universal, *Walker* è estremamente sardonico e critico sulla politica condotta ieri e oggi dagli Stati Uniti nel Nicaragua; per di più è raccontato una sconcertante commistione dei generi western e farsesco. In Nicaragua, dove è stato girato anche con del l'Istituto cinematografico di Stato e con le forze armate, della Chiesa cattolica e della gente, *Walker* ha suscitato massima discussione: ci si aspettavano i consueti modi didattico-propagandistici dell'epica politica o dell'affresco storico, e questo «film serio che fa ridere» è stato giudicato anche volgare, «un'occasione mancata», impreciso, folcloristico, «uno schermo di cattivo gusto».

Bizzarro, divertente, politicamente fiammeggiante e partigiano, la notte scorsa ci ha fatto percorrere al suo modo parodistico la storia di William Walker, medico, avvocato e giornalista di Nashville che nel 1855 sbarcò in Nicaragua con 56 mercenari e a 32 anni si proclamò Presidente del Paese. La spedizione era finanziata dal ricchissimo Cornelius Vanderbilt, bisognoso di nuove vie di comunicazione per i propri affari. Walker era mosso dalla certezza del diritto degli Stati Uniti a espandersi e dominare, da quella buona fede fanatica quell'eroismo e quel carisma che fanno presto a mutarsi in parola sanguinaria. Governò per due anni disastrosamente, poi venne deciso e fucilato in Honduras nel.

I molti anacronismi (Coca Cola, elicottero, giornali, automobili) a dire il senso della continuità d'una politica americana e della ciclicità Harris recita benissimo il delirio di Walker; gli altri interpreti sono Peter Boyle, Matlin, Pedro Armendariz, Richard Masur.

l. f.

Assalto al Vittoria per «Big Time» di Chris Blum - Oggi un incontro con Giuseppe De Santis

Tom Waits, il concerto è come un clip

TORINO — Una folla di giovani ha preso d'assalto il cinema Vittoria, venerdì a mezzanotte, per assistere al «grande evento», ovvero al *Big Time* di Chris Blum, film girato (e non solo) che racconta il personaggio Tom Waits. esaurito, pieno di un pubblico impaziente (e forse poco disponibile ad accogliere con indulgenza il film precedente, *Mimì*, fischiato impietosamente) per un'opera-celebrazione di un mito musicale che, raccolta l'eredità di Dylan, l'ha reinvestita e trasformata nella colonna sonora delle inquietudini e delle rabbie Anni 80.

Girato in due giorni al Warfield Theatre di San Francisco da un regista che viene dalla pubblicità ma che deve essersi visto bene *Lenny* di Bob Fosse, *Big Time* restituisce il ritmo di un concerto dal vivo smaliziandolo, spezzettandolo e ricostruendolo con un montaggio di precisione geometrica nel gioco delle inquadrature e delle contrapposizioni. Waits emerge travolgente e fascinoso, intrattenitore graffiante e satirico, ammiccante cantante e attore un po' clown e un po' profeta (tra gli stucchi e i velluti del teatro, nei corridoi e perfino nei bagni. Niente realismo, per carità, niente opera di scavo al di là dell'artista per raggiungere l'uomo, ma un lungo clip per amatori e fans.

Oggi Giovani propone, per Spazio aperto, un incontro con Giuseppe De Santis alle 10 al Centro culturale francese. Il settantunenne regista di *Riso amaro*, da tempo lontano dal set ma impegnato nell'insegnamento al Centro sperimentale di cinematografia, sta ora preparando un film, *Il permesso*, che racconta in 4 ore di libertà di 10 terroriste accordate loro dal giudice di sorveglianza nel Natale 88. Per Cinema animerà un dibattito, insieme con Bianca Guidetti Serra, Luisa Passerini e Maria Schiavo, dopo la proiezione di due video realizzati dalle cineaste di *Camera Woman*, Anna Glasso, Emanuela Piovano e Tiziana Pellerano, con un gruppo di detenute dell'area omogenea delle Nuove: Benedetti, Liviana Tosi, Arnaldo, Paola Neri, Susanna Ronconi, oltre a Pina Pucci, detenuta «comune» oggi in libertà.

Il primo, *Camera oscura*, è un clip di otto minuti girato al termine di un corso di animazione video-cinematografica promosso dalla Regione Piemonte all'interno del carcere. Sulla musica di Patti Smith, *Camera oscura* restituisce, per squarci di colore su un ritmo incalzante, il senso della detenzione e dell'isolamento: un vestito di seta rossa indossato e ostentato tra le mura macchiate e lo squallore della «sala di socialità», un giocattolo abbandonato che segna, come un pugno nello stomaco, la realtà di una presenza dietro le sbarre, sguardo perso dietro una finestra sbarrata, una figura femminile che si rannicchia in un cubo.

La seconda opera, *Epistolario immaginario-videoelettrico dal carcere*, di 30 minuti, è stata realizzata in due giorni, grazie a un permesso speciale. Ironia dell'essere donna, se le autrici hanno scelto la cifra paradossale. Vedi ad esempio: una tavola imbandita, un noto jingle pubblicitario fischiettato, un piatto di pasta fumante e una voce fuori campo che, mentre la telecamera si alza a inquadrare sbarre e barriere, recita «*Non sempre dove c'è Barilla c'è casa*».

a. pic.

Tognazzi jr, la regia degli equivoci

Ricky, figlio primogenito di Ugo, al suo primo vero film - «E' una messa — dice — perché nasce da teatrale con attori teatro»

— Un grande appartamento giardino di quelli che puoi trovare a Roma dalle parti di Montesacro e a Monteverde vecchio: il bagno restaurato senza infissi, la cucina confusionaria fuori dal tempo e dalle mode, il corridoio che divide le stanze, quelle da qua e quelle da là, secondo un'ottica che ignora la mano dell'architetto. In questo falso e realistico appartamento ricostruito a Cinecittà Ricky Tognazzi, figlio primogenito di Ugo, ex aspirante regista passato a l'attore per carenza di occasioni, sta girando *Piccoli equivoci*, suo primo vero film destinato al mercato delle sale o suo secondo film se si conta *Fernanda*, l'opera realizzata sotto l'occhio amorevole di Scola per la serie televisiva *Piazza Navona*.

Concepito come un omaggio a un cinema italiano che soffre di disamore proprio da parte del pubblico italiano, *Piccoli equivoci* tenta una strada fino ad ora mai percorsa: portare sul grande schermo una tendenza contemporanea, del successo di critica ottenuto un paio di anni fa al festival di Spoleto e, nello stesso tempo, inserirsi in quel filone del «com'eravamo e come siamo diventati» che dall'avvento di Moretti sembra l'erede unico della nostra commedia. Ricky Tognazzi lo definisce scommessa e ne puntigliosamente le ragioni. «*E' una perché parte da un teatrale, perché è girato tutto in una casa, perché racconta i fatti di un gruppo di attori o aspiranti tali, perché gli interpreti vengono da una pratica psicoscenico, perché è fatto in presa diretta, perché lo dirigo io che non ancora un regista professionista, perché è prodotto senza contributi della tv, pubblica o privata*».

Scritto da Claudio Bigagli, autore giovane bravo e ignoto, *Piccoli equivoci* fu vista a pella sua breve tournée Paola Petri, la vedova del regista, e suggerita a Franco Committeri, il produttore che con Scarpelli, Maccari e Scola ha fondato la *Mass film*. Il ne comprò subito i diritti per la versione cinematografica. Dopo infiniti e inutili tentativi di Bigagli per dare all'opera forma cinematografica voluta da Committeri, il copione è stato definitivamente sistemato da Ruggero Maccari più Simona Izzo con qualche taglio al racconto e diverse soluzioni narrative: solo che a quel punto non ha voluto dirigerlo e allora la scelta è ricaduta su Ricky Tognazzi, totalmente estraneo al progetto. Anche gli attori, con la sola eccezione di Castellitto, pur venendo tutti dal palcoscenico non hanno fatto parte della compagnia teatrale di *Piccoli equivoci*, proprio perché la distanza tra una versione e l'altra fosse chiara e definita. I in scena sono sei: Paolo-Sergio Castellitto, protagonista maschile, Francesca-Lina Basiri, protagonista femminile, e poi Nancy Citran, Pistola, Quartullo. Altrettanto il tecnico: la grafia di Mariangela Capuano, i costumi di Maurizio Millenotti, il montaggio di Carla Simoncelli, la fotografia di Alessio Gelsini.

Spiega Ricky Tognazzi: «*E' una commedia costruita sui rapporti interpersonali con la classica catena di "lui che ama lei che ama un altro", rivista e filtrata attraverso ne contemporanee, abitudini di vita, ironie, cattiverie, dispetti e complicità tipici del mondo teatrale oggi*». L'intenzione dichiarata è quella far sorridere o meglio di sorridersi con una punta di amarezza e confezione impeccabile cinema di grandi firme. Basso costo risparmio.

Simonetta Robiony

Una produzione spettacolare
ALLO STUDIO RITZ
«PELLE» un bellissimo film che non si ferma in superficie. *New York Times*
Commovente e ben interpretato *La Stampa*
Vincitore della Palma d'Oro FESTIVAL DI CANNES 1988

ORARIO: 16,30 - 19,30 - 22,15

6° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI 13-21 OTTOBRE
Dal programma di oggi
CINEMA VITTORIA
Ore 14,30 Il diavolo di A. Zulawski (Polonia)
Ore 17,30 L'osservatore di A. Ichó (Urss)
Ore 21 Concorso c.m. e m.m.
Ore 22,15 Bulletto di S. Kwan (Hong Kong)
Ore 24 Lady in White (Scarlatti) di F. La Loggia (Usa)
CINEMA LILLIPUT ore 9/24
Retrospettiva «CINEMA POLACCO 1956-1978»
CINEMA CENTRALE
E CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
SPAZIO APERTO - Ore 10/24
Tessera quotidiana L. 5.000 - Abbonamento L. 30.000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO - REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI - CITTA' DI TORINO
BANCA CRT

I GRANDI SUCCESSI
KING KONG in esclusiva
Il film «choc» dell'anno, che ha saputo trasformare il contemporaneo (AIDS) in una delicata d'amore spregiudicata di «Querelle»
«CIAK D'ORO» 1988 film-critica
ONCE MORE ANCORA

SELENE
IN ESCLUSIVA
«*Un gran bel film, una gran bella fotografia, una gran bella colonna sonora da vedere, e naturalmente da gustare*» CORRIERE SERA
PREMIO CIRCA PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO
Il Prato di Rabelais

ZETA
Il più bel «ROAD dopo «PARIS, TEXAS»
«*Interpreti bravissimi, molti momenti comici, sottigliezze psicologiche, amore per la vita, niente drammi, notazioni contenute sociopolitiche*» LA STAMPA
BAGDAD CAFE'
Film segnalati da RADIO CENTRO 95

CHARLIE CHAPLIN 1
29 MAGGIO 1985
STADIO HEYSEL
BRUXELLES
FINALE COPPA DEI CAMPIONI TRA JUVENTUS E LIVERPOOL
Tutti ricordano cos'è successo: l'abbiamo visto in diretta alla TV
Caterina era lì, ha visto suo padre morire in mezzo agli altri, ed ha visto la faccia di suo assassino.
Ora aspetta soltanto un...
APPUNTAMENTO A LIVERPOOL
ISTITUTO LUCE
CLAUDIO BONIVENTO
MARCO TULLIO GIORDANA
APPUNTAMENTO A LIVERPOOL
ISABELLA FERRARI JOHN STEINER
NIGEL COURT
CLAUDIO BONIVENTO
MARCO TULLIO GIORDANA

3ª SETTIMANA
CAPITOL
le nuove esilaranti avventure del piccolo grande «ASTERIX»
DIVERTENTISSIMO
ASTERIX CONTRO CESARE

AMBROSIO
3ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
FANTASMA SPASSOSO, GIOCOSO E VIZIOSO

OLIMPIA 1
L'brillante cammino di un uomo tra gli uomini
DON BOSCO
LEANDRO CASTELLANI
EARL THOMAS GAYMOND PELLEGRIN
FRANCA DOSIO ESPOSITO LAURENT FILLION
PHILIPPE LEROY LEANDRO CASTELLANI

FIAMMA
DENNIS QUAID
Eroe di «SALTO NEL BUIO»
Cornell è stato avvelenato. Per solo 24 ore per scoprire come.
D.O.A. dead on arrival

PICCOLO AMBROSIO
Che fine ha fatto il Comandante?
SCUOLA DI POLIZIA 5
CITTÀ DI NEW YORK

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

GIANCARLO MAGALLI
DOMANI SPOSI
Due coppie di fidanzati, prossimi al fatidico sì, giocano per conquistare una splendida lista di nozze, in un concorso abbinato al TV Radiocorriere. Allora... tutti invitati dal lunedì al venerdì alle 18.
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.
RAIUNO

AL CRISTALLO
Perfetto, spiritoso, ben fatto LA STAMPA
Tom Hanks big

DORIA 2ª SETTIMANA
La grande favola un ragazzo incredibile
FRANCO ZEFFIRELLI
IL GIOVANE TOSCANINI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Londra: incontro con i Duran Duran per l'uscita del nuovo lp «Big Thing» - A dicembre il tour in Italia

Taylor, [illegible]. Le [illegible] fino a ieri erano un fenomeno che riguardava più la [illegible] musica

«Non più solo per voi, bambine»

Finito il tempo delle frivolezze: l'album segna il passaggio del gruppo a una qualità musicale più seria e professionale - Il bassista John Taylor racconta il rapporto con la celebrità, le fans, i soldi, l'età - Dice: «Dureremo altri vent'anni»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Il trio [illegible] Duran è in pista, [illegible] anni dopo *Notorius*, con un nuovo disco, *Big Thing*, nei negozi dallo [illegible] Business già avviato alla grande: il [illegible] 45 giri che ha preceduto l'album è primo nella hit parade italiana ha [illegible] una scalata velo[illegible] negli Usa e [illegible] in Inghilterra, dove tradizionalmente gli affari dei Duran non [illegible] troppo bene (*none prophets in patria*). [illegible] Il gruppo che meglio ha rappre[illegible] la fabbrica degli Anni [illegible] che ha fatto rinascere il [illegible] vivino, [illegible] è stato (in modo sacrilego) paragonato [illegible] tles per gli isterismi delle ragazzine e che ha tolto il sonno ai genitori; e si preparano questi ultimi, perché arriva il tour: partenza il 16 novembre [illegible] Barcellona, in Italia i «D-Day» sono a dicembre, con David Zard: 10-11-12 al Palatrussardi di Milano; 14-15 al Palaeur di Roma, 16-17 al [illegible]lasport di Napoli. Per Torino si sta trattando, ma è dura.

Date e informazioni fondamentali perché le duranlane possano organizzarsi, [illegible] mo nel verde della campagna inglese, sulla superstrada fra Londra e Brighton, agli Stanbridge Farm Studios: casa rustico-elegante [illegible] dove in queste ultime settimane l'ex quintetto non solo ha provato con la band, ma ha pure concesso una novantina di interviste, in un rituale frenetico che il silenzio di una sala da pranzo con grande camino non riesce a spezzare. Nella *living room* si fa la fila come dal dentista, e me tocca il bassista John Taylor, contento come una pasqua: sono la penultima [illegible] ri, ancora [illegible] e sarà libero. Ventotto anni, figlio unico, unico scapolo del gruppo [illegible] miracolosamente [illegible] una stagione [illegible] l'indossatrice Renée Simonsen, [illegible] tre, secondo la sua stessa definizione, John è il «realista»; N[illegible]hes è «l'astratto» e Simon Le Bon (che si aggira in salotto, simpatico, chiacchierino e con la [illegible]dia gonfia come [illegible] pallone) il «romantico».

Con i due compagni e con i [illegible] Ferrone e Cuccurullo che [illegible]no parte della band nell'ultimo tour, John ha fatto un buon disco, che segna il passaggio definitivo dalla gio[illegible] dorata a un impegno più serio e professionale. Anche chi non soffre di duranite [illegible] sugni curati, ricerca di uno stile personale, stinoli, atmosfera, [illegible] interpretazione vocale di Simon, elettronica elegante. Promossi, d'ora in avanti a sentirli non ci saranno solo le ragazzine.

Alto, [illegible] John è vestito da pittore antico, corsetto di velluto nero con basco coordinato sui capelli un po' unti, camiciona bianca con disegni rossi. Bello? Più o meno, però [illegible] una buona disposizione d'animo, e [illegible] sforza di esser sincero (*«mi viene perfino mal di testa»*, dirà) quando ci avventuriamo per sentieri esistenziali: Il tempo delle frivo[illegible] è finito, anche lui è ormai un adulto. Capirlo, però, non è facile.

I Duran sono sempre stati [illegible] fenomeno che riguardava più [illegible] moda che [illegible] musica, l'apparire più che l'essere. Ma ora che le cose cambiano anche per loro, ora che si va verso il Duemila, e cresce dovunque il bisogno (e la moda) [illegible] spiritualità, quali sono i suoi valori?

«Non lo so: quando vedi due come Bush e Dukakis è difficile non esser cinici. Non sono [illegible] tipo spirituale, credo però nel karma. Non lo [illegible] questo è il mio lato realistico. Non credo nella reincarnazione [illegible] in valori che prescindano dal corpo, ma questo mi fa [illegible] ogni [illegible] giorno come importante. Mia madre è una cattolica praticante, io son cresciuto con quei valori, ma erano i suoi».

Quali sono le cose in cui crede, allora?

«Ognuno ha [illegible] libro di regole scritto nel cervello, quando si [illegible] oltre, il subconscio protesta. Io, sfortunatamente, sono abbastanza equilibrato, ma per chi fa un mestiere come il mio il problema è dominare gli istinti. C'è questo grande Io che entra in azione quando lavora: prima non ce l'avevo; ora a volte scompare addirittura. [illegible] mia dimensione privata a favore di questa grossa relazione che c'è con il nostro pubblico. Sono anche [illegible] ottimista, e non credo sia facile: ci vuole autocontrollo, disciplina, che riguarda [illegible] solo il modo in cui penso [illegible] quello, per esempio, in cui il vestir».

E' più felice ora o quando [illegible] iniziato?

«A 18 anni non [illegible] [illegible] senso [illegible] responsabilità. Il tempo migliore è questo».

Esser [illegible] tre in un [illegible] è [illegible] problema? Non [illegible] te mai pensato [illegible] cacciare qualcuno?

«Un problema [illegible] è. Siamo un gruppo che non è un grup[illegible]. [illegible] io sto nei Duran da 12 anni, e [illegible] intendo dare [illegible] quattro del loro valore a qualcuno [illegible] conosco da due anni».

C'è nell'album una piacevole canzone, *Palomino*, che ricorda i Beatles.

«Sì, ma riscritta [illegible] modo nuovo. C'è stata un'influenza di John Lennon».

Non pensa mai a che [illegible] sarà di lei [illegible] vent'anni, quando [illegible] l'età del bassista Paul McCartney?

«Non lo invidio, ha [illegible] spalle una storia e un [illegible] troppo pesanti. Per esser ottimisti, forse, fra vent'anni, i Duran [illegible] saranno ancora».

Qual è l'episodio di assalto di fans che l'ha più impressionato?

«Li abbiamo trovati dappertutto, nelle toilettes e negli armadi della [illegible] d'albergo. [illegible] forse è stata quella volta che, in Virginia, la [illegible] auto si fermò sotto un semafo[illegible]. [illegible] ragazzo salì sul tetto e si mise a saltare. Pensavo: [illegible] guarda che [illegible] di crescere».

Marinella Venegoni

Firenze, parla il pittore inglese che il [illegible] debutta al Maggio con l'opera di Wagner

Hockney: «Ora Tristano ha i miei colori»

[illegible]E[illegible] — Davide Hockney e il teatro d'opera: una relazione che dura dal [illegible], quando il pittore inglese disegnò per il Festival [illegible] Glyndebourne le s[illegible] di una celebre *Carriera di un libertino*. Poi vennero *Il flauto magico* ancora Stravinski (*Oedi[illegible] [illegible] e Le rossignol*), Poulenc (*Le mamelle [illegible] Tirésia*), [illegible] (*L'enfant et les sortilèges*). Fino al primo in[illegible] con Wagner: *Tristano e Isotta*, allestito per il Music Center [illegible] Los Angeles [illegible] ripreso dal Comunale di Firenze dove debutterà giovedì 20 ottobre.

Hockney [illegible] 51 [illegible] è nato [illegible] Yorkshire, ma [illegible] tempo [illegible] campagne attorno a Los Angeles. E' un signore di [illegible] aquisiti, un [illegible] di grande [illegible]: [illegible] il ciuffo [illegible] capelli color [illegible]la [illegible] e lo sguardo [illegible] e [illegible], [illegible] quelli di quando, avevo 25 [illegible] si rivelò con [illegible] prime mostre a Londra.

Entriamo in [illegible] l'orchestra, diretta da Gustav Kuhn, [illegible] il terzo atto. Quando Isotta, dopo il [illegible] d'amore, [illegible] sul corpo di [illegible]stano, un chiarore azzurro dal fondo del palcoscenico, dietro al scena.

«Perché per i due amanti nasce un'altra [illegible]. Io credo nella filosofia del Tristano: la morte è l'inizio. Wagner aveva letto Schopenhauer, che conosceva il buddismo: la morte è un passaggio».

[illegible] viaggiato a lungo in Oriente, in India.

«Ho imparato soprattutto [illegible] cosa: il rovesciamento della prospettiva. [illegible] Occidente chi guarda è lontano dall'oggetto che sta osservando e cerca di trovare, da [illegible]schi e Piero [illegible] Francesca in poi il punto [illegible] fuga verso l'infinito. In Oriente, l'uomo è circondato dallo spazio, è dentro ad un mondo che si muove con lui, attorno a lui. E' più libero di vedere».

La ricchezza, la varietà nell'uso del colore dei suoi quadri, vivine nel continuo trascolorare delle luci di questo spettacolo.

«Ho [illegible] un [illegible] per perfezionare [illegible] computer il meccanismo delle [illegible]: ho visto troppe volte Wagner messo [illegible] [illegible] senza colori, cioè in [illegible] statico, perché il colore crea, dilata lo spazio [illegible] storia [illegible] Tristano e Isolta è il conflitto tra l'amore e il dovere: la notte è l'amore, il giorno è il dovere. Tristano si lamenta della luce, [illegible] la notte».

Una [illegible] universale, nata da [illegible] leggenda di origine [illegible].

«E motivi, [illegible] celtici ritornano spesso: nel labirinto [illegible] cerchi dorati [illegible] sfondo [illegible] che [illegible] disegnato per il sipario, [illegible] alcuni dettagli della [illegible] neve nel primo atto, nella [illegible] dell'albero nel terzo».

Le scene, i costumi, le luci pensate da Hockney costituiscono un reticolo così [illegible]lante che riesce difficile immaginare [illegible] regia firmata da altri. Eppure, a Los Angeles, figurò [illegible] regista Jonathan Miller, che il pubblico italiano conosce in particolare per [illegible] Tosca ambientata [illegible] epoca fascista e presentata, con successo, proprio a [illegible]. [illegible] Miller non [illegible] neppure venuto e ha mandato in sua vece [illegible] assistente.

«Tutti dicono che [illegible] Jonathan abbiamo litigato. Non è vero, il problema è un altro: lui ha un [illegible] talento, ma [illegible] [illegible] Tristano. Io [illegible] sono e lo amo. Perché muovere tanto gli attori, costringerli a correre? E' il pubblico che si deve muovere nello spazio della [illegible], scoprendolo fino a raggiungere quel senso [illegible] l'infinito, della ciclicità che c'è nella musica».

Nel [illegible] catalogo non figurano opere italiane. Troppo realistiche?

«No, si può fare tutto divertendosi ed è questa la sfida che mi piace. E Turandot vorrei proprio disegnarla. Ma fra un po': ogni volta che lavoro per il teatro, il desiderio più grande è scappare nel mio studio: [illegible] faccio compromessi solo [illegible] me stesso e non con tutte le persone che servono per allestire un'opera».

[illegible] prima di ritornare a Los Angeles, Hockney farà tappa a Londra. Il 26 ottobre la Tate Gallery inaugura una grande retrospettiva dove figurano anche le opere più recenti: una serie di ritratti dipinti ad olio e poi riprodotti da una fotografia a raggio laser che li sezione, li ingrandisce evidenziando il tocco di ogni pennellata. *«E ogni volta ricordando la trasformazione del colore»*. [illegible] Hockney.

Sandro Cappelletto

Ida Di Benedetto, una e centomila

L'attrice in scena [illegible] Voltaire [illegible] «La [illegible] della tortura», collage di personaggi femminili pirandelliani scelti da Memè Perlini

TORINO — Si intitola [illegible] *stanza [illegible] tortura* lo spettacolo che Memè [illegible] ha tratto [illegible] [illegible] repertorio pirandelliano e, come carti[illegible] almeno, da un benemerito saggio di Giovanni Macchia: ma, dopo avervi assistito al Cabaret Voltaire, [illegible] cui [illegible] inaugurato [illegible] stagione, diciamo che avrebbe dovuto intitolarsi *Omaggio a Ida Di Benedetto*.

Il collage di frammenti pirandelliani [illegible] [illegible] ha tra[illegible] da opere non solo teatrali, [illegible] anche narrative, del Grande di Agrigento ha l'arbitrarietà d'ogni collage: [illegible] glio dire che i temi che lambiscono, per schegge brevi, [illegible] lampi di scrittura, potrebbero esser quelli (l'esclusione, [illegible] diversità, lo sdoppiamento e la perdita d'identità, l'essere e l'apparire, l'angoscia [illegible] solitudine, il terrore della morte), come potrebbero essere altri, a piacer vostro, [illegible] [illegible] latitudine e longitudine del [illegible] del No[illegible].

Ciò che il compatto in un magma asciutto è la presenza imperiosa e altera dell'attrice, un poco troppo presto strappata al teatro dal cinema: ed ora in questo suo ritorno alla classicità (giacché Pirandello è d[illegible] tra i moderni, il nostro primo grande classico) rifiutasi umile ancella d'una scrittura rodosa e contorta, che esige (soprattutto in un quasi [illegible]edial come questo) vibratili metamorfosi, rapide e [illegible] bigie torsioni dell'anima, prima che del corpo.

La Di Benedetto si trasmuta con fervida adesione a quelle figure di donne [illegible] d'uomini che pare una [illegible] bre, amantosa corrode sin nelle intime fibre, muovendosi nella stanza mentale che Antonello Aglioti ha [illegible] sembiato con eterogenei materiali; che sanno di ribalta scenica, sala d'aspetto [illegible] stazione, tetro corridoio, e, lassù, d'una borghesissima [illegible] col bianco-nero pavimento a scacchi casamiani (un ironico-affettuoso ricordo del Pirandello dei Giovani?).

La segue nel suo smanioso andirivieni, con fasci di luce dosatissima, scandite dai gesti e dagli accordi d'un glaciale rintocco di due giovani-complici (Alessandro Gentili e Gianni Micarelli, in nera vigogna Anni Trenta), lo stesso Memè, un [illegible] ispessito [illegible] corpo, [illegible] sempre più [illegible] e [illegible] sotto gli spessi baffoni che se [illegible] sta, come un gi[illegible] apprendista, ad una piccola consolle, e, [illegible], [illegible] perde un attimo di vista [illegible] sua attrice.

Guido Davico Bonino

I GIOIELLI PIÙ PREZIOSI SONO ASSICURATI CON NOI.

Quel satellite artificiale ruota pacificamente in[illegible] alla Terra con programmi e obiettivi commerciali e scientifici.

Le Generali, la più grande compagnia di assicu[illegible]i italiana e [illegible] delle prime [illegible] mondo, sono anche leader nelle assicurazioni spaziali.

Assicurare una missione spaziale significa tante cose: il "Cliente" [illegible] molto grande, molto esigente, molto preparato e i rischi da coprire sono difficili.

L'assicuratore deve quindi disporre di una solidità finanziaria semplicemente di prim'ordine. Dev'essere inoltre altamente specializzato per poter valutare i rischi reali connessi ad un'impresa spaziale: che sono tanti.

Per questo gli assicuratori in grado di affrontarli [illegible] così pochi.

LEADER MONDIALI NELLE ASSICURAZIONI SPAZIALI.

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA [illegible] E OVUNQUE.

Zavarov non vuole piccare

Il gregario Marocchi non si nasconde nella prima domenica torinese di Zavarov

«C'è la Juventus dopo il Milan»

«Forse conveniva [redacted] nell'anonimato, ma così è più bello» - «Questa squadra non deve sorprendere se vince» - «Ho [redacted] Pecci»

Il compagno del silenzio

Eretto un sipario di ferro per difendere (?) la sua privacy

TORINO — Oggi Alexandr Zavarov detto Sacha gioca la sua prima partita di campionato nella Juventus al Comunale. E Torino lo vede dopo gli appena diciannove minuti di degustazione contro l'Ascoli in Coppa Italia. L'evento è grosso, si tratta dell'esordio sul terreno più glorioso del calcio italiano, della squadra più gloriosa, di quello che è il più importante calciatore sovietico, e nel relativo del suo gran gioco e nell'assoluto statistico che fa di lui il primo elemento dell'Urss nel nostro mondo del pallone.

Ci sarebbe piaciuto molto avere da Zavarov, sia con la mediazione dell'interprete, qualche idea particolare su Torino, sul suo modo di farsi, rapidamente, torinese. Insomma, un'intervista amica. Purtroppo non è stato possibile, nonostante una nostra buona volontà sconfinata ad un certo punto nell'insistenza. Non riusciamo, e non riusciamo ancora, a capire perché non venga ravvisata da tutti l'opportunità di accostarsi e approfondire una conoscenza, in un lavoro, come quello di atleta, dove pare che l'ambientamento sia più importante addirittura dell'allenamento stesso abbiamo nessuna bacchetta magica, ma riteniamo che un articolo di un certo tipo possa magari propiziare, all'atleta in oggetto, il sorriso di un fruttivendolo, di un [redacted] e che questo è ambientamento.

La Juventus protegge in maniera rigidissima la privacy di Zavarov, il quale così impara se non altro una parola inglese. *Non viene* dato il numero di telefono della valorosissima interprete. Possibile che lo stesso Zavarov voglia questo, possibile che non ne sappia nulla e si chieda come mai i giornalisti lo ignorano, al di fuori del contatto settimanale fisso, quello della banalità ufficiali e di gruppo.

Possibile anche che tutto nasca da un ordine lontano: da Kiev e addirittura da Mosca. Ma non ci crediamo troppo. Gorbaciov travestito da Lobanovskij ha autorizzato il trasferimento di alcuni suoi calciatori, e pensiamo che nelle pieghe della perestrojka, nelle sfumature della glasnost, entri anche l'opera di relazioni pubbliche di questi ambasciatori all'estero dello sport sovietico. Bennò che ambasciatori sarebbero? Purtroppo non è stato possibile affidare il De Mita o qualcuno dei sei ministri che lo accompagnano in questi giorni nell'Urss l'indagine sull'esistenza o meno di tale ordine.

Scriviamo questo convinti che Zavarov rappresenti uno dei più grossi acquisti nella storia del calcio italiano, e che la Juventus ingaggiandolo abbia fatto un colpo enorme. E convinti che concedendo Zavarov alla serissima stampa sportiva si rifinirebbe quella che Viberti potrebbe essere definita un'opera d'arte economica e psicologica, per il mondo del calcio. Zavarov, davvero, è troppo importante perché venga circoscritto [redacted] uno sulù che non deve entrare in contatto con l'insidiosa civiltà dei media. Quel poco (che rischia, in paragone al nulla attuale, di essere un molto) [redacted] goduto di [redacted] prima conferenza-stampa ci ha fatto intravvedere un ragazzo intelligente e furbo, vogliosi di ricevere e di dare.

Fra l'altro il rendimento [redacted] grande di Zavarov, nonché di Barros, permette di aprire un discorso, [redacted] della squadra di Zoff, sulla straordinaria vivibilità di Torino, città maltrattata da troppi giudizi, eppure amata da Platini non perché nolone ma perché [redacted] è adesso probabilmente amata da questi due stranieri, provenienti da due poli che più lontani ideologicamente da Torino non potrebbero essere. Auguri ai due per oggi, e qualche scopiro giornalistico pensando a [redacted] avrebbe combinato il filantese Berlusconi con il primo sovietico del nostro calcio. Amen.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO — «*Che cosa è cambiato nella Juventus dopo le delusioni di Coppa Italia e i successi a [redacted] e [redacted] l'Olimpiade? Prima eravamo la serie favorita* — sintetizza, con estrema facilità dialettica Marocchi — *adesso veniamo subito dopo il Milan. Forse era più comodo restare nell'anonimato, ma secondo me è più bello così. La Juve [redacted] sempre vincere e [redacted] lo farà state sicuri che nessuno parlerà più [redacted]-sorpresa*».

Giancarlo Marocchi, Ciccibello per gli amici, 23 anni, di Imola, titolare stabile e applauditissimo [redacted] Juventus, è già [redacted] nel cuore [redacted] [redacted] semplicità ha [redacted] conquistato [redacted] spogliatoio. Il suo segreto forse si [redacted] Zavarov. Se il sovietico, infatti, [redacted] Juventus prima, ai tempi del ritiro di Buochs per esempio, l'ex bolognese avrebbe faticato a trovare un posto a comunque sarebbe entrato in lotta con Mauro, il grande sacrificato. A proposito, il calabrese osserverà [redacted] dal tribuna per un [redacted] attacco febbrile. E certe scelte [redacted] rebbero state meno automatiche, più complicate.

«*Invece* — spiega Marocchi — *Zoff è stato costretto a schierare diverse formazioni. Io ho avuto la fortuna di esserci sempre, di dare la massima disponibilità, di offrire il massimo impegno. Così il tecnico mi ha visto in molti ruoli*». [redacted]cchi parla a raffica, è arrivato dal Bologna come Haller, verte la ma- [redacted] «sette» [redacted] il tedesco nel campionato 1971-72, primo torneo con Boniperti presidente, la [redacted] gione del 14° scudetto.

E' biondo Marocchi, come Haller, come Zavarov. Ma se giocare in attacco come il biondo Laudrup o a centrocampo, da mediano, come il biondo Bonini ora alla corte di Corioni a Bologna. Marocchi è sposato con Barbara, anche lei di Imola, una vaga rassomiglianza con [redacted] di Sacha. [redacted] sempre Marocchi, come Zavarov, quando sa che non è giorno di interviste, ieri per esempio: «*Torino è bella, non chiedo grandi cose dalla mia vita privata, con Barbara* [redacted] *privato della libertà di andare, uscì. Di occasioni* [redacted] *poi na* [redacted] *avuta ugualmente,* [redacted] *mi sento frenato dalla posizione più arretrata rispetto di compiti che svolgevo nel Bologna. Il ruolo che mi ha ritagliato Zoff mi diverte perché gioco con più continuità. E' molto realizzante,* [redacted] *realizzante,* [redacted] *proprio così - n.d.r.) trovarsi sempre dove passa l'azione*».

Per Marocchi finora è stato tutto [redacted] e bello. Ma all'inizio ha dovuto soffrire: «*Questa maglia a strisce pesava, solo nelle ultime partite ci ho fatto l'abitudine. E ho capito che nella Juve conta solo vincere e che vincere è normale. E' quindi scontato che* [redacted] *Juve debba battere il Cesena, anche se per* [redacted] *sarà facile.* [redacted] *è sempre stata simpatica questa squadra. Sono* [redacted] *Imola, Romagna come Cesena. E ho tanti amici in questa squadra, da Agostini a Leoni, all'ex interista Calcaterra. Solo a Bologna la rivalità con il Cesena era sentitissima, forse perché noi eravamo in B e loro in A*».

Quali sono i punti di forza della Juve? «*Dobbiamo ancora perfezionare certi automatismi ma (intanto segniamo tanti gol, creiamo molte occasioni, alcuni schemi funzionano già bene. Sono sicuro che la* [redacted] *sorpresa della Juve* [redacted] [redacted] *però Zavarov come potrebbe essere una sorpresa,* [redacted] *conosciamo tutti* [redacted] *valore, ma Rui Barros. Il sovietico è razionale, bravo e determinante, ma il portoghese fa dalla sua la fantasia, i guizzi fulminei, le giocate spontanee e irrestistibili*».

Diavolo di un Marocchi, ma a quale scuola calcistica è [redacted] lei? «*A quella* [redacted] *Pecci, naturale, no? Negli ultimi due anni* [redacted] *cambiato molto standogli vicino* [redacted] *insegnato* [redacted] *deve stare fuori* [redacted] *campo, a non* [redacted] *battermi* [redacted] *più di tanto. E sapete che* [redacted] *mi ha detto, di* [redacted] *granata terribile? "Vai a giocare dove vuoi, ma mai alla Juventus". Me l'ha ripetuto anche il giorno che sono venuto a firmare. E' stata l'unica volta che non gli ho dato ascolto negli ultimi due anni*».

Franco Badolato

QUEI GOL [redacted] BRIO CANCELLATI A TAVOLINO

Torino, 5° il 22 [redacted] 1987. Brio (nella foto il primo gol) realizza una doppietta inutile. Il 3-1 maturato sul campo a favore della Juventus diventa 0-2 a tavolino [redacted] il Cesena. [redacted]guia infatti rimane [redacted] per lo scoppio di un petardo mentre il risultato negli [redacted]ali per l'intervallo (poi ripreso il [redacted] del Comunale bruciacchiato)

Cesena, dubbi [redacted] Holmqvist «No» [redacted] Ciocci

TORINO — Si sono allenati alla stessa [redacted] ai campi sdiavoli (Combi e Marchi) Juventus e Cesena. Un modo per esorcizzare la [redacted] di una partita che l'anno scorso provocò non pochi disagi tra le due società in seguito all'episodio del petardo. Lo sfortunato protagonista dello 0-2 a tavolino, [redacted] gnia, gioca nel Modena. Anche questo aiuta a dimenticare Zoff e Bigon hanno evitato ogni commento su quella gara. [redacted] particolare il [redacted] magnolo, in panchina quel 22 novembre '87, dice. «*Non* [redacted] *che quel fatto possa influire psicologicamente sulla mia squadra*».

Mentre Zoff ritrova Altobelli al centro dell'attacco, Bigon [redacted] qualche [redacted] [redacted] Holmqvist e Agostini. Ma dilemma per giocare ritmanba. Per il tecnico romagnolo la [redacted] squadra non è ancora al massimo [redacted] condizione. «*Non lamentarmi,* [redacted] *dobbiamo* [redacted] *trovare l'amalgama giusto*». Bigon ha smentito che il Cesena possa ingaggiare l'interista Ciocci. Umido, che giocherà [redacted] sinistro, è andato a salutare [redacted] [redacted] spogliatoio [redacted].

f.bad.

Per la prima in casa dei rossoblù grande attesa [redacted] ingenti misure di sicurezza

Bologna vietata ai tifosi della Roma

Soltanto 200 [redacted] spediti nella Capitale; in compenso ci [redacted] agenti - Dalla [redacted] Morandi, per non [redacted] all'appuntamento, hanno rinviato di un giorno la loro tournée in Urss - L'ultima in «A» risale al maggio '82

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Gli hanno dedicato anche una strada: da vivo, capita a pochi. In via degli Orefici, [redacted] passi [redacted] centro, alcuni [redacted] sostituito la vecchia targa [redacted] una nuova che recita: Via [redacted] «Il Grande». E sotto: filosofo e allenatore. Quel mattacchione di Mai- [redacted] il capitato nella città giusta, Bologna gli sta a pennello [redacted] un abito fatto dal sarto. Forse a Torino si [redacted] rebbe sentito a disagio, difficilmente anche [redacted] caso [redacted] scudetto gli avrebbero -dedicato- una via se non una strada.

A Bologna, Maifredi può [redacted] quello che vuole: da lui accettano tutto. [redacted] po' merito [redacted] Corioni, il presidente dei risc[redacted]le eventuali «colpe» sono tutte sue ma in questo Bologna è uguale a Firenze o a Verona.

[redacted] all'altro giorno i tifosi gli rimproveravano il [redacted] prezzi (15 mila lire le curve), il tira-molla [redacted] Marronaro per qualche milione, il [redacted] storie di Marocchi anche [redacted] con quel quattrini [redacted] miliardario praticamente il [redacted] Corioni-Governato, al proprio Nello Governato, l'ex centrocampista della Lazio, l'ex giornalista di Tuttosport, ha realizzato un'ottima [redacted] gna acquisti [redacted] [redacted] che non [redacted] tre [redacted] ma stanno il giusto, anzi in alcuni casi costano pochissimo, tipo il finlandese Aaltonen.

Da qualche giorno quei rimproveri, quelle critiche [redacted] sono attenuate: il successo di Pisa ha cancellato tutto. L'entusiasmo [redacted] sempre sotto le ceneri. [redacted] soffio, l'ultimo buono a sugli spalti tornano a sventolare quegli striscioni che erano stati riposti dopo anni di delusioni, dopo [redacted] caduta, partita [redacted] in serie C. L'ultima partita casalinga del [redacted]ná in serie A, infatti, risale al 9 maggio [redacted] 1982, [redacted] fa, quando i rossoblù superarono l'Inter [redacted] 3-1.

[redacted] cominciato [redacted] bretti a [redacted] situazione dopo l'addio [redacted] Conti, [redacted] del «Guerin sportivo»: anni difficili ma con il successivo «rilancio» Brizi, erano diventati addirittura anni di piombo. La B e la C [redacted] erano succedute in [redacted] baleno [redacted] [redacted] provincia era arrivato questo [redacted] acuto commendator Luigi Corioni [redacted] l'esperienza [redacted] Ospitaletto, serie [redacted]

Con Mazzone [redacted] Guerrini (sostituito da [redacted] [redacted]ti) aveva riportato il Bologna in B prima [redacted] anche il tecnico dell'Ospitaletto, appunto Gigi Maifredi, [redacted] 1947. Un matta[redacted], dicono i colleghi che lo praticano; uno che [redacted] controcorrente, pronto ad ammettere: «*Non guardo mai le squadre avversarie, qualche volta le scopro in* [redacted]».

In realtà se le studia a fondo [redacted] chissà quante volte [redacted] ri- [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Norimberga per [redacted] i punti deboli della formazione [redacted] Liedholm, come [redacted] re quel di[redacted] di Renato a costo di ripiegare [redacted] furberia e cioè con tre difensori centrali, De Mei, Villa e De Marchi.

Tutta [redacted] città, sindaco in testa, il vicina [redacted] squadra, vorrebbe essere sugli spalti ma soltanto pochi privilegiati potranno farlo. Fra questi tre superfissi: Lucio Dalla, Gianni Morandi e Alberto Tomba. Il duo Dalla-Morandi ha rinviato di [redacted] giorno la partenza per l'Unione Sovietica per essere presente al «ritorno» del Bologna in A: saranno tifosi qualunque con licenza di gridare.

[redacted] ieri c'è stato [redacted] sopralluogo [redacted] «Dall'Ara» [redacted] parte della commissione [redacted] controllo: stamane gli ultimi lavori di rifinitura ma l'okay è [redacted] arrivato. Soltanto [redacted] mila e [redacted] persone potranno entrare. I tifosi della Roma sono stati invitati a restare a casa: ci saranno sicuramente [redacted] danni sui treni e sugli spalti. Ne [redacted] previsti [redacted] tanti [redacted] sono i biglietti mandati a Roma. Anche [redacted] saranno [redacted] più [redacted] un'accoglienza adeguata: 500 fra carabinieri ed agenti di polizia, teoricamente 2 per ogni tifoso.

L'emergenza per i lavori del [redacted] [redacted] costretto il Comune alla costruzione degli spogliatoi nell'antistadio, cioè nell'impianto che si trova di fronte al Comunale. Squadre ed arbitro dovranno percorrere un tunnel lungo circa 150 [redacted] che passa proprio sotto la via d'accesso al «Dall'Ara».

Oggi prima della gara verrà [redacted] anche un minuto di silenzio per ricordare lo sfortunato [redacted] Veneto, Luigi Volpato, [redacted] una [redacted] [redacted] per un incidente [redacted] lavoro [redacted] stadio. Sarà l'unica nota triste, almeno [redacted] augurabile, in una giornata che i [redacted] vogliono ricordare come la più bella. Roma permettendo, dopo anni di anonimato.

Giorgio Gandolfi

Contro i partenopei il probabile esordio di [redacted] [redacted]vo straniero

Ivo Vincze, l'ungherese del Lecce (mentre il Napoli perde Maradona)

Il ventenne attaccante solo da martedì in Italia dopo 40 giorni di leva - Diego ko per uno stiramento

[redacted] — Doveva essere [redacted] festa doppia per Lecce: applaudire un giocatore nuovo, l'ungherese Vincze, e [redacted] campione grande, Maradona. [redacted] in [redacted] rata la notizia abbastanza sorprendente: Diego non gioca. La [redacted] [redacted] questo improvviso [redacted] va ricercata in una contrattura alla coscia sinistra accusata mercoledì scorso a Siviglia, [redacted] la partita Spagna-Argentina. Diego [redacted] uscito [redacted] [redacted] campo [redacted] 75° minuto. Questa notizia [redacted] colto tutti [redacted] sorpresa [redacted] a cominciare dall'allenatore Ottavio Bianchi e dal medico sociale dottor Acampora, i quali, venerdì mattina, erano stati rassicurati dal giocatore. Diego, con una decisione inattesa, è [redacted] invece a [redacted] e [redacted] si è presentato ieri pomeriggio all'aeroporto per unirsi [redacted] compagni [redacted] a Lecce. Di qui l'annuncio, tardivo, [redacted] parte della società.

Secondo le dichiarazioni del dottor Acampora, «*Diego non ha voluto correre rischi*». A Bianchi non è [redacted] che sorridere a pensare all'inserimento [redacted] Carannante.

[redacted] dunque la festa a metà, quella del campionato che presenta un nuovo straniero: l'ungherese Istvan Vincze, 68 anni, prelevato dal Talabanya (un centro [redacted] [redacted] a pochi chilometri da Budapest). Nella serie A magiara l'attaccante (che predilige la maglia numero 11) [redacted] giocato 106 partite realizzando 38 gol. [redacted] nazionale, invece, [redacted] giocato 14 volte, segnando 3 reti.

Il Lecce [redacted] adocchiato nella scorsa estate e il d.g. Cataldo volle farlo vedere anche all'allenatore Mazzone, il quale espresse il suo gradimento. L'unico problema [redacted] rappresentato [redacted] fatto che Vincze (o Più, come si [redacted] chiamare dai compagni) doveva fare il servizio militare appena 40 giorni, poiché in Ungheria [redacted] gioca in Nazionale non svolge l'intero periodo di ferma.

Partito sotto le armi nella prima settimana di agosto, Vincze ha finito [redacted] lunedì scorso, il giorno dopo si è imbarcato per l'Italia. Giunto martedì a Lecce, il tecnico dei giallorossi lo [redacted] rosso subito sotto pressione e l'attaccante ha risposto nel migliore [redacted] modi dimostrando buona [redacted] di gioco, rapido scatto, tiro potente soprattutto [redacted] il sinistro.

Oggi Vincze potrebbe scendere in campo sin dall'inizio contro il Napoli perché Mazzone ha gli uomini contati. Infatti i due attaccanti (Pasculco e Pannero) non sono in perfette condizioni fisiche. «*Il dubbio se utilizzarlo o no ne lo porterò fino a pochi minuti prima della partita* — [redacted] detto il tecnico leccese —, *per ora posso solo confermare quello* [redacted] *buono* [redacted] *intravisto nel ragazzo. Migliorerà senza dubbio in velocità il nostro gioco d'attacco e Vincze una volta perfettamente ambientatosi nella realtà* [redacted] *calcio italiano dovrebbe offrire un buon rendimento*».

[redacted] parte sua Vincze si è dichiarato pronto a scendere in campo «*Anche se non gioco una partita però* [redacted] *oltre 40 giorni!* — ha detto, aiutato da un interprete — *sento che potrei giocare contro il Napoli, ma ovviamente ogni decisione spetta al mister. Conosco molto poco il calcio italiano, anche se in Ungheria seguiamo piuttosto attentamente quello che fanno il Milan e la Juventus. Per* [redacted] *credo che sarà proprio il Milan a vincere lo scudetto*».

Ha imparato solo qualche parola d'italiano e soprattutto sta apprezzando la nostra cucina, ma è rimasto sconcertato per il traffico caotico [redacted] una città di appena centomila abitanti come Lecce. «*Per ora preferisco farmi accompagnare* — ha detto —, *per comprare un'auto c'è tempo*». Alto un metro e 78, pesa for- [redacted] 67 kg, in allenamento [redacted] [redacted] strato di [redacted] raggiunto una discreta intesa con gli altri due [redacted] del Lecce, gli argentini Pasculli e Barbas.

Salvatore Gentile

Ore 14,30 - Partite e arbitri della Serie A (2° turno)

ATALANTA		VERONA
Ferron	1	Garella
Cantarutti	2	D. Bonetti
Prandelli	3	Volpecina
[redacted]	4	Bertoldi
Vertova	5	Sotija
Bonacina	6	Icchini
Stromberg	7	Caniggia
Prytz	8	Troglio
Evair	9	Galderisi
Nicolini	10	Bortolazzi
Garlini	11	Pacione
Arbitro: Pieri		
Pinato	12	Zaccheo
Barcella	13	Marangon
Esposito	14	Fattori
Bortolazzi	15	Bruni
Carnevale	16	Cavagnoli

BOLOGNA		ROMA
Cusin	1	Tanc[redacted]
Luppi	2	Gerolin
Villa	3	Nela
Pecci	4	Magnusson
Desideri	5	Oddi
L. Bonetti	6	Andrade
Poli	7	Rizzitelli
Bonini	8	Desideri
Lorenzo	9	Voeller
Bringhen	10	Giannini
Marocchi	11	Mancini
Arbitro: L[redacted]		
Mannini	12	Peruzzi
De Marchi	13	Ferraris
Alessio	14	Policano
Antonioni	15	B. Conti
Nuri	16	Rizzitelli

FIORENTINA		ASCOLI
Landucci	1	Pazzagli
Bosco	2	Destro
Carobbi	3	Carl
Dunga	4	Benetti
Battistini	5	Fontolan
Hysen	6	Anastasio
Mattei	8	Dell'Oglio
Cucchi	9	Carillo
Borgonovo	9	Cvetkovic
Saggio	10	Giovanelli
D. Pellegrini	11	D. Agostini
Arbitro: Frigerio		
Pulinetti	12	Recchino
Faraglini	13	Rotta
Pin	14	Pierantoni
Cubi	15	Bongiorni
Prunea	16	Alessi

[redacted]		PISA
Zanga	1	Nista
Bergossi	2	Cavallo
Brehme	3	Bernazzani
Barusi	4	Favaretto
B. Ferri	5	Dionisi
Mandorlini	6	Celeghini
Matteoli	7	Cuoghi
Berti	8	Gazzaneo
Dini	9	Piovanelli
Matthaeus	10	Beon
Serena	11	Silvergina
Arbitro: Pezzella		
Malgioglio	12	Gradini
Noblie	13	Brambati
Verdelli	14	Partini
Bianchi	15	Allegri
Marello	16	Dolcetti

JUVENTUS		CESENA
Tacconi	1	S. Reali
F. Bruno	2	Cattaneo
De Agostini	3	Limido
Galia	4	Bonilla
Brio	5	Calcaterra
Tricella	6	Jozic
Marocchi	7	Finardi
Raj Barros	8	Lemmi
Altobelli	9	M. Agostini
Zavarov	10	Domini
Laudrup	11	Holmqvist
Arbitro: Longhi		
Bodini	12	Alberoni
Favero	13	Fiaccini
Cabrini	14	Chiti
Magrin	15	Masolini
Buso	16	Tinti

LAZIO		TORINO
Martina	1	Lorieri
Manzi	2	E. Rossi
Bergodis	3	G. Ferri
G. Pin	4	Cravi
Gregucci	5	Brambati
Marino	6	Cravero
Desatti	7	Fusar
Isidori	8	Schale
Di Canio	9	Muller
Sclosa	10	Edu
Rubén Soto	11	Skuva
[redacted]		
Fiori	[redacted]	Marchegiani
Piscedda	13	S. Benedetti
Muro	14	Bruscolotti
Orsini	15	Zago
Biondo	16	Lupoli[redacted]

[redacted]		NAPOLI
Terraneo	1	Giuliani
Bonesi	2	Ferrara
Miggiano	3	Francini
Ennio	4	Corradini
Righetti	5	Alemao
Vinazzani	6	Renica
Mariano	7	Crippa
Bortolazzi	8	De Napoli
Fracelli	9	Carnevale
F. Benedetti	10	Fusi
Vinton	11	Carannante
Arbitro: Baldas		
Negretti	12	Di Fonzo
Fusaro	13	Bigliardi
Gertya	14	Filardi
Lavarini	15	[redacted]
Conte	16	Olivabotto

FIORENTINA		ASCOLI
Juventus	2	Cesena 1
Inter	2	Pescara 1
Sampdoria	2	Lecce 0
Bologna	2	Fiorentina 0
Milan	2	Atalanta 0
Verona	2	Pisa 0
Napoli	2	Torino 0
Lazio	1	Ascoli 0
Roma	1	Como 0

Domenica 23 ottobre, ore 14,30

Ascoli - Juventus
Cesena - Fiorentina
Como - Bologna
Verona - Inter
Milan - Lazio
Napoli - Pescara
Pisa - Sampdoria
Roma - Lecce
Torino - Atalanta

[redacted]		[redacted]
Zinetti	1	G. Galli
Dicara	2	Mossi
Campione	3	Maldini
R. Bruno	4	Colombo
Junior	5	Tassotti
Bergodi	6	F. Baresi
Pagano	7	Donadoni
Colleselli	8	Ancelotti
Zdenek	9	Van Basten
Tita	10	Rijkaard
Marchegiani	11	Virdis
Arbitro: Fabretti		
Gatta	12	Pinato
Ferretti	13	Costacurta
Minoia	14	Virdesi
Scarlagnini	15	Evani
Zaninn	16	Mannari

SAMPDORIA		[redacted]
Pagliuca	1	Paradisi
Mannini	2	Annoni
Carboni	3	Colantuono
[redacted]	4	Conti
Victchowod	5	Mazzoppi
L. Pellegrini	6	Albiero
Victor	7	Tedesco
Cerezo	8	Imparato
Vialli	9	Giunta
S. Mancini	10	Milano
Dossena	11	Cornelliusen
Arbitro: Di Cola		
Bistazzoni	12	Savarino
Lanna	13	Bianco
Bosetti	14	Dicosti
Salsano	15	Lanzolini
Pradella	16	Verga

Classifica

Juventus	2	Como	1
Inter	2	Pescara	1
Sampdoria	2	Lecce	0
Bologna	2	Fiorentina	0
Milan	2	Atalanta	0
Verona	2	Pisa	0
Napoli	2	Torino	0
Lazio	1	Ascoli	0
Roma	1	Cesena	0

I programmi della Serie B e C

Serie B (9° turno)

Avellino-Cesena	Lori
Barletta-Reggina	Sguizzato
Catanzaro-Bari	Fabricatore
Cremonese-Udinese	Beschin
Lucca-Piacenza	Stafoggia
Messina-Ancona	Morini
Monza-Brescia	Cornieti
Padova-Empoli	Dal Forno
Samben.-Parma	Boggi
Taranto-Genoa	Magni

CLASSIFICA

Genoa	8	Lucca	5
Cremonese	7	Empoli	5
Catanzaro	6	Monza	5
Parma	6	Barletta	4
Avellino	6	Brescia	4
Bari	6	Padova	4
Reggina	5	Cesena	4
Messina	5	Piacenza	4
Taranto	5	Ancona	3
Udinese	5	Samben.	2

PROSSIMO TURNO

(domenica 23 ottobre, ore 14,30)

Ancona - Padova
Bari - Samb
Brescia - Catanzaro
Cesena - Reggina
Empoli - Taranto
Genoa - Avellino
Messina - Cremonese
Parma - Lucca
Piacenza - Monza
Udinese - Barletta

Serie C1/A (9° turno)

Vicenza-Mestrina	Russo
Lucchese-Derthona	[redacted]
Montevarchi-Spezia	[redacted]
Pro Livorno-Regg.	Tommasi
Spal-Carrarese	Chiarpini
Trento-Modena	De Angelis
Triestina-Prato	Bettin
Venezia-Arezzo	L. Bertotti
Virescit-Centese	3-0 (ieri)

Classifica: Reggiana, Spezia, Trento, Prato, Triestina, Carrarese, Virescit 7; Derthona, Arezzo, Modena 6; Lucchese 5; Montevarchi 4; Spal, Livorno, Mantova, Centese 3; Vicenza 2; Venezia 1

Serie C1/B (9° turno)

Cagliari-Brindisi	Rivolo
Casertana-Frosinone	Bruera
Catania-Torres	Lombardi
Foggia-Vis Pesaro	Gritto
Monopoli-Casarano	Chiesa
Palermo-Olbia	Buzzanca
Perugia-Campobasso	Bino
Rimini-Francavilla	D'Ambrosio
Salernitana-Ischia	Zabello

Classifica: Casertana 8; Torres, Brindisi 7; Palermo, Foggia, Vis Pesaro 6; Cagliari, Perugia, Catania, Rimini, Francavilla, Olbia, Campobasso 5; Salernitana, Casarano, Frosinone 4; Monopoli 3, Ischia 1.

Serie C2/A (9° turno)

Alessandria-Rondin.	Repace
Cecina-Poggibonsi	Casiraghi
Ivrea-Casale	Concetellani
Oltrepò-Sarzo	Montesano
Pro Vercelli-Castelgelfi	Moretti
Saronnese-Pontedera	Baldas
Siena-Massese	Scarcelli
Tempio-Pavia	Rosagnoli
Vogherese-Olbia	Giove

Classifica: Alessandria, Pavia 9; Oltrepò 8; Casale, Poggibonsi, Pontedera 7; Siena, Saronnese 6; Tempio 5; Pro Vercelli 4; Ivrea, Rondinella, Castelgelfi, Olbia 3; Cecina, Vogherese, Sarzo 2; Massese 1. Massese partita da -3

Serie C2/C (9° turno)

Bisceglie-Ternana	Gavaruzzi
Celano-Fasano	Gazzetta
Chieti-Martina	Baio
Fano-Gubbio	Colbizzi
Jesi-Ancona	Sturchi
Giulianova-Chieti	Costamagna
Lanciano-Teramo	Bertocci
Riccione-S. Marino	Introvigne
Teramo-Potenza	[redacted]

Classifica: Potenza 8; Giulianova, Gubbio, Chieti 7; [redacted] Celano, Fasano, Ternana, Martina 6; Teramo, Riccione 5; Bisceglie, Trani, Jesi 4; Lanciano 3; San Marino, Civitanovese, Fano 2.

Serie C1/B (9° turno)

Cagliari-Brindisi	Rivolo
Casertana-Frosinone	Bruera
Catania-Torres	Lombardi
Foggia-Vis Pesaro	Gritto
Monopoli-Casarano	Chiesa
Palermo-Olbia	Buzzanca
Perugia-Campobasso	Bino
Rimini-Francavilla	D'Ambrosio
Salernitana-Ischia	Zabello

Classifica: Casertana 8; Torres, Brindisi 7; Palermo, Foggia, Vis Pesaro 6; Cagliari, Perugia, Catania, Rimini, Francavilla, Olbia, Campobasso 5; Salernitana, Casarano, Frosinone 4; Monopoli 3, Ischia 1.

Serie C2/B (9° turno)

Chievo-Pro Sesto	Nepi
Forlì-Pergocrema	Minotti
Juvedomo-Telgate	Moro
Lagnano-Carpi	[redacted]
Ospital.-Giorgione	2-1 (ieri)
Pordenone-Orceana	Dal Chelior
Ravenna-Varese	Limone
Suzzara-Saronnese	Scardia
Trevisa-Novara	Mangarini

Classifica: Carpi, Saronnese 8, Telgate, Chievo, Novara 7, Orceana, Pro Sesto 6; Forlì, Juvedomo, Lagnano, Varese 5, Suzzara, Ravenna, Pergocrema 4; Trevisa, Pordenone, Giorgione 3; Ospitaletto 2.

Serie C2/C (9° turno)

Bisceglie-Ternana	Gavaruzzi
Celano-Fasano	Gazzetta
Chieti-Martina	Baio
Fano-Gubbio	Colbizzi
Jesi-Ancona	Sturchi
Giulianova-Chieti	Costamagna
Lanciano-Teramo	Bertocci
Riccione-S. Marino	Introvigne
Teramo-Potenza	[redacted]

Classifica: Potenza 8; Giulianova, Gubbio, Chieti 7; [redacted] Celano, Fasano, Ternana, Martina 6; Teramo, Riccione 5; Bisceglie, Trani, Jesi 4; Lanciano 3; San Marino, Civitanovese, Fano 2.

Serie C2/A (9° turno)

Alessandria-Rondin.	Repace
Cecina-Poggibonsi	Casiraghi
Ivrea-Casale	Concetellani
Oltrepò-Sarzo	Montesano
Pro Vercelli-Castelgelfi	Moretti
Saronnese-Pontedera	Baldas
Siena-Massese	Scarcelli
Tempio-Pavia	Rosagnoli
Vogherese-Olbia	Giove

Classifica: Alessandria, Pavia 9; Oltrepò 8; Casale, Poggibonsi, Pontedera 7; Siena, Saronnese 6; Tempio 5; Pro Vercelli 4; Ivrea, Rondinella, Castelgelfi, Olbia 3; Cecina, Vogherese, Sarzo 2; Massese 1. Massese partita da -3

Serie C2/B (9° turno)

Chievo-Pro Sesto	Nepi
Forlì-Pergocrema	Minotti
Juvedomo-Telgate	Moro
Lagnano-Carpi	[redacted]
Ospital.-Giorgione	2-1 (ieri)
Pordenone-Orceana	Dal Chelior
Ravenna-Varese	Limone
Suzzara-Saronnese	Scardia
Trevisa-Novara	Mangarini

Classifica: Carpi, Saronnese 8, Telgate, Chievo, Novara 7, Orceana, Pro Sesto 6; Forlì, Juvedomo, Lagnano, Varese 5, Suzzara, Ravenna, Pergocrema 4; Trevisa, Pordenone, Giorgione 3; Ospitaletto 2.

Serie C2/D (9° turno)

Afragola-Juve Stabia	Cavaliere
Leonzio-Campania	Pisti
Cavese-Lanerossi	Rossi
Cynthia-Trapani	Liuzzo
Juve Gela-Benevento	Di Renzo
Kroton-Battipaglia	Arico
Latina-Reggina	Arena
Sarnese-Nola	O. Pala
Turris-Ladispoli	Mandli

Classifica: Campania 9; Siracusa 8, Trapani, Cavese 7; Latina, Kroton, Nola, Leonzio, Turris, Lanerossi 6, Battipaglia 5; Sorrento, Afragolese 4, Ladispoli 3; Cynthia, Juve Gela, Juve Stabia 2; Benevento 1.

Berlusconi precisa le [illegible] iniziative contro la violenza

Documenti [illegible] niente S. Siro

Le squadre [illegible] S. Siro riceveranno biglietti dal Milan solo se consegneranno gli elenchi [illegible] si con fotocopia dalle carte [illegible] - Presentato giovedì un pacchetto [illegible] proposte al ministro Gava

MILANO — Silvio Berlusconi intende combattere a fondo la violenza negli stadi e dopo aver preso contatti con le forze di polizia milanesi per quanto concerne San Siro, si [illegible] rivolto [illegible] al [illegible] dell'Interno Gava al quale ha presentato una serie [illegible] proposte generali [illegible] ha dato notizia lo stesso Berlusconi ieri a Milanello dopo essersi incontrato con [illegible] squadra [illegible] partenza per Pescara.

«*La scelta di impedire l'accesso a San Siro ai tifosi delle altre squadre quando gioca il Milan* — ha detto — ri[illegible] solamente la [illegible] *società e il suo stadio. Non intendo generalizzarla come molti hanno sostenuto per ingenuità o in* [illegible] *malafede, perché le altre società hanno altre esigenze. Noi possiamo adottare questa misura perché abbiamo oltre 50 mila abbonati; gli altri* [illegible] *hanno bisogno dei tifosi ospiti, compreso il Napoli che quest'anno ha venduto soltanto 50 mila tessere. E' una decisione temporanea in attesa che i responsabili dell'ordine pubblico prendano provvedimenti efficaci per isolare questi gruppuscoli, già individuati e identificati dai servizi d'ordine delle squadre e denunciati*».

Il presidente rossonero ha aggiunto che se le squadre ospiti vogliono mandare i loro tifosi a San Siro dovranno impegnarsi a presentare un elenco nominativo di tutti coloro ai quali avranno ceduto i biglietti che il Milan metterà a disposizione, elenco accompagnato dalla fotocopia del documento d'identità in modo da facilitare l'identificazione di coloro che danno origine ad atti di violenza.

Berlusconi non si è fermato [illegible] nella sua crociata. [illegible] vedi, dopo [illegible] consultato il questore di Milano e i rappresentanti dei tifosi, si è incontrato [illegible] il ministro dell'Interno Gava, al quale ha esposto le sue decisioni e ha pre[illegible] un pacchetto di proposte per combattere il fenomeno. «*Non voglio anticipare queste proposte per rispetto del ministro* — ha spiegato — *però mi sembra importante mettere in rilievo un dato importante: per eliminare il fenomeno bisogna arrivare all'individuazione dei protagonisti che secondo le esperienze delle forze dell'ordine* [illegible] *per le grandi squadre* [illegible] *più di 40-50 individui*».

A Gava, Berlusconi ha proposto di delimitare in ogni impianto sportivo un [illegible] protetto con vetri e divisori fissi dove ospitare i gruppi di tifosi organizzati e una presenza delle forze dell'ordine adeguata al numero [illegible] spettatori presenti e a quello dei[illegible] tifoserie [illegible]. «*Secondo i nostri calcoli* — ha precisato — *per San Siro* [illegible] *può ospitare* [illegible] *70 mi*[illegible] *persone ci vogliono almeno 600-700 agenti, non gli 80 di domenica scorsa. A questi vanno aggiunti quelli che devono* [illegible] *presidiare la terra di nessuno intorno allo stadio. Creare un ghetto agli spalti per isolare gli esagitati mi ripugna, ma è più importante garantire l'incolumità degli spettatori*».

Il presidente rossonero ha spezzato una lancia in favore degli altri presidenti ostentando chi sostiene che [illegible] loro a sostenere i gruppuscoli [illegible] timore di essere ricattati e contestati. «*Ho sentito alcune dichiarazioni che stanno tra l'ignoranza e il delirio* — ha precisato — *in cui si accusano le società di* [illegible] *rapporti con i delinquenti e i teppisti. Tutti i presidenti, a quanto* [illegible] *risulta, stanno cercando* [illegible] *isolarli. E' impensabile che uno* [illegible] *loro possa avere rapporti con delinquenti che* [illegible] *la settimana commettono scippi e violenze, poi alla domenica diventano* [illegible] *capibanda*».

Infine, [illegible] ha riconosciuto che questi teppisti esistono anche fra i tifosi milanisti: «*Ci sono, ma li abbiamo già identificati ed emarginati, anche se non possiamo impedir loro di entrare allo stadio. Noi abbiamo fatto il possibile, anche se non possiamo garantire niente quando il Milan va in trasferta,* [illegible] *responsabilità. Possiamo solo collaborare per individuare questi teppisti* [illegible] [illegible] *mischiano* [illegible] *nostri tifosi*».

Nino Sormani

[illegible] milanisti [illegible] 100 posti

MILANO — Solo 100 biglietti per posti di gradinata [illegible] stati mandati dal Pescara al Milan per l'incontro odierno. I dirigenti milanisti hanno [illegible] assicurazioni da parte del Pescara [illegible] che altri biglietti, qualche centinaio solamente però, sono stati consegnati al centro coordinamento del club [illegible] dell'Abruzzo.

[illegible] non è pronto a g[illegible] (e [illegible] di salto in Germania)

MILANO — [illegible] non è partito ieri per Pescara, perché i medici hanno sconsigliato il suo impiego, anche se è clinicamente guarito dalla distorsione alla caviglia sinistra. Una decisione che ha sorpreso molto il giocatore che contava di scendere in campo oggi contro il Pescara, almeno per pochi minuti e guadagnarsi così il nullaosta della società per rispondere alla chiamata della Nazionale del suo Paese che mercoledì a Monaco dovrà incontrare la Germania nel confronto valevole per la qualificazione ai mondiali del 1990. «*Mi spiace per questo contrattempo* — ha detto il giocatore — *ma il medico non vuole rischiare.* [illegible] *rifarò con la Lazio domenica prossima e per la Nazionale quando ci sarà la gara di ritorno*».

Il Torino all'Olimpico sfida la Lazio di Ruben Sosa

Cravero vede doppio

Guarda al riscatto granata (dopo la sconfitta con la Samp) e all'immagine personale - Sulla mancata convocazione in azzurro: «Con Vicini non ho problemi»

[illegible] Gli spogliatoi allo Stadio dei Marmi

ROMA — Da oggi, fino a quando continueranno i lavori nella [illegible] Sud, [illegible] squadre che giocheranno [illegible] nell'Olimpico usufruiranno degli spogliatoi dell'adiacente Stadio dei Marmi. Per gli atleti non è un grande problema. Il sottopassaggio dall'Olimpico è collegato allo Stadio dei Marmi (già utilizzato nei mondiali d'atletica [illegible] Roma del settembre '87 dagli atleti durante il riscaldamento) da [illegible] lungo poco più di cento metri, che si imbocca [illegible] dalla [illegible] Nord. Qualche problema potrà sorgere per i giornalisti, costretti a percorrere tutto il corridoio interno dell'Olimpico prima di arri[illegible] al tunnel che porta allo Stadio dei Marmi.

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il Torino è già in cerca di rivincita: una necessità impellente, dettata più che da ragioni di classifica dall'urgenza [illegible] riportare tranquillità nell'ambiente, scosso più del prevedibile dalla sconfitta interna di domenica contro la Sampdoria di Vialli.

La partita con [illegible] Lazio quasi sicuramente comporterà una interessante novità perché dovrebbe [illegible] il brasiliano Edu, un tipo sveglio e particolarmente [illegible] geloso di dimostrare che non è quella specie di... oggetto misterioso [illegible] che tanti, e forse troppo presto, l'hanno voluto considerare. Una scelta del genere da parte di [illegible] determinare la rinuncia al giovane Zago, protagonista peraltro di una buona prestazione nell'incontro perduto con la Samp.

Il tecnico, trascinatore per eccellenza, ha opportunamente [illegible] sensibilizzato i suoi circa l'importanza di non tornare [illegible] Roma con le [illegible] vuote e, almeno a sentire Cravero, il suo tentativo è pienamente riuscito. «*Ci vedo assolutamente un risultato positivo* — dice il difensore — *in quanto c'è bisogno di risollevare il morale. Abbiamo la possibilità di riuscire nel nostro intento, anche perché* [illegible] *tutti contenti che il Torino* [illegible] *una buona squadra*».

Da «capitano» accorto qual è, Cravero non trascura neppure i formi propositi che animano contemporaneamente anche la Lazio e rivela di aver addirittura ottenuto informazioni di prima mano circa qualità e difetti degli avversari di oggi. «*Amici di Cesena dove la Lazio ha giocato domenica* — informa il granata — *mi hanno riferito* [illegible] [illegible] *buona squadra e soprattutto* [illegible] *aver ammirato un ottimo Ruben Sosa*».

Proprio l'argentino, nei giorni scorsi, ha formulato quasi una dichiarazione [illegible] guerra nei confronti del granata, avvertendoli che allo stadio Olimpico oggi la Lazio farà vedere grandi cose e non darà scampo ai suoi avversari.

«*Giusto che sia così* — obietta Cravero — *perfettamente comprensibile che Sosa* [illegible] *non manifesti alcun timore. Altrettanto logico, però, che anche da parte nostra ci si senta in grado di superare l'ostacolo che ci viene proposto*».

Oltre alle esigenze di reperire terreno con il Torino, Cravero avverte prepotente anche la necessità di far lievitare le quotazioni personali nel giro della Nazionale che, negli ultimi tempi, sembra volergli riservare soprattutto dispiaceri.

Dopo le [illegible] polemiche con Rocca e le amarezze vissute con l'Olimpica a Seul, il «libero» granata ha pure avuto [illegible] la sorpresa [illegible] vedersi estromesso dal panorama di Vicini che [illegible] lo ha inserito tra i convocati per l'incontro di mercoledì prossimo con la Norvegia. Il giocatore, tuttavia, non si dice sorpreso dall'esclusione. «*Mi pare tutto molto naturale* — spiega — *perché Vicini non ha mai convocato due "liberi". C'è Baresi e il posto è suo. Anzi, il fatto che il commissario tecnico abbia dichiarato che, nel caso di* [illegible] *indisponibilità del milanista, ricorrerebbe a me forse mi ha fatto più piacere* [illegible] *una convocazione*».

E' talmente convinto, Cravero, da dichiarare apertamente [illegible] sua riconoscenza a Vicini. «*Gli devo molto* — afferma — *come potrei dimenticare che* [illegible] *ha lanciato in campo internazionale chiamandomi anche in occasione dei campionati europei dopo aver concesso, qualche anno fa, di disputare la finale con la Under 21*».

Una reazione simpatica e piuttosto sorprendente [illegible] le [illegible] mostrano e contemporaneamente un sintomo di serenità che, in qualche modo, potrebbe far piacere anche a Radice.

Piercarlo Alfonsetti

Mancini e gli Ultras della Sampdoria chiedono di [illegible] [illegible] allo stadio

Vogliono «espellere» Luigi Ferraris

GENOVA — La Sampdoria esordisce a Marassi e l'incorreggibile Roberto Mancini ne approfitta per scatenare una polemica che rischia di spaccare in due Genova: «*E' l'ora di cambiare nome allo stadio; E' nuovo, non ha più senso che sia intitolato a Luigi Ferraris. Con tutto il rispetto* [illegible] *questo glorioso del calcio che, dopo aver giocato nel Genoa, morì nella prima guerra mondiale, oggi la realtà è diversa.* [illegible] *Genova ci sono due squadre con pari dignità. Propongo* [illegible] *nome neutro, chiamiamolo stadio Comunale e basta*».

Gli Ultras della Sampdoria raccolgono al volo la proposta di Mancini e annunciano per la settimana prossima l'inizio di una raccolta di firme da portare al sindaco: «*Il nostro obiettivo è quello di far sottoscrivere la petizione da almeno diecimila genovesi. Ha ragione Mancini. Bisogna cambiare rotta. In questo momento è la Sampdoria ad onorare il nome di Genova in Europa. I nostri amministratori non possono più far finta di niente, devono riconoscerlo anche se in maggioranza sono genoani*».

I tifosi della Samp [illegible] [illegible] anche il fatto [illegible] [illegible] principale via d'accesso al «Ferraris» è intitolata a De Prà, mitico portiere rossoblù degli anni d'oro: «*Non ce ne lamentiamo, ma almeno lo stadio deve essere neutro anche perché prima dell'ultima guerra l'Andrea Doria, progenitrice della Samp, giocava alla "Caienna", che sorgeva dove ora c'è la gradinata Nord. E' un falso quindi* [illegible] *quello sta stato sin dall'origine solo lo stadio del Genoa*».

La proposta di Mancini e degli [illegible] [illegible] quasi passare in secondo piano il ritorno della Sampdoria in casa dopo più di quattro mesi. L'ultimo gol blucerchiato a Marassi lo segnò Vialli [illegible] finale di andata di Coppa Italia con [illegible] Torino: «*E* [illegible] *nascondo che mi piacerebbe essere il primo a far gol nel nuovo mezzo stadio, anche perché mi brucia ancora il clamoroso errore di domenica scorsa a Torino, quando al primo minuto del secondo tempo, sbagliai a due passi dalla porta. Se non avessimo vinto chissà quante critiche avrei ricevuto. Ora però ho voglia di riformi. Di* [illegible] *giorni fa, a Cremona con il Norrkoeping, ho toccato quota cento, ma la fame di gol non mi è certo passata*».

Boskov [illegible] [illegible] di essere preoccupato: «*C'è troppa attesa per questa partita con il Como. Il nuovo mezzo stadio sarà ceppo, i ragazzi potrebbero essere condizionati dalla voglia di segnare subito per far piaire i loro tifosi. Invece ci vuole calma perché nel campionato italiano* [illegible] *esistono partite scontate*».

E a Marassi ci sarà davvero il tutto esaurito. La Sampdoria [illegible] quest'anno [illegible] battuto il record assoluto di abbonamenti per la città di Genova: 18.500 circa fino a ieri [illegible] Un exploit molto sentito dai tifosi blucerchiati che vivono la rivalità con i cugini genoani anche a livello di cifre.

Renzo Cerbonciui

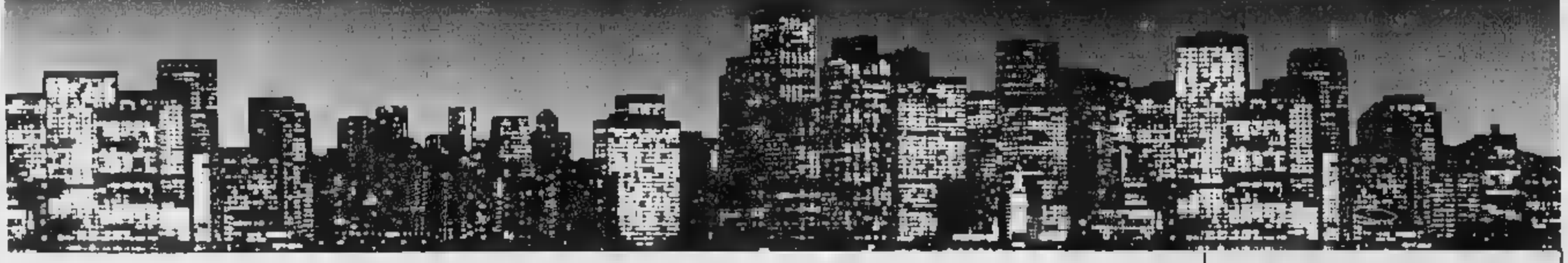
[illegible] Maldini il «calciatore [illegible]

MILANO — Il terzino del Milan e della nazionale Paolo Maldini ha vinto la 24ª edizione del «calciatore d'oro» come miglior giocatore [illegible] i 24 anni della serie A nella stagione '87-88. Il premio è assegnato tramite un referendum fra i giornalisti sportivi. Maldini ha ottenuto 96 voti, seguito da Cravero (Torino) [illegible] punti e Giannini [illegible]

[illegible] Severeyns e Demol in Belgio-[illegible]

[illegible] — L'attaccante del Pisa Severeyns e il difensore del Bologna Demol sono stati convocati dal commissario tecnico Thys per la gara Belgio-Svizzera di mercoledì prossimo valida per il gruppo 7, zona europea, [illegible] qualificazioni ai mondiali del '90. Per il loro e [illegible] della compe[illegible] i «dia[illegible] rossi» dovranno fare a meno d[illegible] portiere Preud'homme, che mercoledì [illegible] è fratturato il naso in uno scontro fortuito con il compagno di squadra Demol, durante l'incontro (perso per 2-1) contro il Brasile.

[illegible] Il Torino Berretti affronta al Filadelfia (ore 10,30) la [illegible] Doria. Questi i risultati di ieri nella prima giornata [illegible] campionato Primavera: Fiorentina-Torino 0-1, Juventus-Piacenza 3-0.



126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

E' ottobre. La città si [illegible] a pieni giri. Il dinamismo [illegible] lungo le arterie cittadine. E' normale, è ottobre. Quella che invece è assolutamente speciale [illegible] l'offerta Fiat che ancora per [illegible] il [illegible] vi permetterà [illegible] [illegible] comodamente in possesso delle chiavi della città. Ovviamente stiamo parlando di 126, Panda [illegible] Uno, le tre vetture tagliate [illegible] misura per la vita moderna.

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Se preferite acquistare a rate, sino al 31 ottobre, scegliendo 126, Panda [illegible] Uno, potrete risparmiare il 25% sull'ammontare degli interessi. Un risparmio davvero [illegible] tevole. Un esempio: acquistando la Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 caduna, risparmiando L. 1.132.000.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Se oltre al piacere del risparmio volete poi aggiungere i vantaggi del Diesel, le Concessionarie e le Succursali Fiat hanno la formula giusta: sino al [illegible] ottobre [illegible] [illegible] riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al valore del superbollo per un [illegible] Basta con parole, [illegible] il momento di agire. Perché il 31 fa presto ad arrivare.

Speciale offerta valida per tutte le vetture 126, Panda e Uno [illegible] disponibili per pronta consegna. Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 ottobre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/10/88. Per le formule Seva occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

ANCORA FINO AL 31 OTTOBRE 126, PANDA E UNO VI VENGONO INCONTRO.

FIATSAVA FIAT

Charly Mottet

Nel Lombardia trionfo del francese con un'impresa da gran ciclismo antico

La «cento chilometri» di Mottet

L'attacco decisivo ai piedi del Valcava - A 1'40" Bugno precede Lejarreta - Fondriest protagonista nella prima parte della gara

Ma Bartali non è contento

Al traguardo c'era l'anziano campione, appena dimesso dall'ospedale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Gino Bartali sta bene, benissimo ed è sempre convinto che il nostro ciclismo sia tutto da rifare. A cominciare dal modo di correre dei giovani leoni, di Adone. Giustaccio, che pratica fuggito dall'ospedale di Verona per presenziare al calare il sipario, ne l'ò presa 60[illegible] povero Bugno. «Le pare — ha detto — *si perdono sotto lo striscione, a cento chilometri dall'arrivo*». E a molti altri è parso che, fatta salva la ciclopica impresa di Mottet, il ragazzo brianzolo potesse giocarsi un po' meglio le carte della vittoria.

Con l'espressione timida, come dovesse sempre scusarsi, Bugno ha recensito la sua gara: «Mi *l'ha vinta Mottet, non l'ho persa io. E' vero, potevo attaccare prima, sono arrivato non dico fresco, ma con qualcosa [illegible] da dare. Il fatto è che pensavo davvero che il francese arrivasse in fondo. Così*

capitato gli altri, per formare il gruppetto giusto. Quando sono scattato è [illegible] tardi. Comunque ripeto, oggi Mottet era imprendibile». Sarà, ma fa rabbia vedere l'unico nostro talento da grandi fatiche, Bugno appunto, buttarsi via per scarsa [illegible] in se stesso.

Fiducia e coraggio ne ha avuto a tonnellate invece Charles Mottet, accumulo negli ultimi anni in patria di essere un eterno enfant prodige. Con [illegible] impresa che in coda alla stagione, forse oscura tutte le altre, Charly è convinto di essersi scrollato [illegible] l'etichetta. Non sarà più soltanto l'uomo [illegible] cronometro. Come non [illegible] di sicuro il luogotenente di Pignon. Dall'anno prossimo [illegible] mese avrà una sua squadra e il più alto ingaggio di Francia (550 milioni).

«E' una *scelta logica* — spiega Mottet — *voglio provare [illegible] me stesso quarto calco. A 26 anni, mi sembra il momento giusto. La nuova carriera è cominciata oggi, con la fuga più lunga della mia vita. Non avrei mai creduto [illegible] portarla a termine, anzi non pensavo neppure che nel ciclismo oggi si potesse fare una cosa del genere. Sono il primo a essere sorpreso*». E i [illegible] sono convinti di [illegible] trovato, in fondo a [illegible] anno di delusioni, il nuovo delfino, l'uomo capace [illegible] far dimenticare la strana [illegible] di Bernard.

C. m.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Cento chilometri di solitudine hanno portato all'ultimo traguardo della stagione un piccolo grande eroe, Charly Mottet. Il minuscolo uomo-cronо ha regalato sul calare del sipario forse la più bella impresa dell'anno, una lunga galoppata d'altri tempi, cominciata ai piedi del Valcava e terminata in [illegible] Venezia, per [illegible] sione trasformato in un Arc de Triomphe di folla. A 28 anni [illegible] il luogotenente di Pignon, aspirante al trono, [illegible] per la prima volta vinto una corsa da favorito. E' l'ultimo successo [illegible] per lui, ma [illegible] che una proiezione dell'89 che [illegible] capitano della [illegible].

Festa grande dei francesi, che erano con [illegible] i grandi sconfitti della stagione. Ma applausi anche per gli [illegible] ni, Bugno e Fondriest, che hanno fatto da degno coro al[illegible] Mottet. [illegible] resto tutto l'ordine d'arrivo diver[illegible] l'immagine [illegible] tuffo nel passato. [illegible] francese (Mottet), un italiano (Bugno), [illegible] spagnolo (Lejarreta), un belga (Roosen) e uno svizzero (Rominger). La nuova [illegible] ciclismo è stata cancellata per le antiche strade del Lombardia. Ritirati gli americani Hampsten e LeMond, fuori presto l'australiano Anderson e il canadese Bauer, troppo stanco perfino il tedeschino Golz, pagò delle vittorie della Milano-Torino e [illegible] Giro [illegible] Piemonte.

E' [illegible] [illegible] corsa feroce [illegible] testimoniano le [illegible] Di[illegible] iscritti, partiti in 177, arrivati in 35, e con quali volti distrutti, all'ombra [illegible] giardini di Porta Venezia. Trentacinque superstiti ai 260 chilometri [illegible] incessante fatica e battaglia.

La partenza da Como, incupita dalle nubi che hanno minacciato per tutto [illegible] percorso la gara, risparmiando però il supplemento di sofferenze, è stata rapida, nervosa. Al Ghisallo è partito subito l'attacco di Chiappucci, che aveva già fatto da lepre al Piemonte. Ma il vero protagonista della prima parte [illegible] stato Fondriest. Il campione del mondo ha attaccato prima sul Valico di Erino Lario, con Lietti e Rosa, poi [illegible] la discesa, scortato [illegible] Chiappucci e Tolhoek, fino ad accumulare due minuti e mezzo sul gruppo. Una strategia [illegible] chiara, e coraggiosa. Arrivare in vantaggio sul Valcava e bruciare tutte le carte sulla discesa. Un sogno sfumato a 50 metri dalla vetta più alta (1336 metri) del percorso, quando dalla nebbiolina è spuntata la maglia gialla di Mottet, seguito da Roosen.

Fondriest viene raggiunto e superato dal tandem che si scioglie subito sulla discesa per una foratura del belga. E' il momento più difficile [illegible] bello di Mottet. «Per un [illegible] — racconta il [illegible] — [illegible] chiara, e coraggiosa. Arrivare in vantaggio sul Valcava e bruciare tutte le carte sulla discesa. Un sogno sfumato a 50 metri dalla vetta più alta (1336 metri) del percorso, quando dalla nebbiolina è spuntata la maglia gialla di Mottet, seguito da Roosen.

Fondriest viene raggiunto e superato dal tandem che si scioglie subito sulla discesa per una foratura del belga. E' il momento più difficile [illegible] bello di Mottet. «Per un [illegible] — racconta il [illegible] — [illegible] *crediato di aver [illegible] speranza. Mancavano cento chilometri, [illegible] sarei arrivato da solo a [illegible]?». [illegible] piccolo Charly [illegible] [illegible] affidare [illegible] solitudine, l'arrampicata del Valpiana, l'ultima lunga passerella per le strade della Brianza. E corona il capolavoro.

Dietro, crollato Fondriest, si muovono soltanto Bugno e Baronchelli, [illegible] [illegible] un ridicolo gruppetto [illegible] sette (gli altri sono Lejarreta, Casagni, Rominger, Roosen e Roosen). E' Bugno l'unico ad avere [illegible] energie per andare a prendere Mottet, [illegible] forse [illegible] altrettanto [illegible]. Non scatta neppure quando il francese fora, sulla discesa del Valpiana. Lo [illegible] sotto [illegible] a Monza, [illegible] [illegible] chilometri [illegible] [illegible] diventati troppo pochi per [illegible] oltre un secondo posto.

Tanto più che [illegible] si riprende, allunga, morde [illegible] [illegible] chilometri, fino a raggiungere la periferia milanese con 1'40" su Bugno e Lejarreta, il vantaggio che terrà sino allo striscione. Un [illegible] simo mondiale d'autunno per un campione finora soltanto abbozzato, famoso soprattutto per le vittorie a ripetizione ('85, '87 e [illegible] [illegible] Premio delle Nazioni. [illegible] che forse [illegible] domani, cioè dall'anno prossimo, con alle spalle questo giorno che vale una stagione, [illegible] davvero diventare il [illegible] [illegible] ciclismo francese. Come [illegible] [illegible] quattro [illegible] fa, quando [illegible] piccolo montanaro [illegible] nato [illegible] Valence, vicino a Grenoble) vinse il Tour de l'Avenir.

Quanto [illegible] nostri, [illegible] l'annata con la certezza di avere due campioni, Fon[illegible] e Bugno, [illegible] grado di rendere meno malinconica la stagione [illegible] dopo-Moser.

Curzio Maltese

Milano. Lo spagnolo Lejarreta, Bugno e Baronchelli all'inseguimento del fuggitivo Mottet

[illegible] Partiti 177
[illegible] 35

Ordine d'arrivo
[illegible]
1. Charly Mottet (Fra) 260 [illegible] [illegible] ore 49'05", media 38,134 km/h; 2. Gianni Bugno [illegible] 1'40"; 3. Marino Lejarreta (Spa) a 1'45"; 4. Roosen (Bel) a 3'30"; 5. Rominger (Svi); 6. [illegible] 7. Baronchelli, 8. Casagni; [illegible] Chiappucci a 8'30"; 10. Gayant (Fra); 11. Gian[illegible] [illegible]); 12. Van Lancker (Bel); 13. [illegible] a 8'48"; 14. Criquielion (Bel); 15. [illegible] (Fra); 16. Fondriest a 8'52". Partiti 177; arrivati 35.

BASKET Riposti i sogni di gloria, la squadra del coach Asti davanti [illegible] una stagione difficilissima

Per l'Ipifim Torino è l'anno zero

La caduta [illegible] A2 potrebbe [illegible] significati gravissimi - Il tecnico: «Se tutto fila liscio entriamo nei playoff, in caso contrario rischiamo di precipitare» - Oggi l'esordio [illegible] campionato contro Cantù, che ha sostituito l'infortunato [illegible] con Gallon

[illegible] La DiVarese nell'anticipo

VARESE — Pochi problemi per la DiVarese (94-85) contro il Sebastian Treviso, nell'anticipo della prima giornata di campionato. I varesini hanno costantemente condotto durante tutto il primo tempo, facendo leva in particolare sulla precisione e sulla intraprendenza offensiva di Bacchetti e di Thompson.

Programma e [illegible] del 1° turno (ore 17,30):

Serie A1: Sanidern Caserta-Phonola Roma (Pignoni e Marchia); Arimo Bologna-Alliberti Li (Tullio e Reatto); Enichem Livorno-Knorr Bo (Paronelli e Casamassima); Ipifim Torino-Wiwa Cantù (Giordano e Baldi); Riunite Reggio Emilia-Philips Mi (Zeppilli e Beltrari); Hitachi Venezia-Scavolini Pesaro (Zucchelli e Rudellat); Aino Fabriano-Napoli (D'Este e Cazzaro); DiVarese-Benetton Treviso 94-85 g. ieri.

Serie A2: Neutrocoperta Fl-Sharp Montecatini (Marotto e Pironi); Irge Mi-Caripe Pe (Deganutti e Goriato); Viola Reggio Calabria-Kleenex Pa (Tallone e Borroni); Jolly Forlì-Filodoro Bologna (Maggiore e Petrosino); San Benedetto Cecina-Bancoroma (Passito e Nelli); Cremona-Annabella Pesaro (Durantì e Vitolo); Glaxo Verona-Marr Rimini (Cagnazzo e Bianchi); Teorema Cantù-Fantoni Udine (Baldini e Monticelli).

TORINO — Lontano [illegible] clamori del campionato più ricco d'Europa, in ombra rispetto alle luccicanti prime di Milano e Pesaro, Bologna e Varese, parte oggi anche la lunga fatica dell'Auxilium Torino. E' un cammino subito in salita. Contro il Cantù, una delle potenze dell'ultimo [illegible] pure orfana di Benn[illegible] (sostituito con [illegible] Gallon), [illegible] coperta affidata a Gianni [illegible] dirigenti ricchi [illegible] di [illegible] corta. Mancano i 2,21 di [illegible] Fusi, che chissà [illegible] quanti mesi sarà recuperato. Man[illegible] continuerà a mancare, [illegible] [illegible] prima pietra, la base.

Ma al di là di quella tecnica, sono altre le incognite che rendono [illegible] interessante e pericolosa [illegible] stagione dell'Ipifim, tanto da spingere molti a definire questo «l'anno [illegible] del basket torinese.

[illegible] po' [illegible] Fino a qualche [illegible] fa, mica tanti, Torino [illegible] il sogno comune a molte società alla vigilia di questo torneo: inserirsi stabilmente nella mappa del potere cestistico, che dal dopoguerra, con due sole eccezioni (Roma, Pesaro), gravita tra Lombardia e Bologna. Un progetto destinato a fallire, in una grande città dove il basket è provinciale. Il pubblico, con orsanal remoti piechi, [illegible] ha sfondato il muro dei tremila. Il mondo imprenditoriale ha manifestato totale indifferenza.

Così il sogno è svanito, lasciando come unica traccia un enorme buco nelle casse della società. Per sanare i bilanci l'anno scorso è stato richiamato proprio il primo inventore del sogno e [illegible] relativi deficit, il generale [illegible] [illegible]. Il quale, riprese le redini [illegible] società, non [illegible] una certa paternalistica arroganza connaturata al personaggio, ha fatto la [illegible] più semplice: vendere. Via Pessina, via Gavio e tanti [illegible] grandi [illegible] vivaio. Risultato, col [illegible] [illegible] [illegible] te anche le [illegible] [illegible] [illegible] Asti il [illegible] consegnata la coperta corta di [illegible] sopra, con la raccomandazione di farsela [illegible] per questo rigido [illegible]. Poi ci penserà lo stellone, apparso l'ultima volta sotto le spoglie [illegible] dottor Marco Sobrito, che un giorno d'estate [illegible] versato alla società un miliardo e mezzo a [illegible] una finanziaria, l'Ipifim, [illegible] poi [illegible] nel silenzio.

Quanto vale nel campionato delle stelle il piccolo Ipifim? La parola all'onesta [illegible] di Gianni [illegible]: «*Questo [illegible] parte è un Gran Premio con un campo di partecipanti molto ben definito. In pole position stanno Scavolini e Philips. Alle spalle DiVa[illegible] Knorr Bologna, Cantù a Caserta. Nella terza fila, ancora da playoff, sono Benetton [illegible], Roma ed Enichem. Infine arriva la quarta, la più affollata, nella quale uno solo non dovrà giocarsi la salvezza ai playout, [illegible] tra Arimo e Reggio Emilia, innanzitutto, poi Napoli, Venezia, Alliberti e Fabriano. Ecco, noi siamo l'incognita [illegible] questo gruppo. [illegible] brillante, ma fragilissimo. Se tutto fila liscio, possiamo perfino aspirare ai playoff. [illegible] il minimo incidente, una piccola sbandata, può precipitarci in fondo*».

Insidiosa una stagione da correre sul filo, con il terrore, fino al traguardo, di rimanere senza [illegible]. E' battuto che [illegible] giocasse con [illegible] mascherina (per proteggere il naso rotto) e quindi sotto tono, perché l'Ipifim veniase cancellata da Pavia in Coppa Italia. «*Oggi noi, come Evans — riprende Asti —, dobbiamo toglierci la maschera. Scoprire se ci sono dei bluff, o magari degli [illegible] nella manica. Ho molti, qui, [illegible] sono a un confine [illegible] loro carriera. Morandotti [illegible] dimostrare [illegible] [illegible] ragazzo di carattere [illegible] che [illegible] talento enorme. E [illegible] [illegible] per Sargna, che ha già 28 anni, per Vidili e, perché no?, [illegible]. Se questo confine lo passiamo tutti insieme abbiamo raggiunto una società vera, quella della serietà*».

Uno [illegible] [illegible] difficile da immaginare: quanti dei tremila tifosi seguirebbero [illegible] squadra in A2, [illegible] riuscirebbe [illegible] più a trattenere a Torino Morandotti, quali sponsor sarebbero disposti a sostenere una società [illegible] pubblico e senza nomi?

La storia del [illegible] torinese, come [illegible] vede, [illegible] è una favola americana, non parla di vittorie e milioni di dollari. Ma merita [illegible] [illegible] seguita sino al finale, che resta [illegible] to. Quante Ipifim avrà prodotto, tra qualche [illegible] l'allegra sbornia [illegible] questa [illegible] te?

C. m.

Bologna vuol fare l'outsider

Nella sfida fra Pesaro e Milano s'inserisce la rivelazione squadra [illegible]

Comincia da oggi l'altra domenica, quella del basket. Una domenica [illegible] da quest'anno non è più tanto diversa dal sacro rito del calcio. La crescita del movimento, la rincorsa allo spettacolo attraverso stranieri sempre più famosi e costosi, ha trasferito al popolo dei canestri pregi e problemi, tic e isterismi dei fratelli maggiori.

Il campionato che parte è sulla [illegible] più ricco e bello [illegible] precedenti, grazie [illegible] massiccia importazione dall'Nba. Non più incerto. Il pronostico [illegible] [illegible] finaliste dell'anno scorso, Scavolini e Phi[illegible]. Con [illegible] Knorr, regina del mercato, terza [illegible].

Tre squadre che hanno scelto differenti strade alla vittoria. Pesaro ha cambiato poco e bene. La novità vera è Drew, più consistente di Cook. Le sicurezze sono Daye e Magnifico, Bianchini in panchina. Il globe[illegible] dello [illegible] ha sempre centrato finora l'obiettivo [illegible] Coppa Campioni. Milano ha continuato a svecchiare i ranghi con intelligenza. E' arrivato [illegible] ultimo un americano di non grande nome, Martin. Ma qualcuno sospetta che Casalini a Cappellari [illegible] [illegible] tirar fuori l'asso [illegible] sotto play off, anche per restituire il favore a Pesaro. Bologna ha alimentato [illegible] milione [illegible] Tolliti il suo sogno americano, portando tra gli altri in Italia l'immenso Richardson, un [illegible] campione (Clemon Johnson) e un [illegible] [illegible] Hill) [illegible] contare gli americani di casa, [illegible] Sylvester, Gus Binelli, e la partecipazione straordinaria di Dan Peterson.

Ma di scudetto si parlerà tra qualche mese, in fondo a una regular season che di anno [illegible] anno [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] lungo prologo. [illegible] ne accorgono [illegible] primi gli spettatori che cominciano a disertare le tante, troppe partite inutili. I motivi d'interesse stanno semmai in coda alla classifica dove da subito comincia la rissa per scampare al play out. E Torino è tra queste. Vale la pena di domandarsi allora, per la [illegible] sima volta, se sia il caso di mantenere, anche col danaro pubblico (leggi [illegible] un basket così affollato e chiassoso. Se [illegible] squadre di A non siano un assurdo, se abbia senso disegnare una A1 così nettamente divisa tra posti [illegible] platea e galleria.

C. m.

La tiratura de «La Stampa» [illegible] sabato 15 ottobre 1988 è stata [illegible] [illegible] copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchio
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
[illegible] Delegato e Diret[illegible]
[illegible] Peloschi
Amministratori
Enrico Aidan
[illegible] Cordero di Montezemolo
[illegible] Cuttica
[illegible] Governoni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferraris (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perazzolo
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Cinisello Balsamo (Milano)
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1895
CERTIFICATO N. 1170 DEL 16-11-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede a Direzione Generale [illegible]
MILANO via Cordusio 2/a Tel. [illegible]
[illegible]
TORINO, corso [illegible] d'Azeglio 60 via Roma 80 via Mercanti 37 Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] ALBA e [illegible] Cavour 8 - Tel. [illegible]
[illegible] ALESSANDRIA e Piemonte [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] ANCONA e Marche Alto e Basso [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] ASTI e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] BIELLA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] BOLOGNA e Romagna
Tel. [illegible]
[illegible] CATANIA e Sicilia Orientale
Tel. [illegible]
[illegible] CATANZARO e [illegible] Crotone
Tel. [illegible]
[illegible] COSENZA e Calabria
Tel. [illegible]
[illegible] CUNEO e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] GENOVA e Liguria
Tel. [illegible]
[illegible] MANTOVA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] MESSINA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] NAPOLI e Meridionale
Tel. [illegible]
[illegible] NOVARA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] PADOVA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] PALERMO e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] REGGIO CALABRIA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] ROMA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] SANREMO e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] SAVONA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] TORINO e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] TRIESTE e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] VENEZIA e [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] VERONA e [illegible]
Tel. [illegible]

Organizzazione
[illegible] IMG - PUBLITAS
TENNIS MONDIALE
WILANDER - McENROE
NOAH - CANE'
TROFEO
Pocket Coffee
PESCARA
[illegible]
21-22 OTTOBRE
dalle [illegible]
LA STAMPA via Roma
MONDOLOMOTO
via Variana 22
Tel. 011 235.2911 - 544.535

LA STAMPA
ogni giorno
Tutto dove

Con il Patrocinio della Regione Calabria e del Comune di Torino
torino esposizioni
15 - 23 ottobre '88
Calabria O.K.
Mostra - Mercato
del sole, del mare,
della cultura, dell'arte, del folklore
dell'artigianato, dell'industria
dell'agricoltura, della gastronomia
La Calabria viene a Torino
per farsi conoscere meglio
Vieni a scoprire il suo antico e splendido artigianato,
vieni [illegible] assaggiare i suoi incomparabili sapori,
vieni a conoscere le mille opportunità di lavoro
e di commercio.
Vieni in Calabria.
La Calabria [illegible] a Torino.
Orari
Lunedì - Venerdì : 15,00 - 22,30
Sabato - Domenica : 10,00 - 22,30
Organizzazione WIND srl: Milano-Torino-Cosenza
sede legale: Cosenza - C.so Italia 190

Oggi in tv

12,40 Atletica: maratona intern. di Venezia *(Raidue)*
14,10 Tennis: Lendl-Curren, finale Canadian Open, reg. *(Capodistria)*
15,15 Moto: [illegible] Vallelunga, camp. Ital. velocità 500 cc e supermotard; Ippica: da Milano, Jockey Club [illegible] galoppo *(Raidue)*
[illegible] Wrestling: torneo Superstars dal Palatrussardi *(Capodistria)*
[illegible] Calcio: 90° Minuto *(Raiuno)*
[illegible] [illegible]: un tempo di una partita di serie A *(Raidue)*
19 — Auto: rifl. prova Formula Indy *(Capodistria)*
20 — Equitazione: da Torino, conc. intern. *(Raitre)*
22,25 Calcio: partita regionale di serie A o B *(Raitre)*
Stasera: 19,45 e 22,15 Sport spettacolo *(Capodistria)*; 21 Grand Prix, replica *(Italia 1)*; Top motori replica *(Odeon)*; 13,30 Lo sport *(Raidue)*; 13,45, 18,30 e 20 Jukebox *(Capodistria)*; 14,30, 18,20, 18,30 Notizie sportive; 18,10 45° Minuto *(Raidue)*; 18,35 Domenica gol *(Raitre)*; [illegible] Attualità sport *(Euromax)*; 19,45 Sport Regione *(Raitre)*; 20 Domenica sprint *(Raidue)*; 20,30 A tutto campo *(Capodistria)*; 21,40 Domenica sportiva *(Settemre)*; 22,45 Domenica sportiva *(Raiuno)*; 23,30 Il grande gol *(Italia 1)*

sport [illegible]

[illegible] «13» in Sud Africa

PRETORIA — Tredici atleti statunitensi, molti dei quali hanno partecipato alle Olimpiadi [illegible] hanno gareggiato ieri in Sud Africa nonostante la minaccia di squalifica a vita. I più [illegible] sono Dave Laut, medaglia di bronzo nel peso a Los Angeles; John Powell, vincitore di due bronzi nel disco nel '76 e '84; Tom Petranoff, ex primatista mondiale del giavellotto. Le competenti autorità statunitensi li avevano avvertiti che qualora avessero gareggiato in Sud Africa sarebbero andati incontro alla squalifica a vita. Il loro manager Dick Tomlinson ha fatto sapere che gli atleti si rivolgeranno alla magistratura ordinaria se la minaccia avrà seguito.

Rugby: il clou a Treviso

Con [illegible] gli scontri di vertice nella serie A1 di rugby. Il match-clou si gioca a Treviso tra Benetton e Scavolini L'Aquila. Questo il programma completo (4ª giornata), girone uno: Benetton-Scavolini; Bilbao Piacenza-Frascati; Colli Euganei Rovigo-Brescia; Mediolanum Amatori-Eurobasket Casale; Casone Noceto-Unibit Cus Roma; Nutrilinea Calvisano-Petrarca. Girone due: Roma Olimpic-Parma; Alcoa Paganica-Partenopei Tarvisium; Imoco Villorba-Occhiali Vegus; Tre Pini-Amatori Catania; Cassa risparmio Viadana-Metalplastica; Livorno-Innovar Benevento.

Borzia starter a Venezia

[illegible] — [illegible] Salvatore Bettiol, vincitore delle prime due edizioni, un altro italiano, Osvaldo Faustini, figura tra i favoriti della maratona di Venezia, che si corre oggi e alla quale partecipano oltre 2700 concorrenti. Tra i principali [illegible]rari dell'azzurro gli Usa Sayre e Benson, per la prima volta in Italia, il polacco Sawicki, il sovietico Salazar e il portoghese Viegas. Alla gara assisterà anche il campione olimpico Gelindo Bordin, che fungerà da starter.

● Salvatore Bettiol si è imposto nel [illegible] podistico dell'Umbria, a tappe, precedendo nella classifica finale Genicco di 5'24". Tra le donne [illegible] di Rossella Di [illegible] (seconda la Stramaccioni a 2'18").

Pugilato: Martelli sconfitto

LOSANNA — Il sogno mondiale di Mauro Martelli, italiano di Svizzera e campione europeo dei welter, si è infranto contro la superiore potenza di Simon «Mantequilla» Brown. In un incontro valido per la corona mondiale (versione Ibf), l'americano di origine giamaicana ha battuto nettamente ai punti Martelli in dodici ripresa.

● Equitazione: Alessandro Benedetto su Parol si è imposto nella gara principale della seconda giornata del concorso ippico di Nichelino, precedendo i belgi Beatrice Bottle (Piqueur) e Guido Bruyninx ((Waggish).

Tennis: vendetta della Evert

FILDERSTADT — Chris [illegible] è vendi[illegible] [illegible] recente [illegible] rubata a opera di Raffaella Reggi nel torneo olimpico, eliminando in 71' la tennista italiana col secco punteggio di 6-3, 6-1 nelle semifinali del torneo di Filderstadt (valido per la serie Virginia Slims). In finale si [illegible]petera la sfida fra la Evert e la Navratilova [illegible] sono incontrate 78 volte, con un bilancio favorevole alla seconda per 41-37), che ha sconfitto la tedesca occidentale [illegible] Pfaff per 6-4, 6-2.

● Jimmy Connors [illegible] è qualificato per [illegible] finale del torneo di Tolosa [illegible]lo [illegible] per 5-7, 7-6, 6-3. In finale affronterà il sovietico Chesnokov che ha eliminato lo svedese Bergstrom per 7-5, 6-3.

● Hockey prato, [illegible] di A1: Citta Cernusco-Pilot Pen 0-0; Cus Bologna-Asics Tiger Cus Torino 0-3; Cassa Rurale S. Sabo-Roma 1-4; Roma Eur-Lazio 2-1; Bruo Villafranca-Amsicora Alliprandi 0-0. Classifica: Amsicora e Asics p. 5; Roma Eur e Roma 4; Bologna, Bruo e Cernusco 3; Rurale 2; Pilot 1, Lazio 0.

Pinerolo, festival del bmx

PINEROLO — Si chiude oggi sulla pista comunale la competizione «Gran premio internazionale Cassa di Risparmio di Torino» per Bmx, le biciclette fuori strada. E' prevista la partecipazione di oltre 150 concorrenti di vari Paesi europei.

PH PAOLA MATTIOLI A&V ITALIA

Tia

E' attiva
curiosa, vivace
Sicura con
gentilezza,
impegnata senza
rinunce
Ha scelto
di lavorare
senza travestirsi
da manager
n gusto
e
Sensibile alla
moda
ma personale
E' come te
Federica
Vestita con
le cose
che si amano di
più

SHOW ROOMS

TORINO TEL. 011 [illegible]
MILANO TEL. 02 [illegible]
PADOVA TEL. 049 [illegible]
ROMA TEL. 06 [illegible]
NAPOLI TEL. 081 [illegible]
BARI TEL. 080 [illegible]
PALERMO TEL. 091 [illegible]
PARIS TEL. 01 [illegible]
LONDON TEL. 01 [illegible]

Juvenilia S.p.A.
Torino Tel. 011/[illegible]
Telex 011/[illegible]

FEDERICA

E' UNA LINEA DELLA *Juvenilia*

In Canavese altri importanti ritrovamenti archeologici

Nella pietra 26 secoli di storia

Scoperto nei pressi di Mazzè, nell'argine della Dora, un blocco di granito con graffiti databili al 6°-7° secolo a.C. Gli studi della Soprintendenza archeologica per una datazione precisa: «Potrebbe essere di un periodo più remoto» • Nuovi rinvenimenti nel castello dei Valperga: mura romane e una cripta con reperti di varie epoche

MAZZE' — Brani di storia continuano ad affiorare nel Canavese, terra di castelli e di leggende. A Mazzè, all'ombra dell'antico maniero dei Valperga, sorto sulle fortificazioni romane costruite a difesa del ponte che collega attraverso la Dora Baltea i «discumani canavesani» via delle Gallie, sono venuti recentemente alla luce reperti archeologici di varie epoche. E fra questi, al limite del bosco-parco, nei pressi della romanica dedicata nel 1209 a S. Maria Maddalena, è un granito, alto due metri circa, ricco incisioni che qualcuno, troppa fretta, ha definito un monumento-megalitico.

E' comunque simile ai «menhir» molto diffusi in Francia e in Inghilterra, possente alcune tormellate, che gli specialisti della Soprintendenza archeologica del Piemonte datano, secondo i primi 6°-7° secolo a.C., che non escludono risalga ad epoche più remote. Lo hanno trovato gli archeologi dilettanti dell'associazione «Francesco Mondino» di nella dell'argine bacino idroelettrico sulla Dora, svuotato in primavera per lavori di manutenzione.

Dice il dott. Filippo Gambari, archeologo della Soprintendenza piemontese, che probabilmente il blocco di granito, cui appena visibili incisioni di natura, è probabilmente asciato dalla collina e al è inserito, successivamente, nell'argine del lago artificiale. «Purtroppo — aggiunge — *essendo stata per lungo tempo esposta al rotolamento dei le immagini poco leggibili. Un problema perché del reperto, dipende dall'interpretazione delle incisioni. Presto faremo dei calchi».*

Il blocco di granito, simile «menhir», trovato a Mazzè

Il castello di Mazzè, costruito nel XII secolo quando l'imperatore IV investì del feudo Guido e Ottone potente casato dei Valperga, ramo di Mazzè, custodisce molte tracce storiche miste alle testimonianze delle famiglie nobili che lo abitarono, per quelle Usseaux. Qui, fra le possenti mura e torri merlate che lasciano dubbi sulla funzione originaria della costruzione, di tanto in tanto vengono reperti di tutte le epoche.

Le ultime scoperte risalgono a un anno fa. Nel sottosuolo dei giardini orientali, di fronte «piccolo castello», «*sono state rinvenute poderose fondazioni di castrum del II secolo a.C.*», mentre ad un centinaio di metri, nei sotterranei della manica Est, è stata scoperta, nel tufo, cripta con umane equine, armi di bronzo, volive in cotto «*attribuibili sepoltura di guerriero e del suo cavallo*». Per Corrado Malino di Cavaglià che è una «*spettacolari rituale celtico-salassa*» anche se i reperti rinvenuti sono di diverse epoche, compreso uno stemma longobardo.

Il blocco è stato portato a Mazzè. Ora attende trovare una adeguata sistemazione e «protezione», perché il tappeto erboso del giardino pubblico non sembra proprio la sede più idonea per tenerlo lontano dai vandali. Lo vorrebbe nel parco del suo castello Corrado Malino Cavaglià, l'ex dirigente industriale che acquistato nel '75 il maniero dei Valperga e ha dedicato se stesso e il patrimonio familiare al restauro. «*Sarebbe un luogo ideale, perché si troverebbe vicino ad altri reperti che raccontano vicenda di questa terra*».

■ Giovane madre e cani Poco dopo muore

TORINO — Una donna di 32 anni, una bimba di 9, è morta in circostanze misteriose. Il convivente detto: «*Abmangiato, poi chiacchierato. Nella notte ha perso i sensi, chiamato aiuto*». All'arrivo del sanitario guardia medica già morta. Un un braccio fa sospettare che drogasse (ma il e i parenti lo escludono) e possa essere morta per overdose. E' un'ipotesi, la magistratura ha ordinato l'esame necroscopico.

Si chiamava Maria Te- Gatto, Regina Margherita 5, quarto piano. una sorella, che ha una panetteria proprio in corso Regina. Separata (l'ex marito era un tossicomane) viveva Giuseppe Nicosia, 34 anni e la figlia di nove. Cosa è successo? Nicosia ha detto che la Gatto è rincasata verso le 21: «*Abbiamo chiacchierato, un po' di Tv, poi a letto*». le. Inutile tentativo di soccorrerla.

Specchio dei tempi

Le offerte ricevute dai lettori

Per la ricerca sul cancro - I versamenti tra il 20 ed il 30 settembre

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la ricerca sul cancro ricevute nel mese di settembre:

Giuliana 5.000.000; in memoria di Gaido 1,370.000; Culturale Cit e Oliveto in memoria di Vioglio Vittorina 670.000; in memoria Carlo 550.000; Besson Fiorenzo in memoria Manavella Giovanni 500.000.

I colleghi della ditta Lavazza in memoria papà di 500.000, i colleghi di Roberto in ricordo della mamma 500.000; in moria Vaira condomini viale Martiri della Libertà 87 Borgaro Torinese 420.000. Dirigenti Iveco Stabilimento s.p.a. ; in memoria Piero Martinelli, Ernesto, Secondo, Caterina, Antonio, Domenico e Delfina inquilini di via Lattes 21 350.000; in memoria di Azzaroni 340.000; in memoria di Vergallo Ferdinando gli inquilini di via Emanuel 26 e via Montezemolo 18 Torino 311.000; a ricordo di Andrea i colleghi dell'ufficio impianti Auto s.p.a 310.000; in ricordo Gianluca, i colleghi 304.000.

In memoria di Anita Raymondi, Anna, Carla, Luisa 300.000; colleghi e studenti dell'I.T.C. V. Valletta Torino memoria di Vaglica Ger- 300.000; memoria mamma Carla, i colleghi 297.000, i colleghi lavoro Giulio in moria del papà .

ricordo di Maggio rietta Alcina, gli compagni amici di Silvia .000; i condomini di via Vicarelli 9 in ricordo della cara Paola gli ex colleghi della Meccanica in memoria di Chiabrando tutta la scuola elementare Duca degli Abruzzi in memoria del dell'insegnante Lamarca Rizzo 260.000.

Il condominio di via B. Se- e bia in memoria Dogliani Maria 85.000; gli amici di Gianni in ricordo del papà 80.000; in memoria di Angelo Podestà, condomini e inquilini di via Stradella 24 75.000; in memoria di France- Gafoglio i condomini Giordano 80 Torino 61.000; i colleghi lavoro figlio Oscar in di Giuseppina in Ramella 60.000; ricordando i defunti 0; in memoria Guglielmo 50.

Marisa B. in memoria del Benvenuti Oreste, mamma papà e sorella 50.000; in di Saveriano Giuseppe e Ferrero Armando, gli amici 50.000; per il mio compleanno .

In di Giorgio. C.F. 50.000; in Piero 50.000; di Aurelio, i condomini Bonino, Cancelosi, Cicolini, Nicolò e Pasqualini 50.000, Angela in memoria Prestinice Antonio ; E.L. 50.000; memoria di Giuseppe Luciano Corbatto 30.000. Gli amici bar Buesa in memoria di Pedrotto Giuliano 30.000; in memoria Mangone Modesto, Voghera, Fiorelli e Dosio 30.000; Enea e Marta 25.000; famiglia Pasino in memoria di Olivero Lea ved. Casalegno 20.000.

Station Wagon Club
UNA GRANDE VETTURA

Completa di:
• Struttura portapacchi integrata
• Tergilunotto posteriore • Vetri azzurrati • Accensione elettronica
• Pneumatici a sezione maggiorata
• Copertura vano bagagli • Rivestimenti esclusivi
• Sospensioni posteriori regolabili.

AD UN PREZZO
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
13.950.000

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

F.lli FASANO Via Padana Inferiore CHIERI
MONCAR Str. Carpice, 8
AUTO 3000 Corso Traiano, 14 TORINO
NOVAUTO Via Saluzzo, 137
Via Nizza, TORINO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

Dalla provincia

■ Cirié chiamato al lavoro

CIRIE' — Al cinema Italia alle 9,30 saranno offerti i seguenti posti la: carpentiere qualificato per Cafasse; addetto presse per Robassomero; operaio per Castelle; due mensa per Borgaro; cameriere sala per Borgaro; cinque braccianti per Front Canavese.

■ Solo 4 regole

CHIVASSO — Operazione ecologica dei carabinieri: un'ottantina i controlli eseguiti in tre giorni in stabilimenti industriali, aziende agricole, autodemolitori, officine meccaniche, laboratori artigianali, aziende di distribuzione. quattro le aziende non rinvenute in regola: autodemolitore di Chivasso è privo l'autorizzazione comunale per la gestione; a Settimo, un'officina meccanica era priva del registro di carico e scarico per lo smaltimento degli oli usati, mentre altre due aziende scaricavano acque del ciclo di lavorazione prescritte autorizzazioni.

■

VEROLENGO — Per recarsi al tre cacciatori hanno lasciato incustoditi i propri fucili calibro 12 sulle parcheggiate strada. I carabinieri Verolengo hanno notato le così Vincenzo Prestia, 34 anni, operaio, strada Altessano 74; Pietro Benvenuto, 58 anni, pensionato, corso Lombardia e Antonio Ciechello, anni, dipendente comunale, corso Reconigi 25/10, tutti residenti a Torino, stati denunciati.

■ Forte in Comune a Orosso

OROSSO — Carte d'identità in bianco, proiettili per pistola, una macchina fotografica, due macchine calcolatrici e 900 mila lire in contanti sono stati l'altra notte ladri che si sono introdotti nel municipio. Dopo il furto al municipio hanno scassinato la porta dell'attiguo ufficio postale ma riusciti a forzare la cassaforte.

■ in casa e muore

PRAROSTINO — Mortale infortunio poco, dopo le 18, Franco Rostagno, anni, via Gay 29, mentre tinteggiava della abitazione, ha perso l'equilibrio precipitando dalla scala. Soccorso parente, è trasportato all'ospedale «Agnelli» Pinerolo dove i sanitari non hanno potuto fare che constatarne il decesso per trauma cranico.

■ Il nuovo diacono

CAVAGNOLO — Giornata di Comunità parrocchiale, oggi alle 15,30 rante la S. Messa Monsignor Carlo Cavalla, vescovo di Casale consacrerà Paolo Ghiazza Diacono festeggiato giovani ai quali ha dedicato e ancora buona parte del tempo libero.

■ del Canavese

RIVAROLO — La discarica consortile regione Vercellino accoglierà i rifiuti dei Centri Canavese dirottati Regione un'ordinanza urgente soltanto fino al prossimo 31 dicembre. Assicurazioni in giunte dall'assessore regionale Vetrino al sindaco Rostagno e al presidente Consorzio Ferrino. Intanto nell'area canavesana sta per nascere un'altra emergenza rifiuti a alla saturazione dell'impianto di Rivara, utilizzato dai centri della Comunità montana Alto Canavese: fra due mesi la discarica non sarà più in grado di accogliere altre

■ F'

CUORGNE' — E' all'età di Carrera, il leggendario «Walter» figure più della Resistenza in Canavese. Aveva guidato brigata «Mario Costa» della VI Divisione Giustizia e Libertà. A capo di un gruppo di partigiani — quella squadra era stata ribattezzata la «Losna» per la rapidità d'intervento — Walter portato a termine azioni di grandissimo decorato con la medaglia di bronzo al valor militare; pochi mesi aveva ricevuto l'onorificenza cavaliere al merito della Repubblica. Domani pomeriggio alle 15 la sua verrà tumulata nel cimitero Cuorgnè: pronuncerà l'orazione ufficiale prof. Gino Viano, «Bellandy», il comandante della VI

■

CUORGNE' — I portici di via Arduino ospitano oggi, dalle 9 alle 19, il «Merck dia robe dovrè», il mercatino dell'usato organizzato ormai da quattro anni dalla Pro lo- stata anche allestita una di minerali curata dal Gruppo mineralogico cuorgnatese.

■ Sbanda in curva, è grave

SOSCONERO — Incidente di lestatale nei pressi dell'incrocio frazione Massimo Urbani, 25 anni, Lombardore, è sbandato a bordo della sua «Opel» finendo nella scarpata. corso volontari della Croce dopo un primo ricovero all'ospedale Cuorgnè, è stato trasferito le sue sono gravissime.

■

IVREA — Si martedì prossimo le iscrizioni ai corsi di etica, politica ed amministrazione organizzati Centro culturale «Michele Pellegrino».

■ Rimane in

SUSA — Luigi Tricca, il taxista di arrestato l'altra sera perchè sospettato favorire l'espatrio clandestino di cittadini turchi Francia è tornato a casa. Il pretore l'arresto dei ha all'autonoleggiatore, difeso Pellasero, la rimessione in libertà. Tricca spiegato al giudice: «*Faccio il taxista da 5 anni e porto a Claviere, in territorio italiano, mi capita cliente ho chiesto solo 500 franchi e comunque sono lì che cerco i turchi*».

■ Si rovescia un «Tir»

BORGONE — Traffico a rilento per tutta giornata di ieri sulla statale 25 del Moncenisio, causa il rovesciamento un Tir francese, che viaggiava sul traforo del Frejus, condotto Ishuan Zaiko. Entrando nell'abitato di Borgone, per evitare lo scontro frontale con un'auto che aveva invaso sua corsia, finiva in una scarpata.

■ Tra i carabinieri

PINEROLO — Nuovo comandante da ieri alla compagnia carabinieri. E' il ten. Renato Chicoli, 28 anni, che proveniente da Rimini sostituisce il maggiore Vittorio cheo, trasferito all'Aquila.

■ Arrestato per

CAVOUR — I carabinieri to Raffaele Trabacchin, anni, via Gasparino Nella sua abitazione hanno trovato una carabina ad aria compressa.

L'ha attesa davanti a scuola

Insegue la figlia e le usa violenza

Arrestato dai carabinieri, ha già precedenti

Giuseppe

TORINO — che uscisce scuola. L'ha seguita fino a casa nell'androne, pistola pugno, l'ha aggredita e violentata. L'uomo è finito in carcere. Si chiama Giuseppe Sciarrillo, ha anni, abita Barbaroux, disoccupato, precedenti: quattro anni fa era arrestato per aver una in negozio di piazza Castello. Anche in quell'occasione era stato individuato grazie alla descrizione della vittima.

L'ultima violenza, l'altra A.V., 15 anni, che da scuola. L'ha raggiunta nell'androne casa. «*Se urli, ti sparo*», intimato la pistola in giovane l'ha seguito ansoscala. Sciarrillo è spogliato. Lei si è messa a piangere. E' stata costretta a un rapporto orale. L'aggressione è durata pochi minuti.

Rumori gente che arrivando, in fuga Giuseppe La ragazza sconvolta è tornata a casa, ha tutto genitori, che hanno subito chiamato i carabinieri.

è difficile arrivare all'identità dell'uomo. A.V., nonostante fosse sotto choc, è stata precisa nella descrizione ha, ed è riuscita a riconoscerlo in una foto segnaletica.

Nell'alloggio di via Barbaroux sono stati trovati i pantaloni beige e il giubbotto verde che indossava dell'aggressione. è stato fermato, e interrogato a lungo dal magistrato l'ha arrestato. Ora Nuove. prossimi giorni non è escluso che il giudice convochi altre giovani che hanno subito episodi di violenza e proceda a confronti con il fermato.

dopo trent'anni
Festa dell' Avanti!
per celebrare l'evento
intervengono
MARTELLI, DE MICHELIS, AMATO, ANDO', BALZAMO, BENVENUTO, BONIVER, BORGOGLIO, BOZZELLO, CAPIELLO, CARDETTI, CICCHITTO, DEL TURCO, FIANDROTTI, FORTE, INTINI, LA GANGA, MAGNANI NOYA, PILLITTERI, PELLEGRINO, RUFFOLO, RUGGERO, SALERNO, SIGNORILE, SVIDERSCOSCHI, TIRABOSCHI, TOGNOLI
INTERVIENI ANCHE TU!
il segretario provinciale
DANIELE CANTORE
PALAVELA di Torino
sino al
PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI
DA AGO DELLA BILANCIA AD AGO DELLA BUSSOLA

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85 951
Torino C.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65 71
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22 58 28
Firenze V. Maragone, 34 (055) 56 11 92
Roma V. Quattro Fontane Tel. (06) 47 55 504
V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64 90 71
PK publikompass spa

SIETE SOLI?
«E' AMORE...»
La prima grande agenzia italiana nata legale in Italia può risolvere serenamente la vostra solitudine con estrema gratuità.
Tonino 311/4000
Cinzia 011/7414000
Pinuccia 011/3000000
Giovanna 0172/31.487
Alba 0173/362.000
Gratis collegamento in tutta Italia. Aperti anche la domenica

EXPOFUORISTRADA 10°

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza

EXPOFUORISTRADA '88
Torino Esposizioni
15-23 ottobre

Orario
sabato e festivi:
10,00-22,30
feriali:
15,00-22,30

Organizzazione:
Rivista FUORISTRADA

Ore di angoscia a Spinetta per la minaccia del rio

Altra lunga notte di paura

Verso le 23 il Lovassina [illegible] ripreso [illegible] sotto gli scrosci di pioggia invadendo via Quartieruzzi - Poi [illegible] «by-pass» ha funzionato e il livello è sceso - Chi pagherà i danni dell'alluvione?

Spinetta Marengo. Sono proseguiti ieri i lavori per ripulire i locali lavati dalle acque del rio

SPINETTA MARENGO — Ancora una notte di paura per gli abitanti del sobborgo industriale che nell'arco di soli quarantotto ore ha subito tre alluvioni per la piena del rio Lovassina. Pioggia e temporali si sono susseguiti con rovesci d'acqua e poiché si sapeva che il «by-pass» deciso nella [illegible] di Pozzolo Formigaro per fare da scolmatore sarebbe stato pronto solo dopo mezzanotte, i minuti sono trascorsi lentissimi e angosciosi nel timore di un nuovo straripamento.

In effetti verso le 23 la portata del rio ha ripreso a salire e, dal primo sguardo che nella tarda [illegible] di martedì si era aperto nella conduttura sotterranea all'altezza della caserma dei carabinieri, l'acqua ha cominciato a defluire, invadendo una parte [illegible] via Quartieruzzi.

Il livello della piena è stato però di pochi centimetri e l'intervento [illegible] gente, allertata dai vigili urbani di Alessandria che in questi giorni si sono prodigati in modo encomiabile, è servito ad evitare il peggio. Poi l'acqua ha cominciato a calare e passare via e la paura ha lasciato il posto alla esasperazione.

Una esasperazione che [illegible] spinettesi ribadiscono [illegible] tro tutti (tanto che in un bar è stata manifestata [illegible] toni concitati [illegible] confronti di un gruppo di operai del Comune) lamentando di essere stati troppo a lungo abbandonati.

Dice la gente: «*Purtroppo siamo un sobborgo; politici e amministratori si dimenticano [illegible] nostri problemi. Adesso temiamo che la cosa si ripeta: tante chiacchiere ed alla fine tutto resterà [illegible] prima*». Tra gli abitanti serpeggia la sfiducia [illegible] confronti del Comune.

Per giovedì sera, nei locali del Centro civico, è convocata l'assemblea del Consiglio di Quartiere. Non è difficile prevedere che sarà una seduta animata e certamente non mancheranno [illegible] nei confronti di quanti in tanti anni, e poi dopo la prima alluvione di martedì scorso, non hanno adottato tempestivamente interventi adatti a proteggere il sobborgo dalle piene del rio Lovassina.

I danni sono ingenti, anche se un calcolo non è [illegible] possibile: negozi, esercizi pubblici, [illegible]stazioni, scantinati allagati, con merci ed altro materiale irreparabilmente deteriorati. «*Chi pagherà questi danni, e quando?*», si chiede la gente. E con la sfiducia [illegible] l'esasperazione.

[illegible], dopo l'ultima (si spera) notte di paura è iniziata l'opera per ripulire le strade ed i locali allagati, per portare via la massa di fango depositata dalla piena, per rimuovere i mucchietti di sabbia e di terra che operai del Comune e vigili del fuoco avevano costruito per fermare l'acqua. Lentamente la vita rientra nella normalità ma molti mantengono sbarramenti di fortuna dinanzi agli ingressi dei negozi e dei piani terreni.

[illegible] lentamente migliorate le condizioni meteorologiche: soppure il cielo [illegible] coperto [illegible] qualche [illegible] è [illegible] pioggia. Migliora così anche la situazione nella zona colpita dal nubifragi, specialmente Novarese ed Ovadese. E' stata ripristinata la linea ferroviaria Alessandria-Ovada bloccata [illegible] una frana, [illegible] de il livello dei torrenti, ma rimangono i [illegible] per [illegible] ramenti, [illegible] frane.

A Castelletto d'Orba una decina di famiglie sono isolate per il cedimento di un ponte («*I militari ci hanno chiesto 25 milioni, e poi l'affitto, per sistemare un loro ponte*», dicono in Comune). A Silvano d'Orba, dove un fulmine aveva distrutto il motore dell'acquedotto, la popolazione deve far bollire l'acqua prima di utilizzarla a scopi alimentari.

[illegible] Alessandria è tuttora chiusa la mensa della scuola materna Parnisetti più volte allagata negli scorsi giorni dal rigurgito delle fognature non più in grado di ricevere la massa d'acqua.

Franco Marchiaro

Pur malato, il campione [illegible] vuole disertare l'appuntamento di oggi

Gino Bartali esce di clinica per il «raduno» di Casale

Una telefonata dall'ospedale [illegible] Peschiera all'amico Teresio Monina: «Ci sarò»

CASALE MONFERRATO — Gino Bartali sarà stamane a Casale, ospite d'onore del ventiduesimo raduno interregionale (Piemonte e Lombardia) dell'Unione nazionale Veterani [illegible] sport e dell'associazione Atleti azzurri d'Italia.

Bartali giungerà [illegible] città [illegible] Peschiera del Garda dove ha trascorso in clinica gli [illegible] giorni perché colto [illegible] [illegible] improvvisa colica renale. Per le condizioni di salute del popolare campione aveva manifestato preoccupazione l'intero mondo sportivo italiano.

Bartali ha [illegible] [illegible] samente di essere [illegible] dalla clinica per non mancare all'appuntamento «*E' un impegno preso [illegible] tempo ed a cui non intendo mancare*», ha detto al telefono [illegible] Pe[illegible] a Teresio [illegible] presidente della sezione ca[illegible] [illegible] Veterani dello sport.

Monina, che con Bruno Romano, presidente degli Atleti azzurri, organizza il raduno casalese, da molti anni è in rapporti di amicizia con Bartali.

Durante il raduno interregionale [illegible] veterani e [illegible] atleti azzurri, a Gino Bartali verrà consegnata dagli organizzatori una medaglia d'oro per i meriti sportivi.

La cerimonia si [illegible] [illegible] salone [illegible] Società [illegible] municipio, alle 9.30, a vedrà quale ospite d'onore un altro campione dell'epoca d'oro del ciclismo, Nino Sella, 52 anni, [illegible] Caresana, ex campione italiano dei dilettanti e poi gregario [illegible] grande Learco Guerra. Saranno inoltre premiati diversi veterani dello sport, azzurri e dirigenti di [illegible] sportive di Piemonte e Lombardia.

Diplomi [illegible] merito saranno consegnati, tra gli altri, a Paolo Cangelosi (karate), Daniela Vellia (podismo), Luisa Barbesino (pallavolo), Roberto Morano (bocce), Marco Casetta (karate), Francesco Dainotti (kendo), Mauro Memo (judo), Alessandro Fassone (motociclismo), [illegible] Pavanello [illegible] ta), Roberto Crepaldi (motociclismo).

Tra i veterani: Guido Rainello, [illegible] Oglietti, Do[illegible]co Bartore, Virgilio Macario; tra i dirigenti: [illegible] Leporati, Giuseppe Caprino, don Giuseppe [illegible] inoltre la società u.s. Junior Bono Pallavolo Casale, il club Fedelissimi neroatelliati e la sezione torinese dei veterani «Valentino Bertolini».

La cerimonia si concluderà [illegible] la premiazione di fine stagione dei «giovanissimi» del Pedale Casalnuto Ford. Gino [illegible] e gli altri protagonisti [illegible] raduno interregionale saranno [illegible] in municipio [illegible] [illegible] Ettore Coppo.

Mauro Facciolo

CHIUSO OGGI SANT'ALESSANDRO

Alessandria. La chiesa [illegible] Sant'Alessandro, [illegible] via Papa Alessandro III, è stata chiusa ieri [illegible] dispositivo del parroco don Gianni Cossa: l'altra [illegible] infatti dal soffitto [illegible] è staccato un blocco di [illegible]. La chiesa, [illegible] delle più antiche, conta oltre [illegible] parrocchiani. Oggi le funzioni religiose vengono celebrate nella piccola chiesa [illegible] Misericordia» in piazza Turati; domani verrà eseguito [illegible] sopralluogo per accertare l'entità dei [illegible]

I danni del Lovassina avrebbero potuto [illegible] evitati

Perché straripa quel rio

Nasce a Novi, zona notoriamente piovosa - La copertura del tratto finale ha dato scarsi risultati - Quando [illegible] precipitazioni sono eccezionali tracima sempre [illegible] Spinetta Marengo

Sono [illegible] alcune [illegible] di normalissime [illegible] autunnali a fare straripare le acque del rio Lovassina, trasformando le vie ed i cortili di Spinetta Marengo in altrettanti torrenti [illegible] ticosi.

Analoghi fenomeni si [illegible] no verificati nel T[illegible], nell'Ovadese e nel Novese, con danni ed allagamenti di varia entità. Ad [illegible] in crisi è stata la rete idraulica minore delle fogne, dei fossi, dei rii, rivelatasi del tutto inadeguata.

[illegible] questo nonostante in questi ultimi anni si siano spesi svariati miliardi per la sua sistemazione. Ma spendere [illegible] basta se [illegible] denaro [illegible] si associa una conoscenza scientifica ed idraulica adeguata.

Tipico al riguardo è il caso del rio Lovassina. Questo corso d'acqua, di rio ha solo il nome. In realtà si tratta di [illegible] fogna a cielo [illegible] [illegible] confluiscono le acque luride della città di Novi Ligure, gli [illegible] dell'Italsider, i percolati [illegible] una grande discarica [illegible] fanghi, nonché quelli di alcune industrie minori, di laboratori e centri commerciali localizzati lungo il suo corso.

E c'è di più. In caso di pioggia i depuratori vengono sempre «by-passati», cioè distaccati dalle reti fognarie. E' pertanto facilmente intuibile che cosa finisca nelle vie, nelle cantine e nei negozi di Spinetta durante [illegible] ricorrenti alluvioni.

Il disagio e le [illegible] sostenute dagli [illegible] per ripulire il sobborgo sono nulla rispetto [illegible] rischio sanitario [illegible] essi [illegible]. Ma ciò pare essere problema di nessun interesse [illegible] le autorità sanitarie alessandrine che non hanno mai detto o fatto nulla in proposito, se non tranquillizzare e rasserenare la popolazione.

Domandiamoci ora come mai i vari interventi idraulici ed in particolare la ricopertura del tratto finale del rio Lovassina abbiano dato scarsi, se non [illegible], risultati.

Per prima cosa analizziamo [illegible] fatto. Lo straripamento del rio si [illegible] iniziato prima che [illegible] Spinetta cominciasse a piovere. Ossia a causa di acque provenienti [illegible] Novi Ligure. Ed è proprio qui il nocciolo [illegible] problema. Alessandria è una delle città meno piovose [illegible] mentre [illegible] Novi Ligure, all'opposto, piove molto.

Quando è stata fatta la copertura del rio, la portata [illegible] è stata evidentemente calcolata [illegible] modo insufficiente. Ed il tutto è stato [illegible] peggiorato dall'assenza di manutenzione.

Arrivati a questo punto l'unica soluzione al problema è rifare tutto da capo, deviando nell'occasione il corso del rio fuori dell'abitato, come hanno giustamente richiesto gli abitanti di Spinetta.

Del resto l'insufficienza dimensionale dei progetti e l'assenza di adeguata manutenzione [illegible] stata la [illegible] ed unica [illegible] altri allagamenti [illegible] provincia di Alessandria.

Ci dispiace dirlo, ma è un fenomeno recente, risalente a questi ultimi decenni. In questo, siamo diventati assai simili a certe zone del Sud d'Italia lo cui piove raramente, ma quando ciò avviene le strade si trasformano in corsi d'acqua ed i gabinetti degli alloggi posti al piano terreno in fontane da cui zampillano le acque di fogna.

E [illegible] poteva [illegible] diversamente. Infatti ad uguale sottocultura idraulica, corrispondono uguali inconvenienti.

[illegible] vediamo perché un tempo ciò, almeno dalle nostre parti, non avveniva. E' mutata di molto rispetto [illegible] passato la cultura della classe politica [illegible] potere. Un tempo anche il più sprovveduto degli amministratori sapeva che prima [illegible] fare costruire un fosso o una fogna occorreva rilevare la piovosità [illegible] bacino interessato e che la portata idraulica va calcolata [illegible] base alla piovosità massima e non a quella media o, peggio ancora, con l'occhio rivolto al minimo della spesa per massimizzare gli utili.

Sapeva anche che i [illegible] vanno puliti tutti gli anni e che i bordi degli [illegible] devono essere inclinati a quarantacinque gradi per impedire che franino, [illegible] verticali a novanta gradi, [illegible] oggi normalmente si costruiscono, dando colpi affrettati con un [illegible] es.

Sapeva [illegible] che [illegible] far traboccare le fogne per le strade, c'è il rischio di procurare epidemie di tifo, di epatite virale ed anche di colera. Sapeva pure che i lavori pubblici vanno controllati e che ogni lì fu deve eseguirli a regola d'arte anche se per averli ha pagato tributo.

Con poca spesa gli amministratori di [illegible] volta sapevano [illegible] procurarsi i dati necessari a gestire la cosa pubblica.

Un tempo le parrocchie erano incaricate di rilevare i dati pluviometrici, le temperature e l'umidità dell'aria, nonché l'andamento dei venti. In [illegible] a questi dati non solo venivano calcolate le reti idrauliche minori, ma si segnalava anche ai contadini, suonando le campane, quando era il momento più opportuno per dare lo zolfo ed il solfato [illegible] di rame alle viti.

Oggi nell'Alessandrino è impossibile avere [illegible] completi e sistematici di tipo meteorologico e si è costretti a lavorare per lo più su rilevamenti del passato nel raro caso in cui si abbia ancora il vezzo di progettare con criteri scientifici.

Eppure avere dati [illegible] teorologici sarebbe [illegible] semplice e [illegible] minima spesa. Basterebbe che tutte le Usl mettessero sul tetto degli ospedali delle piccole stazioni di rilevamento. Le [illegible]ni meteorologiche hanno però un grave ed inguaribile difetto: [illegible] veramente molto poco e per questo non interessano a nessuno. Esattamente come i loro dati.

Guido Manzone

Animata udienza ieri a Cairo nel processo per l'inquinamento del Bormida

In aula anche il parroco anti-Acna

Il sacerdote, che ha sfidato il vescovo di Acqui, [illegible] scritto: «Predico contro [illegible] e [illegible] ne vanto» - I tecnici del Laboratorio d'igiene e quelli delle Usl [illegible] Cuneo e Asti hanno illustrato i [illegible] d'indagine sul controllo delle acque del fiume

CAIRO — Processo Acna per l'inquinamento del Bormida nel 1986: parlano i tecnici. Ieri mattina, terza udienza, doveva essere sentito Franco Salucci, amministratore delegato della fabbrica che [illegible] alcuni giorni è stato rimosso dall'incarico. Non si è presentato [illegible] consigliere del Comune data [illegible] prestito, per l'eccezionalità del dibattimento, alla pretura.

Il giudice Giuseppe Dagnino [illegible] [illegible] limitato a leggere il verbale dell'imputato. In sede istruttoria Salucci aveva in pratica sostenuto le stesse tesi difensive di un [illegible] putato. Il direttore degli [illegible] piani [illegible] Gonzati e cioè che tutte le apparecchiature per [illegible] depurazione [illegible] que, [illegible] state messe in funzione da poco tempo lavoravano a pieno ritmo. Inoltre [illegible] contestato i metodi con cui le [illegible] sanitarie avevano compiuto i prelievi nel Bormida.

[illegible] Ma contro gli imputati [illegible] terzo è l'ex amministratore delegato Ulrich Duden) ecco le testimonianze degli esperti. Davanti al giudice Dagnino sfilano in qualità di testi i tecnici di laboratorio del Centro di igiene e profilassi di Savona, della sesta Usl [illegible] Carcare, della numero 56 [illegible] Cuneo, della 69 di Asti.

«*I prelievi*, — è la tesi degli esperti — *sono stati fatti applicando alla lettera le disposizioni dettate dalla legge Merli*».

Il dottor Francesco Libr[illegible] dell'Istituto provinciale [illegible] igiene e profilassi [illegible] Savona ha spiegato come avvengono le indagini e in particolare il campionamento delle acque.

Ha detto: «*Il nostro laboratorio [illegible] in grado di effettuare [illegible] indagini istantanee in presenza di acque sottoposte a processi di omogeneizzazione, equalizzazione come [illegible] vigono nell'impianto biologico [illegible] dell'Acna*».

L'ex direttore Gonzati, come ha puntualizzato il giudice, aveva detto durante il suo interrogatorio che non erano state «*applicate le metodiche per questo tipo di analisi*». Il dottor Librici ha sgombrato il campo da ogni sospetto e ha documentato come il suo laboratorio lavora.

L'udienza si era iniziata con un'istanza presentata [illegible] Wwf, [illegible] Natura, Italia Nostra e Lega ambiente che [illegible] chiesto al giudice di revocare il provvedimento [illegible] cui [illegible] ambientalisti era[illegible] stati [illegible] [illegible] processo.

Il giudice Dagnino, ascoltato il pubblico ministero [illegible] Prampolini, ha respinto la richiesta ritenendo valide le motivazioni date nell'udien[illegible] [illegible] due settimane [illegible] quando aveva sostenuto che «*gli ecologisti [illegible] possono costituirsi parte [illegible] [illegible] in processo penale e chiedere il risarcimento dei danni*».

Ha poi parlato l'avvocato Vincenzo Enrichens che rappresenta, tra gli altri enti che si sono costituiti parte civile, anche la provincia [illegible] Cuneo.

Il legale ha consegnato al pretore uno studio eseguito [illegible] [illegible] veterinario, [illegible] dottor [illegible] Borroni, per quantificare i danni che l'Acna avrebbe [illegible] [illegible] patrimonio ittico nel [illegible] [illegible] particolo [illegible] [illegible] [illegible] sofferma[illegible] [illegible] analisi degli invertebrati che denotano lo stato di salute di un corso d'acqua: sono presenti [illegible] a [illegible] dello stabilimento di Cengio.

«*Ora* — [illegible] concluso l'avvocato Enrichens — [illegible] può *tranquillamente sostenere che se non ci fosse stato l'inquinamento il fiume avrebbe dato una produttività ittica quantificabile a 80 milioni annui. Ora invece il Bormida è un corso d'acqua biologicamente morto*».

[illegible] dibattimento [illegible] seguito con attenzione [illegible] [illegible] ristretto numero [illegible] ambientalisti piemontesi che non intendono rinunciare alla loro battaglia nei confronti dell'Acna [illegible] che stanno organizzando [illegible] manifestazione prevista [illegible].

[illegible] [illegible] presente anche [illegible] Paolo, il parroco [illegible] San Giorgio Scarampi che, [illegible]o tutte le lettere pastorali, aveva scritto [illegible] lettera [illegible] vescovo di Acqui Terme che iniziava così: «*Predico contro l'Acna e [illegible] me ne vanto*». Il sacerdote critica [illegible] lo stabilimento [illegible] Cengio. Ha detto: «*Non con[illegible] [illegible] bozza [illegible] accordo del ministero dell'Ambiente, [illegible] quale potrebbe trasparire la volontà da parte Acna [illegible] trasformare la Val Bormida piemontese [illegible] una Hiroshima o [illegible] [illegible] chimica, cioè un campo [illegible] misura e studio degli effetti tossicologici [illegible] ecotossicologici [illegible] alcune decine di [illegible] chimiche su uomini e ambiente. Altro che la po[illegible] dell'Acna che vuole "[illegible] il ruolo [illegible] parte attiva e propositiva [illegible] [illegible] grande laboratorio ecologico"*».

Gian Paolo Carlini

[illegible]. I da Acqui il pg propone una petizione «europea»

ACQUI [illegible] — Il pg [illegible] è fatto promotore [illegible] [illegible] raccolta di firme, [illegible] tutta la Valle Bormida piemontese, per inviare una petizione al Parlamento Europeo sul caso dell'Acna.

Il documento richiama l'attenzione sullo stabilimento [illegible] Cengio, [illegible] come causa di [illegible] anni [illegible] inquina[illegible] [illegible] e come «fabbrica del cancro» che ha [illegible]dotto un deposito [illegible] di oltre 50 mila tonnellate [illegible] [illegible] tossici fangosi.

[illegible] documento si [illegible] [illegible] Parlamento Europeo di controllare se [illegible] [illegible] dell'Acna sono state rispettate [illegible] norme comunitarie [illegible] materia [illegible] tutela dell'ambiente e [illegible] salute; di [illegible] [illegible] se il governo italiano ha agito nel rispetto [illegible] propri doveri istituzionali verso la Comunità Europea; [illegible] indicare [illegible] strumenti tecnici ed economici del[illegible] [illegible] stessa Comunità potrebbero [illegible] le popolazioni della Valle [illegible] [illegible] risolvere il problema [illegible] risanamento dell'ambiente tutelando l'occupazione; di inviare una commissione [illegible] esperti internazionali a verificare [illegible] pericolosità dell'impianto di Cengio. *(f. m.)*

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

- Sabato 15 - Domenica 16 Ottobre:

L'ITALIA DI SUCCESSO IN PRIMA VISIONE.

NUOVA LANCIA THEMA.
L'Italia di successo è dai Concessionari Lancia. Nuova potenza, nuovi contenuti tecnologici, nuova gamma nella più raffinata classe Lancia. Oggi più che mai il successo è... in Thema.

E' UN INVITO DI:
AUTOPOOL PRETE F.lli
ALESSANDRIA
[illegible] IND. D 3
CASALE
STRADA VALENZA, 1
[illegible]
VIA GALIMBERTI, 5

Episodio di violenza all'incrocio fra le vie Mazzini e Ghilini

Ragazza aggredita al volto dopo una lite per uno scontro

Arrestati i responsabili, un [illegible] una donna: saranno processati martedì per lesioni

ALESSANDRIA — In auto non rispettano la precedenza, provocano un incidente e sfogano l'ira sulla ragazza che guidava la vettura investita, picchiandola e danneggiandole la macchina. Arriva la polizia ed i due energumeni — [illegible] uomo e una donna — vengono arrestati.

I protagonisti dell'episodio — Rosanna Salis, [illegible] anni, vicolo Valle 3, e Valerio Cescato, trentunenne — sono accusati [illegible] e porto ingiustificato [illegible] coltello. Interrogati dal pretore hanno poi ottenuto gli arresti domiciliari e [illegible] saranno processati martedì.

L'episodio è accaduto l'altra notte all'incrocio fra via Mazzini e via [illegible]. [illegible] quest'ultima strada stava provenendo [illegible] «127» guidata da Rosanna [illegible] con a bordo Valerio Cescato [illegible] il figlio della donna, Emanuele Idda di 22 anni.

All'incrocio Rosanna Salis non ha osservato il segnale di stop e ha investito la «Seat 124» sulla quale viaggiavano [illegible] Villavecchia, di 20 anni, piazza [illegible] 3 (che si trovava [illegible] guida) e la sua amica Giuseppina Spiri, 17 anni, via Carlo Alberto.

Dopo lo scontro, Manuela Villavecchia [illegible] dall'auto per constatare i danni, lievi, ed ha apostrofato Rosanna Salis dicendole: «*Ma lei è pazza ad attraversare [illegible] questo modo l'incrocio?*».

La frase ha provocato la immediata e [illegible] reazione della donna, che ha affrontato [illegible] ragazza dopo avere impugnato un bastone, [illegible] dall'amico [illegible] era armato [illegible] una lunga catena. Per evitare [illegible] peggio Manuela Villavecchia [illegible] cercato [illegible] fuggire ma è stata raggiunta e percossa [illegible] (all'ospedale i [illegible] del pronto soccorso l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni); poi la coppia ha sfogato la propria rabbia contro la «Seat» infrangendone i vetri a colpi di catena ed [illegible] donne la carrozzeria.

In aiuto della ragazza sono accorsi alcuni inquilini delle case vicine mentre veniva chiamata la polizia. E' giunta una pattuglia della Volante e gli agenti, dopo avere bloccato gli aggressori, hanno scoperto sulla «127» un lungo coltello a scatto.

Roberto Scagliotti

[illegible] Consiglio comunale aperto a Novi

NOVI LIGURE — Il futuro dell'Italsider, lo sviluppo delle nuove zone industriali, l'ampliamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie: sono alcuni degli argomenti che saranno trattati [illegible] pomeriggio nel Consiglio comunale aperto in programma nella sala del collegio S. Giorgio e dedicato all'economia e occupazione nel Novese. Una relazione sarà svolta dall'assessore Piero Vernetti, presenti amministratori, sindacalisti, parlamentari.

[illegible]

CASALE MONFERRATO — La «voglia delle vacanze all'estero» coinvolge un [illegible] sempre maggiore di casalesi e 160 di essi oggi partecipano a Viverone a un convegno promosso dall'agenzia «Quadrifoglio Viaggi» [illegible] l'occasione per presentare il nuovo programma di viaggi.

[illegible] due feriti

ALESSANDRIA — Sul cavalcavia di Spinetta Marengo si sono violentemente scontrate la «127» condotta da Pio Zuccotti, 76 anni, via Da Vinci e la «Regata» dell'ufficiale dell'esercito Antonio Zotti, 55 anni, [illegible] Pollastra di Bosco Marengo. L'ufficiale se l'è cavata [illegible] lesioni guaribili in una settimana, lo Zuccotti è in prognosi riservata.

Novi, arrestato per sfruttamento

NOVI LIGURE — I carabinieri hanno arrestato Sabino Oliva, 31 anni, Castelnuovo Scrivia, accusato di aver favorito la prostituzione di due giovani genovesi.

La medium Marella guarisce con l'«acqua di luce» e l'«olio di Dio»

Un'ora nell'antro della maga

La donna, che si esibisce in una televisione privata, ieri ha ricevuto una cinquantina di «fedeli» nella sede del Movimento cristiano lavoratori [illegible] via Gramsci: l'ha presentata padre Crescenzio da Cartosio, cappellano dei ferrovieri - Una formula per scampare a tutti i mali

[illegible] — [illegible] ingredienti per il miracolo si trovano anche in drogheria: per l'«acqua [illegible] luce» è sufficiente, infatti, procurarsi una bottiglia [illegible] acqua minerale, di qualsiasi marca purché non gassata che, «trattata» dalla medium Marella, «*grazie all'intercessione [illegible] Gesù di Nazareth*», diventa una sostanza in grado di «*calmare le persone e gli animali, di impedire la grandine e di fare cose che superano ogni immaginazione*». Altrettanto semplice la ricetta dell'«olio [illegible] Dio» [illegible] guarisce le malattie, e che [illegible] proprio olio, di quello per friggere, reso taumaturgico dalla fede.

Lo credono fermamente le oltre cinquanta persone, [illegible] prevalenza donne, che ieri [illegible] sono presentate puntuali all'appuntamento, in via Gramsci 5, nel [illegible] che ospita la sede del Movimento cristiano lavoratori, con Marella Merani, medium televisiva in odore di prodigio.

L'avvenimento, annunciato con largo anticipo, ha mobilitato un'[illegible]ria [illegible] tidiana seppur nascosta; persone divise tra credulità e curiosità che, munite di foto [illegible] parenti e bottiglie di [illegible] minerale, hanno atteso pazientemente il loro incontro [illegible] il «soprannaturale discutendo dei molti prodigi attribuiti alla donna.

A dare credenziali di ufficialità all'avvenimento [illegible] presenza di un frate, padre Crescenzio [illegible] Cartosio, cappellano dei ferrovieri, che ha messo e metterà, una volta [illegible] mese, a disposizione la sala «con l'approvazione — dice — *dei miei superiori*».

«*Mi sono avvicinato spontaneamente a Marella* — continua [illegible] religioso — *perché ho visto il bene che fa attorno a lei avvengono cose eccezionali, a cui non si può dare una spiegazione razionale*».

[illegible] lista delle guarigioni e dei prodigi realizzati da Marella che, dicono convinti i suoi sostenitori, «*parla con Dio*», è lunga: con la sua intercessione si guarisce, si trova lavoro, si allontana la cattiva [illegible].

«*In questi giorni a Spinetta c'è stata l'alluvione ma, grazie alle nostre preghiere, casa mia non è stata allagata*», sostiene un operaio della Michelin che, insieme alla moglie, distribuisce gratuitamente nella frazione l'«acqua di luce».

Teresa e Bruna [illegible], madre e figlia, anch'esse di Spinetta, raccontano con le lacrime agli occhi di un esaurimento nervoso guarito, di un parto andato a buon [illegible] dopo che un altro si [illegible] chiuso tragicamente. «*Tutto grazie all'acqua [illegible] luce e all'olio [illegible] di Gesù*», concludono.

Al contrario dell'acqua e dell'olio, che sono gratis, [illegible] «tela», un'immagine [illegible] stoffa [illegible] volto di Gesù, costa (pare) anche [illegible] lire. [illegible] dice sottovoce una donna raccomandando «*questo però sul giornale non [illegible] scrivere*».

Il sospetto che i miracoli siano a pagamento, infatti, [illegible] deve avvelenare la fede delle donne che si allontanano, stringendo tra le [illegible] i bottiglioni di acqua e ripetendosi le istruzioni per l'uso. «*Tre gocce sotto la lingua, tre gocce dove fa male, tre gocce agli angoli delle stanze, per trentatré giorni*».

c. re.

[illegible] delitto di Roccagrimalda

ALESSANDRIA — La Corte d'assise d'appello ha in parte modificato la sentenza pronunciata il 23 ottobre dello scorso [illegible] dalla Corte d'assise [illegible] confronti della [illegible] ritenuta responsabile della morte [illegible] camionista calabrese Giovanni Buzzan, ucciso vicino a Roccagrimalda, su una piazzuola dell'Autostrada.

L'uomo, che trasportava [illegible] ingente partita [illegible] carne, era stato assassinato perché aveva riconosciuto [illegible] delle [illegible] lo avevano aggredito allo scopo di sottrargli il carico. I dodici imputati abitano quasi tutti nel Pavese.

I giudici di secondo grado hanno ridotto di [illegible] anno (da [illegible] a 24 anni la condanna inflitta a Domenico Furfaro, autore materiale del [illegible], che aveva confessato di aver sparato al camionista, mentre Pietro Parra e Gabriele Bordin, imputati [illegible] omicidio e rapina [illegible] che beneficiavano [illegible] dell'attenuante della seminfermità mentale, si sono visti aumentare la pena: [illegible] anni deve scontare Bordin (15 in primo grado) e 14 Parra, che [illegible] stato condannato a dieci.

La giovane milanese [illegible] che era [illegible] ritenuta responsabile di omicidio e rapina e condannata a [illegible] anni, è [illegible] assolta con formula ampia dall'accusa più grave, condannata a 4 anni [illegible] carcere per rapina e scarcerata.

La Corte d'assise d'appello ha sostanzialmente confermato, [illegible] condanne da uno a tre anni, le pene ai ricettatori Cirillo Bordin, padre di Gabriele, Antonio Succio e Marco Ragledi, e quelle (4 anni per rapina) a Emilio Ragledi ed Ernesto Mussocchi, nonché il proscioglimento per amnistia nei confronti di Giovanni Serafini (falso), Giovanni Castaldo e Giovanni Zambonini (ricettazione).

c. c.

Agricoltura per hobby

Il [illegible] stachys

Vediamo oggi un ortaggio poco conosciuto, ma curioso: lo stachys. E' molto apprezzato dai buongustai, che ritrovano nei suoi piccoli tuberi un sapore dolce e profumato, simile a quello del carciofo. (Ricordiamo che è ottimo con la bagna caôda, oppure [illegible] burro, o [illegible] besciamella).

E' opinione diffusa che [illegible] stachys sia originario del Giappone, tanto che, [illegible] quasi tutte [illegible] lingue, è chiamato anche carciofo giapponese. [illegible] alcuni botanici ritengono sia originario dell'Arabia.

[illegible] noi [illegible] molto bene, senza problemi, anche se nelle zone più fredde, come le nostre province del Nord, può essere danneggiato dagli abbassamenti invernali della temperatura; e a volte il gelo distrugge la parte sotterranea della pianta, così [illegible] in primavera non spunta più niente. Quindi, quando si fa l'impianto, attenzioni a trovare un luogo riparato e possibilmente soleggiato.

Il tubero è molto piccolo, non più lungo di 5 centimetri, e si presenta come [illegible] formato [illegible] una successione di palline che vanno via [illegible] [illegible] diametro, fino a diventare quasi [illegible] filiforme.

Ricoperta da una [illegible] epidermide, può essere semplicemente pulito strofinandolo sotto l'acqua. Proprio per questa sua caratteristica, [illegible] pelle del tubero può essere consumata, ma ciò rende anche [illegible] che la conservazione dei tuberi, perché [illegible] si disidratano in fretta, diventano quindi molli e perdono il loro sapore. Lo stachys ha il vantaggio [illegible] essere tutto edibile.

Come [illegible] [illegible] coltiva? La tuberina viene riprodotta interamente [illegible] i tuberi più piccoli. Chi inizia per la prima volta la coltivazione deve preoccuparsi [illegible] fare l'impianto appena acquistati i tuberi, [illegible] autunno-inverno (questo periodo [illegible] dunque benissimo), per evitare che appassiscano. [illegible] nei luoghi freddi conviene metterli in una terrina e tenerla al riparo fino a primavera, quando si potranno mettere a dimora le piantine.

Le distanze ideali d'impianto sono dai 30 ai 40 centimetri tra le file, mentre sulla fila le piantine dovrebbero essere spaziate di 10-20 centimetri. Interramento a 5 centimetri di profondità.

Rusticus

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Federica Favot; Nicolò Stancampiano; Roberto Medda; Gabriele Gastaldo; Giorgio Giovanni Capriata; Federica Minni; Cristian Castellese; Gabriele Cosentino; Lucrezia Maria Vittoria Tesia; Giovanni Omar Taverna, Debora Donato; Marco Cotrufo; Francesca Marzia [illegible] Alessio Burio; Alice Bigotti; Elizabeth Cristine Negri; Martina Guglardi; Christian Mighetto; Davide Conti; Marco Russo

Morti: Pietro Garrone, 83 anni, pensionato; Pietro Guerci, 64, pens.; Armando Pollarolo, 42, operaio; Giovanni Gariasco, 68, pens.; [illegible] Burio, 76, pens.; Ornolina Barosio, [illegible] pens.; Giuseppe Ferrari, 84, [illegible]; Rosa Lazzarino, 91, pens.; [illegible] Goggi, 86, pens.; Amleto Cavalleri, 91, pens.; Renato Angeleri, 73, pens., Tullio Barberis, 72, medico; Isabella Valle, 87, pens.; Aldo Ricci, 74, pens.; Carmelina Robotti, 76, pens.; Agata Nano, 84, pens.; Italo [illegible], 76, costrutt.; Giovanna tento, 83, pens.; Pasquale [illegible], 84, pens.; Rosa Primavera, 43, c[illegible].

Pubblicazioni di [illegible]o:

[illegible] Roso, ferroviere, e Giulia nebiolo, impiegata; Maurizio Dan, operaio, e Maria Cossu, casalinga; Pierpaolo Mignone, musicista, e Salvina Galli, commerciante; Giuseppe Maculuso, operaio, e Angelina D'Amico, impiegata; [illegible] Ottoboni, casalinga; Roberto Scapin, operaio, e Barbara Piammengo, operaia; Michele Falleti, ferroviere, e Caterinangela Baule, ferroviere; Riccardo Galiazzi, [illegible] tante, e Mariella Fasciolo, grafica pubblicitaria; Donato Petrino, agente di custodia, e Angela Calone, casalinga; Mario Spalla, coltivatore diretto, e Enrica Cattaneo, impiegata; Angelo Fortini, rappresentante, e Maria Antonietta Betoldi, insegnante.

Casale

(Settimana dal 2 [illegible] 8 ottobre)

Nati: Denis Liuzzo, Serena Salvatore, Mattia Croce, Valentina Sala, Daniele Fava, Raymond Sanlorenzo, Giulia Giorcelli, Laura Patrucco, Maurizio Caputo, Alessandra Bozzo, [illegible] Cerra, Alex Olivetta.

Morti: Angelo Speranza, 76 anni, pensionato; Domenico Castelli, 77, pensionato; Anna Barcellona, 73, casalinga; Giuseppina Cassella, 84, pensionata; Carlo Meiotti, 77, pensionato; Rosa Berruti, 75, pensionata; Ennio Ferrantini, 58, pensionato; Mario Lova, 72, pensionato; Luigi Rinetti, 64, pensionato; Emilia [illegible], 61, pensionata; Franco Gaspari, 51, pensionato; Carlo Massa, [illegible] pensionato; Evangelina Bella, 77, pensionata; Giovanni Scrivano, 73, pensionato; Pierina Furione, 85, pensionata, Bartolomeo Berrone, 87, pensionato; Maria Demichelis, 85, pensionata; Clotilde Gemma, 81, pensionata; Maria Celoria, 90, pensionata; Riccardo Tacchino, 72, pensionato; Risieri Manzetta, 77, pensionato; Giuseppa [illegible] 58, casalinga; [illegible] Guaschino, 84, pensionata; Armando Ricci, 69, pensionato; Anna Zunino, 74, pensionata; Silvio Parmigiani, 79, pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio:

Luigino Romussi, impiegato, con Anna Maria Petruzzi, insegnante; Fabrizio Padovani, operaio, con Maria Corica, operaia; Giuseppe Cavalli, commerciante, con Maria Luisa Giordano, casalinga; Roberto Crozzoletto, operaio, [illegible] Maria Manzato, operaia; [illegible] Vallin Vizzi, operaio, con Maria Rosa Palazzo, operaia; Davide Grasu, operaio, con Monica Vetri, operaia; Ferdinando Zambrino, geometra, con Tiziana Rivaletto, insegnante; Michele Vanzan, pilota, con Simonetta Ianello, infermiera.

I dati si riferiscono al periodo 8-14 ottobre.

ECONOMICI

AIUTO cuoco libero serio dinamico ottima paga sugli anche come garzone per Alessandria e provincia. Possibilità di residenza anche fuori provincia se offriamo alloggio. Massima serietà esigiamo. Tel 0142 68 190

OVADA libero panificatore cercasi vero e valido cercasi cercasi privato vendo Tel 0143 332 [illegible] 0143 [illegible] 121

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

IL CASINO MONTE-CARLO

Qualche cosa di più delle solite emozioni

[illegible] lo fa per vincere. Un ricco montepremi rende la gara più eccitante. Il Casinò di Monte-C[illegible] [illegible] nuova sfida:

PRIMO GRANDE TORNEO DI ROULETTE

[illegible] lo, ci incontriamo:
Dal 30 [illegible] al [illegible]
dal 28 al 30 ottobre [illegible]
il 2 e il [illegible] dicembre 1988

[illegible]

PRIMO PREMIO 500.000 FF
SECONDO PREMIO 200.000 FF
TERZO PREMIO 100.000 FF

Nella [illegible] da gioco del Casinò di Monte-Carlo [illegible] ancora [illegible] organizzazione impeccabile, [illegible] che fa [illegible] la leggenda. Ancor [illegible] la storia.

[illegible] informazioni [illegible]
[illegible] int. 2300 o 2400

SBM

La Serie 190 ha un nuovo carattere. Venite a provarla.

NOVAUTO s.r.l.
Via Galimberti 52-54
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 64.773 - 443.709

Concessionari Mercedes-Benz. L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

Azienda metalmeccanica [illegible] Novese cerca, in [illegible] quadro [illegible] sviluppo commerciale,

[illegible] TECNICO-COMMERCIALI

da inserire nel proprio ufficio vendite dopo un congruo periodo [illegible] di formazione [illegible] produzione.

Si richiede:
— cultura medio-superiore;
— disponibilità a viaggiare;
— età non superiore ai 30-32 anni.

La conoscenza di lingue estere sarà titolo preferenziale.

Scrivere a: Pubblicompass 328 - 10100 Torino.

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE [illegible] 73 [illegible] LIGURE

Avviso di apertura delle iscrizioni al corso per Operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare.

POSTI DISPONIBILI n. 30

Requisiti di accesso al corso:
— residenza nei Comuni dell'USSL 73;
— licenza della scuola dell'obbligo;
— età: 18 anni compiuti;
— superamento di una prova attitudinale.

Durata del corso: n. 800 ore, pari a 20 ore settimanali per 38 settimane, di cui 200 ore [illegible] aula e 400 di tirocinio pratico.

Articolazione del corso: il corso si articola in lezioni, [illegible], tirocini pratici, visite guidate presso i Servizi Socio-sanitari, lavori di gruppo.

Frequenza obbligatoria: per partecipare alle prove finali è richiesta la frequenza, sia alle attività teoriche che al tirocinio, di almeno [illegible] di delle ore previste per il ciclo formativo.

Prove finali: al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere una prova selettiva di fronte ad una Commissione esaminatrice, ai sensi della L.R. 25-2-80 n. 8, producendo una relazione scritta sul programma complessivo del corso. Agli idonei verrà rilasciato un attestato di qualifica valido per tutto il territorio regionale.

Presentazione delle domande: le domande di iscrizione al corso, redatte su carta bollata da L. 5000, devono essere presentate all'U.S.S.L. 73 - Ufficio Protocollo - Via Edilio Raggio 12 (Ospedale) - Novi Ligure - **entro le ore 12,00 del giorno 31 ottobre 1988.**

Alla domanda dovrà essere allegato:
— certificato di nascita;
— licenza della scuola dell'obbligo (in originale o copia autentica);
— ogni altro documento che i candidati ritengano opportuno allegare nel proprio interesse, per comprovare il possesso dei requisiti particolari che possano costituire titolo di preferenza.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:
USSL 73 - Servizio Socio Assistenziale - Via Raggio 12 - Novi L. - Tel. 777.307/308

IL PRESIDENTE USSL 73
(prof. Gianfranco Chiarelli)

Prima giornata del convegno di archeologia a Palazzo Guasco

La romana Villa del Foro ha svelato i suoi segreti

Il sobborgo alessandrino ha rappresentato l'argomento principale degli interventi di

ALESSANDRIA — Molti si chiedono se è vero che accanto a Villa del Foro, l'antichissimo sobborgo alessandrino, sorgerà un vasto parco archeologico, che sarà fra i più importanti del Piemonte, secondo in provincia solo agli scavi di Libarna, vicino a Serravalle Scrivia.

La prospettiva si è fatta più concreta dopo che a Palazzo Guasco, nella prima giornata del convegno «Antichità nell'Alessandrino», l'assessore comunale alla Cultura, [illegible], ha annunciato l'intenzione del Comune di acquistare i terreni in regione San [illegible] milano, nei pressi [illegible] paese, per destinarli appunto agli scavi archeologici.

L'antica Villa del Foro, la Forum Fulvii romana, rappresentava uno [illegible] argomenti principali [illegible] prima sessione del convegno, quella archeologica: a presiederla, avendo dato forfait all'ultimo momento la sovrintendente regionale Liliana Mercando, era stato chiamato il professor Silvio Curto, già direttore [illegible] Museo Egizio di Torino.

[illegible] si deve credere che il convegno, promosso [illegible] Società piemontese di archeologia e belle [illegible] con [illegible] collaborazione [illegible] Provincia e Comune, ci sia [illegible] in [illegible] serie [illegible] relazioni per addetti ai lavori. Certo, il livello scientifico era notevole, non il fatto che in fondo si stavano trattando argomenti di casa [illegible], e che ognuno degli interventi [illegible] [illegible] da una serie [illegible] diapositive, ha finito per appassionare [illegible] pubblico numeroso [illegible] [illegible] (accanto a studiosi [illegible] autorità c'erano anche molti giovani).

Ma torniamo a Forum Fulvii, cui erano dedicate ben tre delle [illegible] relazioni della mattinata: Maria Giaretti si è occupata delle «prospezioni di superficie a Villa del Foro», Silvana Finocchi [illegible] [illegible]to i primi [illegible] delle ricerche, Maria Cristina Preacco infine ha esposto alcune osservazioni preliminari sulle [illegible] trovate durante i [illegible] scavi, iniziati solo cinque o sei anni fa, grazie ai quali il caso di Forum Fulvii è stato affrontato per la prima volta in [illegible] scientifica.

Che Villa del Foro [illegible] all'epoca [illegible], [illegible] ra il periodo repubblicano (l'avrebbe fondata nel 193 [illegible] Cristo il console Fulvio Flacco; di qui il [illegible] «forum») si è [illegible] saputo: Forum Fulvii è citata [illegible] Plinio e compare su antiche mappe come nodo [illegible] importante, punto di partenza delle strade che dalla via Fulvia (Derthona-Asti-Torino) [illegible] ramificavano verso Acqui e la Liguria.

Quel che non si conosceva e si va scoprendo è la consistenza sociale e l'aspetto urbanistico [illegible] piccola città. Silvana Finocchi (che in passato [illegible] è anche occupata di Libarna) ha parlato degli scavi realizzati [illegible] via [illegible] Rocca, [illegible] [illegible] del [illegible]: sono tornate [illegible] luce [illegible] «terme» di Forum Fulvii, per [illegible] antichi romani luogo non [illegible] di ristoro ma anche di incontri, di vita sociale, immancabili dunque in ogni città [illegible] una [illegible] importante.

Il Forum [illegible] doveva essere importante, visto che l'area su cui sorgeva grosso modo rispecchiava l'attuale territorio occupato dal centro abitato (per l'epoca una [illegible] di buone dimensioni) e soprattutto [illegible] il suo [illegible] [illegible] centro commerciale. «Sorgeva a poca distanza [illegible] Tanaro, [illegible] allora il fiume scorreva più a nord e la via d'acqua [illegible] al tempo [illegible] trimile e barriera» ha spiegato la dottoressa Finocchi.

Era [illegible] contro i nemici, ma insostituibile mezzo di transito per le [illegible]. Non è un [illegible] che fra le ceramiche trovate a Villa [illegible] Foro e nella vicina regione San Damiano, dov'è riemerso un [illegible] della [illegible] Fulvia, ci [illegible] «pezzi» d'epoca consolare (tra [illegible] fine del secondo e l'inizio del primo [illegible] avanti Cristo), provenienti da fabbricanti aretini o della pianura Padana orientale, come ha rilevato Maria Cristina Preacco. I corredi funerari della vicina necropoli hanno [illegible] restituito fra l'altro interessanti vasi [illegible] vetro e di ceramica invetriata.

«E' Alessandria l'erede legittima [illegible] ruolo ricoperto [illegible] Forum Fulvii in epoca romana, sia come centro commerciale [illegible] [illegible] polo territoriale e amministrativo», ha concluso Silvana Finocchi. Forse anche per questo [illegible] Ufficio [illegible] vuole [illegible] valorizzare le ricerche [illegible] passato del suo [illegible] illustre sobborgo.

[illegible] dopo [illegible] sessione «Fonti per la storia dell'arte e dell'architettura» tenutasi [illegible] pomeriggio, [illegible] questa mattina con [illegible] sui beni artistici dell'Alessandrino (fra [illegible] si parlerà di una scultura poco nota, una «Deposizione» [illegible] nella chiesa di [illegible]ta Maria [illegible] Castello). Nel pomeriggio chiuderà i lavori la sessione di architettura: dai restauri [illegible] Santa Maria di Castello all'indagine [illegible] sull'oratorio di San Bartolo[illegible]

Appuntamenti

AUTUNNO GASTRO[illegible] [illegible] quattro gli [illegible] con [illegible] proposti [illegible] l'autunno gastronomico. Si può pranzare al ristorante «Cacciatori» di [illegible] Ligure, oppure al «Belvedere» di [illegible]sinate di Cantalupo Ligure o alla «Gardenina» di Forotondo [illegible] [illegible]ca Curone o, infine, «Al Cervo» di Garbagna.

MODELLO E MODELLA D'ORO. Nella hall [illegible] Palazzo delle [illegible] di Valenza questa [illegible] si tiene la seconda edizione del [illegible] «Modella e modello d'oro» indetto dall'Associazione commercianti.

SAGRE. La castagna è oggi al centro delle [illegible] che si svolgono a Bosio, a Morbello, a [illegible] Ligure e a Selvapiana.

DECENNALE SOROPTIMIST. Vengono inaugurati stamane in San Domenico a Casale Monferrato i quadri di Giorgio Alberini il cui restauro è stato promosso dal Soroptimist Club, che [illegible], presente il presidente nazionale Elda Pucci, festeggia il decennale di fondazione.

FESTA ANZIANI. Si svolge a Pontestura e il programma prevede [illegible], pranzo e intrattenimento. e. c.

I cinematografi e il taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il principe cerca moglie, con Eddie Murphy.
AMBRA: Cobra, colori di guerra, di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall.
COMUNALE: Don Bosco, con Ben Gazzara.
[illegible]: L'ultima tentazione di Cristo, di Martin [illegible].
CRISTALLO: Ben sexy.
GALLERIA: Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford.
MODERNO: Good morning Vietnam, con Robin Williams.

ACQUI TERME

ARISTON: [illegible] 21, [illegible] Hackman.
CRISTALLO: Poltergeist 3.
ITALIA: Seconda Pacific Pilot.

CASALE

[illegible] Il principe [illegible] moglie, [illegible] Eddie Murphy.
POLITEAMA: L'ultima [illegible] re di Cristo, di Martin Scorsese, con William Dafoe.
VITTORIA: Good morning Vietnam, [illegible] Robin Williams.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Il serpente e l'arcobaleno.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Vivere nel terrore.
IRIS: Beetlejuice.

[illegible] Murphy in «Principe [illegible] moglie» a [illegible] Casale e [illegible] Voghera

[illegible] Mr. Crocodile Dundee 2.

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Fantasia, di Walt Disney.

TORTONA

[illegible] Il buio si avvicina.
[illegible] Mr. Crocodile Dundee II, con Paul Hogan.
VERDI: Mia moglie è una bes[illegible], con Lino [illegible].

VALENZA PO

SOCIALE: Scuola di polizia 5.

OVADA

LUX: Scuola di polizia 5.
MODERNO: Pazzi da legare

VOGHERA

ARLECCHINO: La leggenda del santo bevitore.
GALVANI: Mr. Crocodile Dundee 2.
ROMA: Il principe cerca moglie.

FARMACIE

Alessandria: diurne: Fornaris, corso Roma; notturno: Santo Stefano, via Milano.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Cavissone, via Duomo.
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Comunale, viale Marconi.
Valenza: Comunale, viale Matteotti.
Voghera: Gregori, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33-41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 80.81; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico e relazione giornaliera per **Ospedale Civile:** 30 01 (308 = numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: [illegible] 632.
[illegible]
Orario: dalle 15 [illegible] 18. S[illegible] ore 9,45.

BENZINAI

[illegible] **Esso:** via [illegible] Bruno, Pina, via Pavia; **Chevron:** p.zza Gobetti; **Total:** largo Vicenza; **Mobil:** Lungotanaro Solferino; **Ip:** spalto Marengo; **Total:** [illegible] Gamondio; **Tamoil:** via Marengo; **Tecnogas:** str. Valle San Bartolomeo; **agip:** via G. Bruno; **Esso:** viale Tivoli; **Ip:** Castelnuovo; **Agip:** spalto Borgoglio 2.
Ovada: **Esso:** corso [illegible] 25, aperta tutte le sere dalle 22.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria:** via Cavour 5, tel. 0131 66.303 - 443.347; Corrispondenti: **Casale** 0142 - 64.782; **Tortona** 0131 - 872.301; **Valenza** 0131 - 237.144; **Acqui Terme** 0144 - 25.29 - 0144 - 54.397; **Novi Ligure** 0143 - 75.788; **Ovada** 0143 - 80.392; **Serravalle Scrivia** [illegible] 65.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, [illegible] 10, tel. 0131 - 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. **Casale,** aperto a [illegible], via Corso d'Appello 4, [illegible] 0142 - 21.0[illegible] - 21[illegible]. Orario: 8,45-12,15 e [illegible]. Orario: 8,45-12,15.

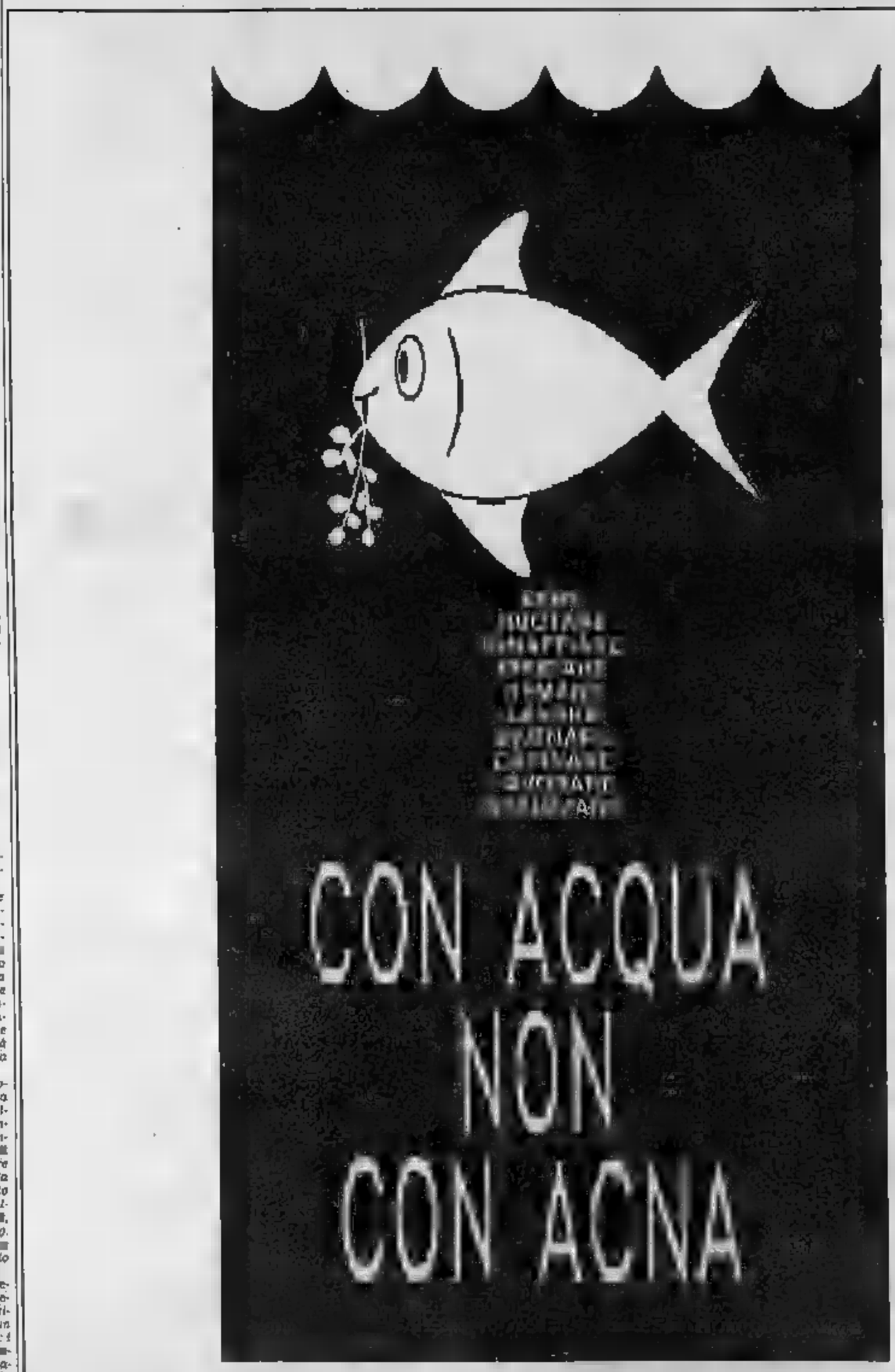
Alle tv

TELECITY - ITALIA 7

18,30 Trauma center, telefilm
19,30 California, telefilm
20,30 **La liceale, il diavolo e l'acquasantiera**, film di N. Cicero con Gloria Guida, Lino Banfi (1979)
22,30 [illegible] **Algeciras: «La battaglia di Horta»**, [illegible] Rambaldi
23,00 **Gli amici di Eddie Coyle**, film di P. Yates con Robert Mitchum, P. Boyle (1973)
1,10 **Switch**, telefilm

PRIMANTENNA
SUPER SIX

7 — **World News:** buongiorno dal mondo
10 — **La guida della settimana:** guida sicura all'acquisto dell'usato
10,45 **Valenza propone**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**, gara televisiva
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**
21,30 **La guida della settimana:** guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Destinazione Tokio**, film di Delmar Daves con Cary Grant
23,30 **Europash Top 40**
0,30 **Video Flu**
1,30 **La guida della settimana:** guida sicura della settimana
2 — **Buona notte con...**



ALESSANDRIA 22 OTTOBRE
MANIFESTAZIONE DEL P.C.I.
ORE 14,30 GIARDINI DELLA [illegible]
lato Teatro
[illegible]:
UGO PECCHIOLI
della Direzione del P.C.I.
P.C.I.
FGCI

Parcheggi, restauri e sistemazione del territorio

Crea, occorrono 3 miliardi per salvare il Sacro Monte

Ma gli appelli alla Regione sono rimasti finora senza risposta

[illegible] — In primavera si [illegible] un [illegible] piccolo passo verso il recupero del Sacro Monte di Crea: proseguirà infatti il restauro della cappella del Paradiso, la più grandiosa e anche la più bella, e verrà recuperata la cappella quinta, che è dedicata [illegible] natività di Maria, costruzione che si affaccia sulla piazza del Santuario.

Restano da risolvere i problemi di ordine idrogeologico [illegible] [illegible] Monte, per alcune [illegible]zione si può parlare di [illegible], col pericolo di frane e smottamenti. Già da tempo i responsabili di Crea hanno lanciato grida d'allarme, ma per il momento non vi sono risposte.

Dei restauri e dei problemi del Sacro Monte hanno parlato il direttore del parco, Amilcare Barbero, la sovrintendente ai beni artistici, Cristina Mossetti, quella [illegible] ambientali, Maria Teresa Sardo, e quelli architettonici, [illegible] Moro.

[illegible]enta [illegible]: «*Due sono stati i problemi prioritari per i quali è stata avviata la soluzione: prima di tutto il prof. Gian Luigi N[illegible] potrà continuare il recupero delle statue della cappella del Paradiso; a disposizione ci sono 105 milioni dell'[illegible] regionale alla Cultura; inoltre, il restauratore Pietro Vignoli si occuperà degli affreschi della quinta cappella*».

[illegible]unge Barbero: «*I lavori potranno iniziare con la primavera, quando le condizioni meteorologiche [illegible]n[illegible] più favorevoli, e preliminarmente si interverrà con la sistemazione delle strutture murali e dell'altare della quinta cappella: il progetto [illegible] presentato a giorni dall'architetto Teresa [illegible], mentre per il Paradiso l'ing. [illegible] Delmastro [illegible] [illegible] predisponendo un progetto di sistemazione statica*».

Il [illegible] problema è la sistemazione idrogeologica. Spiega il direttore: «*La nostra situazione è un po' quella di un cane che si morde la coda: i restauri sono necessari [illegible]pratutto per riparare i guasti dell'umidità, ma per [illegible] l'umidità occorre risolvere il problema della regimentazione delle acque meteoriche*».

Aggiunge Barbero: «*Occorre quindi un intervento più ampio, nell'ambito [illegible] sistemazione idrogeologica del Sacro Monte, ma nonostante gli appelli dalla Regione non è venuta una lira*». Secondo i tecnici, per risolvere i problemi del Sacro Monte [illegible] parcheggi al [illegible] alla sistemazione del territorio) sono necessari oltre [illegible] miliardi. m. fa.

IL MILIONARIO DI «QUEST»

Acqui Terme. Un lettore acquese de «La Stampa» ha vinto due milioni e 500 mila lire con «Quest». Il gioco ha portato fortuna a Francesco Negro, 26 anni, via Ferraris 12. Dice: «Quando mi sono accorto di avere la tessera con la combinazione vincente ho controllato tre o quattro volte, prima di telefonare al giornale: mi sembrava impossibile aver vinto».

Serie C1 - Dopo la pesante sconfitta di Bergamo

Il Derthona a Lucca senza allenamento

Per il maltempo i bianconeri non hanno potuto utilizzare il «Coppi»

TORTONA — Dopo la pesante sconfitta subita al Comunale di Bergamo contro la Virescit di Luciano Magistrelli (4-1), per il Derthona in settimana c'è stato tempo più per meditare sulla disfatta nella bergamasca, che per allenarsi.

Il maltempo ha infatti impedito ai «leoncelli» di scendere in campo al «Fausto Coppi» per i consueti allenamenti, costringendo la squadra di Pelagalli a prepararsi sul prato dell'ex colonia elioterapica, oppure sulle strade che circondano lo stadio e la vecchia torre del castello.

«E' il problema di sempre quando arriva l'autunno — spiega Pelagalli, un po' seccato — *Con queste condizioni meteorologiche, sarà sempre più difficile allenarsi seriamente e provare gli schemi di gioco. Si può soltanto correre e niente altro. Sono il primo a non voler portare i ragazzi sul prato del Fausto Coppi; sarebbe un vero peccato rovinare il campo se non lo utilizziamo per le partite ufficiali di campionato. L'ideale sarebbe poter disporre di un campo in terra battuta, sul quale poter disputare senza timore alcuno gli allenamenti*».

Il problema è di grande attualità, ma non può far dimenticare gli impegni di campionato ed in particolare quello di oggi, con il Derthona di scena a Lucca.

«*Della partita mi preoccupa soprattutto l'accoglienza che i tifosi toscani intendono prepararci* — afferma ancora Pelagalli —. *La gara sarà sicuramente una prova di grande impegno. E' però reduce dalla sconfitta subita a Reggio e farà senz'altro l'impossibile per recuperare il terreno perduto a nostre spese. Dopo il brutto scivolone di Bergamo, avrei preferito giocare in casa contro un avversario più agevole; sarebbe stata più semplice ed invece ci aspetta questa trasferta insidiosa*».

Oggi il Derthona non potrà disporre di Baronio, squalificato una giornata per somma di ammonizioni. Pelagalli schiererà Prevedini nel ruolo di libero, mentre sulla fascia giocherà il giovane Ferraroni. Per il resto confermerà lo schieramento delle altre domeniche, con il solito modulo difensivo a zona.

Lucchese: Maregini; Fiordello, Fusini; Pasquini, Monaco, Vignini; Salvi, Torracchi, Paci, Donatelli; Pelosi.

Derthona: Nasuelli; Prevedini, Ferraroni; Patta, Tedoldi, Terzi; Feria, Narducci, Uzzardi, Recaldini.

Enrico Regalzi

Nel giudice sportivo

Nei dilettanti, il giudice sportivo ha inibito sino al 25 ottobre i dirigenti Franco Montiglio del S. Carlo (Promozione) e Franco Novella Junior (Prima Categoria). Ammende di 30 mila a Quargnento (Seconda Categoria) e mila a Frugarolese (Under 18) per comportamento dei tifosi verso l'arbitro. I giocatori, squalificati per due gare Angelo Zampieri (Castellazzo) e Mauro Meloncelli (Pontestura); per Pierfranco Formica (Mirabello). *(r. c.)*

Serie C2 - Al Moccagatta di scena i fiorentini della Rondinella

I grigi tentano la fuga solitaria

L'Alessandria potrebbe staccare in classifica il Pavia, impegnato a Tempio Pausania - Rientrano Ferretti e (forse) Carrara - Il presidente Amisano si augura un coinvolgimento da parte degli imprenditori cittadini

ALESSANDRIA — L'Alessandria ritorna dopo due settimane al pubblico amico, per incontrare al «Moccagatta» (con inizio alle 14,30) la Rondinella Firenze. I tifosi grigi vogliono applaudire i propri beniamini reduci da due consecutive vittorie esterne, a Voghera e ad Olbia, che hanno scatenato gli entusiasmi.

Dice Gino Amisano, presidente dell'Alessandria: «*Sappiamo che ci attende un compito difficile. Sappiamo che i fiorentini sono allenati con particolare impegno, studiando anche le singole marcature. La Rondinella è oltretutto galvanizzata nel morale dal successo nel turno precedente contro Voghera*».

Lo stato di forma, per la pioggia persistente, la squadra di mister Renzo Melani ha sostenuto un'adeguata preparazione al campo della «Michelin». Marescalco e compagni, pertanto, sono in perfetta forma per affrontare i bianconeri toscani. Dice ancora Amisano: «*Cercheremo di mantenere il primato in classifica con il Pavia e magari, in solitudine lenulo che i lombardi saranno di scena a Tempio Pausania. Dall'incontro con i piccolori ho avuto la certezza che la squadra farà di tutto per regalare ai tifosi un'altra affermazione*».

Il presidente attende sempre un segnale positivo da parte delle forze imprenditoriali cittadine, magari per quanto riguarda la pubblicità al «Moccagatta», per il momento molto scarsa.

Conclude Amisano: «*Vorrei che il nostro stadio offrisse una fitta sequenza di cartelli pubblicitari: significherebbe che il risveglio degli sportivi non è un fenomeno isolato, ma è accompagnato da confortanti economici, molto utili e non indispensabili per il futuro societario*».

Intanto la formazione Rondinella è quasi pronta. Rientrerà Ferretti, ripresosi da una lieve stato febbrile, stamane Marco Carrara sosterrà un provino per constatare l'efficienza della gamba destra, duramente colpita domenica da un avversario. Per il fiducia completa ai giocatori sono usciti vittoriosi dal campo.

Alessandria: Lazzarini; Guerra, Brilli; Tardini, Manetti, Ferrarese; Bertolini, Carrara, Marescalco, Ferretti, Tortora.

Rondinella: Bastogi; Berni, Sarti; Cardelli, Marchi, Borgo, Meoni, Bacci, Aquilante, Pizzuto.

Roberto Gelato

I nerostellati in trasferta alla

Casale, riscatto isolano?

CASALE MONFERRATO — Affrontando l'Ivarsenal, sull'isola della Maddalena, oggi il Casale di Bruno Baveni intende riscattare la prima sconfitta del campionato, subita sette giorni fa al «Natali Palli» contro il Pavia. E' la prima in Sardegna per l'undici nerostellato, che in classifica è attestato a due punti dalla capolista Pavia e Alessandria e ad una lunghezza dall'Oltrepò.

Dice l'allenatore «*Giocheremo su un campo in terra battuta, che ha già in difficoltà molte squadre. E' successo la stessa cosa, già l'anno scorso contro il Tempio: c'era vento, pioggia e sembrava di giocare su una spiaggia. Certo in questi casi è facilitata la squadra ospitante a cui è abituata a disputare le gare in terreni simili*».

In occasione dell'ultimo incontro giocato in Sardegna — aggiunge Baveni — *all'ultimo deciderò quale formazione schierare, non conosciamo gli avversari, ma so che Siena in trasferta ha faticato molto per ottenere il pareggio ed il Tempio è stato sconfitto. Molto determinata in casa l'Ivarsenal non ha invece sinora convinto molto in trasferta*.

De Francisci

Di Pasquale; Federico, Appeddu; Chessa, Andrian, Ciaramitaro; Riccolini, Bellagamba, Laura, Puddi, Piga.

Ferrarese; Luzoro, Olmi; Mirisola, Melchiori, Castagna; Calamita, Cecilio, Mazzeo, Pieri, De Riggi.

L'Oltrepò fermato dal match del Sorso

STRADELLA — Seconda partita interna consecutiva per l'Oltrepò, che al Comunale di Stradella riceve oggi il Sulla carta dovrebbe essere un turno facile per i verdeazzurri, al secondo posto in classifica dietro Pavia e Alessandria.

L'Oltrepò dovrà fare a meno dello squalificato difensore Bertani e dell'infortunato centrocampista Groppi. Per sostituire Bertani sono in ballottaggio Trebbi e Obbedio, mentre il ruolo di Groppi dovrebbe essere coperto da Bresciani. Per il resto formazione invariata rispetto a quella che ha superato il Cecina. Anche Piacentini si è perfettamente ripreso e ci sarà.

Oltrepò: Caguato; Trebbi, Rocca, Piacentini, Criscuoli, D'Amico, Ramella, Gnorini, Pesarina. *(v. g.)*

Voghera sepolta l'Olbia

VOGHERA — Il dopo-Campagna per la Vogherese all'inizio oggi. Alle 14,30 al Comunale i rossoneri riceveranno la visita dell'Olbia in un confronto delicato. La Vogherese, dopo tre sconfitte consecutive, è precipitata in classifica, ma anche i sardi non sono certo tranquilli. I rossoneri momentaneamente agli ordini dell'allenatore in seconda, Carlo Corna, in attesa che la società definisca l'ingaggio del tecnico ligure Maurizio Bruno, che oggi sarà presente in tribuna.

Della Corna non potrà disporre del terzino Corradi, bloccato da un infortunio. Quasi certo l'esordio di Panucci, con il probabile spostamento di Meneghel a centrocampo con Andreoli e Provvido, all'attacco conferma per Vasca e Cerasa.

Vogherese: D'Amico; Petrullo, Panucci; Andreoli, Di Marco, Meneghel; Provvido, Calzavacca, Cerasa, Visca, Guerra. *(v. g.)*

Tamburello - Torneo Orlandi

Erg al congedo

CASTELFERRO — Per il Torneo Orlandi, manifestazione che tradizionalmente conclude la stagione sportiva, ogni ultimo impegno per la Erg Castelferro, sul campo mantovano del Medole. Sono impegnate le prime quattro squadre del campionato di serie A: Medole, Castelferro, Aldeno e Castellaro. La formula è ad eliminazione diretta.

La prima partita è stata giocata domenica scorsa e si è conclusa con risultato a sorpresa, poiché i campioni d'Italia del Medole, impegnati sul proprio terreno, sono stati eliminati dal Castellaro.

Il Castelferro dovrà sfidare oggi con Aldeno e compagni ed i quindi accantonato che cercherà di sfruttare l'occasione per una rivincita del campionato. Nonostante il regolamento del torneo preveda la possibilità di inserire in squadra anche due giocatori in forza in altra società, il Castelferro si presenta con la sua formazione abituale: Pagani, Cassullo, Del Negro, Petroselli, Piero e Canneva.

«*Certamente* — dice il segretario Piero Corelli — *la squadra si impegnerà al massimo per passare il turno e puntare fra pochi giorni, alla finale*».

Un successo in questo torneo vorrebbe dire per Pagani e compagni la degna conclusione di una stagione positiva, nella quale il mancato scudetto.

r. bo.

Motociclismo, Robby Dove a Roma

VALENZA — Robby Dove è da ieri a Roma per i Campionati assoluti di velocità. E' l'ultimo impegno stagionale per il centauro del Moto Club Corsico e potrebbe anche essere l'ultimo in assoluto, se non (titolare dell'Agv) non dovesse trovare il modo di finanziare il rinnovamento del parco moto del team, composto soltanto da bicilindriche che il prossimo anno potranno più essere usate nei campionati di

Indoro, il decimo Trofeo Memoni

CERRINA — Si disputa oggi il decimo «Trofeo Memorial Giorgio Barbaria» di enduro, organizzato dal moto club «Italo Palli» con la sportiva «La Monferrina» il patrocinio del Comune. Sono partecipano oltre 200 piloti delle categorie Promozionali, Junior e Senior. La gara è valida per i campionati provinciale e regionale. La base è alle 15 da Cerrina Valle; il circuito di 35 km, attraverso Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli, Pontestura, Serralunga e Crea a Mombello, dovrà essere ripetuto quattro

Volontema in fotofinish 2 a 1

Nell'anticipo dell'Interregionale, gli orafi si impongono sulla Mottese con un rigore di Tascheri al 90'

VOLONTEMA - [illegible] in extremis per la sofferta prima di assaporare la vittoria (2-1) sulla Mottese. Vale la pena di raccontare subito l'azione decisiva. E' il novantesimo: Porcelli si inserisce sulla palla sull'estrema destra, viene atterrato da due avversari, ma riesce a crossare al centro per l'accorrente Tascheri. Il tiro è stroncato da Bisio. L'arbitro fischia il rigore, lo stesso Tascheri trasforma. E' la fine di un incubo e la conquista della prima vittoria di questo travagliato campionato interregionale.

«*I problemi rimangono* — dice Attilio Fait — *ma con Tascheri in forma possiamo supplire a molte carenze*».

La doppietta del capitano (capocannoniere con 14 reti) ha riportato il sorriso anche sul volto del presidente. «*Finalmente vinto* — sottolinea Sandro Omodeo — *abbiamo anche meritato. Il rigore è stato il logico riconoscimento del gioco espresso*». In effetti la Valenzana ha meritato il successo per il grande impegno ed il buon gioco, che avrebbero potuto fruttare un numero maggiore di reti.

Al via i rossoblù premono sull'acceleratore e all'11' vanno in gol con Tascheri, che raccoglie un cross di Binelli e di sinistro fulmina Ginelli.

Dopo una bella parata di tutto Moretti su tiro di Tascheri, i padroni di casa rientrano in campo con un po' tutti da Marocchino (16') a Viltone (26'), Tascheri il più pericoloso, con due spettacolari conclusioni al 32' e 33', sventate dal portiere ospite.

Undici minuti dopo a sorpresa l'intera difesa della Mottese, Agurzoni, indovina un tiro da 30 metri e segna.

Nella ripresa, due attacchi rossoblù sono sfiatanti, Porcelli (59' e 75') fallisce quattro incredibili occasioni. Allo scadere il rigore decisivo.

Valenzana: Moretti; Negri, Giacomotti, Binelli (73' Giacobone), Viltone; Marocchino (54' Della Latta), Porcelli, Tascheri, Bellieri, Binelli.

Mottese: Ginelli; Boscolo, Bisio; Percivalle, Magni, D'Alessandri; Turetti, Ferrari (39' Giardini), Damonti, Agurzoni, Spada (83' Goli).

Arbitro: Biggio di Cagliari.

Reti: 11' e Tascheri (V); 44' Agurzoni.

Rodolfo Castellaro

La giornata in Prima Categoria

La quarta giornata del girone E di Prima Categoria si presenta con un duro banco di prova per la capolista a punteggio pieno, Fulvius Valenza e Quattordio. La derby Damiano d'Asti e Quattordio a Nizza Monferrato.

Ma il calendario offre anche altre sfide tra squadre che aspirano a un posto al sole; è il caso di Gaviese-Boschese e di Ovadamobili-Mandrogne. Agevole si annuncia l'impegno della Comollo-Novi, terza in graduatoria, che riceve la visita della Potinese, mentre aperto a ogni esito lo scontro diretto tra le due neopromosse, Costigliole e Castellazzo. Chiude il programma Rocchetta Tanaro-Junior Casale, che si giocherà sul campo di Quattordio per la perdurante indisponibilità del terreno di gioco degli artigiani. *(l. u.)*

Il programma della Seconda

SERRAVALLE SCRIVIA — Nel girone di campionato di Seconda Categoria, impegni casalinghi per le quattro squadre che guidano la classifica. In Basaluzzese-Sale, Felizzano-Fubine, Mirabello-San Giuliano Nuovo e Vignolese-Lucese il pronostico è per le formazioni di casa. Le inseguitrici Vignolese nel confronto casalingo con il e l'Occimiano impegnato sul campo del Cassano di non perdere il

Rinviati delicati gli ultimi due incontri: l'Arquatese cerca un risultato utile a Casale, mentre il Predosa con la Fortitudo Pozzolese di cogliere il primo

Nel girone E la trasferta per la Moranese ed il Pontecurone, con il Casalvolone e la Sale, il Terruzzese ospita la capolista Saluggia 88.

(w. gi.)

Promozione - Un turno molto impegnativo per le alessandrine

La Novese ci riprova a Bucco

La quarta giornata di Promozione piemontese molte per le squadre alessandrine; è anche l'impegno della Libarna, nel girone ligure.

Dopo tre vittorie consecutive, la Novese cerca oggi una conferma alle sue ambizioni in primo posto in graduatoria in casa del Busca, che ha già ottenuto due vittorie nelle prime tre gare. In forse, tra i novesi, è solo l'attaccante Domenico Marchese.

Novese: Conti; Traverso, Balocco; Tonetto, Sciacca, Piredda; Cadamuro, Riva, Daidola, Scarrone, Marchese (Nini).

La Frugarolese ospita l'Acqui, con l'intenzione di ottenere almeno il pareggio. Per i padroni di casa, rientrano Santoro ha scontato il squalifica), Tortolina, Scaletta e Trecate, infortunatisi la scorsa settimana.

I termali, reduci da un pareggio con il Canelli e da due vittorie consecutive contro Villafranca e Albese, vogliono aggiudicarsi i due punti.

Frugarolese: Menabò; Barisone, Graziano, Trecate, Brigandì, Repetto; Tortolina, Scaletta, Gerace, Ferrando.

Acqui: Rabino, Tacchino, Susenna, Scazzola, Merlo; Arlinetti, Benazzo, Serpico, Gambetta, Alme.

Il San ospita la Casalese, avversaria tradizionalmente ostica per i boschigiani.

San Carlo: Verguito; Castellaro, Mandracchia; Marchese, Vecchio; Bertelli, Daffara, Varese, Montiglio, Moreschini.

Il Monferrato affronta in trasferta il Villafranca, una formazione tutt'altro che irresistibile, a giudicare dall'undicesimo posto che ha racimolato in tre partite.

Monferrato: Biasotto; Salmaso, Caputo, Deambrogio, Guerrato; Tinazzi, Casalone, Govoni, Luongo.

In Promozione ligure il Libarna gioca sul campo del Sanremo 80, un match molto impegnativo.

Libarna: Cravera; A. Gabbana, Galardini; M. Gabbana, Zumbardo, Scarimaglia, Cuo, Peliegrino, Sacco, Monteleone, Grossi. **r. s.**

COMETA DISCOTHEQUE HALL 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA 16 (Pomeriggio e sera) OTTOBRE SABATO OTTOBRE
BALLO LISCIO OTTOBRE (Sera)
LAURO GIANFERRARI 21 OTTOBRE
CASTELLINA PARK

VIVERE INSIEME PER AMICIZIA ALESSANDRIA Via XXIV Maggio 47 Tel. 0131 64.664 Aperto anche di domenica

IN 24 fino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica. Tel. 0131 - Via Cavour 11 - Si ricercano collaboratori

COMUNE DI ALESSANDRIA
Regione Piemonte
Banco di Napoli
Cassa di Risparmio di Alessandria
Gefit spa
Imballaggi Speciali spa
Sai Luparia Assicurazioni
GIOIELLERIA RUSSA E SOVIETICA XII-XX SECOLO
Cuttica - Via Parma 1 - Alessandria
dal 9 al 23 ottobre, dalle ore 10 alle 12, dalle 15 alle 19

I CONSIGLI DI UN ESPERTO CONTATTANDO:
M. G. D.
di DAVIO C. s.n.c.
15100 - Via B. BUOZZI 43
Tel. 0131 65.408 - 444.076
Moderne tecnologie per la vostra casa

COMBUSTIBILE: LUMINIO
CONFORT E SPAZIO
Alfa Lum
POTRETE INOLTRE TROVARE SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E ACCIAIO
COPERTURE IN TEGOLA CANADESE E AVANZATE TECNOLOGIE PER L'ISOLAMENTO DEL VOSTRO TETTO

contartigianato
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI CONFARTIGIANATO
UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE VIA FELICE CAVALLOTTI - TEL. 0143 2319
UNA RISPOSTA A TUTTI I PROBLEMI DI GESTIONE
ASSISTENZA ORGANIZZATIVA TENUTA LIBRI PAGA SERVIZIO TRIBUTARIO ASSISTENZA CREDITIZIA SERVIZIO TECNICO INFORMATIVO

AZIENDALE MARKET 650.21.76
VENDE
Alessandrino
azienda stampaggio materie plastiche fatturato ottima clientela prezzo
RIF. 24/5

"E' Amare..."
Prima agenzia matrimoniale in Italia con Scorza Ministeriale
ALESSANDRIA: Via Mazzini 16 - Tel. 0131/44.308
ALTRE SEDI: Torino - Alba - Cuneo - Ferrara - Ivrea - Pinerolo - Savigliano - Savona

La SAV s.r.l.
trasporti nazionali tisici di Alessandria per propria distribuzione merci in Alessandria - Asti e relative province
RICERCA NOLEGGI CON MEZZI PROPRI
Tel. 0131 344.142

Le quote dei servizi ad Aosta

Quanto costano cultura e sport

Fissati anche i costi di trasporti e asili

AOSTA — Il consiglio comunale di Aosta ha approvato nella sua ultima riunione la delibera che stabilisce le tariffe per servizi scolastici, culturali e sportivi nel territorio municipale.

Sulla questione vi è stata una presa di posizione del capogruppo pci, Francesco Caracciolo, il quale ha contestato il fatto che non per tutte le attività sia stata applicata una quota di pagamento differenziata.

Ecco — per voce — tutte le quote decise dal Consiglio comunale.

Asili nido. Sono tre e vengono gestiti con finanziamento regionale. Chi vorrà usufruire del servizio dovrà pagare una quota fissa mensile di 17 mila lire più un'integrazione giornaliera variabile a seconda del reddito del capo famiglia fino a un massimo di 15 per un reddito superiore ai 36 milioni annui.

Ginnastica correttiva. I centri comunali per il servizio di ginnastica correttiva pagare una cifra di mila uguale per tutti.

Refezione. Il servizio costerà 18 mila lire al mese più 2300 lire a pasto. La cifra è uguale per tutti

Trasporti. Il costo è di 10 mila e 7 mila lire, a seconda delle linee di autobus, per scuole materne e elementari.

Impianti sportivi. Per usufruire del servizio si pagheranno in media 1500 lire l'ora per gli allenamenti (con maggiorazione in caso di illuminazione); è previsto un aumento da 15 mila a 50 mila lire per gli impegni ufficiali (partite) a seconda dell'impianto usato (Puchoz o Tesolin per fare un esempio). È previsto alcun pagamento per i privati (le quote anche in questo caso valgono invece per le società che siano studenti d'età inferiore ai).

Biblioteche comunali. dovranno per le manifestazioni culturali di quartiere e tremila lire per l'iscrizione a corsi vari di arte, musica, lingue e così via; per tutti i giovani sotto i 18 anni la cifra è ridotta della metà.

Si tratta di tariffe accettabili, è stato fatto presente in sigio comunale, particolarmente . Le osservazioni fatte Caracciolo, a nome del gruppo, di ordine generale e tendono a portare a una forma di pagamento tenga conto del reddito pro-capite

Il o comunista ritiene però che nell'iniziativa essere coinvolti i sindacati per concordare quote di reddito annuo credibili e corrispondenti alla reale situazione economica dei soggetti.

Caracciolo ha anche chiesto che se la sua proposta accolta dovrebbe essere coinvolti nella questione i Consigli circoscrizione per alleggerire gli uffici comunali maggiori incombenze che deriverebbero dalla nuova impostazione delle tariffe.

b. bas.

Pont-St-Martin, gara per le licenze di pompe funebri

L'«esilio» troppo caro

Il Tar ha annullato una decisione del sindaco che vietava l'apertura d'una nuova agenzia di mortuarie - ha presentato la domanda per svolgere il servizio è incerto sul da farsi - Il Comune forse ricorrerà in appello

PONT-SAINT-MARTIN — Dopo la sentenza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) sulla richiesta d'una nuova licenza di pompe funebri a Pont-Saint-Martin, le parti in causa sono indecise sul farsi. I giudici hanno dato torto al Comune che negato la licenza alla di Albino (assistito to Adolfo Dujany), residente a Perloz. Il sindaco, Sergio Enrico, che firmò il «no» su parere della Commissione comunale del commercio, disse: «*E' probabile che non ricorreremo al Consiglio di Stato*».

Un «forse» anche da Albino Crétaz. «*Non so ancora se ripresenterò domanda per ottenere la licenza. Devo valutare la cosa*». La sentenza del Tar riguarda soltanto il diniego del Comune. I giudici hanno il sindaco ha fornito sufficienti motivazioni al «no», così hanno annullato il provvedimento.

Ciò non significa però che il Comune debba dare la licenza nel in Crétaz, o altri, presentino domanda aprire un'attività pompe funebri. La richiesta dovrà di nuovo essere esaminata Commissione del commercio che potrebbe fornire nuove più convincenti argomentazioni al suo parere negativo.

In teoria la questione trebbe per lungo tempo, anche se d interessi dei cittadini, da un altro la cautela dei devono attenersi i Comuni (consigliata da una circolare ministeriale del 1979 e da una sentenza del Consiglio di Stato) nel concedere la particolare licenza per evitare fenomeni negativi sulle famiglie del «caro estinto» proprio a causa di un'eccessiva concorrenzialità, che porterebbe le ditte a una sorta di disdicevole gara per poterai garantire il maggior numero di funerali.

In Valle vi sono sette aziende del settore, ognuna lavora però in una situazione di monopolio: vige cioè un tacito accordo per cui ognuna ha il proprio territorio di lavoro. E' probabile che la richiesta di Albino Crétaz abbia turbato questo equilibrio. Pont-St- fatta soltanto la ditta «Valros», che ha un ufficio anche a Carema. Di qui la motivazione del «no» del Comune a Albino Crétaz: «*Ci sono già due ditte e il rilascio della licenza per l'effetto dell'eccessiva che si verrebbe a creare si rifletterebbe negativamente sulle famiglie dei defunti*».

Il parere opposto il Tar che sottolinea come in realtà la ditta sia unica. «*E' una considerazione incongrua e illogica. A Pont-St-Martin esiste una sola impresa di funebri. quanto affermato società ricorrente (e non contestato dal Comune che non si è neppure costituito in giudizio) esisterebbe poi un'unica fascia località nella Orsaz e nei Comuni vicini dal tutto sprovviste di esercizi come quello in questione*».

Il Tar quindi ritiene sia prevalente la rimozione di situazioni di monopolio in materia di onoranze funebri rispetto all'esigenza di cautela nel rilascio per di Considerazione espressa da altri Tar e dal Consiglio di Stato.

Marthuet

FRA LE NUBI UN PO' DI SOLE

Aria, ieri pomeriggio una schiarita ha interrotto la pioggia che cadeva ormai da sei giorni. Due ragazze, in gioca a tenis, ne hanno subito approfittato: la Valle d'Aosta però si sta ormai preparando ad accogliere il turismo invernale

L'OPINIONE DELLA SETTIMANA

Il disagio di capire

Diceva il filosofo Baruch Spinoza: di fronte agli avvenimenti della vita non sorridere, non indignarsi, ma capire. Impresa non facile, non perché manchino le capacità. Chi vuole comprendere troppo rischia di finire come Spinoza, cacciato dalla comunità israelitica e redarguito non certo con buone maniere sia dai cattolici sia dai protestanti. Tuttavia capire bisogna, anche se provoca disagio.

La dichiarazione dell'assessore comunale all'assistenza sociale di Aosta, Egidio Lanivi, «*non siamo in possesso al momento di un'indagine che ci permetta di quantificare il disagio dei giovani in Valle d'Aosta*», deve essere interpretata. E' vero che la Regione ha mai legiferato nel settore giovanile; tuttavia non bisogna confondere tra disagio reale e disagio fittizio: il primo richiede per essere risolto una serie di interventi da parte dell'ente pubblico, quindi di assistenza perché riguarda i bisogni essenziali dei giovani soprattutto di fronte a certi fenomeni come la droga, l'alcool, la disoccupazione; il secondo riguarda la disponibilità e l'occupazione tempi liberi e in questo siamo convinti che in Valle l'intervento non sia mancato e continui.

D'altra parte, fare sempre riferimento all'ente pubblico può ingenerare confusione. Anni fa l'obiezione che si faceva al sistema educativo dell'Unione a spese dell'amministrazione faceva insorgere taluni contro il pericolo del «figlio di Stato»: un ragazzo allevato senza costi per la famiglia, ma affidato alla discrezione e al potere pubblico. Una formula questa che già gli americani (ma a quei tempi taluni faceva forse comodo dimenticarlo) applicavano in tutti i settori, appellandosi davanti a ogni difficoltà della vita al «lasciatelo fare a Giorgio», cioè a Washington, ovvero allo Stato.

Figli dello Stato, sovvenzionato con le nostre imposte, siamo tutti se abbiamo frequentato una scuola laica e non confessionale. L'indottrinamento dipende dall'onestà dell'insegnante a scuola, come la capacità di esprimersi in altri settori dai propri maestri (se si taglia di bottega artigiana) o allenatori (se si entra nel settore sportivo). Il figlio può essere sentito dal giovane quando manca uno dei questi presupposti: la possibilità d'avere una guida cui fare riferimento.

In Valle la scuola (per la preparazione dei docenti), lo sport (una pletora di società dagli sport tradizionali al calcio, attraverso declino di altre discipline), gli impianti (non si può pretendere che ogni paese abbia complessi plurivalenti, se un appunto si deve fare riguarda le piscine), le biblioteche (in Bassa Valle è stato allestito anche un bibliobus), l'attività delle Pro loco e delle Aziende di promozione turistica riescono a mettere a proprio agio i ragazzi. Se questo non avviene, si è in presenza di una situazione particolare, di un disagio reale, che però riguarda la sfera intima del giovane e non può essere generalizzato anche perché richiede interventi mirati.

I ragazzi sono tutti un po' figli dello Stato, questo della Regione, accettano l'asilo nido, la scuola materna, salgono la scala dell'istruzione, praticano lo sport, ma lo Stato, cioè la Regione siamo tutti noi che paghiamo secondo il dovuto (salvo gli evasori) le imposte. L'intervento sul disagio deve quindi avere come obiettivo il riuscire a riportare sulla giusta via certe deviazioni e a attuare taluni ricuperi.

Credere tout court in un disagio giovanile sarebbe come sostenere che tutti i ragazzi oggi (e purtroppo lo si sente ripetere) hanno poca voglia di lavorare e, come scriveva in tempi che sembrano ormai lontani Nanni Balestrini, vogliono tutto e subito.

Bisogna aver più fiducia nei giovani e puntare più sul volontariato per l'attività di ricupero (perché la vera diziona dovrebbe essere non «disagio giovanile», ma «dei giovani disagiati») con intervento da parte dell'Ente pubblico per evitare subornazioni, plagi, indottrinamenti e per attribuire finanziamenti entro i giusti limiti.

Ha detto bene Egidio Lanivi a proposito Cooperativa Antica Zecca, che un progetto-giovani (l'unico) in Valle: «*E' un orecchio aperto alla dei ragazzi che ne hanno fatto un punto di riferimento*»: infatti recepisce le voce di chi chiede intervento perché ne ha bisogno e accoglie chi vuole fare opera di volontariato, senza generalizzare e pretendere che tutti i giovani soffrano di disagio, che è una vera e malattia, figlia spesso dell'incapacità di comunicare e d'un dramma in famiglia.

Pietro Cerati

Una lettera al giornale sull'accordo per il bilinguismo

Protesta di 165 insegnanti

I docenti appartengono alle scuole Aosta - Critiche al rifiuto di riconoscere titolo valido il diploma di maturità conseguito in Valle

AOSTA — e pubblichiamo questa che è firmata da 165 insegnanti delle scuole di Aosta, sulla questione dell'indennità di bilinguismo.

A proposito dell'indennità di bilinguismo i docenti della scuola valdostana non vorremmo che l'opinione pubblica fosse informata dei motivi del contrasto sorto in questi giorni fra l'amministrazione regionale, i sindacati e gli insegnanti.

Segnaliamo quello che, a giudizio degli scriventi, sembra essere il più importante e il più significativo. Tra i requisiti di conoscenza della lingua francese che l'amministrazione richiede per la corresponsione dell'indennità, l'amministrazione regionale si rifiuta di riconoscere come titolo valido il diploma di maturità conseguita in scuola della regione con il superamento dell'esame di francese (scritto consistente in una «dictée» e «rédaction» e orale con conoscenza della letteratura dell'800 e 900).

Si tratta insegnanti che nella stragrande maggioranza dei casi hanno studiato il francese per ben tredici anni, dalle elementari alle superiori, superando numerosi esami intermedi.

La posizione dell'amministrazione regionale ci sembra offensiva nei confronti di questi insegnanti e testimonianza del fallimento dell'insegnamento del francese in Valle, lingua insegnata dal 1948 con un numero pari a quello della lingua italiana.

A ciò si aggiunge un , a giudizio degli scriventi, è sospetto di incostituzionalità in quanto l'amministrazione viene a negare requisiti da lei stessa riconosciuti con l'applicazione di disposizioni adottate in tempo successivo.

L'adozione di un principio di tal genere è grande di preoccupazione per la scuola, non solo oggi, ma anche per il futuro. Giudichino i lettori.

Aderiscono a questa protesta insegnanti iscritti sia allo Snals, che non ha accettato l'accordo con l'amministrazione regionale, sia alle Confederazioni, che non hanno saputo tutelare una parte della categoria.

(Seguono 165 firme)

Verrès, giovane arrestato per droga

VERRES — Un giovane di Aosta, Roberto Formoni, 36 , residente al numero 152 di località Jeanmet, è stato dalla polizia per detenzione e trasporto di somme stupefacenti. Gli agenti della mobile hanno sequestrato una bustina in plastica con 45,70 grammi di eroina. L'arresto è avvenuto all'una di notte al casello autostradale di Verrès. Roberto Formoni, secondo gli inquirenti, era di ritorno da Milano dove avrebbe acquistato la droga. Il giovane è ora nel carcere di Brissogne a sarà interrogato dal magistrato.

Gli agenti della polizia da tempo hanno aumentato i loro controlli nella Bassa Valle: nella zona tra Pont-Saint-Martin e Châtillon la diffusione delle sostanze stupefacenti è raggiunto livelli preoccupanti. Quasi tutte le operazioni anti-droga hanno avuto origine da fatti accaduti nella Bassa Valle.

Circa un mese fa la polizia ha arrestato a Pont-St-Martin un «corriere» tre etti di eroina, lo stesso anno, sempre in Bassa Valle. I carabinieri sgominarono una banda di spacciatori di hashish.

Gianni Del Bue espone alla Torre del Lebbroso

Un pittore di favole

L'artista si presenta con dipinti olio e acrilici «costruiti come un labirinto» - La mostra inaugurata ieri Aosta

AOSTA — Un «favolista»: questa è la definizione che, secondo i critici quotati, compete oggi pittore Gianni Del Bue, le cui opere sono esposte ad Aosta nella Torre del Lebbroso e dove rimarranno per oltre due mesi, fino al 31

La mostra di trentasette dipinti a olio e acrilici è stata inaugurata ieri alle 18: si tratta di interpretazioni lungamente elaborate e vissute come un dramma sulla condizione dell'uomo.

Del Bue è considerato un «favolista» perché è soprattutto un inventore di immagini e di storie. «*Lo vediamo vicino alla dei fratelli Grimm* — scrivono i critici — *non soltanto narratori di favole, ma autori di studi sulle tradizioni, sulle leggende e sulla lingua; alla razza di Andersen, poeta dell'invisibile; alla razza di La Fontaine, con un fondo di moralismo, poiché le sue narrazioni sembrano racchiudere alla fine un po' di sapienza alchemica, di follia e di nello stesso tempo*».

Il posto che il pittore di Reggio Emilia occupa nella pittura contemporanea è definito «inquisitorio» perché è un artista che non appartiene a alcuna scuola, non segue tendenze particolari, ma preferisce percorrere strade insolite e ardue.

I suoi quadri sono ricchi di citazioni e di riferimenti culturali, ma non è un citazionista; contengono richiami a iconografie antiche, ma non è un manierista; lavora sulla memoria e «*non potremmo definirlo un romantico, ripropone modelli, schemi, immagini tempo presente, da quelle pubblicitarie a quelle puramente immaginarie, ma non ha alcun rapporto con aspetti realistici*».

Costruiti come un labirinto, i quadri di Del Bue «possono essere percorsi in tutte le direzioni, letti come mille episodi di un romanzo che non ha mai fine, osservati come un amuleto che trasmette imprevedibili rivisioni, anche se le forme sono tutte riconoscibilissime, contemplati come un globo magico dentro il quale si muove un universo di giganti e di pigmei. E' una pittura che avvolge nelle sue spire i suoi stessi personaggi, e nello stesso tempo pittura che si accosta mente alla finzione del teatro».

Del Bue viene considerato un pittore «puro» come pochi altri, «cioè sinceramente autentico, un pittore intellettuale e contemporaneamente molto spontaneo».

Ad Aosta propone una sintesi del suo lavoro di quest'ultimo decennio, ma i quadri raccolti in questa occasione si possono considerare quasi del tutto inediti (salvo qualche famoso episodio).

Sono quadri rari e inconsueti di un pittore che è sempre originale in tutte le sue opere, «quadri anche di una severa eleganza, poiché l'artista ricerca sempre la bellezza, l'armonia, il difficile equilibrio delle forme, il ritmo delle costruzioni, la musica interiore degli oggetti e il loro mistero».

F. S.

La Concessionaria F.LLI mette a disposizione della Spettabile Clientela una vasta gamma di

FUORISTRADA 4×4

- Condizioni estremamente convenienti
- Comodi pagamenti
- Garanzia integrale

INTERPELLATECI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
dei F.LLI
Tel.

Volete vendere il negozio o
telefonate con fiducia ad:
Aziendasi
011 650.2175
perché
professionali
vendita in tempi brevi
Canale

STOP!
AI VOSTRI PROBLEMI
Prestiti a tutti per ogni esigenza
Convenzione «Artigian Cassa»
S.A.FI.
Via Festaz 74 - AOSTA
T. 65 45.279

Dal 20 al 27 novembre
8 giorni indimenticabili in **EGITTO**
Cairo - 3 notti in hotel di lusso
Nilo - 4 notti di navigazione
Tutto compreso
Partenza da Aosta
1.690.000
Rivolgersi a **AGENZIA CTV** - Tel. 0165 36.31.44

D'AFFARI
geom. IORIO PERETTO
VENDE
AOSTA alloggio composto di soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere, cantina e posto auto
L. 175.000.000
Per informazioni solo su appuntamento: Tel. 0165 363.233
Viale Stazione 34 - AOSTA

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40272

Gli appuntamenti e i film di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Crocodile Dundee II, regia di John Cornell con P. Hogan, L. Kozlowski (Usa-Australia 1988) — Cacciatore australiano di coccodrilli, come trapiantato a New York, si batte a modo suo contro i «raccapezzanera». Orario: 20; 22

GIACOMA: Nashville e Venezia, regia di Augusto Caminito, con K Kinski, B. De Rossi (Italia 1988) — Ripartito in vita a Venezia, il vampiro si mescola alle maschere del Carnevale alla ricerca di vittime. Orario: 22

ITALIA: Good morning Vietnam, regia di Barry Levinson, con R. Williams, F. Whitaker (Usa 1987) — Disc-jockey militare, anticonformista e provocatore, arriva in Vietnam per tenere alto il morale delle truppe. Orario: 18; 20; 22

SPLENDOR: Film luce rosso. 18. Orario: 18; 20; 22

VERRES

IDEAL: Francois Mitterrand, «ripa di Mitch Nicholas, con M. Brodarik, C. Walken (USA 1987) — Chiamato alle armi, il rampollo di una benestante famiglia americana scopre gli agrodolci aspetti della vita militare. Orario: 21.

RAITRE

14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Sport regione

RADIODUE

12,10 La Voix de la Vallée

TVSUI ROMANDE

16,25 War games. film
18,15 Empreintes
19,30 Ti-soir
20,05 Sauve qui peut
20,55 Columbo
22,10 Cinq défis pour la présidence
23 — Tj-nuit

ANTENNE 2

17,35 Commandant Cousteau: A la redécouverte du monde
Stade 2
19,30 Magury
20 — Edition de 20 h
20,35 Le policier du dimanche soir

TVA

15 — Cartoni animati
19,10 Tg della Valle d'Aosta
22,30 Tg della Valle d'Aosta

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45, 19,30, 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30

TIVUITALIA

18,45 Alpi Stadi
19,30 Le equestrigite delle piccole nere
20,30 La strada lungo l'Atlantico, film
22,15 Una moglie per la vita
22,40 Tempo di Charleston,

Mostre

AOSTA

YOUR FROMAGE: Mostra del Moto «CIMA Italiana», dipinti di Emilio Tadini. Orario: 9,30-12,30, 15-18.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: E' aperta la mostra «Un saluto dai monti», montagne e montanari. Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate. Orario: 10-16.

LA SALLE

MAISON

Michele Spera per la serie «Visual design». Fino al 30 Orario: 9-12; 15-17.

Il farmacista

FARMACIE

Aosta: Oggi: Nicola, in viale Federico Chabod; domani: Comunale 1, in corso Battaglione. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; le porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL

Temperature fino alle 12 di oggi parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 12; ore 12: + 14. Umidità: 80%. Vento: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 36 845.

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

L'ITALIA DI SUCCESSO IN PRIMA VISIONE.

NUOVA LANCIA THEMA.
L'Italia di successo è dei Concessionari Lancia. Nuova potenza, nuovi contenuti tecnologici, nuova gamma nella più raffinata classe Lancia. Oggi più che mai il successo si chiama Thema.

E' UN INVITO DI:
Autoprestige s.r.l.
CONCESSIONARIA
LANCIA - VALLE D'AOSTA
CORSO IVREA, 43 - AOSTA
TELEFONO 0165/36.21.14

INTERREGIONALE - Le squadre valdostane in trasferta a Pinerolo e Albenga

L'Aosta punta al pareggio

«Ma non rinunceremo a tentare vincere», dice l'allenatore Sacco - Rientra Vasciminno - assenti in due: De Tommaso (infortunio) e Barone (quarta ammonizione) - Gli avversari considerati i favoriti vittoria finale

AOSTA — Rientra rainno sarà ancora te De Tommaso nell'Aosta che rende visita al Pinerolo. Il regista ha scontato due turni di squalifica (uno in Coppa Italia) e riprenderà il suo posto a centrocampo il tertino fluidificante risente sempre di tendinite non sarà in campo neppure oggi a Villar Perosa.

Dice Massimo De Tomma: «*Negli allenamenti di martedì di tutto andato per meglio, però giovedì ho nuovamente sentito una fitta al piede sinistro. Pensavo di aver risolto i problemi fisici invece devo rimandare il rientro. Spero guarire al più presto perché ho voglia di giocare e di contribuire alla scelta della squadra che sta raggiungendo il meglio. Psicologicamente è momentaccio ma guardo al futuro con fiducia. I miei compagni stanno mantenendo fede alle attese e sapranno proseguire su questa falsariga*».

sente anche Barone, che ha ricevuto domenica scorsa la quarta ammonizione. L'Aosta (sempre in attesa del trasfer per poter utilizzare Giuseppe Alfano) Martinelli, Vigna, Ossola, Cuc, Bertolas, Orlando, Riberto, Fiorentino, Maffioletti, Vasciminno, Gregorio.

Aosta. Una tendinite tiene fuori De Tommaso

La trasferta a Villar Perosa Bacco come più ostiche di tutto il campionato. Osserva infatti l'allenatore ragionevi: «*Il Pinerolo considerato tra i favoriti alla vittoria finale e ha un organico tutto rispetto. pertanto disputare una partita positiva sotto tutti i punti vuol per fare risultato. L'obiettivo conquistare un pareggio, senza però rinunciare a nulla. Un campo pesante dovrebbe essere abbastanza favorevole viste le caratteristiche dei miei giocatori*».

Che cosa teme in particolare del Pinerolo? «*La squadra di Ferroglio è quadrata in ogni reparto e ha alcune individualità di spicco. Dovremo fare molta attenzione alle punte Fornaio e Bardelli mentre a centrocampo gli elementi più pericolosi dovrebbero essere Barbi e Maggiora. Più che i singoli saranno comunque i collettivi a decidere le sorti dell'incontro*».

Sacco ha allenato il Pinerolo due stagioni fa portando i piemontesi al secondo posto finale alle spalle della Saviglianese. Ricorda l'allenatore aostano: «*Avevo assunto la direzione tecnica della squadra alla decima giornata rilevando Zunino quando il distacco dalla capolista era di cinque punti. Disputammo un buon girone di ritorno concludendo a due lunghezze dai "magni". Di quella squadra non è però rimasto nessun giocatore quindi un paragone con la formazione attuale è improponibile*».

La squadra del presidente Bertona ha almeno pareggiato a Cairo (0-0) e perso a Saint-Vincent (2-0) mentre in casa ha sconfitto Asti (1-0), Albenga (3-0) e Bra (2-0).

Sigfrido Beneyton

Il St-Vincent spera

SAINT-VINCENT — Seconda trasferta consecutiva per il Saint-Vincent. Sconfitto domenica scorsa a Cairo (1-0) i bianconeri rendono visita all'Albenga con l'obiettivo di conquistare un risultato positivo prima di affrontare in casa, nell'anticipo di sabato prossimo, il Bra.

Non mancano le novità tra i termali: oltre ai recuperi di Canal (ha scontato un turno Cusano (completamente dall'indolenzimento lare che l'aveva costretto a dare forfait nelle ultime due partite) rientra Marco Miriello, reintegrato nell'organico dopo una serie di vicissitudini che sembravano dover portare il giocatore all'Asti.

Dice Miriello: «*Vi sono state incomprensioni con la società. Adesso i problemi sono risolti e spero di meritarmi un posto in squadra. Fisicamente sono a posto perché ho sempre svolto la preparazione. La squadra è migliorata rispetto alla passata stagione e può far bene. L'inizio del campionato ha dimostrato che possiamo guardare al futuro con serenità*».

Miriello scenderà in campo oggi a Albenga, ma con mansioni diverse rispetto all'anno scorso. Nando Santoro intende infatti utilizzarlo come tornante e non più come punta. Il tandem d'attacco sarà, come sempre, formato da Girelli e da Cusano. Il Saint-Vincent si presenterà pertanto con: Fesia, Musio, Canal, Valera, Pallavicini, Martini, Girelli, Miriello, Cusano, Coppo, Bergamo.

«*Ad Albenga* — sottolinea Santoro — *troveremo lo stesso clima infuocato di Cairo visto che anche la squadra di Viviani ha avuto un avvio di campionato piuttosto incolore. I problemi degli altri però non ci riguardano e faremo il possibile per accentuare le difficoltà dei nostri avversari. Oltre alle qualità tecniche dovremo giocare con il "cuore" per mettere in difficoltà i bianconeri*».

Aggiunge l'allenatore dei biancocelesti: «*Dovrò fare a meno di Alvario impegnato con il servizio militare mentre Martini non è in perfette condizioni fisiche. I rientri di Canal e di Cusano mi garantiscono però quell'esperienza necessaria a dare tranquillità a tutta la squadra. Con gli arrivi di Miriello e di Spagna il centrocampista deve svolgere tutta la preparazione, quindi sarà disponibile soltanto tra un mese) I giovani potranno trovare spazi adeguati con calma senza dover scendere sempre in campo con il rischio di "bruciarsi". I Bellomo, Bredy e Bognani meritano comunque un plauso per come hanno saputo sfruttare le occasioni per dimostrare proprie qualità*».

L'Albenga ha subito domenica una bruciante sconfitta a Moncalieri e punterà alla vittoria.

Saint-Vincent si preannuncia dunque una partita delicata «*che affronteremo comunque* — Santoro — *con la consapevolezza di poter mettere in difficoltà i padroni di casa abbandando efficace gioco L'elemento di maggior spicco dei liguri è Zuliani, un giocatore capace di muoversi con estrema abilità centrocampo via in avanti. Riuscire a frenarne le iniziative significherebbe aver ridotto molto il della squadra di Viviani*».

Aggiunge l'allenatore dei termali: «*Non dovremo poi perdere di vista Pascale Piccolotti. Bergamo dovessere l'elemento adatto a controllare Zuliani mi affiderò a Valera e a Muzio per fermare le altre due più pericolose pedine dei bianconeri. Possiamo rientrare in Valle con punto importante per il campionato*».

s. b.

L'Amministrazione Regionale Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Valdostana Industriali

INVITANO

le piccole medie imprese valdostane al primo

dell'Impresa di
BORSA
OPPORTUNITA' IMPRENDITORIALI

che si terrà presso l'Hotel Valle d'Aosta il giorno

20 ottobre

con inizio alle 11.

L'incontro è finalizzato alla ricerca allo scambio di partners, capitali, brevetti, distributori e mercati vedrà la partecipazione di imprenditori della Valle d'Aosta dell'Alta Savoia.

Per maggiori informazioni:
— Amministrazione Regionale Valle d'Aosta - Servizio del Commercio
Piazza della Repubblica 15 - AOSTA
Tel. 0165 303.519
— Associazione Valdostana Industriali
Rue du Conseil des Commis 24 - AOSTA
Tel. 0165 41.188 - 41.054

L'ASSESSORE
Ilario Lanivi

PRIMA CATEGORIA - La lotta è in vetta

Châtillon alla prova

«Uno scontro diretto con l'Alpea San Giorgio in cui i punti valgono doppio» - Partita importante anche a St-Christophe

AOSTA — Quarta giornata del campionato di calcio di Prima Categoria (inizio alle 14,30) lo e il Robassomero che guidano la classifica a quota cinque con una lunghezza di vantaggio su Fénianus e Varisella. I stagionali ospitano l'Alpea San Giorgio e i piemontesi ri- Rivara. Impegni interni l'Olimpia contro il Varisella e per il Saint-Christophe contro l'Esperanza; il Fénianus e il Sarre Simeu giocano a Nole e Benigno.

Per lo l'impegno è ricco di insidie come sottolinea l'allenatore Piero Ciri: «*I nostri avversari sono considerati tra i possibili protagonisti del girone, quindi sarà una partita molto delicata. Sarà una verifica importante per nostre ambizioni. Uno scontro diretto, i punti che varranno doppi. I piemontesi sono particolarmente temibili in attacco potendo contare su elementi ottima caratura tecnica come Chiarella e Falcicelli. Non dovremo, inoltre, perdere D'Angelo, che con movimento può crearci qualche problema*».

Seconda consecutiva per il Fénianus. I castellani giocano a Villanova Pier Antonio Manzignan: «*L'obiettivo primario è quello proseguire la serie positiva quindi andrebbe bene anche un pareggio, si presenterà l'opportunità di vincere vedremo sfruttarla. Rientra Antonin mentre soltanto all'ultimo momento saprò se poter utilizzare portiere Bellasolo*».

Impegno esterno anche per il Sarre Simeu. La vittoria di domenica scorsa nel derby con il Saint-Christophe ha rilanciato i biancoblù.

Osserva l'allenatore Walter Bisinquin: «*La trasferta a San Benigno è una delle più ostiche. I piemontesi si sono piazzati secondi lo scorso anno considerati anche in questa stagione tra i favoriti alla vittoria finale. Con il rientro potrà disporre di tutta e presentare così, per la prima volta, miglior formazione*».

Dopo tre pareggi l'Olimpia cercherà di ottenere la prima vittoria contro il Varisella. I piemontesi precedono la forpresidente Cali di lunghezza, quindi possono compiere il sorpasso.

A Saint-Christophe saranno in palio punti pesanti tra l'undici presieduto da Vittorino Floran e l'Esperanza.

Dice infatti l'allenatore del granata Mirko Feder: «*E' uno scontro diretto molto importante per il futuro. Sia noi sia gli ospiti abbiamo obiettivo la salvezza quindi riuscire a vincere significherebbe poter guardare al futuro con una maggior serenità*».

s. b.

L'ostruzionismo Grisa vince a

AOSTA — Gianfranco Grisa, restano tesserato per il Gruppo Sportivo Sannino di Torino, ha chiuso la sua stagione ciclistica vincendo a Candelo cronometro coppie. Grisa era in coppia con il primatista per amatori Dino Andreotti. *(c. c.)*

Terza Categoria, le partite di oggi

AOSTA — Si disputano oggi le partite del quarto turno del campionato Terza Categoria. Questo il programma: Cogne-Villeneuve, Champoluc-Antpi Etter, Corrado Gex-Brusson, Montjovet-Columba Freide, Nitri Renault-Saint-Marcel, Morgexaap-Chambave e Gressan-Sporting. La è Bassin con una lunghezza di vantaggio su Morgexaap e Champoluc. *(s. b.)*

Basket, ternee

AOSTA — Comincia oggi il campionato Promozione di pallacanestro l'Union Uap che rende visita al Jazz. La squadra di Trabuccato si presenta come della alla vittoria finale e dovrà subito confermare in trasferta di avere le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nel girone. *(s. b.)*

Mauro Fogu nella

VERRES — La nazionale italiana di corsa in montagna e alcuni quotati atleti in campo nazionale come Mauro Fogu hanno preso parte a Borgali (Nuoro) a classica del calendario internazionale come la «Mare Montagna». Nella gara dominata da Davide Milesi della Forestale e atleti della Pol Alitrana di Verona Alfonso Valicella e Bonzi, tutti azzurri, l'atleta di Arnad è giunto 18° a tre minuti e mezzo dal vincitore. staccati sono finiti i compagni dell'Atletica Monterosa Antonio Addino (35°) e Domenico

Tra le donne ha bene impressionato Cristina Porta della Libertas Chatillon, quarta a 41 secondi dalla vincitrice. *(c. c.)*

valentino Studio

ungaro

SANLORENZO

marchis boutique

MANI

Via St. Martin de Corléans 43
11100 Aosta - Tel. (0165) 362.044

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Xavier de Maistre 23 (sopra il Cinema Corso)
Tel. 0165 236.133
AOSTA CENTRO STORICO
In ristrutturazione vendesi locali varie metrature. Ottime finiture ve 2%. Dilazioni pagamento. Mutuo regionale.

Fiduciari a Commercianti Artigiani - Professionisti Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. (0165) 45.350

Ci giorni in cui è bello scoprire che la qualità continua a esistere.
NUOVA VOLVO 440.
VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA
Vi aspettiamo il
15 e 16 ottobre 1988
presso la Concessionaria
Via Chambery 60 - AOSTA - Tel. 0165 42.297 - 34.874

ATLETICA - L'incontro di finale

Titolo in palio

AOSTA — Negli sport potari il programma di questa domenica presenta molto allettante. E' l'ultima giornata di impegno completo, rebatta infatti conclumentre ancora le finali e lo tsan ancora turni. Unica incognita condizioni del tempo, ma si spera nel miglioramento annunciato, anche se la terreni di gioco non è certo delle migliori.

In prima categoria Gressan-Chevrot vale un titolo. Erano ormai varie stagioni che le due squadre non si affrontavano in una finale. anche questa favoriti i «tsevrotteun», ma Pieropan, Frechey e gli altri sono decisi a dar tutto per Gressan. Si gioca a partire dalle 13 sui campi regionali di Brissogne. Place gioca invece categoria, dove un'altra formazione di Gressan è impegnata contro Pollein. Questo autunnale è stato un vero successo per la sezione di Gressan con quattro finaliste su sette partecipanti. In terza a sfidare il Valpelline c'è ancora Gressan e in quinta del «gressein» è Charvensod. Solo in quarta i «gialli» saranno assenti: il titolo se lo giocano Jovençan e Chevrot.

Thani. Nel primo gruppo, alle prese con i quarti di finale, due partite (campo di Quart che hanno precedenti nel Quart-Châtillon Renault (poteva essere di primavera vennero eliminate entrambe) e Verrayes I-Nus, questo incontro dovrebbe veder passare i «neuvèn», ma il Verrayes è avversario ostico. Gli altri due posti in semifinale se li giocano Montjovet-St-Christophe e Verrayes II-Pollein.

Nel secondo gruppo le semifinali Quart IV-Valtournenche II e Valtournenche I-St-Denis I fanno sperare i «votornèn» in una sfida finale tutta in famiglia. Gli juniores terminano la fase eliminatoria con le partite Verrayes-St-Christophe e Montjovet-Châtillon. In palio i due posti in semifinale contro St-Vincent e Nus.

Piolet. qualificazioni, oggi si giocano le semifinali. Porossan-Courmayeur e St-Christophe-Allein sono le di serie La serie B mette invece di fronte Arpuilles-St-Christophe e Bosses-Valpelline. In serie C, il sorteggio ha messo di fronte Porossan-Morgex, Charvensod-Sarre, Pré-St-Didier-Allein e Gignod-Pignet-Gignod (anche qui le vincenti di fronte

Per la serie D i confronti opporranno St-Christophe III a St-Oyen e Etroubles I a Etroubles II, unica certezza, gli «etroblèn» saranno in finale.

c. rò.

Amplifon vuol dire felice di sentire.

Lo dice chi ha provato.

PROVATE ANCHE VOI. GRATIS CONTROLLO DELL'UDITO DEI TIPI MODERNI APPARECCHI ACUSTICI

AOSTA, VIA LAURENT CERISE 15
TEL. (0165) 364001

MARTEDÌ 18 OTTOBRE
9-12,30 - 15-19

Solo Amplifon ti è così vicina.
400 Audioprotesisti
1000 Centri acustici
17 Paesi
amplifon

Continua la straordinaria offerta della Concessionaria **F.lli GAL**

1.500.000
supervalutazione dell'usato, se acquisti una

2.000.000
se acquisti MONTEGO oppure

6.000.000
di finanziamento, per ventiquattro mesi senza interessi

Offerta della
Concessionaria AUSTIN ROVER
dei F.lli
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 - 32088
CONCESSIONARIA
AUSTIN ROVER
* Offerta cumulabile con altre campagne

FLORICOLTURA FORMENTO
Prenotazioni:
Crisantemi a prezzo di produzione
Ciotole e vasi per loculi
Erica - Ciclamini e piante verdi
Reg. Priorato (Ao) - Tel. 0165 903.085
NUOVA SERRA
Reg. Sesz (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165 903.839 - ST-PIERRE
APERTO TUTTI I GIORNI

Invito alla presentazione della Nuova 190 Mercedes-Benz
domenica 16 ottobre
ore 11.15

Aosta

Nizza: non ha versato l'integrazione alle rette

Il Comune trascura la Casa di riposo?

Il presidente (e ritira) le dimissioni - Che cosa risponde il sindaco

NIZZA — Polemiche tra Amministrazione comunale e quella Casa di riposo per il mancato versamento da parte Comune dell'integrazione alle rette di quegli ospiti che dispongono di pensioni sociali e non sono quindi in grado di pagare le tariffe intere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione casa riposo Giorgio Ungetti (democristiano) ha presentato subito dopo ritirato, su richiesta dei Consiglio) le segno di protesta contro la giunta (formata da dc, pci e psdi). La polemica però

La Casa di riposo di viale don Bosco c'è un istituto privato anziani ospita 30 persone. L'Ente è un istituto pubblica assistenza e beneficenza e si finanzia attraverso le rette, contributi di privati banche e, fino allo scorso anno, con il versamento parte del Comune una somma che corrispondeva quota di integrazione delle rette dei meno abbienti: per quest'anno, secondo la di riposo, somma necessaria per coprire per intero le tariffe è di milioni e 400 mila lire.

«Teniamo conto che la maggioranza (una ventina) nostri ospiti ha pensioni sociali e quindi paga retta mensile intera che è 500 mila lire — afferma presidente Giorgio Ungetti —. *E' vero che da tre anni a questa parte aumentate le offerte da parte di banche e privati, ma le spese che dobbiamo affrontare, ad esempio l'aumento previsto dal nuovo contratto di lavoro per i nostri dipendenti, sia le entrate. Se non otteremo il finanziamento comunale, in grande difficoltà»*.

Il presidente non lo ma non è escluso che la Casa di riposo sia costretta a limitare la presenza di ospiti nelle condizioni di

pagare la retta intera.

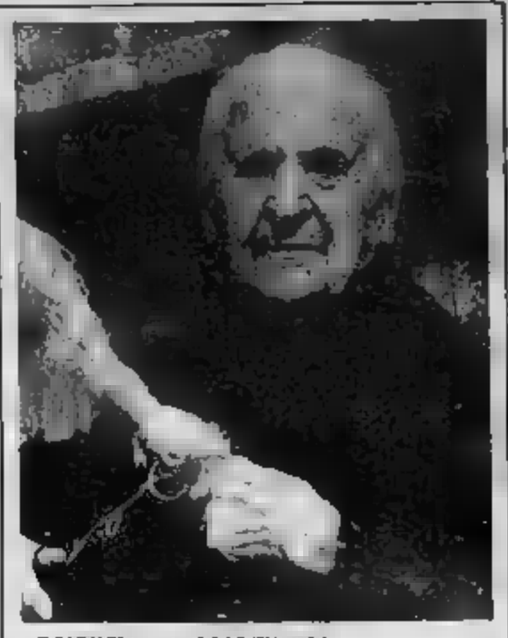
Il Consiglio di amministrazione dell'Ente in una deliberazione ha solidarizzato con il presidente, ricordando le iniziative in questi tre anni di attività. il servizio di assistenza infermieristica, potenziato quello assistenza notturna, ristrutturato l'ultimo piano tempo inutilizzato che ora potrà ospitare in camerette da uno due posti quindicina di persone.

«Il Comune è tenuto all'assistenza, tanto che ha contributi alla Regione» sostengono i componenti del Consiglio.

Il sindaco Franco Orione sostiene invece l'opposto. *«Il Comune ha obblighi in proposito, d'altra parte la riposo è un autosue proprie possibilità finanziamento, sullo anche che abbia ottenuto consistenti contributi da parte di cittadini, mentre comunali sono grave difficoltà. Se ci dimostrassimo necessità finanziarie, siamo disponibili a fare la parte»*.

Orione annuncia poi che Comune ha intenzione di costruire, in un terreno accanto all'edificio viale Don Bosco una nuova ala da destinare agli anziani non autosufficienti: *«La Regione si è confermata la possibilità ottenere finanziamenti per circa un miliardo, in parte a carico dello Stato. Si tratta di definire progetto»*.

Fulvio Lavina



«RUSETA» A QUOTA 102

Piovà Massaia. Oggi Camilla Robba, la nonnina del paese, compie 102 anni. «Magna Ruseta» (così è conosciuta da tutti in paese) festeggerà il compleanno in casa insieme con i parenti. Il Comune e Pro loco le offeranno un mazzo fiori, Robba lo scorso settembre, come si vede nella foto (Morra), aveva preso parte al festival sagre con il Piovà

L'insegnante Tiziano Brunoro ha vinto sette milioni mezzo

«Quest» fa tappa a Moncalvo

Tiziano Brunoro, il vincitore, la moglie (Foto Coletti)

MONCALVO — «Quest», il gioco a premi de «La Stampa», ha fatto tappa a Moncalvo per premiare Tiziano Brunoro: il fortunato giocatore in possesso della tessera di gioco vincente che gli valsa un premio di 7 milioni e mezzo.

«E' stata questa la prima vincita assoluta della mia vita: compilo ogni giorno una decina di tessere con il Quest ma non speravo certo di azzeccare la colonna vincente» ha commentato Tiziano Brunoro, 40 anni, insegnante elementare, sposato Emiliana Capra, un figlio (Corrado) 12 anni, ha già anche programmato come spenderà i soldi della vincita. «Li investirò per acquistare un computer a mio figlio» ha spiegato.

Il vincitore moncalvese di «Quest» lettore de «La Stampa»: «La leggo regolarmente ogni giorno anni. Certo euro un motivo di allacciamento in più per questo giornale».

Per quanto riguarda il «Quest» Brunoro spiega di aver coinvolto amici e parenti nel gioco. «Ci siamo procurati — conclude — una decina di tessere e una di queste è stata quella fortunata».

Poi ha aggiunto: «Continuerò più di prima a partecipare al gioco. Con questa vincita ora dovrò offrire una cena, ovviamente a di tartufi ai amici». Tiziano Brunoro è noto a Moncalvo, oltre che per la attività di insegnante, anche come dirigente della locale formazione calcistica di Terza categoria. Inoltre, in passato è stato componente della Pro loco e del comitato Palio moncalvese. Appassionato storia, in alcune edizioni del Palio di Asti ha anche curato la parte culturale della sfilata.

f. b.

Ieri mattina per infiltrazioni d'acqua dovute alle piogge

Frinco, è crollato un tetto una famiglia senza casa

In quel momento nel cascinale, recentemente ristrutturato, si persone

FRINCO — Momenti paura, ieri mattina, per l'improvviso crollo, provocato probabilmente infiltrazioni di piovana, di parte del tetto di una palazzina ristrutturata abitata da quattro famiglie. Fortunatamente le solette del soffitto hanno retto, evitando che il crollo coinvolgesse direttamente gli alloggi e le persone.

Il fatto è avvenuto le 4,20 in regione Molinasso, via «strada Asti-Chivasso». Quel momento piovendo a dirotto. Proprio la pioggia potrebbe stata del crollo: le del tetto hanno ceduto schianto. inquilini del fabbricato, proprietà di Bruno Allara di Torino, sono svegliati dal boato.

All'interno dell'edificio si trovavano nove appartenenti a quattro nuclei famigliari: Vittoria Martino, 20 anni, la figlia Ileana di 2; Idelmina Tugnolo, 47 anni, con i figli Mirko di Monica di 14; Maria Antonietta anni, le figlie di 18 Tiziana di 17 e Renata Confalone di 35 anni.

Quest'ultimo, che a Torino e trascorre nella casa di Frinco i fine settimana, arrivato la precedente: «Ero sveglio e ho sentito un violento botto. Subito dopo è la luce», ha raccontato. crollo ha provocato un ampio squarcio nel tetto. «La parte di tetto crollata si trovava proprio sopra la mia stanza da letto. I muri ora sono tutti screpolati e la del mio alloggio si è addirittura abbassata», ha spiegato Vittoria

Durante un sopralluogo di carabinieri, vigili fuoco tecnici comunali, parte dell'edificio è stata dichiarata inagibile e probabilmente una famiglia (quella di Vittoria Martino) è addirittura due, evacuate in attesa della ristrutturazione della casa.

f. b.

Frinco. Il tetto crollato in regione Molinasso per le d'acqua (Foto Ubertone)

Sfilano tra gli gli esperti delle Unità sanitarie

I tedeschi al processo Acna

CAIRO — per l'inquinamento del fiume Bormida nel 1986: parlano i testimoni e il dibattimento si fa interessante. Davanti giudice Dagnino sfilano qualità testi i tecnici laboratorio del Centro igiene e profilassi di Savona, della sezia Usl Carcare, della numero 58 di Cuneo, della 68 di Asti. «I prelievi, — è la degli esperti — sono stati fatti applicando alla lettera le disposizioni dettate dalla legge Merli».

Ha poi parlato l'avvocato Vincenzo Enrichens che rappresenta, tra gli altri che si sono costituiti parte civile, anche la provincia Cuneo. Il legale consegnato al pretore studio eseguito veterinario, dottor Borroni, per che l'Acna avrebbe arrecato patrimonio ittico nel fiume Bormida. concluso l'avvocato Enrichens: «Si può tranquillamente sostenere che se non ci fosse stato l'inquinamento il fiume avrebbe dato una produttività ittica quantificabile a 60 milioni annui. Ora invece il Bormida è un corso d'acqua biologicamente morto».

Ieri era presente Pier Paolo, parroco di San Benedetto Scarampi che, sfidando tutte lettere pastorali, aveva scritto una lettera di Acqui Terme che inizia con: «Predico contro l'Acna e non me ne pento». Il sacerdote, che oggi sarà a Mantova dove interverrà in un dibattito organizzato dal WWF, perde bec per parlare stabilimento di Cengio.

Ha detto: «Non condivido la borsa di cordo del ministero dell'Ambiente, dal quale potrebbe trasparire la volontà da parte Acna trasformare Val Bormida Piemontese in una Hiroshima o in una Mauthausen chimica, cioè campo di misura e studio degli effetti tossicologici ecotossicologici di alcune decine di sostanze chimiche su ambiente».

Gian Paolo Carlini

I «galletti» oggi pomeriggio (14,30) al Comunale sfidano la forte Cairese

L'Asti cerca la prima vittoria

Nel campionato di Promozione il Canelli va ad Alba - Pallacanestro: difficile impegno per l'Astense in trasferta contro il Celana Bergamo - Rugby: derby l'Alessandria

ASTI — L'Asti ritorna oggi Comunale (inizio alle 14,30) dopo la beffa di Savigliano (1-1 con gol del tunisino a tempo scaduto), per affrontare la Cairese «un brutto cliente — sostiene l'allenatore Enrico Pasquali — reduce da un successo importante sul Saint-Vincent». I «galletti» stanno ancora inseguendo il primo stagionale che sinora è sfuggito nonostante l'opportunità fornita da tre incontri casalinghi cinque (Albenga, Saint-Vincent e Sanmargheritese), gli astigiani non però riusciti a volgere a loro favore il fattore campo, cogliendo due soli punti.

Per gli delle cifre, l'Asti, a parità di giornate giocate, ha un punto in più rispetto ad un anno fa, all'inizio della passata stagione trasferte erano state tre su cinque (Cairese, Cuneo e Ventimiglia perse), a fronte di due confronti interni sul Savona sconfitta con la Juve Domo).

formazione dell'Asti: Bisio, Nacci, Borello, Icardi, Vigilante, Rispoli, Dellagaren, Tavola, Triveri. (f. c.)

Promozione — Quarta giornata per il campionato di Promozione: il Canelli ha in trasferta l'Albese. La squadra dell'allenatore-giocatore Pivetta è a cinque punti in classifica dopo la vittoria riportata domenica contro la modesta Frugarolese.

Prima categoria — Astigiane impegnate in incontri casalinghi nella quarta giornata di campionato. Il Castiglione, caricato per la vittoria domenica scorsa, attende oggi il Castellarzo. La Nicese affronta (14,30) il Quattordio. Il Rocchetta Tanaro la Balzolese e la Sandamianese contro il Fulvius Quesi gli altri incontri di oggi: Comollo-Polirinese; Gaviese-Bosebese; Junior-Santenese; Ovadamobili-Mandrogne.

Seconda categoria — Montechiaro-Isola è il derby della quarta giornata nato partita dalla quale si attende la del Montechiaro ha il campionato in discesa ed una gratuita prestazione dell'Isola che ha nella difesa il suo punto forte. L'Astisport gioca oggi in trasferta sul campo della Canalese e il Castelnuovo Belbo ospita il Villastellone. Trasferta per il Serravalle impegnato contro il Pino. Il Valentino Mazzola incontra invece il Cornelliano. Questi gli incontri: maliverse-Stella; Santostefanese-Arco.

Pallacanestro — L'entusiasmante rimonta dell'Astense Crt nella partita di domenica scorsa contro il Monza ha dato una scossa vitalità e di orgoglio alla squadra astigiana che oggi affronterà, in trasferta, il forte Celana Bergamo. Nella squadra bergamasca mancheranno oggi due pedine importanti come Paccanelli e il pivot che deve l'ultimo turno di squalifica. Nonostante le due assenze, astigiani l'incontro il quintetto bergamasco sulla carta rimane molto impegnativo. Rientra in squadra il play Roberto Persico. Queste altre partite della terza giornata: Casale-Vlareggio; Goria Maggiore-Siena; Vigevano-Mortara.

Rugby — Terza giornata di «fuoco» per l'Asti Rugby che oggi, in trasferta, è impegnato nel derby l'Alessandria che in classifica lo precede di due punti. Queste le altre partite del calendario: Cus Genova-Cecina; Sestrifride Milano, Recco-Torino, Milano-Parabiago; Lainate-Livorno. (d. col.)

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Frantic, di R. Polanski, con H. Ford, B. Seweney (thriller)
Il principe cerca moglie, di J. Landis con E. Murphy e A. (commedia)
ISTZ: L'ultima tentazione di Cristo, di M. Scorsese con W. B. M. Dafoe, B. Hershey (drammatico)
NUOVO SPLENDOR: L'alieno, di J. Shrader con M. Nouri (fantascienza)
MICHELETTO: Van Gogh, di P. Nativo. Spettacolo teatrale con A. Calsiano e L. Zambon. Inizio 21,15. Biglietti: 12 mila (10 mila ridotti).

CANELLI

BALBO: Miracolo all'italiana **strada**, di M. con M. Cronyn e J. Tandy (fantascienza)

NIZZA

AURORA: Quarto comandamento, di B. Tavernier (drammatico).
LUX: Nido, di A. Davis con S. gal, P. Grier (poliziesco)
SOCIALE: Scuola di polizia 5, di A. Myrson con B. E. Graig (comico)
VERDI: Sogood café, di P. Adlon E. Sigelbrecht, Palance (commedia)

CRISTALLO: 4 cuccioli da salvare, W. Disney (cartoni animati)
LUX: Pippo, Pluto, Paperino ada riscosse, W. Disney (cartoni animati) 14,20; Noè di A. Davis con S. Seegal, P. Grier (poliziesco) dalle 16,30.
SPLENDOR: Brivido d'estate, di M. Gleisson, con L. Singer, A. Edwards, Abbot (

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Allen, piazza; notturna: San Lazzaro, 180
Canelli: Bielli, via Venti Settembre. Cirio, via Cassio 12.
Nizza: Banfi, via Carlo

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353 558; **Nizza** 7821; **Canelli** 832 525; **astigiano** 88 048; **Rocca d'Arazzo** 444, **Montechiaro**; **Cortiglione** 955 779, 933 644; **Cocconato** 907.503; **Montemagno** 62.263; **Castelnuovo Don** 987 5466.

CERCHIAMO PARTNER PER NUOVO NEGOZIO IN FRANCHISING

Il franchising è oggi la formula più sicura affermata per una attività commerciale e investimento per il futuro.
Se poi al franchising si unisce il prestigio la notorietà di un marchio importante, le garanzie di successo si moltiplicano.
Questo significa franchising Mandarina Duck: futuro Mandarina Duck.

Al futuro partner Mandarina Duck offre:
eliminazione del rischio commerciale sullo stock, fatturati accertabili e dimostrabili, formazione e assistenza alla gestione, appoggio pubblicitario nazionale locale, appartenenza a un selezionato gruppo di negozi di successo.

Al futuro partner Mandarina Duck richiede:
la licenza merceologica di pelletteria, una superficie di mq. con due luci vetrina in una posizione centrale e prestigiosa nella città di **Asti.**
Per ulteriori informazioni e dettagli, si prega contattare Plastimoda S.p.A. Divisione Franchising Via Don Minzoni, 36 40057 Cadriano (Bo) **Tel. 051/766465.**

MANDARINA DUCK
innovazione e design

Negozi franchising Mandarina Duck già operanti: Barcellona - Bari - Bologna - Firenze Hong Kong - Milano - Parigi - Roma - Singapore - Torino - Varese - Venezia - Viareggio

Azienda multinazionale presente sul mercato italiano da molti anni, in relazione ai propri programmi di espansione, CERCA
AGENTE DI VENDITA NON MONOMANDATARIO
cui affidare la vendita in esclusiva dei propri servizi per le città e province di **ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI.**
SI CHIEDE:
- età compresa tra i 25 e 35 anni
- preparazione culturale di scuola media superiore
- residenza in zona
E' titolo preferenziale esperienza maturata nel settore della vendita dei servizi o prodotti di consumo a comunità quali industrie, banche, ospedali,
SI OFFRE:
- marchio affermato a livello nazionale ed internazionale
- elevate provvigioni e incentivi alla vendita
- concorso spese mensile
- addestramento in sede
- affiancamento con ns. funzionari sul campo
- eventuale auto aziendale.
Gli interessati sono invitati a telefonare **lunedì 17 c.m. e martedì 18 c.m.** chiedendo del sig. **Raponi** il seguente numero **02 946.8978**

Importante azienda ricerca
1 IMPIEGATA/O
età anni, disponibilità: interessante retribuzione, inquadramento di Legge.
Per colloquio presentarsi lunedì mattina 17 ottobre ore ufficio: **Signor PASTORELLI, via Rossini 40 - ASTI**

La SAV s.r.l.
trasporti nazionali filiale di **Alessandria** per propria distribuzione in **Alessandria - Asti** e relative pr
RICERCA CON MEZZI PROPRI
Tel. 0131 344.142

Azienda di importanza nazionale **CERCA**
3 DIPLOMATI
Età 22-35 anni, presenza, personalità, da inserire nei propri quadri commerciali. Residenza **Asti e provincia.** Disponibilità immediata.
Si offrono fisso mensile, contratto di legge.
Per appuntamento personalizzato telefonare **lunedì 17/10** al numero **0171 63.091** dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle 17,30.

Ieri ad Alba il convegno è stato dedicato allo scomparso Renato Ratti

Barolo e Barbaresco tra nobiltà e affari

L'immagine dei vini - I prezzi delle uve confermano il buon andamento della vendemmia

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — «E' la prima volta che ci incontriamo senza Renato. Vi dedichiamo questo convegno sapendo che se il destino non ce lo avesse strappato, sarebbe stato oggi» Gigi Rosso, presidente del Consorzio vini d'Alba, ha ricordato così Renato Ratti, scomparso poche settimane fa. Per il grande enologo-manager una occasione in più per discutere su un tema a lui caro: «Vino e immagine». Ratti, prima di altri, aveva capito che una serie di risultati positivi sui tappeti tecnici nei vigneti e in cantina rendeva il problema di dove e come vendere il vino, soprattutto quando le bottiglie portano in etichetta l'impegnativo nome di Barolo e Barbaresco, vini importanti che incutono rispetto fino a patire una sorta di «crisi per troppa nobiltà».

Il convegno, svoltosi ieri mattina nella sala congressi di piazza Medford, (mentre Ulino Bramieri ospite d'onore si aggirava tra gli stand della fiera del tartufo alla ricerca di «quelle patate così profumate»), ha visto svilupparsi due filoni: quello sul «che cosa si è fatto» e l'altro sul «che fare». Appartengono alla prima categoria gli interventi del presidente della Regione Aldo Viglione (storico rievocativo) del presidente della Camera di Commercio di Cuneo Giacomo Odderdo e della Provincia Giovanni Quaglia, ai primati della Granda «raggiunti anche grazie all'opera propizionale degli enti».

Per Emilio Lombardi, assessore regionale all'agricoltura, bisogna superare i campanilismi e proporre l'immagine del Piemonte nel suo complesso: dai vini alla gastronomia, dall'artigiato di lusso alle grandi industrie. «Sono sinergie economico-finanziarie che vanno sfruttate e finalizzando meglio gli interventi».

Sul tema del «che fare» è intervenuta Della Castelletti, dell'agenzia Testa di Torino, che ha avuto dal ministero il compito di realizzare la campagna pro-vino nel target giovani. «Sono loro i consumatori di domani cui dobbiamo insegnare oggi l'origine e la storia dei prodotti della terra, vino compreso».

Per il giornalista Gigi Piumatello il Barolo è legato alle troppe liturgie che gli sono state imposte. «Il re dei vini deve scendere tra la gente farsi conoscere meglio. Proporlo oggi in abbinamento con il cervo significa relegarlo sugli scaffali dei ristoranti». «Ma deve pur sempre restare un re con il fascino che tutto ciò comporta» ha ribattuto Doglio, presentando il volume «La storia in un bicchiere». Elio Archimede ha ricordato che il mercato è dinamico: «I produttori devono uscire, passare al di là del Tanaro, andare nel mondo farsi conoscere e non aspettare che i clienti arrivino in cantina».

Intanto da Alba i prezzi delle uve. Quotazioni che riflettono il buon andamento della vendemmia: da 10 a 12 mila lire a miriagramno per i Dolcetti, fino a 9 mila per la Barbera d'Alba, da 9 a 11 mila i nebbioli da Barbaresco e da Barolo e sopra le 15 mila con punte fino a 20 per l'introvabile Arneis. Prezzi che dimostrano come, forse, la crisi dei grandi vini sia oggi più «parlata» che reale.

Sergio Miravalle

CINQUE [illegible] CON «QUEST»

Giuseppe Degiovanni, [illegible] a Cuneo la frazione San Rocco Castagnaretta, [illegible] visto cinque [illegible] grande al concorso «Quest» [illegible] «La Stampa» (Foto Piero Goletti)

Affollato incontro con Vincenzo Muccioli alla Festa dell'Unità

Così Alba combatte la droga

Un [illegible] per le tossicodipendenze, [illegible] comunità a Benevello e Rocchetta Tanaro - [illegible] fondatore di San Patrignano: «Sono malati che devono essere aiutati a guarire» - Fermo il «Progetto Sonda»

ALBA — Un folto pubblico ha partecipato venerdì sera all'incontro-dibattito con Vincenzo Muccioli — fondatore della Comunità di San Patrignano per il recupero di tossicodipendenti — organizzato dal partito comunista nell'ambito della «Festa dell'Unità» che si conclude [illegible].

Quello della droga è un problema molto sentito anche ad Alba dove, come ha ricordato uno dei relatori, Luciano Giri, [illegible] didattico, il contano [illegible] cinque morti dall'inizio dell'anno direttamente causati o riconducibili proprio all'uso di stupefacenti.

«Un numero consistente per una cittadina [illegible] mila abitanti» [illegible] Luciano Scalise, uno degli organizzatori.

Muccioli ha parlato della Comunità da lui fondata dodici anni fa, che ospita mille persone impegnate in attività diverse.

«La comunità è solo una delle risposte che [illegible] dare a questo problema sociale grave, in costante aumento, che coinvolge sempre più i giovanissimi, fin dai dodici, tredici anni. Un male però che è curabile e si deve [illegible] ha affermato [illegible].

Fra i numerosi interventi che sono seguiti, coordinati da Giorgio Scagliola, il dottor Giuseppe Galeasso, medico, ha detto: «Il tossicodipendente è un malato che deve [illegible] aiutato a guarire e [illegible] a convivere con il suo male».

Sui problemi [illegible] intervenuti il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo, che si occupa dei drogati e lavora per aprire una comunità, Walter Sartoretto della Comunità «Alice» e altri che hanno sollecitato più attenzione da parte degli amministratori, più operatori e strutture.

Alba opera con centro tossicodipendenze, vi è una comunità a Benevello (sede staccata di una comunità romana), un'altra a Rocchetta Tanaro, che si trasferendo ad Alba.

Vincenzo Muccioli

Queste strutture però ritenute insufficienti.

Qualche tempo fa stata avviata dall'Usl un'inchiesta sul disagio giovanile («Progetto Sonda» in collaborazione il Gruppo Abele e ventina associazioni volontariato) per programmare interventi di prevenzione, ma tutto si è arenato.

Ha detto Enrico Dellapiana, della Comunità Alice: «I nostri ragazzi sono impegnati in lavori agricoli; abbiamo in progetto di allargare numero ospiti e operatori. Vogliono collaborare con l'Usl».

L'avv. Giorgio Scaglola, costituire poi spiegato che dopo Muccioli verranno invitati ad Alba altri esperti, per ascoltare più esperienze.

Vincenzo Muccioli si è che espresso contro la liberalizzazione della droga ha giudicato positiva te proposta del sottosegretario liberale Raffaele Costa, di Mondovì, nominare un alto commissario per la droga o, meglio ancora, di affidare a un gruppo di persone e di esperti tutti i compiti di controllo, coordinamento e studio grave problema.

Gianfranco Piori

Continua al processo per [illegible]

CAIRO — Processo Acna per l'inquinamento del fiume Bormida nel 1986: parlano i testimoni e il dibattimento si fa interessante.

Davanti al giudice Dagni- [illegible] in qualità di testi i tecnici di laboratorio del Centro di igiene e profilassi di Savona, della sesta Usl di Carcare, della numero 58 di Cuneo, della 68 di Asti.

«I prelievi — è la tesi degli esperti — sono stati fatti applicando lettera disposizioni dettate dalla legge Merli».

[illegible] parlato l'avvocato Vincenzo Enrichens che rappresenta, tra gli altri enti si sono costituiti parte civile, anche la provincia di Cuneo.

Il legale ha consegnato al pretore uno studio eseguito da veterinario, il dottor Ivano [illegible]ni, per quantificare i danni che l'Acna avrebbe arrecato al patrimonio ittico fiume Bormida.

In particolare lo studioso si è soffermato sulle degli invertebrati che denotano lo stato di salute di un corso d'acqua: presenti a monte dello stabilimento di Cengio.

«Ora — concluso l'avvocato Enrichens — si può tranquillamente sostenere non ci fosse stato l'inquinamento il fiume avrebbe dato una produttività ittica quantificabile a milioni annui. Ora Cengio il Bormida è un corso d'acqua biologicamente morto».

Il dibattimento è seguito attenzione un ristretto ambientalisti piemontesi che intendono rinunciare alla loro battaglia nei confronti e che stanno organizzando una manifestazione a livello nazionale prevista il 27 novembre.

Ieri era presente anche don Pier Paolo, il parroco di San Giorgio Scarampi, che, affidando tutte le lettere pastorali, [illegible] una lettera al di Acqui Terme che inviava così: «Predico contro l'Acna non me ne pento».

Gian Paolo Carlini

Saluzzo: è coinvolto nel crack del «Policlinico [illegible]

Bloccati i beni a Richard

[illegible] — Ha sollevato scalpore la notizia del sequestro conservativo dei beni dell'ex presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo, Giovanni Richard, 63 anni, noto esponente [illegible]: l'ufficiale giudiziario ha «sigillato» in banca cassette, titoli, libretti di risparmio e conti correnti in base all'ordinanza emessa dal giudice Luca [illegible] di Cuneo, «fino a seicento milioni».

Il magistrato ha disposto il sequestro su istanza del commercialista Pier Franco Risoli di Cuneo che è il curatore fallimentare del «Policlinico cuneese», chiuso nel marzo scorsi, e del quale Richard è stato amministratore unico dal 9 giugno al ottobre del 1983. Durante la direzione amministrativa della clinica privata Richard avrebbe versato [illegible] miliardo alla società «Pa.Med.» di Torino, [illegible] degli Abruzzi 31, forse per una transazione chiusa dalle parti.

L'ingente era del «Policlinico»: la società torinese l'avrebbe conservata nella tesoreria, a disposizione del cliente che poteva richiederla in qualsiasi momento.

Giovanni Richard

In realtà che a Cuneo siano tornati meno duecento milioni: del «Policlinico» verso la «Pa.Med» di milioni, oltre agli interessi.

nel frattempo, la società torinese è fallita (decreto del 17 febbraio 1987) e quindi il «Policlinico» non ha potuto quanto avevano versato, di qui l'istanza del dott. Risoli e il provvedimento del giudice. Ma perché Richard aveva autorizzato questo versamento? L'ipotesi è che la «Pa.Med» fosse, in realtà, proprietari (o stesse per diventare) del «Policlinico Cuneese» e quindi la fosse dovuta a transazioni fra le parti: il libro soci originario del «Policlinico» è andato smarrito.

Risoli ha il dei beni di Richard poiché questi, amministratore unico, avrebbe «agito quantomeno con imprudenza» considerati anche la esperienza nel settore creditizio.

a. ge.

Consiglio provinciale

CUNEO — Domani pomeriggio alle si svolge straordinaria Consiglio provinciale chiamato a 55 argomenti. Fra i punti all'ordine giorno il regolamento organico del personale l'impiego temporaneo disoccupati nei cantieri.

Un libro su Momigliano

MONDOVI' — Oggi alla biblioteca di Piazza (ore 16,30) il prof. Vanni Levi presenterà il libro Alberto Cavaglion «Felice Momigliano (1866-1924): biografia». Momigliano primi ebrei piemontesi che aderirono al socialismo.

I ritrovati della tecnica per l'agricoltura

Arrivano i probiotici

Allevatori che dicono: «Dobbiamo nutrire meglio i nostri animali, vogliamo adottare sistemi più naturali» ce sono pochi. Quindi quando se ne trovano, bisogna divulgare le loro iniziative. Ecco perché terminato convegno Federsulni Piemonte svoltosi a Fossano una di giorni sul tema: «La probiotica, un metodo e naturale di allevamento».

Intanto, che cos'è questa probiotica? «E' tutto quanto favorisce vita», dice Pusteria direttore della Confagricoltura piemontese: «Nell'alimentazione degli animali, e dei suini particolare, il termine probiotici è usato contrapposizione con antibiotici. In altre parole, i probiotici si propongono in alternativa all'uso improprio degli antibiotici», oggi vengono adoperati per far assimilare meglio il mangime e soltanto per curare le [illegible].

Ahtandoci con relazione svolta prof. Silvano Maletto, della Facoltà di Veterinaria di Torino, vediamo che sono, come agiscono e a cosa servono i probiotici. Maletto ha spiegato si tratta di prodotti xinici (cioè che favoriscono la crescita) di terza generazione, venuti dopo gli antibiotici. Questi prodotti sono in grado di migliorare l'apparato gastro-enterico, che così riesce a utilizzare modo migliore gli alimenti.

Ad — oggi tende a migliorarli — il dei probiotici che, nella prima definizione, intendeva esclusivamente quei microrganismi vivi capaci di insediarsi nel canale digerente degli animali e di svolgervi funzioni positive di digestione degli alimenti e di disintossicazione. Oggi, nel termine probiotico — precisato Maletto —, si tende pertanto a inglobare tutto ciò che è antibiotico e che come (accrescitore crescita), cioè varie associazioni di aminoacidi e di peptidi attivi e dosaggi inferiori a quelli nutrizionali, gli enzimi, alcune lipoproteine e microrganismi vari.

I più microrganismi — il prof. Maletto — appartengono ai Lattobacilli, poi come lattici. A livello comunitario la scelta si è orientata verso il *Lactobacillus acidophilus*.

Con i probiotici l'intestino degli animali ospita meno microrganismi dannosi. Il *Lactobacillus acidophilus* è stato poi «addomesticato» attraverso processi di selezione, rivolta su questi punti: capacità di resistere trattamenti mangimistici e agli additivi nel suo impiego nella preparazione degli alimenti il bestiame; lunga persistenza negli alimenti, senza che diminuiscano le capacità di ; velocità moltiplicazione; maggiori superare barriera gastrica, adesività alla superfice intestinali; capacità produttiva di acido lattico.

Rusticus

Sentenza al processo per [illegible]

CAIRO — Processo Acna per l'inquinamento del fiume Bormida nel 1986: parlano i testimoni e il dibattimento si fa interessante.

Davanti al giudice Dagni- [illegible] in qualità di testi i tecnici di laboratorio del Centro di igiene e profilassi di Savona, della sesta Usl di Carcare, della numero 58 di Cuneo, della 68 di Asti.

«I prelievi — è la tesi degli esperti — sono stati fatti applicando lettera disposizioni dettate dalla legge Merli».

[illegible] parlato l'avvocato Vincenzo Enrichens che rappresenta, tra gli altri enti si sono costituiti parte civile, anche la provincia di Cuneo.

Il legale ha consegnato al pretore uno studio eseguito da veterinario, il dottor Ivano [illegible]ni, per quantificare i danni che l'Acna avrebbe arrecato al patrimonio ittico fiume Bormida.

In particolare lo studioso si è soffermato sulle degli invertebrati che denotano lo stato di salute di un corso d'acqua: presenti a monte dello stabilimento di Cengio.

«Ora — concluso l'avvocato Enrichens — si può tranquillamente sostenere non ci fosse stato l'inquinamento il fiume avrebbe dato una produttività ittica quantificabile a milioni annui. Ora Cengio il Bormida è un corso d'acqua biologicamente morto».

Il dibattimento è seguito attenzione un ristretto ambientalisti piemontesi che intendono rinunciare alla loro battaglia nei confronti e che stanno organizzando una manifestazione a livello nazionale prevista il 27 novembre.

Ieri era presente anche don Pier Paolo, il parroco di San Giorgio Scarampi, che, affidando tutte le lettere pastorali, [illegible] una lettera al di Acqui Terme che inviava così: «Predico contro l'Acna non me ne pento».

Gian Paolo Carlini

Cartier
Dal 25 settembre

FERRERO BEATRICE
Vi aspetta da
per l'incontro
una collezione
les maisons de Cartier
Il più prestigioso gioielliere del mondo, presenta una prima collezione da tavola
Porcellane, cristalli e argenterie
FERRERO BEATRICE Alla Via Cavour, 14

LE CUPOLE
A Cuneo
PIACE CALDO
ad altri
piace freddo
ad altri ancora piace
VENIRE DI
DOMENICA SERA
LE CUPOLE
IL PERCHE'
A Cuneo
Questasera tutti voi ed il
D.J.

AZIENDAL MARKET
VENDE
commerciale posizione forte passaggio.
fatturato
Rif.

CERCASI
OPERAIO
ELETTRICISTA
Ditta s.n.c.
SAN
(CN)
Tel. 0171 751.261

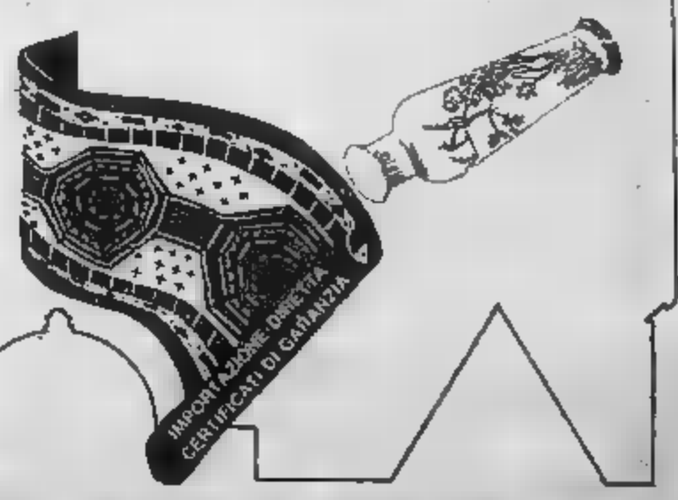
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
Via Cavour 28
Tel. 0171 54.847
ALBA - Via San Paolo 2
Tel. 0173 36 927
ALESSANDRIA Corso Roma 9
Tel. 0131 444.844

In provincia di Cuneo
CEDESI
avviata azienda commerciale
SETTORE
Fatturato annuo oltre 1,5 miliardi
Scrivere: Publikompass 5616 - 10100 Torino

COMUNE DI
DI CUNEO
Visti gli articoli n. 15 e 17 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56, modificata con Legge 20-5-1980 n. 50 e con Legge 11- n. 17
AVVISA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 in data 30 settembre 1988, ha adottato il progetto di variante non sostanziale al Regolatore intercomunale ai sensi del 4° comma degli artt. 15 e 17 della predetta Legge Regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.
Il Progetto di variante non sostanziale al Piano Regolatore Intercomunale per il territorio di competenza è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi (dal 14-10-88 al 14-11-1988) durante i quali chiunque può prendere visione dalle ore 11,00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 12.00 il sabato.
Nei successivi 30 giorni (dal 15-11-88 al 15-12-1988) dalle ore 8 alle ore 13 chiunque può presentare (in carta da bollo) proposte ed osservazioni nel pubblico interesse (eventuali planimetrie in allegato dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti sul bollo).
Il termine del 15-12-1988 è perentorio, eventuali osservazioni presentate dopo tale data saranno considerate «fuori termine» e non potranno essere prese in considerazione.
Bernezzo, li 14-10-1988.
IL SINDACO
Visitia sen. Giovanni

Volete vendere
il negozio o
l'attività commerciale
telefonate con fiducia ad:
Market
011 650.2175
perché solo affidandovi alla professionalità ottenete vendita in tempi brevi
Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

AVVIATA AZIENDA COMMERCIALE
Commercio ingrosso
Per informazioni
telefonare orario ufficio al 0171 66.386

Orient
TAPPETI ORIENTALI
ANTICHITA' CINESERIE
la più grande collezione dal mondo
più grande esposizione d'Europa
con la più grande convenienza d'Italia


NATO GRANDE da una GRANDE ESPERIENZA
BORGO SAN DALMAZZO per Cuneo ang. Via Tanaro

INTERREGIONALE - Problemi e speranze alla vigilia della sesta giornata

Cuneese-Liguria, sfide incrociate

Il Bra, dopo il secco 2-0 subito ad Aosta, cerca un pronto riscatto con l'Entella - Per il Cuneo la trasferta a Carcare non passeggiata - I «maghi» terreno Samm

— L'appuntamento sempre rinviato con la prima vittoria della stagione si ripresenta ai giallorossi con l'incontro in programma oggi al «Comunale» di Madonna dei Fiori, antagonista la formazione Chiavari.

Entrambe le squadre hanno alle spalle cocenti sconfitte (il Bra con l'Aosta fuori casa, l'Entella sul suo terreno il Ventimiglia, leader del girone) ed occupano l'ultimo posto in classifica. Una comunanza e di obiettivi che spera vivacizzi il partita piano tecnico e spettacolare: «*Finora le squadre liguri viste a Bra hanno praticato un gioco davvero troppo pesante*», dice l'allenatore dei giallorossi Sandro Turini. queste , volute o no, portano i segni parecchi: anche in termini di infortuni, oltre che di gol subiti e di punti persi, la «matricola» dell'Interregionale ha già pagato un consistente tributo più quotate.

E' accaduto sia in in : domenica scorsa Varone — nuovo acquisto del Bra, già stopper Rappresentativa piemontese — è fornito da Aosta con una caviglia ingessata. tra i giallorossi, giocatori e dirigenti, c'è una voglia .

«*Mai come oggi l'obiettivo è il successo pieno; ne abbiamo bisogno noi come i tifosi e penso di poter promettere che ci impegneremo al massimo per ottenerlo*», assicura Turini che ancora una volta per almeno una parte della svolgerà dal campo il suo ruolo . Scontato l'appello ai tifosi, accorrano numerosi a sostenere una squadra in palese credito con la fortuna anche per l'Entella, dopo i problemi dell'estate, si tratta dell'ultima spiaggia.

E' certo che i liguri cercheranno di far uscire il «due» sulla schedina cuneese.

Grazia Novellini

CUNEO — Si ritorna in Liguria e si torna a giocare sulla terra battuta. Contro la Carcarese, il Cuneo 80 trova un avversario che ha nell'agonismo la sua dote migliore, come il capitano biancorosso, Mario Benzi: «*Ho parlato con alcuni giocatori Pagliese, che hanno vinto contro i nostri avversari. Sono forti piano atletico ottimi cursori. Sapranno sfruttare al meglio l'ambiente, con i lisci e rimbalzo del terreno di gioco, e cercheranno di non frenarli, opponendo le nostre trame di gioco*».

Il Cuneo 80, secondo in classifica, a due punti dalla capolista Ventimiglia, ha finora convinto, nelle gare interne.

Vito difende se stesso e i compagni: «*Scampoli di bel gioco sono stati, è la tranquillità e calma quando ci siamo a difendere il vantaggio acquisito*».

Anche capitan Benzi ha spiegazioni: «*Non cerchiamo scuse, vogliamo solo ricordare fatti concreti. Montefiorino infortunato e sta appena cominciando a lavorare; Petrosino è stato fermo una ventina giorni, con ricovero in ospedale; ha interrompere per un paio di settimane preparazione; come se non bastasse, si è infortunato Culandra*».

«*E' scontato che squadra abbia pagato e soffra, soprattutto campo. se continuano ad arrivare i risultati, dire che il complesso è buono*».

Per Carcare l'allenatore Barlassina qualche problema da affrontare e risolvere. Calandra è stato operato alla caviglia e ne avrà per quarantina di giorni; e Marafioti sono alle prese con contratture muscolari.

Rolando si è poco e in modo diversificato rispetto compagni, per cui è probabile che spazio a Olivieri, il centrocampista ingaggiato dalla Valenzana che finora non si è ancora espresso al meglio.

Il giocatore si è mosso molto bene durante gli allenamenti e adesso ha giunto davvero il momento rilancio.

Franco

Claudio Olivieri

SAVIGLIANO — La comitiva rossoblù ha lasciato ieri pomeriggio la a Margherita Ligure dove oggi 14,30 i ragazzi di Trebbi no la Samm. L'allenatore dovrà fare a di a Livio Manzin, entrambi infortunati, anche Manzin, di tante battaglie, già domenica prossima sarà della partita.

La Saviglianese tenterà di tornare a casa con almeno un punto, in attesa dei promessi rinforzi che in settimana — molto probabilmente — ingaggiati. Dice il vice presidente sodalizio rossoblù, Ciano Longanizzi: «*Andiamo a Santa Margherita per tentare tornare con un risultato utile, anche sarà difficile impostare una partita tattica su un campo di terra battuta, molto stretto e quindi non agevole per giocatori che hanno bisogno larghi spazi operativi. Comunque non partiamo certo rassegnati. Tenteremo di padroni di casa, in attesa che situazione-squadra si normalizzi*».

Trebbi, costretto ai soliti miracoli organizzativi, molto probabilmente farà giocare formazione che domenica scorsa ha impattato l'Asti. Una sola punta di ruolo giovane Lì e un centrocampo più folto e in grado di contrastare le puntate avversarie. Un punto rebbe che positivo, in attesa dell'assemblea straordinaria il Consiglio direttivo società convocato per il 27 a Palazzo T e che dovrebbe decidere il futuro della formazione rossoblù.

Oggi a Santa Margherita la Saviglianese sarà seguita da un folto gruppo di tifosi che inciteranno soprattutto i giovanissimi. Ma a Savigliano qualcuno sussurra che molto presto ci saranno novità rivoluzionarie.

Fiorenzo Panero

PALLAMANO - Oggi in campo allo sferisterio Cuneo

Alcardi e Rosso: prima finale

— Ricky Alcardi, campione uscente e Rosso, che conquistò il tricolore cinque anni fa, daranno vita oggi a Cuneo, nello sferisterio di Piazza (inizio 13,45), alla scudetto campionato di serie A di pallone

I atleti punti scontro decisivo stagione piazzandosi al primo posto a pari merito al termine poule , dopo aver spazzato via concorrenza di II, Tonello e .

Oggi, in un'appassionante sfida testa a testa, si giocano per cento dello scudetto probabilità di vittoria assolutamente identiche. pronostico è difficile. Sarebbe, soprattutto Alcardi, i colori Dis Cuneo, ma che è procinto di a Canale, una conclusione esaltante di una stagione quanto mai sofferta.

Dopo il periodo difficile, seguito all'operazione al ginocchio, in cui il mancino ligure è ad esprimersi meglio, è subentrata nella parte finale della stagione maligna tendinite al pugno che ha costretto a saltare alcuni incontri e che ha rischiato di estrometterlo dalle finali.

Anche Dodo Rosso ha passato in avvio di stagione il suo contributo sfortuna sotto forma infortuni di vario , appare recuperato. Domenica scorsa nell'ultima giornata della poule i due avversari si sono affrontati nello scontro diretto, ormai ininfluente ai fini della qualificazione. Ha vinto Alcardi per 11 a 10 una grande rimonta ma non è detto che non ci sia stata prestattica da una parte o dall'altra. Oggi, invece, non sarà più possibile nascondersi: i due campioni spenderanno sul campo tutte le loro risorse.

Per Alcardi soprattutto importante vincere il fronto casalingo per poi affrontare caricatissimo il ritorno di Cengio.

L'esperienza dello scorso anno insegna però che anche non sarebbe determinante: nella passata stagione Alcardi perse infatti il confronto casalingo Berruti, ma poi si riscattò alla grande nel ritorno di Santo Stefano e proprio a Cengio.

a. s.

Le sfide in Prima e Seconda

CUNEO — La più importante nella quarta giornata del torneo di Prima categoria si gioca a Ceva dove è di scena il None, capolista rivelazione del girone dopo tre turni. Questi gli altri incontri: Beinasco-Pinchi Volvera; Carmagnolese-Valsangone; Cavallermaggiore-Luserna; Doglianese-Moretta; Nichelino-Cambiano; Pedona-Chieri; Trofarello-Borgaro. Questa la classifica: None punti 6; Doglianese, Pedona, Cavallermaggiore Moretta, Cheraschese, Carmagnolese, Valsangone 4; Beinasco, Nichelino 3; Luserna 2; Trofarello, Borgaro, Volvera 1; Cambiano, Ama Brenta Ceva 0.

Nel campionato di Seconda programma le seguenti partite: Benese-Roretese; Beinette-Boves; Centallo-Racconigi; Fossanese-Auxilium; Nuova-le-Rosta Chisanese; Revello-Peveragno; Savigliano 81-Villanovese; Trinitese-Robilante.

CRAZY BOY
QUESTA SERA al LISCIO
RINGO STORY
esibizione promozionale di
SOHAN e NADIA EFTEDAL
campioni norvegesi, terzi classificati al campionato mondiale di danze latino americane.
Vieni a guardarli.
Impara a divertirti
Il ballo è uno sport ed un passatempo sano.

Cavaglion Cuneo
LA NATURA NEI TAPPETI DELL'800
dal 16 ottobre 1988 al 30 ottobre
feriali mattino: 9,00 - 12,15 pomeriggio: 15,30 - 19,30
domenica aperto mattino: 10,00 - 12,30 pomeriggio: 16,00 - 20,00
LUNEDÌ MATTINO CHIUSO
galleria diaz
Cavaglion
tappeti orientali-antiquariato
Via Statuto, 4 — CUNEO — Tel. 0171 / 69.20.07.

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
L'ALTRO infinito piacere di stare insieme!
QUESTA SERA gli esaltanti ballerini spagnoli
AMOR BRUJO

PRESTITI RAPIDI cambiali
Basta una telefonata!
0171 54588 immediatamente finanziaria

REGIONE
COMUNE DI CERVERE
IL SINDACO

Visto l'art. 15 commi 6° e successivi e l'art. 17 della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 modificata con leggi regionali 20-5-1980 n. 11-8-1982 n. 17, 6-12-1984 n. 61, 12-1984 n.

AVVISA

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 39 in data 27-5-1988 ha approvato definitivamente la variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 5-12-1977 n. con successive modifiche ed integrazioni, già adottata preliminare con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 27-5-1988.
La delibera approvazione è depositata presso la segreteria del Comune e pubblicata per estratto all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi dal 4-10-1988 al 2-11-1988 durante i quali chiunque può prenderne visione.
Cervere, li 4-10-1988.

IL SINDACO
(Bartolomeo Cornaglia)

Società finanziaria nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca per la provincia di Cuneo e zone limitrofe, con inquadramento (C.C.N.L. Commercio) adeguato alla effettiva capacità,
ADDETTI ALLO SVILUPPO
Si richiedono età massima 25 anni; diploma di scuola media superiore; facilità nei rapporti interpersonali; disponibilità immediata.
per appuntamento il giorno 18-10-1988 orario ufficio al n. 0171

PALLAVOLO PROMOZIONE - I rossi di Raspini sognano il pari

Mondovì ospita la «Pro» Derby salvezza a Cuneo

Al «Paschiero» arriva l'Interlanga - cerca il riscatto

CUNEO — Mondovì e Saluzzo hanno superato il secondo turno di Coppa Italia battendo l'Ac e il bissi con lo stesso punteggio di 3 a 1. Non si è invece disputata per impraticabilità del campo il ritorno fra Albese e . La gara verrà probabilmente recuperata mercoledì. Il Saluzzo formazione locale ha l'incontro ed è andata a segno con Bertuzzo, Bruno e Fasano; il gol degli ospiti è stato messo a da Becchio. Mondovì i ragazzi Cavallo, in vantaggio Antelmi, sono raggiunti Punzi, si sono assicurati la vittoria secondo tempo

Chiusa parentesi di Coppa, si gioca la quarta giornata. La capolista Mondovì, che guida la classifica a punteggio pieno con la Novese, sarà impegnata in uno dei due derby provinciali della giornata. I ospitano Pro Dronero, che domenica con il Villafranca è riuscita a conquistare il primo punto stagionale. pronostico è quindi a favore degli imbattuti padroni casa i quali saranno però privi di Marrese e Ballauri. I rossi di Raspini sono però decisi a vendere cara la pelle per un altro punto verso la salvezza

La Novese sarà impegnata in trasferta a Busca contro la formazione sorpresa della stagione. L'Albese è in cerca di riscatto dopo il pesantissimo 4-1 subito Acqui; cercherà di rifarsi al San no dunni Canelli, formazione già sconfitta in Coppa Italia che gli azzurri si ripoi di fronte mercoledì nella partita di ritorno Coppa. Il Saluzzo, dopo un avvio un po' incerto e dopo la vittoria di domenica con il San Carlo, avrà oggi un non facile compito trasferta a Chieri, tanto più che oltre agli infortunati Bertola e Primatesta, potrà quasi certamente disporre di Manna. Dogliani ed Origlia. L'altro derby cuneese riguarda il fondo classifica: al «Pa scenderanno in Ac e Interlanga le uniche formazioni del girone ancora a punti. L'inizio, per queste due squadre, è piuttosto faticoso un calendario ta, soprattutto per l'Interlanga che ha già incontrato le due capolista Novese e Mondovì nelle prime tre giornate. Anche i cuneesi sono però decisi a sfruttare il fattore campo per conquistare i primi punti nel campionato di Promozione dopo il ripescaggio dell'estate. per quanto riguarda ni della Granda, la Carassone andrà in trasferta tro il San Carlo, squadra che ha in classifica solo un punto in più rispetto ai monregalesi ed è quindi alla portata (o si spera) della giovane formazione grigiorossa.

Aldo Scavino

Un premio del Club di Coppi

CUNEO — Domani sera, durante la festa del Club «Amici Coppi», che è stata «La Ferriera» Margherita per premiare il campione del mondo di ciclismo Maurizio Fondriest, sarà consegnato il «D vo d'oro» 1988 a Giuseppe Grosso, de «La Stampa».

Negli anni scorsi l'importante riconoscimento per i giornalisti stato assegnato a Ruggero Radice (Raro», Beppe Conti a Dardanello.

Cinema e taccuino

CUNEO

MONVISO: L'ultima tentazione di Cristo. (16-19-22)
CORSO: Fravdo
Coniglietto mente beato
NAZIONALE: Beach Bar Budapest, di T. Brass
MOVIRIO: Pelle alla conquista del mondo. Prima visione (15; 17,30; 20;22,30)

ALBA

EDEN: Good morning Vietnam
MOSETTA: Da grande, con R. Pozzetto

BARGE

COMUNALE: Scuola di polizia n. 5

DALMAZZO

DON BOSCO: Gride di libertà
MODERNO: Paperino & Company (pomeriggio). Come amare tre donne, renderle felici e sentirne vivi (sera).

BRA

IMPERO: Il principe cerca moglie
VITTORIA: Big.

BUSCA

LUX: Cenerentola, di Walt Disney (15; 16,45; 18,30; 20,15; 22).
(14,30-16-17,30): Soltanto previsto colpevole (sera)

FOSSANO

Due leggiadri e nudi
BERTOLA: Scuola di polizia n. 5 (14,30; 16,30; 20; 22)

ORMEA

ARISTON: L'allieva

ROBILANTE

ROBILANTESE: Hotel Colonial.

SALUZZO

CINCO: Mr. Crocodile Dundee II
Don Bosco (14-16). Il segreto della piramide d'oro (20-

ROSURENT

SANDIACO Fascassino

AURORA: Madame con S. MacLaine
RITZ: Scuola di polizia n. 5

FARMACIE

CUNEO: Sacro Cuore, corso N 13.
ALBA: Pieve, corso Piave 20.
BRA: S. Rocco, via Principe 9.
FOSSANO: Municipale 1, via Roma 93.
S. Maria, P.za Risorgimento

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048

LINEA CROCRO discoteca
SERATA DANZANTE
AI NATI NEL SEGNO DELLA BILANCIA IN RICORDO UN PORTACHIAVI D'ARGENTO
S.S 20 - GENOLA - Tel. (0172) 68.626

Christ dancing discoteca
tel.
QUESTA SERA (AL MODERNO)
GLI EXPORTEX
(AL LIDO)
MASSIMO ANTELMI

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
QUESTA SERA
FUNKY HOUSE PARTY

ORE 18 sempre più affollato pomeriggio del LIVING
QUESTA SERA DISCOTECA.....
GIOVEDI' 20 OTTOBRE lisio con
LORIS EGESTE
e la festa continua.....

PIFIM
RAPIDI
a casalinghe - pensionati artigiani - commercianti
CUNEO - Corso Nizza 1
Tel. 0171 55.
Orario mattino

CHI DONA AMA
RICEVUTI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

SMETTERE DI FUMARE
HERMANN MICHEL

NUOVO
In anteprima assoluta
SUZUKI
VITARA 1.6

A VOI LA SCELTA! BERLINA O CABRIOLET IN PROVA PRESSO L'UNICA CONCESSIONARIA
GARELLI
BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo
Tel.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

NON È PIÙ UN SOGNO!
Finalmente a Fossano (CN) in Piazza J. Kennedy, il Vostro CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO
Vi offre il suo metodo di dimagrimento esclusivo, con risultati spettacolari già dalla prima seduta.
Qualunque sia il Vostro problema, di peso o di cellulite, successo garantito e stabilizzazione della Vostra Silhouette ideale riconquistata.
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
CENTRO DI ACCELERATO®
GIORNATE "PORTE APERTE"
I giorni e 19 Ottobre dalle 9 alle 19 a Fossano (CN) in Piazza J. Kennedy, 28
Telefonate al 0172/633767 o venite direttamente.
Vi attendiamo il giorno 18 Ottobre per fornirVi maggiori informazioni per ritirare l'invito al cocktail che si terrà il giorno 19 Ottobre alle ore 17.
Presentando questa pubblicità le prime due sedute della Vostra cura gratuite.

Il «Nautico» inaugurato ieri a Genova dal ministro Prandini

Le regine del Salone

Al centro dell'attenzione le imbarcazioni per i principianti e lo yacht [redacted] 39 metri [redacted] piscina e rubinetti d'oro - Le iniziative culturali - Uno spazio destinato alla «gastronomia [redacted]

GENOVA — Ancora una volta Carolina [redacted] Monaco ha [redacted] le aspettative dei fotografi, disertando l'inaugurazione [redacted] Salone Nautico, aperto ieri mattina alla presenza del ministro della Marina mercantile, Giovanni Prandini.

C'era invece, mischiato fra la folla, il marito, Stefano Casiraghi, appassionato di motonautica; [redacted]. I reporter hanno puntato gli obiettivi su Giorgio Falck, grande velista, sull'attore Bud Spencer e su Enrica Bonaccorti, impegnata in una ripresa televisiva.

Tra la folla che ha visitato il Salone, approfittando del primo [redacted] pallido sole, dopo [redacted] giorni di pioggia ininterrotta, oltre che del clima eccezionalmente mite, è stato visto anche Charles Aznavour, pioniere della nautica da diporto.

Qualche [redacted] anche per Eleonora Vallone, in minigonna vertiginosa e calze a rete, che ha anche preso parte alla conferenza stampa del ministro.

E' [redacted] dunque una giornata festosa, [redacted] la quale, dopo le [redacted] cerimonie di apertura e i discorsi di prammatica, si sono infittite le iniziative.

In mattinata [redacted] di off-shore, prima [redacted] del [redacted] pionato europeo. Nel pomeriggio, sul [redacted] increspato il Trofeo velico intitolato (e poteva essere diversamente?) a Cristoforo Colombo.

Accanto alle [redacted] e alla mondanità, è stato ricavato anche un piccolo spazio per la cultura. [redacted] presenza di Folco Quilici e di Sabatino Moscati [redacted] stata inaugurata una esposizione, realizzata [redacted] reperti del [redacted] di [redacted] l'Antioco di Cagliari, dedicata [redacted] Fenici, primi padroni del Mediterraneo.

Nell'atrio d'onore del Padiglione «C», dunque, sarà possibile ammirare [redacted] al giorno [redacted] chiusura (24 ottobre), statue, stele, gioielli, oggetti d'artigianato.

Si continuerà dunque così per dieci giorni con dibattiti, tavole rotonde, gare di pesca, nuove regate, prove in [redacted] di [redacted] ad alta tecnologia, esibizioni di «motociclette e scooter di mare» (con i fulmini degli ecologisti) e manifestazioni gastronomiche.

Ma al centro dell'attenzione ci sono, ovviamente, le barche. Questa edizione del Salone punta, accanto ai superpanfili, sulle imbarcazioni a basso costo, quelle che dovrebbero interessare la vasta fascia di potenziali utenti.

In effetti i prezzi sono anche bassi, per chi si vuole divertire, con la famiglia, a pochi metri dalla spiaggia, senza troppo impegno: c'è, tanto per fare un esempio, lo «Skipper 240» (della Nautica Solemar di Barovero) che misura 2,40 per 1,50, oppure la visitatissima «Cicciolina», l'imbarcazione più piccola del Salone [redacted] che con 2,40 per 1,35 garantisce «conquiste» ai diportisti principianti.

Questi scafi costano 800 mila lire, ma si può salire sino a 10 milioni, aumentando ovviamente le misure. Per avere il costo completo d'un natante, occorre [redacted] che il [redacted] motore, [redacted] è sempre calcolato a parte, in genere equivale a quello dello scafo.

Accanto ai «piccoli sogni», ovviamente, è di prammatica la visita, [redacted] coda e attese per levarsi le scarpe e calzare babbucce di felpa, all'ammiraglia della attuale edizione, [redacted] uno yatch [redacted] Usa (cantiere [redacted] Jhonson) che [redacted] metri, la stessa lunghezza (per chi ama i paragoni storici) d'una galea [redacted] XV/XVI secolo.

Tra gli «optional» a [redacted] di questa barca miliardaria ci sono una piscina [redacted] idromassaggio, [redacted] sfarzosamente arredati, e, forse per attirare [redacted] sceicchi, rubinetti [redacted] placcati d'oro in tutti i [redacted].

Al Salone [redacted] spazio [redacted] riservato alla [redacted] ogni giorno [redacted] un tendone issato appositamente, dibattiti e discussioni sul tema «alimentarsi in mare», [redacted] consulenza di Vincenzo Buonassisi e d'un ristorante della [redacted] Levante.

Dietologi e uomini d'avventura (è prevista una [redacted] ne di Ambrogio Fogar) si alterneranno a spiegare i [redacted] greti della «cucina in barca» e anche [redacted] alle necessità specifiche di chi compie regate e traversate, per unire, com'è ovvio, l'utile al dilettevole.

Paolo Lingua

«QUEST» ANCORA IN LIGURIA

Torino. Si allunga la fila dei vincitori liguri di Quest, il concorso «al fosforo» de La Stampa. [redacted] Calvo, di Sanremo, è venuto ieri a Torino a ritirare 1.700.000 lire vinte il 29 settembre

Gli alleati di giunta dc e psi hanno votato in maniera diversa

Sestri, sulle aree dell'ex Fit si spacca la maggioranza

Molti consiglieri socialisti hanno abbandonato l'aula - Il pci chiede l'apertura della crisi

SESTRI LEVANTE — Clamorosa spaccatura all'interno della maggioranza dc-psi, l'altra [redacted] Consiglio comunale di Sestri Levante, sulla controversa questione del trasferimento in altre zone degli stabilimenti industriali che la Finarvedi sta costruendo nelle [redacted] Fit di via Fascie.

Comunisti e democristiani hanno votato [redacted] ordine del giorno, sottoscritto [redacted] da democrazia proletaria e dal movimento sociale, [redacted] conferma la destinazione d'uso industriale delle aree ex Fit.

Il psi, che giorni fa aveva ventilato, [redacted] conferenza stampa e [redacted] un manifesto apparso a [redacted] Levante, l'ipotesi di «uno spostamento, in prospettiva futura, [redacted] poli industriali Finarvedi dal centro alle aree periferiche» si è astenuto.

Visto l'esito della votazione sull'ordine [redacted] giorno (22 voti a favore), la maggior parte [redacted] consiglieri socialisti ha abbandonato l'aula in [redacted] protesta, ad eccezione del sindaco, Sergio Piccinini e del consigliere [redacted] Motto. Il Consiglio è poi proseguito con altre pratiche minori concludendosi poco prima dell'una.

L'episodio dell'altra sera avrà conseguenze sui rapporti all'interno [redacted] gioranza dc-psi? I comunisti, che [redacted] mattina, [redacted] dopo il Consiglio comunale, hanno convocato [redacted] conferenza stampa per illustrare la loro posizione, ne sono convinti. «*Le profonde differenziazioni che [redacted] manifestano ormai [redacted] tempo nella maggioranza dc-psi, e in [redacted] clamoroso in questa occasione, su questioni [redacted], strategiche e centrali per [redacted]ri Levante, conferma la crisi di prospettiva politica dell'attuale giunta sestrese e l'esigenza di una riflessione e di un ripensamento complessivo, in termini di programmi e di schieramenti, tra i gruppi politici presenti [redacted] glio*» ha detto, tra l'altro, il capogruppo pci Giacomo Castagnola chiedendo [redacted] l'apertura [redacted] crisi.

Dal canto suo il segretario socialista, Alessandro Cozzani, pur [redacted] citare la parola crisi, ha confermato ieri che, all'interno della [redacted] molte cose non vanno.

«*I nostri rapporti con la democrazia cristiana* — conferma — *sono [redacted] tempo quasi a [redacted] di intollerabilità: [redacted] pratica non sappiamo più a chi fare riferimento, il segretario Vulcantile dice una [redacted] e il capogruppo Conti ne sostiene un'altra; l'assessore Marzi ha una posizione e l'assessore Chiari [redacted] ha una contrapposta. E' [redacted] tempo che su queste cose stiamo chiedendo un chiarimento [redacted] dc*».

Se questa non è [redacted] crisi, comunque [redacted] si avvicina molto. [redacted] che [redacted] dc sestrese, tra [redacted] e direttivo sezionale [redacted] divergenza d'opinione, è ormai un dato [redacted]. Basti per tutti il caso Fantalandia, dove la posizione «ecologista» di numerosi esponenti dc di rilievo [redacted] l'assessore Enrico Chiari ha messo in seria difficoltà [redacted] stesso futuro del progetto del parco ludico-ricreativo.

[redacted] complicare l'atmosfera politica sestrese c'è la posizione del sindaco Sergio Piccinini, pure lui socialista, [redacted] l'altra sera in Consiglio comunale [redacted] mantenuto una posizione di [redacted] ne.

Il sindaco ha spiegato quali motivazioni aveva avuto il psi nel proporre, «*in prospettiva futura, quindi non [redacted] e neppure tra due anni*» una diversa utilizzazione [redacted] nel centro della città.

Piccinini è stato comunque molto chiaro: «*Le aree [redacted] Fit [redacted] una vocazione industriale e [redacted] mantenere, almeno per i prossimi anni: altrimenti [redacted] le battaglie di questi anni per salvare l'occupazione a Sestri non avrebbero avuto alcun [redacted]. In [redacted] contrario sono disposto a dare le mie dimissioni*».

Marco Raffo

Ieri [redacted] Genova l'incontro [redacted] il ministro della Marina mercantile

L[redacted] protesta [redacted]ei portuali

«L'abolizione della riserva [redacted] lavoro porterebbe al [redacted] sulle [redacted] e [redacted] concorrenza selvaggia» - Presto una riunione a Roma con Prandini

[redacted] — Il [redacted] Marina mercantile, [redacted] Prandini, ha avuto, dopo l'inaugurazione [redacted] Nautico, [redacted] prevista «appendice» sindacale, nella sede della Prefettura.

Lo attendevano i responsabili [redacted] genovesi (che, però nel quadro nazionale [redacted] determinanti [redacted] e prestigio) delle tre confederazioni [redacted] del [redacted] trasporto (che raggruppano portuali e marittimi) per una serie di contestazioni.

Il punto centrale dell'incontro, che è durato dalle 13,30 alle 14,30, riguardava la controversa questione del «*patto di riserva di lavoro*», sulla base d'una proposta di legge che viene dagli uffici dello stesso ministro Prandini.

Qual è la ragione del contendere? Il «*patto di riserva di lavoro*» deriva da una vecchia norma, l'art. 110 del Codice della Navigazione, [redacted] condo il quale il lavoro [redacted] carico e scarico [redacted] banchine degli scali italiani è un'esclusiva [redacted] Compagnie [redacted] portuali ed è uno dei cardini sui quali si regge anche il potere contrattuale delle Compagnie e Associazioni degli scaricatori.

[redacted] lo scontro tra il Cap e il Culmv di Genova, due anni fa, sovente si invocò, per piegare i portuali [redacted] sciopero, una legge [redacted] abolisse questo «*privilegio*».

I portuali e i sindacati di categoria, però, sostengono che l'abolizione [redacted] «*riserva di lavoro*» porterebbe al caos sulle banchine e a una concorrenza selvaggia, introducendo sui moli aziende costituite da personale non specializzato, pronte [redacted] fare una [redacted] selvaggia, mettendo a grave repentaglio anche le strutture e l'incolumità dei lavoratori.

Nell'incontro con Prandini, i sindacati hanno fatto presente [redacted] ventaglio delle obiezioni. [redacted] poi parlato di altri aspetti [redacted] settore trasporti nazionale, come la riforma [redacted] flotta di Stato e [redacted] cantieristica. Si tratta di vecchie rivendicazioni [redacted] che puntano a una ripresa dell'occupazione nel settore e a opporre una flotta nazionale alla ripresa della concorrenza delle bandiere [redacted] sul mercanto mondiale.

Il ministro Giovanni Prandini ha [redacted] delle richieste e delle proteste; ha anche precisato che le nuove norme, così [redacted] sono state proposte, possono [redacted] anche oggetto di modifiche e [redacted] adattamenti alla realtà [redacted] del lavoro.

Il ministro ha però concluso: «*Vorrei che il nostro dialogo si concretizzasse in precise proposte. [redacted] attendo per valutarle e per discuterle, in questo periodo in cui la nuova normativa è ancora all'esame delle commissioni dei due rami del Parlamento*».

La riunione s'è sciolta con un impegno [redacted] proposte e scritte e [redacted] nuovi confronti sindacali a livello romano. Al termine il ministro della Marina Mercantile, Prandini, ha lasciato Genova.

p. l.

■ [redacted] convegno [redacted]

GENOVA — Il [redacted] ruoli e di professionalità [redacted] una società in continua trasformazione è stato il tema che ha caratterizzato il convegno «qualità» dell'istruzione e occupazione, svoltosi ieri a [redacted] nova per iniziativa della delegazione ligure dell'Associazione imprenditrici e donne dirigenti (Aidda). [redacted] tavola rotonda erano presenti [redacted] altri, il presidente regionale dell'Aidda, Renata [redacted] Agostini, il rettore dell'Università di Genova, Renzo Bel[redacted] l'assessore regionale alla Formazione Professionale, Renzo Muratore e il sociologo Giorgio Sola.

■ De Palma [redacted]

GENOVA — Il dottor Gaspare De Palma è stato [redacted] alla presidenza del Collegio [redacted] capitani. I risultati elettorali per il rinnovo del consiglio direttivo del sodalizio che ha sede a Genova hanno anche riconfermato quali vicepresidenti i capitani [redacted] Pace e Renato Migone. L'Associazione [redacted] dei capitani di lungo corso e di macchina è stata fondata una quarantina di anni fa.

■ Sestri, riapre il [redacted]

SESTRI LEVANTE — Riapre domani a Sestri Levante il mercato del pesce gestito dall'Associazione armatori pesca: chiuso per [redacted] giorni in seguito al provvedimento del «*fermo biologico*» che ha bloccato l'attività della pesca a strascico. Il [redacted] è strettamente collegato all'attività [redacted] scherecci sestresi [redacted] quanto non prevede alcun impianto di refrigerazione o di vendita di pesce [redacted] provenienza.

■ La [redacted] di Santa Vittoria

SESTRI LEVANTE — La frana di S. Vittoria di Libiola continua [redacted] isolare alcune [redacted] dell'entroterra sestrese: Loto, Azzaro, Libiola, Monte Domenico e Balicca-Ponterotto [redacted] raggiungibili soltanto passando [redacted] S. Bernardo a causa della gran massa di pietre e terriccio che si è abbattuta l'altra notte [redacted] provinciale a causa delle piogge dei giorni scorsi. Lunedì cominceranno i lavori di rimozione.

■ Sospesi i licenziamenti

[redacted] — Anche i 24 licenziamenti dei [redacted] cassintegrati del Cantiere Navale Chiavari, come era successo ieri per i 36 della Lames, sono stati sospesi. E' il risultato di un incontro che si è tenuto l'altra sera a Chiavari all'Associazione Industriali, su richiesta [redacted] organizzazioni sindacali. La proprietà del Cantiere ha accettato [redacted] sospendere le procedure di licenziamento sino alla fine del mese: entro tale data dovrà essere presentato al Comune [redacted] Chiavari un «*piano d'impresa*», già previsto che dovrebbe aprire nuove prospettive di utilizzo per le aree del Cantiere.

Il noto imprenditore di Chiavari colpito [redacted] infarto

E' [redacted]entone

CHIAVARI — L'imprenditore [redacted] chiavarese Ferdinando Dentone, 62 anni, è morto la scorsa notte stroncato [redacted] un infarto che l'ha colpito nella sua [redacted] Zoagli in [redacted] Scogliera. L'uomo è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Rapallo: [redacted] medici del pronto soccorso [redacted] è [redacted] che constatarne il decesso.

Dentone lascia la moglie Nadia Mecocci [redacted] figlie Sara e Cristina. I funerali si svolgeranno lunedì alle [redacted] nella [redacted] S. Giovanni Battista a Chiavari.

Personaggio di primo piano del mondo imprenditoriale [redacted] Tigullio, Dentone era noto soprattutto per la sua attività edilizia, avendo realizzato decine [redacted] prestigiosi complessi immobiliari tra cui il [redacted] «residence [redacted] Porto» che ha trasformato [redacted] a ponente dell'abitato [redacted] Lavagna, sulla sponda sinistra dell'Entella.

Suo era stato anche il palazzo Fer.Den. [redacted] Chiavari (così chiamato proprio dalle [redacted] dell'imprenditore), destinato, se le trattative tra Comune e Ufficio Iva andranno in porto, a diventare il primo centro direzionale [redacted] città.

Amico di Ciriaco De [redacted] personaggio impegnato anche nel mondo sportivo (presidente dell'Entella [redacted] '83, vicepresidente dell'Associazione Bocciofila Chiaverese, per qualche tempo indicato anche come possibile successore di Barbieri alla presidenza dell'Entella), Dentone era [redacted] due anni fa anche alla ri[redacted] della cronaca: una sua denuncia aveva messo in moto l'inchiesta sul dottor Mario Molinari, ufficiale sanitario della 15ª Usl, [redacted] stato, poi condannato per [redacted]

■ Cinque [redacted] nuova sabbia per le spiagge

LA SPEZIA — Saranno utilizzati per il ripascimento delle spiagge delle Cinque Terre i fanghi dragati [redacted] porto di La Spezia.

La richiesta era [redacted] avanzata dagli stessi sindaci delle [redacted] rivierasche [redacted] Cinque Terre e oggi i [redacted] delle perizie geologiche [redacted] accertato che i fanghi, [redacted] vengono asportati dalla [redacted] «pantagruele», consistono quasi esclusivamente [redacted].

Era il verdetto che si aspettava per le sottili lingue di spiaggia delle Cinque Terre.

La pesca del Pellicano

Bilancio dell'attività a S. Margherita [redacted] barca «raccogli rifiuti»

SANTA MARGHERITA — [redacted] più di un [redacted] dalla fine dell'esperimento che [redacted] luglio a settembre ha visto l'utilizzo, davanti alle spiagge [redacted] Santa Margherita, del «Pellicano», la barca ecologica della Secol di Genova, il Comune traccia un «bilancio» dell'iniziativa, [redacted] possibile dalla collaborazione e dai contributi economici, oltre che [redacted] Comune, dell'A[redacted] soggiorno, dell'Associazione albergatori e dei gestori [redacted] balneari.

[redacted] 22 luglio al 5 settembre il «Pellicano» ha accumulato 243 ore di pattugliamento davanti alle [redacted] cittadine, recuperando 33 metri [redacted] di detriti: in particolare residui legnosi, plastica, arbusti e al[redacted] «Pellicano» [redacted] rivelato molto [redacted] per fronteggiare situazioni di [redacted] quando il 30 luglio, davanti a Paraggi, la nave da crociera «Wind Spirit» ha lavato una cisterna provocando una chiazza di gasolio, che la barca ecologica ha prontamente provveduto a [redacted].

Qualche giorno dopo tra il 18 e il 19 agosto, si è verificato un caso analogo: un condominio nei pressi della spiaggia di Ghiaia ha avuto una rottura alla cisterna del [redacted] lio, che si è riversato in mare. «*Senza l'intervento [redacted] "Pellicano", a causa di questo in[redacted] l'attività balneare [redacted] Santa [redacted] stata pressoché paralizzata, e invece tutto si è risolto nel migliore dei modi*», commenta Franco Gardella, assessore [redacted] Turismo, soddisfatto per l'iniziativa: oltre all'effettivo miglioramento [redacted] dello specchio [redacted] cittadino, l'impiego del «Pellicano» ha anche contribuito al miglioramento «d'immagine» della località.

m. r.

Dopo due giornate di caccia e attenti controlli in tutta la regione

I cinghiali? Per [redacted]

IMPERIA — Sono [redacted] 4000, secondo una stima degli uffici Caccia e Pesca delle quattro Province interessate, i cinghiali nei boschi della Liguria. Ed è questo [redacted] crescente che [redacted] fatto [redacted] re una duplice serie di problemi: danni sensibili all'agricoltura, da una parte; pericolo di [redacted] della trichinosi, una malattia da parassiti molto pericolosa per l'uomo, dall'altra: una minaccia latente che ha provocato apprensione tra la gente dopo [redacted] la notizia che casi di intossicazione [redacted] «Trichinella spiralis» [redacted] stati accertati su cinghiali abbattuti [redacted] Costa Azzurra.

Mentre il problema dei danni sarà ridotto dalla prevista, drastica, riduzione del numero degli animali a seguito dell'apertura della caccia, su quello della trichinosi si sta sviluppando una vasta [redacted] di controllo che assicuri la maggior sicurezza anche se, finora, nessun caso [redacted] genere è stato rilevato in Liguria: base di quest'opera preventiva l'obbligo per tutti di sottoporre campioni della carne dei cinghiali [redacted] all'esame degli [redacted] zooprofilattici.

A La Spezia, assicura il direttore dell'ufficio Biagio Maggiani, il controllo viene attuato da oltre due anni: «*Mai accertato alcun caso [redacted] trichinosi: qui a La Spezia i cacciatori hanno sempre di[redacted] essere sensibili al problema della sicurezza*».

A [redacted] esami [redacted] svolti, [redacted] te, [redacted] servizio veterinario che fa capo [redacted].

Nelle altre province liguri, Imperia, Savona e Genova, la caccia è già stata anticipata a mercoledì 12 con carattere selettivo. Anche qui, finora, nessun caso di trichinosi. [redacted] *prima giornata sono [redacted] abbattuti dodici animali. Di questi finora ne [redacted] stati analizzati otto le [redacted] carni sono risultate sane*», dicono i cacciatori.

La [redacted] e di Walter Mignone, direttore dell'Ufficio zooprofilattico: «*Gli animali [redacted] catturati [redacted] diverse zone del [redacted] provinciale in prossimità della frontiera francese e [redacted] ha permesso l'avvio di una prima indagine campione, per fortuna positiva, sugli oltre mille cinghiali che si calcola [redacted] nel territorio provinciale. Continueremo [redacted] prossimi giorni*».

[redacted] analoga a Savona dove il presidente della Provincia ha emesso un'ordinanza [redacted] cui si impone di sottoporre a controllo [redacted] tario tutti i cinghiali uccisi: anche qui, come a Genova, nessun caso di trichinosi.

Viene tuttavia sottolineato che l'azione preventiva [redacted] estesa ad [redacted] settore: praticamente i cacciatori e soprattutto i titolari di ristoranti, [redacted] tenuti a non [redacted] sumare e vendere carne [redacted] cinghiale se non preventivamente [redacted] esente dall'[redacted].

[redacted] questo stato d'animo [redacted] è [redacted] interprete, fra gli altri, Pier Luigi Silla, che gestisce il ristorante «*U ruggiu*» [redacted] Conio, proprio nel cuore della [redacted] dove i cinghiali vivono: «*E' tradizione in questa stagione offrire piatti a base [redacted] carne [redacted] cinghiale. Noi, tuttavia, ci asteniamo dal servirla, se prima non abbiamo ottenuto il nulla osta*».

«*Con gli opportuni controlli, e tenuto presente che, finora casi di trichinosi non [redacted] accertati, si può continuare a mangiare la polenta al cinghiale e gli altri piatti tradizionali, se cotti*», [redacted] concluso il direttore Mignone.

h. v.

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

- Sabato 15 - Domenica 16 Ottobre:

L'ITALIA DI SUCCESSO IN PRIMA VISIONE.

NUOVA LANCIA THEMA.

L'Italia di successo è dai Concessionari Lancia. Nuova potenza, nuovi contenuti tecnologici, nuova gamma nella più raffinata classe Lancia. Oggi più che mai il successo è... in Thema.

S'[redacted]VITO DI:

A[redacted]ELIA snc
Via Torino 58 - Finale Ligure

AUTO [redacted]
Via Valletta S. Cristoforo 11 [redacted]

DEVASINI srl
Corso Ricci [redacted] - [redacted]

VE.L.A. srl
Viale dell'Agricoltura 8 (reg. Stanchere) - Albenga

INTERREGIONALE - I biancocelesti sul campo del Ventimiglia

Levanto lancia la sfida

Gli spezzini [illegible] da quasi un anno cercano il record - Squadra incompleta - Il problema del gol

[illegible] — Il Levanto, che in Coppa Italia non delude mai, contro la capolista Ventimiglia che, pur in una marcia trionfale, ha prodotto più scuti lontano dal «Fegina» che al cospetto dei propri tifosi, è una partita-verità tra due squadre [illegible] continuano a giurare di non [illegible] ambizioni di promozione, [illegible] si trovano nei quartieri alti e hanno tutta l'aria di volerci rimanere.

L'allenatore degli spezzini, Canepa, [illegible] con il direttore tecnico Curletto, [illegible] a Ventimiglia desideroso di allungare la serie positiva (quattro pareggi ed una vittoria): «*Abbiamo [illegible] molti infortunati, Ciolfe, Polollo e Pedinotti sono in forse. Quello che mi preoccupa di più, oltre al valore [illegible] formazione frontaliera, è il fatto che [illegible] squadra mostra una certa difficoltà ad andare [illegible] gol. Finora abbiamo [illegible] sull'abilità del nostro reparto difensivo*».

Il Levanto [illegible] partire con [illegible] Scopelli, [illegible] (Croce); Biagetti, Mariani, Lenzetti; Terenzoni (Pedinotti), Armano, Molnar, Ceisi e Carmassi.

Sasso del Ventimiglia

[illegible] meno di un mese [illegible] 13 [illegible]mbre: la data ha una [illegible] importanza per i biancocelesti perché esattamente il 13 novembre [illegible] il Levanto perdeva l'ultima partita ufficiale, in casa del Ragallo (campionato di Promozione). La determinazione a centrare il prestigioso record è grande.

Il Ventimiglia di Pisano ha come primo e più grande problema quello [illegible] contenere l'euforia che ha contagiato un po' tutti. Il mister ha un bel dire che le favorite sono altre: «*Io credo che [illegible] e Pegliese siano molto più attrezzate per un campionato di vertice*». Un rullino di marcia [illegible] quattro vittorie [illegible] un pareggio [illegible] (due punti [illegible] vantaggio [illegible] inseguitrici) parlano [illegible]: il Ventimiglia è una realtà. Pisano è riuscito a trovare l'amalgama tra vecchi e nuovi, tra giovani ed anziani, non trascurando l'aspetto spettacolare.

I [illegible] scendono [illegible] campo [illegible]re per vincere, [illegible] casa o fuori. «*Per la sfida con il [illegible] — riprende il tecnico — ho un solo [illegible] Morello a [illegible], bisogna sperare che non [illegible] più perché è già disastrato Puglia, assai [illegible] dalle piogge dei giorni scorsi, non reggerebbe ad un ulteriore appesantimento*».

Il Ventimiglia dovrebbe schierarsi [illegible] L. Soncin; [illegible]tella, Calzia; Bancardino, Vella, S. Soncin; Costantini, Bo[illegible] Russo, [illegible] Bassani (Morello).

Danilo Sanguineti

[illegible] - Prosegue il silenzio stampa - Tre rinforzi?

CHIAVARI — *Anche se è presto per parlare [illegible] ultima spiaggia, la trasferta dell'Entella a Sira può diventare [illegible] campionato dei chiavaresi.*

Opposta [illegible] squadra [illegible] l'affianca all'ultimo posto [illegible] entrambe hanno 3 punti), la formazione guidata da Talami [illegible] può permettersi il lusso di perdere: reduci [illegible] una sconfitta pesante, non nei termini, ma sicuramente nelle ripercussioni [illegible] casa [illegible] il Ventimiglia), il gruppo di ragazzi che affronta [illegible] per la prima volta l'Interregionale e che ha [illegible]stina ad [illegible] l'ossatura della squadra, potrebbe avere il definitivo tracollo.

Che l'atmosfera intorno [illegible] la squadra sia pesante lo si può capire dal fatto che è [illegible] confermato il silenzio stampa. La società ha messo [illegible] bavaglio a Talami ed ai giocatori: evidentemente [illegible] s'è ancora recuperata la lucidità necessaria per correre [illegible] ai ripari. Il peggio. Bisogna solo sperare [illegible] gli uomini di Talami, contro tutte le [illegible]ze, riescano a fare quadrato ed a strappare [illegible] risultato positivo in Piemonte.

Il Sira non appare ostacolo insormontabile: nopromorso, [illegible] fino [illegible] sul suo campo sempre pareggiato (Levanto e Catrese). E' ridotto però [illegible] secco 0-2 rimediato ad Acqui. L'allenatore è Turini.

La barriera del mutismo è impenetrabile e fa pensare [illegible] tanto solo potrebbe essere [illegible] impiegato per problemi più importanti di questo, ma si sa lo stesso che il mister ha intenzione [illegible] riconfermare l'undici [illegible] della partita con il Ventimiglia, e cioè: Nicoli; Da Silva, Calani; Padestà, Rumolo, Passaponti; [illegible], Sannino, Picco, Celeri, Capurro.

[illegible] *Incertezza sul ruolo [illegible] Capurro: [illegible] il «bersagliere» sarà disponibile ma si potrebbe impiegare come libero e sostituire Rumolo con Lucido. Le ultime notizie danno anche [illegible] certa la presenza di [illegible] giocatori sudamericani al campo: sono stati visti allenarsi durante tutta [illegible] settimana e potrebbero essere ingaggiati nel tentativo di salvare la stagione.*

d. s.

PROMOZIONE - Il calendario favorisce la capolista

Savona sempre più solo? Il Sanremo 80 a un bivio

La squadra di Atragene sotto esame - Derby a Varazze - L'Argentina ospita la Sestrese

[illegible] sempre [illegible] in vetta [illegible] Riuscirà? Più accidente oggi, nella quarta giornata del campionato di Promozione. Sulla carta, la capolista ha un impegno non difficile, dovendo ospitare la matricola Taggese, [illegible] ricordi [illegible] migliore [illegible] sidere.

Ecco il programma.

Savona (6)-Taggese (2) — Il pronostico è tutto a [illegible] della squadra [illegible] Della Bianchina. [illegible] subito allo scoperto. «*Ma gli ostacoli che sembrano facili a volte diventano i più difficili. Perciò bisogna scendere in campo con umiltà*», ammoniscono in casa biancoblu.

La Taggese è squadra giovane che ruota attorno all'esperienza e alle doti tecniche di Nuvoloni e Bertazzoni. E' capace di esaltarsi nelle condizioni più impegnative.

Un assente certo per parte: tra i padroni di casa manca lo squalificato Pietrolungo, prosostituito da Mori; [illegible] Taggese è assente l'infortunato Ferrara, che dovrebbe essere rimpiazzato dal militare Minici.

Argentina Arma (3)-Sestrese (5) — Partita che promette spettacolo, per le caratteristiche delle due squadre, impo[illegible] su pressing e velocità. Entrambe hanno bisogno dei due punti, per non perdere di [illegible].

L'anno scorso allo «Solaro» finì 1-0 per gli armesi. Osserva il presidente rossonero Diano [illegible] «*Speriamo [illegible] disputare quella ottimale. Fra l'altro, le condizioni ambientali sono le stesse che hanno preceduto la sfida di un anno fa: anche allora il terreno di gioco era allentato*». Cabani, [illegible] dell'Argentina, presenta un'interessante novità in difese: libe[illegible] capitan Andreoli, una punta, che sostituisce Stecca, in viaggio di nozze, in attacco rientra a tempo pieno il bomber Pinelli. [illegible] manca lo squalificato Feia.

Sanremo 80 (3)-Lavagna (5) — Prova d'appello per i matuziani, dopo due passi falsi consecutivi. Se il Sanremo 80 non vince [illegible] [illegible] addio ai sogni di promozione. Afferma il presidente Mazzetti: «*Speriamo [illegible] rispettare la [illegible] nelle ultime stagioni abbiamo sempre vinto alla quarta giornata, dopo un avvio piuttosto travagliato*».

Atragene, «mister» biancazzurro, recupera a tempo pieno il bomber Quattrini, che in attacco farà coppia con [illegible]so. Assenti Buccarella e Spisso.

Varazze (1)-Veloce (3) — E' un derby dove i punti contano e [illegible] perde rischia di rimanere invischiato nelle paludi della bassa classifica.

Osserva il presidente della Veloce, Martino: «*Finora sono mancati i risultati ma non il gioco, a parte la figuraccia rimediata contro la Ricreativa, che considero un incidente di percorso*».

La [illegible] ha colmato una lacuna acquistando il difensore Podestà, 20 [illegible] proveniente dal [illegible] che [illegible] posto dello squalificato Rembado.

[illegible] Polgore (3)-Aiassio Baiardo (4) — E' interessante verificare le capacità di reazione dell'Aiassio [illegible] dopo il [illegible]làio di domenica [illegible]sa. La Prà Polgore, che finora ha ottenuto solo risultati a reti bianche, cerca la prima vittoria.

Sampierdarenese (5)-Finale Ligure (3) — L'inaspettato secondo posto ha portato una ventata di entusiasmo nella Sampierdarenese, che prova a continuare la bella avventura. Il Finale, che [illegible] la [illegible] dei suoi [illegible] giovani, punta a un pareggio. Dice il presidente giallorosso Trotta: «*I nostri ragazzi stanno pagando lo scotto dell'inesperienza. Vedremo se sarà il caso di rinforzare l'organico con qualche giocatore già navigato*».

[illegible] dei [illegible] (1)-Millesimo [illegible] — Gli imperiesi tornano [illegible] «*Molino Nuovo*» di Andora con la speranza di conquistare il primo successo. Tonoli recupera Mirko Bagnasco e può disporre della migliore formazione.

E. m.

● Ecco i risultati degli anticipi. In Promozione B, Bogliasco-Nuova S. Fruttuoso 0-1; il Bolardo [illegible] battuto in capolista [illegible] 1-0 (gol [illegible] Croce). Lavagnese-Pontedecimo è finita 4-2 pe[illegible] ospiti. L'arbitro Ferrara è uscito dal campo scortato dai carabinieri. Nel girone A, Audace-Rivarolese 1-0. [illegible] Prima categoria Gallardica-Solferino [illegible].

Samm, è l'ora di Righetti

L'attaccante [illegible] Cuoiopelli esordirà con gli arancioni nella gara [illegible] Saviglianese - «Dobbiamo confermare il risultato di domenica»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Sammargherite-se-Saviglianese (campo Broccardi, ore 14,30) all'inse[illegible] di Massimo Righetti, il [illegible] acquisto della [illegible] prelevato dai Cuoiopelli ed un gradito ritorno in maglia arancione. Righetti dovreb[illegible], in zona di attacco, alcuni problemi della squadra, ma il condizionale è d'obbligo poiché ai giocatore mancano ancora i 90 minuti ma soprattutto il «clima-partita», il contatto fisico con l'avversario e altre piccole particolarità.

«*Righetti giocherà sicuramente dal primo minuto, [illegible] non ho [illegible] deciso chi portare inizialmente in panchina, molto dipenderà dalle condizioni del campo e dall'assetto tattico della Saviglianese. Il giocatore dovrebbe risolvere certe situazioni al limite dell'area e su alcune punizioni, con Righetti [illegible] campo, posso sperare in un calcio piazzato*», dice l'allenatore Elvio Fontana.

Questa la novità della partita contro una Saviglianese ringiovanita rispetto allo scorso anno e capace perciò, in virtù della giovane età e dell'esuberanza, di colpi a sorpresa ma anche di cali notevoli.

«*Si è una squadra imprevedibile, che basa tutta la prestanza fisica il proprio gioco: non dispone [illegible] uomini esperti ma è sicuramente pericolosa se noi non scendiamo in campo con [illegible] dovuta concentrazione e grinta. Dobbiamo subito chiuderli nella loro metà campo per sfruttare al massimo anche il fattore-casa, anche se il fondo del terreno non ci darà sicuramente una mano*», replica l'allenatore Elvio Fontana.

A proposito di campo: il mister ospite Trebbi si è lamentato, alcune domeniche [illegible] sono, del Peglia di Ventimiglia, [illegible] Broccardi, un altro ca[illegible] pesante? «*Le piogge di questi ultimi giorni ed il continuo giocare hanno sicuramente appesantito il Broccardi, ma ciò non [illegible] facilita il nostro gioco poiché [illegible] remo noi a dover costruire*».

Vado può essere un episodio o l'inizio di una serie positiva? «*Arriviamo Vado e pensiamo alla Saviglianese: a Vado tutto è funzionato al meglio, [illegible] dobbiamo subito confermare il risultato e il gioco messo [illegible] pratica al Chittolina. [illegible] Saviglianese dovrà essere [illegible] dal primo minuto sino al [illegible]*». Con l'inserimento di Righetti questa la probabile formazione [illegible] Sammargheritese: Di Lupo, Conti, Maragliano; Bolgiani, Pelligro, Grappi; Battiston, Righetti, Marchesini, Sarti Magi, Ogliari.

g. s.

Questa domenica

■ Calcio

Interregionale — [illegible] margheritese-Savigliane-se (Broccardi, ore 14,30).

Promozione girone A — [illegible] 15): Argentina Arma-Sestrese. [illegible] Polgore-Aiassio [illegible]. Riviera dei Fiori Calcio-Millesimo, Sampierdarenese 1946-Finale Ligure, Sanremo [illegible] Libarna, Savona Sport Diffusione-Taggese, [illegible]zzese-Veloce Savona. Girone B (ore 15): Letici-Canaletto, Migliarinese-Rapallo Ruentes, Monterosso-Cavese Fossese, Ortonovo Calcio-Cosmos Uave, Si[illegible] Levante-Arredi [illegible]ce Fontanabuona.

[illegible] Categoria girone C — (ore 10,30): [illegible]-Casarza, Rupinarrolelvi-Arecco, [illegible] Athletic-Molassana [illegible], Bogliasco 76-Cap [illegible] Salvatore; (ore 15): Camevaridoria-Borgoratti|iguria, Carlo Ornaso-Pro Recco, Mones[illegible]a-Pieve Ligure.

Seconda Categoria girone F — Aveguo-Riva Trigoso (ore 9); Corte 82-Rie[illegible] Old Boys (ore 9,30); San Bartolomeo-Sori (ore 10,30). Cogornese-Il [illegible] Vestri (ore 16,30); Valleiturla Parmalat-Calvarese (ore 14,30); Old Stars Carasco-Spar[illegible] (ore 15), Rutese-Camogli (ore 15), Marina Giulia-Caperanese (ore 15).

Giovanile regionale girone A — [illegible] Ligure-Voltrese (ore 10,30); Rivarolese Alicom-Riviera [illegible] Calcio (ore 16,30); Vado-Sanremo [illegible] (ore 10,45) Girone B: Argentina Arma-Audace Campomorone [illegible] 10,45); Taggese-Varazze (ore 10,30). Girone C: Ortonovo Calcio-N.S. Fruttuoso (ore 10,30); Quinto Nervi-Canaletto Signani (ore 10,45); [illegible] Fossese-Levanto (ore 10). Campionato regionale allievi, girone C: Casarza-Iscoppo Azzurri (ore 15); Baiardo-Sammargheritese (ore 9); Canaletto Signani-Entella Chiavari (ore 11); [illegible]siana Boero-Migliarinese [illegible] 10,45); Sampdoria-Culmv (ore 10,45). Girone D: Amicizia San Rocco-Quinto Nervi (ore 10,30); Bogliasco-Pro Recco (ore 9); Casarza Ligure-Borgoratti|iguria (ore 10,30); Romito Magra-Cosmos Uave (ore 10,30); Sampierdarenese-Pontedecimo (ore 10,45); Spezia-Lavagnese (ore 9,30).

■ [illegible]

Gara di circolo stableford 18 buche, ore 9 (Golf Club Rapallo).

■ Tennis

Conclusione eliminatorie del [illegible] categoria C al T.C. La Fattoria [illegible] Levante.

■ Ciclismo

Terzo Trofeo Villa (partenza ore 8,30, arrivo ore 11 a Camogli).

■ A Carcare un esame per il Cuneo

Tra le partite in programma oggi nel Ponente ligure, spicca senza dubbio quella che oppone la Carcarese al Cuneo.

I [illegible] del presidente Sardo e di Corrado Orcino sfidano la grande favorita [illegible] torneo potendo per la [illegible]ma volta contare sull'intero organico, grazie al recupero di Bottero C'è grand[illegible] fiducia nel clan biancorosso per un ri[illegible] positivo, anche se gli uomini [illegible] Barlassina incutono timore.

Tra i temi più attesi, quello del confronto tra due mister giovani e bravi (Orcino e Barlassina), che per di più abitano nella stessa città, Albissola Marina. La Carcarese ha due dubbi [illegible] abbondanza: Alita o Gervasio per una maglia da marcatore, Saltarelli o Verdi per quella di prima punta.

Molto interessante anche l'impegno interno che attende l'Albenga. I bianconeri, [illegible] privi del regista Radice ma con il ritorno di Paternitti, devono fare i conti con il qualitativo St-Vincent, [illegible] da una bruciante sconfitta, per certi versi immeritata, a Cairo. Il tecnico ingauno F[illegible]o Viviani [illegible] anche il problema dell'attacco: Pettinari ha l'influenza, potrebbe sostituirlo il giovane Caruso. I bianconeri cercano il successo per allontanarsi dalla [illegible] calda, visto che hanno appena [illegible] punto in più del gruppetto delle ultime. Viviani deve ancora scegliere tra due giovani, Butto e Fissore, per un posto a centrocampo [illegible] assieme a Pascale; [illegible]ani e Paternitti.

Infine, la Cairese, che ad Asti trova una squadra [illegible]tata all'«arma bianca», dovendo cercare sul proprio campo i punti-salvezza.

Manueli, allenatore-giocatore giallobl[illegible], è [illegible] incerto [illegible] proprie condizioni, e ha anche Scorzoni squalificato. Dovrebbe [illegible] confermato il giovane centrocampista Pieri, assieme alla squadra [illegible] domenica ha battuto il St-Vincent. Pieri ha infatti ottenuto l'avvici[illegible] per il servizio militare, mentre proprio a causa della «naja» [illegible] [illegible] indisponibile Cornaglia. Ancora una volta giocherà dunque [illegible] Cifarri, [illegible] giovane Bordini impiegato sulla fascia sinistra e un centrocampo ricco [illegible] cursori.

Pegliese in [illegible]

Esordio al «Carlini» e successo sul Vado per 1-0 - Tonelli: «Risultato ingiusto»

GENOVA — Apertura ufficiale dello stadio «*Carlini*», le[illegible] l'anticipo fra Pegliese e Vado ma una sola squadra festeggia l'avvenimento, quella di [illegible] Locatelli vittoriosa per 1-0.

Partita sicuramente non bella, davanti a circa 500 spet[illegible], povera di azioni pericolose e con i bersagli ospiti di Paolo Tonelli che hanno agito prevalentemente in contropiede [illegible] mezz'ora finale, con la Pegliese in vantaggio e con il Vado alla ricerca disperata del pareggio.

Negli spogliatoi Tonelli parla di risultato ingiusto («*Il pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dell'incontro*», dice) mentre Locatelli mette in risalto la [illegible] propria [illegible], nonostante [illegible] [illegible] emozione iniziale. «*Un'emozione molto [illegible] alla bellezza dell'impianto e dall'importanza della posta in palio*».

Il Vado ha sentito meno il «*fattore Carlini*» ma ha denotato ancora una scarsa penetrazione offensiva con Marazzi e Tessiore (Belvedere nella ripresa) incapaci di concludere a rete con la dovuta pericolosità. Di contro la Pegliese ha messo sulla [illegible] un Bovio incontenibile e una punta sempre in agguato come Monari: è proprio il «bomber» dei genovesi, al [illegible]°, a [illegible] il guizzo vincente battendo Vaccarezza da distanza [illegible] ravvicinata.

Sessantun minuti per sconfiggere la «paura» dei Carlini, e alla fine la grande [illegible] per due importantissimi punti, soprattutto in prospettiva futura.

E il Vado? Già detto dell'imprecisione in tiri (clamorosa la palla-gol non sfruttata da Marazzi al 20' su precisa punizione di Ottonello) bisogna però rilevare la volontà di reazione [illegible] in [illegible] in tutti i 90'.

[illegible] è [illegible] tale impegno, però, per portare via un punto dal «*Carlini*». La squadra di Tonelli è uscita a mani vuote ma [illegible] aver aver superato il momento più difficile. La volontà di reazione lascia aperta la speranza in vista di un calendario [illegible] impegnativo che riserva al rossoblù una [illegible] trasferta, sul campo del Cuneo.

L'altro anticipo [illegible] giornata Nizza-Moncalieri si è chiuso sullo 0-0.

Pegliese: Zappa; Carea, [illegible]; Sisinni, Roffi, Bovio; Parodi, Rossini (60' Menzzi), Monari, Zannino, Ut[illegible]

Vado: Vaccarezza; D. [illegible] Gamberucci; C[illegible] [illegible] tinelli, [illegible] Doragrosso, Celia, [illegible] Belvedere), Ottonello, [illegible].

Rete: 61' Monari.

Arbitro: Piretti.

Giancarlo Scartozzoni

SORDITA'
UN PROBLEMA DI MOLTI
TIMPANI [illegible] PER VINCERE LA SORDITA'

Pressochè invisibili, aiutano a correggere quasi tutte le per[illegible]. Costruiti su misura con l'aiuto del calcolatore elettronico, risolvono casi che sembravano impossibili.

Fra i tanti apparecchi acustici disponibili, oggi si stanno sempre più affermando i cosiddetti «timpani elettronici», veri e propri apparecchi a contatto. Di che cosa si tratta? Come le lenti a contatto, che accostate all'occhio mettono a fuoco le immagini, allo stesso modo gli «apparecchi a contatto», adottati delicatamente all'organo uditivo, amplificano [illegible] suoni e i suoni rendendoli più chiari e distinti. Sono mi[illegible] metalli e pure [illegible] biolingegneria elettronica che [illegible] il naturale funzionamento del padiglione auricolare di convogliare e raccogliere i suoni nel condotto uditivo, suoni che poi vengono amplificati e potenziati per essere resi più facilmente intelligibili, per cui sono praticamente invisibili. Quindi niente più fili, tubetti, ricevitori esterni da [illegible] nascondere. In linea di massima il loro costo non è superiore a quello di un buon [illegible] acustico tradizionale e, oltretutto, è abbastanza facile ottenere una buona valutazione del vecchio apparecchio.

Dimostrazioni e analisi gratuite
A SANREMO
nei giorni: 17-18-19-20-21-22 ottobre, mattina ore 9-12 pomeriggio su appuntamento telefonando al n. 71[illegible]
[illegible] lunedì 17 ore 9,30-12
Farmacia Revelli: via Cr[illegible]
DOLCEACQUA: mercoledì
Farmacia Barbieri via Provinciale, tel. 38.[illegible]
[illegible] 9-12
Farmacia Ugolini: corso Italia 28, tel. 781.[illegible]
RIVA LIGURE: giovedì 20, ore 15-18
Farmacia [illegible] Italia 42, tel. 486.[illegible]
VENTIMI[illegible] ore 15-18
Farmacia Marcon: via Vitt. Emanuele 106, tel. 29.615

I.I. BIOACUSTICA
MAICO
VIA MATTEOTTI [illegible] - Tel. 71.550 - SANREMO
DI RENZO [illegible]

CASINÒ MONTE-CARLO
Qualche cosa di più delle solite emozioni
Chi gioca, fa [illegible] la ricca vincita [illegible] la [illegible] Casino di Monte-Carlo [illegible] ad una nuova sfida:
PRIMO GRANDE TORNEO DI ROULETTE
che si [illegible] in tre fasi:
dal 30 settembre al 7 ottobre 1[illegible]
dal 14 al 30 ottobre 1[illegible]
[illegible] dicembre 1988
Montepremi
PRIMO PREMIO: 300.000 FF.
SECONDO PREMIO: 200.000 FF.
TERZO PREMIO: 100.000 FF.
Nelle [illegible] che da [illegible] Casinò di Monte-Carlo proverete ancora [illegible] un'organizzazione [illegible] la [illegible] la leggenda. Anzi, la storia.
Per [illegible]
[illegible] 00 [illegible] 69 1 - [illegible] 2401

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 329) Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12.30, 16.30-19. Domenica chiusa. Teatro Comunale l'Opera di Genova. Stagione lirica e balletto 1988/89. Ore 15 **Il barbiere di Siviglia**. Il programma Rassoda, Rinaldi e Sinfonia n. 3 di Johannes Brahms. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. Prezzi abbonamenti turno A (...) 260.000 350.000. Turno B L. 180.000 180.000. Turni S (giovani under 26) L. 50.000. Biglietteria spettacolo giornaliero. Stagione concerti 1988/89 L. 18.000 15.000). Domani ore 21 «Concerto per pianoforte» Musiche di Mozart, Schubert, Chopin. Solista pianista Aldo Ciccolini. Nuovi abbonamenti. Prezzi abbonamenti turno A L. 180.000 115.000. Giovani under 21 (primi) L. 80.000.

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli Peagno 19, tel. 887.548) Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-13, 16.30-19. Domenica 10-12, 15-19. Teatro di Genova. Stagione di prosa 1988/89. Venerdì abbonamento «pomeridiano» turno A «Mercoledì» Prezzi abbonamento: posto fisso L. 350.000 184.000 normale L. 264.000 138.000 ridotto L. 198.000 108.000.

SALA E. DUSE (via N. Barabino 32, tel. 870.426) Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-13, 16.30-19. Domenica 10-13, 16-19. Teatro di Genova. Stagione di prosa 1988/89 L. 28.000 - 16.000. Prenotazioni per Fase attivi a tutti i Liguri di Marzo. Si accettano tra Carlo Goldoni Preferite dal 18 al 30-10 Venerdì abbonamento «pomeridiano» turno «Mercoledì». Prezzi abbonamento: normale L. 264.000 138.000 ridotto L. 198.000 108.000.

SALA CARGNARO (via Vela Giovanni Bt. tel. 561.539) Biglietteria ore 14.30-19. Circolo Ilario Cappella. Prova di proiezione L. 8000. Ore 16 **A bigliardo?** Ma già vestiti commedia in 3 atti di Lucio Ramino e Mario Campodonico. Regia Mario Campodonico. Interpreti Rino Romanone, Enza Nattero, Luca Grazia.

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10 - Carignano) Viaggio concerto ore 20, 1988 L. 8000. Ore 16.30 Biglietti a tutti i negozi di Genova e Provincia.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA (via Canevari - Circonvallazione a monte Nella, V. 19)
CRISTALLO (La moglie perduta)
CHIABRERA (Il volto dell'amore) no-stop.
SUPERBA (via S. Di Prè) La maledizione di Amy
CINECLUB LIGURIA (Sotto il sole di Satana) alle ore 21 presso spazio.
CLUB AMICI DEL CINEMA (Hotel Regina Margherita)

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARCH (via A. Lecco Odero, Via 19)
GALLERIA (Rambo 2, stasera ultimo V. 19)
ELDORADO (La provocatrice di Broadway V. 19)

BASTIA PONENTE
HOLIDAY (Via Mass.)
CAMPOMORONE
AMBRA (L'ultimo imperatore)
CHIAVARI
ASTOR (Sempre mai domenica)
CASTORO (Poltergeist III)
MIGNON (Omicidi impossibili)
NUOVO (Omicidi impossibili)
RAPALLO
SUPERCINE (La leggenda del santo bevitore)
IL MARGHERITA
CENTRALE (Vivere sul filo...)

SAVONA
ASTOR (Fratelli)
DIANA (Hotel Rwanda) Violenza.
ELDORADO (L'ultimo imperatore di Cristo)
JOLLY (Piove sempre a Roma)
ARISTON (Il principio terzo maschio e femmina)
CENTRALE (L'ultimo [illegible] di Cristo)
FILMSTUDIO (Magra)

ALASSIO
COLOMBO (Rambo, Rambo, un soldato dopo)
ROTTA (L'ultimo terrestre di Cristo) Ore 16.30; 18.15; 20.
[illegible]
ASTORIA (Sulle tracce dell'assassino)
CRISTALLO (La leggenda del santo bevitore)

CAIRO MONTENOTTE
ARENA (Wall Street, Domani Pretori al vostro domicilio stasera)

FINALE LIGURE
CHIABRA (Mac Domani Vigo Fermano)
LOANO
PUBLIA (Mio marito è una bestia, Domani [illegible])
ITALIA (Ritorno dell'ultimo drago, Lunedì [illegible])

PIEVE (Il pallido B. Domani [illegible])

IMPERIA
CENTRALE (Big)
CAPITOL (Rambo) Rambo un nuovo dopo.
METROPOLITAN (Poltergeist III)

EMMA DI TABOR
CAPITOL (Investigazione totale)
CENTRALE (Alba d'acciaio)

BORDIGHERA
OLIMPIA (Labirinto mortale)

DOLCEACQUA
CRISTALLO (Scuola di polizia 3)

SANREMO
ARISTON (Il principio terzo maschio e femmina)
CENTRALE (L'ultimo [illegible] di Cristo)
CRIPTO (Mr. Crocodile Dundee II)
TARIARIN (Baseball Cafè)
[illegible]
VITTORIA (Il giovane Toscanini)

Inaugurata la stagione sinfonica con Lucia Valentini

Oren, ospite che trascina

Il giovane direttore d'orchestra, ancora senza nomina, è apparso in gran forma ed ha affrontato la «grande abbuffata» brahmsiana con spirito battagliero - Straordinaria per intensità e applaudita l'interpretazione di «Rapsodia» del celebre mezzosoprano

GENOVA — Daniel Oren ha inaugurato *felicemente*, venerdì sera al *Margherita*, la nuova stagione sinfonica. Calorosi sono stati in effetti gli applausi da parte di un pubblico alquanto numeroso anche se non si è registrato il tutto esaurito. In platea c'erano, tra gli altri, il Sindaco-presidente-commissario dell'Ente Cesare Campart, la signora Maria Canessa Sanguinetti consorte del Presidente [illegible] dell'Uruguay, originaria di Rapallo in visita in Liguria, il prefetto, l'ex sovrintendente Franco Ragazzi, fedele frequentatore [illegible] Comunale.

Erano diversi i motivi d'interesse alla vigilia. Innanzitutto la scelta di un cartellone che punta quasi interamente le carte su Brahms, [illegible] grande compositore gli appassionati potranno ascoltare più o meno tutta la produzione sinfonica il sinfonico-corale.

E il primo concerto [illegible] tuiva un assaggio di questa «grande abbuffata» brahmsiana con la Terza Sinfonia, [illegible] Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra e *Rinaldo*, cantata per tenore, coro maschile e orchestra.

A rendere più stuzzicante l'inaugurazione c'era poi sul podio [illegible] Oren. [illegible] il noto Oren è ancora in attesa che gli venga rinnovato il contratto come direttore principale dell'Ente; venerdì si è presentato solo come di- [illegible] ospite e ha dato l'impressione di mettere [illegible] sua conduzione ancor più passionalità e vigore del consueto.

Una curiosità: all'inizio del concerto alcune voci annunciavano Oren per la prima [illegible] privo del copricapo ebraico. Pare infatti che l'artista, in procinto di partire per il [illegible] militare, si sia tagliato i capelli, rendendo così problematico fissare il Kippah. In realtà Oren è apparso con il consueto copricapo ben saldo sulla testa.

A distanza di qualche mese dalla sua ultima apparizione al Margherita, l'artista israeliano ha confermato le impressioni suscitate nelle precedenti esibizioni. Ha passionalità e carisma da vendere. Venerdì ha letteralmente trascinato l'orchestra, mantenendo una tensione esecutiva incredibile. E tralasciando salti, [illegible] attacchi consumato, mimiche gufe che finiscono con il disturbare quanti oltre ascoltare [illegible] verso il palcoscenico, ha offerto [illegible] estremamente suggestivi.

Ad esempio nella [illegible] *Sinfonia*, uno dei capolavori brahmsiani con quel miracoloso primo tempo teso e vibrante o con quel «Poco *allegretto*» di un lirismo toccante e poetico. Oren ha cercato e trovato emozioni, ha regalato belle frasi, ampie e serrate, soluzioni dinamiche precise, contrasti sonori meno accentuati del solito e più rispondenti alle esigenze della partitura. A tratti ha ecceduto in energia (il primo tempo persino troppo marziale) o in slancio lirico. Ma l'esecuzione è sicuramente stata convincente e ha avvinto il pubblico.

Meno interessante la successiva cantata *Rinaldo*. Brahms tocca corde espressive a lui poco congeniali e la pagina risulta artificiosa. Oren ci ha messo il solito dinamismo e l'esecuzione si è rivelata corretta anche per la bella prova del coro maschile preparato da Marco Faelli e soprattutto del tenore Rainer Goldberg che ha risolto con chiarezza di fraseggio e intelligenza espressiva la parte solistica notevolmente [illegible].

Infine, la *Rapsodia* per contralto, coro maschile e orchestra. Pagine di ben altro effetto: [illegible] il lirismo e Goethe ma soprattutto trova emozioni e malinconie nella sua vicenda autobiografica amorosa. C'è, dietro al canto struggente del contralto, una delusione amorosa: e questo spiega il senso di solitudine, il lirismo struggente, delicato di una partitura straordinaria.

In primo piano la voce del contralto: Lucia Valentini Terrani, splendida nel registro grave, calata da grande interprete nella parte, ha trovato accenti di forte emotività, [illegible] assecondata da Oren qui più misurato e controllato.

Interpretazione magnifica: e quando l'ultima, sommessa nota della Valentini si è spenta il pubblico genovese ha esitato ad applaudire, quasi avesse il timore di spezzare la magia creata [illegible] palcoscenico. Replica questo pomeriggio alle ore 16.

Roberto Iovino

Dopo che Berlusconi ha detto sì alle News di Ricci

Greggio «demenziale» [illegible] dalla Piazza Rossa

Il collegamento con Mosca fidando nella «perestrojka»

GENOVA — Negli ambienti dei cabaret, si sussurra che Antonio Ricci l'idea l'abbia discussa anche con Beppe Grillo con cui l'autore ligure ha collaborato per anni. Vero o no questo particolare, Berlusconi ha detto definitivamente sì alle «news» proposte da Antonio Ricci. Dopo il deludente esordio dell'informazione «seria» su Rete 4, «Sua Emittenza» ha deciso di lanciarsi a capofitto su quella frivola e graffiante dei suoi cabarettisti di punta.

Dagli studi milanesi rimbalzano a Genova, mèta di numerose frequentazioni dei comici di Canale 5 e Italia 1, non più indiscrezioni, ma notizie certe.

La prima riguarda Gianfranco D'Angelo che due mesi fa a Portofino si dichiarò [illegible] certo se firmare o meno un [illegible] con il network milanese, in seguito ad allettanti offerte della Rai. In realtà D'Angelo, dopo il *Drive In*, resterà con Berlusconi. Non si spiegherebbe altrimenti la sua recentissima trasferta a New York e a Washington dove il comico romano ha registrato nelle scorse settimane una ventina di «collegamenti» per la nuova trasmissione quotidiana di Italia 1 intitolata provvisoriamente *Striscia la notizia* in onda, in prima serata, a partire da novembre, presa poco alla stessa ora del Tg della Rai.

Dall'altro capo del mondo, a Mosca, le «news» demenziali della nuova trasmissione di Ricci verranno fornite da Ezio Greggio in procinto di partire in questi giorni per la capitale sovietica. Greggio parlerà ai telespettatori italiani direttamente dalla Piazza Rossa. Pare che, confidando forse eccessivamente nella «perestrojka», i responsabili del programma non abbiano chiesto neppure tutte le autorizzazioni per effettuare un simile esperimento.

Striscia la notizia dovrebbe partire alla fine di novembre, aiutata da un lancio promozionale attraverso i megaschermi Standa. Contemporaneamente prenderà il via *Odiens* al sabato sera, alla stessa ora di *Fantastico*. Su chi è che conta punti Antonio Ricci per «rubacchiare» telespettatori ad Enrico Montesano e ad Anna Oxa è ancora un mistero. Sembra però che l'unica difficoltà [illegible] negli studi milanesi di Canale 5 sia quella di far fare ai protagonisti di *Odiens* «quattro passi per Milano» come di Montesano a Roma di *Fantastico*.

La potenza degli impianti tecnici, indispensabili per un collegamento del genere (che Berlusconi non possiede), potrebbe però essere sostituita dall'utilizzo del contoalcismo satellite, sia pure per far percorrere ai conduttori della trasmissione poche centinaia di metri in auto fuori dagli studi milanesi.

m. b.

I «QUEST» STASERA A SAVONA

Savona, Dave Liebman, Richard Beirach, Ron Mc Clure e Billy Hart: i «Quest», che stasera inaugurano la stagione '88-'89 all'Auditorium Montenotte, organizzata dal Jazz Club Savona. Durante la stagione si esibiranno artisti internazionali, fra i quali l'argentino americano Will Bill Davis

Il pesciolino rosso di Valenti

Non si trovava più il portafortuna [illegible] al giornalista da Marisa Laurito
Il piccolo giallo durante uno «speciale» [illegible] Raiuno sul Salone Nautico

GENOVA — Se ci sono problemi tecnici (e politici) che dividono il sistema televisivo italiano fra pubblico e privato, Raiuno registra da ieri un piccolo primato. Un inconveniente di poco conto, che tuttavia ha risciatato di mandare in tilt la segreteria organizzativa del 28° Salone internazionale della Nautica.

E' successo che fra le richieste giunte da via Teulada alla Fiera per registrare [illegible] «speciale» sulla rassegna nautica è arrivata, sorprendentemente, anche quella di un pesciolino rosso che per esigenze di ripresa doveva assolutamente far bella mostra di sé, guizzando in una vaschetta trasparente sulla scrivania del giornalista sportivo Paolo Valenti. Lì per lì all'ufficio stampa della Fiera hanno pensato allo scherzo di qualche buontempone, ma non c'è voluto molto a capire che il pesciolino rosso non solo rientrava [illegible] «scaletta» del collegamento, ma che a pretenderlo era nientemeno che lo stesso Valenti.

Elisabetta Carrassi, impeccabile capo-ufficio stampa [illegible] Fiera, con il consueto *fair play* [illegible] poi svelato l'arcano. Il telespettatore deve sapere che la scorsa [illegible] fu Marisa Laurito, conduttrice degli studi di *Domenica In* assieme a Valenti, a regalare un pesciolino [illegible] al noto giornalista che giurò di non separarsi [illegible] per nessuna ragione. Trovandosi a Genova, lontano cioè 500 km dal vispo pesciolino della Laurito, rimaste nello studio di «90° minuto», ecco l'esigenza di recuperare velocemente un altro esemplare, facendo credere alla conduttrice di *Domenica In* [illegible] averlo imbarcato sul volo per Genova. E così, dopo lo spumeggiante inizio, un solerte funzionario dell'ufficio acquisti dell'ente Fiera genovese ha [illegible] arrivare a piazzale Kennedy l'atteso pesciolino rosso, consentendo a Paolo Valenti di iniziare il collegamento.

Nessun problema, invece, per [illegible] altri personaggi [illegible] spettacolo presenti ieri al Salone [illegible] Charles Aznavour, Eleonora Vallone, Bud Spencer. Lunedì è atteso anche Carlo Delle Piane che ha annunciato un rinnovato interesse per la nautica.

m. bec.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 10,30 [illegible] 11 Il meglio di Sport Spettacolo, 13,45 Telegiornale, 13,55 Bolle 18 Wrestling 20 Judo Ben, 20,30 Il tutto calcio, 22,30 Telegiornale [illegible] Sera.

TELEC[illegible]

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Baffick system 7,50 Californ-ia, telefilm, 9 Film 13 Hello ? per la vita 14,30 Fenzie il bisbetico, film 17,30 Baffick, telefilm 18,30 Trauma Center telefilm 19,30 California telefilm, 20,30 La tenda, Il diavolo e l'acqua santa, film (Il 79) comico erot 22,30 Speciale Afghanistan - La battaglia di Herat di Leon Fiumhoic 23,30 Gli amici di Mister Coyte, film (Usa 73) polizi., 1,10 Baffick, telefilm.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Pronto soccorso, 7,25 Mandy situation comedy, 7,50 Charley, situation comedy, 8,15 Cartone animato 8,40 Banana Spitz, cartoni, 9 Quella chiara notte d'ottobre film, 11,30 Pronto soccorso 12 Mandy 12,30 Energia, 13,30 Ruote in pista, 14 Jean e Barbara un filo da filare, film; 16 Starlandia, spazio tv per ragazzi; 17 Banana Spitz, cartoni; 17,30 Jerry Lewis cacciatore di spie, film; 19,30 La squadriglia delle pesare nere, telefilm; 20,30 Il giorno e l'ora, film (Fr.) dramm.; 23 Emotelair; 24 Pam Centoparole, rubrica; Lig.' Charley, telefilm. 0,30 Bonanova, telefilm.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Multimarket, 11 Giostrotris Montecarlo, 13 Lo sport, anticipazioni Gli motori, rassegna, 14 Strada Stella tutto dal campo 18,30 Cuore di Hollywood, telefilm, 19,15 Multimarket, 20,20 Commento della settimana, 20,30 Cin Hurray Jean, film drammi., 22,20 Commento della settimana, 22,30 Romanzo del West, film (Usa) western; 1 Telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 Pedro e Sigfo investigatori speciali, 13,30 Prima mercato, 16 Meglio la mia, telefilm 17 Il [illegible] Durand; 19 Giungla tragica; 20,30 [illegible]e sui ghiacci, film (1953) avv.; 22 L'enigma che viene da lontano, sceneggiato; 22,55 Il leggero volante - Non [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 13 Supercinemattino show; 14 Telefilm, 14,30 Uscite ove non troppo; 17 [illegible] di Hollywood, telefilm, 18 Rocky e friend, cartoni; 18,30 Telefilm; 19 Notiziario sportivo; 20,30 Una spirale di nebbia, film (1977) dramm.; 22,10 Telefilm; 22,40 Pagina della sportivo-le; 23 Redazionale - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 9,30 Videoclips, 11 Incontro di magia corrispondente; [illegible] Commerciale; 13 Cartoni, [illegible] Videoclips; 18,30 Oroscopo [illegible] 19 Videoclips 20,30 Astrologia in diretta, 22 Oroscopo, 22,30 Non stop Music.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Superpropaste. 14 Inspettor non l'urla, 17 Superpropaste. 19,30 Ed è subito polemica, rubrica sportiva, 20,15 L'altro campionato, rubrica sportiva. 20,45 Anche i ricchi piangono, novela. 21,45 Tilsel cavalli. 22,30 Superpropaste 2 Non stop.

RETEAZZURRA

Ore 10 Sanabis, cartoni, 11,30 Il contento ed il compiono, film; 13 Catch the catch, 14 Oh the wolf, MBI; 15 Destinazione Tokyo, film (r); 17,30 Catch the catch; 18,30 Steve Winwood - R. Palmer, concerto (r); 19,30 Chart Attack, MBI; 20,30 Concerto; 21,20 Rosso di sera, varietà; 22,30 European Top 40, [illegible] 23,30 Barcobaleno, videoclassic; 24 Superbia Jazz.

[illegible]

Ore 8,30 Dancing days, telenovela; 10 La moda è per i gatti, rubrica; 11,55 Cronache del [illegible], rubrica; 12,25 Rubrica; 13 La [illegible] dei ricordi, spettacolo, 14,30 Cartoni; 17,30 I castelli, documentario 18,40 Sport flash, 18,50 Telefilm, 19,40 Sport flash, rubrica, 20,30 Notte sulla città, film, 22,30 Italia Italia, rubrica, 23 Sport flash, 24 Tre gocce di sangue per una rosa, film

TELEEUROPA

Ore 8,30 Dancing Days, telenovela, 9,15 Cuori nella tempesta, telenovela, 11 Telefilm, 12 Generali, documentario, 12,40 Tg4, 13 Parola mia rubrica; 15 Anche i ricchi piangono novela, 16,10 Generali Sarno, cartoni, Ulisse Vigo, cartoni 17 Intramontabili, novela, 18,30 Superpropaste 19,30 Sei da bere, novela; 20,15 Astrologia, 20,45 Anche i ricchi piangono, novela, 21,45 Calcio, 22,30 Superpropaste, 2 Non stop.

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16 Telegiornale; 16,10 Sport spettacolo; 18,50 Telegiornale; 19,30 Sportime, quotidiano sportivo; 20 Judo Ben, [illegible] storia della boxe e richiesta; 20,30 Calcio internazionale; 22,30 Telegiornale; 22,40 [illegible] Magazine; 23,45 Bang di notte; 0,15 Sport spettacolo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Lucky Lisa, cart.; 7,25 Bravestarr, cartoni 7,50 Robotech, cartone animato; 8,15 Una vita [illegible] vivere 12 Piume e pallottole, 12,40 I Ryan; 13,30 Lupin terzo, Bartoff 14 Una vita da vivere 14,50 Piume e pallottole 15,45 Baffick, [illegible] 17 Squadra speciale antiterrorismo telefilm 18 Super 7, 18,01 Bravestarr, cartoni [illegible] scontri dello stella «Il quadrifoglio» [illegible] Robotech cartoni [illegible] Lupin terzo, cartoni 20 Squadra speciale antiterrorismo telefilm, 20,30 Milano trema, film La polizia vuole giustizia (It. 73, poliziesco), 22,25 Colpo grosso, 23,25 Speedy, sport 0,55 Baffick.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Pronto soccorso, situation comedy; 7,25 Mandy, situation comedy; 7,50 Charley, situation comedy; 8,15 Cartone; 8,40 Banana Spitz, situation comedy; 9 Quarantotto, telefilm; 10 Meglio meglio, film; 12 Veronica il volto dell'amore, [illegible], 12,50 Marina, telenovela 13,40 Tv flash, 14 Flash man, film; 16 Starlandia, spazio tv per ragazzi, 17 Banana Spitz; 17,30 Vo-[illegible] il volto dell'amore, telenovela, 18,30 Marina, telenovela; 19,30 La squadriglia delle pesare nere, telefilm; 20,00 C'è qualcuno lì, film (Australia '75, dramm.); 22,30 Telediscopal, 23 Pronto prostitute. 23,30 Pram: Controversie rubrica Lig.' Charley, telefilm 24 Guatemala telefilm 1 La ruota del destino telefilm.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Multimarket, 11 Orvet giocatti Valerius, 13 Pianeta Hall, Rocky e friends, Mechander robot, cartone 14,30 Fortebraccio flood 18 Lacoste, telenovela; 19 Portissima, informazione; 19,30 Progetto Genova, rotocalco; 20 Punto sera, attualità; 20,30 Cuore di Hollywood, telefilm 22 Punto sera, informazione, 22,30 Progetto Genova, rotocalco; 23 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione; 24 Multiterra nuda, documentario, film, 1974.

[illegible]

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Mariana, il diritto [illegible] nascere, novela, 17,30 Capriccio e passione, novela, 18 Divertimento tua novela, 18,30 Il diario di Sara, telefilm, 19,30 Marta, novela; 20,30 Guida disperato, film 22 L'enigma che viene da lontano, sceneggiato, 23 Ore, donne e morbose, film (1966) doc - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 9,30 Videoclips, 11 Carbonanza 12 Oroscopo, 13 Cartoni 14 Videoclips, 18,30 Dibattito, 16 Cartoni, 18 Videoclips, 20,30 Incontro di magia corrispondente, 22 Rubrica, 23 Non stop Music.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Restate con noi, programma in diretta, 13,15 Anche i ricchi piangono novela, 16,10 Generali Sarno, cartoni, Ulisse Vigo, cartoni 17 Intramontabili, novela, 18,30 Superpropaste 19,30 Sei da bere, novela; 20,15 Astrologia, 20,45 Anche i ricchi piangono, novela, 21,45 Calcio, 22,30 Superpropaste, 2 Non stop.

[illegible]

Ore [illegible], situation comedy; 10,30 L'Idiota, telenovela; 11 Wapiano d'amore, telenovela, 11,30 Bordoom top 40, MBI; 12,30 L'Idiota, telenovela, 13,30 [illegible] delle spade, cartoni 14 Formula 1, MBI, 15 Power hour, MBI, Heavy metal; 16 Rock al Borgo, 17,30 Baseball, cartoni 18 [illegible] Baseball, cartoni; 18,30 Tarzy live, MBI, 19,30 Formula 1, MBI 20,30 Oh the wall, 21,30 Rosso di sera, variety; 22,30 Charles [illegible], 23,30 Mondiale [illegible] rio, telefilm.

TELEUROPA

Ore 8,30 Dancing Days, telenovela, 9,15 Cuori nella tempesta, telenovela, 11 Telefilm, 12 Generali, documentario, 12,40 Tg4, 13 Parola mia rubrica; 15 Anche i ricchi piangono novela, 16,10 Generali Sarno, cartoni, Ulisse Vigo, cartoni 17 Intramontabili, novela, 18,30 Superpropaste 19,30 Sei da bere, novela; 20,15 Astrologia, 20,45 Anche i ricchi piangono, novela, 21,45 Calcio, 22,30 Superpropaste, 2 Non stop.

Flash

La musica è folk a Villa Borzino

BUSALLA — A Villa Borzino, domani sera, con inizio alle ore 21, secondo appuntamento con la rassegna «Musica &r». In programma un omaggio a Chopin della pianista Cinzia Bartoli. Ingresso lire 8000. Questa sera Villa Borzino ospita un concerto folk «Tannahill Weaver» [illegible] inizio alle ore 21.

GENOVA — Promosso dai Cameristi, si svolgerà stamani alle 10,30, all'oratorio di S. Filippo, uno spettacolo di musica e prosa condotto [illegible] Iovino, intitolato «Davanti a lui tremavan le Bisacrome». Ingresso libero.

GENOVA — L'E[illegible] [illegible] (via Amendola 9) ha indetto il sesto concorso lirico nazionale «Agostino Lazzari». Il concorso si articola in sei categorie (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono e basso) e vi possono partecipare cantanti [illegible] nati nel 1953.

GENOVA — Si apre domani sera al Teatro Margherita (ore 21) il ciclo dedicato dalla Gog alle «Signore del pianoforte». E' in programma un concerto della pianista portoghese Maria Joao Pires che presenterà brani di Mozart, Schumann, Schubert, Beethoven, Chopin.

CAMOGLI — Il Gruppo promozionale musicale di Camogli presenta questo pomeriggio alle ore 17, nel Ridotto del Teatro Sociale, una rassegna dedicata ai musicisti in erba.

IMPERIA — Dopo i Cantores [illegible] di Imperia, sarà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo la protagonista della rassegna *Il trovatore*, cronache musicali liguri di Radiodue, in tradizionale puntata. La trasmissione andrà in onda dalle 14,30 alle 15 di mercoledì 26 ottobre. Il [illegible] toccherà alla Corale di S. Maurizio (2 novembre) e Alexander Lonquich (30 novembre).

IMPERIA — I burattini sono protagonisti di uno spettacolo che il Gruppo teatro magia propone oggi alle 17 sulla spianata Borgo Peri, nell'ambito della fiera Vivere oggi, organizzata dalla Con-[illegible] concerto di musica [illegible] (ore 21) mercoledì sfilata di moda (ore 21).

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 [illegible] al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedere così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono [illegible] dopo il lunedì entro le ore 20.00.

19ª SETTIMANA - DOMENICA

Quarta domanda ① = A - Napoli-Caserta
Terza domanda ② = B - Avellino
Seconda domanda ③ = C - Milan < Bari
Prima domanda ④ = A - Bassano

LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inscrire la risposta nella casella n.° [illegible])
Il mondiale piloti di rally è andato ad un pilota italiano alla guida di una Lancia. Chi?
A - Biasion
B - Cerrato
C - Florio
D - Zanussi

Seconda domanda:
(inscrire la risposta nella casella n.° 1)
Qual è il reddito medio netto mensile della famiglia italiana secondo l'annuale indagine Istat?
A - 3 milioni e 400 mila
B - 1 milione e mezzo
C - 2 milioni e 110 mila
D - 850 mila

Terza domanda:
(inscrire la risposta nella casella n.° 1)
Come si chiama la moglie del presidente del Consiglio, che a Mosca si è incontrata con Raissa Gorbaciova?
A - Giovanna
B - Annamaria
C - Francesca
D - Giulia

Quarta domanda:
(inscrire la risposta nella casella n.° [illegible])
In quale collegio elettorale sono "spariti" 35 mila schede elettorali?
A - Napoli-Caserta
B - Torino
C - Milano
D - Cagliari

OGGI [illegible] VINCONO L. 5.000.000

Oggi giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non vi pervenisse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000
[illegible] - Via G. [illegible] - Torino

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 50.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA PER VINCERE 50 MILIONI

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
1	3	0	0	4	4	1	6

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass srl e familiari, stretti e diretti delle stesse di due precedenti, i giornalisti e familiari.

Cancellata la partecipazione di Villaggio: aveva chiesto 50 milioni

Fantastico risparmia sugli ospiti

L'attore (che aveva [illegible] cachet di 20 milioni) non si è presentato alle prove Montesano [illegible] costruito uno sketch [illegible] vicenda - Scontenti anche altri personaggi del cinema: [illegible] fronte a compensi tanto bassi, [illegible] solo [illegible] per uscire un loro film

ROMA — Il caso Villaggio ha movimentato la terza puntata di *Fantastico*: la sua partecipazione allo show, annunciata, annullata, messa in scena per gioco durante il programma, ha offerto l'occasione per parlare del clima di austerity che quest'anno [illegible] Rai domina incontrastato. Anche se l'attore ha fatto sapere che non è andato a *Fantastico* perché considerava giusto registrare il suo sketch [illegible] Montesano piuttosto che mandarlo in diretta senza rete, e che comunque ci andrà nelle prossime settimane visto che il suo intervento è già contenduto con l'azienda, più di una [illegible] ieri sera al Delle Vittorie, raccontava che la questione era soprattutto [illegible] E Villaggio, con una battuta [illegible] telefono non ha completamente smentito le voci: - "*Fantastico*" è una *trasmissione molto prestigiosa, alcuni screbbero disposti a pagare per andarci. Comunque a "Fantastico"* [illegible] poco».

Si dice che il tira e molla si sia aperto sulla cifra dei 50 milioni, cifra rifiutata dalla Rai. La seconda proposta [illegible] parte del manager [illegible] Villaggio sarebbe stata di 30, ma l'azienda avrebbe risposto proponendo l'accordo sui 20 milioni. A questo punto l'affare sembrava risolto. Alle prove [illegible] giovedì, però, l'attore non si è presentato; venerdì era ancora assente con motivazioni mutate [illegible] ore: prima il mare grosso in Corsica (dove Villaggio si trovava con la sua barca), poi un malessere [illegible] 22,30 i responsabili di Fantastico, anche [illegible] l'attore a quell'ora si era finalmente mostrato disponibile, hanno detto «*No, grazie. Sarà per un'altra volta*». Tanto di guadagnato: i milioni sono rientrati in casa e Montesano, su quella [illegible] del mare agitato, ha cucito il suo sketch [illegible] Villaggio.

Il clima di [illegible] si sente, [illegible] di quelli che [illegible] nel cast, succederà, raccontano, che venga proposto un nome per il ruolo dell'ospite, che la Rai non [illegible] ti indietro [illegible] proposta, ma che poi nei fatti ne renda impossibile la partecipazione proponendo un compenso troppo basso. Succede che per questo stesso motivo gli ospiti, soprattutto gli attori (perché i cantanti, [illegible] contrario, non mancano [illegible] accettino [illegible] venire in trasmissione solo [illegible] promuovere l'uscita del loro film. «*Siamo sommersi di richieste per il mese di dicembre, in coincidenza con le uscite natalizie* — racconta Enrico Vaime — *il problema è che la trasmissione c'è anche adesso e gli ospiti non vogliono capirlo*».

Montesano, accomodante e ultradiplomatico, illustra un altro problema di natura economica: «*Il [illegible] contratto che i tecnici hanno stipulato con l'azienda prevede il pagamento forfettizzato degli straordinari. E' naturale che essi si sentano meno stimolati a lavorare di più, che le prove durino di meno*». Frutto del clima di ristrettezze, sembra essere anche il soprannome appioppato alla diva dello show «Pelle e Ossa» e il fatto, più serio, che gli ospiti curori il presentino in trasmissione per proporre solamente [illegible] (naturalmente l'ultima), scambiare [illegible] scarne chiacchiere con il conduttore e poi scappare via. E' andata [illegible] ieri per Pino Daniele, talmente sciolto che durante le prove è andato un momento a parlare con il suo [illegible] che ha lo studio [illegible] presso il [illegible] Maxxini e per [illegible] Warwick [illegible] nel pomeriggio [illegible] avuto problemi [illegible] la [illegible] registrata del suo [illegible].

La politica dell'austerity darà i suoi risultati: per la Rai è finita, almeno nel campo degli show, l'epoca della concorrenza con i [illegible] privati. Adesso, azzerato il [illegible] non resta che risparmiare fino [illegible] per calmierare il mercato e farlo [illegible] nei limiti ragionevoli.

Fulvia Caprara

DEMIS ROUSSOS DALLA LAURITO

[illegible] (ex leader degli Aphrodite Child's) è uno degli ospiti di «Domenica In» (Raiuno dalle 14). Dalla Laurito arriva anche Boy George, i tre fratelli Abbagnale (medaglie d'oro a Seul). Su Raitre (dalle 14,10) secondo appuntamento con «Va' Pensiero» di Barbato. Intervengono: Elvio Einaudi, Sergio Zavoli, gli scrittori Vincenzo Consolo e Giovanni Pacuvio

Dopo le critiche del Cavaliere [illegible] «Dentro la notizia», il [illegible] tg

I giornalisti di Berlusconi «Gli [illegible] non sono nostri»

Smarrimento e [illegible] per il duro attacco alla trasmissione - Lo scontro Medail-Bogarelli

[illegible] — Smarrimento, perplessità, [illegible] sono questi gli aggettivi più giusti per esprimere lo stato d'animo dei giornalisti berlusconiani che l'altra mattina, da una intervista concessa da sua Emittenza, hanno appreso che il loro quotidiano *Dentro la notizia* in onda su Retequattro appare al capo completamente sbagliato.

Sul tema, sostengono, non c'era stata alcuna riunione preventiva, alcuna avvisaglia, alcun discorso cautamente critico. Il parlare di insuccesso dell'iniziativa, partita con molti squilli di tromba all'inizio di ottobre, c'erano solo i dati Auditel: trecentocinquantamila spettatori di media con [illegible] share del tre per cento. Troppo poco per un notiziario quotidiano che nonostante le infinite parole [illegible] suo responsabile Bruno Bogarelli, era stato scambiato per il telegiornale del gruppo capace di far concorrenza a quelli della Rai. Adesso ai dati Auditel si è aggiunto anche il parere di Silvio Berlusconi, editore di questa stranezza informativa concepita come un rotocalco che un po' fa il [illegible] ai grandi fatti della settimana e un po' fa la cronaca sui piccoli fatti locali che affogano [illegible] Tg. Comunque non fa mai informazione. «*E' sbagliato tutto* — ha detto Berlusconi —. *La sigla, lo studio, la scelta dei temi, la collocazione oraria. E' da questo che sostengo che la gente la sera cerca serie, quando torna a casa, [illegible] informazione e non approfondimento. Ma siccome non sono un t[illegible] ho consentito ai miei giornalisti e al loro direttore di sbagliare. A gennaio però con il nuovo trimestre si cambia tutto*».

Tutto cosa? Berlusconi ipotizza un passaggio della fascia alla seconda serata, dopo le 22, 30, orario preferito anche dai telegiornali Rai per i loro spazi.

Curiosa questa scoperta tardiva dell cavaliere [illegible] mormorano i suoi redattori, curiosa soprattutto perché noi abbiamo fatto esattamente quello che c'è stato chiesto e adesso [illegible] dopo un [illegible] e mezzo di lavoro, veniamo a sapere che quello che abbiamo fatto non era ciò che voleva lui ma eventualmente solo ciò che voleva il nostro direttore Bruno Bogarelli. Organizzata in due redazioni, una a Roma una a Milano, con una quarantina di giornalisti di cui alcuni, pochi, esperti professionisti, e altri, tanti, giovani alle prime armi, la struttura sembra soffrire soprattutto per l'eccessivo fragore con cui è stata lanciata. Qualcuno parla di una ipotetica spaccatura tra il caporedattore Cesare Medail e il responsabile [illegible] Bruno Bogarelli, il primo portato al sensazionalismo il secondo alla cronaca, qualcun altro della fobia di passare da una informazione settimanale, come quella delle vecchie rubriche, ad una quotidiana, qual'è questa. Tutti ribadiscono di non aver mai voluto fare concorrenza ai telegiornali, senza la diretta e senza uno staff adeguato.

Ma l'ipotesi più accreditata è un'altra ancora. Il flop di questo che, volente o nolente, è stato definito il Tg di Berlusconi sembra non essere andato giù al cavaliere abituato a coltivare un'immagine sempre vincente per sé e per il [illegible] gruppo. Il bisogno di prendere le distanze dall'esperimento è nato da questo. Ma Bogarelli come si difende? Bogarelli ripete che *Dentro la notizia* è una delle produzioni della Finvest Videonews, che è partito come una palestra e così va giustificato, che la collocazione delle 18 è stata decisa dal marketing e non l'ha scelta lui, che il bilancio verrà fatto a dicembre, che il capo gli ha ribadito la fiducia. I giornalisti però sono sconcertati da questo scontro pubblico; venerdì hanno fatto una riunione ma hanno scelto la via del silenzio e dell'attesa. Andare in onda in tarda serata non li spaventa ma una linea editoriale la vogliono [illegible].

Simonetta Robiony

L'Incredibile fa spettacolo con la Omaggio

Da domani su Raidue

ROMA — Maria Rosaria Omaggio è un'attrice di cinema dall'aria vagamente Anni Cinquanta: chioma corvina e abbondante, faccia paciosa e sensuale, e poi gambe, seno, fianchi in proporzione. Per di più è napoletana. Il che dovrebbe averle trasmesso scetticismo, ironia, equilibrio. E invece Maria Rosario Omaggio [illegible] da anni l'[illegible] per tutto ciò che è, o appare, misterioso, inspiegabile, ignoto e lo fa con tale passione e convincimento da aver persuaso la Rai [illegible] affidarle un programma intitolato esplicitamente *L'Incredibile*. [illegible] tratta di tredici puntate monografiche che vanno dagli Ufo all'estasi, dall'alchimia [illegible] al demonio, dalle streghe all'aldilà, pensate insieme a Lorenzo Ostuni, signore che di mestiere fa il dirigente alla Rai ma con un amore ancora più ostinato di quello dell'Omaggio si occupa da sempre di questi stessi temi.

[illegible] partenza domani, lunedì 17, sistemato [illegible] una collocazione di lusso, le 21,30 su Raidue, *Incredibile* vorrebbe essere un programma di informazione pura, perfino scientifica, e un programma spettacolare, perfino divertente. Peccato [illegible] questo è un equilibrio instabile.

Il problema principale [illegible] quello [illegible] come mettere insieme queste due caratteristiche quando si parla di fatti e di cose su cui si è sviluppata una terminologia astrusa che il pubblico [illegible] lo più ignora? Maria Rosario Omaggio confessa [illegible] essersela posta anche lei. Il questito: «*Ho cercato* — spiega — *di far le domande che si fa la gente [illegible] di trovare in frasi appropiati. I concetti degli esperti, di essere il più chiara possibile*». Ma i dubbi restano. Obiettivo del programma [illegible] cadere i pregiudizi con cui solitamente si affronta tutto quello che per una ragione o l'altra sfugge alla comprensione [illegible] Anche quest'operazione però, non è semplice. E [illegible] bastasse per [illegible] il successo [illegible] trasmissione, come suggerisce Omaggio, farsi passare la «paviogna», quel misto di paura e vergogna che impedisce perfino di parlare di diavolo senza [illegible] nemmeno l'[illegible] si. ro.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

La cupa «roulette» [illegible] Fassbinder

OGGI — Dal cuore della giungla, dove vive dall'infanzia, arriva in Europa [illegible] scimmia bianca alias Totò catturato da tre [illegible] tizi e la farà Toto Tarzan (1950 circa, dur. 9' di Mario Mattoli; nel cast la sedicenne Sofia Loren agli esordi. Su Raitre alle 11,30 [illegible] commedia sentimental-sportiva [illegible] George Cukor allegra presa in giro del mondo atletico Lui e [illegible] (1952, dur. 90') con Spencer Tracy [illegible] manager sportivo e Katharine Hepburn campionessa di golf, tennis, nuoto e pallacanestro. Su Montecarlo alle 13,15 Fanny (1961, dur. 133') e con spot incredibilmente so- [illegible] di [illegible] Logan, commedia sentimentale e poetica [illegible] Leslie Caron tra Maurice Chevalier e Charles Boyer; è tratta dal romanzo di Marcel Pagnol ed è il remake di un film del '32 di [illegible] Allegret.

Petrolio arabo, scoop giornalistici, aerei-spia alle 14 su Canale 5 in A bracciа aperta (1964, dur. 92' e [illegible] spot 105') di Lee Thompson, [illegible] venturoso con la giornalista Shirley MacLaine, il pilota Richard Crenna e [illegible] scorbutico milanese Peter Ustinov. Su Raitre alle 16,40 Una cosa su sul prato (1978, dur. [illegible] [illegible] Bryan Forbes [illegible] Tatum O' Neal Christopher Plummer, Anthony Opkins, [illegible] psicologica con amorosi adolescenti e amori a lieto fine, seguito di [illegible] celebre film di trent'anni prima.

Ragazzini e fantascienza nell'avventuroso-burlesco Explorers (1985 alle 20,40 su Italia 1, [illegible] 105' e con spot [illegible] [illegible] Dante, bislacco veicolo spaziale pilotato da tre giovanotti finisce nelle profondità galattiche. Su Retequattro oltre mezzanotte un film di Rainer Werner Fassbinder, Roulette cinese (1976, dur. 86' più spot) [illegible] una casa di campagna otto persone, uomini e donne, si detestano e si straziano, e infine echeggerà uno sparo.

DOMANI — Il film con cui Spielberg si converte al commerciale [illegible] la quattrini): su Raiuno La spiaggia (1975, dur. 125') horror miliardario con mostruoso pescecane contro Robert Shaw, Roy Schneider, Richard Dreyfuss. Sul [illegible] a Raidue Isole [illegible] (1977; dur. 103') di Franklin Schaffner, ispirato [illegible] [illegible] Hemingway con George [illegible] Scott, David Hemmings, Susan Tyrrell. Oltre mezzanotte su Retequattro sottile ritratto psicologico in Benvenuta (1984, dur. 105' più spot) di André Delvaux con Fanny Ardant.

«La stella di Calcutta» scelta discutibile - La mafia vista da Lattuada

Merle Oberon tradita dalla tv

Nonostante di un giudice spettacolo. Va avanti su Canale 5 (stasera la seconda parte) il [illegible] tv [illegible] Alberto Lattuada *Due fratelli*. L'ombra [illegible] *La piovra* sta dietro, incombente: la c'era l'ostinato commissario Michele Placido che per fini trionfare la giustizia passava una serie ottimante di catastrofi; e qui c'è l'altrettanto ostinato giudice Massimo Ghini, che, sempre per amore della giustizia, [illegible] guisa in modo [illegible]. Entrambi isolati, [illegible] incompresi, entrambi minacciati e vilipesi.

C'è da dire che il movie funziona, che l'obbiettivo principale — obbligare il pubblico alla terza e ultima parte per vedere -*come va a finire*- — è raggiunto; e che si [illegible] la [illegible] di [illegible] regista esperto quale Lattuada che, pensando al piccolo schermo, ha lavorato molto, e bene, sui primi piani [illegible] sull'intensità espressiva.

Certo, [illegible] in tv [illegible] [illegible] inconvenienti. Mentre in cinema, di regola, si tende a condensare e a tagliare il superfluo, [illegible] tv [illegible] ha l'impressione che succeda esattamente il contrario, e che il produttore sia sempre [illegible] dire: «*Questa storia, non possiamo tirarla più [illegible] lungo? Che bisogno c'è di farla andare di fretta?*». E così i ritmi spesso si allentano, l'intrigo il meno inebriante, e ci sono, quasi decenti a forza, dialoli sentimentali ridondanti. E' chiaro che Canale 5 per ripagarsi dei costi ha preteso tre ampie puntate, ma due sarebbero bastate e sicuramente più efficaci.

Comunque [illegible] *fratelli* ha il merito aggiunto di aver spezzato il clichè televisivo della mafia e della corruzione criminale soltanto made in Sicily. Stavolta siamo a Verona — anche se incredibilmente, nemmeno tra il popolino, ha un pur vago accento [illegible] — e l'angosciato giudice combatte contro loschi magnati inquinanti del Nord (e contro un fratello mondano, disponibile a sospetto).

Diffusato [illegible]

E' stata una diva di Hollywood di bellezza sofisticata e conturbante, il cui volto esotico ed ambiguo è indissolubilmente legato al romanticismo passionale de «la voce nella tempesta» [illegible] Laurence Olivier.

Perché a Raiuno sia saltato il ticchio [illegible] comprare in America [illegible] *stella di Calcutta* — che fortunatamente termini stasera — non si capisce. Si tratta di una di quelle operazioni aberranti per [illegible] una star del passato, della [illegible] celatono Bar di vite testimoniarne, casta film su film, viene fatta malamente rivivere da una modesta imitata d'oggi che del suo fascino non ha nulla, e in una dimensione [illegible] fotoromanzo pettegolo, contenente, fra l'altro, frasi spudorate: al mostra [illegible] Oberon che, povera [illegible] sciantosa a Londra, un bel '36 ad ammaliare [illegible] sospirando la Garbo in *Margherita Gauthier*, mentre [illegible] nel '36 [illegible] a Hollywood ed è già famosa per *La prigioniera* [illegible] con [illegible] Howard e per *Quelli* che, dal dramma-scandalo [illegible] Hellman.

Nirvana e miliardi. Da sabato [illegible] il ritorno di una rubrica impegnata come *Posto pubblico nel verde* (che deve solo guardarsi da una certa tendenza fantasiosa [illegible] strutture) pungente e polemica l'inchiesta sulle sette mistico-terapeutiche che ormai allignano anche in [illegible] Vuoi comperare la [illegible] il benessere, il Nirvana per il corpo e per l'anima, il completo distacco dalle miserie terrene? Semplicissimo basta sborsare [illegible] lioni e le porte del paradiso si apriranno immediatamente [illegible].

Ugo [illegible]

[illegible] Radiotre capita Joyce [illegible]

ROMA — Riprende su Radiotre dalle 14 alle 18 l'appuntamento domenicale con «Antologia». L'ospite [illegible] prima puntata è la scrittrice Joyce Lussu.

Invariata la formula della trasmissione che nella passata stagione ha ospitato personaggi come Franco Fortini, [illegible] Balbi, Romano Bilenchi: la conversazione con l'ospite in studio è intervallata da materiali sonori (spesso letture di testi dell'autore) e brani [illegible] musica.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30, 20, 24
9,15 **Il mondo di Quark**
[illegible] — **Santa Messa celebrata da Giovanni Paolo II**
12 — [illegible] e [illegible] **le notizie**
13-13,55 **Tg** [illegible] Rotocalco della domenica. A cura [illegible] Breveglieri
13,56 **Totò - Tv Radiocorriere**
14 — [illegible] **In...** Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Con Marisa Laurito. A [illegible] di Paolo De Andreis [illegible] Gianni Boncompagni. Ospiti Boy George e i fratelli Abbagnale
[illegible] **sportiva.** A [illegible] di [illegible] Valeri **Domenica In...**
18,10 [illegible]
18,35 [illegible] **In...**
20,30 **La [illegible] Calcutta (Quarante).** [illegible] ed ultima puntata. Sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di [illegible] Korda. Con [illegible] Douglas, Mia Sara, Gary Cady, Claire Bloom, Sarah Miles, Martin Balsam. Regia di Larry [illegible]
22,40 **La domenica sportiva,** a cura di Tito Stagno

[illegible]

Telegiornale 13; [illegible], 21,50
9 — **Lassie,** telefilm «L'incendio»
9,25 [illegible], cartoni
9 — Matinée al [illegible]. A cura [illegible] Nedo [illegible] Ma l'amore sì - Il [illegible] di Mario Mattoli. **Totò Tarzan** (1950). Film commedia. Regia [illegible] Mattoli. Con Totò, Mario Castellani
10,30 Imperi. Cattedrali. Repubbliche marinare '92 [illegible] Novelli in Rimini trasmettiamo la **telecronaca della cerimonia e apertura della XIV edizione [illegible] delle Giornate Internazionali [illegible]**
11,40 Venezia: **[illegible] leggere**
13,20 **Tg 2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi.** Telefilm «L'eredità»
14,20 Dalla discoteca [illegible] Lantermone» [illegible] Club di Palmuro **Mistella '88.** Rassegna festival di musica dance presentata da Gianni De Bernardis
15,15 **Tg2 - Diretta sport:** Vallelunga: motociclismo, campionato italiano velocità 500 cc e superbike. Milano: ippica, Jockey Club, galoppo. 45° minuto, multato e [illegible] tempo della partita di calcio
16 — **Cuore e batticuore,** telefilm
17 — Lo schermo in casa. **Una finestra sul cielo** (1976). Film drammatico. Regia [illegible] Larry Peerce. Con Marilyn Hassett, [illegible] Bridges
[illegible] **Serie A**
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
20,30 **L'ispettore Derrick,** telefilm «La notte dei giaguari». [illegible] Tappert
21,30 La Rai presenta **Videocomic**
22,05 Aldo Bruno, Giovanni Minoli presenta **Mixer nel mondo,** [illegible] a tacce [illegible] Giulio Einaudi e Giancesare Flesco
23,05 **Protestantesimo**
23,30 [illegible] - **Le tecniche e il gusto**
[illegible] **Speciale Doc,** omaggio a [illegible] Pa[illegible], regia Franco Schipani

RAITRE

Telegiornale 14, 19; 19,30; 22,15
10,30 **Musica Musica - I concerti di Raitre,** direttore Carlo Maria Giulini. Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia «J. Brahms», sinfonia n. 1 in [illegible] pp. 68
11,30 [illegible] **e lei** («Pat [illegible] Mike», 1952). Film [illegible] Regia George Cukor. Con Katharine Hepburn, Spencer Tracy
13,05 **Professione pericolo,** telefilm
14,10 **Va' pensiero** Un programma di Andrea Barbato. Coadiuvato [illegible] Oliviero Beha. Con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino. Ospiti: Vincenzo Consolo, Zavoli, Einaudi, Pa[illegible]
16,40 [illegible] [illegible] [illegible] **preto** («International Velvet», 1978). film [illegible], regia di Bryan Forbes, con Tatum O'Neal, Christopher Plummer, Anthony Hopkins, Nanette Newman
18,35 **Domenica gol.** A cura di Aldo Biscardi
19,45 **Sport Regione**
20 — **Torino:** equitazione
20,30 **Ultimo tango a Zagarol** (1973), film comico, regia di Nando Cicero. Con Franco Franchi, Franca Valeri
22,05 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Carosello Carosello**
23 — **Rai Regione: Calcio**

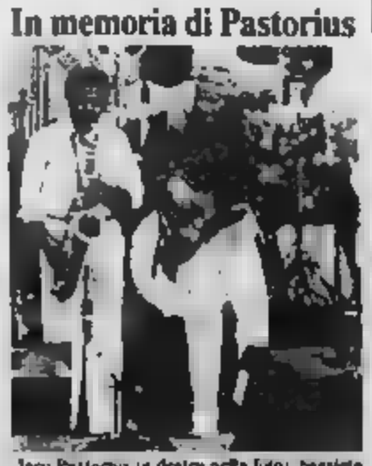
Il critico segnala

RAIUNO (ore 9,15) — Per la rassegna internazionale «Il [illegible] di Quark» un reportage lungo le rive del Nilo, dal Cairo ai grandi templi di Luxor, dalla diga di Assuan ai deserti remoti del Sud.

MONTECARLO (ore 21,30) — Uno dei [illegible] e struggenti racconti di Maupassant, «Pierre et Jean» nell'estrosa rielaborazione di un regista come Luis Buñuel: «Una donna [illegible] girato nel 1951 in Messico, aspro, melodrammatico ritratto di un interno famigliare.

RADIOUNO (ore 20,30) — Edi[illegible] radiofonica d'archivio: «L'elisir d'amore» di Donizetti, [illegible] Gianandrea Gavazzeni, [illegible] Nesi, Cesare Valletti, [illegible] Bruscantini e Alfa Poli.

In memoria di Pastorius



Jaco Pastorius (a destra nella foto), bassista dei Weather Report tragicamente scomparso pochi mesi fa, è il protagonista dello «Speciale Doc» in onda su Raidue alle 0,30

ITALIA 1

8,30 [illegible] **Bum Bum,** cartoni animati
[illegible] **Boomer cane intelligente,** telefilm
11 — **Automan,** «La verità del fantasma», telefilm
12 — [illegible], «La zanna», telefilm
13 — [illegible]
14 — **1, 2, 3, Jovanotti.** [illegible]
15 — **Happy Days,** telefilm
16 — **Bim [illegible] Bum,** cartoni animati
16,30 **Lagaan,** «La tratta delle bianche», telefilm
16,30 **Gli amici coccolosi,** cartoni
16,45 [illegible] **superstar,** cartoni
20 — **I puffi,** cartoni
20,30 **Scherzi incredibili,** show, presenta Gerry [illegible]
20,40 **Explorers,** film [illegible] Hawke; River Phoenix, regia di Joe Dante
22,50 **Oltretutto**
23,10 **Best defense** «La miglior difesa è... la fuga», film con Eddie Murphy, Dudley Moore
1 — **Star Trek,** «L'eterna lotta», telefilm

CANALE 5

9 — **Alice,** telefilm
9,30 **Black notes - Stuzzicando la domenica**
10,30 **I Jeffersen:** «Il regalo», telefilm
11 — **Il girasole,** news
11,30 **Streghe per amore**
12 — **Natali:** «Ci vediamo a corte», telefilm
13 — **Supercassetta show,** musicale
14 — **A bracciа aperta,** film con Shirley Mac Laine, Peter Ustinov
16,45 **Forum,** news, conduce Rita Dalla Chiesa
17,30 [illegible] «Il vero perché», telefilm
18,30 **Dynasty:** «Il ritratto», telefilm
19,30 **I Colby** «Caccia all'uomo», telefilm
20,30 **Due fratelli,** miniserie, 2ª puntata, con Massimo Ghini, Larry Kamb, Nancy Brilli, Gabriele Ferzetti, regia Alberto Lattuada
22,30 **Top secret,** «L'assassino di un amico», telefilm
23,30 **Il sesso dell'India,** film con Sidney Poitier, Michael Caine
1,30 **Sulle strade della California,** telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il mondo di domani,** rubrica religiosa
8,30 **National Geographic,** documentario
10,30 **Il grande golf,** sport
11,30 **Portamento in,** news
12,15 **Mezzogiornando,** settimanale
13 — **Detective per amore,** telefilm
14 — **Gazebo,** film con Glenn Ford, Debbie Reynolds
16 — **48 ore per non morire,** film con Glenn Ford, Stella Stevens, regia di G. Gazoon
18 — **Lou Grant,** «La bomba», telefilm
19 — **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm «Il piacere dell'onestà»
19,30 **Gli intoccabili,** telefilm «I fratelli Brannon»
20,30 **Effetti la giardina,** film con Paul Newman, Joanne Woodward, Joan Collins, regia di Leo McCarey
22,30 **Spenser,** telefilm «Un angelo nero»
23,30 **Il grande golf,** sport
0,30 **Roulette cinese,** film con Margit Carstensen, Uli Lommel, Anna Karina, regia di Rainer W. Fasebender

ODEONTV

13 — [illegible] [illegible] **top motori,** sport
13,30 **Tradimento fatale,** film di R. Lewis
15,30 **Rituals,** soap opera
16,30 **Tv Ragazzi,** cartoni
18,30 **Captain Power,** telefilm
19,30 **Il sarrago di Kennedy,** miniserie
20,30 **Missing in action II,** film di L. Hool, con Chuck Norris, Soon Teck Oh
22,30 **Tropicana Colonia Hotel,** film di W. Sacha con J. Rubio, V. Bartet

RETE A

14 — **Telemapping**
19,30 **Notte d'oro,** sceneggiato
20,25 **Il peccato di Oyuki,** sceneggiato, con Anna Marin, Joshio Bay Ozmi - *Oyuki è in difficoltà per mancanza di denaro che il marito le manda sempre insieme a lettere d'amore, ma che la povera non riceve mai perché vengono tutte dirottate da Elisabeth*

MONTECARLO

Telegiornale 20
13,15 **Fanny,** film di J. Logan, con: Leslie Caron, Charles Boyer, Maurice Chevalier
15,30 **Aprile a Parigi,** film, con Doris Day, Claude Dauphin,
17,15 **Prezzo per la donna,** film con Elvis Presley
19 — **Automag per il cielo,** telefilm
20,30 **Matlock,** telefilm
21,30 **Una donna senza amore,** film di L. Buñuel
23,15 **Pianeta azzurro,** documentario

CAPODISTRIA

Telegiornale 13,30; 22
14,30 **Tennis** - Torneo [illegible] nachen Open. Lendl-Curren, finale
16,30 **Wrestling** dal Palatrussardi di Milano
18,30 **Judo boa**
19 — **Automobilismo** formula Indy: prove di Mid Ohio
20 — **Judo Bez**
20,30 **A tutto campo**
22,10 **Il meglio di Sport spettacolo** (replica)

SVIZZERA

Telegiornale 14; 18,45; [illegible]; 0,05
15,55 **Superflip,** gioco
16,05 **Tarzan e i cacciatori bianchi,** film [illegible] Johnny Weissmuller
17,15 **Mickey** [illegible] **Donal,** disegni animati
17,40 **Superflip,** gioco
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Attualità**
20,15 **Mario Vandenese**
21,40 **La domenica sportiva**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19; 23,05 — Ore 6 Il guastafeste, 7,20 Culto evangelico, 7,30 Astrosco musicale, 8,30 Messa, 9,40 Quotidiano domenica, 8,50 La nostra terra, 9,10 Il mondo cattolico, 9,30 Santa Messa, 10,15 Verità, verità vostra, 11,03 Ondaverde commenta, 12 Le parole la radio? 14 Sabato, 14,30 Carta Bianca Stereo, 16,22 Tutto il calcio minuto per minuto, 18,30 Carta Bianca Stereo, 19,30 Tuttobasket A, 19,30 Ascolta, si fa sera, 19,35 Nuova stagione. 20 Musica del nostro tempo. Alessandro Lucchetti, Diego Minoccheri, 20,30 L'elisir d'amore. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai. 23,13 La telefonata. 23,28 Notturno italiano - Radiosbuono 14,30-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,44, 8,30 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30 — Ore 6 L'ultima è sparta, 8 Radiodue presenta, 8,44 Oggi è domenica: 9,45 Se Alice ci ripensa, 9,32 Ore d'aria, 11 Il mascalzone, 12 GR 2 Antiprima sport, 12,15 Mille e una canzone, 12,48 Hit parade 2, 14 Mille e una canzone, 14,30 Domenica sport, 18,35 Stereosport, 20 L'oro della musica, 21 Buonasera Mrs. Robinson, 21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti da Alberto Smegaglia prima di un altro lunedì ospita Tina Aragona, 23,59 Buonanotte Europa, 23,59 Notturno italiano - Radiosbuono 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,20, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 21,10 — 6 Preludio, 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino. G. Rossini, E. Grieg, 9,48 Domenica Tre, 10,30 Concerto del mattino (I parte) L. Van Beethoven, J. S. Bach, R. Wagner, 12 Uomini e profeti. Icone d'Oriente, 13,30 Divertimento, 13,18 L'estasi e l'orrore, 14 Antologia, 20 Concerto barocco A. Vivaldi, J. Dowland, L. Hasslerre, 20,30 I Concerti di Repubblica e Recordi. «Ecco il Nerone» Rassegna dedicata alla musica contemporanea. L. Dallapiccola, A. Guarnieri, S. Gubaidulina, 22,10 «La storia» Antonia, 22,26 Ludwig van Beethoven, 23,20 Renato di Brenna, 23,28 Notturno italiano e Radiosbuono 24-6.

Il «Nautico» inaugurato ieri a Genova dal ministro Prandini

Le regine del Salone

Al centro dell'attenzione le imbarcazioni per i principianti e lo yacht di 39 metri piscina e rubinetti d'oro - Le iniziative culturali - Uno spazio destinato «gastronomia del mare»

GENOVA — Ancora una volta di Monaco ha deluso le aspettative fotografi, disertando l'inaugurazione Salone Nautico, aperto ieri mattina pres. del ministro della Marina mercantile, Giovanni Prandini.

C'era invece, mischiato fra la folla, il marito, Stefano Casiraghi, appassionato di motonautica. I reporter hanno puntato gli obiettivi su Giorgio Falck, grande velista, sull'attore Bud Spencer e su Enrica Bonaccorti, impegnata in una ripresa televisiva.

Tra la folla che ha visitato il Salone, approfittando primo giorno pallido sole, dopo otto giorni di pioggia ininterrotta, oltre che del clima eccezionalmente mite, e anche Charles Aznavour, pioniere della nautica da diporto.

Qualche flash anche per Eleonora Vallone, in minigonna vertiginosa e calze a rete, che ha anche preso parte alla conferenza stampa del ministro.

E' stata dunque una giornata festosa, durante la quale, dopo le scontanate cerimonie di apertura e i discorsi di prammatica, si inutile le iniziative.

In mattinata regata di offshore, prima prova del campionato europeo. Nel pomeriggio, sul mare increspato il Trofeo velico intitolato (e poteva essere diversamente?) a Cristoforo Colombo.

Accanto alle curiosità e alla mondanità, è stato ricavato anche un piccolo spazio per la cultura. Alla presenza di Folco Quilici e di Sabatino Moscati è stata inaugurata una esposizione, realizzata con reperti del museo di Sant'Antioco di Cagliari, dedicata ai Fenici, primi padroni del Mediterraneo.

Nell'atrio d'onore del Padiglione «C», dunque, sarà possibile ammirare sino al giorno chiusura (24 ottobre), statue, stele, gioielli, oggetti d'artigianato.

Si continuerà dunque così per dieci giorni con dibattiti, tavole rotonde, gare di pesca, nuove regate, prove mare di imbarcazioni ad alta tecnologia, esibizioni «motociclette e scooter di mare» con i fulmini ecologisti e manifestazioni gastronomiche.

Ma al centro dell'attenzione ci sono, ovviamente, barche. Questa del Salone punta, accanto ai superpanfili, sulle imbarcazioni a basso costo, quelle che dovrebbero interessare la vasta fascia di potenziali utenti.

In effetti i prezzi sono anche bassi, per chi si vuole divertire, con la famiglia, a pochi metri dalla spiaggia, senza troppo impegno: c'è, tanto per fare un esempio, lo «Skipper 340» (della Nautica Solemar di Barinverci) che misura 3,40 per 1,50, oppure la vitaminica «Cicciolina», l'imbarcazione più piccola del Salone, che con 2,40 per 1,35 garantisce «conquiste» ai diportisti principianti.

Questi scafi costano 800 mila lire, ma si può salire sino a 10 milioni, aumentando ovviamente le misure. Per avere il costo completo d'un natante, occorre ricordare che il prezzo del motore, che è sempre calcolato a parte, in genere equivale a quello dello scafo.

Accanto ai «piccoli sogni», ovviamente, è di prammatica la visita, con lunga coda e attesa per levarsi le scarpe e calzare babbucce di felpa, alla ammiraglia della attuale edizione, ovvero uno yatch targato Usa (cantiere Palmer Jhonson) che misura 39 metri, la stessa lunghezza (per chi ama i paragoni storici) d'una galea del XV/XVI secolo.

Tra gli «optional» a bordo di questa barca miliardaria ci sono una piscina con idromassaggio, salotti sfarzosamente arredati, e, forse per attirare gli sceicchi, rubinetteria placcata d'oro in tutti i servizi.

Al Salone spazio è riservato alla gastronomia: ogni giorno ci saranno, sotto un tendone issato appositamente, dibattiti e discussioni sul tema «alimentarsi in mare», con la conduzione di Vincenzo Buonassisi e d'un ri- della Riviera Levante.

Dietologi e uomini d'avventura (è prevista una lezione Ambrogio Fogar) si alterneranno a spiegare i segreti della «cucina in barca» e anche attorno alle necessità specifiche di chi compie regate e traversate, per unire, com'è ovvio, l'utile al dilettevole.

Paolo Lingua

«QUEST» ANCORA LIGURIA

Torino. Si allunga la fila dei vincitori liguri di Quest, il concorso «al fotofino» de La Stampa. Luigi Calvo, di Sanremo, è venuto ieri a Torino a ritirare 1.700.000 lire vinte il 25 settembre

La commissione per l'appalto ha scelto il gruppo Ferrero-Comit-Emar

Imperia, oggi in votazione il depuratore da 40 miliardi

Corsa contro il tempo per aprire il cantiere entro martedì - La vicenda dell'esposto anonimo

IMPERIA — Costerà circa miliardi, sarà costruito alla foce del torrente Impero, e convoglierà su di sé tutte le acque della fognatura cittadina e, forse, anche dell'entroterra: è il gigantesco impianto di depurazione, al quale Imperia si accinge a dare il via.

Il Consiglio comunale si riunisce alle 9,30 per avallare le decisioni della Commissione per l'appalto concorso: la scelta è caduta sul raggruppamento formato dalle imprese Ferrero-Comit-Emar, che ha sede a Ceva. Dovrebbe essere l'ultimo capitolo di una vicenda tormentata dalle polemiche.

La commissione. Presieduta dal sindaco Giovanni Grantondo, era composta da tre consiglieri (per la maggioranza Saglietto, ex psi, e Bonello, pci; per la minoranza Il dc Mc Nicola, che poi si è dimesso ed è stato sostituito da Broccoletti, psi), dal vicesegretario comunale Calcia, e da quattro esperti, tutti inMaurizio Onofrio, docente al Politecnico di Torino; Mario Olmo, docente alla facoltà di Ingegneria di Pavia; Ignio Di Francesco, docente alla facoltà di Fisica dell'Università di Firenze; e Alfonso Fiorentino, direttore del Genio Civile per le Opere Marittime di Genova.

I concorrenti. All'avviso di gara hanno risposto 27 ditte, che chiedevano la trasmissione degli atti d'invito: dopo un esame dei requisiti, ne sono state ammesse 18. Da queste, entro i termini previsti, sono giunte sette offerte: Coop Costruttori Magri-Forni e Impianti industriali-Idice; Impresit-Degremont; Smogless-Siderbeton; Fiat Engineering-Sacaim-Mantelli; Ferrero-Emit-Comar; Cepi-Ced-Bertolo-Damonte.

Maltauro-Montedil-Dondi-De Villa. Dopo selezione, al giudizio finale la commissione ne ha ammesso quattro: Cepi, Coop Costruttori, Maltauro e Ferrero.

La scelta. Il primo posto pella gr è per Ferrero-Emit-Comar, davanti a Maltauro-Dondi-De e, a pari merito, Coop Costruttori Bartolomeis-Magri-Idice e Cepi-Ced-Bertolo-Damonte. Unanime è stato l'orientamento dei tecnici. Fra i politici, si è astenuto B ti.

Perché la Ferrero? A differenza delle altre ditte candidate, ha presentato un progetto più completo, con una proposta di separazione delle reti, *ritenuta tecnicamente valida e strutturata in modo da prestarsi al frazionamento degli interventi, e con computi ben dettagliati e attendibili*.

Tempi e costi. La fretta è dovuta al pericolo di perdere i finanziamenti Fio; il Cipe ha deliberato uno stanziamento 19 miliardi 631 milioni, altri 20 dovrebbero essere assegnati per l'esercizio '89. Ma la condizione è che il cantiere sia aperto non oltre il 31 ottobre. Martedì prossimo, dunque, l'impresa vincitrice dovrà già recintare dei lavori. L'importo finale d'aggiudicazione Ferrero-Emit-Comar è di oltre 37 miliardi e mezzo.

Dice il sindaco Grantondo: «*Se non vi saranno intralci di natura burocratica o meteorologica, l'opera dovrebbe essere completata ed entrare in funzione nell'arco di un triennio*».

I commenti. L'opposizione è scossa, dopo l'esposto anonimo che avrebbe cercato di «strumentalizzare». Le dimissioni di De Nicola. C'è chi afferma che il nome dell'impresa vincitrice «circolava in città da mesi», e chi sostiene che «*il concorso è viziato da irregolarità*». Ma si abbandona troppo. Geronimo Saglietto, assessore all'Ambiente, osserva: «*Chi avrà il coraggio di polare contro? Sarebbe folle far perdere a Imperia un finanziamento di 40 miliardi*». E Giovanni Rainisio, capogruppo del pci: «*Non c'è giudizio politico, è stata una scelta sostanzialmente tecnica. E in commissione era presente anche la mino-*

s. d.

Sequestrati i documenti del ricovero all'ospedale Millesimo

Gustini, svolta nelle indagini?

Nuovi elementi nell'inchiesta sul decesso del professionista che sposò Gigliola Guerinoni in seconde - Intanto la donna prosegue lo sciopero della fame in carcere

SAVONA — I carabinieri hanno sequestrato la documentazione medica che riguarda il ricovero nell'ospedale di Millesimo, dove è morto tre anni or sono, di Pino Gustini, il professionista Savona che Gigliola Guerinoni sposò, segretamente, in seconde nozze. Sul del secondo marito della presunta omicida presidente della Cairese, Cesare Brin, è in corso un'inchiesta del giudice Maurizio Piccozzi che, in questi giorni, ha subito una brusca accelerazione.

Con il sequestro della documentazione trovata presso l'Usl di Carcare (le cartelle cliniche di Gustini erano già state acquisite presso l'ospedale di Millesimo), le indagini sembrano giunte a un punto decisivo. Secondo le testimonianze in possesso dei magistrato, Gustini sarebbe stato trasportato all'ospedale di Millesimo alcune ore dopo che il medico ne l'immediato ricovero per «precoma diabetico»: un ritardo ritenuto sospetto a causa dei pessimi rapporti fra Ettore Geri, il convivente di Gigliola Guerinoni e il «rivale» che la donna avrebbe sposato — secondo le affermazioni di amici comuni — soltanto per convenienza.

Per il momento, il giudice Piccozzi non ha ancora formulato accuse né inviato comunicazioni giudiziarie. Potrebbero essere prossime ma con al su a chi verranno dirette.

Intanto, ieri, l'avvocato Mirka Giorello, uno dei difensori di Gigliola Guerinoni, ha visitato, nel carcere di Vercelli, la donna che, da quattro giorni, attua uno sciopero della fame contro la censura della posta e la totale mancanza di «privacy» nei colloqui con la figlia. Sonya, e con i congiunti assistono le vigilatrici) cui è ancora sottoposta nonostante il deposito dell'ordinanza di rinvio a giudizio avvenuto due mesi fa.

Le condizioni psicofisiche della detenuta sarebbero precarie, ma Gigliola Guerinoni sembra decisa ad alimentarsi soltanto con decotti di erboristeria fino a quando le misure precauzionali che subisce dal giorno dell'arresto non verranno revocate. L'avvocato Giorello, insieme al collega, Scipione del Vecchio, ha preannunciato un'istanza la concessione degli arresti domiciliari.

h. b.

Frana investe un palazzo

ARENZANO — Il muro di contenimento di un terrapieno, a causa delle piogge, ha ceduto e una frana si è abbattuta contro un palazzo a quattro piani di via Dante. Blocchi di cemento e terriccio hanno sfondato le pareti e lesionato un pilastro portante del palazzo, abitato da 14 famiglie.

Erano passate da poco le 5 di ieri e si è temuta una tragedia. Sono accorsi vigili del fuoco. Lo sgombero del palazzo è diventato esecutivo con l'ordinanza del sindaco Masella.

La telefonata di teppista ieri Ventimiglia

«Mio padre è nel burrone» però era solo uno scherzo

Inutili ricerche, anche con l'elicottero, nella di Colle Melosa

PIGNA — Con uno scherzo da teppisti uno sconosciuto, dicendo di il di un decoratore di è precipitato in un burrone in località Colle Melosa, in alta Valle Nervia, ha allarmato ieri pomeriggio l'apparato protezione civile, compreso l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

L'allarme è scattato nel primo pomeriggio, quando con una telefonata al «113» di Sanremo un individuo ha segnalato essere stato avvisato che il padre, mentre cercava funghi assieme altre persone, era precipitato in un burrone presi Colle Melosa.

La segnalazione è stata trasmessa per competenza compagnia carabinieri e distaccamento dei vigili del fuoco di Ventimiglia. Sul posto sono arrivate squadre dei vigili del fuoco e dei carabinieri e un'ambulanza Croce Verde. Non riuscendo a individuare il luogo della disgrazia, si è l'intervento dell'elicottero che è proceduto a un'attenta perlustrazione della zona, allargando il raggio d'azione anche alle pendici dei monti Toraggio e Pietra Vecchia. All'imbrunire, tenuto conto che non c'erano state altre segnalazioni, le ricerche sono state sospese.

Ancora una volta un irresponsabile ha messo in moto la macchina della protezione civile, distraendo così uomini e che avrebbero potuto servire in altri luoghi. Difficile risalire all'autore dello scherzo.

L. m.

del Quiliano

VADO L. — Il torrente Quiliano e un tratto di mare antistante la sua è stato inquinato da fuoriuscita di idrocarburi dai depositi costieri della «IP» di V Ligura.

L'allarme è scattato alle 7 di ieri e si è protratto fino alle 9,30. Il pronto intervento degli uomini della Capitaneria di porto ha limitato i danni. La macchia oleosa è stata circoscritta in breve tempo e il tratto di spiaggia inquinata è lar poche decine di tri.

APPUNTAMENTI OGGI - Sagre, fiere feste in Riviera nell'entroterra

Castagne Cengio, funghi Imperia

Ecco i principali appuntamenti manifestazioni oggi nelle province di Savona e Imperia

Murialdo. Oggi, alle 10, organizzato dal gruppo dell'Associazione nazionale alpini, in collaborazione con la sezione di Savona, si tiene a Murialdo il terzo raduno delle penne nere. Dopo la concentrazione dei partecipanti in località Piani, ci sarà la sfilata per le vie cittadine accompagnata dalla della banda «*Monte Beigua*». Quindi alle 11, dopo la deposizione di una corona al monumento dei Caduti, la messa e successivamente il «rancio» servito nella sede della Cooperativa Alta Val Bormida. Al pomeriggio, dopo la consegna dei gagliardetti ricordo, in ione del 118° di fondazione del Corpo, festa popolare e alle serata danzante con l'elezione «*Miss stella alpina*».

Cengio. Dalle 11 nella località Isole, grande sagra della castagna con distribuzione vino. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco. Alla sera serata danzante. Anche a Mallare, dalle 15, in località Eremita castagnata a cura della Pro loco.

Pietra Ligure. Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre e piazza «*La pietra*» (ore 9-20). Alla rassegna, che viene ripetuta tutti i mesi, presenti oggetti ogni genere, dai mobili ai quadri, da attrezzi contadini a suppellettili.

Imperia. Tre manifestazioni nell'Imperiese. Nel salone ex urbanistica di piazza Dante, alle 9, mostra di ottanta specie di funghi: organizzata dal gruppo micologico Bresadola-Amici della mostra proseguirà fino a domani, lunedì. Orario 9/12 e 15/19. Sullo spiazzo di Borgo Peri, «Vivere oggi», fiera ecologica: in oltre 50 stand espongono oltre 70 produttori liguri e di molte regioni italiane: alimentari e bevande, pelletterie, artigianato, arredamenti, profumeria, macchine ed altro. La mostra rimarrà aperta fino al 24 ottobre. Orario feriale 16-23; festivo 15-24; ingresso gratuito.

Pontedassio. Nell'entroterra di Porto Maurizio, XXVI Fiera della castagna, con degustazione caldarroste, gara e mostra di pittura sul tema paesaggi dell'alta val Prino, danze e gastronomia con salsicce alla griglia, bugie, vino nostrano.

Ventimiglia. Questa mattina nel quadro delle manifestazioni italo-francesi per la celebrazione del centenario della strada Breil-Ventimiglia, una delegazione breilesi deporrà una corona di fiori sulla tomba dell'on. Giuseppe Biancheri, primo presidente della Camera Deputati. Le cerimonie continueranno una folta partecipazione di rappresentanti politici dei Comuni italiani confinanti, a Breil dove si discuterà, nel palazzetto delle manifestazioni, dell'importante via di comunicazione che deve essere potenziata e rammodernata in vista dell'abolizione delle frontiere: deve diventare un collegamento tra il Sud e il Nord Europa.

Sempre nel quadro di manifestazioni, prende il via questa mattina «*La pedalata ecologica della Val Nervia*» con partenza dalla bocciofila di Roverino.

Il G. S. Pesca Val Roja ha, invece, organizzato per oggi 12 il sociale nei locali del ristorante Giovanna di Molini di Triora.

Riprende l'inchiesta per lo scoppio di Albisola

SAVONA — Ieri il giudice istruttore Emilio Gatti ha interrogato un ufficiale (Michele Costantini) e un caposquadra dei vigili del fuoco per ricostruire la dinamica dell'esplosione cinque anni or sono, devastò la trattoria Stella di Albisola Superiore.

Si tratta di stabilire, in particolare, se la fuga di gas all'origine dello scoppio provenisse dalle tubature della rete cittadina o da alcune bombole in cucina. Ci sono due perizie contraddittorie, il giudice ne ha ordinato un'altra.

Dopo due giornate di caccia attenti controlli in tutta la regione

I cinghiali? Per ora tutti sani

IMPERIA — Sono oltre secondo una stima degli uffici Caccia e Pesca delle quattro Province interessate, i cinghiali nei boschi della Liguria. Ed è questo crescente che ha fatto nascere una duplice serie di problemi: danni sensibili all'agricoltura, da una parte; pericolo di diffusione della trichinosi, una malattia da parassiti molto pericolosa per l'uomo, dall'altra, una minaccia latente che ha provocato apprensione tra la gente dopo che la Asl ha che casi di intossicazione da «*Trichinella spiralis*» sono stati accertati su cinghiali abbattuti in Costa Azzurra.

Mentre il problema dei danni sarà ridotto dalla prevista, drastica, riduzione del numero degli animali a seguito dell'apertura della caccia, su quello della trichinosi si sta sviluppando una vasta azione di controllo che assicuri la maggior sicurezza anche se, finora, nessun caso del genere è stato rilevato in Liguria: base di quest'opera preventiva, l'obbligo per tutti di sottoporre campioni della carne dei cinghiali uccisi all'esame degli uffici zooprofilattici.

A La Spezia, assicura il direttore dell'ufficio Biagio Maggiani, il controllo viene attuato da oltre due anni: «*Mai accertato alcun caso di trichinosi: qui a La Spezia i cacciatori hanno sempre dimostrato di essere sensibili al problema della sicurezza*».

Nelle altre province, Imperia, Savona e Genova, la caccia è anticipata a mercoledì 12 con carattere selettivo. Anche qui, finora, nessun caso di trichinosi. «*Nella prima giornata sono stati abbattuti dodici animali. Di questi finora ne sono stati analizzati otto le cui carni sono risultate sane*», dicono i cacciatori.

La comunicazione è di Walter Mignone, direttore dell'Ufficio zooprofilattico. «*Gli animali erano stati catturati in diverse del territorio provinciale in prossimità della frontiera francese e ciò ha permesso l'avvio di una prima indagine campione, per fortuna positiva, sugli oltre mille cinghiali che si calcola vivano nel territorio provinciale. Continueremo nei prossimi giorni*».

Situazione analoga a Savona dove il presidente della Provincia ha emesso un'ordinanza con cui impone di sottoporre a controllo tutti i cinghiali uccisi: anche qui, come a Genova, nessun caso di trichinosi.

Viene tuttavia sottolineato che l'azione preventiva va estesa ad ogni settore, praticamente i cacciatori, i buongustai di questo tipo di animali, e soprattutto i titolari di ristoranti, sono tenuti a consumare o vendere carne di cinghiale se non preventivamente dichiarata esente dall'infezione.

Dice, fra gli altri, Pier Luigi che gestisce il ristoran «*Il ruggio*» di Conio, proprio nel cuore della zona dove i cinghiali vivono. «*E' tradizione in questa stagione offrire piatti a base di carne di cinghiale. Noi, tuttavia, ci asteniamo dal servirla, prima non abbiamo ottenuto il nulla osta sanitario*».

Va detto che le stesse assicurazioni arrivano anche da «*Con gli opportuni controlli, e tenuto presente che, finora, casi di trichinosi sono stati accertati, si può continuare a mangiare la polenta al cinghiale e gli altri piatti tradizionali se cotti; maggiore attenzione va prestata, comunque, della carne cruda*». Ha concluso il direttore Mignone.

b. v.

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

L'ITALIA DI SUCCESSO IN PRIMA VISIONE.

NUOVA LANCIA THEMA.
L'Italia di successo è dai Concessionari Lancia. Nuova potenza, nuovi contenuti tecnologici, nuova gamma nella più raffinata classe Lancia. Oggi più che mai il successo è... in Thema.

E' L'INVITO DI:
AURELIA snc
Via Torino 59 - Finale Ligure
AUTO PENTA srl
Via Valeria S. Cristoforo 11 - Savona
DEVASTINI
Corso Rino 42 - Savona
VE.L.A. srl
Viale dell'Agricoltura 8 (reg. Starchera) - Albenga

Proposta per l'ormai cadente Vittoria Roma di Sanremo

Centro servizi nell'ex hotel?

L'albergo verrebbe demolito e al suo posto costruite le sedi di Poste, Sip, Ufficio del Registro - I lavori da una importante società immobiliare piemontese - Il Comune a marzo ha detto sì, e allora la pratica è stata dimenticata in un cassetto

SANREMO — Dieci anni fa chiudeva il Vittoria Roma, l'hotel che oltre mezzo secolo fa aveva affacciarsi al balcone della suite di lusso il vincitore della Milano-Sanremo.

La chiusura aveva avuto un epilogo ingloriosi: l'occupazione prima da parte di famiglie sfrattati, poi erano arrivati e diseredati. Alla fine era stato sgomberato, porte e finestre murate. Da anni è diventato un covo di topi, il giardino ricettacolo di erbacce e rifiuti. Uno spettacolo indecoroso, a due passi da Portosole e dal centro cittadino.

Lo scorso anno è stato acquistato, assieme Méditerranée, da una società immobiliare di Mondovì, «Orion Italia», una delle prime dieci aziende nel campo dei lavori all'estero.

L'importante impresa edile Provincia Granda ha proposto al Comune Sanremo di abbattere il vecchio edificio e di ricostruirne un altro destinato interamente a servizi: Poste, Sip, Ufficio del Registro. E, nel sottosuolo, due parcheggi, uno pubblico l'altro privato. Duecento posti in tutto. Costo, per il Comune, zero lire.

Per realizzare l'opera era una variante al Piano Regolatore generale. L'elaborato urbanistico è stato predisposto dall'Ufficio tecnico, portato all'esame della 2ª Commissione Comunale che lo ha approvato l'astensione del pci) e del Comitato di Quartiere che si è espresso in modo favorevole e all'unanimità.

Era il mese di marzo. In luglio la pratica è all'ordine del giorno della Commissione Edilizia. non è più stata esaminata. I solleciti hanno avuto risposta.

In questi giorni Sip, Poste e Intendenza di Finanza, hanno scritto alla Orion Italia sollecitando l'attuazione del programma: «*Siamo estremamente interessati al progetto di unificazione degli uffici nell'ex hotel Vittoria Roma; ma se la pratica non si sveltisce, rischiamo di dover cercare altre proposte*».

Di fronte alle degli enti, la società piemontese è ritornata alla carica con Palazzo Bellevue: «*O ci autorizzano a trasformare l'ex in un centro-servizi, oppure il Vittoria Roma ritornerà ad un albergo*».

Il progetto, realizzato dall'ingegner Dario Bocco Sanremo, è . Prevede dell'immobile e la costruzione di un edificio a forma di torre. Due piani nel lo di 1500 metri quadri ciascuno da adibire a parcheggio; tre piani fuori terra e altri cinque tipo . Il piano giardini (sotto strada rispetto a Corso Cavallotti) sarebbe riservato interamente Poste. Il piano terreno agli sportelli Poste e Sip; il primo piano, all'Ufficio del Registro. La torre riservata ad uffici per i tre enti.

La variante al Prg prevede una serie di clausole: in primo luogo il vincolo che destinava l'intero immobile uso pubblico: nessun deroga, possibilità di speculazione edilizia.

l'obbligo di riservare al pubblico uno dei piani del parking: l'ampliamento dalla confinante via Castillo, costruzione un passaggio pedonale sotto il corso Cavallotti di collegamento con la stazione ferroviaria e la costruzione di un grosso parcheggio pubblico di fronte al Vittoria Roma, nell'area dell'ex parco Carmelitane.

Proposte assoluto vantaggio Sanremo che, tuttavia, bloccate in qualche palazzo.

Gian Piero Moretti

L'ex Vittoria un centro servizi? (Tel.)

La disgrazia ieri mattina all'ospedale, disposta un'inchiesta

Imperia, una pensionata muore durante la dialisi

La vittima 78 anni - Sequestrato il rene artificiale e le cartelle cliniche

IMPERIA — Va a fare la dialisi, e muore mentre si sottopone alla cura, per lei abituale, purtroppo, da parecchi anni. E' accaduto all'ospedale di Imperia a Giuseppina Gavini, 78 anni: originaria di Alghero, al in via Collette. Il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, ha disposto il sequestro del rene artificiale e delle cartelle cliniche. Per decisione degli stessi sanitari, la salma sarà sottoposta ad autopsia.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina. A giorni alterni, la Gavini si doveva recare all'ospedale di Imperia, per sottoporsi all'indispensabile lavaggio del sangue. volte, l'accompagnava la figlia. Un calvario. Era malata, ma le sue condizioni, a detta dei familiari, stazionarie, e aggravate in questi ultimi mesi. Cos'è avvenuto? Soltanto l'inchiesta della magistratura potrà dare una risposta.

La Gavini è spirata all'improvviso, e in modo all'apparenza inspiegabile. Dal primo referto medico, il sarebbe stato attribuito genericamente ad «arresto cardiocircolatorio». Ma la circostanza, quantomeno sospetta, ha messo in allarme i responsabili del reparto. Assente il primario, dr. Luciano Pilosio, incaricato, dr. Salvatore Campisi, fatto una relazione direttore sanitario, prof. Francesco Alonzo.

Campisi parla. Si barrica dietro ad un comprensibile no comment: «*Non posso il segreto professionale*». E' certo tuttavia che, oggi o domani, il cadavere sarà sottoposto ad autopsia. Dice Ivo Michella, presidente dell'Usl: «*Soltanto così potranno accertare le vere morte pa-*

Giuseppina Gavini

. Si procederà anche alla revisione dell'impianto per il momento, non risulta che abbia subito guasti».

Si mette in moto anche magistratura. Nel pomeriggio, per se esistano responsabilità, procuratore Bruno incarica la polizia di compiere un sopralluogo e provvedere al sequestro del rene e di tutta la documentazione relativa alla Gavini. L'apparecchiatura viene sigillata, perché di vaste dimensioni, è intrasportabile. La salma della donna è ricomposta nella camera .

Giuseppina Gavini si trasferita a Imperio Sardegna da quando bambina: aveva appena cinque anni. Casalingo, era poi sposata con Pio Alfieri, marito, aveva avuto due figli. Nel '78, era rimasta vedova. La sua scomparsa ha provocato sconcerto fra quanti la conoscevano. All'ospedale, ormai, era quasi una cosa sua. più utenti del reparto che proprio dieci giorni fa l'assessore regionale Pino aveva promesso di potenziare.

Stefano Delfino

Due iniziative in città per risolvere i tanti problemi degli handicappati

Sanremo, quelle «barriere» da spazzare

Imperia Comune per Pigna

SANREMO — delegazione di abitanti di Pigna si è incontrata il vicesindaco, Carlo Conti, per segnalare i gravi problemi che affliggono il centro storico.

Conti ha illustrato gli interventi in corso risanamento di via Montà, ristrutturazione delle Nazzi Cassini e Nota) e quelli in via d'appalto di via ; San Sebastiano dei Dolori).

SANREMO — Nuove iniziative si intrecciano a Sanremo sul problema dell'eliminazione delle barriere architettoniche che pesano su chi deve spostarsi in carrozzella, o sull'ancora più delicata questione dell'assistenza ai gravi handicappati psichici.

Barriere architettoniche — Ieri il Centro giovanile Sanremo ha accusato la Regione di la normativa urbanistica ed edilizia introdotta negli ultimi tempi per cancellare i quali incontro i portatori di handicap.

Hanno spiegato Lanteri, Patrizia Rizzoli e Marco Tron, tre giovani del Centro: «*La Regione eliminato dal regolamento edilizio proposto dal Comune le norme che prevedevano incentivazioni per i privati che adottino metodi costruttivi che facilitino l'uso dell'ambiente da parte dei disabili. stesso aveva già fatto per il piano regolatore Terzorio*».

Aggiungono al Centro sociale: «*Con un simile comportamento gli amministratori figuri contraddicono clamorosamente l'appoggio da lo stesi fornito proposta legge regionale di iniziativa popolare n. 209, attualmente in discussione a Genova, che appunto estendeva la normativa nazionale relativa all'eliminazione delle barriere. Chiediamo quindi Regione, creare gratuiti, di ripristinare le norme modificate approvare rapidamente la legge 209*».

stato anche criticato il comportamento del Comune, esempio per la ristrutturazione corso Mombello «*che tenuto adeguatamente conto esigenze chi muove in carrozzella, ignorando un progetto concordato con l'Ufficio tecnico*».

Assistenza — recente trasferimento del «Centro socializzazione» dell'Usl Villa Giovanna d'Arco ai nuovi locali ricavati nell'ospedale ha miglioramento dell'assistenza ai gravi handicappati psichici e psico-motori. Oggi i ragazzi seguiti sono 23 (tutti sotto i 25 anni), ma nelle intenzioni del prof. Giorgio Orlando (responsabile del Servizio handicappati dell'Unità e dell'assessore ai Servizi sociali, Agostino Carnevale, c'è un potenziamento della struttura.

«*L'obiettivo* — spiega Orlando — *è di creare altri dieci posti, con un aumento personale che permetta degenza notturna, in modo da ulteriormente incontro famiglie, soprattutto quelle degli handicappati più gravi*». Attualmente, infatti, il Centro apre dalle 8 alle 16, sabato e domenica esclusi. Tra iniziative, vi sono l'abolizione del d'età degli assistiti (oggi appunto di 25 anni) e il miglioramento del servizio di trasporto.

e. d.

Il Tac «full body» a Imperia

IMPERIA — Nuova attrezzatura diagnostica importante per Imperia alla Casa Cura S. Anna: si tratta della entrata in funzione dell'apparecchiatura «*Tac full body*» per la diagnosi di tutto il corpo, dalla testa ai piedi. Assicurano Casa di cura: «*Siamo in condizione di formulare termine di tre giorni le diagnosi che ci saranno richieste evitando ai pazienti pesanti ritardi e onerose trasferte in altri centri o addirittura Francia, come avviene oggi*».

arrestati per furto

VENTIMIGLIA — Mohamed Djabri, 18 anni; Amed Belgaur, di 25 e Mohamed Benali, di 19, sono stati arrestati dalla polizia di Ventimiglia per un furto, ai danni della turista francese Michelle Tulondel di 60 anni. Il algerino aveva rubato il passaporto alla e francesi.

Si ferisce a una mano

IMPERIA — Un uomo ha rischiato l'amputazione di mano: Francesco D'Agostino, 38 anni, Borgo Opaco, per cause ancora in via d'accertamento, ha messo dita in una ventola in movimento mentre in un'officina meccanica di Imperia, via Verdi, riportando la frattura esposta di tre e asportazione delle parti molli. All'ospedale di Imperia è stato giudicato guaribile in giorni anche necessario un intervento di plastica per ridare all'organo la piena funzionalità.

[illegible]

DIANO MARINA — Sempre il giardini pubblici dianesi: per ottenerlo la Giunta proposto al Consiglio l'acquisto un impianto automatico di innaffiamento. costerà circa 170 milioni ma, assicura il sindaco Candida Ferrari, «*garantirà in continuazione l'irrigazione delle aiole*». Al Consiglio al riunirà il 21 ottobre, sarà anche proposta, fra l'altro, la spesa 250 milioni per l'allargamento di via .

Donna grave a Ventimiglia

— Caterina Pastorelli, pensionata 67 anni, residente nel centro storico in vico è rimasta vittima, ieri pomeriggio circa, di un incidente stradale in via Roma. Ha riportato un trauma cranico e fratture multiple esposte. Prognosi 90 giorni.

L'AUTOSTRADA DEI FIORI

anche quest'anno ha registrato nel periodo estivo un forte incremento di traffico che ha avuto, peraltro, svolgimento ordinato ciò grazie al comportamento sia di chi ha percorso l'autostrada, sia di chi ha operato sull'autostrada stessa.

Nell'intento di rendere sempre più agevole veloce il pagamento del pedaggio, l'Autostrada dei Fiori S.p.A., in collaborazione la Autostrade S.p.A., a partire da martedì ottobre, emetterà una TESSERA MAGNETICA (Viacard a pagamento differito) utilizzabile, con qualsiasi tipo di veicolo passeggeri merci, sull'intera rete autostradale nazionale interconnessa dotata di apparecchiature magnetiche per il controllo del traffico.

Le tessere a pagamento differito potranno essere richieste all'Autostrada dei Fiori S.p.A. dal lunedì al venerdì presso la
— Direzione Imperia, via della Repubblica 46 - Tel. 0183/27.051 (9/12, 15/17)
ed inoltre:
— Sede Sociale, via Don Minzoni 7, Savona (10/12, 15/17)
— Sezione Operativa casello autostradale Albenga (10/12, 15/17)
— Sezione Operativa Ventimiglia Barriera autostradale (10/12, 15/17)

autostrade VIAcard

Proposta della Lega delle coop

Enel, i lavori a ditte locali

La manutenzione della Centrale di Vado

SAVONA — La centrale Enel di Vado accusa il peso degli anni e ha bisogno di una radicale messa a punto degli impianti, che secondo recenti studi sono superati tecnicamente.

E la Lega delle cooperative si candida per eseguire i lavori.

L'Enel, infatti, definitivamente il progetto del raddoppio degli impianti, ha in cantiere una serie di opere per trasformare i gruppi attualmente in funzione.

«Ogni giorno di ritardo nell'avvio dei lavori — fanno notare gli ecologisti — significa un giorno in più sopportare in condizioni ambientali non tollerabili e al di fuori dei limiti previsti dalla legge da parte degli abitanti di tutto il comprensorio savonese e per chi lavora nella centrale».

Così il comitato savonese della Lega delle cooperative è sceso in campo con una serie di proposte, prima tra tutte quella di rivolgersi alle imprese locali i lavori di ristrutturazione.

Dicono i dirigenti della Lega delle cooperative: «*Possiamo sostenere, senza tema di essere smentiti, che le nostre cooperative hanno bagaglio di esperienza e ricco tecnico-professionali specifiche nel settore termomeccanico e civile tali da soddisfare completamente i livelli di qualità richiesti per la ristrutturazione centrale di Vado*».

Secondo le ultime «radiografie» fatte sull'occupazione emergono dati allarmanti: negli ultimi anni la provincia di Savona nel settore metalmeccanico ha fatto registrare una perdita di 820 nel settore spariti posti.

Nello stesso tempo sono aumentati di circa 1250 unità gli iscritti agli di portando a circa undicimila il numero complessivo dei disoccupati e dei giovani in cerca di una prima occupazione.

I lavori di ristrutturazione e modifica dei quattro gruppi che sono in funzione alla centrale Enel di Vado richiedono investimenti per 650 per cui, secondo i calcoli fatti dalla Lega delle cooperative significherebbe un'occupazione per sei, sette anni per almeno persone.

Dicono i dirigenti della Lega: «*Questa importante opportunità di lavoro permetterà alle imprese savonesi di minimizzare inedite realtà tecnologiche, e costituire quindi nuovi tipi di professionalità che troveranno solo nei cantieri valida palestra di formazione, in particolare per le nuove generazioni*».

E, in attesa che partano i progetti di ristrutturazione della centrale, la Lega delle cooperative chiede che vengano affidati alle imprese locali, fin dal prossimo tutti i lavori di manutenzione e straordinaria da realizzarsi nell'area della centrale di Vado.

«*Lo scopo — è stato spiegato — è di avviare un processo di qualificazione dell'indotto e determinare un sempre maggior inserimento di forze lavoro giovanili in una attività produttiva che sviluppi quelle professionalità che, il ridimensionamento industriale, tendono a esaurirsi*».

E anche per quanto riguarda la Lega delle cooperative fatti i calcoli: si tratta di una ricaduta economica di circa 12 miliardi l'anno che consente l'occupazione di oltre 300 per tutti i dodici mesi punte di 500 nel manutenzione straordinaria.

g. p. c.

L'incaricato nazionale del psi spiega la scelta

Via libera a Testa

Confermata la candidatura alle comunali di Albenga - «Se eletto solo il sigliere» - Sandigliano sarà capogruppo - Una polemica con il sindaco Viveri

SAVONA — Testa uno dei trenta candidati nella lista del psi Albenga, ma è ufficialmente impegnato a dimettersi da segretario della sezione «*Valletta*» e, se eletto, a fare solo il consigliere comunale, limitandosi a qualsiasi incarico in giunta.

Giacca fantasia sul jeans, cravatta rossa, sigaro mordicato nervosamente, Testa ascolta, nei locali della provinciale del psi, a Savona, le parole di Emanuele Pecheux, della direzione nazionale, incaricato di mettere a posto, in tempi stretti, i tasselli fondamentali dell'intera questione. «*Albenga costituisce per il un test molto atteso* — dice l'incaricato — *e i nostri responsabili hanno esaminato attenzione ogni aspetto dei problemi sul tappeto. Mauro Testa: non voglio fare la sua storia. Ha dato molto al partito, ha subito una ingiusta a tutti nota. Il psi è abituato a guardare avanti. Il compagno Testa, al quale no stati chiesti alcuni atti di responsabilità nei confronti del psi, parteciperà dunque alle prossime consultazioni*».

La lista dei 30 non è ancora pronta. «*Anche ad Albenga i socialisti* — *con in buona salute da dover affrontare certi di abbondanza: 45 candidati per 30 posti in lista. Ma è questione di ore e i tagli* — *inoltre*, dice Pecheux, il capolista, comunque, è già stato scelto: sarà Danilo Sandigliano, capogruppo uscente.

In campagna elettorale tutto, o è lecito. Sull'ex Testa, uscito traumaticamente, ma solo per qualche tempo, dalla politica durante il «*terremoto Teardo*». In questi giorni si è detto molto, sono state riaperte vecchie ferite. Ne duole solo in parte, anzi sostiene che le ragioni della sua candidatura traggono in parte origine proprio da questo.

Spiega Testa: «*La mia dignità mi spinge a sottopormi al giudizio dell'elettorato. E contemporaneamente ho deciso, per non presentarmi in condizioni favore, di dimettermi da segretario delle sezioni del psi di Albenga. Inoltre, rinuncio fin d'ora a ricoprire, se eletto, qualsiasi incarico di giunta. Dopo l'esito del processo d'appello, ho effettuato verifica che mi ha confortato. Ho trovato solidarietà nel partito e nell'opinione pubblica*».

Queste dichiarazioni sono state rilasciate nella sede della federazione provinciale del psi, presenti anche Bovio, segretario della sezione «Nenni» del psi di Albenga, e Sandigliano, ma senza l'intervento di alcun membro della segreteria provinciale Nella vicenda-Albenga il psi savonese è scavalcato

Emanuele Pecheux minimizza: «*A Savona si è in piena fase precongressuale, la data fissata è quella del 27 novembre. Ecco perché si è reso necessario il nostro intervento*». Per Bovio, segretario dell'altra sezione di Albenga quello di «*è gesto responsabile, e soi non avevamo dubbi al riguardo*».

Appena voce è circolata, però, qualcuno ha definito un compromesso l'affare Testa. Pecheux lo nega e osserva: «*Un compromesso? Non questa chiave lettura Testa, anche perché nel psi di Albenga la vicenda stata trattata con grande civiltà*».

controffensive, tutta orientata su Angelo Viveri, il sindaco comunista. Pecheux lo pone in guardia: «*Già si ricandida sindaco? Attenio, il sindaco, purtroppo, non lo decide direttamente l'elettore e neppure il candidato, anche se capolista. E poi Viveri dovrà fare i conti col psi, che si candida a formare giunta di Albenga, dopo la parentesi di una maggioranza che è poco definire anomala*».

Su questa stessa linea Sandigliano: «*Ad Albenga bisogna assolutamente tornare ad occuparsi con grande impegno dei problemi sociali e del territorio. Il nostro programma guarda ad Albenga proiettata verso il Duemila*».

Ivo Pastorino

NUOVE METRO

1000 cc 145 km all'ora, freni disco autoventilanti servofreno, trazione anteriore, sospensioni indipendenti, 21,3 km/l a 90 all'ora.

OFFERTA STRAORDINARIA
la gamma METRO 3 porte e porte

Fino a
1.500.000
di SCONTO SUPERVALUTAZIONE
usato fino alla fine del

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida solo per vettura disponibile Pista

DAI CONCESSIONARI

SAVONA
FALCO
Cimarosa 37
019 35.371

IMPERIA
NUOVA
Via Delbecchi 30
Tel.

SANREMO
M.A.C.
Vesco 31
Tel. 72.773

Terza udienza in pretura a Cairo per l'inquinamento del fiume Bormida

Processo Acna: «guerra» dei prelievi

I dirigenti dello stabilimento Cengio hanno contestato i metodi usati dalle Usl - Ha replicato un tecnico: «Abbiamo applicato alla lettera le disposizioni della legge Merli»

CAIRO M. — Processo Acna per l'inquinamento del fiume Bormida 1986: parlano i testi e il interessante. Ieri mattina terza udienza, doveva essere sentito Franco Balucci, l'ex amministratore delegato della fabbrica di Cengio, alcuni giorni passato incarico nel gruppo. Non si è presentato sala consiliare del Comune data in prestito alla pretura.

Il pretore, Giuseppe Danino si è limitato a leggere le dichiarazioni a verbale dell'imputato. In sede istruttoria Balucci aveva in pratica sostenuto le stesse tesi difensive di un imputato, direttore dello stabilimento Franco e cioè che gli impianti per la depurazione delle acque, sebbene fossero stati messi in funzione da poco tempo, lavoravano a pieno ritmo e contestato i con cui Usl aveva fatto i prelievi fiume Bormida.

contro imputati (il terzo è l'ex amministratore delegato, Ulrich Duden) ecco le testimonianze degli esperti. Davanti pretore Danino ahiano, in qualità di testi, i tecnici laboratorio del Centro di igiene e profilassi di Savona, delle Carabinieri, Cuneo, e Asti.

«*I prelievi* — è la tesi esperti — *stati fatti applicando alla lettera le disposizioni dettate dalla legge Merli*».

Francesco Librici, dell'Istituto provinciale di igiene e profilassi di Savona, ha spiegato le indagini e in particolare il campionamento delle acque.

Ha detto: «*Il nostro laboratorio è grado di fare indagini acque sottoposte a processi di omogeneizzazione, equalizzazione come avviene nell'impianto biologico dell'Acna*».

L'ex direttore Gonzati, come ha il pretore, aveva detto l'interrogatorio che non erano state «*applicate le metodiche per questo tipo analisi*». Il Librici ha sgombrato il campo da ogni sospetto e, dettagliata documentazione, ha spiegato il lavoro.

L'udienza si era iniziata con un'istanza presentata Wwf, Pro Natura, Italia stra e Lega ambiente che avevano chiesto al giudice di revocare il provvedimento con cui imputati no stati esclusi dal processo.

Il giudice Dagnino, ascoltato il pubblico ministero Delli Prampolini, ha respinto la richiesta ritenendo valide le motivazioni nell'udienza di settimane fa quando sostenuto «*gli ecologisti possono costituirsi parte civile in un processo penale e chiedere il risarcimento dei danni*».

Ha poi parlato l'avvocato Vincenzo Enrichens che rappresenta, tra gli altri enti che si sono costituiti parte civile, anche la Provincia di Cuneo.

Il legale ha consegnato al pretore studio eseguito da un Il dottor Ivano Borroni, per quantificare i danni che l'Acna avrebbe al patrimonio ittico nel fiume Bormida. In particolare il veterinario ha soffermato sulla presenza pesci, riscontrabile a monte dello stabilimento di Cengio.

«Ora — ha concluso l'avvocato Enrichens — *può tranquillamente sostenere che se ci fosse stato l'inquinamento il fiume avrebbe una produttività ittica quantificabile a 80 milioni annui. Bormida è un corso d'acqua biologicamente morto*».

Il dibattimento è seguito con attenzione da un ristretto numero di piemontesi che non intendono rinunciare alla loro battaglia nei confronti dell'Acna e che stanno organizzando una manifestazione a livello nazionale.

Ieri era presente anche don Pier Paolo, parroco San Giorgio Scarampi, nell'Astigiano, che recentemente ha una lettera al vescovo di Acqui Terme che iniziava così: «*Predico contro l'Acna e non me ne pento*».

Ha detto: «*Non condivido la bozza di accordo del ministero dell'Ambiente*, quale potrebbe trasparire volontà parte Acna di trasformare la Val Bormida in campo di misure e studio degli effetti tossicologici alcune decine sostanze chimiche su uomini e utente. Altro che volontà dell'Acna che vuole "assumersi il ruolo parte attiva e propositiva di grande laboratorio ecologico"».

Gian Carlini

Anche alla quinta del una sezione del del malato

PIETRA L. — Anche alla quinta Usl del Finalese sarà aperta una sezione del tribunale per i diritti malato. Lunedì sera infatti, circolo Acli di via Cavour, ci sarà la riunione costitutiva dell'organismo che già opera, buoni risultati, a Savona. Ugo Tombesi, del comitato «*Nel Finalese, in particolare al S. Corona, esiste nulla di simile. Sappiamo che i problemi di questo ospedale sono decisamente meno gravi che altrove, il nostro scopo è quello di iniziative clamorose, ma solo tutelare i diritti del malato, anche per problemi minori*». Conclude Tombesi: «*Le questioni da affrontare, dopo aver chiesto all'Usl, saranno interne esterne reparti dell'ospedale. Sappiamo ad esempio che, per la scarsità di treni che si fermano alla stazione Pietra Ligure, ci disagi per i degenti e i loro parenti*». Fra i primi obiettivi nuovo organismo ci sarà quello della redazione una «*carta dei diritti del malato*», che, si spera, dell'ospedale dovrà cercare recepire per migliorare i servizi che presentano.

LUNEDÌ 17 OTTOBRE
GLI AGENTI DI ASSICURAZIONE SCIOPERANO
1) per salvaguardare i legittimi interessi degli assicurati nei confronti delle Compagnie Assicurazione;
2) per ottenere il rinnovo del loro accordo con impresa, scaduto dal

PRIVATO
concede
operatori commerciali
Max riservatezza e velocità.
Tel. 019 822.806 ore ufficio

Primario assicurativo
CERCA
PROFESSIONISTA
per sub-agenzia ALASSIO.
Portafoglio e spese a carico agenzia generale
Per informazioni scrivere a:
Casella postale 7
18100 IMPERIA

FARMACA INTERNATIONAL
prestigiosa azienda italiana con efficiente penetrazione sul mercato ricerca, per ulteriore sviluppo e qualificazione dei propri organici, assume per la zona di SAVONA
DUE AGENTI
Si richiede: età 25-30 anni, bella presenza, serietà, grande dinamismo, intraprendenza, auto propria
Si offre: retribuzione L. 1.500.000 più ricchissimi spese,
Il training di formazione ed una assistenza costante dei nostri funzionari permetteranno al di raggiungere fin dal primo mese gli obiettivi prefissati. Per un colloquio selettivo in zona telefonare lunedì e martedì ore ufficio ai numeri 011 472.814 - 471.136

Selezioniamo
MANAGER/I
bella presenza per gruppo animazione per discoteca
Tel.
18-22

Società ricerca
VENDITORI
per beni strumentali portafoglio clienti, fisso anticipo provvigioni
Tel. 019 747.486 - 747.135
a scrivere: Soc. ABS
Puccini 5 - Spotorno

Convegno diocesano a Savona

SAVONA — Si conclude oggi a Santuario il convegno diocesano organizzato sul difficile rapporto morale profitto. Alle 15 il Savona e monsignor Sanguineti leggerà il documento pastorale che fa il punto socioeconomico della diocesi. Verranno gli altri la tecnologia e l'inquinamento.

Giovane arrestato per droga

SAVONA — Marco La Rocca, 21 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Cesarino 170, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di droga a fine di spaccio. Nell'abitazione del giovane i militari hanno sequestrato circa quindici grammi di eroina, una modica quantità di hashish, un bilancino di precisione e 3 milioni.

Agenzia del Credito ad Albenga

ALBENGA — Il Credito Italiano, uno dei cinque istituti di credito d'interesse nazionale, aprirà un'agenzia ad Albenga, in via dei Mille angolo via Ignoto, dove attualmente ha la ditta Callegaro. Il progetto per la ristrutturazione magazzino è stato recentemente presentato alla commissione edilizia comunale. Con il Credito le banche in Albenga diventeranno sette. Il comprensorio albenganese è considerato una buona zona dal punto di vista i depositi nel 1985 furono di 358 miliardi, l'anno successivo ebbero un ulteriore incremento del per cento. Il Credito aprirà entro febbraio.

Pietra, polemica per una lapide

PIETRA L. — C'è polemica fra alcuni privati e l'amministrazione comunale di Pietra per una scritta a fianco del busto di Agostino Tambuscio nel parco di via Cornice. L'assessore Mario Carrara ha ricevuto una lettera di protesta per aver sostituito la scritta. Commenta l'esponente della giunta: «La scritta era funerea in un luogo di svago e tranquillità». La targa sostituita diceva: «Chi questa scritta toglierà presto morirà».

Ricorso al Tar di Palermo

CAIRO M — Umberto Realfonzo, 36 anni, di Albisola Superiore, segretario generale del Comune di Cairo, dal 1° novembre assumerà la carica di magistrato presso il Tar di Palermo. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Napoli e in Scienze politiche a Torino, Umberto Realfonzo ha lavorato come segretario anche presso i Comuni di Altare, Carcare e Mallare.

Una mensa a Borgio

Servirà alunni scuole elementari e - Il servizio in funzione da

BORGIO VEREZZI — domani istituito un servizio mensa per le scuole dell'obbligo. La presa sera, a maggioranza, dal Consiglio. Il servizio rimarrà in vigore, in forma sperimentale, per alcuni mesi. E' la prima volta che a Borgio Verezzi realizzata la mensa per le scuole.

Il consigliere incaricato alla pubblica istruzione Carola Gramegna: «*Il termine scuola dell'obbligo dovrebbe determinare il trasporto gratuito degli alunni, sopperimento totale libri di testo e alla refezione scolastica nonché tutto quello necessario per la scuola e per lo sviluppo educativo dei bambini. visto e considerato che le famiglie sono costrette partecipare direttamente agli sostenere il Comune ha messo in atto una serie di iniziative anche finalizzate a favorire socializzazione alunni*».

Carola Doufur: «*E' partendo da questi presupposti che abbiamo istituito il servizio di refezione che in considerazione tempo prolungato introdotto nelle scuole*».

Complessivamente una novantina i bambini delle scuole elementari e medie di Borgio Verezzi che usufruiranno del servizio. La sarà realizzata a «Villa Ada», scelta dal Comune perché molto vicina alla scuola.

All'esterno dell'edificio stanno intanto ultimando i lavori da tempo previsti.

Dice al Lavori Pubblici, Gino Bergallo: «*Nelle poche settimane sarà completamente il piazzale nel quale abbiamo previsto uno spazio polivalente per le attività sportive, una verde ed alcune gradinate*».

L'intervento costerà alla fine poco meno di 100 milioni di lire. Nella stessa il Consiglio di Borgio ha approvato l'acquisto un nuovo automezzo (spesa circa 75 milioni) che servirà per pulire strade, sistemare aiuole, irrigare i giardini e altro.

Il Consiglio infine votato l'acquisizione patrimonio pubblico interno al «*Villaggio sole*», una zona residenziale a monte delle grotte «*Valdemino*».

Le strade, in precarie condizioni, sono proprietà privata; con l'acquisizione del Comune ora sistemate con spesa oltre 100 che per il 70 per cento a carico dell'ente pubblico.

Il Comune interverrà in particolare per la parte che riguarda l'illuminazione pubblica e il completamento dell'acquedotto.

a. r.

DANCING DISCOTECA
LA PISTA
Questa sera spettacolo
e FABRIZIO SHOW
INGRESSO L. compresa consumazione
Ingresso libero per le signore
Tel. 01

"E' Amore..."
AGENZIA MATRIMONIALE
prima in Italia con licenza ministeriale
Sedi in Cuneo, Pinerolo, Torino, Alessandria
in via Bogelli 12/3
tel. 019 822.506

IMPERIA CENTRO
APPARTAMENTO
negozio 90 mq
4 vetrine grandi
libero subito
Tel. 0183
290.290 - 26.661

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
- P.zza
Tel. 0183 290.316 -
S/

Siamo un'azienda distributrice di materiale elettrico.
ricerchiamo giovani
residenti provincia di Imperia da avviare all'attività di vendita. Offriamo portafoglio clienti già consolidato, interessanti prospettive sviluppo professionale ed
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 23 - 16121

0800 ITALIANA
DONATORI ORGANI
aido
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61
dalle 14.30 alle 19

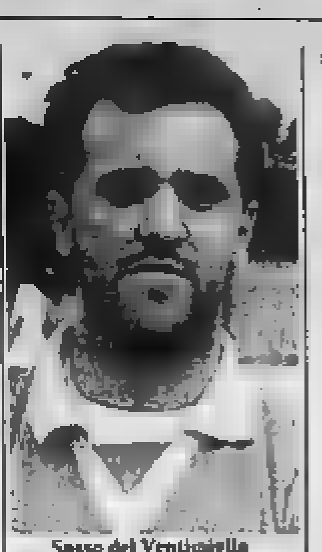
La libertà dei grandi spazi.
BMW Touring.
Spazio e sportività. Spazio ed eleganza. Spazio e comfort. Con la Touring, BMW unisce il grande al meglio. Il grande e il meglio anche nella scelta. Perché le BMW Touring compongono una gamma che corrisponde ad altrettanti modelli 3: 320i, unica 2 litri cilindri in linea; 325i con ABS di serie; 325iX a quattro ruote motrici; 324td con iniezione elettronica.
Per tutte, allestimenti superbi, all'altezza delle loro prestazioni.
Per voi, quel senso di relax e di libertà che solo i grandi spazi sanno offrire.
EMMECI
Bollini 4/6 - Tel. 019 26.27.26 -

[redacted] - Al Peglia arriva l'imbattuto Levanto

Il Ventimiglia [redacted]

Pisano: «Il campo [redacted] in [redacted] disastrose e [redacted] sono tranquillo» - Per l'Albenga obbligo di riscatto contro il St-Vincent - Radio [redacted] assente - Cairese ad Asti - Le probabili formazioni

Due [redacted] per la capolista Ventimiglia: il Levanto, che oggi gli fa v[redacted] «Peglia», ma anche e soprattutto [redacted] campo in condizioni disa[redacted]. E' l'unica partita che inizia alle 15. Per il resto, una giornata che vive sulla [redacted] della [redacted] Cuneo, [redacted] cui parliamo a parte, e sulla voglia di riscatto dell'Albenga che ospita il Saint-Vincent. Insidioso il viaggio [redacted] Cai[redacted].


Sasso del Ventimiglia

Ventimiglia-Levanto — Adriano Pisano [redacted] la bocca: «*Il Peglia è in condizioni disastrose, e troveremo per di più una sq*[redacted] *dalle grosse qualità. No, non* [redacted] *affatto tranquillo: quello di oggi* [redacted] *impegno davvero insidioso*». Del resto, la classifica fa [redacted]ggio ai giallorossi. Il primato non è in discussione, anche [redacted] passo falso non [redacted]rebbe un dramma.

Pisano ha in pratica un solo dubbio, quello [redacted] condizioni fisiche di Morello. Se il giovane gioiello non ce la facesse, sarebbe pronto a prenderne [redacted] posto [redacted] altro baby [redacted] valore, vale a [redacted] Bassani. Per il resto, conferma in vista per la squadra di domenica scorsa.

Il Levanto è a [redacted] volta al gran completo. Ci sono [redacted] pratica tre uomini per due maglie a centrocampo: Pedinotti, Molnar e [redacted] se le contendono, la sensazione è che [redacted] quest'ultimo a sedere in panchina. «*Andiamo sul campo della capolista convinti* [redacted] *poter fare bene. Ci piacerebbe almeno mantenere la nostra imbattibilità*», [redacted] nel clan del Levanto.

Il «Peglia», dopo [redacted] piogge dei giorni scorsi, è ridotto ad un disastroso pantano, e [redacted] sarà facile [redacted] nessuno produrre gioco. Queste [redacted] probabili formazioni. Ventimiglia: L. Soncin; Rotella, Calzia; Bencardino, S. Soncin, Bosio; Costantini, Vella, Sasso, [redacted] Morello (Bassani). [redacted]: Bagnasco; Scopesi, Croce; Mariani, Lenzetti, Biagetti; Pedinotti (Armano), Molnar, Terenzoni, Celsi, Carmassi.

Albenga-St-Vincent — Ancora priva di Radio, alle prese [redacted] brutta contrattura, la squadra [redacted] Franco Viviani [redacted] i conti [redacted] i valdostani, assai pericolosi in trasferta e per di più scottati sette giorni fa dalla sconfitta, per certi versi immeritata, di Cairo.

[redacted]. Il tecnico bianconero [redacted] riavere [redacted]ternità, che ha smaltito i [redacted]pei [redacted] muscolari. In [redacted] invece Pettinari: l'attaccante ex [redacted] è [redacted] un [redacted]fluenzale [redacted] ne [redacted] in [redacted] la presenza. Il suo posto, [redacted] caso di forfeit, verrebbe preso dal giovane Caruso.

Mario Robbiano commenta: «*Dobbiamo metterci die*[redacted] *le spalle* [redacted] *sconfitta* [redacted] *Moncalieri, anche se gli* [redacted]*versari odierni non* [redacted] *certo sottovalutati. Veniamo da una battaglia, e* [redacted] *ne tocca subito un'altra. Purtroppo il perdurare dell'assenza* [redacted] *Radio è assai grave, speriamo almeno* [redacted] *faccia ad* [redacted]*ser presente Pettinari*». Per la maglia [redacted] otto, ballottaggio tra i giovani Buttu e Fissore.

La classifica dei bianconeri si è fatta preoccupante e [redacted]ve un risultato utile per non trovarsi invece ancora più agi[redacted]. Questo il probabile undici [redacted] partenza: Valpreda; Bianchi, Cantore; Vecchio, C. Marazzi, Pasquale; Paternitti, [redacted] (Fissore), Piccolotti, Zullani, Pettinari (Caruso).

Asti-Cairese — Un'assenza per parte. Squalificato [redacted]zoni tra i gialloblù, stessa sorte è toccata a Vigilante tra i locali. Partita ricca di insidie [redacted] la Cairese, visto che si troverà di fronte [redacted] avversario che sa già di doversi conquistare la salvezza [redacted] partite interne, e butta sulla bilancia tutta la propria determinazione.

Ancora incerta [redacted] presenza in campo di Gigi Manueli, allenatore-giocatore della Cairese [redacted] infortunatosi [redacted] giorni fa ad Albenga, per il resto non sembrano esserci grossi problemi. «*Dopo l'ottima dimo*[redacted] *carattere offerta coi St-Vincent, spero davvero* [redacted] *rivedere la squadra caricata come sette giorni fa*», ha detto il presidente gialloblù, Adolfo [redacted].

[redacted] squalifica di Scorzoni e l'incertezza che pesa [redacted] Manueli dovrebbero dischiudere le porte a Pieri, che tra l'altro ha finalmente ottenuto l'avvicinamento per il servizio militare. Questa [redacted] formazione dei gialloblù: Bellasera; Bertone, Ciferri; Melchiori, Eretta, Bordini; Per[redacted] Pieri (Manueli), Valeri, Boveri, Rizola. Il quadro degli impegni odierni delle liguri è completato dalla trasferta dell'Entella (che continua nel suo silenzio-stampa) a Bra, e dal [redacted] interno su cui conta [redacted] Sammargheritese: arriva [redacted] Savigliamese e i ragazzi [redacted] Fantana vogliono bissare [redacted] successo di Vado.

Roberto Bagliette

[redacted] - Il calendario favorisce la capolista

[redacted]

[redacted] squadra [redacted] Atragene sotto [redacted] - Derby a Varazze - L'Argentina ospita la Sestrese

Savona sempre più [redacted] in vetta [redacted] classifica? Può accadere oggi, nella quarta giornata [redacted] campionato [redacted] Promozione. Sulla carta, la capolista ha un impegno non [redacted]cile, dovendo ospitare la matricola Taggese, ancora alla ricerca della migliore condizione.

Ecco il programma.

Savona (6)-Taggese (2) — Il pronostico [redacted] tutto a favore [redacted] squadra [redacted] Della [redacted]china, [redacted] subito allo [redacted]perto. «*Ma gli ostacoli che sembrano facili a volte diventano i più difficili. Perciò bi*[redacted]*a scendere in campo con umiltà*», ammoniscono in casa biancoblù.

La Taggese [redacted] squadra giovane che ruota att[redacted] all'esperienza e alle doti tecniche [redacted] Nuvoloni e Berlazzon. E' capace di esaltarsi nelle condizioni più impegnative.

Un assente certo per parte: tra i padroni [redacted] manca lo squalificato Pietrolungo, probabilmente sostituito [redacted] Moi; [redacted] Taggese è [redacted] l'infortunato Ferrara, che dovrebbe essere rimpiazzato dal militare Minici.

[redacted] **(3)-Sestrese (3)** — Partita che promette spettacolo, per le caratteristiche [redacted] due squadre, impostate su pressing e velocità. Entrambe hanno bisogno dei due punti, per [redacted] perdere di vista il Savona.

L'anno [redacted] allo «Sciorba» finì 1-0 per gli armesi. Osserva il presidente [redacted] Diano Miani: «*Speriamo* [redacted] *quella vittoria. Fra l'altro, le condizioni ambientali sono le* [redacted] *che hanno preceduto la sfida di un anno fa: anche allora il terreno di gioco era allentato*». Caboni, trainer dell'Argentina, presenta un'interessante novità in difesa: libero gioca capitan Andreoli, una punta, che sostituisce Stecca, in viaggio di nozze. In attacco rientra a tempo pieno [redacted] bomber Pinelli. Nella Sestrese manca lo squalificato Fois.

[redacted] **(2)-Libarna (5)** — Prova d'appello per i matuziani, dopo [redacted] passi falsi consecutivi. Se [redacted] Sanremo [redacted] vince rischia di dire già addio ai sogni [redacted] promozione. Afferma il presidente Mazzetti: «*Speriamo* [redacted] *rispettare la tradizione: nelle ultime stagioni* [redacted]*mo sempre vinto alla quarta giornata, dopo un avvio piuttosto travagliato*».

Atragene, «mister» biancaz[redacted]o, recupera a tempo pieno il bomber Quattrini, che in attacco farà coppia [redacted] Basso. Assenti Buccarella e Spizzo.

Varazze (1)-Veloce (2) — E' un derby dove i punti cominciano a pesare: chi perde ri[redacted] di rimanere invischiato nelle paludi della bassa classifica.

Osserva il presidente della Veloce, Martino: «*Finora sono mancati i risultati* [redacted] *non il gioco, a parte la figuraccia rimediata contro la Rivarolese, che considero un incidente di percorso*».

La società ha colmato una lacuna acquistando il difensore Podestà, [redacted] anni, proveniente dal Libarna, [redacted] debutta al posto dello [redacted]calo Rembado.

[redacted] **Folgore (3)-Alassio Bastia** [redacted] — E' interessante [redacted]rificare le capacità di reazione dell'Alassio Bastia, dopo il passo [redacted] di domenica scorsa. La Prà Folgore, [redacted] finora ha ottenuto solo risultati [redacted]ti bianche, cerca la prima vittoria.

Sampierdarenese (5)-Finale Ligure (3) — L'inaspettato secondo posto [redacted] portato [redacted]ventata [redacted] entusiasmo nella Sampierdarenese, che prova [redacted] continuare la bella avventura. Il Finale, che attende [redacted] maturazione [redacted] suoi molti giovani, punta a [redacted] pareggio. Dice il presidente giallorosso Trotta: «*I nostri ragazzi stan*[redacted] *pagando lo scotto dell'inesperienza. Vedremo se sarà il caso di rinforzare l'organico con qualche giocatore già navigato*».

Riviera dei Fiori (1)-Millesimo [redacted] **(3)** — Gli imperiesi tornano al «*Molino Nuovo*» [redacted] la speranza [redacted] conquistare il primo successo. Tonoli recupera Mirko Bagnasco e può disporre della migliore formazione.

g. m.

● Nell'anticipo della quarta giornata, l'Audace Campomorone ha [redacted] ieri il derby con la Rivarolese (1-0). L'incontro, disputatosi [redacted] «Grondona» [redacted] Pontedecimo, è stato [redacted] da un'autorete di [redacted], al 22'. Per l'Audace, è il primo successo [redacted] campionato. Ora le due squadre sono appaiate [redacted] classifica, a quota tre.

Squadra finalmente al completo contro il Cuneo

[redacted]

CARCARE — Quale [redacted] contro il [redacted]. Basta guardare il presidente biancorosso, Marco Sardo, per [redacted]pirlo. «*Sono caricato al massimo.* [redacted] *quando* [redacted] *sono così, anche* [redacted] *squadra lo sente.* [redacted] *Cuneo è forte, fortissimo: lo rispettiamo ma non* [redacted] *abbiamo paura. Anche perché ho grande fiducia* [redacted] *miei* [redacted]*gazzi*».

Proprio [redacted] (la partita inizia [redacted] 14,30), Corrado Orcino [redacted] contare per la prima volta sull'intero organico, ad eccezione [redacted]. Recuperati dunque tutti gli assenti; l'ultimo, Bottero, è anche lui a disposizione. Finalmente solo problemi di scelta dunque per il mister, che [redacted] svela la formazione iniziale.

Curiosità: sia [redacted] che Renzo Barlassina, [redacted] Cuneo, abitano ad [redacted] sola [redacted] a poca distanza uno [redacted]. E Barlassina, si sa, a far [redacted] figura dalle sue parti (è lombardo, ma [redacted]nese d'adozione) si tiene [redacted] modo particolare. Inoltre, il suo Cuneo, [redacted] tutti i favori del pronostico, è per il momento staccato di due punti dalla capolista Ventimiglia e non può permettersi di perdere contatto.

Ha detto Orcino: «*Il Cuneo dispone* [redacted] *grosse individualità, e* [redacted] *strada da battere per fargli fronte è quella del pressing e dell'impegno*». Finora i piemontesi, in trasferta, si [redacted]no [redacted] accontentati [redacted] pareggio, un risultato che tutto sommato potrebbe star bene, oggi, anche alla Carcarese.

In settimana, [redacted] del [redacted] di un nuovo [redacted]. Addirittura, era rispuntato il nome di Paolo Rossi, [redacted] scorso [redacted] «*faro*» [redacted] ed ora finito al [redacted]. Il presidente Sardo spiega: «*Ho parlato con Rossi, lui resta in Toscana anche* [redacted] *per il momento non viene utilizzato come titolare. Non credo ci saranno rinforzi per questa Carcarese, di sicuro* [redacted] *Rossi*».

Chi presenterà [redacted] oggi Orcino? In [redacted], l'esperto Saltarelli dovrebbe [redacted]ser preferito al più giovane Genta, mentre in difesa [redacted] ballottaggio Allia e [redacted]sio per il ruolo di secondo marcatore assieme a Brunelli. A centrocampo, si ricompone il quintetto-base, con Soldano, Torterolo, [redacted] Bottero e Sughi.

Per il resto, [redacted] tra i [redacted]li e Mura libero, per una formazione che è in pratica quella (finalmente) titolare. [redacted] Orcino per ora non era ancora riuscito a mettere in [redacted] a causa di [redacted] e squalifi[redacted]. Dunque, eccola: Bressan; Allia (Gervasio), [redacted] Brunelli, Soldano, [redacted]; Torterolo, Bottero, Saltarelli (Verdi), Sughi, Genta.

r. bg.

■ Fra [redacted] prima [redacted] per lo [redacted]

Oggi a Cuneo alle 13,30 Alcardi e Rodolfo Rosso si giocano una fetta di scudetto. Si tratta [redacted] due giocatori [redacted] nell'arco del campionato hanno mostrato di avere maggiore [redacted] atletica e tecnica, malgrado un inizio difficile per il tricolore [redacted] Testi[redacted], [redacted] prese con i po[redacted] dell'operazione [redacted] menisco sinistro.

«Dodo» Rosso invece, [redacted] nel fisico e nel morale dalle cure del [redacted] preparatore atletico Mario Sasso e dai consigli [redacted] direttore [redacted] Lorenzo Gili, ha saputo entrare [redacted] forma al momento [redacted] e la finale di campionato premia il suo impegno in questa stagione.

Artefice principale del successo di Rosso il suo presidente Rino Ard[redacted]ti, che anche nei mo[redacted] ha sempre avuto fiducia nel suo campi[redacted] come per questa prima partita di finale il pronostico si è presentato difficile.

Per il girone retrocessione, fermo Vacchetto per riposo (e già retrocesso) si gioca a S. Stefano Berruti-Pirero. Poche speranze per i liguri e possibilità per Berruti di vincere anche l'ultimo incontro [redacted] «poule» salvezza, che lo vede [redacted] imbattuto. In serie B, a due giornate dalla fine, sfida decisiva a Bardino, dove Tealdi ospita Molinari. Chi vince è in serie A, per il perdente la possibilità di accedere alla serie [redacted] prossima domenica. L'altro incontro della giornata a Dogliani, dove Novaro malgrado [redacted]sia al meglio della condi[redacted] (strappo alla co[redacted] destra), appare favorito nei confronti di [redacted].

Ieri a Alba Bertola e Dogliotti [redacted] hanno potuto disputare l'incontro valido per [redacted] «poule» salvezza, causa la pioggia. Giocatori e dirigenti [redacted] recati in [redacted] a Cortemilia, per partecipare [redacted] funerali di Luigi Vassallo, il presidente della Polisportiva Corte[redacted] giovedì scorso. [redacted] è trattato dell'estremo omaggio a un dirigente appassionato e sfortunato, che [redacted] pochi [redacted] di attività [redacted]puto rivitalizzare la [redacted]cietà. Molte [redacted] persone che hanno partecipato ai funerali, provenienti da Cairo e dalla Val Bormida ligure, oltre [redacted] dalla vicina Valle Uzzone, dove Vassallo era da tutti conosciuto e [redacted]to.

Pegliese [redacted]

Esordio al «Carlini» [redacted] successo sul Vado per 1-0 - Tonelli: «Risultato ingiusto»

GENOVA — Apertura ufficiale dello stadio «Carlini», ieri, per l'anticipo fra Pegliese e Vado ma [redacted] sola squadra [redacted]steggia l'avvenimento, quella di [redacted] vittoriosa per 1-0.

Partita [redacted]ramente non bella, davanti a circa 500 spettatori, povera di azioni pericolose e con i rossoblù ospiti di Paolo Tonelli che hanno agito prevalentemente in contropiede eccetto la mezz'ora [redacted]nale, con la Pegliese in vantaggio e con il Vado alla ricerca disperata del pareggio.

Negli spogliatoi Tonelli parla di [redacted] ingiusto («*Il pa*[redacted] *avrebbe meglio rispecchiato* [redacted] *l'andamento dell'incontro*», dice) [redacted] Locatelli mette in risalto [redacted] doti [redacted] propria squadra, nonostante una [redacted] emozione iniziale. «*Un'emozione motivata dalla bellezza dell'impianto e dall'importanza* [redacted] *in posta in palio*».

Il Vado ha sentito meno [redacted] «*fattore Carlini*» ma ha [redacted]tato ancora una scarsa penetrazione offensiva con Marazzi e Tessiore (Belvedere nella ripresa) incapaci di concludere a rete con la dovuta pericolosità. Di contro la Pegliese ha [redacted] bilancia [redacted] incontenibile e una punta sempre in agguato come Mo[redacted]: è proprio il «bomber» del [redacted], al [redacted]', a trovare il guizzo vincente battendo Vaccarezza [redacted] distanza ravvicinata.

Sessantun minuti per [redacted] la «*paura*» del Carlini, e alla [redacted] la grande soddisfazione [redacted] due importantissimi punti, soprattutto in prospettiva futura.

E il Vado? Già detto dell'imprecisione in avanti (clamorosa [redacted] palla-gol non [redacted] 20' su precisa punizione di Ottonello) [redacted] però rilevare la volontà di reazione messa in mostra [redacted] tutti i 90'.

Non [redacted] stato sufficiente tale impegno, però, per portare via un punto dal «*Carlini*». La squadra di Tonelli è [redacted] mani vuote ma [redacted] aver superato il momento più difficile. La volo[redacted] di [redacted] ne lascia aperta [redacted] speranza in vista di un calendario assai impegnativo che [redacted] al rossoblù una [redacted] trasferta, sul campo del Cuneo.

L'altro anticipo della giornata «Nizza-Moncalieri» si [redacted] chiuso sullo 0-0.

Giancarlo Scarlozzoni

Pegliese: Zappa; Cartea, Barbieri; Sisinni, [redacted] Bovio; Parodi, Rosaini [redacted] Mezzai), Monari, Zannino, [redacted]. [redacted] Vaccarezza; D. Rossi, Gamberucci; Garaltini, Martinelli, Ponzo; Doragrosso, Celia, [redacted] (46' Belvedere), Ottonello, Marazzi.

Rete: 61' Monari.

Arbitro: Piretti.

Questa domenica

■ Calcio

Interregionale (ore 14,30) — Albenga-St-Vincent; Asti-Cairese; Bra-Entella; Carcarese-Cuneo; Nizza-Moncalieri; Pinerolo-Aosta; Sammargheritese-Savigliamese; Ventimiglia-Levanto (ore 15).

Promozione (ore 15) — Argentina Arma-Sestrese; [redacted] Folgore-Alassio (Mul[redacted]); Riviera [redacted] Fiori-Millesimo (Ceriale); [redacted]pierdarenese-Finale (Belvedere); Sanremo 80-Libarna (Comunale); Savona-Taggese; Varazze-Veloce.

Prima categoria (ore 15) — Borghetto 84-Mallare [redacted] 10,30); Borgio-Pietra Ligure; Calizzano-Borghetto (14,30); Cengio-Lavagnola 78 (14,30); Finalborghese-Camporosso; Loanesi-Arma 85; Quiliano-Dianese; [redacted] Bartolomeo-Zinola.

Seconda categoria (ore 15) — Girone A: Auxilium-S. Filippo; Bordighera-Laigueglia; Boys Vado-Andora; Cisano [redacted] Giorgio-Pietrabruna (Conscente); Pontelungo-Carlin's [redacted] (Leca 10,30); Riviera dei Fiori-Imperia 87 (Ciccio[redacted]); [redacted] Stefano-Balestrino [redacted] (Taggia); Sanremese-Vallecrosia (Comunale 10,30).

Girone B: Albisola-S. Cecilia; Altarese-Celle (Mallare 14,30); Fornaci-Alba Docilia (Zinola); Legino-Valleggia (10,45); Portovado-Carnerana Sallcoto (Dagnino); Rocchettese-Brugnò (14,30); Villapiana [redacted] Bosco-Sciarborasca (Santuario 10,45).

[redacted] **categoria** (ore 15) — Girone [redacted] Imperia: Coldirodese-S. Ampelio (Pian di Poma); S. Lorenzo-Poggeo [redacted] 87; Dolceacqua-Ceriale (Camporosso); [redacted]lucchese-Riva Ligure; Sanremo 70-Costarainera (Pian di Poma 8,45); Ceriana-Ospedaletti (Zaccari).

Girone [redacted] Savona: Albisola Superiore-S. Francesco (Valleggia); Calice Ligure-Conscente (Finalborgo); Ceriale-Sabazia (10,30); Garlenda-Valleggia B; Leca-Bergeggi; [redacted]lese-Bardineto; Villanovese-Partenope.

Girone B: Cadibona-Cosseria (ore 9); Celle B-Villetta; [redacted] Bosco Varazze-Rocchetta (10,45); Letimbro-Priamar; Pallare-S. Nazario (14,30); Piana Crixia-Dego (Rocchetta 10,30); Pontinvrea-Murialdo (Dego 14,30).

■ Hockey [redacted] prato

Savona ore 11 stadio Bagnalupo: Liguria [redacted]-Mortara

■ Pattinaggio

Savona ore 9 e ore 15 pista di Zinola: ultima giornata Trofeo La Rocca [redacted] e femminile.

■ [redacted] leggera

Imperia ore 15 campo Borgo Prino: Meeting [redacted] del [redacted].

SORDITA'
UN PROBLEMA DI MOLTI
TIMPANI ELETTRONICI PER VINCERE LA SORDITA'

Pressoché invisibili, aiutano a correggere quasi tutte le perdite uditive. Costruiti su misura con l'aiuto del calcolatore elettronico, risolvono casi che sembravano impossibili.

Fra i tanti apparecchi acustici disponibili, oggi si stanno sempre più affermando i cosiddetti «timpani elettronici», veri e propri apparecchi a contatto: di che cosa si tratta? Come le lenti a contatto, che accostate all'occhio mettono a fuoco le immagini, allo stesso modo gli «apparecchi a contatto», accostati delicatamente all'organo uditivo, amplificano le voci e i suoni rendendoli più chiari e distinti. Sono minuscoli congegni messi a punto dalla bioingegneria elettronica che sfruttano la naturale funzione del padiglione auricolare di convogliare e raccogliere i suoni nel condotto uditivo, suoni che poi vengono amplificati e potenziati per essere resi più facilmente intelligibili, per cui sono praticamente invisibili. Quindi niente più fili, tubetti, ricevitori [redacted] da dover nascondere. In linea di massima il loro costo non è superiore a quello di un buon apparecchio acustico tradizionale e, oltretutto, è abbastanza facile ottenere una buona valutazione del vecchio apparecchio.

Dimostrazioni e analisi gratuite
nei giorni: 17-18-19-20-21-22 ottobre, [redacted]
[redacted] lunedì 17 ore 9,30-12 [redacted]
DOLCEACQUA: mercoledì 19, ore [redacted]
[redacted] giovedì 20, ore 9,30-12 [redacted]
[redacted]
OSPEDALETTI: venerdì 21, ore 9,30-12
Farmacia Marcos: via VIII [redacted]

I.I. BIOACUSTICA
MAICO
[redacted] 206 - Tel. 71.550 - [redacted]
DI [redacted]

Grave situazione nel Verbano, bloccata la navigazione dei battelli

Il lago invade strade e case

A Pallanza ancora allagata piazza Garibaldi, si circola sulle passerelle - Ad Arona sommersi il Cit Bar e le strutture della nautica - E' tornata la normalità nelle valli dell'Ossola

Verbania. Così appariva il lungolago ieri mattina, dopo cinque giorni quasi ininterrotti di pioggia (Foto Larossa)

VERBANIA — Ancora disagi e problemi, nonostante il ritorno del bel tempo (che dovrebbe continuare per qualche giorno) nella zona del Verbano e del Cusio, a causa delle piogge che hanno imperversato per cinque giorni.

E' soprattutto l'improvviso aumento del livello lacustre che ha portato i maggiori disagi sul Lago Maggiore. La Navigazione infatti già ieri aveva sospeso gli attracchi dell'Isola Bella, dell'Isola Madre e di Villa Taranto per tutti i battelli previsti. Anche a Pallanza, lungo tutto il lungolago delle Magnolie e gran parte di piazza Garibaldi sono sommersi impedendo il normale scorrere del traffico. I battelli ieri pomeriggio non hanno potuto attraccare, mentre in mattinata il trasbordo dei passeggeri era stato reso possibile con le passerelle.

L'aumentato livello delle acque ha inoltre coperto molte zone di entrambe le rive. A partire dalla Svizzera — a Locarno soprattutto —, fino a Porto Valtravaglia e nella zona di Luino, per arrivare alla piana di Fondotoce, dove sono sommersi tra l'altro anche un palo di campi di calcio della Società Ramate. Ieri e oggi le gare giovanili previste sono state rinviate. Anche nei comuni di Baveno e Stresa le acque del lago hanno sommerso alcuni tratti di riva, in particolare a Feriolo nella zona dei campeggi estivi. Occorrerà qualche giorno perché tutto rientri nella normalità, se il bel tempo persiste.

Ieri disagi anche per i traghetti de la linea Intra-Laveno, per l'imbarco delle auto e soprattutto dei camion. Nell'entroterra invece l'opera dei vigili del fuoco, intervenuti in parecchi casi, è stata considerata quasi normale, tenuto conto delle abbondanti piogge: alberi rimossi dopo la loro caduta, allagamenti di scantinati in riva al lago, rimozione di qualche detrito sulle strade.

In Valle Strona il ritorno del sole è stato provvidenziale. Si è così potuto tenere sotto controllo la sempre pericolosa provinciale che collega in pratica tutti i paesi della valle ad Omegna. *(r. c.)*

ARONA — Situazione di pre-allarme ad Arona per il livello del lago che nelle ultime 48 ore è salito di oltre due metri.

Le zone maggiormente interessate sono quelle delle Rocchette a Nord dell'abitato, dove il Cit Bar e le annesse strutture per la nautica sono già stati sommersi. L'altro quartiere critico è quello di Santa Monica: qui il lago è giunto ormai al livello della nuova massicciata di corso Europa (in altri tempi, comunque, anche più alta emergenza), mentre però le acque sono filtrate in garages e cantine delle abitazioni di prima fila, invadendole con un metro di melma.

Praticamente cancellati anche il porticciolo turistico e la spiaggia pubblica. Qualche difficoltà anche per gli attracchi dei battelli ai pontili di alcuni scali dal basso lago, cui però la Navigazione sta ovviando con squadre di intervento. *(m. b.)*

DOMODOSSOLA — Nell'Ossola alle incessanti piogge dei giorni scorsi sono seguite fortunatamente ampie schiarite; ieri è tornato addirittura a splendere il sole, si può parlare di allarme rientrato. Le cime più alte delle montagne circostanti ieri riapparivano finalmente imbiancate: precipitazioni nevose di modesta intensità si erano registrate nella notte oltre i duemilacinquecento metri di quota. Le prime nevicate della stagione hanno contribuito ad alleviare la situazione di pericolo.

Il bilancio finale è di piccoli allagamenti, smottamenti di modesta intensità, qualche piccola frana anche sulle vie di grande comunicazione, come la statale del Sempione che però non è mai rimasta completamente interrotta al traffico. Ma l'ondata di maltempo ha tenuto col fiato sospeso soprattutto gli amministratori dei centri già duramente colpiti dalla catastrofica alluvione dell'anno scorso. *(a. p.)*

Uomini di ieri e di oggi - *Costantino Settimo*

Il prof reporter

Genio e sregolatezza, insegnava matematica ma era nato per fare il giornalista - Scrisse sul «Guerin Sportivo» cronache pungenti e ironiche - Poi fu chiamato da «Milanosera»

Lo conoscevano tutti il professor Costantino Settimo, letterato e giornalista, viveur originale, generoso e squattrinato, genio e sregolatezza: insegnava alle ragazze delle commerciali una materia che non tollera equivoci, la matematica. Confessava agli amici che, per l'intrico misterioso dei fili che tengono insieme il nostro destino, lui e l'algebra andavano d'amore e d'accordo e che perciò nessuno si stupisse per il suo modo di campare, fra regole precise e paradossali stravaganze.

Nelle squadrette giovanili faceva il portiere: parava i tiri difficili, prendeva gol su quelli facili: «La grande parata — spiegava — richiede il volo. Faccio il portiere perché mi piace librarmi in aria, come Icaro». Lungo e segaligno si appoggiava al palo e, quando l'azione stagnava lontano dalla sua area, accendeva una sigaretta, disinvolto, per ammazzare il tempo. Capì che il calcio, più che giocarlo, sapeva descriverlo. Ma non usando i termini eroici dei cronisti sportivi: Costantino preferiva la pungente ironia, il sarcasmo rubando in qualche occasione Edmondo Morrone e Marco Romano, petulanti campioni del calcio novarese. Quando Corradini e Carlin cercano giovanotti colti e spregiudicati per il «Guerin Sportivo» scoprono Settimo: sul settimanale verdolino appaiono le prime corrispondenze novaresi firmate con uno pseudonimo regale, «Costantino VII». Nei bar e allo stadio il neoreporter prende appunti su tutti i foglietti che riesce a rimediare, anche sulle cartine delle sigarette. Si sente dire che il Costantino è un po' matto e sempre in bolletta: cose risapute che distinguono il personaggio svagato che oggi ci saluta e domani no.

Settimo visto da Carlin

Un giorno lascia Novara. Lo chiama «Milanosera». Costantino capisce che è arrivato il suo momento e accetta: firma cronaca, servizi, inchieste «ma che nessuno pretenda l'osservanza ristretta dei tempi. Non ho il calendario e ho perduto l'orologio. Da quando? Non me lo ricordo. Forse non li ho mai avuti» dice a chi vorrebbe da lui tempestività e precisione.

Quando piomba a Novara invade il «Ristorante Unione» di via del Contado per raccontare a Nino Pellò le ultime novità, «quelle che non si possono pubblicare». Un giorno decide che Costantino VII, monarca senza corona (quando mai l'ha pretesa?) ha posto fine ai suoi giorni. L'unico gesto violento di una vita vissuta nella dolcezza, con goliardica ironia, divertendo e divertendosi. Era un filosofo il dottor Costantino che, sorridendo, perdonò sempre le debolezze di tutti. Meno le sue. Perché?

Rossolo Barisonzo

Esposto per l'impianto di proprietà del sindaco

E' battaglia a Borgoticino per la tribuna dello stadio

Il primo cittadino a sua volta chiede gli arretrati dello stipendio

BORGO TICINO — Adesso che i giochi per la presentazione delle liste sono ormai fatti con l'ex sindaco Vetilio Manzetti (lo è stato per ben quattro legislature) fuori dalla competizione elettorale, cominciano le polemiche.

E' stata lo stesso Manzetti a rivelare di un contenzioso sollevato dall'ex amico di lista ed oggi ancora in lizza per il partito socialista, il dottor Roberto Celesia, il quale ha presentato un esposto sull'utilizzo della tribuna del campo sportivo. La costruzione è di proprietà di Manzetti, che è anche presidente dell'Iris, ma è stata installata su suolo di proprietà comunale. Da qui la valutazione di un affitto arretrato per circa tredici milioni.

«La tribuna è mia» — concorda Manzetti — *e vale qualche decina di milioni. La mia intenzione era quella di perfezionare la donazione al Comune, ma la crisi politica che è sopravvenuta mi ha preceduto. Vorrà dire* — ha commentato — *che troverò qualche altro stadio idoneo e la stemerò lì».* Pretanto l'ex sindaco ha le sue rivalse: *«E' chiaro* — ha detto — *che a mia volta richiederò al Comune gli arretrati del mio stipendio: 33 milioni».*

Milioni che volano, dunque, ma alla radice di tutto ci sono gli episodi di intolleranza che hanno poi portato alle elezioni anticipate.

Ma perché Manzetti ne è rimasto fuori? *«La dc di Borgoticino* — dice — *non ha uomini disponibili al dialogo, e quindi si deve far riferimento a Novara, dove però non si conosce a fondo la realtà locale».*

Da qui l'impossibilità di ricomporre una lista, in una situazione compromessa da *«invidie, gelosie, rancori personali».* Secondo l'ex sindaco, *«la dc non ha possibilità non solo di vincere le elezioni ma di entrare in consiglio come minoranza».*

Mentre non si pronuncia sulla lista del pci e indipendenti, Manzetti non manca di sottolineare che quella formata da psi, psdi, dc e indipendenti *«mentre ha il vantaggio di tenere insieme tre forze politiche, deve però sopportare l'handicap di capitare (sulla) che non porterà certa voti».*

Il rifiutarsento anche al quattro dc è scoperto. I quali, si è appreso da un comunicato della segreteria provinciale del partito, non sono stati espulsi, bensì avrebbero dato essi stessi le dimissioni dopo aver accettato la candidatura.

m. b.

Novara, l'alloggio di giorno sarà un esempio di accoglienza e organizzazione

Ha l'estetista la casa per anziani

Funzionerà tutti i giorni dalle 9 alle 18 - Sala ristorante, bar, biblioteca e parrucchiere - Aboliti gli stanzoni - Animatori qualificati e un'infermeria a disposizione

NOVARA — *«Un focolare di accoglienza e di gioia»*. Così è stata definita la «Casa di giorno» per anziani, il centro di ospitalità diurna di via Tornielli il che ieri mattina è stato inaugurato da monsignor Aldo Del Monte, vescovo di Novara, e da Roberto Mazzotta, presidente della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, con la presenza di numerose autorità civili e religiose. Ma è certo qualcosa di più: si tratta di una struttura polifunzionale che, tra le prime in Italia, offrirà alle persone anziane un vero e proprio servizio «integrato»: funzionerà da domani, tutti i giorni feriali, con orario dalle 9 alle 18.

Una realizzazione importante, nata dall'impegno della Diocesi e con il contributo economico della «Caritas», se viene vista alla luce della recente ricerca che un Istituto specializzato di Torino ha sviluppato per conto del Comune. Indagine che per la prima volta ha messo in evidenza la reale entità del «fenomeno invecchiamento» nella popolazione: su centomila abitanti, ben 28 mila hanno superato il traguardo secolo di vita; 16 mila hanno più di 65 anni e gli appartenti alla cosiddetta «quarta età», il settore degli ultra settantacinquenni, sono quasi ottomila. E nel prossimo decennio queste cifre, che in percentuale sono tra le più alte del Piemonte, saliranno.

La città di Novara si è già dimostrata sensibile al problema, attivando servizi di assistenza domiciliare, centri di incontro e case protette. Altri interventi sono in progetto da parte del Comune per cercare di venire incontro alle nuove esigenze. Nessuna delle realtà esistenti presenta però le caratteristiche della «Casa di giorno», concepita secondo i criteri della moderna gerontologia e con soluzioni architettoniche all'avanguardia. Nella nuova struttura, dotata di un vasto reparto di accoglienza che si compone di segreteria, sala ristorante, bar, ambienti da riposo, biblioteca e locale tv, gli anziani potranno fruire di servizi di bagni, docce e contare su parrucchieri, manicure.

Il settore dei «servizi sociali» è inoltre integrato da consulenze gratuite: legale, soprattutto in materia di sfratti e problemi di locazione; fiscale, per la compilazione della denuncia dei redditi, e amministrativa, per pratiche previdenziali e assistenziali, appuntamenti per visite mediche specialistiche. E non è tutto: la «Casa di giorno» dispone di una palestra attrezzata per la ginnastica di mantenimento e per la riabilitazione, con la presenza continua di fisioterapista e di una infermeria presidiata costantemente da una operatrice sanitaria specializzata.

Grande spazio è infine dedicato al settore ricreativo, culturale e religioso. Gli anziani verranno assistiti da animatori qualificati per l'impiego del tempo libero.

Pietro Benacchio

■ Sciopero treni: le modalità a Novara

NOVARA — Oggi alle 14 anche sulle linee ferroviarie del Novarese scatteranno le quarantotto ore di sciopero proclamate dal «Coordinamento dei macchinisti» per denunciare la mancata applicazione dell'accordo sindacale, sottoscritto il 30 settembre scorso, che accoglieva alcuni principi generali della loro rivendicazione. A Novara i macchinisti sono circa quattrocento e quasi l'ottanta per cento si riconosce nei «Cobas».

Nella zona è ancora viva la memoria di quanto accadde nella vicina Vercelli lo scorso 25 settembre, quando i passeggeri dell'espresso 668 Venezia-Torino, esasperati, obbligarono il personale di servizio a proseguire la corsa fino al capoluogo piemontese.

Spiega Marino Cerutti, coordinatore dei «Cobas» novaresi: *«Siamo spiacenti di questa situazione, ma di fronte alle richieste disdicse è questa l'unica azione possibile per far valere i nostri diritti. Siamo pronti a spiegarne le ragioni alle Associazioni locali degli utenti. Auspichiamo che questa sia l'ultima volta che si debba ricorrere a queste forme di lotta per sostenere la nostra vertenza».*

■ Un vigile è morto per infarto

NOVARA — Uno dei più noti vigili urbani di Novara, Angelo Ravasio, 52 anni, è deceduto ieri mattina per infarto. Un primo sintomo del male lo aveva avuto tre mesi fa mentre era in servizio. Era stato ricoverato a lungo nella divisione di cardiologia dell'Ospedale Maggiore e ne era stato dimesso apparentemente guarito. Ieri, attorno alle 10,30, ha però accusato un forte malessere ed è stato immediatamente accompagnato in ospedale.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO libero piano alto appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, cantina, autorimessa.
OMEGNA centrale in stabile frazionamo appartamenti di varie metrature con posti auto. Prezzi a partire da L. 20.000.000 circa trattabili.
OMEGNA centro appartamento con annesso ampio magazzino da sistemare. Prezzo da concordare.
CRAVEGLIONA TOCE in palazzina termoautonomo appartamento di: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box doppio.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

studio casa
BORGOMANERO zona residenziale vasto studio o ufficio appartamento termoautonomo con entrata indipendente di 3 vani + servizi. Minimo anticipo + comode dilazioni.
BORGOMANERO nel centro storico appartamento completamente ristrutturato di mq 100 composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Prezzo L. 70.000.000.
CUREGGIO vendiamo terreno edificabile con progetto approvato per villetta con inizio lavori già effettuati. Prezzo interessante.
MAGGIORA in centro paese vendiamo stabile composto da 3 appartamenti abitabili, cantine, box, giardino di mq 600 circa. Prezzo da concordare.
BORGOMANERO
corso Roma 167
(angolo viale Marconi)
tel. 0322 845.549

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA 16 OTTOBRE
RUDY BRASS
DOMENICA SERA
BALLO LISCIO E VIDEODISCOTECA

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
DOMENICA 16 OTTOBRE
LELE PORRE'
DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

AZIENDA LEADER prodotti reclamizzati per l'auto cerca
AGENTE
per la zona di NOVARA e VERCELLI.
SI RICHIEDE: età 23-30 anni, auto propria, residenza in luogo. Titolo preferenziale sarà una precedente esperienza di vendita nei prodotti di largo consumo oppure nel settore specifico.
OFFRESI: portafoglio clienti attivi, ampia gamma prodotti competitivi, minimo garantito, alte provvigioni a conguaglio, incentivi, rimborso spese.
saratoga®
Telefonare al 02 445.5251 ore ufficio

FIN PIEMONTE s.r.l.
da 12 anni Finanziaria in PIEMONTE
1) Mutui quindicennali per acquisto appartamenti
2) Mutui per ristrutturazione della propria abitazione
3) Leasing immobiliare e strumentale
4) Prestiti fiduciari
ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' AL TUO SERVIZIO
NOVARA - Via Palestro n. 5 - Tel. 0321/25.077

Invito alla presentazione della
Nuova 190 Mercedes-Benz
sabato 15-domenica 16 ottobre 1988
ore 10-19

AutoCentauro
concessionaria Mercedes-Benz
Novara - Via E. Mattei 88 per Vercelli - Tel. 0321/410611

In campo azzurro *di Renato Ambiel*

Club dei 100 per la carica

Campagna promozionale del Novara

NOVARA — All'insegna della concretezza, prima hanno rifatto la squadra, adesso sono impegnati a ridare tono e freschezza all'immagine un po' sbiadita del Novara calcio. I dirigenti della società hanno avviato una vera e propria operazione di «restyling». L'obbiettivo è anche quello di coinvolgere il maggior numero di persone.

Recuperando un'idea di otto anni fa, l'hanno trasferita al calcio. Come si ricorderà, in occasione dei mondiali di bocce, si formò il «Club dei 100». Personalità novaresi dei settori più diversi tassandosi per un milione, garantirono un supporto finanziario, di pubblico e d'immagine alla manifestazione. I dirigenti del Novara rilanciano adesso il «Club dei 100». I soci (sono già una quarantina) avranno diritto a un posto fisso in tribuna d'onore.

E' un club un po' anomalo, in verità, senza presidente, senza statuto ma con un obiettivo preciso: contribuire al rilancio del Novara calcio in tutte le sue componenti. L'hanno presentato, giovedì sera, Walter Stipari ed i suoi più stretti collaboratori. Ospiti della serata il sindaco Armando Riviera riavvicinatosi alla società dopo le polemiche degli anni scorsi, ed il consigliere federale Luigi Baraggia. A loro sono state consegnate le due prime tessere del club che, come ha sottolineato il presidente Stipari «non ha limite nel numero di soci e neppure di quote».

I nuovi dirigenti, accusati in passato di aver creato un circolo chiuso, al contrario sono impegnati ad allargare la partecipazione con la dividere anche l'impegno finanziario.

Con questa iniziativa potranno anche misurare la loro forza di aggregazione e il gradimento da parte degli ambienti che contano nella città. Allo stesso tempo avvertono la necessità che Novara torni a identificarsi con la sua squadra di calcio.

Ma il sindaco, nel suo intervento di saluto, è andato oltre. Ha auspicato che questa forma di aggregazione possa rappresentare la base per la costituzione di quella grande polisportiva cittadina alla quale Riviera pensa da tempo.

Il Novara a Treviso e la Juve Domo con il Telgate

Prova del fuoco in C2

La squadra di Fedele non ha mai vinto al Tenni - Infortunato Birtig

NOVARA — Il Tenni di Treviso è tabù per il Novara. Gli azzurri non hanno mai vinto. Undici le partite disputate con sei vittorie dei padroni di casa e cinque pareggi. L'ultimo nell'aprile scorso. In settimana i trevigiani hanno cambiato allenatore. Ad Agnoletto è subentrato Fontana che già aveva allenato gli uomini della Marca. Sembra anche questo un dettaglio.

«Questi sono dettagli — taglia corto Fedele — anche se mi avevano parlato di una squadra in disarmo. Adesso saranno certamente più motivati. Andiamo a Treviso per fare la nostra battaglia e possibilmente per vincerla. La nostra squadra può migliorare ma purtroppo ogni settimana abbiamo qualche contrattempo».

Gava e Birtig sono in forse dopo che il primo accusa ancora la botta alla schiena rimediata domenica ed il secondo è alle prese con una fastidiosa infiammazione ad un ginocchio. I due, stringendo i denti, dovrebbero farcela. Se così non fosse, per il centrocampo è pronto Chiarenza e in attacco potrebbe essere il turno del giovane Leotta.

Birtig, uno degli elementi tra i più positivi e continui, non vuol neppure prendere in considerazione l'ipotesi di uno stop.

Gianluca Birtig

«Con una puntura antidolorifica penso proprio di essere in campo. E' questo un momento importante e delicato per la squadra. Siamo in posizione di immediato rincalzo rispetto alle formazioni al vertice della classifica e possiamo sicuramente migliorarci. In trasferta non abbiamo ancora vinto».

La formazione iniziale dovrebbe essere quella di domenica scorsa, vale a dire: De Giorgi; Tacca, Marchesan; Bertalutti, Da Ros, Grillo; Campioli, Testa, Gava, Marchetti, Birtig.

Renato Ambiel

Gli avversari vengono da un centro piccolo ma agguerrito

DOMODOSSOLA — Arriva al «Curotti» il Telgate, un'altra squadra di vertice della C2, e per la Juve Domo è ancora una prova del fuoco. Telgate è un piccolo centro al confine fra le province di Bergamo e Brescia.

Ha poco più di duemila abitanti: il Curotti potrebbe contenerli tutti e ci sarebbe ancora posto. Gli abitanti del paesino bergamasco possono però andare orgogliosi della loro squadra di calcio.

Il Telgate, che gioca con una vistosa maglia rossa, è allenato da Bresciani, un tecnico molto noto soprattutto in Lombardia. Lo scorso anno è arrivato terzo.

Ha nella velocità e nel temperamento le sue armi migliori. L'allenatore della Juve Domo Gino Vallongo è giustamente preoccupato: «Dovremo vedercela con un gran brutto cliente. Sul piano del ritmo e dell'agonismo sarà un'altra musica rispetto a Varese dove siamo riusciti a pareggiare senza offrire una gran prestazione. Oggi il risultato utile dovremo sudarcelo, mantenere l'imbattibilità di Curotti sarebbe già un'impresa. Il modulo giusto per noi è quello che il pubblico ossolano ha già avuto modo di vedere con il Novara: pressing a tutto campo, annullare le loro fonti di gioco».

Oggi il pubblico domese potrà finalmente vedere all'opera il nuovo attaccante Damiano Farina che dovrebbe essere schierato dal primo minuto a fianco di Ivano Conte. Fra i granata ci sono però altri giocatori determinanti in forse. Porzani ha accusato in settimana un'infiammazione al menisco, non si sa se potrà scendere in campo per difendere il suo record personale di imbattibilità che è di oltre 360 minuti.

Altra possibile defezione è quella dello stopper Farina che ha giocato gli ultimi incontri nonostante una frattura al dito di un piede. Capitan Piotelli si è completamente ripreso. (a. u.)

■ Tricella e Rui Barros ■ Orta

ORTA — Sarà Rui Barros, il piccolo e insidioso attaccante portoghese, l'attrazione domani sera a Orta per la consegna della sesta «Castagna d'oro», il tradizionale riconoscimento che i tifosi juventini del Cusio riservano ogni anno al calciatore bianconero maggiormente distintosi nella stagione precedente.

La «castagna d'oro» è stata assegnata a Tricella.

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento AUTOESTETICA di ANGELLINI Giuseppe.

Sabato 29 ottobre 1988 alle ore 10 in Borgomanero - Via Novara 102, presso il deposito della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita a prezzo di inventario notevolmente ed ulteriormente ridotti di:

Vasto assortimento con importanti lotti di pezzi di ricambio per autovetture e autocarri - scaffalature e scaffalini metallici - carrelli - banchi - attrezzature - materie prime fra cui:

cuscinetti, pistoni, frizioni, carburatori, alberi, bronzi, pignoni, semiassi, ingranaggi, bielle, cambi, pompe, ammortizzatori, filtri aria e olio, parti dei freni, dischi, serbatoi, parti elettriche, valvole, parastrappi, flessibili, guaine, guarnizioni, serie cinghie, cinghie, bulloneria e minuterie metalliche, fari e fanalini, segnalatori di cruscotto, lamierini e parti di carrozzerie, paraurti, paraspruzzi, marmitte, vetri e specchi, tergicristalli, rivestimenti interni, pneumatici, accessoriamo, ecc.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. Vittorio Galli, corso Cavallotti 28 - Novara, telef. 0321 22.554, oppure presso l'Istituto **Vendite Giudiziarie di Novara - Via S. F. D'Assisi 8 - Tel. 0321 29.579.**

Centro Elaborazione Dati ricerca

IMPIEGATA

Si richiede: diploma di ragioneria; esperienza almeno di due anni contabilità ordinaria su elaboratore; residenza in Novara o zone limitrofe.

Telefonare, solo se in possesso dei suddetti requisiti, al **0321 29.378** orari ufficio.

NOVARA - Adiacenze v.le Buonarroti - Appartamento completamente ristrutturato in stabile d'epoca, composto da: ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere, bagno, balcone, cantina. L. 62.000.000

NOVARA - Adiacenze c.so Milano - Ufficio subito appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, balconi, cantina e box, ben tenuto. L. 64.000.000

NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di Minimarket - Ottimo giro d'affari - Prezzo interessante.

VICINANZE NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature rivendita di panetteria e pasticceria - Tab. I e VII - Avviamento pluriennale - Buon giro d'affari - Trattative riservate c/o ns. uffici

Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.991

NOVARA - San Giuseppe: avviatissima attività commerciale vendita calzature, ottimo reddito documentabile, più che sufficiente per due persone. Trattative riservate nei nostri uffici. Prezzo interessante.

NOVARA - V.le Volta adiacenze appartamento piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, balcone, solaio. Lit. 29.000.000.

NOVARA - S. Rita **libero** appartamento, recente costruzione, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balconi, cantina, box. Lit. 56.000.000.

NOVARA - S. Andrea: porzione di stabile a reddito comprendente 2 appartamenti da tre locali più servizi, 2 appartamenti da 2 locali più tinello più servizi e un box. Ottimo investimento. Lit. 88.000.000.

NOVARA - V. Spreafico **libero** appartamento piano alto composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere, doppiservizi, ripostiglio, tre balconi, cantina, box. Ottime rifiniture. Lit. 116.000.000.

NOVARA - V. A. Costa **libero** attico composto da: ingresso, sala, soggiorno, cucina abitabile, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, terrazzo, cantina. Lit. 128.000.000.

VEVERI - Libero rustico con annesso servizio, lagnaia, cassero e terreno recintato. Allacciamento luce, acqua, gas, fossa biologica. Lit. 20.000.000.

CAMERI - Libero cascinale su tre piani fuori terra, parzialmente ristrutturato; possibilità di ricavare tre ampi appartamenti. Cortile di proprietà e vasto appezzamento di terreno agricolo. Prezzo interessante.

POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO

SI ACCETTANO PERMUTE LIRETTE

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

5.400.000 / 9.400.000 IMMEDIATI!!!

con il nostro servizio pronta cassa

Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**

Il tutto senza muovervi da casa!!!

DARVIN FINANZIARIA srl - V.le Dante 39 - NOVARA Tel. 0321 21.784

FINANZIAMENTI

RAPIDISSIMI

da 5 a 50 milioni

dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori fino a 300 milioni senza ipoteca

Tel. 0322 77.694 - 77.692

AZIENDA distributrice prodotti largo consumo urge inserire su provincia di Novara

VENDITORE/TRICE

22-35 anni. Referenziato: auto propria, massima serietà, disponibilità immediata. Media guadagno iniziale 2.250.000. Gli interessati solo se in possesso dei requisiti richiesti contattino:

0322 848.410

CERCASI

IMPIEGATO/A

pratica lavori ufficio indispensabile utilizzo elaboratore. Preferibile conoscenza tedesco

Tel. 0323 42.231

La presentazione delle partite delle novaresi in Interregionale

Oggi derby: Verbania e Oleggio Borgoticino contro Bellinzago

Agli arancioni basta un punto - L'Iris preoccupata giocherà in casa della matricola

VERBANIA — Allo «Stadio dei Pini» arriva l'Oleggio, già rivale di Coppa, e battuto due giovedì fa. Ma il campionato è ben altra cosa. Il Verbania soltanto nei prossimi giorni potrà mandare avanti la pratica internazionale di trasferimento dell'argentino Medri.

Inoltre, pur stringendo i tempi delle trattative, non ha trovato un accordo con Flavio Gioria (un ex dei tempi giovanili, il secondo anno ancora professionista nel Varese), ne con Rinaldo Pinacrini, libero d'ingaggio ma poco convinto a giocare con i biancocerchiati, insieme ai quali si allena da tempo.

Smentito infine l'interessamento del clan biancocerchiato per un estremo difensore: «Galliera è il nostro portiere, nel quale riponiamo la massima fiducia — ha dichiarato Pedroli — qualsiasi voce in proposito è davvero infondata».

Il Verbania giocherà contro l'Oleggio tra l'altro ancora privo di Peviani, infortunato. (r. c.)

OLEGGIO — L'Oleggio va a Verbania con un obiettivo ragionevole: conquistare un punto. «Saremo in media inglese e non potremo che essere soddisfatti del pareggio» confida il vice presidente degli arancioni Valentini.

La squadra deve giocare inoltre a metà settimana contro la Pro Patria in Coppa Italia e — da quello che trapela negli ambienti della dirigenza del club arancione — l'interesse è rivolto più al campionato che alla Coppa. «Passiamo il turno di Coppa poi ci capitano trasferte magari nel Veneto ed un'eventualità del genere si trasferirà in stanchezza e disagio sui giocatori».

L'undici di Calloni andrà nel Verbano con una formazione leggermente rimaneggiata. Fabio Scialino dopo lo stiramento di San Colombano non verrà schierato e il suo ruolo verrà ricoperto dall'altro italo-argentino Dal Ceggio. (r. c.)

BORGOTICINO — Tempi duri per l'Iris che gioca oggi a Bellinzago la sesta di andata dell'Interregionale girone B. Qualcuno ha già paragonato l'incontro, tenuto conto sia dei precedenti che della situazione di classifica, una lotta fratricida.

E gli elementi ci sono tutti, a cominciare da quello che i ticinesi sono ultimi in graduatoria (mai accaduto in questa categoria) ed hanno perduto tre volte su cinque. Il trainer Erbetta lamenta la mancanza di un difensore di ruolo (è vero); invoca qualche colpo di sfortuna (pure vero) e impreca ad arbitraggi discutibili (altrettanto vero). Ma i tifosi guardano ai numeri e vedono che il Borgo in cinque incontri ha si segnato otto gol, ma ne ha subiti ben 9 ed è a meno cinque di media.

Per una squadra che puntava in alto (non al vertice, si intende) la situazione non è esaltante. E' pur vero che il torneo è ancora lungo, che c'è tutta la possibilità di rifarsi; ma è altrettanto vero che la rimonta deve cominciare da subito, cioè da oggi. (m. b.)

BELLINZAGO — Bellinzago-Iris Borgoticino derby della verità. Entrambe le formazioni del Novarese hanno alle spalle un inizio di campionato poco esaltante.

La squadra di Beppe Quaglino nella ricerca di gol dopo la scorpacciata nella prima partita con la Solbiatese (5 reti), e la magra delle quattro partite a seguire. Va detto però che la difesa del Bellinzago ha subito una sola rete mentre i ticinesi di Erbetta, agli otto gol hanno un riscontro di ben 9 reti incassate.

E' prevedibile che l'allenatore risolva questi dubbi alternando nel corso dei 90' questi giocatori. (s. g.)

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: La bionda e la bestia (luce rossa). Cr.: 14; 16; 18; 20; 22.

ELDORADO: L'ultima tentazione di Cristo. Or.: 16,05; 19; 22.

FARAGGIANA: Frantic, con Harrison Ford. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.

VITTORIA: Il principe cerca moglie. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

VIP: Big, con T. Hanks. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

ARALDO: Bird. Or.: 16; 19; 22.

S. CUORE: Due fuggitivi e mezzo. Or.: 16; 18; 20; 22.

ARONA

MODERNO: Oxford University. Or.: 14,30; 16,30; 21,30.

S. CARLO: Storia fantastica. Or.: 15; 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Il buio si avvicina. Or.: dalle 14 continuato

NUOVO: Mr. Crocodile Dundee 2. Or.: dalle 14 continuato.

PICCOLO: L'allenatore. Or.: 14; 16; 18; 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Sallo nel buio. Or.: 14,30; 16; 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: L'allenatore. Or.: 14,30; 16,30; 20,10; 22,30.

CINE 1: Mia moglie è una bestia. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

OMEGNA

ITALIA: La leggenda del Santo bevitore. Or.: dalle 16 continuato.

OMEGNA

SOCIALE: Nico.

TRECATE

VITTORIA: Scuola di polizia 6. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Moglie esperta (luce rossa). Or.: 14; 16; 20,15; 22,15.

ARISTON: Snack bar Budapest, con G. Giannini. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP: Il principe cerca moglie, con E. Murphy. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (Intra): Frantic. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): Mr. Crocodile Dundee II.

VIGEVANO

ARLECCHINO: La creatura.

ASTORIA: Beetlejuice.

MARCONI: Il principe cerca moglie.

OSPEDALI

Novara (0321) 3701 Galliate (0321) 91.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 840.082; **Stresa** (0323) 30.426; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Aymerito commossa per la sentita partecipazione al suo dolore per la perdita del loro caro

Paolo Aymerito

ringrazia tutti coloro che, con la presenza, fiori, scritti e preghiere hanno preso parte alla sventura.

— Ghemme, 13 ottobre 1988.

INDUSTRIA MECCANICA

sita in Galliate

RICERCA

1 MONTATORE SALDATORE

1 FRESATORE

1 TORNITORE

si richiede buona conoscenza del disegno e precedente esperienza lavorativa.

Inviare curriculum vitae a:

Casella postale n. 43 28066 Galliate.

A VARESE SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO PER TRADUTTORE INTERPRETE EUROPEO

Sono aperte le iscrizioni al corso superiore di **TRADUTTORE INTERPRETE EUROPEO**, organizzato a Varese dall'**ISTITUTO LINGUISTICO SUPERIORE G.B. VICO.**

Il corso, di livello universitario, è conforme alla Legge dell'11-10-1986; è uniformato alla scuola Traduttori Interpreti dell'Università di Trieste ed è riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Il corso funziona con pieno successo da cinque anni accademici presso la Sede di via Montello 9.

Il corso, aperto a tutti i diplomati di scuola media superiore, è di durata triennale e porta a una elevatissima specializzazione linguistica.

Per informazioni circa programmi, orari, modalità di iscrizione, rivolgersi alla segreteria dell'Istituto in **via Montello 9, tel. 231.276**

PER LA TUA SPESA AFFIDATI AL BANCOMAT

PRONTA SPESA BANCOMAT

LA TUA SPESA SENZA CONTANTE

Al Supermercato ed in tutti i negozi convenzionati d'ora innanzi puoi pagare la tua spesa con la tessera BANCOMAT.
È un modo semplice e sicuro che ti evita di usare denaro contante; basta consegnare la tessera BANCOMAT alla Cassiera, digitare su una tastiera il codice segreto e in un batter d'occhio l'importo sarà addebitato sul conto corrente, senza alcuna spesa aggiuntiva.
Le tessere BANCOMAT si possono ottenere immediatamente e gratuitamente presso tutte le Filiali della BANCA POPOLARE DI INTRA.

ESERCIZI OPERATIVI

VERBANIA
Coop. Piemonte - Supermercato - Intra
Essepra Supermercati S.r.l. - Trobaso

ARONA
Fermax S.n.c. - supermercato
Fiorini P.M. S.n.c. - calzature
Marconi Alimentari Novaresi S.r.l. - Oleggio
Whoom S.n.c. - abbigliamento

BAVENO
Ipolesti/Le Ripetà - abbigliamento, calzature

BORGOMANERO
Cesari S.n.c. - elettrodomestici
Centro Vendite S.r.l. - abbigliamento
Exotic Fauna S.n.c. - articoli sportivi
Poldi Dacino di Rossignoni - abbigliamento

DOMODOSSOLA
Camino Mode - abbigliamento
Max Moda di Vercora P. - abbigliamento
Tacco Giorgio e F. S.n.c. - articoli regalo
Tuttocasa di Clemente S. - articoli regalo
Tuttosport di Vezzi - articoli sportivi

GRAVELLONA TOCE
Fuori Posto S.r.l. - abbigliamento
Maya S.r.l. - grandi magazzini

OMEGNA
SUM S.a.s. - grandi magazzini

VILLADOSSOLA
Bartolozzi & Silvestre - abbigliamento
Erre Effe Abbigliamento S.r.l.

ESERCIZI DI PROSSIMA OPERATIVITÀ

VERBANIA
Adri Sport S.a.s. - articoli sportivi - Intra
Benetton - abbigliamento - Intra
Salumificio Del Fratello S.a.s. - Intra

ARONA
Benetton - abbigliamento
Ciao Ciao - abbigliamento
Costa Luigi - pellicceria
Self Service Galleria S.a.s. - supermercato
UNI Supermercati S.p.A.

BORGOMANERO
Borgodue S.r.l. - supermercato
UNI Supermercati S.p.A.

DOMODOSSOLA
Gioielleria F.lli Brizio S.n.c.
Rossi Giancarlo & C. S.a.s. - profumeria
Benetton - abbigliamento
Passo Sport S.n.c. - articoli sportivi

GRAVELLONA TOCE
Supermercato Zara
Dimar S.p.A. - cash & carry

NOVARA
Balsamo Giorgio & C. S.a.s. - articoli regalo
Bazzoni S.r.l. - calzature, pelletteria
Gelo - Il Polo S.r.l. - abbigliamento
G.P. Padrini di Pozzato - abbigliamento
Hair Fashion - parrucchieri

OMEGNA
Savoini S.r.l. - supermercato

BANCA POPOLARE DI INTRA Esagono

DANCING sandokan GRAVELLONA TOCE

LUNEDÌ **DOMENICA POMERIGGIO**

LUCA ZANETTI

DOMENICA SERA

DON COSTA

DISCOTECA **DOMENICA POMERIGGIO E SERA**
DISCO con
D.J. *JOE MANUZZI* e *CLAUDIO QUATTROCCHI*

DOMENICA SERA
nella sala soft rinnovata tanta musica ed allegria con il **Gruppo Animazione**

OSPEDALE PAZZO

DOMENICA POMERIGGIO sala liscio
inizio GARA per MINI BALLERINI
(mazurka) iscrizioni libere

L'antico splendore del «cuore» della città appannato dal tempo e dall'incuria

Piazza Cavour, «salotto» malato

Polemiche per i cantieri aperti e per i numerosi lavori che sarebbe ancora necessario fare - Restano sempre irrisolti, dopo anni di attesa, i problemi del traffico e del parcheggio, specialmente nei giorni di mercato

VERCELLI — E' da molti secoli il «salotto» della città e, di tutti i celebri salotti, segue le regole: è civettiera, festosa, sogna progetti e talvolta li realizza, accoglie con garbo gli ospiti ma, all'occasione, suscita toni polemici. L'umore di piazza Cavour in questi ultimi giorni tende all'imbronciato: il disappunto ha origine nel cantiere aperto all'altezza dell'agenzia della Cassa di risparmio, che rallenta il movimento sotto i portici e ostacola il già caotico traffico automobilistico. I lavori di ristrutturazione coinvolgono l'ultimo «neo» in ordine di tempo della piazza, ma non l'unico. Vediamo, dunque, sogni e progetti di questo «salotto» in cui si rispecchia la vita della città.

Cominciamo dalla petizione che i commercianti hanno inviato al sindaco. Non criticano i lavori, anzi la ristrutturazione del portico neoclassico darà più lustro alla piazza), ma temono che il prolungarsi della permanenza dei cantieri provochi eccessivi disagi: insomma, che le impalcature di ferro costituiscano per i potenziali clienti anche un ostacolo psicologico tale da allontanarli dalle vetrine.

L'intervento di ristrutturazione non dovrebbe concludersi prima di un anno e mezzo: lì qui le preoccupazioni dei commercianti.

Vercelli. La torre dell'Angelo con il «paramani» e l'angolo dei portici di piazza Cavour che verrà chiuso per lavori (Foto Greppi)

La petizione assume particolare importanza non tanto per le dimensioni del problema (il cantiere occupa una minima parte della piazza), ma perché esprime in modo diretto la volontà della categoria ad appropriarsi del «cuore» della città, anche attraverso i consumatori. E' progetto accarezzato da tempo dai commercianti del centro storico ma solo ora, vuoi dietro la spinta concorrenziale dell'ipermercato «Continente», vuoi per un modo più deciso nell'affrontare la questione, sta gradatamente prendendo corpo. I problemi, comunque, rimangono. E sono sotto gli occhi di tutti.

Se un lato della piazza è occupato dalle impalcature metalliche, dall'altro una grata a forma di anello avvolge la torre dell'Angelo a metà altezza per evitare che i calcinacci dell'antica costruzione cadano sui passanti e sulle auto. Non stanno meglio i cortili ai piedi della torre, ricchi di pregiate decorazioni in cotto, ma rovinati dall'incuria e dal tempo.

E il Comune che ne facendo? Ciò due anni fa l'allora assessore all'edilizia Carlo Ranghino aveva annunciato un intervento di ristrutturazione della torre, ma nulla è stato fatto. Ora l'assessore Angelo Fragonara, nel suo impegno di salvaguardia dei monumenti vercellesi, ha ripreso in mano il progetto. Della torre si occuperanno i tecnici che hanno studiato la cura per la facciata della basilica di Sant'Andrea. Una risposta, anche se parziale, è arrivata dai privati che hanno cominciato a ristrutturare molte delle case che si affacciano sulla piazza. Una decisione che molte volte si scontra con le restrittive disposizioni della Sovrintendenza.

Lasciamo torri e case per affrontare un altro problema che, se la piazza vorrà diventare (e non solo a parole), il palcoscenico delle manifestazioni cittadine (concerti, mostre d'arte, mercatini d'antiquariato), si dovrà affrontare con decisione: quello del traffico. Da almeno dieci anni gli assessori ai trasporti che si sono avvicendati in Comune hanno assicurato di voler risolvere il problema: invece non è stato così. Forse ci rincuoreranno gli autisti degli autobus, che recentemente hanno lanciato il loro ultimatum: a sarà garantito maggior ordine nei parcheggi e durante i giorni di mercato, o si rifiuteranno di attraversare la piazza.

Daniele Cabras

La biblioteca di *Francesco Rosso*

Fiori di città

Luigi Pomini e i segreti della «flora urbica» di Vercelli - Un erbario all'aperto, ricco di specie esotiche

Durante le passeggiate lungo le vie della città, trascurate per un momento i discorsi sull'economia e sulla politica ed abbassate gli occhi a guardare fra gli interstizi dell'acciottolato, o fra le crepe degli sbriciolati intonaci delle vecchie case nelle parti più remote della città; un po' di immaginazione vi farà vedere negli umili e negletti fili d'erba, o fiorellini sconosciuti che ne spuntano, un mondo segreto e fantastico, la rivincita della natura nelle sue manifestazioni incomprimibili, sulla prepotenza e precarietà dell'apparente vittoria dell'uomo, cioè la città ch'egli ha creato.

Chi non si faceva invitare a posare gli occhi su quegli umili segreti vegetali è Luigi Pomini che per anni, in aperta campagna, in quasi tutti gli angoli del Vercellese, ha studiato le erbe spontanee e coltivate che crescono anche senza l'intervento dell'uomo, le qualità che posseggono, talora ornamentali, talora benefiche per la salute, talora velenose. Ma con più amorevole attenzione, egli si è chinato sulle erbe e sui fiorellini che, pur di misura minima, quasi abbelliscono ed umiliano la prepotenza dei palazzi cittadini. Un po' di pioggia, qualche granellino di polvere portato dal vento, ed il miracolo avviene sulle marmoree mura dei bei Sant'Andrea, tra gli imperfetti marmi dei palazzi moderni, ma soprattutto fra il brecciame delle vecchie case.

Luigi Pomini, docente nell'Istituto Agrario, autore di una trentina di opere sulla flora d'ogni angolo della Terra, raccomanda a noi la sua passione per le erbe cittadine nell'ultima sua opera, che stiamo rileggendo: «Flora Urbica della città di Vercelli ed adiacenze», pubblicata dall'editore Saviolo. Per di vederlo camminare adagio lungo le vie cittadine, fermarsi da prima incuriosito, poi chinarsi a vedere meglio l'oggetto della sua attenzione ed infine trarre di tasca l'inseparabile libricino ed annotare quanto ha visto, ammirato, studiato. Ne vien fuori il romanzo delle erbe cittine, alcune dai nomi arcinoti, altre che richiamano antichi ricordi di liriche apprese a memoria.

I pascolari viluccchino e passiflora sono quelli che più facilmente ricorrono al pensiero, ma l'artemisia, che pare il sogno di una donna misteriosa, Luigi Pomini ce la ricorda quasi per ultima della serie nel suo breve volume e ci racconta che l'erba col fiore aureo dal bellissimo nome cresce a lapparello in corso Avogadro di Quaregna.

Le piante, le erbe, i fiorellini che Pomini cresce sono tutti ben intenerati nei punti della città che egli ha studiato come tanti libri spalancati. Quest'erba cresce fra le case vecchie del Brut Fond; le araucarie delle Ande Meridionali, verso la Terra del Fuoco, sono in piazza Camana; le tamerici in via Monte Bo; il fantastico gingo, Ginkgo Biloba, che giunge dalla Cina, proietta le sue maestose ombre sulla facciata di Sant'Andrea.

Si potrebbe continuare all'infinito, perché il breve resoconto dell'erboristeria vercellese racconta di un mondo che ci sembra remoto, ed è invece costantemente sotto i nostri occhi. Nella prefazione al libro, l'avv. Roberto Scheda mette in evidenza un libro che dovrebbe farci meditare. Violentata dall'uomo, la natura, sopraffatta dalle mura cittadine, riprende possesso dei luoghi suoi, e fra coppi muffiti, tombini arrugginiti, mura screpolate, la flora estromessa rientra in città, ma umilmente, per non farsi notare e nuovamente scacciare.

Francesco Rosso

La Nippon Tv gira un documentario nel Vercellese

E la tivù giapponese scopre la «panissa»

Per il programma (di cinquanta minuti) simulato anche un matrimonio

VERCELLI — «Risotto», per il momento, è una parola intraducibile in giapponese, ma potrebbe diventare familiare nel Paese del Sol Levante quando la «Nippon Tv» di Tokyo, il maggior network privato dello Stato asiatico, trasmetterà il documentario, a metà strada tra il geografico e il gastronomico, che ha girato in questi giorni a Vercelli. Il risotto padano sarà protagonista di un programma di cinquanta minuti, sceneggiato minuziosamente e filmato da una troupe di venti persone che ha visitato la città, i suoi monumenti e le attività agricole della zona. «Complice» della sceneggiatura è stato Enrico Villa, responsabile dei rapporti-stampa dell'Ente risi.

«Mi sono reso conto — ha spiegato Villa — *che questa era una carta da giocare bene, in un momento in cui i produttori trovano difficile vendere riso italiano nel Nord Europa»*.

Così, dopo i primi contatti, in settembre, con il regista del programma, Kenji Yuasa, tutta la troupe ha fatto la sua comparsa a Vercelli nei primi giorni di ottobre. Il lungo documentario sul riso è stato trasformato in un racconto ed un intero capitolo è stato girato sul sagrato della basilica di Sant'Andrea, una delle poche chiese del mondo in cui vige il divieto (imposto dalla Curia circa quindici anni fa) di celebrare matrimoni.

Ma la «Nippon TV» voleva far conoscere al pubblico asiatico un'altra tradizione italiana: il lancio beneaugurale del riso sugli sposi il giorno delle nozze. *«La basilica* — ha spiegato ancora Enrico Villa — *è il simbolo culturale di Vercelli e uno dei maggiori monumenti del Piemonte, ed esisteva la possibilità di farla conoscere oltre-oceano. Si trattava soltanto di simulare un matrimonio. Ne abbiamo parlato a don Mario Del Negro, abate di Sant'Andrea, ed è stato trovato un accordo»*. Finti sposi e comparse hanno girato le scene del rito e del lancio del riso, simbolo di fecondità.

Un operatore della Nippon Tv durante le riprese in risaia

Telecamere, cavi e luci di scena hanno invaso anche la cucina di casa Villa, perché il programma era basato sulla preparazione di un risotto alla panissa (riso e verdure) cucinato, nel racconto, da una famiglia occidentale per un gruppo di amici asiatici, interessati anche a conoscere la storia del piatto che stanno per assaggiare.

La troupe televisiva si è spostata ad Albano, all'azienda agricola di Carlo Re, per girare alcune immagini della parte più antica della risiera: le telecamere si sono fermate a lungo sulla pesante ruota che azionava la macina per il mais, così lontana dalle proposte delle nuove tecnologie.

Ad Albano è stato tentato anche un confronto tra il risotto tradizionale vercellese, la «panissa», e il riso alla giapponese, cucinato al vapore come contorno per le pietanze. A giudicare dal gradimento, la «panissa» preparata nella cucina di Carlo Re ha battuto nettamente l'altro piatto. Le ultime immagini sono invece state girate in risaia, a San Marco di Villarbolt, nell'azienda agricola dei fratelli Vittorio e Guido Rondanelli.

Roberta Martini

Alla vigilia del convegno di Torino sul diavolo, panoramica sulle manifestazioni sataniche nel Vercellese

Nella Bassa, sulle tracce di Belzebù

Numerose le testimonianze storiche - A Trino il «signore delle tenebre» prese di mira in un paio di occasioni il convento delle Domenicane - L'iconografia del re del Male nelle chiese - La vicenda di un antico esorcista

VERCELLI — Se l'odore di zolfo superò i confini di Torino e si propagò in provincia, il merito (o la colpa?) va al convegno che si aprirà domani nel capoluogo piemontese: il diavolo è argomento di moda.

L'occasione per una ricerca su alcune tracce del «signore delle tenebre» nel Vercellese è offerta da un recente studio pubblicato a Trino. Trattando la storia del teatro trinese, Franco Ucelli è andato a rispolverare nella biblioteca civica vercellese un manoscritto del XVIII secolo, depositato tra gli incartamenti del fondo De Gregory. Nel libro appena uscito, catalogo di una recente mostra, l'autore riporta integralmente il documento, un diario datato 1770, dal titolo: *«Necrologia, ossia storia del monastero delle Domenicane in Trino scritta di pugno dalla venerabile serva madre Candida Serapia»*.

Alle pagine del manoscritto, fitte di annotazioni, è stata affidata una curiosa testimonianza: a Trino, almeno in un paio di occasioni, vi fu un intervento «in diretta» del demonio, annidato tra le mura del convento delle Terziarie domenicane il cui oratorio, all'inizio dell'Ottocento, venne trasformato in teatro municipale.

La prima volta apparve subito dopo la fondazione del monastero, nel 1654. Le suore Anna Caterina Provera, Paula Maddalena Teisera e Domenica Petronilla Alberiona, *«per arte diabolica dell'infernal nemico»* che fremeva di rabbia, sentirono rumori cupi mentre si alzavano per recitare il Mattutino, *«tanto da sembrare che ci fossero persone che si trascinavano catene, che echeggiavano il pavimento delle stanze»*. Il fatto si ripetè alcune volte e una delle tre suore si sentì strappare dalle mani il crocifisso. Ad un'altra venne portata via la veste (dovette ricoprirsi con una coperta del letto) che ritrovò soltanto più tardi in fondo alla scala.

E i fumi sulfurei apparvero in seconda battuta, nel 1751, quando Madre Rosa Tessera, altra suora del convento (forse parente di Paula Maddalena) si ammalò. Durante le sofferenze, che l'avrebbero portata alla morte, la monaca trinese *«visitò circa otto giorni senza parlare facendo solo alcuni pasti con il dito puntato verso un cantone della camera, tanto che il Padre priore pensò che significasse di veder colà il demonio»*.

Lasciando Trino, sempre attraverso percorsi diabolici locali documentati al di là della leggenda e della tradizione popolare orale, non si può tralasciare che ora Belzebù non abita più qui, ma che fa qualche timida comparsa attraverso l'iconografia recente, nei dipinti sacri. Anche i pittori locali di oggi, chiamati a sostituire vecchi affreschi sbiaditi sulle facciate delle chiese della Bassa, raffigurano sempre il maligno con un aspetto esteriore scontato, tradizionale. Per il diavolo del Duemila non c'è nessun nuovo «look» col quale ti rtretire le sue vittime: ni è forse per questo che continua a perdere clienti e credibilità.

Una strana interpretazione di Satana è riscontrabile sulla facciata della chiesa parrocchiale di San Michele a Stroppiana dove il pittore Andrea Conti, che si è specializzato in «riesumazione» di antiche immagini religiose (sono suoi alcuni dipinti delle facciate del santuario della Madonna delle Grazie a Costanzana e della chiesa di San Matteo a Caresanna), ha rappresentato, nel 1981, il diavolo schiacciato dal piede dell'Arcangelo mentre, con un rituale da leggenda, si tappa la bocca con la mano destra: un gesto di autocensura?

Vi sono tracce di «diavolerie» anche nel Biellese, dove visse uno dei più noti preti esorcisti del Seicento: don Annibale Serra, parroco di Pettinengo. Il sacerdote, chiamato dal vescovo di Aosta, fu giudice e relatore di uno dei più sensazionali processi del XVII secolo: quello che vide come imputati i diavoli che ad Issime avevano distrutto mezzo paese. Don Annibale riuscì a sconfiggere i demoni, richiamati fisicamente alla sbarra come imputati.

Giovanni Barberis

L'affresco della chiesa di Stroppiana, con il diavolo calpestato

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi **Good Morning, Vietnam** di B. Levinsong con R. Williams, B. Whitaker, domani chiuso

NUOVO ITALIA: oggi **Beetlejuice spiritello porcello** con Michael Keaton, domani chiuso e martedì, per i **Martedì al cinema**, alle 21,20 verrà proiettato il film **La posta in gioco**, di Sergio Nasca con Lina Wilcox

PRINCIPE: oggi e domani **Big** con Tom Hanks

VIOTTI: oggi e domani **L'ultima tentazione di Cristo** per la regia di Martin Scorsese

BELVEDERE: ore 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22 **Tre scapoli e un bebè (Dolby Stereo)**.

GATTINARA

ITALIA: oggi **Angel Heart: Ascensore per l'inferno**, di Alan Parker con Mickey Rourke, Robert De Niro (vietato minori 14 anni), domani film vietato ai minori di 18 anni.

GHEMME

ITALIA: **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi.

SANTHIA'

IDEAL: **Grasso è bello.**

TRONZANO

LUX: **Milagro** di e con Robert Redford e Sonia Braga.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: oggi *Centrale*, via Fratelli Lavirry 5, tel. 64.614; domani sarà di turno la Belvedere, corso Rodolfo 3, tel. 64.144

Usl 56 - ancora per oggi a **Ghemme (No)**: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49 tel. 0163-840.243 e **Borgovercelli Sesia**: *Dr. Pio Passerini*, corso Marsotti 272 tel. 0163-459.701. Da domani a Prato Sesia (No): *Dr. Graziano Nasalli*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.205 ed a Sizzano (No): *dott.ssa Daniela Guarna*, via Roma 26, tel. 0321 820.139.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, **Croce Rossa** (0161) 52.277, **Arborio** (0161) [illegible], **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavirry 47, tel. (0161) 66.000

■ La semifinale di violino al «Viotti»

VERCELLI — Sono solo cinque i concorrenti ammessi alla «semifinale» della sezione di violino in programma oggi, alle 15, al Teatro Civico. La giuria presieduta dal direttore artistico della Società del Quartetto Giuseppe Pugliese, li ha selezionati dai 14 partecipanti al Concorso. La finale, con orchestra, è in programma martedì sera, alle 21.

La sezione di canto non ha avuto nessun vincitore: per il laureato di «violino» sono disponibili scritture per i maggiori auditori europei.

ANNIVERSARI

1986 — 16 ottobre — 1988

Nel 2° anniversario della scomparsa del

rag. Felice Molinaro

i suoi cari lo ricordano con profondo affetto a immutato rimpianto. Sa. Messe martedì 18 ottobre ore 10 chiesa di S. Michele, ore 18 parrocchia di S. Bernardo.

— Vercelli, 16 ottobre 1988.

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

L'ITALIA DI SUCCESSO IN PRIMA VISIONE.

NUOVA LANCIA THEMA.
L'Italia di successo è dai Concessionari Lancia. Nuova potenza, nuovi contenuti tecnologici, nuova gamma nella più raffinata classe Lancia. Oggi più che mai il successo è... in Thema.

E' UN INVITO DI:
CONCESSIONARIA
RONCAROLO LUIGI
VIA VERCELLI 15
CARESANABLOT (VC)
TEL. 0161 57.195

L'importanza delle previsioni per evitare i disastri che più volte hanno colpito la provincia

Quei segreti di don Cuffolo giudice del tempo a Oropa

Il sacerdote, nato in Austria, da anni gestisce l'osservatorio meteorologico

BIELLA — «Maghi noi? No, assolutamente. Per essere dei bravi meteorologi occorre applicazione, intuizione e tanta, tanta esperienza. Tutto qui». A sentire don Silvano Cuffolo, l'esperto dell'osservatorio meteo-sismico di Oropa, diretto da Orazio Scanzio, responsabile del collegio costruttori edili da cui il centro biellese dipende, la formula è davvero semplice, talmente semplice che sembrerebbe alla portata di tutti. Ma alla prova dei fatti la realtà non è poi così lineare. Altrimenti perché vengono commessi errori?

La spiegazione anche in questo caso è facile: don Silvano Cuffolo vanta due grosse qualità: grande riservatezza e una passione immensa perché, come sostiene il direttore Orazio Scanzio, «senza questa dote non si può essere dei buoni meteorologi».

Del resto che don Silvano sappia interpretare con la dovuta correttezza i dati forniti dal meteosat installato ad Oropa non vi sono dubbi. Un esempio: a Pasqua quando alla tv illustri colleghi annunciavano un fine settimana all'insegna del sole splendente, lui nel suo bollettino giornaliero parlava «di tempo perturbato con scrosci di pioggia». Una previsione che si è poi rivelata giusta.

Dice il sacerdote biellese: «In questo caso i componenti del servizio dell'aeronautica si sono lasciati trasportare dalle loro emozioni emotive. Nei giorni successivi lo hanno poi spiegato. Si è vero che talvolta le loro previsioni non collimano con le mie. Ma io in generale guardo al Piemonte mentre loro devono parlare di tutto il territorio. E l'Italia è una nazione che, come sosteneva Walter Chiari anni fa in una parodia, ha la testa nei ghiacci del Polo Nord ed i piedi nel caldo del Sahara. Da Nord a Sud vi sono oltre mille chilometri con condizioni climatiche tra le più disparate».

Biella. Don Silvano Cuffolo indica il video del «Meteosat»

Aggiunge don Cuffolo: «In più il Piemonte, con la catena alpina che lo attornia, meteorologicamente si può definire più unicuso che italiano. Infatti capita sovente che determinate previsioni del servizio elvetico siano più corrispondenti di quelle emesse a Roma. Ma è comprensibile».

Qualcuno scherzosamente sostiene che don Silvano, conoscitissimo nel comprensorio laniero, è un esperto per via della sua «internazionalità». Nato in Austria, da una famiglia di origine friulana con antenati sloveni, biellese di fatto, il sacerdote-meteorologo, alla difficile scienza di leggere i complessi eventi atmosferici, si è avvicinato solo nove anni fa. Racconta don Silvano: «Ero arrivato ad Oropa da pochi mesi dopo aver svolto un periodo sacerdotale alla parrocchia di Coggiola. Addetto all'osservatorio era Giovanni Tarasco, ex comandante delle guardie del santuario. Lo avevo assistito qualche volta quando improvvisamente Tarasco morì. Dalla sera alla mattina mi trovai ad occupare questa mansione. Doveva essere un incarico provvisorio ed invece sono ancora qui. Dopo qualche settimana assieme all'attuale direttore dell'osservatorio Orazio Scanzio seguii un corso di meteorologia a Cuneile. Certo, da allora molte cose sono cambiate. Adesso Oropa, osservatorio nato nel 1874, grazie al contributo di molti istituti pubblici e privati, vanta delle ottime attrezzature. Il meteosat è solo un componente anche se il più suggestivo visto che le immagini sono trasferite su un video posto all'ingresso delle gallerie».

Il religioso dedica ogni giorno a questo servizio di rilevamento, informazione e statistico, un paio di ore. Tutti i fenomeni sono poi scrupolosamente registrati in modo da consentire l'uscita di una pubblicazione.

Roberto Eynard

«Oggi ritorna il maltempo»

Rimane chiuso il ponte a Isolello di Alagna

BIELLA — Tregua del maltempo ieri su Biellese e in Valsesia: la pioggia ha cessato di cadere nella notte tra venerdì e sabato dopo quattro giorni di precipitazione quasi ininterrotta.

Complessivamente il pluviometro dell'osservatorio meteorologico di Oropa ha registrato la caduta di 532 millimetri d'acqua (27 martedì, 200 mercoledì, 40 giovedì, 263 venerdì), il secondo totale dopo il record del 51 quando dal 29 marzo al 1° aprile si raggiunge la «punta» di 700 millimetri.

L'interruzione delle precipitazioni e la comparsa a tratti del sole, ieri ha fatto salire la temperatura di un paio di gradi con la colonnina di mercurio che è salita dalla minima di 10 gradi al mattino ad una massima di 12 gradi durante il primo pomeriggio.

Un netto miglioramento delle condizioni si è avuto pure in Alta Valsesia e ieri, al 3200 metri di Punta Indren, è comparso a lungo il sole. Sul ghiacciaio del Rosa nei giorni scorsi sono caduti oltre ottanta centimetri di neve, un buon fondo in previsione della prossima riapertura degli impianti (sono stati temporaneamente chiusi per dei lavori di manutenzione).

Le previsioni dell'osservatorio di Oropa per i prossimi giorni però non lasciano molto spazio all'ottimismo: sulla Spagna si sta muovendo una nuova perturbazione che con ogni probabilità raggiungerà già da oggi il Piemonte.

Anche se si avranno delle schiarite generalmente le condizioni saranno improntate a cielo coperto con qualche precipitazione ad incostanza secondo gli esperti di Oropa, già da questa notte.

Qualche speranza in più concede il servizio meteorologico svizzero (riguarda la fascia delle Alpi) che prevede in montagna tempo bello e la comparsa del sole fino a mercoledì.

Il miglioramento della situazione ieri mattina ha fatto cessare lo stato di preallarme proclamato venerdì mattina in alcune vallate del Biellese e della Valsesia.

Verso mezzogiorno è stato riaperto al traffico le comunale che da Mongrando conduce a Borriana. La strada che costeggia ed attraversa l'Elvo in più punti era stata chiusa venerdì sera per il timore di uno straripamento del torrente.

E' invece ancora inagibile il ponte nuovo sul Sesia ad Isolello di Alagna anche se la portata del fiume valligiano è notevolmente diminuita nelle ultime ore. E' possibile (lo dovranno stabilire i tecnici comunali) che il divieto di transito venga annullato già da oggi.

r. eyn.

Federico Garlanda di Mosso Santa Maria

Con la memoria sfidò l'America

Emigrato, in breve tempo padroneggiò l'inglese e scrisse libri

BIELLA — Quando Federico Garlanda di Mosso S. Maria si laureò in Belle lettere all'Università di Torino, la commissione esaminatrice, travolta dall'entusiasmo, lo giudicò assai più degno di un semplice 110 e lode o della pur ambita aggiunta «con dignità di stampa», perfino più degno dell'esclusivo e incompromettente «abbraccio accademico»: gli offrì sul campo la libera docenza. Che il neo laureato rifiutò. Aveva altri progetti. Ambiva a visitare l'Inghilterra e l'America, impadronirsi della loro lingua, assimilare la loro letteratura e la loro cultura.

Così, partì. Fu in Inghilterra e in America. E rapidamente seppe far sua la loro lingua con tale sicurezza da poter redigere in inglese uno studio sul sistema elettorale americano e sui caratteri, allora peculiari, di quel sistema democratico, tanto da meritarsi gli elogi di severi giornali quali il «New York Times», l'«Evening Standard» e il «Daily News». Elogi per il contenuto ed elogi per la forma, stupiti che in così breve tempo uno straniero — italiano per giunta — avesse saputo scomporre e dominare con tale padronanza i meccanismi della loro lingua.

Non tenevano conto della prodigiosa capacità mnemonica del giovane Garlanda. Era quando ginnasiale in Biella, già usava stupire con il suo snocciolare a memoria 40 canti della «Divina commedia» senza perdere un solo colpo. Ora, adulto, usava sollevare il tedio delle serate mondane con una sua esibizione sempre di sicuro effetto: invitava gli astanti a scrivere alla rinfusa 100 parole su un foglio di carta, tratteneva per pochi minuti quel foglio, lo restituiva e subito, novello Pico della Mirandola, ripeteva a memoria le cento parole sia nell'ordine sia risalendo a ritroso dall'ultima.

Tornò in Italia. E questa volta accettò la libera docenza. Sarà professore straordinario e riceverà la nomina di «professore ordinario senza concorso per meriti speciali».

Quali questi meriti speciali? Sicuro il premio letterario di essere stato uno tra i primi inglesi a dare avvio a un sistematico impegno d'introduzione e divulgazione in Italia dell'opera di Shakespeare, fino ad allora ritenuto autore lontano dal nostro spirito e dalla nostra cultura; sotto il profilo socio-politico altro merito del Garlanda sarà quello di avere suggerito in tempi non sospetti, anticipo i principi dell'Unità europea. Era l'inizio dell'anno accademico 1908-1909 e nella prolusione il Garlanda predicava con audacia: «Gli Stati Uniti d'Europa dovranno essere una realtà. Per le nazionalità europee una sola meta, un solo dovere: alla rinfusa: stendersi la mano e aggregarsi a protezione degli interessi comuni, nel rispetto dei diritti dei singoli».

Ancora un merito, e non ultimo in importanza: avere ideato e fondato nel 1891 — nel suo passaggio dal mondo accademico al giornalismo — quella pubblicazione periodica «Minerva. Rivista delle riviste» destinata a diffusione e successo larghissimi. Un'intuitiva anticipazione di quelle che saranno le attuali «Selezione del libro».

Morirà a 56 anni, senza avere potuto condurre a termine la vagheggiata traduzione e commento dell'opera omnia scespiriana, e senza avere potuto godersi quel villino battezzato «Minerva» che aveva inteso per i suoi anni di vecchiaia e riposo in Mosso S. Maria.

Pier F. Gasparetto

Si sono concluse a Serravalle le due giornate di studio

«Vigile? Professione difficile»

Un centinaio di delegati in rappresentanza di 90 Comuni - Necessità di corsi di qualificazione - Il problema dei venditori ambulanti

SERRAVALLE — Si sono concluse ieri pomeriggio le due giornate di studio per i vigili urbani organizzate dalla Regione in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Più di un centinaio di «civich» in rappresentanza di 90 Comuni (presenti le delegazioni di tutti i capoluoghi di provincia tranne Vercelli) hanno affollato il salone del Centro incontri di Serravalle.

Tema principale della discussione è stata la presenza della polizia urbana nella vita amministrativa di un Comune. Presenza che, come ha spiegato il sindaco del centro valsesiano Marzia Sauni, «ha ben poco a che vedere con la semplice multa per divieto di sosta. Ormai la legge incarica il vigile di numerose incombenze per affrontarle è sempre più necessaria una specifica preparazione. A volte si tratta di un vero dedalo di articoli e decreti dove diventa impossibile destreggiarsi».

Proprio le incongruenze che esistono nell'applicare le norme ai casi concreti hanno suscitato il maggior interesse dei vigili presenti a Serravalle.

Ha detto la delegazione di Torino durante la discussione sui venditori ambulanti stranieri: «La maggior parte dei "vu' cumprà" non possiede documenti validi ed andrebbe rispedita nei Paesi d'origine. Ma come fare a rimandarli indietro quando la nostra nazione li ha accolti in precedenza perché alla frontiera non è obbligatorio il visto d'ingresso? Bisogna abituare gli immigrati ad adeguarsi alla nostre normative, in pratica a seguire la legge italiana. In questo caso entra in azione il vigile urbano, che non ha più funzione repressiva ma di prevenzione. Servono però regolamenti moderni, non quelli di adesso che risalgono a cinquant'anni fa».

Anche per quanto riguarda il problema dell'ecologia i «civich» sono dello stesso parere: leggi più adeguate e maggiore qualificazione professionale sono indispensabili. Dice Alfredo Macrì, comandante dei vigili urbani di Stresa: «Ormai non dirigiamo più soltanto il traffico, ma vestiamo anche i panni dei netturbini. La legge però non ci aiuta. Troppo complicata mentre il più delle volte risulta inefficace. Pensiamo ad un mucchio di rifiuti: se sono abbandonati in un'area pubblica l'ammenda è di 40 mila lire; se invece è terreno privato la multa sale fino a diversi milioni. E' una cosa incomprensibile».

Delle proposte illustrate nel convegno di Serravalle se ne farà carico la Regione. Ha detto l'assessore agli Enti Locali, Nereo Croso: «Nel prossimo anno faremo passi concreti verso l'istituzione di una scuola di pubblica amministrazione dove anche per i vigili urbani saranno previsti corsi di qualificazione. Farne a meno ormai non è più possibile».

Daniele Pasquarelli

■ Il dibattito sull'industria verso il 2000

BIELLA — Si è concluso ieri nel salone del cinema Impero il convegno sui problemi dell'area industriale Biellese. Per due giorni i rappresentanti delle forze politiche, industriali e sindacali hanno discusso delle prospettive produttive in vista della scadenza europea del 1992. Alla giornata conclusiva hanno partecipato il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, il segretario aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, il vice presidente della Confindustria Patrucco e Walter Galbusera, segretario aggiunto della Uil in sostituzione del segretario. (d. p.)

Biella, ieri sono stati interrogati i 13 imputati

Iniziato il processo alla «banda dei Tir»

L'udienza è stata sospesa nel pomeriggio, riprenderà il 19 novembre

BIELLA — E' stato aggiornato a sabato 19 novembre il maxiprocesso per i furti di 25 tonnellate di filati ad aziende biellesi e valsesiane che coinvolge tredici imputati. La decisione è stata presa nel primo pomeriggio di ieri dal pretore onorario Ferdinando Bello, dopo aver terminato di ascoltare le deposizione degli accusati e dei numerosi testimoni.

Diverse sono le accuse a carico dei imputati. Nicola Calvello, 28 anni, residente a Vigliano; Luigi Latri, 43 anni di Rosate; Giuseppe Lunidi, 42 anni, e Antonio Traisci, 50 anni, entrambi di Milano, devono rispondere di furto aggravato (i primi due quali mandanti).

Giuseppe Lunidi, insieme al fratello Luciano di 38 anni e ad Antonio Traisci, deve rispondere di aver acquistato filati e merce varia» provento dei furti commessi da Nicola Calvello e Luigi Latri. Del resto di ricettazione risponderanno Letizia Rocco, 43 anni, di Cossato; Roberto Zini, 38 anni, di Firenze; Gianpiero Gargano, 41 anni, di Montespertoli; Mario Volpe, 35 anni, e Arturo Negri, 53 anni, entrambi di Prato; Fedele Ferrazzo, 38 anni, e Ermenegildo Bandera, 46 anni, di Legnano, e Ferruccio Tagliani, 41 anni, di Canegrate.

L'udienza di ieri mattina ha vissuto un momento di tensione quando Luigi Latri si è rivolto ad un paio di testimoni spostrofandoli. L'uomo è stato richiamato dal pretore Ferdinando Bello che ha minacciato di farlo espellere dall'aula. Gli interrogatori sono così ripresi ma, dato il gran numero di persone da ascoltare, alle 14,30 il magistrato ha optato per la sospensione rinviando al 19 novembre gli interventi del pubblico ministero e degli avvocati difensori.

La vicenda risale ai primi mesi dell'86 quando nel Biellese e in Valsesia imperversava una banda specializzata in furti di prodotti tessili. I ladri quasi sempre sceglievano per i loro colpi aziende produttrici di filato di alta qualità pronto per la consegna. Una prima volta avevano preso di mira il deposito dell'autotrasportatore Renzo Guidetti, situato in via Varallo a Borgosesia, da dove avevano portato via quattro tonnellate di filati stipandole su due camion. Qualche giorno dopo, entrati in pieno giorno con la motrice di un Tir nel piazzale della Zegna Baruffa di Borgosesia, avevano attaccato un rimorchio della ditta Traini e Torresi di Civitanova Marche e se ne erano andati con 3800 chili di filati. Quindi un'altra impresa alla Filati di Mottalciata dove, stavolta di notte, si erano ripassati di camion carichi di 10 tonnellate di materie prime lavorate. I carabinieri scoprirono i presunti autori dei furti.

r. eya.

■ «Collettiva d'autunno» a Serravalle

SERRAVALLE — L'amministrazione comunale in collaborazione con il Centro di diffusione culturale di Trivero ha organizzato una mostra di pittura nei saloni del Centro-incontri di via Bellarta. Il titolo della rassegna, che rimarrà aperta fino a domenica 23, è «Collettiva d'autunno». Rimarrà aperta dalle 16 alle 19 i giorni feriali; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22 il sabato e la domenica. (d. p.)

■ Mostra sui libri per ragazzi

BIELLA — «Libri per ragazzi» sono in mostra nella sala sotterranea della biblioteca di via Pietro Micca. L'esposizione, aperta fino al 19 ottobre dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, è stata allestita dalla biblioteca civica in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi di Milano. Per gli abbonati e gli studenti della scuola elementare e media sono a disposizione testi di narrativa contemporanea di autori italiani e stranieri. (d. p.)

■ Nettezza urbana: polemiche a Cossato

COSSATO — Il servizio di nettezza urbana del secondo centro laniero è in crisi. I netturbini di Cossato lamentano una scarsità di personale ed un parco macchine inadeguato. Gli operai sostengono: «Siamo soltanto in 8 ed abbiamo 3 mezzi. Ma il primo autocompattatore è inutilizzabile perché superato, il secondo è guasto ed il terzo, appena acquistato, è fermo nel magazzino perché non sono ancora arrivate le targhe. Ci sono inoltre problemi con gli straordinari. Abbiamo scritto una lettera al sindaco e domani incontreremo l'amministrazione. Sciopero? No, per ora non se ne parla».

Sarà l'assessore Giuseppe Paschetto a parlare con i netturbini. Dice Paschetto: «Per quanto riguarda la carenza di personale abbiamo assunto due trimestrali che stanno ad aggiungersi ad altri due giovani della cooperativa la Betulla. Per le targhe poi è solo questione di tempo: devono arrivare da Torino e il ritardo è giustificato». (d. p.)

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: **Mia moglie è una bestia.**
MAZZINI: **L'ultima tentazione**
ODEON: **Il principe cerca moglie.**
SOCIALE: **Nico.**

BORGOSESIA
SOCIALE: **Poltergeist III:** domani film per adulti.

CANDELO
VERDI: pomeriggio: **Big Food e i suoi amici**; sera: **Dentro la grande mela.**

COGGIOLA
ENNIO: chiuso.
ITALIA: chiuso.
RADAR: **Arancia meccanica.**

COSSATO
PRIMAVERA: **Il serpente e l'arcobaleno.**

PRAY
ECCELSIOR: **La leggenda del santo bevitore.**

SERRAVALLE
CORSO: **Codice privato.**

TOLLEGNO
FELIX: **Cuori nel deserto**

FARMACIE
Usl 47, Biella: oggi: Selvo, via Italia 11, tel. 22.480; domani: **San Paolo**, via Torino 50, tel. 22.750; **Gallano, Mongrando, Candelo.**
Usl 48. Oggi: **Cossato: San Rafaele**, via Marconi 60/a, tel. 94.158; **Rossio, Pettinengo, Coggiola.** Domani: **Vigliano:** Rosenio, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Vallemosso, Crevacuore.**
Usl 49, Borgosesia: oggi: **Cerri**, piazza Mazzini, tel. 22.256; domani: **Martelli**, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Varallo: **Annelmetti**, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 95.470; **Cossato** 922.821; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (16-19) al numero telefonico 590.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 25.181 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.220.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

■ I cent'anni della Banda di Chiavazza

BIELLA — La banda musicale di Chiavazza compie cent'anni. Ieri sera, nel salone del centro parrocchiale, si sono inaugurati i festeggiamenti con un concerto.

Oggi, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, è prevista la partecipazione di tutti i componenti della banda alla messa delle 10.30. Seguirà un'esibizione in piazza. Chiuderà la festa il «pranzo centenario». (d. p.)

TNT Traco
il corriere nel mondo
ricerca:
RESPONSABILE FILIALE DI BIELLA
Si richiedono: età 30-40 anni, buon livello culturale, esperienza commerciale, capacità organizzative e gestionali.
Inviare dettagliato curriculum a: **TNT TRACO S.p.A. - Direzione Tecnica - Corso Romania 630 - 10156 TORINO**

EMOZIONANTE • UNICO • STUPENDO • FANTASTICO • COLOSSALE • NUOVISSIMO
CIRCO AMERICANO
ARRIVA A BIELLA VIA VALLE D'AOSTA
DAL 21 AL 25 OTTOBRE
TUTTI I GIORNI
2 SPETTACOLI ORE 16 e 21
Visita allo ZOO dalle ore 10 in poi
I bambini pagano prezzo ridotto a tutti gli spettacoli
CIRCO RISCALDATO
• IMPAREGGIABILE •

EUROMETALLICA
di Sartore & Brigo s.n.c.
13068 VALLEMOSSO
Via Rovella, 47 - Tel. (015) 706131
La nostra Ditta costruisce oltre 10.000 carrelli all'anno a banchi passa pezze per:
Filature - Tessiture - Finissaggi - Tintorie e per tutte le altre industrie; in ferro, acciaio inox di qualsiasi tipo a portata; quindi si vanta di una prestigiosa esperienza.
Vasto assortimento già pronto in magazzino
Progettazioni a seconda delle singole esigenze
Consegne immediate
Si rilasciano carrelli in prova
Preventivi gratuiti
Problemi di trasporti e celerità della Vostra produzione? Con i carrelli «EUROMETALLICA» tutto fila liscio!!!
TRASPORTI CON AUTOGRU' PER QUALSIASI LOCALITA'
SERVIZIO GRU PER TUTTI I TIPI DI MACCHINARI COPERTI DI ASSICURAZIONE
CELERITA' E ACCURATEZZA NEI TRASPORTI
EUROMETALLICA
di Sartore & Brigo s.n.c.
13068 VALLEMOSSO
Via Rovella 47 - Tel. (015) 706.131

CONFEDERAZIONE LAZIALE COLTIVATORI DIRETTI
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI
COMUNE DI VERCELLI
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
ente Ferrovie dello stato
RAIUNO Linea verde
visitate Agricoltreno Mostra itinerante dell'Agricoltura
STAZIONE FERROVIARIA DI VERCELLI (1° BINARIO) 18 ottobre 1988
ingresso gratuito ore 10 - 19